Anno 105 Numero 264

L. 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 33.900, semestre 17.400, trimestre 8900 - Estero: anno L. 39.700, semestre 18.400, trimestre 9500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 69.68 - Telex 21.321

STAMPA SERA
del lunedì

Lunedì 12 Novembre 1973

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 548.965
10126 Torino, via Marenco 32 - telefono 659.444
10125 Torino, corso Mass. d'Azeglio 60 - t. 659.867
20123 Milano, via G. Negri 8/10 - telefono 86.96
00184 Roma, via Quattro Fontane 16 - t. 49.53.404
16121 Genova, via B. Veronese 21 - telef. 582.941
40100 Bologna, via Ugo Bassi 24 - telefono 239.83
39100 Bolzano, via Portici 90/A - telefono 23.127

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 900 il mm (posta, o data ripro sum. 20%) - Commerciali L. 1800 il mm - Ricerche personale L. 900 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 800 p. p., edizioni L. 1100 o.p., giustificati il doppio - Echi L. 2000 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. aerea con supplemento): *Argentina Bs. Ar. ...; *Australia cs. 50; Austria sc. 7; Belgio f.b. 12; *Brasile cru. 3,80; *Canada cs. 50; *Cipro mils. 120; *Danimarca kr 2; *Egitto pt. 17; *Etiopia D.E. 0,90 *Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,30; Germania D.M. 1; *Grecia dr. 10; *Inghilterra p. 12; *Iran ria. 30; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 4,50; *Kenia p. ...; *Libano P.L. 110; *Libia Tripoli mill. 100; Lussemburgo F.B. 12; *Malta cts. 6,7; *Messico pa. 7; *Nigeria sh. 3,6; *Norvegia kr. 2; *Olanda Fl. 1; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 2; *Spagna ptas. 18; *Sud Africa rand 0,60; *Svezia kr. 1,75; Svizzera fra. 1; Svizz. Tic. fra. 0,90; *Tunisia mill. ...; *Turchia l.t. 5; *USA ca. 80; *Venezuela BS 1,80; *Zaire Mk 15

C'è grande attesa per le decisioni

L'emergenza per il petrolio

In un discorso a Ravenna, Rumor ha detto che l'attuale momento "è complicato da fattori esterni improvvisi" - Severità del piano di restrizioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

Non basta fare gli scongiuri per garantire i rifornimenti di benzina alle automobili e di gasolio alle caldaie dei condomini. E' questo, di fatto, l'ammonimento indirizzato dal presidente del Consiglio Rumor agli italiani nel corso della campagna elettorale a Ravenna. *«Il momento resta irto di problemi, alcuni resi più complessi e complicati da fattori esterni improvvisi e non domabili da noi con verbali esorcismi* — ha detto —. *L'azione del governo si presenta per questi motivi più difficile e impegnativa».*

Rumor, come tutti gli uomini politici che hanno parlato nei comizi domenicali, non ha detto nulla a proposito dei provvedimenti di emergenza che il governo sta preparando per ridurre i consumi di combustibile. Ma è certo che le misure saranno dure. L'aumento del costo del petrolio e la riduzione dei rifornimenti hanno colpito l'Italia quando già il Paese si trovava in situazione economica critica, a causa dell'inflazione e degli aumenti dei prezzi. Ora siamo in fase di emergenza, e i provvedimenti contro la scarsità di benzina lo confermano.

Ridurre i consumi, e quindi le importazioni di petrolio è in questo momento il problema più urgente per il governo, altrimenti tutti i buoni propositi per fare economia e ridurre il passivo del bilancio dello Stato rischiano di essere annullati.

Si parla già di mille miliardi e oltre di deficit della bilancia commerciale nel 1974 a causa dell'aumento del costo del petrolio. *«I benemeriti sforzi di ognuno sono in parte vanificati da decisioni e da errori di origine internazionale»*, constata il segretario della dc, Fanfani.

Gli altri Paesi europei hanno già, chi più chi meno, colpito i consumi non prioritari di carburante. Noi italiani arriviamo ultimi. *«Secondo i dati della Comunità europea, tutti i Paesi membri si trovano in condizioni migliori dell'Italia per quanto riguarda i disavanzi pubblici e la minaccia inflazionistica»* ha detto La Malfa. Sembra quindi probabile che il governo non voglia ritardare decisioni che sono realmente urgenti per salvare la nostra economia. Circolano voci diverse. Secondo alcuni il governo potrebbe decidere mercoledì o giovedì prossimo, con decreti legge, il piano di emergenza; secondo altri, Rumor avrebbe l'intenzione di rinviare le decisioni, indubbiamente impopolari, a dopo le mini-elezioni amministrative del 18 novembre.

Si comincì dalla prossima domenica o dalla successiva, pare certo che gli italiani dovranno abituarsi ad un tipo di vita completamente nuovo, che a molti ricorderà gli anni della guerra. Le strade saranno più buie perchè le insegne accese saranno dimezzate; le vetrine dei negozi saranno spente; le fastose e costose illuminazioni natalizie delle vie centrali non ci saranno.

Il 65 per cento dell'energia elettrica in Italia è prodotto da centrali che funzionano ad olio combustibile: ridotti i rifornimenti, si riduce la produzione. A Roma è già cominciato l'oscuramento. L'ente comunale dell'elettricità non ha più energia elettrica sufficiente per tutti e ogni sera, nelle ore di maggiori consumi (17-19), toglie a sorpresa la corrente per una quindicina di minuti nelle zone sovraccariche.

Altre abitudini e attività economiche saranno sconvolte dal divieto di circolazione per le auto private la domenica. Chi vuole andare a sciare la domenica dovrà riprendere il torpedone o il treno. Le stazioni solistiche saranno comunque meno clienti, e si spenderà anche meno in equipaggiamenti per lo sci. La riduzione della velocità a 100 chilometri l'ora sulle autostrade «umilierà» le grosse cilindrate. La sera si andrà a letto prima o si parlerà di più in famiglia o si leggerà, perchè i cinema chiuderanno alle 22,30 (a Roma, attualmente, l'ultimo spettacolo comincia alle 23) e la tv concluderà i programmi alle 22. La politica degli sceicchi arabi sta imponendo al governo italiano una serie di «riforme» che non erano previste.

Alberto Rapisarda

Fretta di sapere

Le proposte italiane per risparmiare benzina e gasolio sono le più severe d'Europa. L'elenco, con le sue conseguenze, pubblicato ieri da «La Stampa», è stato uno choc: come un ritorno ai tristi razionamenti del tempo di guerra.

Nei giorni scorsi ministri ed esperti avevano anticipato o lasciato intravedere, con dichiarazioni e interviste, misure diverse e meno rigide. Il «piano d'emergenza», lento ad arrivare, è cresciuto nel cammino. Ora deve essere valutato e deciso dal governo. Quando?

Il presidente del Consiglio Rumor, secondo una notizia da Roma, avrebbe chiesto l'altro ieri, appena tornato dalla Germania, di accertare presso i Paesi produttori di petrolio la consistenza delle riduzioni verso l'Italia con previsioni a breve e medio termine. Forse la notizia è inesatta: l'inchiesta doveva certamente cominciare prima.

Domenica prossima si svolgono elezioni amministrative che interessano due milioni di cittadini: qualcuno afferma che l'austerità sarà decisa soltanto dopo, per non turbare chi vota. Ma anche questa accusa sembra non vera: il governo di centro-sinistra si è costituito con l'impegno di parlare chiaro e finora l'ha fatto.

La situazione difficile per tutti i Paesi dell'Occidente, le voci, i timori e le paure non consentono indugi. A Roma manca già l'energia elettrica, altrove scarseggia il gasolio. Le notizie destano preoccupazioni e allarme.

La fretta nasce negli italiani che vogliono sapere è giustificata: le restrizioni non sono soltanto un sacrificio per ognuno di noi, ma una svolta drammatica per molte aziende.

Tino Neirotti

Mobilitati i "leaders,, politici

Due milioni alle urne un "test,, importante

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

I maggiori *leaders* politici sono scesi in campo. La mobilitazione dei partiti è serrata. Le votazioni in programma domenica prossima in 575 comuni sono considerate un test importante. Questa settimana, Camera e Senato concluderanno i loro lavori in anticipo, per consentire ai parlamentari di partecipare alla campagna elettorale.

Andranno alle urne 1 milione 951 mila elettori, pari al 4,5 per cento circa dell'intero corpo elettorale italiano. Si voterà prevalentemente nell'Italia Settentrionale, per rinnovare 218 consigli comunali, una Giunta regionale e un consiglio provinciale. Un milione e 280 mila elettori eleggeranno i nuovi consigli comunali, di costoro 248 mila sono distribuiti nei quattro comuni capoluogo in cui si andrà alle urne: Ancona, Belluno, Ravenna, Siena.

Per il rinnovo del consiglio provinciale di Ravenna voteranno 269 mila elettori, distribuiti in 18 comuni. Le elezioni regionali si svolgeranno nel Trentino Alto Adige: i votanti sono circa 570 mila.

I dati allarmanti della situazione economica sono alla base dei discorsi che hanno tenuto oggi gli uomini politici: i 7500 miliardi di deficit dello Stato, il tasso d'inflazione che dovrebbe superare l'11 e mezzo per cento, il deficit della bilancia dei pagamenti che supererà i calcoli preventivi (800 miliardi), il maggior aggravio per le importazioni petrolifere (750 miliardi), le incertezze sul progresso delle esportazioni.

L'on. De Martino, segretario del psi, ha detto che il suo partito ha rivolto agli altri partiti al governo la richiesta di un'intesa sulle cose da fare con urgenza. *«Quando si accentuano i grandi squilibri come per il Mezzogiorno, l'agricoltura, l'occupazione* — ha aggiunto — *allora non si tratta semplicemente di una crisi congiunturale da vincere con restrizioni della spesa e con altre misure adatte, ma si tratta di qualcosa di più profondo, che richiede decisi interventi riformatori».*

Anche il segretario del psdi on. Orlandi ha riproposto un incontro al vertice tra i vari partiti al governo *«per sciogliere nodi e incertezze». «La situazione è tale* — ha detto — *che ci deve indurre a puntare sulla selezione della spesa pubblica, sulla rinuncia o sul rinvio della costruzione di autostrade di scarsa utilità, sulla precedenza delle spese di investimento, che non hanno lo stesso effetto inflazionistico delle dilatazione della spesa corrente».*

Il segretario della dc, Fanfani, ha polemizzato con i socialisti che hanno definito «laburisti» i democristiani. Se il governo ha deciso collegialmente qualcosa di «moderato», *«allora tutti i membri della maggioranza sono moderati; se nelle decisioni prese insieme c'è qualcosa di avanzato, allora tutti i partiti della coalizione sono avanzati». «Bando alle polemiche di lana caprina, concentriamo gli sforzi per non dissipare i pochi mezzi che restano»*, ha detto Fanfani.

l. m.

Sommario pagine interne

Piccoli industriali di fronte all'inflazione. Di Roberto Bellato. pag. 2

Conferenza nazionale Uil: si discute sui consigli di fabbrica. Di Sergio De Vecchi. pag. 2

Mostra di Marsala: giovedì il processo per l'uccisione delle tre bambine. pag. 2

Madrid: 100 sacerdoti occupano la Nunziatura. pag. 3

Montefibre di Mestre: chiude lo stabilimento per i gas: 2300 senza lavoro. pag. 3

Alle ore 14, sulla strada nel deserto al km 101 dal Cairo

Firma nella tenda della pace freddezza e alcuni dissensi

Hanno sottoscritto i generali El Gamazy per l'Egitto, Yariv per Israele - Poche formalità (saluti militari e un secco inchino tra le parti), ma dopo la firma sono cominciate le discussioni, che continueranno domani - La controversia riguarda il controllo della strada che porta a Suez - Primo effetto della tregua: da questa città i feriti verranno portati nella capitale

(Dal nostro inviato speciale)
Chilometro 101 (Suez), 11 novembre.

L'accordo di tregua tra Egitto ed Israele è stato firmato oggi, poco dopo le tre del pomeriggio locali (le due italiane), in una tenda verdastra che le forze dell'Onu avevano alzato in tutta fretta, mentre già si attendevano le delegazioni, sulla sabbia del deserto, all'altezza del chilometro 101, della strada Il Cairo-Suez. A sinistra della tenda, in direzione Suez, si vedevano le trincee israeliane, a destra c'erano parecchie grosse autoblindo e qualche jeep. Tutt'intorno, uomini e automezzi delle forze dell'Onu.

La firma dell'accordo avrebbe dovuto dare inizio, stasera, ad una tregua sicura e stabile, la soglia della trattativa di pace. Invece, c'è già qualcosa che non funziona. Gli israeliani hanno firmato, ma ora cominciano a discutere l'interpretazione di uno dei punti del piccolo piano Kissinger: e cioè il controllo di questo tronco della strada Suez-Il Cairo, che da stasera doveva passare dalle loro truppe a quelle dell'Onu. Le discussioni con la delegazione egiziana sono durate tutto il pomeriggio, e riprenderanno domani. Ecco giunta quindi anche la controprova (dopo le improvvise esitazioni del governo di Tel Aviv, venerdì notte, che avevano rinviato la firma dell'accordo di 24 ore) che gli israeliani tenteranno di allungare e rendere faticose le trattative successive.

L'atmosfera dell'incontro tra la delegazione egiziana guidata dal vicecapo di stato maggiore generale El Gamazy, e quella di Israele con alla testa il generale Yariv, non è stata cordiale. Questo va detto subito, perchè è forse un sintomo premonitore del tipo di pace che un giorno ci sarà nella regione. Per quanto un paio di ufficiali israeliani, che gironzolavano intorno alla tenda, ostentassero una certa allegria, rivacendo in varie riprese a stringere la mano di alcuni tenenti egiziani sotto l'occhio delle cineprese, l'incontro tra le due missioni è risultato decisamente freddo.

Anche le formalità sono state ridotte al minimo (i saluti militari delle due delegazioni al generale Siilasvuo, comandante delle truppe dell'Onu, e un secco inchino reciproco dei due gruppi di ufficiali), ciò che ha finito di togliere alla cerimonia qualsiasi solennità. Sotto la tenda c'erano tre tavoli, due lunghi e uno corto; ad uno dei lunghi sedevano gli egiziani (le spalle rivolte al Cairo e alle zone ancora sotto il loro controllo) all'altro, posto di fronte, gli israeliani, mentre a capo tavola c'era il generale Siilasvuo con due collaboratori. Sui due tavoli lunghi e su quello breve a cui sedevano gli uomini dell'Onu, erano state stese strane ruvide coperte militari. Qui sono comparse, dopo una mezz'ora dall'inizio dell'incontro, dibite di fabbricazione israeliana e qualche tazza. Ne hanno bevuto i due civili del gruppo egiziano, non il generale El Gamazy e gli altri due ufficiali della missione del Cairo non le hanno toccate.

Prima dell'arrivo delle due delegazioni, erano accaduti due episodi significativi. Il primo verso le nove del mattino, quando un «Phantom» aveva sorvolato la zona del chilometro 101, e la contraerea egiziana era entrata in azione. Il secondo verso le due e mezzo del pomeriggio. Al chilometro 101 era piantata una bandiera con la stella di David. Eravamo appena giunti sul luogo, quando si sono visti alcuni soldati egiziani correre con una bandiera del loro Paese a cercare di piantarla a poca distanza da quella israeliana. C'è stato un attimo di forte nervosismo, poi gli ufficiali del gruppo dell'Onu hanno fatto indietreggiare gli egiziani, e subito dopo è scomparsa — sostituita da quella delle Nazioni Unite — anche la bandiera d'Israele.

Molto più rilassati apparivano, ai tavoli della tenda, i componenti della delegazione israeliana, specie Aharon Yariv, che come ex capo dell'ufficio informazioni dell'esercito (era lui che a Tel Aviv, negli anni scorsi, teneva le conferenze-stampa) ha molta pratica del comportamento in pubblico. Più contratti erano gli egiziani ed Abdel Gani El Gamazy, uno dei due o tre generali che hanno preparato e condotto l'attacco egiziano del 6 ottobre, appariva pallido e nervoso. Yariv ha, poco dopo l'inizio dei colloqui, acceso un grosso sigaro, ed El Gamazy ha fumato alcune sigarette. Sembrava che la cerimonia dovesse durare molto poco. La firma c'è stata infatti non più di cinque minuti dopo l'ingresso delle due delegazioni sotto la tenda, e a quel punto abbiamo creduto che le due delegazioni scambiassero solo qualche parola di cortesia per poi lasciarsi. Invece le discussioni sono continuate, e dopo un'ora e mezzo s'è capito che c'era qualcosa che non stava andando per il verso giusto: si trattava, appunto, delle obiezioni israeliane all'interpretazione del punto dell'accordo che riguarda il controllo della Il Cairo-Suez.

Dalle trincee vicine, soldati israeliani con i capelli e le barbe lunghi, scattavano foto ricordo. C'erano due o tre carcasse di automezzi bruciati, a destra El Gebel, a sinistra la grande duna.

Il primo esito di quest'accordo (uno dei suoi punti, com'è noto, riguarda il traffico non militare da Suez verso Il Cairo) è quello che riguarda i feriti di Suez, che finora gli israeliani non avevano lasciato evacuare. I due ospedali della città pare che siano in condizioni di affollamento e di carenze igieniche molto gravi, ma gli stessi israeliani hanno rinunciato al controllo del chilometro 101; i feriti potranno cominciare ad essere trasportati al Cairo.

Sandro Viola

Km 101 della strada Il Cairo-Suez: nella tenda preparata dall'Onu ufficiali egiziani e israeliani trattano (Telefoto Ap)

A Tel Aviv c'è molta incertezza

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 11 novembre.

Ora che tra i due tavoli sotto la tenda, al chilometro 101 della strada Suez-Il Cairo, l'accordo di tregua è stato raggiunto, dopo più di 24 anni dal giorno in cui arabi e israeliani firmarono l'ultimo patto, in Israele ottimismo e scetticismo s'intrecciano strettamente. Bastarà quel documento, sottoscritto tra il Nilo e il Canale, in un accampamento militare, per colmare un quarto di secolo di sospetti e di accuse, o peggio di scontri di eserciti?

Nessuna celebrazione, nessuna manifestazione di gioia o di sollievo ha accompagnato in Israele l'annuncio della firma. Se davvero comincia una nuova era, il suo inizio è segnato dal dubbio, e la sfiducia e la speranza si bilanciano. Bisogna essere cauti e attenti, ripetono gli israeliani, e continuare a contare sulle nostre forze. E' naturale che il clima di ostilità non si dissolva di colpo in un pomeriggio di domenica. Il solo fatto che la firma sia stata apposta nell'Egitto africano, a 100 chilometri dal Cairo, dimostra quanti problemi irrisolti rimangano sul campo.

«Il "piano Kissinger" è una cornice senza quadro», scrive stamani il più diffuso giornale israeliano, il *Maariv*. C'è una formula, che gli israeliani hanno accettato con riluttanza, e che si presta ad interpretazioni diverse: ma oltre la formula non c'è molto di più. *«La vaghezza delle frasi* — dicono ancora i giornali di Tel Aviv e di Gerusalemme — *è uno dei segreti del successo, ma anche una delle possibili debolezze future».* La realtà rimasta sul terreno, quando gli ufficiali delle due parti sono usciti dalla tenda della tregua, è complicata e pesante.

C'è una grande città, Suez, con molte migliaia di abitanti civili, che vede la prima linea passare nelle sue strade, e che deve essere rifornita e alimentata attraverso lenti convogli obbligati a superare due severi posti di blocco. Ci sono due eserciti disposti lungo una linea stracca che abbraccia una parte del Sinai e una parte della riva africana. C'è un'armata circondata, che potrà da domani stesso ricevere colonne di viveri e di medicinali, ma che non ha forse più munizioni se non per poche ore di fuoco, e ha perduto quasi del tutto la propria protezione antiaerea; l'ombrello missilistico. Ci sono migliaia di prigionieri che devono ritrovare la via del ritorno. E le forze dell'Onu devono sparpagliarsi su un fronte vastissimo, spesso minacciate dalla diffidenza delle due parti, e inaugurando con mezzi limitati ogni accenno di violazione o di incidente.

Qua e là si continua a sparare, e spesso le notizie sono ancora di carattere bellico: sembra certo che gli egiziani abbiano mandato in linea, al di qua del Canale, una quarta armata, rinforzata da reparti algerini (di una milizia cioè che non ha accettato il cessate il fuoco), e che abbiano, nel settore Nord del Canale, rinforzato i ponti e la rete dei missili terra-aria. Sul Mar Rosso, a Bab el Mandeb, la «porta delle lacrime», cioè lo stretto che consente l'accesso al Mar Rosso, è ancora pattugliato da navi egiziane. Nessuna «tenda di pace» è stata ancora eretta al confine siriano: Israele ha dovuto accettare una specie di pace separata con l'Egitto, mentre aveva sempre considerato gli arabi come «un solo nemico», e dal resto l'unità militare araba era stata dimostrata dalla simultaneità del piano d'attacco.

Ma se questa è la faccia oscura della medaglia, i motivi di speranza oggi naturalmente sono in primo piano. Al di là delle differenze di interpretazione dell'enigmatico testo di Kissinger, lo stesso stato d'animo che ha indotto a firmare oggi il cessate il fuoco può portare alla sua applicazione, e in futuro può accompagnare fino ai negoziati.

L'inutilità di questa sanguinosissima guerra, sul piano strategico e territoriale, per la conquista di poche migliaia di metri quadrati di deserto, è ormai evidente a tutti. I due eserciti, delusi militarmente per ragioni opposte, aprono al loro interno laceranti autocritiche ed epurazioni. La risonanza mondiale del conflitto, e il suo costo per la distensione internazionale, è servita da ammonimento a tutti.

Andrea Barbato

Drogato un cavallo a Torino

(La corsa si fa, ma senza più scommesse)

Un cavallo drogato ieri pomeriggio a Vinovo è al centro di un «giallo» su cui i responsabili dell'ippica torinese hanno aperto un'inchiesta; al momento, del caso non si occupa ancora la giustizia ordinaria, ma è probabile che una denuncia contro ignoti venga presentata ai carabinieri di Nichelino (competenti per territorio).

Il cavallo drogato è Nackthals, di gran lunga il favorito nel Premio Pioppaio, terza gara in programma ieri pomeriggio a Vinovo: una corsa di modesta dotazione: 900 mila lire. Nackthals, 10 anni, appartiene ad un giudice del tribunale civile di Milano, il dottor Clementi Papi. Era arrivato a Torino verso le 9 con altri due cavalli della sua scuderia, impegnati in altre gare.

Chi ha drogato il cavallo ha approfittato della fitta nebbia: fino alle 12,30 a Vinovo non si vedeva a più di cinque o sei metri di distanza. E' stato così possibile far saltare il lucchetto del catenaccio a scorrimento che chiudeva il box (il lucchetto non è più stato trovato, sulla piastra a cui è incliodato il catenaccio si sono segni di effrazione); poi al cavallo è stata praticata un'iniezione debilitante sul lato destro del collo; inoltre gli è stata tolta la museruola che doveva impedirgli di mangiare la paglia della lettiera (i cavalli vengono fatti correre a stomaco vuoto).

Il fatto è stato poi scoperto dai due uomini, un francese ed un ungherese, che avevano accompagnato i cavalli e fra le 11,45 e le 13,15 si erano recati alla mensa. L'allenatore, Luca Cumani, ha avvertito i commissari; il veterinario di servizio ha diagnosticato che il cavallo presentava indubbi sintomi di «abbattimento del sensorio», con occhio spento e ritmo cardiaco lento. In conseguenza i commissari hanno deciso che Nackthals non partecipasse alla corsa e che questa si disputasse senza scommesse.

E' stato ancora un tentativo dei «padrini» degli ippodromi per falsare i risultati e influire sulle scommesse. Non sono riusciti. Dovevano essere in parecchi perchè l'esecuzione del piano è molto complessa. Scoprirli non sarà impossibile. Qualcuno di loro ha già parlato troppo: 2 frequentatori delle corse hanno dichiarato — e le loro parole sono state messe a verbale — che sabato, all'ippodromo del trotto, erano stati informati che la gara di ieri sarebbe stata vinta da Kuala.

Elvio Rossi

(Servizi a pagina 17)

SPORT

(da pag. 11 a 17)

- **Tutto sui preparativi per la partita di Londra.** Inglesi in crisi. Meglio non illudersi.
- **Domenica in Serie A:** Scambio tra Torino e Genova.
- **Serie B:** Il Novara resta in vetta.
- **Serie C:** L'Alessandria torna sola al comando.
- **E' tornato il grande basket a Torino:** Prima vittoria per il Sacsa.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CON UN APPARECCHIO SVIZZERO

Ora anche Voi direte alt al veleno delle sigarette

Vi diciamo subito che non si tratta di una medicina. Un'azienda svizzera ha brevettato e diffuso un congegno, che evita parte le dannose sostanziose del fumo, sostanzialmente alla nascente di vostri di smettere del fumatore più o meno accanito. Si tratta di un bocchino con cigarette di valvola sviluppo, per cui il fumatore assume gradatamente di fumare, senza soffrire per la mancanza brusca di nicotina. E' il fumatore che regola, giorno per giorno, la quantità di fumo aspirato. Inoltre avrà smesso di fumare del tutto, entro poco più di sessanta sessanta. Con questo bocchino si ha comunque il piacere psicologico del fumo, si disintossica l'organismo lentamente, senza gli effetti dannosi di una brusca sospensione di droga, dalla cattiva digestione, dalla diminuzione della memoria e così via.

Scrivete oggi stesso a «Lenk Italiana» Svizzera 3781/2, via Cavalieri 15 - 20122 Milano, e riceverete contrassegno il bocchino brevettato Air Smoke Magnifico per sole lire 9900, più spese postali. Non mandate denaro ORA! Pagherete al postino alla consegna del pacco. Garantito se entro otto giorni dal ricevimento, dopo aver seguito le istruzioni, non avrete tratto alcun giovamento, potrete restituire il bocchino, perchè colle in stesso stato in cui l'avete ricevuto e sarete rimborsati integralmente della somma versata. Scrivete OGGI STESSO.

Industriali di cinque regioni ad Alessandria

Piccole e medie aziende "Siamo noi a pagare„

Hanno non più di 100 dipendenti ma rappresentano il 55% dell'occupazione industriale - "L'attuale politica favorisce le grandi imprese anche se noi paghiamo gli stessi oneri sociali" - Rischio di numerose chiusure se i listini non saranno sbloccati

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 11 novembre.

Le piccole e medie imprese temono di essere travolte dalla spirale inflazionistica. Guardano con preoccupazione al futuro: i costi delle materie prime sono raddoppiati, è impossibile non ritoccare i listini dei prodotti. Per molte ditte sembra si profili la minaccia della chiusura o di un ridimensionamento.

La nostra economia attraversa un momento delicato e i piccoli imprenditori non vogliono essere esclusi dalla stanza dei bottoni». L'aspirazione è legittima, se si tiene conto che l'industria minore — costituita da un mosaico di stabilimenti con meno di cento operai — rappresenta il 55 per cento delle forze di lavoro nazionali (su tre milioni di addetti nel settore industriale, due milioni e 300 mila dipendono dalle aziende di piccolo cabotaggio).

I problemi della categoria dopo i «cento giorni», e le sue prospettive nel quadro di una visione globale della congiuntura economica sono stati presi in esame stamane nel corso di un convegno ad Alessandria. Circa 300 delegati — titolari di piccole e medie industrie del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Liguria e dell'Emilia Romagna — hanno preso parte ai lavori nella sala del cinema «Alessandrino», di via Verdi. Al dibattito, presieduto dal presidente della Confapi, dottor Fabio Frugali, è intervenuto il ministro Coppo.

Un singolare incidente ha movimentato l'assemblea. Durante la discussione, «strane» interferenze (sigle, numeri cifrati) provenienti dagli altoparlanti hanno costretto in due occasioni gli oratori a interrompersi. Qualcuno ha subito pensato all'eventualità di intercettazioni e il senatore Coppo ha creduto opportuno precisare, con una punta di ironia, che era «in grado di escludere tentativi di spionaggio» da parte della Confindustria». Più tardi si è saputo che il disturbo era provocato dalle autoradio della Croce Verde.

Il dottor Benzi, assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte e piccolo industriale, è subito entrato nel vivo della polemica. «Dobbiamo essere allarmati perché, ora che sono terminati questi famosi "cento giorni", per noi potrebbe prospettarsi una Waterloo. I nostri operai normalmente rendono un terzo di quelli delle grosse imprese perché lavorano con macchinari vecchi. I prezzi del ferro, del cemento, dell'acciaio e del legno sono saliti alle stelle. Ci troviamo in posizione sfavorevole rispetto ai grossi industriali, ma lo Stato ci obbliga a pagare gli stessi oneri sociali».

I successivi interventi hanno permesso di mettere a fuoco il ventaglio degli altri problemi che ostacolano l'attività imprenditoriale.

Approvvigionamento delle materie prime — «E' sempre più problematico — *ha detto il ragionier Bonan (Api di Palermo)* —. Manca il materiale sul mercato. Quel poco che si riesce a trovare costa moltissimo. Le condizioni di pagamento sono sempre più gravose».

Oneri sociali — «Sono aumentati, così come gli scioperi e l'assenteismo — *ha spiegato il dottor Castiglioni (Api di Milano)* —. L'imprenditore, un tempo esuberante e amante del rischio, è diventato prudente e frustrato. Un ulteriore aggravio sarebbe fatale: dovrebbe essere scaricato sul prezzo del prodotto e diminuirebbe la competitività con le industrie straniere».

Politica sindacale — *Secondo l'ingegner Marengo, dell'Api di Torino, la Confapi mene sistematicamente dimenticata nei contatti governo-industriali.* «L'evoluzione dei rapporti all'interno del mondo sindacale ha inoltre determinato una situazione che rischia di sfuggire a ogni controllo. Il diritto allo sciopero si esercita senza freno e il concetto di contrattazione collettiva ha perduto ogni contenuto».

Politica energetica — *Il bilancio è negativo.* «Le forniture sono ispirate a criteri discriminatori nei nostri confronti — *ha spiegato il commendator Rossi (Api di Modena)* —. Si tiene solo conto del principio della dimensione, a tutto favore dei grandi complessi. Ora si profila l'eventualità di razionamenti. Chiediamo di essere interpellati, prima della stesura di un piano che preveda "tagli" di energia».

Crediti bancari — *Negli ultimi dieci anni l'equilibrio tra costi e ricavi è stato turbato. L'ingegner Ambrogi (Api di Milano) ha sostenuto che* all'utile tende sempre più a ridursi e il credito bancario è il solo mezzo per riportare in equilibrio la bilancia.

Collocamento della manodopera — *Il dottor Chiodi (Api di Brescia) ha contestato il fatto che i collocamenti siano in pratica gestiti dalle organizzazioni sindacali.* «A volte dobbiamo assumere maestranze che non possiedono i requisiti necessari per le nostre attività produttive».

Un panorama «desolante» che — secondo il presidente della Confapi, dottor Frugali — desta preoccupazione anche perché la struttura della piccola impresa non è affatto superata. Gli economisti più moderni stanno infatti ridimensionando il ruolo dei giganti dell'industria (che creano con le loro dimensioni problemi umani, sociali ed economici) e tutto vantaggio delle aziende minori.

Tra gli obiettivi della categoria Frugali ha poi ricordato: la revisione della legge di credito agevolato, l'approvazione del decreto legge per istituire un fondo centrale di garanzia e una corretta forma giuridica per costituire consorzi di servizi.

Il ministro Coppo — più volte chiamato in causa dagli oratori quale rappresentante del governo — ha preso la parola al termine del dibattito. «Sono tali e tante le istanze che mi avete rivolto, che mi sembra di essere considerato una specie di "ministro del muro del pianto"», *ha esordito, attenuando con una battuta l'atmosfera tesa che regnava nella sala.* «Le gravi questioni che avete sollevato testimoniano le difficoltà che ci stanno ancora davanti».

«Tuttavia — *ha proseguito* — le statistiche degli ultimi mesi manifestano sintomi di miglioramento. L'occupazione ha registrato, dopo anni, una ripresa anche nel settore industriale. Il grado di utilizzazione degli impianti è stato più elevato: 78,5 per cento nel terzo trimestre '73, rispetto al 77,3 del 1972 e al 76,4 di due anni fa; gli indici della produzione industriale sono saliti del 10-15 per cento; sono ripresi gli investimenti, sia pure in modo non ancora soddisfacente».

Roberto Bellato

Chiuso il convegno a Bologna

Sì, l'Italia è in Europa

Il nostro Paese può dare un sostanziale contributo alla Cee "nonostante lo stato di anarchia in cui si trova attualmente"

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 11 novembre.

L'Italia è in Europa. Questa è la conclusione alla quale è giunto il dottor Piero Bassetti, presidente della Regione Lombardia, nel riassumere due giorni di dibattiti al convegno nazionale organizzato in un albergo cittadino dal «Club 2000» sul tema dell'appartenenza o meno del nostro Paese all'Europa.

Politici, accademici, industriali, economisti e giornalisti, infatti, hanno sostanzialmente, e sia pure con riserve, affermato che l'Italia, politicamente, socialmente, economicamente, ideologicamente fa parte dell'Europa che sta emergendo a Bruxelles attorno alle strutture della Comunità economica europea.

E la posizione dell'Italia, ha aggiunto Bassetti, è irreversibile. Secondo Bassetti, il nostro Paese può dare un contributo all'Europa nonostante lo *«stato di anarchia in cui si trova attualmente»*, perché è economicamente e sindacalmente avanzato, perché dispone di istituzioni dinamiche in grado di essere opportunamente modificate, perché contribuisce al miglioramento della qualità della vita europea ed anche perché porta con sé un'esperienza culturale marxista.

Il professor Giampaolo Casadio, nel riassumere il lavoro del gruppo di studi sull'economia, ha sottolineato il fatto che l'Italia, pur essendo la settima nazione economicamente più forte del mondo, accusa squilibri di vario genere. Il dottor Giuseppe Gilsenti, presidente della Rinascente, ha affermato che non si deve pensare che l'Italia è ai margini dell'Europa, ma che noi ne siamo esclusi se l'Europa corrisponde al modello esposto dal sindacalista Silvano Levrero della Cgil.

Il professor Goriely, dell'Università libera di Bruxelles, nel trarre le conclusioni dei lavori del gruppo culturale, ha sostenuto che *«il destino europeo dell'Italia non può essere messo in discussione e che i problemi italiani ed europei possono essere risolti»*. Egli ha però aggiunto che *«se l'Italia vuol essere in Europa, deve pensare ed agire in modo europeo»*.

Piero Bontadini, professore dell'Università di Bologna, facendo un riassunto dei lavori sugli aspetti politici, ha detto che il quadro emerso impone un'opera di rifondazione dello Stato e che la stessa necessità è valida per l'intera Europa. Tra l'Europa e l'Italia sono state mosse accuse di contraddittorietà e di confusione, ma le proposte di riforme, egli ha detto, hanno gli stessi difetti. Il professore norvegese Galtung, infatti, ha sollecitato innovazioni radicali, Levrero ha proposto riforme, e il professor Prodi si è limitato a richiedere una razionalizzazione del sistema. In questo intervento, secondo noi, c'è il senso di tutto il convegno.

Attualmente, la Cee funziona in base ad un accordo tra Stati (e quindi non è di tipo comunitario) che permette l'insorgere delle tendenze egemoniche nazionali. L'ingegner Gian Maria Capuani, presidente della Camera di commercio di Novara, ha pure fatto un discorso ben congegnato in cui ha ribadito che l'Europa si distingue come democrazia portante il cui rapporto di potere è favorevole ai capitalisti nonostante il contropotere dei sindacati e che la grande novità degli Anni Settanta è rappresentata dal *«compromesso storico»*, secondo lui già operante nei fatti, in quanto i comunisti hanno accettato il parlamentarismo, il capitalismo come mezzi di produzione, l'economia di mercato, il riformismo e la Cee.

Nei lavori di questo congresso, oltre alla risposta affermativa al quesito *«l'Italia è in Europa?»*, emerge la convinzione che per ora esiste *«l'Europa del mercantile»*, che si deve democratizzare la Cee per farla progredire in vera entità politica, che lo scontro dialettico tra sindacati e capitale fa parte integrale del nostro momento storico, che i vecchi valori borghesi non vanno tanto conservati quanto arricchiti, che la qualità della vita degli europei va migliorata, che noi dobbiamo esercitare il nostro ruolo nel mondo e contribuire allo sviluppo dei Paesi terzi. E' stato senza dubbio un convegno che ha raggiunto posizioni avanzate e non del tutto accettate nella stessa Bruxelles o in altre capitali d'Europa.

Renato Proni

Comparirà giovedì davanti alle assise di Trapani

Processo al mostro di Marsala: uccise tre bimbe, per sadismo o per vendetta

I periti hanno escluso che Michele Vinci, l'assassino di Antonella, Ninfa e Virginia sia un pazzo - Nella sentenza del giudice istruttore s'adombrano altre complicità, mai provate - Il comportamento dell'imputato è quello di un "mafioso" - Ergastolo o il manicomio criminale?

(Dal nostro inviato speciale)
Trapani, 11 novembre.

Che Michele Vinci sia un «mostro» di crudeltà e cinismo non possono esserci dubbi: sarebbe difficile, infatti, definire in altro modo chi ha rapito tre bambine per soddisfare sulla più grande (nove anni), nipote acquisita, sessualità, soffocata con nastro adesivo, e bruciandone il corpo con benzina, un improvviso ed incomprensibile desiderio sessuale; chi ha fatto morire le altre due (le più piccine: una di cinque, una di sette anni) di paura e di fame, dopo oltre due settimane di atroce agonia, lasciandole in una cava profonda venticinque metri.

I problemi però, che i giudici della corte d'assise dovranno risolvere, con il processo che si inizia giovedì, sono altri: se Michele Vinci sia un criminale da punire (ed in questo caso lo aspetta l'ergastolo) o se, invece, sia un folle da curare. L'altro interrogativo è più sottile e, senza dubbio, più interessante: se il fattorino della industria cartotecnica «San Giovanni» di Marsala voglia attribuirsi, per motivi di omertà mafiosa, una responsabilità che, invece, potrebbe dividere con terzi.

Il giudice istruttore di Trapani, Libertino Russo, ha posto quest'ultimo aspetto in risalto senza mezzi termini: *«Nella vicenda* — ha sottolineato nella sentenza con la quale ha rinviato a giudizio Michele Vinci per omicidio, sequestro di persona e atti di libidine violenta e Giuseppe Guarrato (proprietario del giardino dove furono trovati i cadaveri di due bambine) per favoreggiamento in sequestro di persona — *si è certamente "qualcosa" di grave che chiude la bocca a tutti: da Michele Vinci, a sua moglie, al padre di una delle tre piccole. Questo "qualcosa" di grave è stato tanto forte da indurre Vinci a rapire le bambine; Guarrato a non parlare e ad ospitare gli autori del delitto; tutti gli altri a chiudersi in un misterioso silenzio».*

La tesi di Libertino Russo è evidente: Michele Vinci non ha rapito ed ucciso le tre bambine per soddisfare un desiderio sessuale ma per vendetta. Quello di Vinci, in sostanza, non sarebbe un delitto sessuale ma *«una punizione di tipo mafioso»*.

Trapani. Le tre bambine rapite e uccise a Marsala da Michele Vinci (Telefoto)

Antonella Valente e le due sorelline, Ninfa e Virginia Marchese, uscirono dalla scuola elementare alla periferia di Marsala e scomparvero. Rapite: ma da chi e perché? Era il 21 ottobre 1971. Per cinque giorni le indagini di tutta una città brancolarono nel buio: poi, la mattina del 26 ottobre fu trovato casualmente il cadavere di Antonella nell'interno di una scuola la cui costruzione era stata interrotta da tempo. Il «mostro» aveva ucciso la bambina avvolgendola quasi completamente con un nastro adesivo e poi bruciandola.

L'unica ma vaga indicazione nelle mani del procuratore della Repubblica, dei carabinieri e della polizia: il nastro adesivo usato dall'assassino era stato sottratto all'industria cartotecnica di Marsala dove lavorava uno zio di Antonella, Michele Vinci. Si controllò, seppure con ritardo, il suo alibi (*nella 1ª e 2ª ora del meccanico per un guasto alla macchina*) e si accertò che era falso. La stessa notte in cui venne arrestato (9 novembre 1971) Michele Vinci confessò al procuratore della Repubblica, Cesare Terranova, indicando che le altre due bambine erano in fondo ad una cava.

Michele Vinci è un folle? Il giudice istruttore si pose subito l'interrogativo e chiese il parere di tre psichiatri: due (il professore Franco Ferracuti e il professore Paolo Pinelli) conclusero che il «mostro» era seminfermo di mente; il terzo, professore Agostino Rubino, disse che Vinci era sano. Il magistrato volle verificare il risultato di questa perizia e sottopose lo stesso quesito ad altri tre psichiatri. I professori Vito Longo, Ernesto Falla e Donato Catapano furono concordi: l'assassino era capace di intendere.

Il racconto di Michele Vinci è allucinante: gli piaceva Antonella, figlia della sorella di sua moglie; pensò di rapirla ma fu costretto, con il pretesto di farle fare una gita in automobile, a sequestrare anche le due altre bambine che erano con lei all'uscita dalla scuola: si sbarazzò subito di Ninfa e di Virginia gettandole in fondo alla cava con un salto di 25 metri; nascose Antonella e poi la trasportò nella scuola semicostruita dove la uccise.

Sempre allucinante, il racconto di Michele Vinci è attendibile? Il giudice istruttore ha molti dubbi e sostiene che dal motivo che sarebbe a monte del delitto: la spinta sessuale. Tutto infatti potrebbe essere logico se Vinci fosse un folle, ma gli psichiatri lo escludono, gli amici e i conoscenti lo definiscono «molto riservato, educato con le colleghe di lavoro».

Vinci sostiene di avere gettato Ninfa e Virginia Marchese nella cava, ma è impossibile ritenere che le due bambine dopo un salto di 25 metri non abbiano riportato né una frattura né un graffio. Poi Vinci ha detto di avere trasportato Antonella nella scuola dove fu trovato il suo cadavere, ma viene smentito da un testimone che il 23 ottobre entrò nell'edificio e non vide la bambina. Inoltre Vinci sostiene di avere dato da mangiare per alcuni giorni alle due sorelline Marchese, ma è smentito dal fatto che nella cava non sono state trovate tracce di cibo.

Tre giorni dopo la scomparsa, un addetto ad un'autorimessa di Marsala, Hans Hoffman, raccontò di avere veduta nelle primissime ore del pomeriggio del 21 ottobre (quando cioè venne compiuto il rapimento) passare una «Fiat 500» e gli sembrò di vedere che nella macchina c'erano delle bambine che urlavano. Dopo una settimana si presentò dal magistrato un tale, Giuseppe Li Mandri, per avvertire che quella macchina era la sua e che a piangere ed a urlare era suo figlio con il quale stava andando all'ospedale di Mazara del Vallo dove era ricoverato il fratello. Ma la moglie lo ha smentito negando che suo marito sia andato con il figlio, quel giorno. I giudici della corte d'assise non potranno parlare con Giuseppe Li Mandri: un anno fa è morto cadendo da una terrazza. Né potranno avere maggiori informazioni da Hans Hoffman che, cittadino tedesco, è tornato in Germania.

Guido Guidi

Proprietari di ville a Marechiaro

Napoli: 25 a giudizio per gli scarichi abusivi

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 11 novembre.

(a. l.) *Si inizia domani la causa contro 25 proprietari di ville e alloggi residenziali di Posillipo e Marechiaro. Sono accusati di aver contribuito all'inquinamento del golfo e di aver violato i regolamenti in materia di allacciamenti delle fogne, per aver immesso abusivamente gli scarichi in canali che sfociano a mare.*

L'inchiesta giudiziaria è stata lunga e laboriosa. Il dottor Renato Figurelli prima e il dottor Enrico Barone, succeduto nell'indagine, hanno dovuto affrontare non poche difficoltà per giungere all'accertamento degli scarichi abusivi a mare mettendo a fuoco le responsabilità e soprattutto per avere in mano le prove dirette del danno.

A portare i venticinque proprietari delle ville sul banco degli imputati fu una denuncia dell'assessore alla sanità Picardi nel maggio del 1971, quando fu deciso il divieto di balneazione nell'arco fra Castel dell'Ovo e l'isolotto di Nisida. Le analisi effettuate con campioni d'acque prelevate lungo il litorale, avevano rilevato un alto inquinamento.

Poco dopo, un dettagliato rapporto fu inviato dall'assessore ai lavori pubblici Lucariello alla procura della Repubblica. Si denunciarono scarichi abusivi di abitazioni private e di esercizi pubblici. La zona comprendeva le acque antistanti i grandi alberghi di S. Lucia e quelli dove, secondo la nota canzone di Salvatore Di Giacomo, «a tempo ell pisci facevano l'ammore».

Invitati, dopo gli accertamenti a rimuovere lo scarico degli scarichi abusivi attraverso impianti di sollevamento delle acque luride con l'immissione nel grande collettore principale di Posillipo, alcuni si adoperarono per eliminare il grave inconveniente. Gli indiziati diminuirono con il numero, ma la maggioranza fece orecchio da mercante.

Acquistata in un negozio di Intra

Intossicate 12 persone dalla carne di cavallo

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 11 novembre.

(a. a.) *Dodici persone sono state intossicate ad Intra a causa di ingestione di carne acquistata nella macelleria di via San Vittore. Durante la notte e nelle prime ore del mattino sono state ricoverate Gabriella Pagani Foradini di 32 anni e le sue tre bambine Laura di 9, Loretta di 11 e Roberta di 12, i coniugi Lazzaro Pastini, 32 anni e sua moglie Liliana Coramini di 31, abitanti a Pallanza in viale Sant'Anna 51. Pure la madre del Pastini, Erminia Facchi di 69 anni, ha lamentato lievi sintomi di avvelenamento.*

Nel pomeriggio sono stati ricoverati all'ospedale di Verbania i fratelli Antonio e Vincenzo Dattori, di 16 e 10 anni, residenti ad Intra.

Infine, questa sera, sono stati ricoverati altre tre persone: i coniugi Giacinto Di Leonardo e Raffaella Colantuoni, quarantenni, abitanti in via San Fabiano a Intra, e Anna Niccoli, di 35 anni, nicola San Pietro 9, Trobaso. Presentano gli stessi sintomi (dolori viscerali, diarrea, vomito) ed asseriscono di avere acquistato ieri, nella medesima macelleria di Intra, carne equina, consumata poi oggi cruda.

Una pala meccanica uccide un gruista

Ovada, 11 novembre.

(g. f.) Una inchiesta è stata aperta dall'autorità inquirente di Ovada in merito al gruista rimasto ucciso ieri sera, all'imbrunire, in località «La Guastarina», nei pressi di Roccagrimalda.

L'operaio Dario Ciravolo, di 41 anni, residente ad Arzo (Roma), in via Marco Cello 46, e che lavorava in un cantiere dell'Autostrada, dei trattori, è deceduto a seguito di un colpo ricevuto da una pala meccanica, che gli ha prodotto una grave lesione toracica.

Firenze: riunione nazionale della Uil

Consigli di fabbrica si discute nella notte

Probabile un compromesso fra le tre tesi emerse nel corso del dibattito

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 novembre.

Tre giornate di dibattito alla «Conferenza nazionale delle strutture di base della Uil» non sono state sufficienti per eliminare tutti i contrasti sui consigli di fabbrica e di zona. Il comitato centrale della confederazione, riunitosi oggi, ha avuto bisogno di molte altre ore di discussione e mentre scriviamo la riunione è ancora in corso.

Il punto centrale — nei tre giorni della conferenza, come nel comitato centrale di oggi — è come assicurare, all'interno del sindacato, *«la libera formazione delle idee e il dialogo democratico»*. In altre parole, come garantire che le minoranze saranno rappresentate nei consigli di fabbrica in base alle forze reali che hanno nell'azienda.

Il problema non è solo sindacale ma politico: una egemonia dei sindacalisti di ispirazione comunista e la forza che possono esprimere quelli di tendenza democristiana rischierebbero di inaridire l'apporto delle forze laiche e socialiste (che vanno dai socialisti ai socialdemocratici, ai repubblicani) nel movimento sindacale. Si tratta di una prospettiva inaccettabile per questa forze che, di fronte alle ipotesi «conciliari» e alle proposte di «compromesso storico» avanzate dal pci, sentono di dover svolgere nel Paese un ruolo ancora maggiore di quello che hanno nel sindacato.

Inoltre, qualsiasi intesa sindacale che non tutelasse le minoranze, potrebbe essere di serio ostacolo al processo di unificazione. Però c'è anche il pericolo che una accentuazione delle caratterizzazioni politiche all'interno del sindacato sia una remora al processo unitario.

Tre le tesi in contrasto nella Uil. Il segretario socialista dei metalmeccanici Giorgio Benvenuto, forte della esperienza che la categoria ha già fatto in molte aziende (dove i delegati vengono eletti sulla base dei «gruppi omogenei»), si opponeva alla formulazione di qualsiasi norma per l'elezione dei consigli di fabbrica. All'altro estremo il segretario confederale socialdemocratico, Lino Ravecca, affermava con energia l'esigenza che a fianco dei delegati espressi dai «gruppi omogenei» fossero nominati i rappresentanti dei tre sindacati.

Oggi ad un certo punto del dibattito nel consiglio generale si era profilata persino la possibilità che Benvenuto e Ravecca si trovassero uniti nel respingere la terza ipotesi (quella del segretario generale dell'Uil, Raffaele Vanni), e della segreteria), che non andava bene a Benvenuto perché presupponeva l'indicazione implicita di norme elettorali e non andava nemmeno bene a Ravecca perché le norme non erano giudicate soddisfacenti.

In sostanza Vanni — pur senza formulare proposte rigide — delineava la possibilità di far eleggere una parte dei delegati dai «gruppi omogenei» e l'altra parte attraverso una votazione generale di tutti i dipendenti dell'azienda. E' chiaro che se nell'elezione generale il numero dei voti di preferenza da esprimere è inferiore al numero delle persone da eleggere, lo spazio alle minoranze è assicurato.

Mentre scriviamo si sta tentando un compromesso. Nel documento l'esigenza di tutelare le minoranze verrebbe ribadita dalla Uil con l'affermazione politica che nei consigli di fabbrica deve essere assicurata la rappresentanza di tutte le forze reali esistenti nell'azienda. Resterebbe cioè impregiudicata la scelta dei meccanismi per tradurre questa affermazione in concreto.

Nel documento però si direbbe anche che se il «gruppo omogeneo», per le sua dimensione, deve eleggere più di un delegato, si adotterà il voto di preferenza limitato. Per esempio, se i delegati da eleggere sono tre, non si dovrebbero esprimere più di una o due preferenze.

Vanni parlando oggi al comitato centrale ha detto tra l'altro che nella Federazione delle Confederazioni che unisce Cgil, Cisl e Uil) il lavoro preparatorio per un testo sui consigli di fabbrica e di zona dovrebbe essere ultimato entro le prossime settimane. Il testo verrà poi sottoposto all'esame dei sindacalisti di base e questa larga consultazione dovrebbe concludersi con la convocazione di una conferenza unitaria della Cgil, Cisl, Uil nei prossimi mesi.

L'accordo tra Cgil, Cisl, Uil, sui consigli di fabbrica e di zona è un passaggio obbligato per procedere sulla strada verso l'unità sindacale.

Nella notte le riunioni di vari gruppi del comitato centrale della Uil proseguono per la redazione del documento finale.

Sergio Devecchi

A 30 anni dall'insurrezione

Aniasi commemora i patrioti ossolani

Prima del discorso del sindaco di Milano consegnate medaglie ad alcuni partigiani

(Nostro servizio particolare)
Domodossola, 11 novembre.

(p. b.) Con la cerimonia ufficiale tenuta dal sindaco di Milano, Aldo Aniasi, si sono concluse le manifestazioni celebrative del trentesimo anniversario della insurrezione popolare di Villadossola dell'ottobre novembre 1943.

Quel giorno la prima formazione partigiana costituitasi nell'Ossola, una quarantina di uomini, scese in paese dalla «Pianasca», occupò la caserma dei carabinieri e quella della guardia di finanza. Gli operai usciti dalle fabbriche fecero causa comune con i partigiani che affrontarono il presidio nazifascista di valle Antrona, catturando tre ufficiali.

Successivamente batterono i rinforzi fascisti giunti da Domodossola e bloccarono la colonna Pavolini che proveniva dal fondovalle. L'indomani sera tedeschi bombardarono Villadossola facendo numerose vittime tra la popolazione. La colonna Pavolini entrò in fuga e la rappresaglia fu tremenda: vennero presi 60 ostaggi e sei furono subito fucilati. Dieci partigiani vennero catturati dopo qualche giorno. Il «seme» della Resistenza era stato gettato e da quella prima banda armata nacque la 83ª brigata Garibaldi.

Per ricordare gli eventi di 30 anni fa un comitato cittadino ha indetto un concorso fra studenti per il bozzetto di un francobollo commemorativo e per un tema sulla Resistenza, dibattiti ed incontri.

Oggi, prima del discorso del partigiano Aniasi, erano state conferite medaglie a uomini della Resistenza e la cittadinanza onoraria al professor Piero Fornara, prefetto della Liberazione.

Se avete la macchina fuori uso

prendete a nolo una Nuova Ford presso il Vostro Concessionario Ford

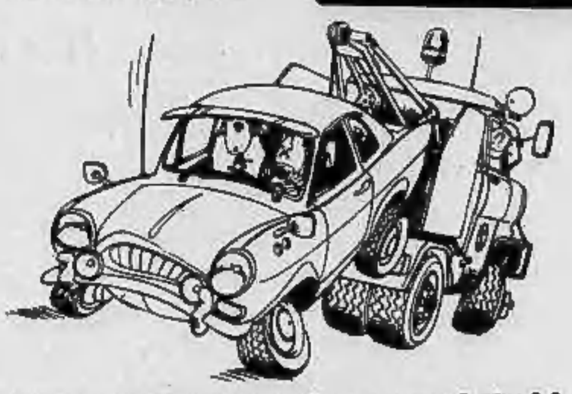
Se siete rimasti senza macchina perchè la vostra è in officina per la normale manutenzione o per un guasto improvviso, approfittate del sevizio Ford Rent-a-Car. E' il nuovo servizio gestito da noi, i vostri Concessionari Ford di zona. E' un servizio rapido, comodo, perchè - a casa o al lavoro - solo pochi minuti di strada vi separano da noi.

Basta compilare un facile questionario, scegliere il modello (sempre tra i più recenti) ed eccovi al volante di una fiammante Ford a nolo. C'è la brisa Escort quattro posti, l'elegante berlina Taunus, la grande confortevole Consul o la lussuosa Granada. Una vetture sempre a posto.

Noi hanno cura tecnici che delle Ford sanno proprio tutto. E anche per l'assicurazione, non preoccupatevi: pensiamo a tutto noi.

La prossima volta che vi serve una macchina per affari dite soltanto la formula magica "Ford Rent-a-Car".

Ford
Rent-a-Car
Autonoleggio



Siamo soltanto a due passi da Voi

Servizio Ford Rent-a-Car presso i seguenti Concessionari:
TORINO: AUTOSTADIO S.p.A. - Corso G. Agnelli, 22 - Tel. 326232 ■ **ALESSANDRIA:** TANARAUTO S.a.s. - Via Piave, 30 - Tel. 55701/2 ■ **ADSTA (St. Vincent):** Rag. Fabris Aldo - Piazza Zerbion - Tel. 2619 ■ **ASTI:** Perosino Giovanni - Corso Dante, 8 - Tel. 53034

RITORNA FOGAZZARO

Malombra senza luce

(Il romanzo pronto per la televisione)

« Gli italiani sorridono quando io parlo del mio caro Fogazzaro », scriveva François Mauriac in uno dei suoi *Bloc-Notes* del 1955, confessando un suo antico piacere di lettura: « Quel goût j'avais! ». In Italia invece, critici e scrittori del Novecento non amarono Fogazzaro. « Fu un gentiluomo, dilettante di problemi religiosi, dilettante di casistica erotica, ed anche dilettante scrittore », scrisse Mario Fubini. E la critica marxista vide nei suoi romanzi la rappresentazione irritante di « una vita sociale », che è come « una quieta e beata arcadia, dove tutto va per il giusto verso »: « il verso gradito a chi sta in alto ».

Eppure Mauriac, fra tanto scetticismo, si consolava nel pensiero che il « suo » Fogazzaro non fosse dimenticato dal pubblico. Ne facevano fede le ristampe continue dei suoi romanzi; ne testimoniavano le riduzioni cinematografiche di *Malombra* e di *Piccolo Mondo Antico* di Mario Soldati; e ancora — più tardi — quella televisiva del capolavoro. A dispetto dei critici il successo è continuato. Ora, mentre si annuncia, con un lancio pubblicitario che è stato riservato dalla televisione soltanto ai *Promessi sposi*, la sceneggiatura per il piccolo schermo di *Malombra*, entra in libreria una nuova stampa del romanzo, proprio nella collana dedicata (dall'editore Garzanti) ai « Grandi libri » della letteratura universale.

Malombra, di Fogazzaro è il libro più rappresentativo: insieme il più sbagliato e il più moderno. Lo stesso scrittore, ritornando più avanti negli anni su questo romanzo, confessava di non sentirsi « la coscienza a posto ». Il libro mancava di « verisimiglianza »; ma soprattutto poteva esercitare una « influenza malefica » sul lettore: « credo che ora scriverei quel romanzo diversamente, non so poi se meglio o peggio ». *Malombra* divenne per Fogazzaro l'immagine della sua cattiva coscienza; ma nello stesso tempo rappresentò — per lui — una tentazione sottile, per tutti i suoi anni. Proprio come Marina, la bionda protagonista del libro, rimane la tentazione malefica di Corrado Silla, al quale è offerta pure nel libro (Fogazzaro fa sempre maestro di triangoli amorosi) la possibilità di un quieto destino borghese, con la serafica ed operosa Edith.

L'ambiguità, insomma, ha odore di perverso, fa sì che il successo di un romanzo, come Marina di *Malombra*, nonostante il puritanesimo cattolico del suo ideatore, è tra i figurini femminili della nostra narrativa ottocentesca il più ambiguamente profano. La « musica inesprimibile » delle sue « curve armoniose » è scoperta dal « pudico » Fogazzaro solo nei particolari dell'« orecchio finissimo » e della « punta del piede arcuato »: il resto del corpo si confonde nel bagliore di una « pelle bianca », di un « pallore caldo », di un « candore dorato ». Tuttavia il « pallore » appena intravisto delle curve di Marina, il « candore » della sua pelle sfrenano la fantasia e incendiano i sensi, più di una nudità ostentata. Tanto da far sospettare che l'atmosfera buia del romanzo, la tetra configurazione degli ambienti e del paesaggio in cui Marina si muove, siano unicamente studiati come sfondi scuri a contrasto con quel bianco accecante. Così per introdurre l'esplosione della sensualità della sua eroina perversa è necessario a Fogazzaro il clima tenebroso dell'agonia e della morte del Conte Cesare.

« Certe piaghe, certe malattie, certe ambiguità e smagliature dell'anima moderna Fogazzaro le ha capite e descritte prima di ogni altro, almeno nella nostra letteratura », osservava Giovanni Papini. In *Malombra* Fogazzaro discende il fondo più scuro, tra paure e tentazione, della sua coscienza non soltanto, ma della coscienza di tutta una società: e stupisce che i seguaci di Freud, nella critica letteraria, non abbiano ancora battuto la pista facile di questo romanzo. Il « viaggio » di Marina, dal suo primo ingresso nel « palazzo » (ambientato in una « notte tempestosa »), fino al fatale scoprimento del mistero di Cecilia, potrebbe essere il simbolico cammino di un'analisi del subconscio, con quel dichiarato (anche se illusorio) superamento dei propri complessi di colpa, nell'ossessione della vendetta.

Ma si sbaglierebbe a misurare la modernità di *Malombra* unicamente in questa direzione. Fogazzaro rimarrebbe davvero, in una simile prospettiva, un « dilettante di casistica erotica », anche se geniale. La sua tentazione è subito dominata dalla paura. La sua scoperta del disordine è subito soffocata da un patetico rifugio nella normalità. Fogazzaro porta sulla scena del romanzo un medico che diagnostica la « monomania » di Marina; così come il languore di Elena di *Daniele Cortis*, a cui lo scrittore aveva pure tentato di affidare l'espressione della sua sensualità repressa, sarà fatto dipendere da una « condizione generale anemica », o da una ancor più prosaica « gastrite, lenta con ingorghi al fegato, probabile residuo di un lungo processo infettivo di febbri miasmatiche ». Fogazzaro trova così il suo modo semplicistico di esorcizzare i « mostri » che lo ossessionano. Gli è sufficiente metterli fuori legge: classificarli in un « diverso » previsto ed emarginato dall'ordine.

La modernità di *Malombra* si misura più efficacemente invece nella dolorosa scoperta, da parte di Fogazzaro, della difficoltà dei rapporti umani. Marina trova la sua misura poetica nell'atmosfera di solitudine e di isolamento, a cui la condanna il « segreto » della propria esistenza interiore. E Corrado Silla è il primo uomo dell'incomunicabilità, nella nostra letteratura moderna. Se Marina soffre perché è costretta a non comunicare il suo « segreto », Corrado si tormenta perché in un « mondo falso », dove tutti « dissimulano », non riesce a trovare un'« anima a cui aprirsi ». E Corrado lavora ad un « saggio sull'ipocrisia », nel quale vuole dimostrare che la « menzogna » è la « caratteristica di questo tempo », un'« infezione » che si allarga alla « vita sociale e politica » e distrugge « le arti, le lettere e le industrie stesse ». Agli uomini Silla scopre « il fenomeno frequentissimo della simulazione a rovescio, ossia la dissimulazione dei sentimenti più retti e più nobili, delle opinioni più ragionevoli; l'opposto linguaggio che suona usi a tenere sulle persone e le cose, secondo il numero e la qualità degli uditori ». Ne conclude che « se le vere opinioni umane avessero improvvisamente a scoprirsi, il mondo sbigottirebbe di trovarsi tanto diverso da quello che crede ».

« La parola è corrotta ». In Fogazzaro (anni anni prima di Pirandello) c'è il senso doloroso di una « commedia » che si deve recitare per tutta la vita con le parole; la sensazione, sgradevole e inquietante, della necessità per l'uomo di vestire una « maschera » grottesca per poter vivere tra gli altri. Proprio a questa lezione, di altissimo valore morale, ci sembra possa oggi affidarsi il significato di *Malombra*, al di là della confusione e dell'ambiguità del libro: ed è una lezione di sorprendente modernità, di viva attualità, ancora fra noi.

Giorgio De Rienzo

ALLA RICERCA DELLE FONTI D'ENERGIA

Sole a contatore

La scarsità di petrolio ha fatto esplodere una crisi che non è soltanto di rifornimenti, ma soprattutto ecologica - Bisogna trovare altri sistemi, non inquinanti, per produrre elettricità - L'esempio della centrale solare

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 11 novembre.

«Tutte le volte che facciamo il pieno di benzina, è come se bruciassimo un quadro di Morandi »: è una *ricchezza enorme che non andrebbe sprecata così.*

Divisi in due schiere — pessimisti e ottimisti, rinunciatari fautori del ritorno dell'uomo alla natura, e volontaristi fiduciosi nella tecnica e nella scienza — gli studiosi che si occupano dei problemi energetici sono concordi nel dire che l'uso più povero che si possa fare del petrolio è proprio quello per cui oggi, la massima parte, viene estratto: la raffinazione per ottenere combustibile.

« E' un composto ricchissimo — *dicono* — dal quale derivano molte delle sostanze chimiche che usiamo tutti i giorni, come fibre, plastiche. Noi lo chiamiamo oro nero, ma usiamo questa ricchezza limitata come legna da ardere». *Quindi il fatto che gli sceicchi abbiano chiuso il rubinetto delle* pipelines *riducendo le forniture, e il pericolo di dover restare al freddo e di dover andare a piedi, non è spaventa. Anzi:* « Non tutto il male viene per nuocere » si dicono, *sperando che questa crisi convinca tutti della necessità di trovare fonti di energia alternative al petrolio.*

Riserve

« Finora abbiamo sfruttato le energie di magazzino — dice il *professor Mortarino, del Politecnico di Torino, che studia da anni i problemi energetici e dell'inquinamento* —. Ma le riserve di carbone, petrolio, metano e di materiali che possono essere usati in centrali nucleari, come l'uranio, si stanno esaurendo. La società industriale è come un tarlo del legno che lascia nei mobili un foro conico: mangia, continua a ingrassare, a crescere e ha bisogno sempre di nuovo legno. Non può tornare indietro perché la galleria che si è scavata è diventata troppo stretta ».

« A parte quindi il fatto che un giorno resteremo senza petrolio, carbone, ecc., rischiamo di morire prima noi d'inquinamento. Non parlo dell'inquinamento atmosferico, che finisce per passare in secondo grado di fronte a quello "di calore". *In sintesi tutta la produzione di energia (produzione è un termine improprio, si dovrebbe parlare di trasformazione) avviene attraverso il calore.*

«Questo porta come conseguenza che noi ogni giorno riscaldiamo i fiumi, i mari. Stiamo alzando la temperatura della Terra con le nostre centrali, le nostre raffinerie, le nostre automobili. Arriveremo al punto in cui la Terra non potrà più irradiare il suo calore, e questo avrà effetti sconvolgenti sull'ambiente e sul sistema stesso della vita.

Sempre per la questione dell'inquinamento termico, il professor Mortarino non crede nella validità dell'energia nucleare, termine che viene pronunciato in questi giorni come una parola magica, come la chiave della salvezza per un'umanità che ha fame di energia. «Si tratta bia il combustibile: invece di derivati del petrolio si brucia uranio. Ma si brucia sempre. *Inoltre non risolve il problema politico: in Europa e in America l'uranio non c'è, invece di dipendere dagli sceicchi arabi dipenderemo dai Paesi africani come il Congo.*

Ci sono poi enormi problemi di costi e soprattutto tecnici. «Le centrali elettronucleari sono pericolose. Ci sono ancora troppe questioni insolute, soprattutto riguardo all'eliminazione delle scorie radioattive ».

Escluse le centrali termiche, escluse anche quelle nucleari, il professor Mortarino spiega che il problema dell'energia si risolve non con il perfezionamento di nuove tecniche, ma con il cambiamento della mentalità dell'uomo di oggi. «Quello che spaventa non è l'aumento della popolazione, ma la crescita della stupidità. L'uomo non deve ridursi a vivere di energie che possono altrettanto un contatore, ma deve tornare a considerarsi un animale sulla Terra, dove molte persone devono coltivare (cioè essere inserite nel ciclo solare) e pochissime devono piegare lamiera. Le riserve del pianeta devono essere utilizzate per produrre beni strumentali, non inutili oggetti di consumo».

Il caldo

D'accordo sulle premesse riguardo all'inquinamento delle centrali termiche e alla pericolosità di quelle nucleari, altri studiosi cercano di risolvere il problema della scarsa energia cercando nuove fonti non di magazzino ed ecologicamente pure. Il professor Giovanni Francia, incaricato di analisi matematica alla facoltà di Architettura di Genova, è il direttore della centrale solare di S. Ilario. Il suo esperimento consiste nel ricavare energia dal calore del sole.

Abbiamo detto prima della pericolosità insita nel produrre energia con procedimenti che comportano la contemporanea produzione di calore. Nel caso di S. Ilario questo non avviene: l'elettricità «nasce» sì dal caldo, ma il suo calore ricavato dai raggi solari, e che altrimenti comunque riscalderebbe la Terra. Il procedimento è quanto mai semplice, e si basa sull'antichissimo principio degli specchi con i quali Archimede riuscì a bruciare le navi romane.

«Questi specchi, con un sistema ad orologeria, ruotano in modo da raccogliere i raggi solari dall'alba al tramonto e li riflettono in una specie di caldaia ad alveare che ne permette il passaggio impedendo la dispersione di calore. Viene così riscaldata una piastra sulla quale passa una tubatura piena d'acqua che viene trasformata in vapore. Questo, tramite motori già normalmente in uso, può far funzionare una turbina e quindi produrre energia elettrica».

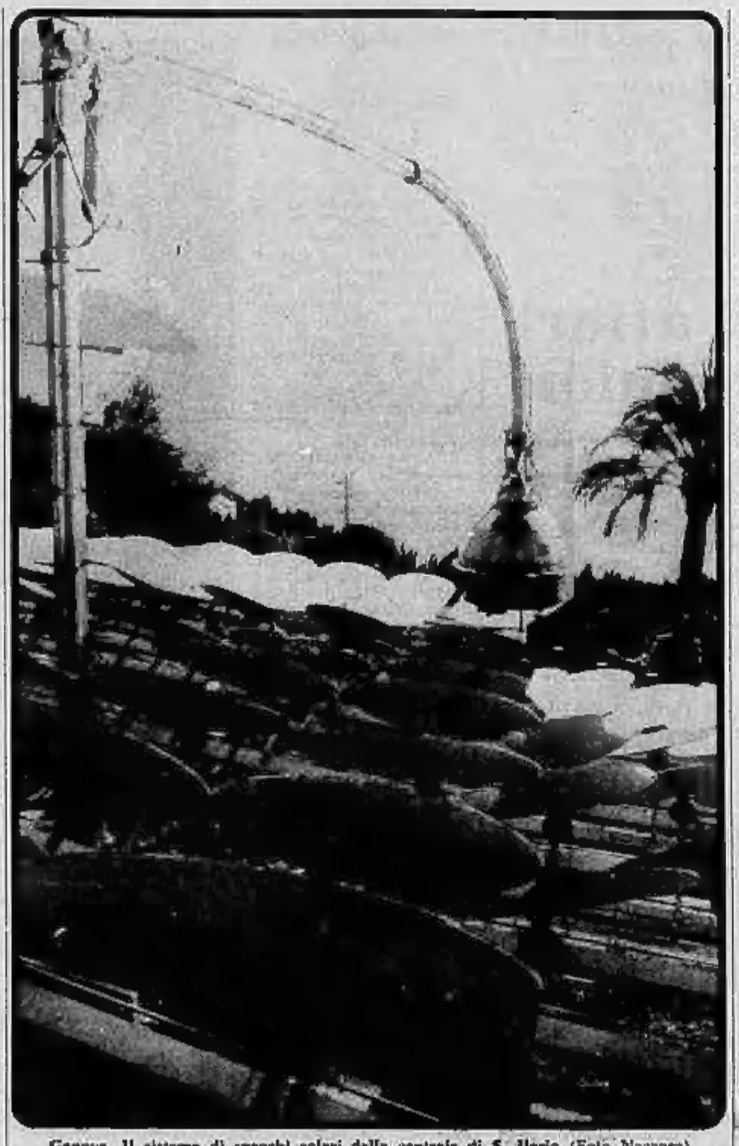
Rimangono ovviamente dei problemi. Prima di tutto: il sole c'è soltanto di giorno, e quando non piove. «Si può però accumulare non l'elettricità, ma il calore, in modo da far funzionare la centrale anche di notte e d'inverno». *Inoltre: chi mi ha definito la centrale solare una follia mi ha spiegato che per fornire tutta l'elettricità necessaria con questo sistema occorrerebbe lappezzare la Terra di raccoglitori di raggi.*

Più cara

«Ci ha detto questo ha fatto male i conti — *risponde il professor Francia* —. Il sole è una questione statistica. Sappiamo che fornisce in un anno 2 mila kWh termici per metro quadrato, il che equivale a 600 milioni di kWh elettrici per chilometro quadrato. Il consumo energetico dell'Italia è, approssimativamente di 90 miliardi di megawatt, quindi sarebbe necessario coprire di centrali solari 150 chilometri quadrati di superficie per soddisfare tutta la domanda. Ma l'territorio italiano è di 300 mila chilometri quadrati, dunque noi ne porteremmo via lo 0,5 per cento».

E il costo? «Un chilowatt fornito da una centrale solare costa sette volte di più rispetto a uno fornito con i sistemi tradizionali. Ma bisogna fare due osservazioni: il calcolo dei chilowatt tradizionale è stato fatto quando ancora c'era abbondanza di petrolio a prezzi bassi, quindi è destinato ad aumentare, mentre il calcolo relativo alla centrale solare si riferisce ad un procedimento ancora sperimentale, che utilizza apparecchiature costruite appositamente, non in serie, e che hanno costi altissimi. Quindi penso che i due prezzi tendano ad avvicinarsi. Credo poi che dovremo abituarci a pagare più cara l'elettricità: questo è un dato sul quale siamo tutti d'accordo: in futuro l'energia costerà di più».

Gianni Gambarotta



Genova. Il sistema di specchi solari della centrale di S. Ilario (Foto Nazzaro)

NAUFRAGA TRA GLI SCANDALI IL MITO INGLESE

La regina salvi il regno

Le nozze di Anna e Mark vengono reclamizzate per far dimenticare i guai del Paese - I versi del poeta ufficiale di corte per il matrimonio di mercoledì prossimo

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 11 novembre.

Ci voleva il poeta di Corte Sir John Betjeman per consacrare anche le nozze di Anna alla retorica dei fasti reali britannici. Oggi il vegliardo ha pubblicato, come è suo dovere, la poesia ufficiale del matrimonio, pochi versi colmi di antico fervore: «Centinaia di uccelli nell'aria / e milioni di foglie sulla terra / poi le campane che suonano a distesa / sul palazzo e la gente là fuori. / Tutto per quella parola "sì". / Di fronte al sacro asservimento dell'amore / che cosa possiamo fare se non gioire con lo sposo e la sposa trionfanti?».

Uccellini

Ma non è proprio la poesia che gl'inglesi immaginavano, quella che molti quasi aspettavano come un bell'augurio per ristorarsi dai presagi non lieti affollatisi in questi ultimi tempi sul loro capo. «*Ci sentiamo come uccellini caduti dal nido*», ha scritto un gentiluomo del Lancashire al fedele «*Times*», chiedendo con dubbiosa tristezza: «*Che accade alla nostra Inghilterra? Non credete che qualcosa sta cambiando, che qualcosa di grave stia per accadere?*».

Il gentiluomo del Lancashire interpretava come un sintomo sinistro la notizia che era rimbalzata il giorno prima nella City: la «*plebea*» catena di Boots (drogherie e farmacie) aveva acquistato per 225 milioni di sterline Harrods, il più antico, il più nobile grande magazzino di Londra e del Regno Unito. Addio dunque ai portieri in livrea e cilindro, alla «*corona*» di Rolls-Royce e Bentley che ogni mattina circondavano il grande edificio, con gli *chauffeurs* in paziente attesa di Ladies e Lords. E' dovuto intervenire lo stesso proprietario, Sir Hugh Fraser, per assicurare che la vendita non è ancora perfezionata e che, comunque, «*Harrods manterrà lo stile di sempre*».

Ma altri avvenimenti incalzano, a turbare i sonni dei gentiluomini inglesi. Con disappunto essi hanno visto per la prima volta un mini-conservatore — Tony Boardman, al dicastero per l'Industria — recarsi in ufficio non sul sedile posteriore della Rover ministeriale, ma alla guida d'una Mini Minor: Boardman ha voluto dare il buon esempio nel giorno in cui è scoppiata più violenta la crisi del petrolio, ma la nobiltà britannica fugge i buoni esempi di popolaresca attitudine.

Anche dall'altra parte della barricata, nella *working class*, il malumore cresce, e per ragioni ben più pratiche. I prezzi degli alimentari stanno aumentando dell'uno per cento la settimana, con una progressione spaventosa: l'orologio dei prezzi «*inventato*» dal «*Daily Mirror*», partito alla quota media stabilita in cinque sterline (7500 lire circa), ha raggiunto subito quella di 7 sterline e 31 pence (*quasi 11 mila lire*). La gente della strada attribuisce la colpa all'ingresso dell'Inghilterra nella Cee, qualche commentatore incominicia ad accarezzare con nostalgia il ricordo, e la speranza, d'un nuovo «*splendido isolamento*».

La scena politica appare agli inglesi incerta e confusa, disseminata di grigie personalità senza il vigore antico (quanti rimpianti e sospiri tra la folla che assisteva all'inaugurazione del monumento a Churchill, qualche giorno fa davanti a Westminster). Intanto, i liberali balzano avanti nelle mini-votazioni di giovedì scorso, costringendo i commentatori politici a chiedersi perplessi: «*Ma siamo proprio convinti di volere un terzo partito a rompere l'equilibrio?*». E al Nord, il malcontento sfocia nell'elezione a sorpresa d'una nazionalista scozzese (miss Margo MacDonald) che dà scacco ai partiti tradizionali.

"Privacy"

Inevitabilmente, la crisi coinvolge la proverbiale onestà britannica. Con gesto di sfida, dal canale della Bbc, il capo di Scotland Yard, Sir Robert Mark, annuncia quegli «*avvocati criminali*» che con prove false fanno assolvere i loro clienti, avendo a complice non sempre involontario la magistratura.

Ma — la notizia è di oggi — la stessa Scotland Yard si macchia di una colpa grave verso la sacra *privacy* inglese, compilando una «lista nera» di politici, avvocati, giornalisti considerati ostili alla polizia.

Si annuncia qualche pericolo anche al vertice. Entro la fine del mese liberali e liberali intendono chiedere l'*impeachment* di Heath, per avere abusato della televisione a scapito degli oppositori, infrangendo regole e abitudini di correttezza.

Ammaestrati dai precedenti Profumo e Lambton, i giornali maliziosamente dilatano il caso dell'ex reginetta di bellezza Nina Kelly, arrestata per droga il giorno del suo ritorno da Blackpool, dove era lavorato come telefonista del primo ministro. Persino Charlie, principe di Galles, non si salva da un vago accenno di scandalo, ora che si è scoperta una promiscuità notturna nel Trinity College di Cambridge, da lui frequentato.

Con il razionamento del petrolio alle porte (ieri il «*Daily Express*» l'aveva già annunciato, a partire da lunedì prossimo) e lo sciopero dei minatori, degli elettrici, dei tassisti, forse del metrò e degli autobus, gli inglesi si sentono stretti alle corde come da un fato avverso. Per questo accettano di tornare alle mare cose di sempre, i borghesi con orgoglio, la *working class* con un mugugno di rassegnazione.

«*Mai come in questo momento* — diceva oggi uno dei più acuti commentatori politici — *il governo ha la possibilità di sfruttare la monarchia, la famiglia reale, persino le prossime nozze di Anna, per distrarre il popolo da uno sgradevole senso di disagio politico, economico, internazionale. Il che è come dire: l'Inghilterra distronizzata guarda al trono come a un conforto*».

Carlo Sartori

A Madrid 150 sacerdoti occupano la Nunziatura

Madrid, 11 novembre.

S'estende nel clero spagnolo, il movimento di solidarietà con i sei preti baschi imprigionati a Zamora che, condannati per « crimini politici », hanno iniziato uno sciopero della fame. Centocinquanta persone, tra laici ed ecclesiastici, hanno occupato da sabato sera a questo pomeriggio la Nunziatura di Madrid, mentre proseguono ancora l'occupazione del vescovato di Bilbao da parte di cinquantuno preti della Curia.

I sacerdoti e i secolari che hanno lasciato la Nunziatura, dopo aver avuto un colloquio con il nunzio, mons. Dadaglio, hanno ammesso che erano soddisfatti del modo in cui si era svolta la manifestazione e dei suoi risultati.

I dimostranti sono usciti sull'Avenida Pio XII a gruppi di una trentina per volta. Pochi vestivano gli abiti sacerdotali, la maggior parte erano in abiti civili. *(Ansa)*

LODATO DAI CRITICI AMATO DAI LETTORI

Luigi Compagnone

CITTÀ DI MARE CON ABITANTI

20ª migliaio

« Il libro (che con **L'amara scienza** e **La vita nova di Pinocchio** è il più importante dello scrittore napoletano) fa spazio intorno a sé: ricorderemo a lungo il surrealismo patetico e corporale, il surrealismo acheronteo di **Città di mare con abitanti** ». (Geno Pampaloni, **Corriere della Sera**).

« La sua satira è pungente, impertinente, indemente ». (Giuseppe Prezzolini, **Il Resto del Carlino**).

« Nel nitore cristallino, impeccabile, armonioso di queste pagine possiamo ritrovare tutta intera la sua vocazione di poeta, di narratore, di saggista, di moralista ». (Mario Stefanile, **Il Mattino**).

« Molte delle storie hanno un timbro di qualità, come se lo scrittore, sciolta completamente la mano, si lasciasse andare al gusto del quadretto nitido, fermo, incantevole nella sua completezza e tuttavia accennante ad un più di se stesso ». (Piero Dallamano, **Paese Sera**).

« Compagnone non solo è l'unico lirico del gruppo novecentista di narratori partenopei, ma ne è anche l'unico irrimediabile surrealista ». (Enrico Falqui, **Il Tempo**).

« ...pochi, come questo scrittore, conoscono l'arte del capriccio, una delle più difficili e delle più rare ». (Ferdinando Giannessi, **Il Giorno**).

Lire 3.600

Rusconi R Editore

PER RINNOVO CASA

siamo costretti ad eliminare tutte le

CONFEZIONI

UOMO - DONNA - RAGAZZO

a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

Alcuni esempi:		Valore	Prezzo vendita
Pantaloni uomo	pura lana	L. 7.500	L. 2.900
Giacca uomo	» »	L. 14.000	L. 4.900
» ragazzo	» »	L. 8.900	L. 4.000
Paletò donna	» »	L. 25.000	L. 7.500
» ragazzo	» »	L. 19.000	L. 6.900
Abito uomo	» »	L. 35.000	L. 9.900
» ragazzo	» »	L. 18.000	L. 5.000
Giaccone uomo	» »	L. 25.000	L. 9.900
Impermeabile nylon		L. 12.000	L. 1.500

Via Santa Teresa 24

angolo via S. Francesco d'Assisi, 20 mt. p. Solferino

Importante Società generale di distribuzione cerca:

agenti esclusivi

per il potenziamento della sua rete di vendita nelle seguenti zone: ACQUI - ASTI - TORTONA.

Si offre provvigione del 15% il resto da lo sapere. Inquadramento Enasarco, automezzo della Società.

Invitiamo telefonare il giorno 14 novembre prossimo al numero 86.195 di TORTONA oppure scrivere a: Publikompass 79 - 20100 Milano

IBI

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

La banca dove si è tra amici

oggi 12 Novembre 1973

inizia ad operare la nuova sede di

PADOVA

Riviera Mugnai, 18 - tel. 664.922

Tutte le operazioni di Banca

Se le limitazioni saranno davvero attuate

Domeniche senza le auto

Contenti gli ecologi ma molte categorie si dicono "duramente colpite" - Un calcolo di esperti: che cosa si potrebbe fare con i 30 litri di carburante consumati da una famiglia torinese nel weekend - Altri propongono turni per targhe pari e dispari o traffico vietato dopo le 22

Da ieri mattina, c'è euforia tra gli ecologi. Dice un giovane del gruppo torinese «Kronos»: «Se mancherà davvero il petrolio, forse la catastrofe ecologica non avverrà, come prevedono molti, verso il 1990. Senza petrolio, infatti, non soltanto ci libereremo del motore a scoppio ma anche della plastica e dei detersivi fabbricati con i rimasugli della raffinazione del cosiddetto "oro nero"».

Senza petrolio non si fabbricano né dischi, né cosmetici, né calze da donna e neppure moquette.

Meno contenti, invece, coloro che si affollano in code sempre più lunghe e turbolente per tentare (spesso invano) di riempire una tanica di cherosene per la stufa. Scuri in volto, dopo le anticipazioni dei giornali di ieri sulle misure allo studio per razionare la benzina, anche proprietari di ristoranti nelle Langhe e nel Monferrato; gestori di alberghi e pensioni nelle stazioni invernali; titolari di distributori di benzina. E le verie altre categorie che sono sorte e si sono organizzate sul presupposto di un'espansione illimitata della motorizzazione.

Le prospettive per questi lavoratori sono inquietanti: benzina in ogni caso più cara, in dubbio la possibilità per le auto private di circolare di domenica, sempre il limite di velocità anche sulle autostrade. Per sfuggire alla rappresaglia araba, l'obiettivo è di realizzare un risparmio di circa il venti per cento sui 17 milioni di tonnellate di gasolio e gli 11 milioni di tonnellate di benzina bruciati nel 1972 dagli italiani. Per arrivare a questa riduzione, lo stop alle auto nei giorni festivi, si dice, può dare un contributo decisivo. Infatti: il week end *medio dei torinesi è, stando ad alcune inchieste campione condotte dagli automobile-club, limitato a un raggio di poco più di 50 chilometri dalla città. Circa 250 chilometri, tra andata e ritorno, per un consumo medio di 30 litri di benzina.* «Con questa quantità di carburante — *sostengono i difensori delle limitazioni al traffico privato* — un autobus urbano percorre nei due sensi una linea di 8 chilometri, assicurando la mobilità a circa 400 persone. Con 30 litri di gasolio, inoltre, un alloggio di 120 metri quadri può essere scaldato a 20 gradi per 36 ore consecutive. Una centrale termoelettrica con la stessa quantità di carburante produce energia per fare funzionare gli elettrodomestici in due alloggi tipo per una giornata».

Argomenti stringenti che però non sarà facile far recepire (se si arriverà davvero alle limitazioni) alle categorie che sarebbero duramente colpite. Le anticipazioni sul «pacchetto» del ministro De Mita sono arrivate di domenica: a Torino non è stato possibile raccogliere dichiarazioni ufficiali dei sindacati interessati. Dai colloqui con i singoli, tuttavia, emerge sin da ora una dura opposizione. «L'Italia non è l'Olanda, paese con ben altri servizi pubblici, privo di stazioni di turismo invernale, con distanze limitate — dice un operatore turistico —. Qui da noi, soltanto pochi mesi di fermata domenicale significherebbero la rovina per migliaia di lavoratori. Alla gita in auto del fine settimana sono legate infinite attività economiche che dovrebbero scomparire. *Si fa notare, inoltre, che nei Paesi Bassi su 13 milioni di abitanti sono stati concessi soltanto 16 mila permessi di circolazione, oltre a quelli ritagliati a tassisti, medici e giornalisti delle edizioni festive.* «Quale valanga di deroghe sarebbe concessa in Italia, paese dove tutti sono "dottori" o quanto meno raccomandati? A piedi o in bicicletta finirebbero per andare soltanto quei pochi che proprio non hanno alcun santo in paradiso. Così, *pur riconoscendo la gravità della crisi e la necessità di correre ai ripari, qualcuno nomina già altri suggerimenti. L'assessore al traffico di Roma, dicendo di parlare anche a nome dei colleghi di altre città, propone un «turno» per gruppi di targhe:* «Una domenica circolino le auto con targhe dispari, la prossima festa quelle con targhe pari».

Altri, sono per il ritorno a una serie di «coprifuoco»: traffico privato vietato, ad esempio, dalle 22 alle 5 del mattino. «In una città come Torino, ogni notte migliaia di litri di benzina sono bruciati da chi gira per vie e corsi alla ricerca di una prostituta. Con il blocco serale, si risparmierebbe benzina e si darebbe un colpo decisivo al mondo della prostituzione». *Così un lettore che ha telefonato ieri al giornale.*

v. mess.

Folla e notevoli affari al Salone del camion

La rassegna biennale si è chiusa ieri sera a Torino-Esposizioni

Si è concluso ieri sera il terzo Salone internazionale del Veicolo Industriale. Non è ancora disponibile il bilancio completo della manifestazione ma, a quanto affermano gli organizzatori, il successo è stato notevole e in ogni caso nettamente superiore all'edizione precedente. Non soltanto per numero di visitatori, ma anche per volume di affari conclusi. Sono giunte numerose delegazioni straniere che hanno firmato sostanziosi contratti: anche il mercato italiano ha mostrato di essere in forte ripresa, dopo la crisi che per alcuni anni aveva colpito il settore. Molti i visitatori anche ieri: tra di essi l'attore Bud Spencer (nella foto allo stand della Fiat). Come sempre, chiuso un Salone già si pensa ad un altro: l'anno prossimo al Valentino saranno esposte le automobili, nel '75 sarà di nuovo la volta dei camion.

Durante lo svolgimento del Salone sono stati tenuti alcuni congressi di particolare importanza, tra cui quello della Federtrasporti che ha riunito i rappresentanti dei camionisti di tutta Italia.

Ieri, presso l'auditorium del Museo dell'Automobile si è avuta la premiazione dei «GentiUomini della Strada». In questa edizione, si sono voluti ricordare in particolare i conducenti di automezzi pesanti. Dei dodici proclamati «Gentiluomini» otto, infatti, sono camionisti. I riconoscimenti sono andati a Germano Biasoncin e a suo figlio Andrea, di Mestre, a Georges Carce di Montmélian, Salvatore Scribano di Vigevano, Emilio Torraca della Spezia, Vittorio Nardoni di Roma, Giovanni Nardoni di Taranto, Giovanni Ferraro e Antonio Terracino di Savona, Ferdinando Galbusera di Como, Aldo Nanni di Pisa, Mariano Di Re di Acireale. I due premi andranno alla memoria, quelli assegnati a Mariano Di Re e a Ferdinando Galbusera, travolti e uccisi mentre soccorrevano dei feriti.

Un migliaio di zingari allontanati dalla città

Prosegue l'operazione per allontanare le carovane di zingari che in questi ultimi tempi si erano accampate in periferia. Sono impegnati gli uomini della squadra mobile, diretti dal dott. Falzone, vigili urbani e agenti della stradale.

Le zone di Stupinigi, del Sangone, di corso Vercelli e di via Ariosto si erano popolate, negli ultimi tempi, in modo preoccupante di zingari, per lo più slavi. Furti, piccole truffe, risse; quindici giorni or sono, in una sparatoria, ci furono due morti.

Le presenze avevano ormai superato il migliaio, per cui l'esodo ha posto gravi problemi organizzativi. Centinaia di automobili, carrozzoni e «roulottes» si sono avviate lungo le strade che portano alla frontiera. Le carovane sono state scortate fino all'uscita dalla città dai vigili urbani e poi dalla polizia stradale.

Muore per uno scontro sulla strada per Susa

E' morta alle Molinette dov'era stata ricoverata il 20 ottobre, Serafina Amprimo, 62 anni, Bussoleno, via del Traforo 56. Era stata vittima di un incidente tra la propria «600» e un'altra macchina.

— Dall'ospedale di Venaria è stato portato alle Molinette Serafino Chellino, 35 anni, abitante a Lanzo. Sulla propria 126 si era scontrato con un'altra auto, riportando gravi contusioni. La prognosi è riservata.

Guardia di Carignano ferita da un cacciatore

Una guardia della riserva «La Lisetta» è stata colpita con una scarica di pallini da un cacciatore che tentava di rubare un fagiano. Si chiama Antonio Boggero, 39 anni, abita a Carignano in via Saluzzo 77. Il Boggero è stato ricoverato alle Molinette. La prognosi è di dieci giorni.

Colpito da ordine di cattura per tentato omicidio

Arrestato l'uomo che ha aggredito la giovane avvocatessa in ufficio

Attilio Foresta, 40 anni, non ha opposto resistenza agli agenti: era ricercato dal 22 ottobre - Quel giorno, con una sbarra di ferro, fece irruzione nello studio dell'avv. Liliana Longhetto, atterrò il padre con un pugno e si accanì con furia sulla donna

Attilio Foresta poco dopo l'arresto - L'avvocato Liliana Longhetto alcuni giorni fa è stata dimessa dall'ospedale

Attilio Foresta, l'aggressore dell'avvocato Liliana Longhetto, è stato arrestato sabato sera in piazza Rivoli dalla polizia. Era appena entrato in un bar, alcuni agenti gli si sono avvicinati. Non ha opposto resistenza, ha detto soltanto: *«Sono tutte storie, non è vero che l'ho aggredita con una sbarra di ferro. L'ho picchiata, sì, e poi le ho sferrato un pugno. In quel momento lei si è voltata e così l'ho colpita alla schiena».* In questura il dottor Falzone ha notificato al Foresta l'ordine di cattura del sostituto procuratore dottor Bernardi per tentato omicidio.

L'episodio è accaduto il 22 ottobre scorso. L'avvocato Longhetto si trovava nel suo studio di via De Sonnaz 11, in compagnia del padre, l'industriale Francesco Longhetto, di 68 anni. Racconta l'uomo alla polizia: *«Quell'energumeno ha fatto irruzione come una furia, impugnando una sbarra di ferro con la quale ha sfondato la porta a vetri. Poi si è gettato su di me, ma il mio tentativo di difesa è stato inutile: sono caduto a terra, stordito da un pugno, mentre l'uomo cominciava a colpire all'impazzata mia figlia».*

Al Maria Vittoria l'industriale fu dichiarato guaribile in pochi giorni, mentre l'avvocato Longhetto veniva ricoverata in gravi condizioni: contusione cranica, frattura del setto nasale, lesioni alla colonna vertebrale con sospetta frattura del bacino. Una settimana fa l'avvocato ha potuto lasciare l'ospedale, ma dovrà rimanere ingessata ancora per due mesi.

Rintracciare e arrestare il Foresta non è stato facile. L'uomo, che ha 40 anni, in questi venti giorni passava da un'abitazione all'altra, riuscendo a fuggire sempre pochi minuti prima che la polizia suonasse alla porta. Ha abitato in via Pio VII, in collina, a Nichelino, a Grugliasco e a Piacenza. La sua auto è stata vista più volte aggirarsi attorno all'ospedale e, una settimana fa, eludendo la sorveglianza del personale ospedaliero e della polizia, il Foresta è riuscito a raggiungere il reparto ortopedico dov'era ricoverata la Longhetto. Non raggiunse la sua stanza perché un'infermiera diede l'allarme.

Sabato sera il ricercato è entrato in un bar di piazza Rivoli. Il brigadiere Cragnolin, di servizio nella zona, l'ha riconosciuto e ha fatto cenno a due agenti di avvicinarsi. Attilio Foresta ha capito che la sua libertà stava per finire: si è fatto incontro agli agenti e ha detto: *«Sono io, arrestatemi».*

Si è chiuso così un altro capitolo della persecuzione di cui è vittima l'avvocato Longhetto dal giorno in cui ne assunse la difesa del Foresta. Questi si invaghì di lei, le fece delle proposte. Al suo rifiuto, perse la testa. Nel '70 l'aggredì nell'alloggio di corso Galileo Ferraris, picchiandola a sangue. Arrestato e processato, ottenne la libertà provvisoria, ma non lasciò in pace il suo ex difensore, che continuò a ricevere lettere e telefonate anonime, oscure minacce. Poco tempo dopo una bomba al plastico distrusse l'auto del legale. L'inchiesta della magistratura è ancora in corso.

Ladri nel negozio di Amilcare Nuvoloni, via Pietro Micca 18, hanno rubato una pelliccia di castori del valore di 3 milioni e mezzo. Nel deposito di Giovanni Guglielotta, via Bossana 28, sono stati rubati 300 abiti per uomo e donna del valore di 4 milioni.

temperatura di ieri

massima	+7,2
minima	+0,1
media	+3,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 91%. Cielo poco nuvoloso. Temper. massima +10,6; minima —0,2; media +4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso; visibilità ridotta per foschia di nebbia in pianura; venti deboli; temperature stazionarie.

VENITE IN VIA NIZZA 97
TELEFAR TELEVISORI

In seguito alle numerose richieste pervenuteci ridiamo in omaggio l'antenna speciale per ricevere i programmi della
TV SVIZZERA
A tutti coloro che cambiano il vecchio TV che valutiamo sino a L. 60.000
a scalare sui modelli DELUXE a 24" e 25"
Sui TV a colori defalchiamo L. 100.000

OFFERTA SPECIALE

PREMIO QUALITA'

TV 24" elettronico completo di
- Antenne sui tetti 1° e 2° can.
- Stabilizzazione di corrente
- Carrello base
- Lampada a luce diffusa

L. 109.000
INSTALLATO

TV PORTATILE A TRANSISTOR nuovo modello '73-'74 Funzionante a luce e batteria
L. 79.000

I TELEFAR SONO SEMPRE GLI UNICI TV CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25" - 28"

PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO E SENZA DOVER VERSARE LE RATE IN BANCA
INSTALLAZIONI IMMEDIATE IN TUTTO IL PIEMONTE

La salma ai familiari se verseranno 600 mila lire

Giovane torinese ucciso a Bonn da 2 turchi mentre torna a casa

Era corso in aiuto della titolare di un bar molestata dagli avventori - L'agguato per strada

Ci telefonano da Bonn:

Dopo un'agonia durata cinquanta giorni, è morto nella clinica di rianimazione della clinica universitaria sul Venusberg, a Bonn, un giovane torinese che nel settembre scorso era stato massacrato di botte da due turchi. I giornali locali, precisi e meticolosi nel riferire ogni caduta di bicicletta e ogni furterello commesso da stranieri, non ne hanno dato notizia. A torto: l'italiano ha pagato con la vita un suo intervento a favore della proprietaria di una birreria, importunata a tarda notte dai due clienti.

Il giovane morto si chiamava Cosimo Foggetti, aveva 28 anni, era nato a Squinzano in provincia di Lecce, ma era residente a Torino, dove sua sorella, sposata con Donato Petroro, vive in via Oropa 123. Da cinque anni abitava a Bad Godesberg, nei pressi di Bonn e — non avendo imparato un mestiere — lavorava come sguattero nei ristoranti italiani. Era un tipo tranquillo, piuttosto solitario. Terminato il lavoro, a tarda sera, andava a passeggiare e a far visita a qualche amico in altri ristoranti e trattorie.

Così anche la sera di domenica 16 settembre. Uscito a mezzanotte dal ristorante «Ockenfels», che domina il Reno sopra Linz, era sceso in paese ed era entrato nella trattoria-birreria «Hufnisena», per scambiare qualche parola con il proprietario, uno spagnolo. L'uomo non c'era, dietro il bancone la moglie tedesca stava per chiudere. Entrarono due turchi, piuttosto altezzosi, e chiesero una birra. Al rifiuto della proprietaria (perché era tardi e perché le leggi di pubblica sicurezza vietano di dare da bere a chi è ubriaco) i due protestarono e cominciarono a corteggiare pesantemente la donna. Intervenne dapprima un cliente tedesco, subito dopo Cosimo Foggetti. I due non insistettero e uscirono tranquilli.

Un'ora più tardi andarono a dormire anche il tedesco e l'italiano. Il primo in automobile, il secondo a piedi, diretto verso l'alloggio degli italiani sulla strada di Ockenfels. Quel che accadde poi è un mistero. Certo è che verso le due il Foggetti, che era dovuto passare dinanzi a una casa abitata da turchi, arrivò sconvolto in albergo. Al suo direttore Arturo Brambilla disse soltanto, respirando a fatica: *«Non è niente, sono stati due turchi».* Fu portato all'ospedale di Linz e qui, vista la gravità delle sue condizioni, ordinarono il suo immediato trasporto alla clinica universitaria di Bonn, dove fu messo in camera di rianimazione. Da allora, salvo pochi minuti di lucidità, durante i quali continuava a ripetere *«sono stati due turchi»*, non ha più ripreso i sensi. Con cui contundenti, probabilmente bastoni, i suoi aggressori gli avevano fratturato il cranio.

E mercoledì scorso Cosimo Foggetti è morto.

Fino a questo momento la polizia criminale di Coblenza, dalla quale dipende Linz, è riuscita a identificare soltanto uno dei due turchi, che è stato riconosciuto dalla proprietaria della birreria «Hufeisen».

Ora, ci si chiede, quale sarà la sorte riservata alla salma della vittima? Dopo l'autopsia eseguita giovedì al Venusberg (e non se ne conoscono ancora i risultati), il morto è stato messo a disposizione della famiglia. Ai parenti è stato detto che il trasporto verrà a costare 2500 marchi (quasi 600 mila lire). Ma il vecchio padre, che vuole il corpo del figlio ucciso, ha fatto sapere di non essere a disposizione la somma richiesta. Il consolato d'Italia è disposto a contribuire con 50 mila lire, la cassa malattia presso la quale Foggetti era assicurato intende versare circa 200 mila lire. E il resto? si domandano gli amici dell'assassinato. E lamentano che l'Italia, che incassa ogni anno centinaia di miliardi di lire di rimesse di connazionali all'estero, non si assume le spese per il trasporto dei suoi cittadini morti oltre frontiera.

Tito Sansa

Comizio pri a Bussoleno

L'on. Giorgio La Malfa e l'assessore provinciale alla Montagna Oreste Giuglar aprono oggi la campagna elettorale per il pri. Alle 11, comizio in piazza del mercato.

echi di cronaca

materassi e salotti
solamente in fabbrica
si risparmia
Materasso a molle garantito 3,. 47.000, salotto (divanletto e 2 poltrone) lire 380.000 ed inoltre ora Vi offriamo anche mobili, con sconto straordinario della camuccia di acconto a lire 220.000, trasporto cuscini, fodere, reti ecc. Via Cuneo 24 (Piazza Rivoli), telefoni 758.111 - 758.321.

I pali superfini
(iperfrigeroli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 353.703.

TV da riparare? urgente telefonare 472.510 - 488.289
Servizio rapido ed accurato diurno notturno, festivo, domiciliare, 8-22.

Ricambi elettrodomestici di varie marche
Autolav, via Belmonte 15/A, Torino, telefono 335.777.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Mutui su alloggi, case, negozi
Fiscotex, t. 549.015-760.203
Senza garanzia, ovunque e tutti, direttamente in 3 giorni, anche in seconda ipoteca, interessi minimi. Rimborso rateale entro 5 anni. Via Bogino 5, corso Francia 14.

la TV non funziona? Orlea telefoni 251.677 - 296.949
677.575, la Ci.Er.S. Assistenza a riparazione a domicilio e concede un TV portatile in prestito.

TV qualità assistenza TV
tel. 728.124, ore 8-21
Riparazioni immediate, servizio a domicilio con garanzia.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Il nostro impareggiabile sistema la batte e vi soddisfiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre impareggiabili italiane e straniere 1000 modelli, belle, o raffinatissime corpo tutor la altra impareggiabile in commercio, E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Medaglie jugoslave a 58 piemontesi

Consegnate ieri mattina a Palazzo Madama dal console generale - "All'armistizio ci siamo uniti ai partigiani locali e abbiamo combattuto con loro contro il vero nemico"

Sono state ricordate ieri mattina in una cerimonia a Palazzo Madama le sofferenze e le battaglie dei militari italiani in Jugoslavia dopo l'8 settembre, a fianco dei partigiani di Tito. Ottantamila uomini si unirono alle truppe jugoslave formando due divisioni: la «Garibaldi» e l'«Italia». Altri interi reggimenti come il «Marche» e lo «Spoleto», che non riuscirono a riunirsi al grosso delle forze libere, furono annientati dalle armate naziste.

Il console generale jugoslavo in Italia, Victor Pardo, ha consegnato ai reduci una medaglia e un diploma da parte del suo popolo. Numerose le vedove e i parenti intervenuti in nome di congiunti ormai morti, alcuni ancora in seguito alle ferite riportate sul fronte jugoslavo. Oltre alle autorità in rappresentanza di Comune e governo, erano presenti delegati e gonfaloni di tutte le associazioni partigiane del Piemonte.

Cinquantotto i premiati di ieri mattina. In analoghe cerimonie verrà tributato il medesimo omaggio a quanti altri ex combattenti verranno rintracciati. Il presidente provinciale dell'Anpi, Vittorio Negro, ha ricordato le imprese dei nostri combattenti, regolari e no, contro la tirannide nazi-fascista ed ha rivolto un appello ai presenti perché siano dimenticheno».

Il vicepresidente del Consiglio regionale, Sanlorenzo, ha ricordato il contributo dato dai soldati italiani, e piemontesi in particolare, alla resistenza jugoslava. Ha rilevato il numero altissimo di caduti italiani sul fronte della guerra partigiana jugoslava: 18 mila uomini sicuramente morti, duemila dispersi di cui non si sono più avute notizie. Fra i presenti c'erano uomini di ogni età e condizione sociale: dal dirigente, all'impiegato, al vecchio contadino. «Sono andato in Jugoslavia che avevo appena compiuto 19 anni — racconta commosso Settimo Montagnoli — Ho fatto 3 mesi di guerra regolare poi è arrivato l'armistizio. Non ci siamo certo lasciati portare in Germania dai tedeschi. Dopo i primi giorni di sbandamento ci siamo uniti ai partigiani e abbiamo continuato a fare la guerra, ma questa volta contro i nemici veri. Certo che è stata dura, ma eravamo giovani e non si sentiva la fatica. Sono tornato a casa che pesavo soltanto 49 chili». E' un uomo alto almeno un metro e ottanta.

Nelle sale di Palazzo Madama è anche allestita una mostra fotografica sul fascismo e la Resistenza. Immagini agghiaccianti — di cui molte inedite — che ricordano gli orrori della guerra e le nefandezze della dittatura fascista. Alcune fotografie rappresentano episodi accaduti anche nella nostra città: scene di tortura compiute contro partigiani o presunti «sovversivi» nella sede della casa littoria di via Carlo Alberto.

Accanto a queste testimonianze, gloriosi cimeli della lotta partigiana. Divise bruciate da fucilate che li hanno uccisi. Il possessore, gavette usate nei Lager, frasi scritte col sangue su pezzi di tricolore.

In una vetrina di cristallo c'è la bandiera di combattimento del «113 Garibaldi»: il rosso e il verde sono stinti, sul bianco un rozzo profilo di Garibaldi tracciato a matita da una mano più appassionata che capace. Campeggia in una vetrina un titolo di giornale repubblicano della guerra civile spagnola: «Meglio morire in piedi che vivere in ginocchio».

RIAPERTURA MARTEDÌ 13 NOVEMBRE
FALLIMENTO
n. 129/73 della
BOUTIQUE NUZZO
Via GUALA 107
ang. corso Traiano
sino all'esaurimento totale delle merci esistenti troverete a
prezzi di perizia
capi di alta moda uomo-donna
cravatte seta pura - camicie - pantaloni vestiti uomo-donna - cappotti - tailleurs capi ronna e altri articoli
Inoltre: mobili - quadri e pezzi di arredamento al prezzo di perizia
Via Guala 107
ang. corso Traiano

Decisive ricerche nella Costa Azzurra sui crimini dei trafficanti d'auto

Magistrato in Francia con un "superteste" per scoprire i nascondigli della banda Pan

Il dottor Silvestro, con il capitano Formato e i carabinieri del nucleo investigativo, ieri sera si è fermato al carcere di Imperia Per due ore ha interrogato un ricettatore amico di Giovanni La Chioma, poi toccherà al cugino Germano ad Aix-en-Provence

Il nostro inviato si telefona da Imperia:

Le indagini sui crimini dei fratelli Pan si spostano di nuovo in Francia. Alle 16 di ieri pomeriggio, il magistrato dottor Silvestro è partito da Torino su una «Giulia» dei carabinieri su cui viaggiavano anche il capitano Formato, il maresciallo Savoia e il brigadiere La Rosa del nucleo investigativo. Li seguiva su un'altra auto, con i brigadieri Fodde, Tarantino, Scalia, un «supertestimone» che sarebbe in grado di indicare con precisione gli alloggi che la banda, con i cugini Giovanni e Germano La Chioma, aveva affittato sulla Costa Azzurra, e presso Tolone.

Gli inquirenti intendono fare piena luce sulla scomparsa di Giovanni La Chioma, accertare definitivamente se è stato assassinato da Paolo Pan — come afferma il fratello Tarcisio — oppure se è ancora vivo e nascosto. Inoltre, con la piena collaborazione della polizia francese, si vuole chiarire ed eliminare il gigantesco e lucroso traffico di auto rubate tra Italia e Francia e gli altri Paesi europei ed americani.

E' stato concesso il permesso di riesumare il cadavere dello sconosciuto trovato sulle colline di Maraglia. E' il primo passo per scoprire le indagini. E' stato ucciso con due colpi di pistola alla nuca, come sarebbe avvenuto per La Chioma, inoltre è stato seppellito avvolto in un telo di plastica, esattamente com'è avvenuto per Fulvio Magliacani.

La prova decisiva è in arrivo da Parigi. E' una radiografia del cranio di Giovanni La Chioma. E' stata fatta il 25 luglio del '65 nell'ospedale Salpetrière dove il trafficante era stato ricoverato dopo essersi sparato un colpo di pistola in fronte. Egli si salvò per un caso eccezionale: la pallottola si limitò sulla volta cranica, sotto la pelle, senza fracassare l'osso che protegge il cervello. Gli lasciò un solco indelebile, come si riscontra nell'esame radiologico. Se il cranio dello sconosciuto assassinato non porta questo «marchio», vuol dire che non è Giovanni La Chioma.

Nessun particolare viene trapelato dal magistrato. Ieri sera è andato con il capitano Formato e il maresciallo Savoia nel carcere di Imperia e per due ore ha interrogato un ricettatore, Sergio G., che era amico intimo del trafficante scomparso. Dal colloquio non sarebbe emerso nulla di particolare: si sperava soprattutto che l'uomo potesse dare indicazioni sugli ultimi giorni in cui fu visto Giovanni La Chioma, purtroppo è stato vago.

Tutte le piste tornano agli ultimi giorni di marzo, ma non c'è una data precisa. Sergio G. ricorda l'amico tranquillo e sicuro di sé, con un vestito nuovo di velluto marrone che gli era costato 80 mila lire. Giovanni La Chioma era un tipo elegante, questo contrasta con gli abiti che indossava lo sconosciuto assassinato a Maraglia che è stato ritrovato in maglietta e blue-jeans.

Ci si attende invece una svolta decisiva dal «superteste». Gli inquirenti non ne hanno rivelato il nome, ma è molto probabile che si tratti del misterioso amico di Germano La Chioma, cugino dello scomparso, che è stato rintracciato e interrogato per la prima volta giovedì scorso. E' in particolare amico di Vanna La Chioma, la moglie di Germano e l'ha più volte accompagnata nelle sue visite al marito di Aix-en-Provence dove il marito è rinchiuso.

Pur non facendo parte della banda, è a conoscenza di molti particolari che per l'inchiesta sono essenziali. Conosce gli ultimi indirizzi di Giovanni La Chioma, appartamenti affittati sotto falso nome che divide con i fratelli Pan: «*Di qualcuno* — ha precisato — *non ricordo l'indirizzo esatto, però saprei ritrovare strada e casa*». Questo fatto giustifica il riserbo intorno alla sua persona, e la sua presenza con gli investigatori sulla Costa Azzurra.

E' giunto anche il momento in cui Germano La Chioma si troverà faccia a faccia con il magistrato. Secondo l'accusa mossagli da Tarcisio Pan, era presente quando il cugino è stato giustiziato da Paolo Pan. Fu anch'egli minacciato con la pistola e avrebbe fatto buon viso a cattivo gioco partecipando alla sepoltura del cadavere. Non è quindi neppure indirettamente responsabile dell'omicidio. Questo fatto potrebbe indurlo a confermare il tragico regolamento di conti.

La seconda ipotesi è che confermi quanto ha già fatto sapere, e cioè che il giorno in cui fu arrestato, il 6 aprile scorso, suo cugino Giovanni era vivo: «*Gli ho parlato, avevo appuntamento a Nizza e Parigi per consegnargli i documenti falsi per i quali sono stato arrestato*». Stando ai fatti, quali ragioni avrebbe Germano La Chioma di mentire?

Alessandro Rigaldo

Due mesi prima della tragedia

Questa foto è stata scattata due mesi prima dell'omicidio di Fulvio Magliacani. E' la fine dell'aprile dello scorso anno: il rappresentante ha fatto una gita con la moglie Franca ed alcuni amici al Pian della Regina, sul Monviso. Sembrano felici. Fulvio Magliacani sta attraversando un periodo di eccezionale fortuna in affari: ha acquistato una «Bmw» ed una «Kawasaki 750» dietro la quale posa con la bella moglie.

Il dottor Silvestro all'ingresso del carcere di Imperia

Se Giovanni La Chioma fosse vivo e nascosto?

Gli inquirenti vogliono accertare quando fu visto per l'ultima volta - Potrebbe aver trovato rifugio negli Stati Uniti

E se Giovanni La Chioma fosse vivo? Questo interrogativo se l'è posto anche il magistrato dottor Silvestro, al momento di partire per le nuove indagini sulla Costa Azzurra. Nella sua confessione registrata, Tarcisio Pan afferma che il trafficante è stato giustiziato dal fratello Paolo con due colpi di pistola alla nuca in un paesino presso Tolone. Era presente anche il cugino Germano La Chioma, che era armato ma fece subito capire che non intendeva reagire, ma bensì approfittare della situazione. Non si conosce però il giorno esatto in cui avvenne il delitto, né quello in cui è realmente scomparsa la vittima.

Silvana Carazzol, l'amante dell'uomo, dice di aver ricevuto una sua telefonata a marzo, non ricorda in che periodo, poi più nulla. La madre è precisa: «Mi ha chiamata dalla Francia il 14 marzo, mi ha detto che stava bene, ma era preoccupato». Ai primi di aprile, tramite l'Interpol, la polizia francese ha chiesto alla Criminalpol di Torino accertamenti sui cugini Giovanni e Germano La Chioma che fino a poco tempo prima pedinavano ed avevano sott'occhio. Quindi Giovanni La Chioma a fine marzo era ancora vivo e si nascondeva come di solito sotto falso nome: oltre che la vendetta dei Pan, aveva evidentemente scoperto che la gendarmeria lo ricercava per traffico di auto con l'estero e traffico di valuta.

Il 6 aprile Germano La Chioma è stato arrestato dalla polizia francese mentre cercava di farsare un posto di blocco. Fini con l'«Alfa» contro un pilastro, sui sedili aveva 25 chili di documenti per auto e carte d'identità in bianco. Disse che appartenevano a Giovanni e che glieli stava portando a Nizza o, in caso di mancato appuntamento, all'aeroporto di Orly, a Parigi. Giovanni La Chioma quindi dev'essere stato giustiziato tra il 1° e il 6 aprile: se qualcuno l'ha visto vivo dopo, il castello di accuse formulate da Tarcisio Pan frana. Rinchiuso nel carcere di Aix en Provence Germano La Chioma non poteva ovviamente essere coinvolto nel crimine.

Tarcisio Pan ha detto la verità sul delitto di cui è rimasto vittima Fulvio Magliacani, perché avrebbe dovuto mentire a proposito di Giovanni La Chioma? Eppure gli inquirenti non considerano fantasiosa la tesi che il trafficante sia vivo e ben nascosto. A Torino non ci sono poliziotti o carabinieri in grado di riconoscere Giovanni La Chioma. Le sue fotografie segnaletiche sono vecchie; ha a disposizione una quantità di documenti falsi: dai passaporti alle carte d'identità italiani e francesi; ha contatti con la malavita marsigliese e soprattutto americana. Se è vivo, è nascosto negli Stati Uniti. Laggiù ha certamente soldi e amici sicuri.

Fin dal '66 è stato implicato in traffici d'auto rubate in Europa e negli Stati Uniti. Il 17 maggio di quell'anno fu arrestato alla frontiera di Claviere con un complice. Stava rientrando in Italia con un'«Alfa» supersport di sua proprietà, nei portafogli aveva più di due milioni in dollari di cui non volle giustificare la provenienza. Negli ultimi mesi del '72 e nei primi del '73 i suoi viaggi negli Stati Uniti si sono moltiplicati. Una volta ci portò anche Paolo Pan (che mandò a Franca Balzarini una cartolina da Miami Beach), ma questi si occupava soprattutto dell'Europa. Andava in Germania e in Danimarca. Gli affari con gli Stati Uniti li curava in esclusiva Giovanni La Chioma ed è questo, secondo Tarcisio Pan, il principale motivo di dissidio nella banda: «Lui con le nostre auto, tornò dall'America carico di dollari, che noi non vediamo».

Perché Giovanni La Chioma potrebbe essere vivo e nascosto? Ci sono due ragioni essenziali. Era arrivato ai ferri corti con i «soci», e lo conferma la madre cui un giorno disse alludendo a Paolo Pan: «Ormai siamo ad un punto in cui o fa fuori me, oppure tocca a lui». La donna ricorda che si gettò in ginocchio e lo scongiurò di non macchiarsi le mani di sangue. Disse: «Era un poco di buono, ma non era un violento». E' nella malavita dicono che non era certo un tipo da pistola. La sua fuga all'estero può quindi essere avvenuta per evitare uno scontro mortale. Inoltre Giovanni La Chioma aveva la polizia stradale che in Italia lo braccava e, negli ultimi tempi, aveva addosso anche quella francese.

La situazione era insostenibile. C'è un particolare che dimostra come egli abbia pensato alla fuga già da qualche mese. Affidò infatti ad un uomo di fiducia 7 milioni in contanti dicendogli: «Se mi prendono, non voglio che me li trovino addosso». L'altro obiettò che poteva nasconderli in qualche posto, ma il trafficante fu molto insistente anche se vago: «Potrebbe succedermi qualcosa e non voglio che ai miei manchi il necessario».

Due pensionati a Leini rapinati al cimitero

Due pensionati sono stati rapinati ieri, alle ore 20, alla periferia di Leini. I due sono Francesco Bonino, 75 anni, via Cesare Battisti 3, di Leini, e Bruno Lino Garbo, 82 anni, via San Francesco al Campo 153.

In un sentiero lungo il muro del cimitero sono stati avvicinati da due individui alti, vestiti elegantemente: «E' una rapina, consegnate i quattrini». I due hanno dovuto dare 15 portafogli, che i banditi hanno svuotato. Il bottino ammonta a 81 mila lire. Delle indagini si occupano i carabinieri di Leini.

Incendio di boschi sopra Giaveno

I vigili del fuoco di Giaveno sono intervenuti ieri, alle 15, sui monti di Provenda, regione Tora, dove era divampato un incendio di boschi. Le fiamme sono state domate in un'ora.

Si è concluso il convegno dei quartieri sul piano dei servizi

I problemi di Torino devono essere risolti guardando all'intera area metropolitana

Ampio contributo di idee nei due giorni di dibattito - La "variante 17" sarà modificata con l'acquisizione di tutte le aree disponibili - Consultazioni con tutti i Comuni della cintura - Sedi e finanziamenti per i Comitati

Per due giorni il piano dei servizi» preparato dal Comune è stato sottoposto a dure critiche al convegno promosso dai comitati di quartiere, dalla sezione piemontese dell'Istituto di urbanistica e dalla Lega per le autonomie locali. La mozione conclusiva raccoglie le molte perplessità emerse negli interventi e alcune proposte.

Il piano dei servizi, o «variante 17 al piano regolatore», è stato consegnato ai comitati dei quartieri, che ne hanno fatto pressante richiesta, perché potessero esprimere il proprio parere. Ma la stesura iniziale sarà modificata: il Consiglio comunale ha votato giovedì notte un ordine del giorno impegnando la giunta a reperire tutte le aree disponibili per servizi, con l'estensione dei vincoli a tutto il territorio, compresa la zona centrale; altri impegni di modifica gli corrispondono alle richieste dei quartieri, così come il blocco delle licenze edilizie fino a che non sarà pronta la nuova variante.

Nel convegno questi risultati sono stati riconosciuti come una vittoria dei comitati, i quali fanno proprie anche le proposte di riforma urbanistica presentate dall'Inu, dal psi e dal pci. Il documento finale condanna le scelte del progetto iniziale, perché «*tendono a trasformare Torino da città industriale e residenziale a città di tipo direzionale e commerciale, con gravi conseguenze in termini di rilancio della rendita urbana, di espulsione dei ceti meno abbienti, di accentramento della rete commerciale nelle mani dei grandi monopoli privati, di ulteriore concentrazione nel Comune di Torino delle attività economiche più redditizie a danno del resto del Piemonte*».

I quartieri «vivono l'amministrazione a predisporre precisi interventi nei diversi settori dei servizi, in particolare per la casa, l'edilizia scolastica, il commercio, la viabilità e i trasporti, le attività sportive e per il tempo libero, l'assistenza sanitaria e agli anziani, le attrezzature sociali di quartiere, eccetera». Per le loro attività, i comitati hanno rinnovato la richiesta di sedi e finanziamenti: l'assessore al patrimonio, Nardulo, ha già preparato le delibere relative che saranno discusse dalla giunta martedì.

Al dibattito non hanno partecipato soltanto i rappresentanti dei quartieri. Sono intervenuti molti politici, seguiti con particolare attenzione perché da essi dipendono le decisioni in materia. Berardi, consigliere comunale della sinistra dc, ha ricordato che «*la delibera sul blocco rappresenta un punto d'arrivo e di partenza e resta valida finché non sarà approvato il nuovo piano dei servizi*». Ha rinnovato l'impegno del suo gruppo: «*Daremo altre sconfitte alle forze moderate e conservatrici, anche se purtroppo permane la fragilità dell'attuale situazione politica*».

Alasia, psi: «*I nodi arretrati restano e si ribaltano sul futuro. Il blocco ha significato solo se inteso come premessa di un nuovo sviluppo. Gli interventi urbanistici non devono essere localizzati solo nel territorio di Torino, ma nell'unità dell'area metropolitana*». Radicioni, pci: «*L'attenzione dei quartieri deve essere allargata ad altre iniziative che possono di fatto contrastare con le indicazioni emerse dal convegno: autostrade, tangenziali, metropolitana. I compiti dei comitati devono essere allargati, comprendendo i problemi di strutturazione della città*». Salerno, psi: «*Occorre evitare che nei quartieri vengano trasferiti i conflitti esistenti fra i partiti, per questo auspichiamo elezioni dirette e lista unica*».

Alessio, mpd: «*Il blocco deve essere valutato con realismo. E' stato un atto di coraggio dettato però dalla disperazione, abbiamo a uno atto di necessità, risponde a una situazione pre-fallimentare. E' un provvedimento di difesa, ma dovrà portare a una soluzione positiva, creativa. Il mitico piano dei servizi non può risolversi in qualche aiuola, in qualche alberello in più, sarebbe una soluzione oratoriale. I servizi sono la giustificazione di vita della città, ma bisogna allargare il discorso agli aspetti culturali, estetici, sociali per una nuova città*».

Delpiano, Cisl, ha lamentato che fino a ora non ci siano state consultazioni sistematiche fra Comune e sindacati, in termini di confronto, di trattativa. Todros, pci: «*Qui si è espresso una unità di intenti fra quartieri e forze politiche (Forze nuove della dc, psi, pci). La nostra spinta può e deve continuare: creando un forte movimento di massa possiamo ottenere dei risultati anche in altri campi*».

La prima conseguenza del convegno dovrebbe essere, secondo specifiche richieste, una «riunione di tutti i Comuni dell'area metropolitana per fornire al movimento il quadro reale della situazione», in rapporto ai «fabbisogni di casa, scuola, servizi sanitari, trasporto pubblico, verde attrezzato» secondo le necessità prioritarie di ogni zona. Dovranno inoltre essere chiaramente indicate le ultime possibilità di investimento di ogni Comune.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Giosafat martire. S. Evasio (patrono di Casale Monferrato). S. Livino, S. Aurelio.

Oggi lunedì 12 novembre: il sole è sorto alle 7,23 e tramonta alle 17,04. Secondo giorno dopo il Plenilunio.

Manifestazioni

Comitato di solidarietà per Israele: questa sera alle 18, all'albergo Ambasciatori, si riunisce il comitato, sorto per iniziativa del dott. Dario Morano. Partecipano alla riunione esponenti politici torinesi: verrà stabilito un programma di attività concreto.

Centro Pannunzio: oggi alle 17,30 (v. Barbaroux 2) l'on. Vittorelli parla su: «Giotano Salvemini, il fascismo e i fuoriusciti».

Corso superiore di cultura grafica: domani alle 21, via del Carmine 14, quarta conferenza, tenuta dal dott. Luigi Massa, sul tema «La stampa del colore in tipografia».

Questa settimana

Oggi, Albiano d'Ivrea: Fiera di S. Martino.

18, Torino: Auditorium, ore 21,15, concerto sinfonico diretto da Bruno Martinotti.

18, Santena: Fiera autunnale.

18, Susa: Conferenza sui problemi ecologici

I voli a Caselle

Ecco il nuovo orario invernale, dei voli in partenza da Caselle:

Ore 7 per Pisa (arrivo ore 7,45), Napoli (arr. 9,20), Catania (arr. 11).

Ore 7,30 per Roma (arr. 8,30).

Ore 8 per Parigi (arr. 9,15).

Ore 8,15 per Roma (arr. 9,15).

Ore 9,10 per Milano (arr. 9,40), Francoforte (arr. 11,30).

Ore 11,40 per Roma (arr. 12,50).

Ore 12,30 per Londra (arr. 13,30) si effettua il martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Ore 13,40 per Londra (arr. 14,30) si effettua lunedì, venerdì e domenica.

Ore 14 per Ginevra (arr. 14,35).

Ore 14,50 per Genova (arr. 14,50), Alghero (arr. 16,20), Cagliari (arr. 17,20).

Ore 14,50 per Roma (arr. 15,50).

Ore 16,35 per Bologna (arr. 17,10); Cagliari (arr. 18,05).

Ore 18,15 per Palermo (arr. 18,45) si effettua il martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Ore 18,20 per Francoforte (arr. 19,45) si effettua il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Ore 18,45 per Roma (arr. 19,45).

Ore 19,35 per Parigi (arr. 21) tutti i giorni meno il sabato.

La successione degli arrivi a Caselle sarà la seguente:

Ore 11 da Roma (partenza ore 9,50).

Ore 12,05 da Palermo (part. 15,30) si effettua il martedì, mercoledì, giovedì, sabato.

Ore 12,30 da Londra (part. 10,05), si effettua il lunedì, venerdì, domenica.

Ore 13,10 da Bologna (part. 12,25) da Cagliari (part. 10,30).

Ore 13,35 da Genova (part. 10,05), da Alghero (part. 11,35), da Cagliari (part. 10,35).

Ore 14,05 da Roma (part. 13).

Ore 15,55 da Ginevra (part. 15,20).

Ore 17,30 da Londra (part. 14,50), si effettua il martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Ore 17,45 da Francoforte (part. 16,25), si effettua il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Ore 17,55 da Roma (part. 16,50).

Ore 18,30 da Parigi (part. 17,35), si effettua tutti i giorni meno il sabato.

Ore 19,15 da Parigi (part. 18).

Ore 20 da Milano (part. 19,20) Francoforte (part. 17).

Ore 21,55 da Roma (part. 20,50).

Ore 22,10 da Pisa (part. 21,20), Napoli (part. 19,55), Catania (part. 18,20).

Ore 22,35 da Roma (p. 21,50).

Comunicato urgente Tribunale di Torino

Fallimento n. 115/73

ATTENZIONE! A PARTIRE DA
martedì 13 ore 9.30 in via Tripoli 68
(SANTA RITA)
si effettua una grande
svendita fallimentare
si cederanno al pubblico
a prezzi di perizia
tutte le confezioni
uomo - donna - bambino
e capi in pelle esistenti

Alcuni esempi:
Abiti uomo pura lana . L. 20.000
Cappotti uomo lav. a mano » 20.000
Giacche uomo . . . . » 10.000
Camiceria . . . . . » 2.000
Completi donna . . . . » 3.000
Pantaloni uomo-donna . » 2.000
Capi in pelle L. 25.000 in sù
e centinaia di altri articoli
CEDESI ATTREZZATURA NEGOZIO

Invito a sciare sporting-rossignol
compriamo **skifi** a 10.000 lire il paio
Rovistate fra le cantine, le soffitte, i sottoscala. Portateci un paio di sci sciupati, sciancati, distrutti, rottamati. Valuteremo 10.000 lire i vostri vecchi sci, in qualsiasi condizione siano, contro l'acquisto di un paio nuovo:
Rossignol Strairoflex 47.000–
(i vostri skifi) 10.000=37.000
Rossignol Olimpique 34.000–
(i vostri skifi) 10.000=24.000
compriamo **skifini** a 5.000 lire il paio
Lo stesso discorso vale per gli sci da bimbo:
Rossignol Olimpique
140-150 cm. 28.000–
(i vostri skifini) 5.000=23.000
160-175 cm. 30.000–
(i vostri skifini) 5.000=25.000
L'offerta è valida fino al 30 novembre

Sporting
Via Garibaldi, 8 bis - Tel. 51 97 36 Torino

a Parigi gratis dai MOTELAGIP
La "fidelity-card" MOTELAGIP quest'anno vi permette di vincere uno dei 10 week-end a Parigi per due persone(*), oltre a darvi diritto a tutti i vantaggi sicuri offerti ai soci. Per il meglio sulla strada delle vacanze e del lavoro dovete conoscere i MOTELAGIP.
(*) In collaborazione con Alitalia
MotelAgip
Aut. Min. Comm.
Nome
Cognome
Indirizzo
Cod. Post.
Città
Sono interessato a ricevere vostro materiale illustrativo sui seguenti argomenti:
☐ I premi e i vantaggi della "fidelity-card"
☐ La catena Motelagip
☐ Sale riunioni Motelagip e Centri Congressi
☐ Centri vacanze a Fuggicruso e a Borca di Cadore
per informazioni inviare a
Semi P.le E. Mattei, 1 00144 Roma Tel. 06/5900387

La mini diva vince a Canzonissima

Gilda, ancora Gilda

La rivelazione di Sanremo ha superato i Ricchi e Poveri nel "turno"

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

Gilda Giuliani, già dominatrice al Teatro delle Vittorie della puntata del 14 ottobre, è riuscita ad ottenere il maggior numero di voti in sala anche nella trasmissione che ha dato oggi il via al secondo turno e che riproponeva ai telespettatori le «forze nuove» di Canzonissima superstiti della fase eliminatoria. Alle spalle della Giuliani, che ha raccolto 40 mila voti, seguono Ricchi e Poveri (39 mila), Tony Santagata (38 mila), i Camaleonti (36 mila), gli Alunni del Sole (33 mila), Anna Melato (30 mila), Franco Simone (21 mila) e i Nuovi Angeli (9 mila). Questa settimana il Briscolone non ha apportato nessuna modifica alla classifica espressa dalla giuria del Teatro, in quanto quasi tutti i concorrenti in gara avevano già utilizzato durante le eliminatorie i 50 mila voti di cui disponevano. Quelli che non l'avevano fatto (Ricchi e Poveri e Camaleonti) hanno preferito riservare questa possibilità al terzo turno, quando dovranno affrontare i big.

Nell'odierna trasmissione i concorrenti erano tutti abbastanza tesi e soprattutto i solisti che, a differenza dei complessi, si esibivano «dal vivo». La più emozionata e nervosa è apparsa Anna Melato che, per ben due volte, ha interrotto l'esecuzione di *Dormitorio pubblico* un brano difficile da interpretare e nuovo per lei, avendolo inciso soltanto pochi giorni fa. La Melato in questo senso è stata la più coraggiosa: i suoi colleghi infatti, per non correre rischi, hanno invece riproposto tutti motivi collaudatissimi.

Complessivamente ventiquattro sono i cantanti partecipanti al secondo turno di Canzonissima che prevede tre trasmissioni, ognuna delle quali designerà sei semifinalisti. Sono stati eliminati alcuni cantanti popolari, tuttavia il più sfortunato è Peppino Gagliardi, beffato due volte dalla sorte. La prima quando, fiducioso di superare il turno con le cartoline, non ha utilizzato i voti del Briscolone; e la seconda nel ballottaggio con Ombretta Colli, dove è stato sconfitto dalla moglie di Gaber che, pur avendo totalizzato una bassa percentuale di voti (5 per cento contro l'11 per cento del cantante napoletano) ne ha, alla fine, raccolti molti per posta.

Il pubblico sembra essersi ormai abituato alla Canzonissima domenicale. Sta a dimostrarlo il crescente numero di cartoline pervenute al centro raccolta di Torino: si è passati dalle 280 mila della prima trasmissione al milione e 32 mila dell'altra settimana. «Se ne arrivano tante — dice Pippo Baudo — è segno che la trasmissione è seguita e che molta gente acquista i biglietti della Lotteria».

Lo show ha ritrovato così l'atmosfera e il ritmo caratteristico delle trasmissioni popolari. Anche sul piano dello spettacolo si sente e si vede che qualcosa sta cambiando: ha ricuperato gli «sketches», il balletto, gli ospiti ed infine le canzoni. Si può dire che Canzonissima '73 è cominciata soltanto adesso con l'inizio del secondo turno.

Domenica prossima saranno di scena Orietta Berti, la concorrente finora più votata dal pubblico, Mino Reitano, Gianni Nazzaro, i Vianella, Little Tony, Fausto Leali, Carmen Villani e Romina Power.

Ernesto Baldo

New York — Groucho Marx chiede quindici milioni di dollari (circa nove miliardi di lire) di indennizzo per violazione di contratto, accusando gli editori della rivista «Penthouse» e del libro «Marx brothers' scrapbook» (notes dei fratelli Marx) di avere fatto uso di frasi «scandalose» e «diffamatorie».

Le marionette Lupi saranno ogni giovedì, sabato e domenica pomeriggio, nella sala Gianduja di via S. Teresa 5, lo spettacolo *La bella addormentata nel bosco*.

Roma. La cantante Gilda Giuliani (al centro) complimentata dalle due ragazze dei «Ricchi e Poveri» (Telefoto)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Bella con i baffi

Agostina Belli ospite di Canzonissima - Lo show di Cochi e Renato - Stasera il film "Passaggio ad Hong Kong" con Jurgens

La «dissepolta viva» Agostina Belli, portata sul teleschermo nella puntata di ieri di Canzonissima, è apparsa, baffuta (trucco) simpatica e graziosa, talché c'è da congratularsi con l'attore Fred Robsham che se l'è sposata. Ma le congratulazioni finiscono lì, perché non c'è proprio da rallegrarsi né con gli autori dell'insipido scenetta che ha affiancato la «neodiva» a Pippo Baudo, né col Baudo stesso, partner piuttosto opaco della fresca sposina. Lo spettacolo, nel complesso, è scivolato via abbastanza spedito ma senza lasciare traccia: Mita Medici ha assecondato il prestigiatore Silvan, sparendo e riapparendo a comando in un intermezzo alla Slim-salabim. La novità più notevole è il ripristino del balletto: tra danzatori di professione la simpatica Mita ha giostrato con una certa disinvoltura cercando di adeguarsi. Per le parti relative alle canzoni in gara, rimandiamo al «servizio» da Roma.

Prima di Canzonissima era andato in onda l'appuntamento domenicale dei ragazzi e degli adulti con Buster Keaton, apparso in due comiche del 1922: Castelli in aria e La casa elettrica. La seconda, specialmente, gremita di trovatine avveniristiche è tra le migliori di quel periodo.

* *

La terza e penultima puntata di Napoleone a Sant'Elena ha riservato una curiosa sorpresa ai suoi assidui seguaci ponendo nell'ultimo quarto d'ora di trasmissione un tentativo di fuga del prigioniero dall'isoletta oceanica. Tentativo piuttosto goffo e fallito, infatti: l'Imperatore, celato in un cestone di biancheria da lavare, doveva essere trasportato in un luogo convenuto dal quale l'avrebbero fatto prelevato certi marinai russi per trasferirlo a loro volta sulla nave in sosta per poche ore a Sant'Elena. Ma la sorveglianza del diffidente governatore Hudson Lowe impedì che l'impresa riuscisse. Lo stesso commentatore dello sceneggiato, Arnaldo Foà, non ha mancato di manifestare chiari dubbi sulla effettiva storicità dell'episodio, peraltro costruito dal regista Coltafavi con qualche effetto spettacolare, utile a togliere monotonia alla piuttosto plumbea evocazione.

A chi non se la sente di trascorrere la domenica sera con un Napoleone in esilio, ringhioso e corrucciato, il Secondo offre da ieri una simpatica e rasserenante alternativa con Il poeta e il contadino, trasmissione di varietà che con la celebre operetta ottocentesca di Suppé ha in comune solo il titolo. La prima delle sei puntate è apparsa divertente nella sua capacità di avvicinare al grosso pubblico della tv una buffoneria cabarettistica nella quale il nonsense ha una sua tipica funzione: paradossale, dissacrante e grottesca al tempo stesso. Diretto da un bravo regista come Giuseppe Recchia, questo «appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incontrarsi» ha un valido copione di Jannacci, Cochi, Renato, Clericetti, Peregrini, sfruttato a dovere dagli stessi divertenti Cochi e Renato coadiuvati egregiamente, ieri, da Minnie Minoprio più che mai spumeggiante, Felice Andreasi, Gianrico Tedeschi, il duo di Piadena e, unico malinconico come sempre, Gino Paoli.

* *

Stasera sul Nazionale, un avventuroso film del 1959, Passaggio a Hong-Kong, dignitoso prodotto commerciale britannico, ambientato in Estremo Oriente fra avventurieri, trafficanti e pirati. Tra gli interpreti Curd Jurgens, Orson Welles, Sylvia Syms.

vice

Oggi alla televisione

programma nazionale

9,30 Telescuola
12,30 Sapere
13 — Ore 13
13,30 Telegiornale
14 — Telescuola
17,30 Telegiornale
17,45 Tv dei ragazzi (Immagini dal mondo - Tiranno re)
18,45 Tuttilibri
19,15 Sapere (Vita in Irlanda)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale
21 — Passaggio ad Hongkong (film)
22,50 Prima visione
23 — Telegiornale

secondo programma

17 — Tvm '73
21 — Telegiornale
21,20 I dibattiti del Telegiornale
22,20 Nel mondo della sinfonia

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Per i piccoli; 18,55: Off We Go; 19,30: Telegiornale; 19,45: Obiettivo sport; 20,10: I cari bugiardi; 20,45: Telegiornale; 21: Enciclopedia tv (La terra, casa dell'uomo); 21,50: Canti e danze popolari della Spagna; 22,20: L'ultimo atto (telefilm); 22,45: Telegiornale.

Oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
6,05 Mattutino musicale
6,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Leggi e sentenze
8,05 Lunedì sport
8,30 Canzoni
9 — Il grillo cantante
9,15 Voi ed io con A. Giuffrè
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma. «Cose così per cortesia»
12,44 Made in Italy a gettone
13,20 Hit Parade
14,10 Zibaldone italiano
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 «Il treno d'Istanbul»
18,10 I protagonisti. H. Szeryng
18,40 Programma per i ragazzi. Abracadabra
19,10 Italia che lavora
19,30 Long Playing
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
20,50 Sera sport
21,15 L'Approdo
21,45 Concerto. Direttore F. Mannino. Nell'intervallo: XX secolo
23,05 Al Parlamento

SECONDO

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24
6 — Il mattiniere
6,35 Notiziario
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con L. Fiorini e Lobo
8,14 Mari, monti e città
8,40 Come e perché
8,55 Ricordo di U. Giordano
9,35 Ribalta
9,50 «Il treno d'Istanbul»
10,05 Canzoni
10,35 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Un classico all'anno
15,35 Bollettino del mare
15,40 Cararai
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Le canzoni della sera
20,10 I mistalogua, condotto da L. Salce
21 — Supersonic
22,43 Pop 66
23 — Bollettino del mare
23,40 Jazz dal vivo

TERZO

Giornale radio: ore 21
7,05 Trasmissioni speciali
9,25 Conversazione
9,30 L'arte interpretativa di P. Casals
10 — Concerto
11 — Musiche di Haydn
11,20 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
11,40 Le stagioni della musica
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Interpreti di ieri e di oggi
15,30 Pagine rare della lirica
16 — Itinerari cameristici
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Concerto
17,30 Fogli d'album
18 — Conversazione
18,15 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,15 Il melodramma
21,30 «Gli errori di Milano», di G. Monterosso

NEI CINEMA TORINESI

Film per famiglie

All'ARISTON «Fantasia» (cartoni disneyani); alla PERLA «Cinque matti allo stadio» (con i buffi Charlots); allo SPLENDOR «Korang la terrificante bestia umana» (fantascienza). **(Troverete questo servizio ogni giorno su STAMPA SERA)**

CONCERTO AL REGIO

Un violino per Sibelius

Con un altro concerto monografico, dopo quello mozartiano della settimana scorsa, si è conclusa la stagione sinfonica d'autunno del Teatro Regio: ora l'orchestra, ridotta a dovere, dovrà affrontare la lunga maratona del cartellone operistico che scatterà a fine mese con il *Ballo in maschera*.

L'altra sera, sotto la direzione di Per Dreier, sono state eseguite di Jean Sibelius *Finlandia op. 26* il *Concerto per violino op. 47* e la *Seconda Sinfonia in re maggiore op. 43*. Programma omogeneo e significativo per uno sguardo sul primo periodo dell'opera di Sibelius, quando ancora il musicista cercava di svincolarsi dalle suggestioni del sinfonismo tardoromantico per approdare a più temperati climi espressivi e ad una scrittura nuova, assai più sobria e controllata: soprattutto il *Concerto per Violino*, accostato al turgore sinfonico della *Seconda Sinfonia*, denuncia questa tendenza all'alleggerimento del discorso ed ad una maggiore intimità espressiva. Il *Concerto*, difficilissimo sul piano tecnico, ha avuto un ottimo interprete in Mario Ferraris, giovane violinista dalla cavata sicura, ricca di suono ed agile al punto giusto per sbizzarrirsi nell'acrobazia. Opportunamente assecondato dall'orchestra diretta da Per Dreier, Ferraris ha condotto l'esecuzione sul filo di una calda emotività.

Il poema sinfonico *Finlandia* ha aperto la serata e subito si è avuta l'impressione che Per Dreier fosse assai bravo, capace di coagulare ogni settore in sonorità omogenee, di stoffa ottima, se non proprio sopraffina; impressione confermata nella *Sinfonia* che ha chiuso il concerto in bellezza suscitando l'approvazione di un pubblico discretamente folto. **p. g.**

Milano — Il Teatro alla Scala darà il via, al Palazzetto dello sport di Cinisello Balsamo, al secondo ciclo della sua attività «La Scala - Regione Lombardia - '73» con questo programma: J. Brahms, Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; L. Beethoven, Sinfonia n. 2, maestro direttore di orchestra Claudio Abbado, solista al pianoforte Maurizio Pollini.

PALASPORT

Stasera cantano i Crimson

I King Crimson — con il «supporter» Colin Scott — danno stasera al Palasport l'appuntamento ai tifosi della pop-music. Dopo l'esibizione di lunedì scorso dei «Nucleus» prosegue la stagione dei giovanissimi.

SETTIMANA NEI TEATRI

Settimana di prime nei teatri torinesi.

● Al CARIGNANO Carlo Dapporto stasera nel repertorio di Gilberto Govi con «Pignaverde e Pignasecca», satira degli avari di Valentinetti, regia di Petrucci.

● All'ALFIERI da domani Gianni Morandi e Paola Pitagora nel musical dell'anno — «Jacopone» — con Graziano Giusti, Pier Paola Bucchi e Paola Tedesco.

Paola Pitagora

● All'ERBA da sabato Luisella Guidetti e il Teatro della Tradizione Popolare in una novità dialettale di Carlo Trabucco «'L gieugh 'd le tre carte».

● Al GOBETTI da venerdì Roberto Balocco e Silvana Lombardo ripropongono «Le nostre cansson» (Dal 1300... a Le Cansson 'd la piòla) per il cartellone fuori abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

● Al RIDOTTO DEL ROMANO da domani «Artuffata», monologhi e canzoni del vecchio vaudeville piemontese, con Laura Carlini.

Alle "anteprime,, del cinema a St-Vincent

L'ex pompiere Gemma in un film d'acrobazie

(Dal nostro inviato speciale)
St-Vincent, 11 novembre.

Anteprima a Saint-Vincent d'un film italiano d'azione — «Troppo rischio per un uomo solo» di Luciano Ercoli — con Giuliano Gemma più scatenato che mai. L'inizio ha una buona tensione e un sapore documentario. Gemma è Patty, un pilota italo-argentino di formula 1, abituato come gli eroi di antica memoria a vivere nel totale sprezzo del pericolo. Lo vediamo mentre, in lizza per il primo posto, scampa per miracolo a un incidente collettivo. Per una frazione di secondo sarebbe potuto finire nel mucchio di bolidi impazziti che cozzavano ciecamente fra di loro. Nemmeno un brivido. Anzi, troncando a metà un'importante intervista alla televisione, scatta verso il telefono per chiamare in anticipo la donna amata (Susan Scott). Questa arriva in volo, lo accoglie con sensuale irruenza in casa sua, lo sfama e disseta per lasciarlo infine dormire in pace.

Giuliano Gemma

Come vicenda sentimentale non rientra forse nei luoghi comuni? Gemma sembra pensarlo: «Così mi hanno detto di fare. Avrei in programma una vera Storia d'amore ma questo film di Comencini non è ancora pronto per la programmazione. Io per la prima volta faccio la parte di un operaio, anche Stefania Sandrelli mia partner è una operaia».

Ritorniamo al film di Ercoli. Susan Scott viene trovata uccisa e tutti i sospetti cadono su Patty, che non ha un alibi ed era ubriaco la sera del delitto. Imprigionato trova complici per evadere. Lo hanno aiutato a fuggire gli uomini d'affari che controllano il mondo della tecnica e dello sport. «Anche il prossimo mio lavoro — anticipa Gemma — verterà sullo sport e precisamente sul fenomeno oggi di moda, il karatè. Sarò in lotta con Toshiro Mifune».

«Troppo rischio per un uomo solo» non smentisce il suo titolo. Patty deve vedersela con la polizia, con la banda internazionale e con sgherri di passaggio. Procura esplosioni, dà e riceve gragnuole di pugni, finisce con le manette alla guida della sua «127» rossa. L'auto è determinante per due motivi. In primo luogo perché a sua insaputa vi si trova un prezioso carico di eroina che fa gola ai superbanditi, responsabili dell'uccisione della bionda Susan; in secondo luogo perché egli ne usa come di un'arma da guerra per eliminare i rivali che lo tallonano.

Dopo una lunga pausa riprendono le emozioni. Per venti minuti la «127» fa da primattrice. Le auto nemiche finiscono regolarmente fuori strada, gl'inseguitori finiscono a brandelli. Il noto pilota acrobatico Remy Julienne — lo stesso di *Colpo all'italiana* — diventa per una decina di sequenze l'autore vero della pellicola. E Gemma? «Io non mi sono tirato indietro, ho subito personalmente un testa-coda. Non mi va di fare il difficile, sono stati i film ordinamentosi a lanciarmi. Rinnegandoli, rinnegherei me stesso».

Questo attore che ha fatto il servizio militare tra i pompieri, sembra abbonato a scalate, fughe, cadute. Mai spaventarsi: in «Troppo rischio per un uomo solo» torna sereno all'abbraccio del fedele meccanico (Venantino Venantini) e della nuova fidanzata (Stella Carnacina).

Piero Perona

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gianni Morandi-Paola Pitagora in «Jacopone» con Graziano Giusti. Prez. tel. 533.440.
CARIGNANO: questa sera ore 21,15 omaggio a «Gilberto Govi», Carlo Dapporto in «Pignaverde e Pignasecca» di E. Valentinetti. Regia di Vito Elio Petrucci. Biglietti v. Roma 49, telefono 544.562.
RIDOTTO DEL ROMANO: oggi riposo. Domani «Artuffata».
NUOVO TEATRO ALCIONE: «Splendid sex», con M. Conti, R. Emmeney, Sister Champ, presenta Gianni Liboni. Viet. 18. Or.: 16,30; 21,30.
SWING CLUB (Bologna 19, t. 533.292): Jazz tradizionale. New Orleans Blue Flowers.
CIRCO AMERICANO: corso Vitt. Emanuele (ex Mercatino) oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Vendita biglietti La Stampa, tel. 533.(13) biglietteria del Circo tel. 741.081. I bambini pagano metà prezzo. Circo riscaldato. Proroga sino al 23 novembre.
TEATRO STABILE: a Grugliasco, Salone Centro Polivalente, ore 21, «Lo conosci il paese dove fioriscono i cannoni?», con Adriana Martino.

CARIGNANO stasera 21,15
Omaggio a «Gilberto Govi»
la Compagnia del teatro comico genovese diretta da
CARLO DAPPORTO
presenta
PIGNAVERDE E PIGNASECCA
di E. Valentinetti
Regia di Vito Elio Petrucci
Biglietti via Roma 49, tel. 544.562

Comitato di Decentramento Teatrale Prov. di Torino - Comune di Torino
Organizzazione: TEATRO STABILE
ADRIANA MARTINO
Lo conosci il paese dove fioriscono i cannoni?
A GRUGLIASCO, stasera ore 21
A CHIERI, domani ore 21
A FIOSSASCO, mercoledì ore 21
DONE 'D CA' NOSTRA
A BORGARETTO, venerdì ore 21
IJ GIANDUJOT
A ANDEZENO, sabato ore 20,30

CABARET
Paulin
via Chiesone 2 angolo corso Francia
TELEFONO 773.090
Stasera eccezionalmente
FRANCO ROSI
ISABELLA PAULIN
Prenotazioni ore 10-12; 15-18

AL FLORIDA: riposo.
GAY SALA: riposo.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 16-21 Aralidi.
BLOW UP: prossima apertura.
BOCCACCIO (c. Moncal. 143, 683.0661).
MINI CABARET: riposo.
SAN GIORGIO al Valentino - Ristorante e danze: Trio Vignali Show.
SHAKER PIANO BAR: riposo.
WEST END CLUB: riposo.
ABATIQUE DISCOTECA (Sacchi 38, tel. 541.025): 21.
BABY (str. Traforo Pino, tel. 694.213).
HOLIDAY (Viareggio 3): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 423): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

LA PERLA
Martedì eccezionale serata
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
alla Perla dopo i successi all'estero

New
CHARLIE BROWN
Apertura sabato 17
Str. Statale Avigliana - S. Ambrogio

PER UNA BUONA CENA A
'L CONT PIOLETT
caratteristico locale accogliente
Str. S. Margherita 150 - 831.028
(a soli 5 minuti da p. Castello)
(chiuso alla domenica)

GALLERIE E MUSEI

ARS PLAUDA (p. Solferino 10): Il simbolismo di Enzo Turis.
CENTRO (v. P. Amedeo 40, telef. 830.169): personale A. Cambiuzzi.
COIN D'ART - Genova: Ugo Pozzo.
GOLD SQUARE (v. Consolata 9/c): Personale di Ugo Barra.
LA CITTADELLA (v. Bertola 31, tel. 519.205): Pers. A. Mariotti. Or.: 10-13; 16,30-20.
LA MELA VERDE (v. Des Ambrois 1, tel. 537.874): Pers. Johanan Villa.
DEI MILLE (dei Mille 22, 874.281): «Collettiva arte moderna e antica».
DOCUMENTA (v. S. Maria 3, telef. 513.304): Anna Segna.
L'INCONTRO (c. Potenza 170, tel. 77.93.298): Auillo Dani: 10-13; 16-20.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telef. 543.171): Sophie Taeuber Arp.
PIERA (cono Cabell 37, tel. 877.344): Amigoni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ARTE CENTRO QUAGLINO: Immagini del Nord di S. Manfredi.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/18, tel. 537.430): Carlo Ravagnan.
DANTESCA: Michel Ciry.
FLORIANA (Ferrano, tel. 0173/60.961): Selezioni pittori piemontesi.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): Ortopedo-Italia 2000 a.C. - 1973.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Mostra pittori dell'800.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Protagonisti dell'arte contemporanea. Ore 10-13; 16-20.
I PORTICI (v. P. Micca 19, telefono 515.130): Ernesto Treccani.
IL FAUNO DUE (v. Lagrange 14): mostra personale Stanislao Lepri.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Calder: incisioni e grafica. Ore 10-13; 16-20; festivi 11-13.
«LA LANTERNA» (Moncalieri, telefono 640.294): Pers. Giuseppe Carli.
LA SEMANTICA (piazza Duomo 1, Chieri): 7 maestri: Casorati, Chessa, Chicco, De Milano, Menzio, Paulucci, Vellan.
LINEA CENTRO D'ARTE E DI CULTURA - Cuneo: personale Carla Tolomeo.
MARTANO (v. C. Alfieri 14): Scenografia: contributo di avanguardie artistiche.
TABLEAU (Pomba 17, tel. [illegible]): Schinasi.
TORRE (Acc. Alb. 5 bis, t. 877.857): Piero Fornio, mostra personale.
TRE/A (Acc. Albertina 3/A, 870.841): Chiese, Chicco, Mucchi, Rosso, Soncazzani.
VIOTTI (v. Viotti 8): personale di Livio Politano.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Palazzo Chiablese, riposo.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI
AMBROSIO: «Lucky Luciano», G. M. Volonté, E. O'Brien, R. Steiger, M. Kennedy. Techn. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON: «Fantasia», lungometraggio a cartoni animati di Walt Disney. Col. Or.: 14,30; 16,10; 18,20; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO: «Un tocco di classe», George Segal, Glenda Jackson. Techn. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ASTOR: «L'agente speciale Mackintosh», Paul Newman, Dominique Sanda. Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AUGUSTUS: «Rappresaglia», Richard Burton, Marcello Mastroianni. Col. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
CAPITOL: «La seduzione», Lisa Gastoni, Maurice Ronet. Techn. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE d'Essai: «James Bond 007 Casino Royale», di J. Huston, con W. Allen, P. Sellers, U. Andress, D. Niven. Col. Or.: 10,15; 12,40; 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO: «Scorpio», Alain Delon, Burt Lancaster, G. Hunnicutt. Col. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Bisturi, la mafia bianca», E. M. Salerno, G. Ferzetti, S. Berger. Viet. 14. Col. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Un tabù per l'assassino», James Coburn, Ryan Cannon, Raquel Welch. Col. Or.: 14,25; 17,25; 19,55; 22,30.
GIOIELLO: «Paolo il caldo», con G. Giannini, R. Podestà, P. Cucciolla. Col. Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL: «Piedone lo sbirro», Bud Spencer, A. M. Merli, R. Pellegrini. Colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX: «Bagnetino», Adriano Celentano, Claudia Mori. Col. Or.: 14,10; 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL: «Perché il Dio fatato continua ad uccidere?», D. Holliday, Bill Haworth. Col. Viet. 14. Or.: 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,25.
NAZIONALE: «Pat Garrett e Billy Kid», J. Coburn, K. Kristofferson, B. Dylan. Col. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI: «L'ultima chance», Fabio Testi, Ursula Andress, Eli Wallach. Col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,25; 20,30; 22,35.
RITZ d'Essai: «Il fascino discreto della borghesia», di Luis Buñuel, con F. Rey, D. Seyrig, M. Piccoli. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: «Paolo il caldo», di M. Vicario, con G. Giannini, R. Podestà. Col. Viet. 18. Or.: 14, 16; 18,15; 20,20; 22,30.
TORINO: «Educande fuori... femmine dentro», D. Arden, F. Daniel. Techn. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,55; 17,25; 19,10; 20,50; 22,40.
VITTORIA: «Ci risiamo vero Provvidenza?», Tomas Milian, Gregg Palmer, Carol André. Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI
COLOSSEO: «Valdez il mezzosangue», C. Bronson, M. Rossilli, F. Tosti. Col. Non viet. Or.: 15; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
FORTINO: «Malizia», Laura Antonelli, Turi Ferro, A. Momo. Col. Vietato 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAFFEI: «I primi giochi della famiglia Viedini», M. Wright, C. Gordon. Col. Viet. 18. Prima vis. Torino. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO: «Malizia», Laura Antonelli, Turi Ferro, A. Momo. Col. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ORFEO: «Una donna e una canaglia», di C. Lelouch con L. Ventura, F. Fabian. Techn. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI
A.B.C. (c. Brescia 28): «Un uomo una donna», di C. Lelouch. Viet. 14.
ALEXANDRA: «Rivelazioni di uno psichiatra sul mondo perverso del sesso», techn. scope. Viet. 18.
CONTINENTAL: «Dott. Jeckyll e sorella Hyde», R. Beloa, M. Berwick. Colori. Viet. 14.
ERBA film d'Essai: «Dolci vizi al foro», Z. Mostel, B. Keaton, regia R. Lester. Col. Viet. 14. Ore: 20,30-22,30.
FARO: «Divagazioni di uno psichiatra sul mondo perverso del sesso», Techn. scope. Viet. 18.
FIAMMA: «Sepolta viva», Agostina Belli, Laura Betti, Fred Robsham. Scope. Colori.
HOLLYWOOD: «Mino, ragazzi», Tom Scott, Fred Harris. Col. Ap. 14,45. Ult. 22,40.
LA PERLA: «5 matti allo stadio», Les Charlots. Colorscope. Viet. [illegible]
MASSAUA: «Da Scaramouche... se ti vuoi Pamplona...». Col. Viet. 18. Prima visione Torino.
PIEMONTE: «La furia del vento giallo», Chang Sing, Kurala. Colori. Viet. 14.
PRINCIPE: «Mino, ragazzi», Tom Scott, Fred Harris. Col. Ap. 14,45. Ult. 22,40.
STATUTO: «Sogni proibiti di don Galeazzo curato di campagna», F. Alpisi. Col. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO
ALCIONE: vedi Teatri.
ALPI: «Le calde notti del Decamerone», Don Backy, Femi Benussi. Techn.
MILANO: «Il magnifico direttore», «Gli amori proibiti di Giulietta e Romeo».
PO: «Gli occhi freddi della paura», Fernando Rey. Techn. Vietato 18.
REGINA: «La morte va a braccetto con le vergini», Ingrid Pitt, N. Green. Techn. Vietato 14.

CROCETTA, S. RITA, MIRAFIORI
ADRIANO: «La Cab era il suo Dio», Jeff Cameron. Technicolor.
GIARDINO: domani «La morte arriva con la valigia bianca».
MIRAFIORI: «La terrificante notte del tubo essenziale», J. Renault, S. Roquette. Techn. Viet. 14.
SMERALDO: domani «Battaglia dei giganti».
VINZAGLIO: «E per tetto un cielo di stelle», Giuliano Gemma, Mario Adorf. Techn. scope. A grande richiesta.

S. PAOLO
AMERICA: «Le calde notti di Don Giovanni», R. Hoffman, B. Bouchet. Col. Viet. 18.
ELISEO: «I giochi proibiti dell'Aretino Pietro», F. Benussi, T. Kendall. Col. Viet. 18.
SAN PAOLO: domani «Posa l'osso ritorno arriva Alleluja».

FRANCIA
ASTRA: «Da Bangkok con ordine di uccidere», Pul Ying, Paul Chang Pai. Techn. Vietato 18.
BERNINI: «Furia selvaggia», Julie Sisi, P. Newman, L. Milian. Ruggero A. Penn.
ELIOS: domani «Alle donne del castello piace molto fare quello».
ODEON: «La vergine di Bali». Techn. Vietato 18.
STARI: «La diavolessa», D. Delpiatre, M. Sounda. Colori. Vietato 18.
ZETA d'Essai (v. Cibrario 65, telefono 773.901): proiezione riservata al Cine Club C.S.S. Or.: 21,15.

S. DONATO
DORA: «Una cavalla tutta nuda», Don Backy, Barbara Bouchet. Techn.

MADONNA CAMPAGNA, LUCENTO
ALBA: «Nel giglio nero è segreto nel Trecento». Techn. Viet. 14.
AMBRA: «Il sanguinario», di M. Douglas con O. Reed, J. St. John. Colori. Viet. 16. Ap. 20.
APOLLO: «La furia dei giganti», S. Andrews, P. Seegers. Technicolor.
JOLLY: domani «Il caso venere privata».
SPLENDOR: «Korang la terrificante bestia umana», H. Park, A. Levin, D. Kaufman. Techn. scope.

MILANO, REGIO PARCO
AQUA: «Quel maledetto ritorno della resa dei conti», G. Eastman. Techn. Vietato 14. Chiuso ore 23.
AURORA: «Gli errori del dolce famiglia», Lilli Palmer. Col. Viet. 14.
FALCHIERA: «2 kamikaze del karate», Keit Kent, Wang Kung. Colori. v. 18.
MAIOR: «Number One». Techn. Vietato 18.
PALERMO: «Super Fly», C. Lee. Techn. Vietato 18.
SEMPIONE (c. Vercelli 144): domani «I familiari delle vittime non saranno avvertiti».
SOCIALE: «La polizia ringrazia», E. M. Salerno. Techn. Non vietato.
ZENIT: domani «Se t'incontro t'ammazzo».

VANCHIGLIA, BORGO PO
ARCOBALENO (p. S. Giulia 7 bis): riposo. Domani «Boy Friend».
ARIZONA: «Vizi proibiti delle giovani svedesi». Colori. Vietato 18.

ARTISTI: «Alla via Benjamin», J. Brel, R. Varte. Colori. Viet. 14.
TRIDANO d'Essai: «Le ragazze di Spalla», di M. Alibrandi con G. D'Orsi, R. Antonelli. Ore 20,30-22,30.
OROPA: «Il traditore», C. Giuffrè, R. Russel. Colori. Vietato 14.
VITT. VENETO: «L'amante segreta della di Dio», George Hilton. Col.

NIZZA, LINGOTTO
ACAPULCO: «Lupo», C. Antonelli, L. Tont. Colori. Vietato 18. Ap. ore 16.
ITALIA: «Canterbury proibito», F. Benussi. Techn. Viet. 18.
SPEZIA: «1973: Brunella colpisce ancora», P. Cusline. Col. Viet. 18. Apertura ore 15.

Riduzioni Enal-Agis — Cinematografi: Abc, Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Arlecchino, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Nazionale, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Romano, Sempione, Splendor, Stari, Statuto, Italia (Moncalieri) — Teatri: Carignano, Carlo Dapporto, biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Alfieri: «Jacopone», biglietti ridotti a 2.500 lire per domani sera — Circo Americano: biglietti ridotti Enal alla cassa del Circo.

BORGONE
IDEAL: «Canterbury n. 2».

CIRIE'
CATALANO: «Waco Va l'imbattibile».
ITALIA: «La morte nella mano», Lo Lieh. Techn. Viet. 14.

LANZO
CATALANO: «Giulia di un pulitissimo ad un ininterrotto omicidio», P. Nolsri, R. Hanin.

SETTIMO
BECCARIS: da giovedì «I nomini in fuga».
GARIBALDI: «L'Arrivo nei suoi ragionamenti nelle carriere le mostrano e i cavalli contenti». Viet. 18.
MODERNO: «Miseria e nobiltà».

Film industriali a Parigi

Due premi a Fiat e Sir

Parigi, 11 novembre.

(l. m.) Due film su sette presentati dalla Confindustria al quattordicesimo festival internazionale del film industriale di Parigi, hanno ottenuto il primo premio nelle rispettive categorie. Uno è il documentario della Fiat intitolato *«Uno stabilimento: grande e subito»*, che si è imposto sugli altri trenta concorrenti nella sezione «Informazione generale». Realizzata dal regista Stefano Calanchi, la pellicola trasferisce in un racconto cinematografico ricco anche di significati umani, la realtà dello stabilimento di Togliattigrad.

Nella sezione «di prestigio» ha vinto *«La guerra privata fra Adamo e la sete»*, film diretto da Guido Arata per la Società Italiana Resine. E' un cartone animato sull'assillante problema delle carenze idriche per gli usi domestici e industriali, e sulle prospettive di dissalazione delle acque marine.

Gli altri primi premi di categoria sono andati due alla Francia, due all'Olanda e due alla Gran Bretagna: due gran premi sono stati assegnati all'inglese *«I know what I like»*, una serie di «sketches» sulla birra della Brewers Society di Londra, l'altro al francese *«La communication dans l'entreprise»*, cortometraggio sulle nuove tecniche di aggiornamento interno nelle aziende, presentato dal Conseil national du patronat français.

AL CINEMA
TORINO
...dal rapporto del direttore dell'istituto di sessuologia di Berlino Ovest un

Vietato ai 18 anni

il postino suona due volte
(con auguri così!!)

biglietti d'auguri natalizi
AUGURI DI MONDADORI

IMMINENTE IL PIU' GRANDE FILM DI TUTTI I TEMPI!
ALBERTO SORDI · MONICA VITTI
POLVERE DI STELLE
regia di ALBERTO SORDI

La Spezia: le indagini sui fascisti

Il medico arrestato fu ufficiale nazista

Scoperti i contatti che la cellula eversiva di Ortonovo aveva con organizzazioni "nere" in Veneto e in Toscana - Ancora sconosciuti i veri cervelli della centrale

(Dal nostro inviato speciale)

La Spezia, 11 novembre.

La cellula eversiva fascista scoperta ad Ortonovo, in provincia della Spezia, grazie al ritrovamento di piani terroristici nell'abitazione di un medico noto per i suoi studi contro il cancro, era collegata ai «Giustizieri d'Italia» ed alla «Rosa dei venti», organizzazioni «nere» attive nel Veneto ed in Toscana.

Le proverebbero tre inchieste giudiziarie a carico del dottor Giampaolo Porta Casucci e di suoi compagni di fede, in corso a Livorno, Treviso e La Spezia. Questo è l'unico dato certo scaturito, per ora, dalle indagini sulla violenza neofascista, condotte contemporaneamente in Veneto, in Toscana e in Liguria. Il resto è frutto di voci, rese incontrollabili dal segreto istruttorio.

Dei tre procedimenti, il primo è relativo ad una distribuzione di manifestini firmati dalla «Rosa dei venti», effettuata a Livorno nello scorso giugno; il secondo, per «rapine e detenzione di armi da guerra», riguarda reati commessi a Maserada sul Piave (Treviso) nel marzo di quest'anno. Sulle comunicazioni di reato, accanto al nome del medico, figurano quello dell'avvocato Giancarlo De Marchi, 47 anni, di Recco, consigliere provinciale missino di Genova e di Sandro Rampazzo, 33 anni, padovano.

Quest'ultimo, da tempo tenuto d'occhio dalla polizia che lo ritiene legato ai «Giustizieri d'Italia», è stato arrestato il 30 ottobre scorso a Viareggio assieme a Santo Sedona, 33 anni, da Mestre, estremista di destra, per detenzione abusiva di pistole e proiettili.

La terza inchiesta ha per oggetto l'attività della cellula spezzina e mira ad identificare i mandanti del gruppuscolo responsabili di «tentata ricostituzione del partito fascista», associazione per delinquere, costituzione di banda armata e cospirazione ai danni dello Stato. Tra gli indiziati Porta Casucci, Rampazzo, Sedona, un non meglio identificato avvocato genovese ed un rappresentante di commercio spezzino. Il legale ed il rappresentante sarebbero, secondo indiscrezioni attendibili, i veri «cervelli» della centrale reazionaria. Fin qui i dati di fatto.

La Spezia. La moglie del dottor Giampaolo Casucci

Al centro di questo complesso groviglio di trame nere c'è, come si vede, il dottor Porta Casucci, personaggio sconcertante e bizzarro. Ma il ruolo del medico è oscuro. Uomo dichiaratamente di destra, ufficiale della marina nazista alla fine dell'ultima guerra (quando i tedeschi, afflitti dalla scarsità d'uomini, arruolavano anche stranieri di provata fede), ex missino, uscito dal partito *«dopo che hanno gettato le bombe sulla polizia»*, viene definito un comprimario.

Custode di piani segretissimi per attentati a uomini politici, attrici, uffici pubblici, giornali, di una «lista nera» contenente i nomi degli antifascisti da punire e di un programma di rapine da compiere per finanziare le imprese dell'organizzazione, ad un certo punto avrebbe avuto paura e si sarebbe rivolto alla polizia. *«Gli piaceva mettersi in vista — dicono alla Spezia — ma un conto è diffondere manifestini, un altro trovarsi invischiato in un gioco che si è rivelato più grosso di lui».*

L'avv. De Marchi alle accuse che gli sono state mosse ha ribattuto con una difesa molto semplice: *«Case da pazzi* — dice — *tutto è avvenuto a causa di una mia vecchia Ford. L'ho venduta, ma il nuovo acquirente non ha mai provveduto a fare la voltura. Così la macchina, che risulta intestata a me, è in realtà nelle mani di qualcuno legato a queste organizzazioni fasciste. Non è questa la prima grana che questo sconosciuto mi procura. Sono già stato coinvolto in una distribuzione di manifestini di un movimento di destra e addirittura in una rapina».*

Il segreto istruttorio, e il fatto che da quasi un mese siano in carcere, impedisce di sapere quale sia l'esatta posizione di Sandro Rampazzo e Santo Sedona, gli unici due protagonisti della vicenda già seriamente compromessi nei confronti della legge (il primo, tra l'altro, deve scontare due anni di manicomio criminale). Si sa però che sono solo esecutori, pedine di un gioco di cui quasi certamente ignorano gli scopi, nutriti di una retorica da cattivo fumetto che li rende paghi di chiamarsi «giustizieri».

Al momento della cattura oltre alle armi e ad alcune piantine della zona con segnate delle «crocette», uno di loro aveva in tasca una medaglietta con l'effigie di Mussolini ed una foto in cui era ritratto col fez nero in capo. Basta questo per capire che si tratta di pesci piccoli, in tutti i sensi.

Giulio Anselmi

Studente a Roma

Aggredito da neofascisti

(Dalla redazione romana)

Roma, 11 novembre.

Uno studente di 20 anni, Bruno Bucciarelli, è stato aggredito oggi a Roma da una ventina di giovani fascisti, che l'hanno scambiato per un avversario politico. Il giovane, ricoverato al Policlinico, secondo la polizia non è iscritto ad alcun partito o movimento politico.

L'episodio è avvenuto verso le 13, in piazza Armellini, nel quartiere Nomentano. Poco prima vi era stata una zuffa fra un gruppo di giovani di sinistra ed una banda di neofascisti, a poca distanza, e nella piazza alcune persone, tra le quali uomini di una certa età, stavano commentando l'accaduto.

All'improvviso, da una strada laterale sono sbucati una ventina di fascisti, armati di bastoni, e con il capo coperto da caschi da motociclista. Si sono diretti verso il capannello di persone, che però si sono allontanate: Bruno Bucciarelli, che era appena arrivato in moto, ha cercato di fare lo stesso, ma l'avviamento non ha funzionato ed è stato costretto a scendere per spingere il mezzo.

I fascisti gli si sono avventati addosso e lo hanno tempestato di colpi. Poi si sono allontanati.

Sassari - Tre ragazzi sono ancora in carcere

Dario Fo adesso vuole denunciare il questore e il capo della Mobile

Verrebbero accusati di "ostruzionismo" allo spettacolo e di aver "illegalmente" arrestato l'attore - "Quello che mi è capitato — dice Fo — lo presentavo da anni nelle mie recite"

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 11 novembre.

Entro la settimana prossima i legali di Dario Fo, l'attore-autore di teatro politico, arrestato la sera del 9 novembre a Sassari e scarcerato nel pomeriggio del giorno dopo, dovrebbero denunciare alla magistratura il questore di Sassari, Voria, il capo della mobile, Barbato, e il vicequestore Carriero.

Lo ha fatto capire Pietro Dias, l'avvocato che fiancheggia Giannino Guiso nella difesa di Fo. *«Ci sono* — ha detto — *30 probabilità su cento che si arrivi a sviluppi clamorosi della vicenda».* Ma per ora di ufficiale non c'è nulla.

Tra i compagni del duo Dario Fo-Franca Rame, gli attori de «La Comune», non si parla d'altro. Si dice che l'attore è deciso ad andare fino in fondo a questa vicenda. Da indiscrezioni la denuncia contro Voria dovrebbe essere motivata per «ostruzionismo» allo spettacolo; nei confronti di Barbaro e Carriero l'azione penale sarebbe motivata per «illegittimità dell'arresto».

L'avventura si è conclusa, ma il «caso Fo» non è finito. Sui motivi dell'arresto, sui momenti più significativi della vicenda, Dario Fo ha già costruito un secondo «Misero buffo» (questo il titolo di uno dei suoi programmi più applauditi).

La farsa, l'ironia, la comicità che coglie i lati paradossali della società e li svolge in funzione politica, sono le sue armi migliori. *«Tutto è teatro,* mi ha detto Fo, *e quello che mi è capitato lo andavo recitando da anni».* Sorride. Lo spettacolo che ieri sera ha tenuto al teatro «Massimo» è appena finito.

«Cinque ore filate — dice — *con tremila tessere presentate all'ingresso e neppure un poliziotto in borghese. La serata era facile, il pubblico attento. I giovani della Sardegna sono pronti al dialogo, provocatori come me, vivacissimi. Finalmente ho potuto recitare il nostro teatro sui Cile e poi lo abbiamo discusso in pace, senza osservatori esterni».*

«Ora dobbiamo spingere a fondo l'acceleratore — dice l'avvocato Guiso — *perché abbiamo vinto una grossa battaglia. Ma dobbiamo anche pensare ai tre ragazzi denunciati come Dario per violenza.* Si tratta di Fulvio Dettori, 24 anni, figlio dell'ex presidente democristiano della Regione sarda, Lanfranco Binni, 28 anni, fiorentino, attore, e di Alessandro Pippinato, 22 anni, milanese, che lavora nella compagnia. I tre erano all'interno del cinema «Eden» di Sassari, quando la polizia, dopo aver fermato Dario Fo, vi fece irruzione.

A Cagliari non si parla d'altro. Fo è un personaggio unico, un Bertolt Brecht milanese e la sua «Comune» è un circo che narra da una città all'altra, da una provincia all'altra. Si fa teatro e politica, si discute e si insegna la dialettica, come l'arte di recitare. In mezzo a tutto c'è lui, capelli grigi e pancetta, con lo spirito e la combattività di un ragazzo, e Franca Rame, che canta e recita, che ascolta tutto e tutti.

Dario Fo poteva restare a Sassari. Dopo tutto quello che era successo gli ostacoli erano stati superati. «La comune» aveva vinto e la città era con gli attori. I giovani, gli operai e gli studenti chiedevano che rimanesse e nessuno capiva il perché di una fuga, dopo una vittoria sofferta.

La spiegazione l'ha data un ragazzo del teatro: *«Non restiamo perché abbiamo affittato il "Massimo" di Cagliari e non possiamo permetterci di perdere seicentomila lire, così di botto».*

Fo e i suoi ragazzi non vogliono lasciar cadere le polemiche sull'arresto, desiderano politicizzare l'accaduto. *«In un clima di repressione e di leggi fasciste* — dicono — *che impediscono la libertà di espressione, noi abbiamo preso le nostre precauzioni. In privato, cioè tra i soci aderenti, ci diciamo tutto quello che pensiamo e facciamo quello che vogliamo in assoluta libertà. Ma se entra la polizia, se vengono a sentire e poi vanno a riferire, rischiamo l'oltraggio, il vilipendio, la calunnia. Se ci sono ancora queste leggi dobbiamo fare fronte unito per batterle e per cambiarle».*

Per l'attore non c'è altra strada che andare fino in fondo alla vicenda. Il fatto era nell'aria e Dario Fo l'aveva detto in una conferenza stampa, mercoledì scorso 7 novembre: *«A sabotare le rappresentazioni è sempre e solo il questore Renato Voria che ha addotto motivi ingiustificati e pretestuosi non riconoscendo la legittimità della costituzione dell'associazione e del circolo "La Comune", che dispone di ben 80 organizzazioni di questo tipo in tutt'Italia».*

Ed aveva aggiunto: *«Nel caso ci siano altri intralci darò l'incarico ai miei legali perché citino di fronte alla magistratura il questore. Tutto questo per gli arbitri e gli abusi che si stanno facendo in nostro danno. Le leggi le hanno fatte loro, non io. Almeno le rispettino e non ci passino sopra quando e come vogliono».*

Pare, e la notizia non viene smentita dalle autorità che si sono ritirate in silenzio, che Voria avesse dato disposizioni precise sapendo dell'arrivo a Sassari di Dario Fo. Alcuni giovani del gruppo teatrale — sono loro a riferirlo — furono avvicinati, sempre a Sassari, dal vicequestore Carriero. *«Ci disse* — dicono questi giovani — *che lo spettacolo non lo avremmo mai fatto».*

Dario Fo ha anche qualche perplessità sull'opportunità di denunciare i responsabili del suo arresto. *«La questione* — dice l'attore — *va studiata a fondo. Non possiamo permetterci errori tattici di fronte ad avversari potenti».*

Fabrizio Carbone

Cade l'ipotesi dell'aggressione dei banditi in canonica

Un capello della vittima prova che il parroco uccise la perpetua

Il perito settore ha trovato il capello e del sangue sulla brocca che il sacerdote dice di aver lanciato contro gli sconosciuti - Il racconto del prete ha presentato numerose contraddizioni

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 11 novembre.

Don Josef Steinkasserer, il parroco trentaquattrenne di Santa Geltrude d'Ultimo, che sabato sera è stato arrestato quale presunto assassino della sua domestica Luise Platzgummer, di 63 anni, è stato tradito da un capello grigio appartenente alla vittima.

Il prete, che come è noto, aveva dichiarato ai carabinieri di essere stato assalito, insieme alla donna, da due banditi mascherati penetrati di notte nella canonica, durante il raccolto reso ai carabinieri, dopo il delitto, era però caduto in numerose contraddizioni che avevano addensato su di lui i primi sospetti.

La prova principe, quella che ha indotto l'autorità giudiziaria a spiccare il mandato di cattura per omicidio volontario e simulazione di reato, è scaturita dagli accertamenti compiuti sui reperti del delitto dal prof. Morigo dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Padova al quale la magistratura di Bolzano ha affidato l'incarico di perito settore.

Tra l'altro, il prof. Morigo, aveva ricevuto il compito di esaminare i resti di una brocca d'acqua che il parroco di Santa Geltrude diceva di avere scagliato contro i due misteriosi aggressori per difendersi, e che sarebbe andata invece a spaccarsi contro lo stipite di una porta, dato che egli aveva fallito il bersaglio. Sulla brocca (inspiegabilmente macchiata di sangue sul manico) il perito settore ha scoperto un capello grigio appartenente alla perpetua. Le tracce sanguigne e il capello sono gli elementi che proverebbero come la brocca sia stata scagliata contro la testa di Luise Platzgummer anziché contro i banditi.

Ciò confermerebbe la tesi della furibonda lotta ingaggiata dal prete, forse in preda a un raptus, contro la donna e conclusa con il suo soffocamento e strangolamento. Le ferite riscontrate sul viso e sul corpo del parroco sarebbero state prodotte dallo stesso sacerdote con alcuni oggetti contundenti, allo scopo di sviare le indagini della polizia.

Il delitto della canonica, ha suscitato vivissima impressione. Nei villaggi della Valle d'Ultimo i contadini della zona sono tuttora stupiti ed increduli e si rifiutano di avvalorare la tesi di una colpevolezza di don Steinkasserer, e si rifiutano di ammettere che un loro pastore possa esserai macchiato di un crimine feroce.

Piccolo, grassoccio, gioviale, don Josef Steinkasserer malgrado avesse assunto il suo incarico in Val d'Ultimo da poche settimane, era subito diventato popolare tra i parrocchiani che durante le prediche domenicali, approfittavano in particolare la sua forbita eloquenza pastorale. Ad accentuare il senso di incredulità dei valligiani di Santa Geltrude e dei paesi vicini, vi era stato sabato un comunicato della Curia vescovile che lasciava credere, tra le righe, nella possibile innocenza dell'indiziato.

A Naturno, presso Merano, ove don Steinkasserer era stato per un paio d'anni come conduttore prima di essere trasferito a Santa Geltrude, il decano del paese ha diffuso un foglietto parrocchiale ciclostilato, in cui si legge che i parrocchiani debbono mostrarsi vicini all'ex coadiutore che è da considerare non un assassino, ma bensì una vittima.

Domani mattina il sostituto procuratore della Repubblica dott. Cerqua, che ha spiccato nei confronti del sacerdote il mandato di cattura, sottoporrà il detenuto a nuovo interrogatorio. **e. p.**

Il macabro pacco inviato a un giornale

Oggi la perizia sull'orecchio E' proprio di Paul Getty jr?

Si dovrà accertare se è stato staccato da un cadavere o da una persona viva - La madre avrebbe riconosciuto la ciocca dei capelli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

Domani i periti scioglieranno il primo della lunga serie di interrogativi sul rapimento di Paul Getty, il nipote dell'uomo più ricco del mondo, scomparso a Roma la notte del dieci luglio. Le analisi accerteranno se l'orecchio mozzato, inviato per posta ad un giornale di Roma, è stato staccato da un cadavere o da una persona viva. Il macabro messaggio ha riproposto con drammaticità numerosi dubbi sulla sorte del ragazzo, i cui rapitori, o quelli che si spacciano come tali, hanno deciso di arrivare a concludere, bruscamente, trattative che durano ormai da mesi, e che hanno finora trovato un ostacolo nell'enorme differenza fra la cifra richiesta per il riscatto, e quella offerta dai familiari: tre miliardi da una parte, e 250 mila dollari (circa 150 milioni) dall'altra.

I criminali si sono risolti a compiere un gesto risolutivo, e freddamente barbaro. Nella posta del pomeriggio di ieri la segreteria di redazione di un quotidiano romano ha trovato una busta indirizzata alla «Direzione generale». Dentro vi era un ciuffo di capelli, un orecchio mozzato lordo di sangue raggrumato ed una breve lettera: «Signor direttore — diceva — questa è la promessa che vi abbiamo fatto. Da oggi in avanti tutto quello che vi diciamo sarà fatto. Cioè questo è il primo orecchio di Paul; fate gli accertamenti. Se è suo e se entro dieci giorni la famiglia pensa ancora che è una burla fatta da lui gli arriva l'altro. In poche parole arriverà tutto a pezzettini. Mandiamo al giornale questo orecchio perché la famiglia di Paul Getty da tre mesi ci prende in giro dicendo che non ha i soldi per pagarci. La missiva era stata spedita da Napoli con francobollo regolare il 22 ottobre: nello stesso giorno una telefonata al quotidiano ne aveva preannunciato l'arrivo.

«I capelli sono di Paul, ne sono certa — ha riferito la madre del ragazzo, Gail Harris Getty. Ha dovuto farsi forza per non svenire, poi ha guardato l'orecchio, che un funzionario della mobile teneva in mano. *«E' possibile che sia suo, mi sembra di riconoscerlo dalla sfetidia».* Tre giorni fa, nella sua abitazione, Gail Getty aveva ricevuto l'ultima telefonata dai rapitori. *«Vedrai che noi manteniamo le promesse* — avevano detto — *tra poco potrai vedere l'orecchio di Paul».*

Poco dopo le 10 di ieri sono cominciati gli esami al gabinetto regionale della polizia scientifica. Oltre a stabilire l'età approssimativa dell'orecchio, che è stato tagliato con un colpo netto, eseguito da un esperto, i periti effettueranno altre prove. In particolare confronteranno il reperto con alcuni ingrandimenti fotografici di Paul.

Marco Tosatti

Roma. Disperata Gail Getty madre del giovane rapito

L'agguato di notte a pochi chilometri da Fano

Giovane barista mentre rincasa ucciso da due killers sull'auto

(Dal nostro corrispondente)

Ancona, 11 novembre.

(a. g.) Un delitto è stato compiuto questa notte in una località a pochi chilometri da Fano, in provincia di Pesaro: un giovane siciliano, Romolo Prati, 30 anni, nativo di Catania, che gestiva un piccolo bar alla periferia della cittadina marchigiana, è stato ucciso a colpi di pistole.

Gli assassini, certamente due *killers* che l'avevano atteso a lungo in un'auto nei pressi di casa, sono riusciti a dileguarsi.

Nessuno è in grado di dire, fino a questo momento, perché il barista è stato ucciso. Le occupazioni che in precedenza la vittima aveva svolto a Milano e una frase che stamane si è colta sulla bocca di un inquirente («*E' un delitto che appartiene ad altra città*»), fanno pensare ad una vendetta o ad una rivalità in affari.

Questa notte, alle 2,50 circa, Romolo Prati, vissuto a Milano e da sei mesi trasferitosi a Fano, dove gestiva un piccolo bar a Sant'Orso, imbocca su una «500» la stradina che porta alla sua abitazione, a Centinarola di Fano. Chiuso il locale all'una, si era recato a mangiare una pizza con due amici.

Gli assassini lo attendono nell'ombra, in uno spiazzo erboso. Scendono da un'auto, dove sono in attesa. Uno gli scarica al petto alcuni colpi, l'altro resta dalla parte opposta della «500» e spara anche lui. Il Prati rimane fulminato al posto di guida. Poi gli assassini scappano, sparando ancora alcuni colpi in lontananza, mentre dalle case attorno scende gente, tra cui la moglie dell'ucciso. I soccorritori odono soltanto il rombo dell'auto dei *killers* in fondo alla strada.

Gl'inquirenti — i carabinieri del luogo e del Nucleo investigativo di Pesaro, la polizia, la «Scientifica» — stabiliscono che i colpi sono stati sparati da due pistole: una calibro 7,65 e l'altra calibro 22. Tredici proiettili vengono trovati nell'interno dell'auto, cinque hanno colpito la vittima: uno alla carotide è stato quello mortale.

esigetelo marchiato così

Il marchio GRANA PADANO e la scritta sul giro della forma, sono riconosciuti solo al formaggio di qualità, scelto dopo la stagionatura.

Diffidate delle imitazioni e di chi vende formaggio non marchiato, definendolo GRANA PADANO

A cura del Consorzio Grana Padano
Milano - via Pietro Verri, 8 - tel. 02/700350 - Cremona - via Baldesio, 8 - tel. 0372/26433

BRUNO PASSIGLIANI ADP

notizie dalle aziende

La Suzuki Le chiede la mano

Con questa simpatica proposta la SAIAD — esclusivista per la distribuzione in Italia delle moto Suzuki — intende offrire un omaggio, che è una conferma di amicizia, a tutti i piloti che nel 1973 hanno scelto questa prestigiosa giapponese.

L'anello che ha «firmato» le pubbliche Suzuki nella rivista, nei manifesti, nei filmati, si anima e diventa una preziosa realtà al dito di questi motociclisti.

In argento purissimo, creato da un famoso designer, questo anello sarà il segno di riconoscimento che personalizzerà da oggi i Nuovi Samurai, uomini temprati che si distinguono per certe abitudini, certi gusti, certe scelte. Come la scelta di una moto Suzuki, appunto.

Meeting delle forze di vendita dei condizionatori ed umidificatori Westinghouse

Ha avuto luogo nei giorni scorsi a Roma il tradizionale Meeting delle forze di vendita dei condizionatori Westinghouse.

L'ing. Giuseppe Cassarà, direttore di Marketing, ha illustrato le politiche di vendita per la prossima stagione, politiche tese alla sempre maggiore diffusione del condizionatore che, per le sue caratteristiche e prestazioni, copre tutte le esigenze del mercato.

Nel corso della riunione, oltre ai condizionatori d'aria, è stato presentato l'umidificatore che andrà ad arricchire la linea Westinghouse nella produzione 1973-1974. Questo nuovo apparecchio risolve in maniera definitiva il problema della filtrazione e umidificazione dell'aria.

La forza di vendita, costituita da una vasta rete di Agenti che copre tutto il territorio nazionale, è in grado di fornire alla Clientela una pronta e valida assistenza prima e dopo la vendita.

I nuovi locali della filiale di Pieve di Teco della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

A Pieve di Teco, da sabato 27, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha una filiale dotata di moderne attrezzature bancarie. I clienti dell'Istituto bancario ligure possono essere soddisfatti della più decorosa sistemazione del «punto di vendita» che si va ad allineare a una serie di recenti miglioramenti apportati ad altre filiali del Ponente della Liguria. Pertanto: locali più ampi, nuovo servizio di cassette di sicurezza in camera blindata e un complesso di moderni arredi.

Va detto che in Cassa di Risparmio — che opera a Pieve di Teco dal 1933 — ha recentemente assunto la configurazione di una banca sempre più moderna e capace di aperture verso nuove forme di servizi oltre che di attrezzature.

Una testimonianza di ciò è fornita dagli uffici di rappresentanza all'estero. E i beneficiari saranno i clienti, perché nascono ai nuovi servizi (ai prossi il credito agrario d'esercizio) nascono nuovi sbocchi commerciali. Questo secondo una logica che vuole lo sviluppo della Cassa di Risparmio attraverso lo sviluppo della sua clientela.

Non va per altro dimenticato che il rinnovo e l'ammodernamento della filiale si inseriscono coerentemente in un programma dell'Istituto che ha anche la finalità di miglioramento dei servizi offerti ai privati, soprattutto alle famiglie. In altri termini, al finanziamento degli operatori economici e degli enti pubblici locali viene offerta completa assistenza per le scelte finanziarie dei nuclei familiari.

Con l'occasione la Cassa di Risparmio non ha dimenticato la sua vocazione di ente morale e ha voluto degnamente celebrare la inaugurazione con uno stanziamento a beneficenza.

Alla cerimonia dell'inaugurazione interverrà il Presidente della Cassa di Risparmio, Avv. Borgna e il Direttore Generale Dott. Lodisa, nonché le massime autorità locali.

Premiata la dedizione alla famiglia

Domenica 14 ottobre 1973 è stato premiato un genitore che ha dedicato la sua esistenza alla famiglia.

La segnalazione è avvenuta tramite il Servizio Sociale Internazionale sotto gli auspici della Croce Rossa Italiana.

Il premio, consistente in una somma di denaro e in una targa ricordo, è stato assegnato al signor Carlo Compagnoni di Roma, il quale, pur essendo invalido per un gravissimo infortunio di lavoro subito in Austria, ha rinunciato alle previdenze colà previste per soccorrere ed assistere la moglie affetta da un male incurabile.

Ha tra l'altro fatto la moda di poter tenere presso di sé i due figli più piccoli, anziché ricoverarli presso Enti Assistenziali, per poter dar loro il calore di una famiglia e per poterli avere vicini.

L'iniziativa, che si svolge nell'ambito del Premio Papà Paletti 1973, è stata tenuta quest'anno presso l'Antico Circolo del Ginnasio, in via San Paolo 10 a Milano.

Alla manifestazione hanno partecipato numerose Autorità tra le quali citiamo gli Onorevoli Alverà, Caroli, Erminero, Sangalli, Allegri, l'Assessore all'Edilizia Pubblica di Milano Avv. Bonati, nonché i Rappresentanti della Croce Rossa e del Comitato Premio Papà Paletti che il suo promotore Rag. Agosto Paletti.

Il Servizio Sociale Internazionale si occupa di casi umani o particolari che coinvolgono gli Italiani all'estero o gli stranieri in Italia. Tale attività è — per chi la svolge — semi-volontaria ed il numero dei casi assistiti attualmente è veramente enorme.

IMPORTANTE PER CHI FUMA

Nicoprive

disabitua al fumo

a una specialità medicinale

AUT. MIN. SAN. N. 30886

ANNUNCI ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 32
MILANO	Via Gaetano Negri 6/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Mazzini 28
SAVONA	Via Astengo
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 6 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 39
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 37
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essa stabilita dal periodo del numero di righe minimo 35 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. Le tariffe delle rubriche e di lire 1600 la riga. La rubrica «Occasioni di lavoro» lire 800 la riga; «Domande lavoro» impiegati lire 500, tecnici lire 800, dirigenti lire 1200 la riga. Domande di lavoro e non e personale domestico lire 300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» in «Stampa Sera» del lunedì e su «Stampa Sera». Fanno eccezione la «Domande d'impiego e lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» delle domeniche per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci commerciali (tariffe): lire 4300 la riga. Annunci urgenti: lire 3500 la riga. Annunci in neretto: lire 3200 la riga. Annunci in date fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione): lire 3200 la riga. Annunci urgenti a data fissa: comporta un sovrapprezzo lire 4300 la riga. La Publikompass S.p.A., in base ai contenuti di concessione di esercizio del cosiddetto servizio, è considerata a tutti gli effetti quale «agenzia pubblicitaria ai sensi dell'articolo 1» limitatamente alle cose stesse. Essa in quindi il diritto di esercitare le azioni e d'incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci ed non risponde in ogni altro senso di corrispondenza, stampati, circolari e leggere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se ad esclusivo e raccomandate.

Per una perfetta gestione interviene pure l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli enti possono quindi ordinari presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti di credito ed esercenti in Italia.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori nuovi usati disponibili. Telefonare 592.505.

OCCASIONE cercasi chiosco prefabbricato 1100 «bar alemanga». Telefonare 98.038, mattina 9191.

VENDESI sedili cinematici Ferrp 20 e 60 litri. Telefonare 644.748.

VENDESI mq 300 pavimento prefabbricato monoscorrico finitura elettrica per pavimenti e terrazze stabilissimi. Telefonare 337.310.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti examiniamo ogni Vostra necessità. Loc: **FINANZIARIA PIO**. Sede centrale via Cernaia 18, è la prima sezione del settore specializzato per prestiti su auto (anche se gravate) e mobili su utilità, esec. Finanziaria Pio, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 342.824 - 330.44).

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. DANARO direttamente subito a tutti senza formalità, per ogni esigenza in giornata ed automobilistici in due giorni a dipendenti, commercianti, professionisti in tre giorni, anche oltre molto importanti, a proprietari di alloggi, case, terreni. **FINCOTEX** via Bogart 5 (angolo via Rossini, telefoni 349.021 - 349.315; corso Francia 25, telefono 760.205 - 779.826.

A.A.A.A.A.A. A.A. FIDAUTO è la società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in pochi ore. **FIDAUTO** piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. A. CASALINGHE impiegati, operai, artigiani, industriali, pensionati, artisti 1379.797 - polizza assicurativa senza cambiali paghe immediati prestiti fiduciari.

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati ad operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. **FINDOMUS** via XX Settembre 31. Tel. 532.423.

A.A.A. MUTUI ipotecari, finanziamenti accordiamo altresì prestiti personali a tutti i dipendenti statali, parastatali, postelegrafonici, insegnanti, sanitari, militari, pensionati, artigiani, commercianti, professionisti, operai, ecc. Rateazione fino a 10 anni. Massima riservatezza. Filiale Torino, via Cernaia 38, telefono 54.00.55.

A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari, finanziamenti accordiamo altresì prestiti personali a tutti i dipendenti statali, parastatali, postelegrafonici, insegnanti, sanitari, militari, pensionati, artigiani, commercianti, professionisti, operai, ecc. Rateazione fino a 10 anni. Massima riservatezza. Filiale Torino, via Cernaia 38, telefono 54.00.55.

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati ad operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. **FINDOMUS** via XX Settembre 31. Tel. 532.423.

A.A.A. MUTUI ipotecari, finanziamenti accordiamo altresì prestiti personali a tutti i dipendenti statali, parastatali, postelegrafonici, insegnanti, sanitari, militari, pensionati, artigiani, commercianti, professionisti, operai, ecc. Rateazione fino a 10 anni. Massima riservatezza. Filiale Torino, via Cernaia 38, telefono 54.00.55.

ACCOMANDO prestiti velocemente. Telefonare 515.436, Sacco, via Mazzini 12 (entro il sabato).

AD artigiani e dipendenti senza ipoteche prestiti sulla fiducia direttamente 10 gen. tasso minimo, telefono 500.009.

ATTENZIONE! non perdere tempo. Non Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 19 (angolo via Nizza), telefoni 663.862 - 653.512.

AUTOCARROZZERIA per sviluppo società cerca società anche non commerciale per amministrazione. Telefonare 668.739.

CONTATTEREI ditta elettronica per nuovo apparecchio controllo velocità veicoli. Scrivere «Publikompass 3333 — 10100 Torino».

DENARO compero a privati artigiani commercianti, di ogni ceto anche minimo interesse. **CASALEGNO & C.** corso Regina Margherita 7, telefoni 883.962 - 852.904.

FACILISSIMO! A tutti subito e senza formalità. Rapid-Fin concede finanziamenti. Via D. Scarlatti 1, telefono 547.410.

FIDET S.p.A. ai servizio di tutti, dell'operaio all'industriale per qualsiasi forma di prestito. Rapidità serietà, piazza Statuto 10. Telefonare 539.179 - 548.837.

PRESTIAMO denaro ad automobilisti esaminando articolati onerosi economici massima riservatezza velocità lunghe dilazioni. Telefonare 515.858 ore 9-12.30, 15-18.30 escluso il sabato.

PRESTITI anche a immobili, fuori mobili, garanzia. via San Francesco d'Assisi 24, Torino telefoni 510.136 - 510.297.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzie, velocità anche a domicilio. Telefonare 533.087.

ZENITH acquista immediatamente possibili ottenga immediati, milioni interessi. Telefonare 533.045 oppure 519.857, corso Vittorio 9.

3 Aziende, negozi

AFFARE cedesi self-service, lavoro sicuro, unica familiare. Telefonare 780.2073 ore pasti.

AFFARONE fattoria bar sala stallo piscina camionale cedesi davanti scuole ottimo reddito milioni attivissimo. Telefonare 390.480.

AFFARONE pesticceria vende regalo. Telefonare 698.2911.

AFFIDATE cercasi aziende commerciali-industriali, negozi, autolavaggio manuale, ma rapidità personale. Passano 894.480.

ALT affarone causa trasferimento vendo o do in gerenza avviata impresa forni industriali unica nuova tecnica misc. Telefonare 898.590.

ATTENZIONE negozio abbigliamento maschile donna vicino Rinascente mq 40 collegato con primo piano mq 100 (adatti anche vuoto). Telefonare 545.866.

AUTORIMESSA centrale con autolavaggio rapido forse reddito dimezzando sabato. Telefonare 682.851.

AUTORIMESSA piano volto mq 243 impeccabile ubicazione eccezionale vendesi. Telefonare 338.900.

BAR cedo causa malattia licenza 100 mila, sopra garanzia. Telefonare 398.917.

BAR ristorazione abbiamo creato domenica 110 mila giornaliere io prova cedo 22 milioni parte dilazione. Telefonare 711.133.

CARTOLERIA cedesi centrale zona ufficio 3 milioni 600 mila trattabili via S. Francesco d'Assisi 24. Telefonare 782.971 - 831.um.

CASALINGHI articoli regalo moderno merchandising avviatissimo cedesi o garantisce con zona per vacanze. Telefonare 890.741 - 521.901.

CASSA automatica privata cedo necessità vendita. Telefonare 758.419.

CEDESI avviatissimo bar via Madama Cristina. Telefonare ore pomeridiane al 650.661.

CEDESI bar ristorantino graziosa incassa media 60 mila giornaliere. Telefonare 232.441.

CEDESI causa malattia negozio accessori motociclistici via Petrarca 9, Stabile Due.

CEDESI intera azienda come proprietà stabile 22 alloggi zona Vanchi. Scrivere «Publikompass 3573 — 10100 Torino».

CEDESI parrucchiellissimo centrale ungarino ceramica portici necessita maestrale e apprendista. Telefonare 547.318.

CEDESI in gerenza salone acconciature zona Tribunale causazione malattia. Telefonare 617.261.

CEDESI fattoria forte passaggio ottimo incasso. Telefonare dopo le 17 settimo esclusa al 691.213.

CEDO abbigliamento vendesi cambio anche con immobili zona Pozzilla. Telefonare 774.527.

CEDO eventuale gestione bar posizionatissima avviata comodità magazzeni. Telefonare 778.160 ore pasti.

CEDO locale attrezzato ristorazione circostanti. Telefonare ore pasti 774.625.

CEDO o garanzia avviatissimo negozio borgo S. Paolo vicino mercato. Telefonare 340.744.

CEDO salumeria con annesso laboratorio carni lavorazione avviatissima semicentrale zona piazza Madama Cristina per ottimi affittanti telefonare ore pasti 534.481.

CEDO studio fotografico in Chivasso per matrimoni ed attori. Scrivere «Publikompass 3243 — 10100 Torino».

CERCASI persone per gestazione zona centrale. Telefonare mattino 876.790.

CERCO in Torino gerenza albergo 30-40 camere ottima ristorazione. Scrivere «Publikompass X802 — 10100 Torino».

COLORIFICIO avviatissimo cedesi per ritiro commerciale. Telefonare 230.892.

DISTRIBUTORI automatici bevande calde istantanee con forte reddito vendo oppure cambio con bar ristorantino o cessione a altro immobile. Telefonare 247.204.

EDICOLA giornali edit. centralissima, buon reddito, ottimo avviamento. Telefonare 541.315.

ESCLUSI incommensurabili cedesi direttamente avviata esercizio illimito conferenti biblioteche maglierie mutui salute. Telefonare ore pasti 943.795.

FERRAMENTA attrezzatissima unica nella provincia con milione conto vendita milioni compresa licenza. Telefonare 309.120 pasti.

FIORI occasione redditizio cedesi per gravità salute 4 milioni 900 mila. Telefonare 334.516.

LATTERIA produzione conto centrale vendesi causa trasferimento ottimo posizionato. Telefonare 345.450, casa 755.040.

LATTERIA zona commerciale forte incasso cedesi motivi famiglia. Occasione. Telefonare 916.645.

MACELLAIO proficua piazza calcinate cerca gerenza macelleria possibilmente zona Torre Pellice o vicinanze oppure prima buona licenza. Telefonare 940.3373.

MACELLERIA completamente attrezzata eventualmente vendesi a chi gestisce con alloggio per buona licenza. Telefonare 01 91 48.249.

PANETTERIA per cessata attività vendesi forno moderno bassissimo reddito per lavoratori. Telefonare 778.480 ore pasti.

PANETTERIA qualsevoglia conferisce cedo eventualmente anche muri. Telefonare 354.376.

PASTICCERIA pasticceria bar ristorante in nuova lavorazione progetto cedesi con possibilità alloggio. Telefonare 318.091.

PER motivi salute cedesi licenziò parrucchiere via G. Sanmi 9, Torino. Telefonare 775.791.

PETTINATRICE cede necessario attivo commerciale corso centro causa malattia. Telefonare 596.775.

PIZZERIA con alcolici e superalcolici vendiamo per ritiri commerciali. Strada Santa Via Garibaldi 5.

POLLI conigli agnelletti e selvaggina e cedo frigo piccolo, incasso 900 mila settimanali vendiamo Trofeo, corso Regina 188.

PORTONI AUTOMATICI cedo perfetto funzionante bar incasso annuo 30 milioni, attivo mese, 15 milioni mensili. Libani 345.281.

PIZZERIA avviata vasta licenza cedesi. Telefoni 599.185 - 587.619.

PRIVATO vende rivendita pane casa corso Grosseto 347. Telefono 262.6984.

RIVENDITA pane vicinanze lungo Dora Savona cedesi per motivi familiari. Studio Sassi, via Garibaldi 3.

SALUMERIA gastronomia cedo ottimo commercio Borgo Vittoria incasso 120 mila, 7 milioni, stupendissimo. Libani 345.281.

SANREMO a persona solvibile referenziata affitto in gestione pensione completa sul mare. Telefonare 86.083 ore pasti. Scrivere: Fermo Posta c. Identità 44731338 Sanremo.

SVENDESI officina autoriparazioni eletrauto 3 milioni. Telefonare 981.485.

TRATTORIA splendido ambiente palazzina nuclea familiare con alloggio cedo 7 milioni trattabili. Telefonare 275.940.

VENDESI autocarrozzeria e officina autorizzatissima 2 carrozzerai colla Madonna di Campagna. Telefonare 312.031.

VENDESI avviata carrozzeria attrezzatissima posizione Moncalieri. Scrivere «Publikompass 3165 — 10100 Torino».

VENDESI bar pizzeria ristorantissimo in corso douglierie zona nuova. Telefonare 306.346.

VENDESI gastronomia e salumeria pochi famigliari. Telefonare 020.598.

VENDESI negozio pellicceria avviatissimo zona Po. Telefonare ore pasti 877.927.

VENDO avviatissimo macelleria 120 mascellino. Telefonare 651.911.

1.000.000 minimarket radical corso in-corso 900 mila giornaliere zona Pozzilla affitto 80 mila. Libani 345.281.

4 Terreni

A Pecetto vendesi terreni pianeggianti in comunità recinto per ville abitate signorili. Corso via Madama 98, telefono 775.309.

A Rivoli vendesi terreno fabbricabile mq 2845 edificabile quadruplicato 2/3 cubo per totale 1142 mc. Telefonare 915.807 ore pasti.

ACQUISTERLI pezzi di terreno per costruzione ville vicinanze Torino 317.352 - 502.530.

ACQUISTO terreno fabbricabile villette vicinanze Torino. Telefonare 840.401.

AFFARONE terreno centrale mq 3100 con superficie stabilimento lavorazione pregiate legno fondi rivi muri valore oltre 100 milioni metà prezzo. Telefonare 890.438 ore 8-13.

COLLINA Moncalieri vendesi terreno mq 4750 per mc 4750 parte di casa bifamiliare di 2800 mc proprio adatto anche ultima pendenza. Telefonare 700.441 ore ufficio.

AFFITTASI terreno Piossasco per deposito materiale o giochi bocce. Telefonare 900.2428.

GIOVEDÌ terreno mq 3000 con progetto approvato vendesi mq 170 semibifi a 395 mila più seminterrati lavori iniziati vendo. Telefonare 472.851.

IMPRESA acquista terreno progetto approvato in Torino o prima cintura. Telefonare 733.758.

LENTI terreno industriale mq 7000 attrezzato pavimentato capannone mq 2000 più palazzina uffici vendo. Telefonare 775.651.

TERRENO residenziale 25 km da Torino verso Lanzo vendo con progetto approvato. Telefonare 41.110.

VENDO progetto approvato per villa zona industriale Carmagnola. Telefonare 0121 31.305.

VENDESI Poirino terreno industriale mq 30 mila stanno Torino-Genova, telefonare 032.484 ore pasti oppure Poirino 949.137 ore 18-20.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI affitto locali pianterreno laboratorio ufficio 100 mq zona preferenziale Barriera Milano. Telefonare 960.7315.

CERCASI capannone industriale 300-600 mq coperti con ufficio. Oppure terreno industriale 3000-4000 mq entro 30 km da Torino. Telefonare 311.673.

CERCO locale negozio con alloggio. Telefonare 510.991 - 373.432.

LOCALE cercasi adatto per lavorazione metallo possibilmente con compressore di mq 500 circa. Telefonare 852.055 ore ufficio.

offerte

AFFITTASI capannone industriale mq 500 uso ufficio e mq 500 locale, ufficio servizi pavimento zona Nichelino. Telefonare 584.704 ore pasti.

AFFITTANSI due magazzini via Bandi. Telefonare 970.189.

AFFITTASI locale centrale pianterreno 300 mq uso ufficio angolare, mitrea. Telefonare 747.508 - 344.177.

AFFITTASI locale interno centro uso laboratorio lavorazione plastica 20 mila mensili. Telefonare 310.861, Magro.

AFFITTASI locale uso 80 mq magazzino laboratorio libero subito via Sant'Antonio 22 zona Porta Nuova. Telefonare 740.793.

AFFITTASI locale uso laboratorio artigianato mq 150, corso Regina 68. Telefonare 853.371.

AFFITTASI locale 30 mq terza settimo laboratorio subito volendo privati lavoro Chieri. Telefonare 584.342.

AFFITTASI 4 locali uso ufficio zona elegante Abbadino. Telefonare ai 550.520 ore pasti.

AFFITTASI locali Nichelino Mercatini. Telefonare 684.406.

AFFITTASI magazzino seminterrato luminoso via Ibrido due entrate mq circa 900 mq. Telefonare 915.374.

AFFITTASI magazzino seminterrato luminoso zona centrale. Telefonare 779.201.

AFFITTASI negozio vicinato mq 14 angolo municipio. Telefonare 983.496 ore pasti.

AFFITTASI negozio centralissimo via Dante Tommaso 35, mq 165 circa più 31 adibito a magazzino ammezzato mq 165. Telefonare 547.402.

AFFITTASI negozio con vetrina libero subito corso Regina Margherita Barriera. Telefonare 324.554.

AFFITTASI seminterrato mq 110 garage ufficio forno cantina. Telefonare 540.342.

AFFITTASI seminterrato luminoso mq 750 con uffici telefoni uso deposito azienda stagionale Cecchi Via Cigna Tremila. Telefonare 386.784 ore 16.30 - 17.30.

AFFITTASI Venaria ufficio/i con magazzino mq 180, altri locali 150-200 uso deposito. Telefonare 484.413.

AFFITTO zona Marinerie locale ai piano piano indipendente 100 mq circa luminoso. Telefonare 740.

EN edificio di prestigio in corso II Settembre vendesi o affittasi grandi negozi con appartamenti sottonegozi particolarmente adatti per esposizione e uffici abbigliamento. Per informazioni e visite ufficio vendite in loco via Michelino o numero anche giorni festivi, telefono 618.774.

LOCALI moderni riscaldati con uffici zona Venaria mq 250 suddivisibili ufficio magazzino laboratorio. Telefonare 668.957.

LOCALI zona Borgata mq 300 e 250 su strada. Adatti anche mq 1200 spazio scoperto. Vendesi. Telefonare 740 ore pasti - 500.825 Tarlati.

MURI negozio con retro via Bellino (zona San Salvario) libero mq 35 circa + soppalco 900 mila affittasi subito. Telefono 655.198.

NEGOZIO affittasi con retro, vicino, vuoto, libero subito, mq 40, via Cherasco. Telefonare 287.227.

QUOK ebbi vetta Sella centro corso vendesi negozio ferramenta interessante barbecento principale stabilmente affittato sono 11 storico sviluppo commerciale vendesi in semplice valutazione legale 25 con magazzino mezzo ammattato oppure azioni pagamento. Telefonare 767.791.

REDDITO sicuro e per sempre assolutamente negozi corso Cavour 143 mezzo 50 per cento. Per informazioni telefonare ore ufficio al 518.774.

S. MAURIZIO Canavese frazione Cuceta vendiamo capannoni industriali con terreno mq 3000 fronte capannone di 11 ettari 450 mila più 3 ettari 300 mila circa. L'immobiliare. 385.000.

SEMINTERRATO ottimali zona S. Donato via 170. Telefonare 340.218 ore pasti.

SEMINTERRATO luminosissimo, servizi, riscaldato, mq 110, vicino ospedale Maria Vittoria, adatto ufficio magazzino, affittasi eventuale cessione di attrezzature, telefono eccezion. Telefonare 748.110.

SEMINTERRATO mq 100 circa luminoso adibito bordo Dora efficienza annuale vendiamo, immobiliare Alta, telefono 687.461.

VALGESTA ampi locali su 2 piani uso magazzino laboratorio zona accessibile via Baglioni 25 mq 900 circa vendesi. Telefonare 340.522.

VALGESTA ampi locali uso magazzino mq 350 vendesi o affittasi via 36, Regio 3 angolo corso Cincinna visibile ora ufficio.

VENDESI muri negozio libero mq 80 corso corso Palermo. Rivolgersi Falzico, corso Peschiera 148. Telefonare 310.044.

VENDO locale mq 100 stallato zona Po, uso uffici intorno corrito. Telefonare 748.263.

VENDO locale negozio via Vicoforte. Telefonare 900.2428.

VENDO muri negozio libero mq 300 sopraccarico 114 seminterrato 110 ampi fronte Porta Nuova. Intermediari. Telefonare 737.083.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA operaio offresi corso ditta. Telefonare 739.1854.

APPRENDISTA lavoriamo referenziato libero subito offresi. Telefonare 808.7490 sede Torino.

AUTISTA fattorino patente B 24enne offresi serio dalla mattina a sera libero subito. Telefonare al 833.122.

AUTISTA magazziniere patente B offresi. Telefonare 365.100 ore mattino.

AUTISTA 24enne offresi serio dalla mattina e ottima referenza. Telefonare 237.385.

AUTO proprio giovani offresi a ditta per consegne pacchi. Telefonare 285.771 mattino.

CUOCO lunga pratica offresi discreta trattoria. Telefonare 321.853.

ELETTRICISTA buona esperienza offresi per manutenzione stabilimenti. Telefonare 865.886.

EX carabiniere alla sorveglianza offresi garantito altre garanzie posto fiducia referenziato. Telefonare dalle 16 alle 19 al 513.760.

GIOVANE capace offresi pulizia scale con sistemazione abitativa. Telefonare 703.455.

OFFRESI aiutista patente C per stabilmi lavoro. Telefonare 620.373.

OFFRESI cameriera ai piani per albergo oppure per famiglia. Telefonare 733.794.

OFFRESI infermiera referenziata per assistenza anziani. Scrivere «Publikompass 3402 — 10100 Torino».

PENSIONATO 56enne giovanissimo offresi lavori leggeri anche mezza giornata. Telefonare 940.921 ore pasti.

PERSONA sola anziana cuoca serie massima onestà accompagnerebbe anche vedova in lunghi viaggi preferibilmente oltremare. Telefonare 234.164.

PULIZIA uffici stabili referenziata offresi. Telefonare 882.630.

RAGAZZA italiana 20enne cerca lavoro. Telefonare dalle 9 alle 18 al 530.419.

RAGAZZA 20 anni cerca lavoro anche saltuario ai piani disposta anche trasferirsi in località di villeggiatura lavanderia. Telefonare 680.765.

SARTO modellista capacità esperienza offresi industria confezioni femminile. Scrivere «Publikompass 341 — 10100 Torino».

SIGNORA referenziata presenza buon carattere offresi compagnia persona anziana o inferma al pasticcio. Telefonare 313.473.

SIGNORA diligente offresi stabile mattino o pomeriggio pasticci. Telefonare ore pasti 771.982.

3ENNE infermiera offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 392.954.

3ENNE ex p.a. offresi per lavoretti maggiori. Telefonare 307.841.

3ENNE bella presenza offresi aiutista personale. Telefonare 705.433.

3ENNE ex commercialista massima serietà offresi. Telefonare 290.861 ore 13-19.

commessi, baristi

COMMESSA pratica decennale offresi mezza giornata. Telefonare ore pasti al 339.438.

impiegati

ARLE commessa boutique esperta cerca lavoro offresi bancariglio. Telefonare 705.480 mattino.

DATTILOGRAFA 21enne con ottimi diplomi offresi pomeriggi liberi presso ditta seria. Telefonare 593.417.

DIPLOMANDO academie cantiere edile ventisettenne offresi qualsiasi occupazione. Scrivere: «Publikompass 3349 — 10100 Torino».

DIPLOMATA ragioniera specializzata sicurezza 22enne automunita offresi stabile. Telefonare 352.702.

DIPLOMATA scuola magistrali offresi lavoro impiego anche contabile bilanci possibilmente zona S. Rita. Telefonare 870.881.

DIPLOMATA segretaria d'azienda libera subito offresi. Telefonare 344.294.

DIPLOMATO ingegnere 22enne offresi lavori ingegneri. Telefonare 701.344.

DISEGNATORE edile lettere referenziato ventennale offresi meno stabilmente. Scrivere «Publikompass 3150 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 21enne prima esperienza offresi part-time anche mezza giornata. Telefonare 344.294.

IMPIEGATO ragioniere 22enne offresi lavori ingegneri. Telefonare 701.344.

IMPIEGATO magazziniere 32enne libero subito offresi a zona Orbi. Telefonare dopo ore 19 al 720.168.

INFERMIERA libera dalle 14 in poi offresi vendita medica o assistenza malattie corso Francia. Telefonare 795.038.

LAUREATO ingegnere politecnico esperienza pubblicità relazioni internazionali offresi part-time anche vendita. Telefonare 538.778 ore ufficio.

LAUREATO (a giurisprudenza, economia), perfetta lingua inglese, ottima esperienza amministrazione media industria meccanica personale qualifica sindacali conoscenza lingue corso studi impiegati scuola inglese, francese. Scrivere: «Publikompass 3441 — 10100 Torino».

LAUREATO in filosofia cerca impiego anche come addetto a enti culturali. Telefonare 742.163.

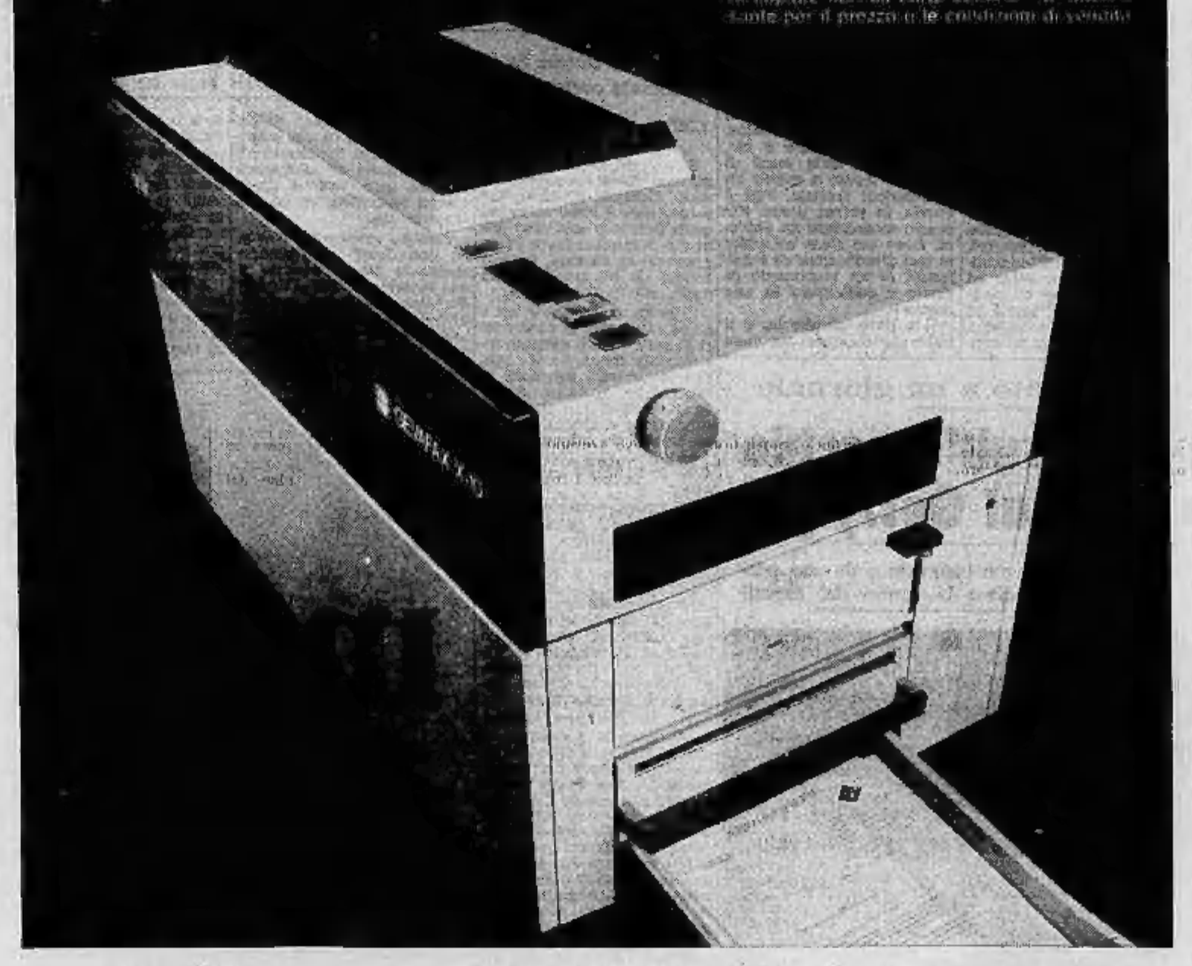
MAGAZZINO specializzato commerciale tessuti offresi impiegabilmente. Scrivere Negro Giovanni c/o Marchione corso P.ta Cerel 11, Gargliano (To).

(Continua a pag. 10)

Gevafax X-10 la copiatrice Agfa-Gevaert su carta comune

Gevafax X-10 si può noleggiare o acquistare: secondo la vostra reale convenienza.

Gevafax X-10 è la prima copiatrice su carta comune progettata e fabbricata in Europa. È perfetta sotto l'aspetto tecnico: semplicità di funzionamento, qualità delle copie, capacità di lavoro e minima copiatrice da tavolo in grado di copiare una su carta comune. È indicata per il prezzo e le condizioni di vendita



è un prodotto AGFA-GEVAERT

☐ Desidero una visita del vostro tecnico dei preventivi

☐ Desidero una documentazione completa della copiatrice Gevafax X-10

Cognome _____
Nome _____
Ditta _____
Via _____
Città _____ C.A.P. _____

Filiale di Torino tel. 897222/3/4; 897815; 897920

Spedire a: AGFA-GEVAERT S.p.A. - Viale De Gasperi - 20151 Milano ST/9

Autostadio occasioni

Vasto assortimento AUTO D'OCCASIONE all'interno di C.SO AGNELLI, 22

TELEFONO 32 62 32 (FRONTE STADIO COMUNALE)

APERTO ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE

Dopo i recenti gravi casi di intossicazione

Mestre: la Montefibre chiude 2300 operai senza un lavoro

Inspiegabili le nuove esalazioni venefiche - Gli strumenti predisposti per registrare fenomeni di avvelenamento dell'aria non hanno segnalato fughe di gas - Aperta un'indagine - Un telegramma di protesta alle autorità del consiglio di fabbrica

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 11 novembre.

Duemilatrecento dipendenti della «Montefibre» di Porto Marghera sono stati sospesi dal lavoro, a tempo indeterminato. Lo stabilimento verrà riaperto — come si legge in un comunicato della direzione — *«non appena si sarà verificata l'esistenza di condizioni tecniche di agibilità degli impianti»*.

L'altra notte, poco prima delle 23, alcuni operai in servizio presso due reparti (AD 5 e AT 11) dello stabilimento hanno avvertito, all'improvviso, uno strano odore al quale hanno fatto seguito un vago malessere e senso di nausea. Poco dopo 36 operai, colpiti dall'esalazione, hanno fatto ricorso all'infermeria dello stabilimento. Quattro di essi, accusando sintomi particolarmente persistenti e fastidiosi, sono stati accompagnati all'ospedale di Mestre dove sono tutt'ora ricoverati per accertamenti.

Non appena la notizia della nuova intossicazione — episodi del genere, alla «Montefibre», si erano già registrati ripetutamente negli ultimi tempi — le maestranze dello stabilimento hanno abbandonato la fabbrica dopo aver effettuato le operazioni prescritte per garantire la sicurezza degli impianti.

Il lavoro alla «Montefibre», secondo quanto stabilito dai sindacalisti, sarebbe dovuto riprendere stamattina, con il turno che iniziava alle 6 *«fatte salve le condizioni di incolumità fisica dei lavoratori»*. Gli operai che stamane, appunto, s'erano presentati ai cancelli dello stabilimento li hanno trovati chiusi.

Secondo un comunicato della direzione l'incidente di sabato notte che ha provocato le esalazioni che hanno colpito i quaranta operai non ha lasciato traccia sulla strumentazione predisposta per garantire l'analisi e l'allarme in caso di fenomeni di avvelenamento dell'aria. Questo fatto, apparentemente inspiegabile, impone quindi una indagine: un esame delle condizioni di sicurezza all'interno dello stabilimento, per il quale saranno necessari alcuni giorni.

La direzione della «Montefibre» ha perciò sospeso dal lavoro i 2300 dipendenti che verranno richiamati in fabbrica *«con mezzi adeguati»* non appena l'inchiesta tecnica sarà terminata. Quanto durerannno gli accertamenti? Nel comunicato che annuncia la chiusura degli impianti non sono indicati termini di alcun genere.

Il consiglio di fabbrica ha inviato al prefetto, al questore, al sindaco, all'associazione industriali e all'ufficio provinciale del lavoro un telegramma nel quale, fra l'altro, si legge: *«Tale atteggiamento evidenzia la scelta della Montedison di colpire i lavoratori là dove si sono verificati gli effetti nocivi delle fughe di gas privandoli anche del salario anziché intervenire concretamente sulle cause di intossicazioni collettive»*.

Giampiero Rizzon

Trovato un altro negro morto per il freddo

Trieste, 11 novembre.

(i. s.) La quarta vittima della «tratta della mano d'opera», che dall'Africa, via Jugoslavia e Trieste, serve per collocare operai in Francia, è stata trovata oggi a un palo di chilometri dal punto in cui, il 13 ottobre scorso, furono trovati i cadaveri di altri tre giovani morti assiderati, a pochi metri dalla linea di demarcazione con la Jugoslavia, nella Val Rosandra.

Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato casi vicino a una roggia da due cacciatori. Sul posto si sono portati subito della Squadra mobile della questura di Trieste e vigili del fuoco, che hanno recuperato la salma. E' stata raccolta anche una valigetta di plastica con pochi indumenti sdruciti e il passaporto del deceduto: Baye Somalia Djiby, 25 anni, nato a Kaedi e residente a Nouakchott, in Mauritania.

E' risultato che il 9 ottobre scorso il Baye Somalia ha compiuto il volo dalla Mauritania a Spalato, dove è stato poi instradato verso il confine italiano con gli altri suoi compagni della tragica spedizione. Evidentemente ancora in forze, la notte fra il 12 e il 13 ottobre egli si è staccato dai connazionali; poi dev'essere caduto da un dirupo: la salma presenta i segni di una violenta botta in fronte ed è priva di una scarpa, che si suppone sia stata portata via dalle acque della roggia, in piena nei giorni scorsi.

Scoppia una tubazione durante il collaudo

Verbania, 11 novembre.

(a. c.) Uno scoppio avvenuto ieri sera in una tubazione del nuovo metanodotto Italia-Olanda, è stato provocato dal cedimento di una saldatura mentre, durante il collaudo, veniva immessa acqua a 105 atmosfere.

La violenza della vampata d'acqua fuoriuscita dal tubo e lo spostamento d'aria hanno mandato in frantumi vetri, scardinato porte e infissi a due villini vicini. Qualche danno hanno anche riportato una esposizione di cristallerie e il capannone di un deposito di pneumatici. Due operai hanno riportato leggere ferite.

"Bomba carta" contro il giornale "L'Adige"

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 11 novembre.

(a. n.) Una «bomba carta» è stata lanciata la scorsa notte contro l'edificio dove ha sede il giornale «L'Adige», diretto dall'on. Flaminio Piccoli. L'esplosione, che non ha provocato danni, ha messo in allarme una pattuglia di agenti di polizia che erano nella zona e che sono subito intervenuti bloccando un giovane identificato, per il diciottenne Luigi Burkart, residente a Trento in via Bolognini.

Secondo informazioni raccolte in questura il fermato era già noto alla polizia e appartiene a un gruppo delle sinistra extraparlamentare. Con Burkart c'erano altri tre giovani i quali però, all'arrivo degli agenti, sono riusciti a fuggire. Sono in corso indagini per la loro identificazione.

A Savona

Due scuole in sciopero

Contestata una professoressa a Carcare per la sua severità - Protestano per il mancato ampliamento di un edificio scolastico

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 11 novembre.

(n. s.) Dopo un inizio piuttosto tranquillo, l'anno scolastico nella nostra città si sta movimentando. Lo sciopero dei giovani delle magistrali e dell'istituto per l'industria e l'artigianato è terminato; è sospeso, in attesa di «positivi» provvedimenti ministeriali, quello dei 16 alunni della I H della scuola media «G. Chiabrera» che, appoggiati dai genitori, non intendono imparare «l'inutile» lingua spagnola; continua invece l'agitazione degli studenti del liceo classico di Carcare che contestano, per il suo «autoritarismo», la professoressa Lidia Simonetti insegnante di biologia, geografia astronomica e chimica.

La contestazione viene attuata in modo dai tutti particolare: quando la professoressa entra in classe gli studenti se ne vanno. Si tratta di un centinaio di giovani che hanno anche sottoscritto un documento inviato alle autorità con il quale chiedono, in sostanza, la sostituzione della professoressa Simonetti accusata di tenere un «primo elevato di spiegazione», di dimostrare scarsa disponibilità al ricevere della materia, di adottare un metodo di interrogazione fiscale e nozionistico, di assumere atteggiamenti intimidatori e offensivi, di giudicare in modo innocente e parziale e di voler interrogare al lunedì.

Sino a questo momento le autorità scolastiche hanno adottato quale unico provvedimento quello di sospendere per un giorno gli studenti, in attesa dell'arrivo da Roma di un ispettore del ministero della Pubblica Istruzione.

Domani, invece, scioperano a Savona (sostenuti dalle famiglie, dagli insegnanti, dai sindacati della scuola, dal personale ausiliario e dai consigli di quartiere) i 700 giovani della scuola media «B. Guidobono». Gli studenti sollecitano la costruzione della seconda ala del nuovo edificio scolastico di via Machiavelli, entrato in funzione due anni or sono, per evitare i disagi delle sezioni staccate. Per il completamento dell'opera lo Stato ha stanziato 213 milioni ma, a causa del rialzo dei prezzi, due successive gare d'appalto, indette dal comune, sono andate deserte.

Colpito da uno sconosciuto, che è fuggito

Un cacciatore ferito muore dissanguato in una battuta

La vittima è un pensionato di Quiliano (Savona) - La disgrazia nell'Acquese Altro episodio: parte un colpo dal fucile e uccide un giovane cuneese

(Dal nostro corrispondente)

Acqui Terme, 11 novembre.

(g. p.) In località Fossato di Spigno Monferrato, il pensionato Giacomo Licurgo, 61 anni, nativo di Arenzano, residente a Quiliano, in provincia di Savona, è stato raggiunto al capo da una fucilata sparata da un cacciatore che, probabilmente, pur essendosi reso conto di aver colpito una persona, si è dato alla fuga. Il ferito è morto per dissanguamento.

Il pensionato si era recato a caccia col genero, Natale Ferrero, 30 anni, fuochista, pure di Quiliano. Il Ferrero, con i suoi cani, si era allontanato dal parente, per cercare una lepre, mentre il Licurgo, che aveva portato i richiami per l'uccellagione, si era sistemato in un cespuglio, non avendo visto il suocero, il Ferrero si metteva alla sua ricerca, trovandolo infine coricato in località Fossato. Il medico ha stabilito che la morte risalirà alle 9 del mattino. Evidentemente, un altro cacciatore, udendo i richiami e pensando che si trattasse di uccelli, ha sparato e colpito il pensionato; poi, accortosi del tragico errore, è fuggito.

Si esclude l'ipotesi di una disgrazia provocata da un colpo partito dal fucile dello stesso Licurgo: la sua arma è stata trovata carica.

Casale, 11 novembre.

(m. c.) L'agricoltore Giuseppe Biano, di Ceresolo, mentre stava preparandosi per una battuta di caccia in compagnia del figlio Luigi, 24 anni, ha udito uno sparo provenire dalla camera da letto del giovane.

L'uomo è accorso e ha trovato il figlio disteso sul pavimento immerso in una pozza di sangue. Luigi Biano era stato colpito da un colpo partito, si ritiene accidentalmente, dal suo fucile cal. 12. Il giovane era stato investito in pieno addome. La sua morte è avvenuta in pochi minuti.

Insegnamento a Cremona

Tre giovani arrestati con 2 etti di hashish

(Dal nostro corrispondente)

Cremona, 11 novembre.

(g. m.) Altra operazione antidroga a Cremona, dopo quella che, venerdì sera, ha portato al fermo di quattro giovani e al sequestro di 800 pastiglie di metedrina, anfetamine e Lsd; questa volta sono stati fermati tre giovani — Giuseppe Porzoni, 21 anni, di Verderio Superiore (Como); Giuseppe Sironi, 20 anni, e Bruno Zoldan, di 24, da Sulbiate (Milano) — e sequestrati due etti di hashish.

Una pattuglia della «volante» ha inseguito un'auto sospetta, targata Como, con a bordo i tre. Bloccatala, i tre passeggeri sono stati portati in questura e da una perquisizione personale è risultato che nascondevano hashish per oltre due etti. Sull'auto sono stati pure trovati una pipa, sigarette già confezionate e minuscoli involucri di carta stagnola contenenti modeste dosi di hashish già pronte per essere venduto alla spicciolata per poche migliaia di lire.

E' stato accertato che i tre giovani provenivano da Genova, dove avevano acquistato la «merce» per circa duecentomila lire. I tre sono stati rinchiusi in carcere e domani saranno interrogati dal magistrato.

Quindicenne vittima di due sfruttatori

Tenta di assassinare il padre per poter nascondere la verità

L'uomo, colpito con un'accetta, è grave - La ragazza non voleva che il genitore venisse a conoscenza della sua situazione

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 novembre.

(c. b.) Una quindicenne di Magenta, che era rimasta coinvolta, nei giorni scorsi, in una squallida storia di prostituzione, nel timore che i carabinieri avvertissero il padre della situazione nella quale era venuta a trovarsi, armata di accetta si è scagliata contro il genitore e, colpendolo al capo, lo ha ridotto in fin di vita. L'uomo, di 36 anni, un manovale, è ricoverato adesso all'ospedale di Magenta con prognosi riservata. La ragazza è stata arrestata.

La storia, che vede al centro M. B., di 15 anni, prima di tre fratelli (gli altri due hanno 10 e 3 anni), ebbe praticamente inizio nella primavera dell'anno scorso, quando la ragazza aveva poco più di 14 anni. Allora era fidanzata con un giovane di 27 anni. Poco dopo, la ragazza constatava di essere incinta e con l'aiuto di un medico milanese interrompeva la maternità.

Successivamente, la ragazza incontrò altri due giovani — Maurizio Olivares, di 20 anni, e Flavio Invernizzi, di 19, entrambi di Magenta — i quali, con un'Alfa 1750, accompagnavano la M. B. lungo le strade del Magentino «offrendola» ai camionisti di passaggio. Tutta questa storia, nei giorni scorsi, era venuta a conoscenza dei carabinieri di Abbiategrasso, i quali sono riusciti a bloccare l'Olivares e l'Invernizzi arrestandoli per sfruttamento della prostituzione. Contemporaneamente, veniva deciso di mandare la ragazza a casa e di avvertire i genitori.

Sembra che M. B. fosse riuscita, a suo tempo, ad abortire all'insaputa del padre; per questo aveva cercato di dissuadere i carabinieri dall'informarlo di tutti i suoi trascorsi. Ovviamente, ciò non era possibile, dato che la testimonianza della ragazza era decisiva per incriminare i due sfruttatori.

Stamattina la giovane è entrata nella camera da letto dei genitori e, mentre la madre stava dando da mangiare all'ultimogenito, ha colpito più volte il padre alle braccia e al capo.

Ragazzo semiasfissiato da una fuga di gas

Arona, 11 novembre.

(g. r.) Un ragazzo di Arona ha rischiato di morire per asfissia da ossido di carbonio. Lo studente Abramo Cavaliere, di 15 anni, abitante ad Arona in via Lamarmora 28, stamane, entrava nella stanza da bagno. Qualche tempo dopo la madre, non sentendo alcun rumore sfondava la porta e trovava il ragazzo ormai in stato comatoso sul pavimento. Ricoverato prontamente all'ospedale, il ragazzo è stato per molte ore in gravi condizioni, ed infine a sera dichiarato fuori pericolo. Dalle prime indagini sembra che lo scaldabagno a gas dell'appartamento si sia improvvisamente guastato.

Bloccata la funicolare tra Biella Piano e Piazzo

Biella, 11 novembre.

(p. m.) La funicolare che collega Biella Piano con il medievale borgo Piazzo, posto su una collinetta (il dislivello è di 55 metri), dovrà rimanere inattiva per un periodo di tempo indeterminato. I tecnici della Regione Piemonte, al termine di un controllo, hanno ritenuto inagibili gli impianti. Per evitare disagio agli abitanti del Piazzo, la società Ata, concessionaria anche della funicolare, ha istituito un servizio di pullman che fanno la spola tra le piazze Curiel e Biella Piano e Cucco, nell'antico borgo.

Lo strano fatto controllato da un medico

Donna in estasi mentre è in preghiera emette dalla bocca petali di rose rosse

Alcuni anni fa guarì improvvisamente da un male incurabile - L'episodio a Siracusa

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 11 novembre.

(l. s.) Una donna di 57 anni, Domenica Palamia — che è sarnicicca — madre di sette figli, è stata protagonista di un caso sorprendente: durante un pellegrinaggio a Siracusa, infatti, mentre pregava inginocchiata in mezzo alla folla dinanzi alla statua della Madonna di Niscina che si trova in una grotta artificiale costruita in una villa privata, ha cominciato a emettere dalla bocca innumerevoli petali di rose rosse. Contemporaneamente un penetrante profumo di fiori si è sparso all'intorno.

L'insolito evento ha suscitato tra i presenti un'ondata d'emozione, sul posto sono accorsi alcuni agenti della polizia stradale: a uno di essi la Palamia ha offerto un petalo dicendogli: «Questo lo porti a sua madre che è tanto malata». L'agente, la cui madre, come egli stesso ha dichiarato, versa davvero in gravi condizioni, è rimasto esterrefatto.

La Palamia, che abita a Catania, passa le sue giornate pregando; la sua casa è piena di immagini sacre. Da alcuni anni, da quando guarì prodigiosamente da un male inesorabile per il quale i medici l'avevano data già per spacciata, le si sono improvvisamente formate sulle strane ferite, come dei tagli verticali, sulla fronte e in altre parti del corpo. Queste ferite, a detta dei medici che l'hanno avuta in cura, ogni tanto si rimarginano spontaneamente e di esse non resta il più piccolo segno; successivamente, però, così com'erano scomparse, si riaprono e cominciano a sanguinare.

Il dottor Mariano Grasso, medico chirurgico che vive ad Acireale e che ha in cura la Palamia, ha potuto accertare che la donna ha permanentemente un tasso glicemico di 3,90. Con una così alta iperglicemia una persona normale sarebbe in coma diabetico con conseguenze fatali; la donna, invece, non ne risente minimamente.

Per quanto riguarda l'emissione dei petali di rose dalla bocca, il dottor Grasso — che ha assistito diverse volte allo strano e inspiegabile fenomeno — ha precisato che ogni qualvolta si manifesta questo fenomeno, la donna cade in estasi e mormora (nonostante sia semianalfabeta) preghiere bellissime e frasi piene di concetti di alta teologia. Poi, quando rientra in sé, non si ricorda di nulla.

Per accertarsi che non si trattasse di un trucco, il medico di Acireale è rimasto un intero giorno insieme con la Palamia sorvegliandone i movimenti e facendole mangiare e bere cibi da voi stesso ordinati. Il fenomeno si è verificato ugualmente: a un certo punto, infatti, la donna è caduta in una specie di trance, ha cominciato a mormorare le sue preghiere quindi ha emesso lentamente dalla bocca, uno dietro l'altro, numerosi petali profumatissimi, vellutati, completamente asciutti e molto freddi.

«Come se uscissero da un trigorifero», dice il medico che non nasconde la sua meraviglia. «Tutto quello che posso dire — dichiara — è che l'emissione di petali freschi e profumati avviene veramente, che non ci sono trucchi. Come mai una cosa del genere possa accadere, non lo so. E non riesco, scientificamente, a trovare una spiegazione».

Continua il successo del più grande avvenimento editoriale dell'anno

Per comprendere la

Riforma tributaria

la cei Compagnia Edizioni Internazionali S p A presenta un'eccezionale novità editoriale:

Enciclopedia tributaria

in 11 volumi: tutto sul diritto tributario e fiscale in Italia e all'estero

I sottoscrittori che invieranno la prenotazione dell'opera entro il 30 novembre 1973 riceveranno **gratuitamente un elegante mobile contenitore dell'enciclopedia**

Piano dell'opera in 11 volumi

1° Sistema tributario italiano
2° Disposizioni generali sulle imposte sul reddito. Imposta sul reddito delle persone fisiche. Imposta locale sui redditi
3° Imposta sul reddito delle persone giuridiche. Determinazione del reddito d'impresa
4° Imposta sul valore aggiunto
5° Imposte di registro, ipotecarie e catastali
6° Imposta di bollo. Tasse sulle concessioni governative. Imposta sugli spettacoli
7° Imposte sulle successioni e donazioni
8° Finanza locale. Imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili
9° Contenzioso tributario. Riscossione
10° Sistemi tributari esteri
11° Appendice legislativa ed indici

ritagliare e spedire alla CEI Via L. Manara 15 - 20122 Milano

cei Compagnia Edizioni Internazionali SpA

Enciclopedia tributaria italiana in 11 volumi:
☐ Desidero sottoscrivere l'opera al prezzo speciale di prenotazione valido fino al 30 novembre 1973
☐ Desidero ricevere gratuitamente lo specimen illustrativo dell'opera

firma

Nome ..... Cognome .....
Professione .....
Via .....
CAP ..... Città .....

Si prendono in considerazione proposte di **collaborazione per la diffusione della Enciclopedia tributaria italiana** in tutte le provincie d'Italia
Scrivere a: CEI direzione commerciale - via L. Manara 15 - 20122 Milano - tel. 708671 - 701290

AZIENDA TORINESE
leader nel settore cerca
Laureato o Diplomato
per il proprio ufficio Controllo di Gestione.

Si richiede:
— età 25/30 anni;
— precedente esperienza almeno triennale nel campo della contabilità industriale e del controllo dei costi;
— doti umane di contatto con altro personale.

Si offrono:
posizione e retribuzione di sicuro interesse commisurate alle dimostrate capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 148 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE
CASA AUTOMOBILISTICA
EUROPEA CERCA
CONCESSIONARI
per sviluppo rete vendita
ed assistenza a TORINO

Scrivere a:
Publikompass Casella 70 — 20100 Milano

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

Continuano le offerte speciali da
AVOGADRO VIOLETTA
Via Po 55 - Via Di Nanni 120
Il marchio che distingue
MESE DELLA BORSA E DEL GUANTO SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - EMAL - RAI

BORSE skay e pelle L. 3800 - 4900 - 5500 in più - stock lucertola L. 15.900 - stock vero coccodrillo L. 19.500 - stock vero pitone L. 8900
BORSELLI L. 1900 - 2900 in più tutti i prezzi e tutti i tipi
OMBRELLI uomo a scatto, accorciabili - donna fantasia in offerta speciale L. 1900
VALIGIE set 2 valigie pigmeo L. 7900 - set 3 valigie Astor L. 13.900 - valigie e complementi viaggio cuoio - mopien sintetico Del Sey - piumini per sesso
CARTELLE E SACCHE offerta speciale cuoio L. 1500 - tessuto scritta inglese L. 1450 - pelle e vero cavallino L. 3500
GUANTI stock L. 1900 - donna reclame L. 1500
Vasto assortimento necessaire - articoli regalo - beauty case - astucci matite - cinture - portafogli - lauds

FERMATI ALLA ESSO...

pretendi la "protezione globale" di UNIFLO SAE 10W-50.

L'olio è importante per la vita del tuo motore perché serve a proteggere. Uniflo SAE 10W-50 è due volte più importante, perché è il primo olio che raggiunge la "protezione globale". Caldo, freddo, autostrade, traffico non sono più un problema per il tuo motore. C'è Uniflo SAE 10W-50. E non è tutto, grazie alla particolare ed avanzata equilibratura degli additivi, Uniflo SAE 10W-50 consente un risparmio del 30%, e tiene il motore pulito, cioè più potente. Uniflo SAE 10W-50 è "protezione globale", il massimo che può darti un olio, oggi.

c'è del nuovo alla Esso

Esso

MANOVALI volenterosi, officina meccanica assume. Ottimo trattamento. Cernu, via Cherubini 16, Torino.

OPERAI generici tollitesattio disposti effettuare 3 turni lavoro assume industria metallurgica zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 345 — 10100 Torino».

OPERAI

generici sono ricercati da importante azienda torinese operante nel settore gomma. Non è necessario la provenienza dallo stesso settore ed si richiedono particolari conoscenze. L'addestramento sarà fatto a cura dell'azienda e sarà regolarmente retribuito. Il lavoro si svolge su tre turni. Inviare le domande a: «Publikompass 268 — 10100 Torino».

OPERAI per ricondizionamento vetture d'occasione assumonsi. Automarket, corso Principe Eugenio 11, Torino.

OPERAIO ottico veramente capace, volenteroso, buona pratica laboratorio per montaggio occhiali cerca importante ditta. Scrivere: «Publikompass 3307 — 10100 Torino».

PARRUCCHIERE tristo cerca pettinatrice max 25enne et lavorante per uomo max 30enne buona presenza. Telefonare 417.223.

PARRUCCHIERA per signora cerca aiutante e lavorante ambosessi. Telefonare 380.003 - 380.007.

PENSIONATO cercasi da società per custodia deposito in Torino. Indispensabile moralità e referenze. Manoscrivere: «Publikompass 283 — 10100 Torino».

PENSIONATO cinquantenne per collaudo ricambi elettrici auto munito patente cercasi. Telefonare 753.949.

PETTINATRICE cerca apprendista. Telefonare 793.387.

PIZZERIA cerca ragazzo per pulizia lavaplatti. Telefonare 371.054.

PRATICISSIMO/a piastria o stireria cercasi eventuale partecipazione richiedersi referenze. Scrivere: «Publikompass 3293 — 10100 Torino».

RAGAZZA 15-18enne cercasi possibilmente pratica per filografia. Telefonare 371.111.

RAGAZZO volenteroso aiuto pasticceria cercasi. Presentarsi corso De Gasperi 9.

RETTIFICATORE per attrezzatura cercasi mezza giornata. Quartiere, via 5, Secondo 99/6.

RUGGERO parrucchiere per signora cerca abile manicure. Telefonare 334.218.

SOCIETA' assume autista fattorino ed elettricisti montatori ad ore zona Niebelino. Telefonare 660.376.

SOCIETA' gestione distributori ricerca persona seria laboriosa preparata nel campo elettromeccanico da inserire nel settore assistenza tecnica. Per appuntamento telefonare al 740.339.

TINTORIA cerca stiratrice commessa. Telefonare 746.417.

TIPOGRAFIA cerca operaio qualificato Tp. Telefonare 388.120.

18ENNE cercasi quale aiutante ferramenta solo se volenteroso. Rivolgersi: Utensileria, corso Belgio 134, telefoni 892.868 - 337.960.

VERNICIATORI per contoterzi assumiamo. Telefonare 837.048, Ciaf, via Chivasso 4, Leumann.

commessi, baristi

A contratto a termine periodo dicembre cercasi per profumeria commessi ambosessi, presenza referenze. Telefonare 347.277.

CERCASI commessa bella presenza referenziata. Telefonare ore ufficio 710.960.

FERRAMENTA abbigliamento assume abile commesso. Presentarsi corso Orbassano 302.

PASTICCERIA cerca giovane aiutante e apprendista pasticcere già pratico. Telefonare 772.676.

RISTORANTE paesaggio nel saluzzese cerca cuoco o aiuto cuoco. Telefonare 0175 55.77.

SALA danze cerca per il sabato e domenica barista e camerieri pratici. Telefonare 613.668.

impiegati

A.A.A.A. PER pubblicizzazione spesacolo Zecchino d'oro presentato da mago Zurli organizzazione giovanile amici dello zoo di Torino, apprendo culturo e culturale «Canto sinistra», cercasi personale media cultura. Presentarsi domani ore ufficio corso Turati 13 bis scala 1° piano.

A Torino Moncalieri Chieri Chivasso importante società ricerca per ampliamento dei propri quadri vendita giovani buona cultura anche alle prime armi da avviare ad opportuna carriera, trattamento sindacale, concrete possibilità di guadagno. Telefonare 257.262 ore 9.30-12, 15-18.

ABILE giovane primanotista contabile mente pratica Audit assume società importanza nazionale. Telefonare 487.651.

ALFA

Romeo concessionaria Sospa per potenziamento propria organizzazione ricerca 10 giovani venditori. Offresi corso addestramento, provvigioni di prim'ordine con minimo garantito, rimborso spese macchina, ambiente lavoro moderno, possibilità carriera e inquadramento sindacale; richiedesi età tra i 21 e 30 anni, volontà di qualificarsi professionalmente, amore per l'automobile, necessaria guadagni superiori alle lire 300 mila mensili, militare assolto. Non è necessaria la provenienza dal settore. Presentarsi mattino Sospa, corso Stresa 40, telefono 336.617.

ALL'EUROSCHOOL

cercansi perforatrici e programmatori da addestrare con corso teorico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso, ottima possibilità d'inserimento. Per le perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 315.245 ore ufficio corso Matteotti 12 Torino. Via Meucci 17/3 Cuneo.

AMBOSESSI

cercansi da addestrare con corso teorico pratico su apparecchiature Ibm e da inserire quali programmatori perforatrici e datilografi su macchine a lettura ottica, orari di frequenza per i migliori. Telefonare Sdc 548.981.

ARCAR

concessionaria Alfaromeo corso Roma 34 bis Moncalieri cerca brava dattilografa stenografa. Scrivere: «Publikompass 304 — 10100 Torino».

ASSUMESI ultratrentenne esperta ufficio legale sinistri. Telefonare 530.888.

ASSUMIAMO ambosessi 18-33 anni 160 mila mensili lavoro impiego. Presentarsi via San Francesco d'Assisi 22, secondo piano.

AUTOSCUOLA cerca istruttore patentato per lezioni ad ore. Telefonare 242.473.

AZIENDA cerca giovani rinnovamento quadri per attività commerciale. Presentarsi via Bernini 17, settimo piano dalle ore.

CERCASI ragioniere militesente mandato ufficio anche primo impiego. Presentarsi ore 17-18 (lunedì 13 martedì 20, O.R.E.D.I., via Pastrengo 28 nel cortile.

CERCASI signorina oppure vedova mezza età mansioni telefoniche ufficio possibilmente pensionata. Scrivere: «Publikompass 3338 — 10100 Torino».

CERCHIAMO abili venditrici, garantiamo concrete possibilità di guadagno in ambiente giovane e dinamico. Telefonare 393.968.

CONTABILE preferibilmente signorina pratica Audit cerca importante società. Scrivere: «Publikompass 3303 — 10100 Torino».

COPISTERIA assume dattilografa veramente pratica copisteria. Telefonare 969.420.

COPISTERIA cerca quindicenne apprendista eliografa e provetta dattilografa per mezza o giornata intera. Presentarsi Via Barletta 49.

DITTA artigiana ufficio centro Torino cerca impiegata possibilmente pensionata orario solo pomeriggio conoscenza fatturazioni Iva esecere. Scrivere: «Publikompass 3322 — 10100 Torino».

DITTA installazioni cerca tecnico, disegnatore, elettricista, magazziniere ed aiuto subito. Scrivere indicando posti occupati e pretese a: «Publikompass 3211 — 10100 Torino».

ENTE pedagogico assume elementi femminili 22-55 anni anche stranieri per lavoro anche integrale da svolgere in Torino o provincia. Telefonare 638.034 - 638.033.

ETA' media anche pensionata perfetta segretaria presenza libera assumesi. Scrivere: «Publikompass 391 — 10100 Torino».

FARMACIA cittadina cerca collaboratrice collaboratrice retribuzione ottima. Scrivere: «Publikompass 3253 — 10100 Torino».

LE «Creazioni Walt Disney» cercano mini cantanti 3-12 anni per concorso Pepe rone d'oro. Selezioni Torino. Telefonare 561.991.

IMPORTANTE industria meccanica assume impiegata ottima stenodattilo con esperienza uff. ufficio vendite. Scrivere: «Publikompass 3247 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società cerca dattilografa 18-20 anni per corrispondenza parlata e scritta in lingua tedesca. Telefonare 830.843.

PER lancio istruzione programmata attraverso teaching machines, video cassette, audiovisivi assumiamo collaboratori da inserire entro breve tirocinio a livello manageriale, gradita esperienza in pubbliche relazioni, vari settori vendite promozionali. Telefonare 693.439 o scrivere: «Publikompass 175 — 10100 Torino».

PERFORATRICI trattatrici Ibm Mds anche senza esperienza cercansi. Telefonare S.D.M. 698.714.

RAGIONIERA cerca commercialista interessata collaborare presso periodo di pratica contabilità. Scrivere: «Publikompass 3304 — 10100 Torino».

SEGRETARIA referenziata e interessante esperienza contabilità completa e pubbliche relazioni cercasi da ditta della zona, libera subito. Telefonare 770.132.

NEL TEMPO DEL SALONE DELL'AUTO INIZIA L'ANNO AUTOMOBILISTICO 1974

ECCEZIONALE!

Ford

LE Escort AI PREZZI 1970

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

ESCORT STANDARD L. 949.000*
ESCORT SPECIAL L. 999.000
ESCORT XL EXTRA LUSSO L. 1.134.000

IN OFFERTA SPECIALE SOLO PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI:

TORINO - Autostadio S.p.A. - c.so G. Agnelli 22 - Via Roma 11, Moncalieri
TORINO - Euromotor S.p.A. - c.so P. Eugenio 11 - c.so Grosseto 318
SAVONA - G.P.L. - Via S. Michele 8 - c.so Mazzini 193, S. REMO
ASTI - ACQUI - ALBA - CASALE - NIZZA MONFERRATO - G. Perosino
CUNEO - Autorimessa Italia - Via B. Bruni 4
ALESSANDRIA - Tanarauto - Via Isonzo - P.za Genova
BIELLA - Assauto - Viale Roma 14
VERCELLI - Modauto - Via Mastallone 17 - c.so M. Prestinari 123
IVREA - Autodora - Strada Lago Viverone 22, Burolo d'Ivrea

* IVA ESCLUSA

LA FORD NON HA AUMENTATO! NOI RIBASSIAMO ANCORA!! E VENDIAMO A MENO PER VENDERE DI PIU'

SEGRETARIA steno-dattilo non prima impiego cercasi per studio legale. Telefonare 541.206.

MIGHT E SOUND

Il metodo audiovisivo più rapido e validato in 27 stati. Corsi individuali di dattilo, steno, praticufficio, pratica amministrativa, Iva, inglese, tedesco giornalmente. Scelta orario. Rateazioni. Servizio gratuito sistemazione allievi aziende. Torino, via Valfré 16. Tel. 538.859 - 539.250.

SOCIETA'

importanza nazionale per Torino città interessa personale qualificato da avviare. Interessante carriera organizzativa: minimo 22 anni, residenza in Torino da almeno 3 anni, scuola media inferiore o superiore, attitudini contatto clientela. Presentarsi corso Unione Sovietica 115 primo piano scala sinistra, ragionier Toselli, ore 9-10.30 e 15-16.30.

TORNADO Italia Spa assume per filiale Torino 3 collaboratori ambosessi per visite proprie clientela. Non necessaria esperienza, forte guadagno assicurato. Presentarsi oggi e domani ore 9-12 15-18 corso Tassoni 78/5.

WALL STREET INSTITUTE

Imparare le lingue è una necessità ma non è più un problema con laboratori e televisori individuali, insegnanti madrelingua e programmi di controllo. Corsi regolari di inglese, tedesco, francese, stenodattilo, segretaria d'azienda, segretaria di direzione, hostess di volo, d'azienda, interprete. Programmatori di calcolatori elettronici. Collaborazione ricerca impiego adeguato. 3 lezioni pratiche gratuite telefonando al Wall Street Institute, Torino, piazza Castello 153. Telefoni: 549.903 - 553.107. Alessandria, via Vochieri 29, telefoni 2722 - 56.251.

dirigenti

CERCANSI direttori e capi servizio. Scrivere referenziando a «SO.CE.», Mr Baffei stazione P.N. Torino.

8 Rappresentanti

A.A. DITTA assume venditori veramente capaci per prodotti universali, forte guadagno. Presentarsi Capo, st. D'Azeglio 27.

AZIENDA operante nel settore stradale, lavori attrezzatura bar negozi cerca rappresentanti. Telefonare 740.115.

CERCASI agenti introdotti vendita macchine utensili per Torino e Piemonte. Scrivere: «Publikompass 777 — 10100 Torino».

ALFA Romeo concessionaria Sospa per potenziamento propria organizzazione ricerca 10 giovani venditori. Offresi corso addestramento, provvigioni di prim'ordine con minimo garantito, rimborso spese macchina, ambiente lavoro moderno, possibilità carriera e inquadramento sindacale; richiedesi età tra i 21 e 30 anni, volontà di qualificarsi professionalmente, amore per l'automobile, necessaria guadagni superiori alle lire 300 mila mensili, militare assolto. Non è necessaria la provenienza dal settore. Presentarsi mattino Sospa, corso Stresa 40, telefono 336.617.

CERCASI per Torino rappresentante articoli profumeria attrezzature negozi parrucchieri introdotto. Telefonare 359.153.

CERCASI rappresentante calzature lusso donna alta moda Italia Emilia-Romagna. Scrivere doctor Di Marco, via Garibaldi 5/2 Bologna.

DINAMICO volenteroso esperienza ultradecennale vendita vasta clientela rivenditori elettrodomestici offresi. Scrivere: «Publikompass 5298 — 10100 Torino».

DIVAL S.p.A. cerca incaricati/e per attività di vendita altamente specializzata in servizi finanziari. Offre provvigioni più partecipazione agli utili. Rispondere solo se fortemente motivati alla vendita. Telefonare 049 38.644.

ETICHETTE auto-adesive, velofatte cerchiamo rappresentanti, anche abbinamento introdotti industrie prodotti alimentari provvigioni. Washington Italiana via Kramer 33, Milano.

FABBRICA accessori auto sede Milano introdotta città e Lombardia cerca serio rappresentante con dimostra. Scrivere: «Publikompass 66 — 20123 Milano».

GEOMETRA venditoriamente esperienza commerciale di circa sei anni nel settore edile esamina proposte per le seguenti zone: Torino, Cuneo e relative province. Scrivere: «Publikompass 310 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda nazionale prodotti parrucchieri signora cerca agenti per Torino città Asti provincia. Richiedesi serietà assoluta intraprendenza, offresi ottimo guadagno portafoglio clienti zona, possibilità carriera. Telefonare 331.047.

INDUSTRIA alimentare assume giovani ragazzi introdotto alimentaristi offresi inquadramento sindacale più provvigioni. Guadagno superiore alla media. Presentarsi in corso Toscana 110, ore 9-12 16-18.

INDUSTRIA petrolifera, importanza nazionale, gruppo Montedison, cerca agente vendita per provincia Asti. Assegnasi autovettura. Trattamento provvigionale oltre fisso mensile 140 mila elevabile 300 mila per incentivi. Scrivere: «Publikompass 3274 — 1000 Torino».

NEGOZIO mobili cerca impiegatori produttori anche già occupati per vendita mobili e arredamenti a privati. Forti utili. Presentarsi via Saluzzo 75 - Torino.

RAPPRESENTANTE offresi esperienza quindicennale libero. Telefonare ore pasti, telefono 799.895.

SOCIETA' in forte espansione produttrice macchine pulitrici a vapore ed aria pressione per pulitura cercasi ricerca per Piemonte concessionari o rappresentanti introdotti, forti possibilità guadagno. Scrivere: La Meccalpina, via Dei Martiri 41, Nichelino To. Risposta immediata.

SOCIETA' periodistica distributrice materiale didattico cerca per il Piemonte (possibilmente viaggiatore con auto propria introdotto nel settore scolastico). Inviare curriculum e referenze a: «Publikompass 2 — 20123 Milano».

VALIDO ragioniere 27enne esperienza mercantica commerciale amministrativa interesserebbe inizialmente rappresentanza esamina proposte, serietà referenze. Scrivere: «Publikompass 3190 — 10100 Torino».

38ENNE rappresentante con esperienza acquisita nella vendita beni largo consumo, perfetta conoscenza lingua francese offresi per interessanti proposte. Scrivere: «Publikompass 3283 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

dirigenti

STUDENTE volenteroso 18enne offresi mezza giornata. Telefonare ore pasti 616.098.

offerte

AUTORIMESSA cerca lavaggista a giornata pensionato a ore. Via Bibiana 96. Telefonare 290.005.

CERCASI falegname ad ore libero o pensionato per montaggio e smontaggio mobili. Telefonare 797.837.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime, scuola gratuita, assistenza lavoro. Caselli, via S. Ottolino 4 bis.

10 Prestazioni occasionali

ACCETTO a domicilio lavori copiatura macchina e a spese. Telefonare 257.977.

ACCETTEREI a mio domicilio qualunque lavoro baby sitter contabile o tenuta contabile commerciale, avviamento propagande, o amministrazione. Telefonare 510.076.

CORRISPONDENTE inglese francese ottimo italiano corrispondenza autonoma, contabilità esperienza pluriennale, svolgerebbe proprio domicilio lavori ufficio stagionali. Telefonare 381.127.

CORRISPONDENTE lingua inglese effettua traduzioni domicilio o impiego part-time presso ufficio. Telefonare 338.714.

GEOMETRA libero sabato collaborerebbe amministrazione immobili. Telefonare 388.072.

INGEGNERE assumerebbe amministrazione case sul condominio massima serietà. Scrivere: «Publikompass 3301 — 10100 Torino».

PROFESSORE in lettere insegnando restauro presterebbe lezioni a domicilio ed esamina proposte anche amministrative. Telefonare 396.367.

STUDIO tecnico amministra stabili fa disegni consulenza. Telefonare 672.343 - 537.127.

STUDIO tecnico esegue rilievi contabilità geologiche tracciamenti contabilità disegni edili meccanici. Scrivere: «Publikompass 3271 — 1000 Torino».

11 Baby sitter

domande

ASSISTENZA persone anziane aiuto piccoli lavori signora torinese distinta seria offresi orario diurno o notturno. Telefonare 311.378 dalle 16 alle 17.

BAMBINAIA offresi pomeriggio. Telefonare 747.123.

BAMBINAIA proprio domicilio offresi escluso festivi zona Aeronautica. Telefonare 713.800.

BAMBINAIA referenziata custodirebbe proprio alloggio neonato o bambini a ore giornata e anche zona S. Rita. Telefonare 393.877.

BAMBINAIA referenziata lunga pratica neonati fissa offresi subito casa signorile. Scrivere: «Publikompass 3400 — 10100 Torino».

GUARDAROBIERA abile stiro cucito offresi anche mezza giornata. Telefonare 743.661.

MAESTRA asilo offresi custodia bambini. Telefonare 539.440.

OFFRESI a domicilio assistenza signora anziana e piccoli lavori domestici zona Pozzo Strada. Telefonare 737.777 dalle 19 alle 20.

SIGNORA giovane custodirebbe bimbo/a proprio domicilio mezza intera giornata, via Mercadante 20. Telefonare 854.782.

SIGNORA istruita piemontese fidata accudirebbe bambini persone anziane tutti pomeriggi non proprio domicilio. Scrivere: «Publikompass 3403 — 10100 Torino».

SIGNORA pensionata bella presenza offresi compagnia assistenza signora sola disposta trasferirsi uno due mesi mare. Telefonare 342.580.

SIGNORA pratica referenziata custodirebbe proprio domicilio bambino o bambina. Telefonare 389.683.

SIGNORA referenziatissima esperienza offresi cura bimbo anche neonato al mattino. Telefonare 713.175 al mattino.

SIGNORINA diplomata referenziata offresi custodia bambini. Telefonare ore pasti 335.131.

STUDENTESSA offresi baby sitter mattino o primo pomeriggio. Telefonare 641.582.

UNIVERSITARIA offresi baby sitter mattino o altro lavoro serio. Telefonare 686.620.

UNIVERSITARIA referenziata offresi per custodia bambino/a. Telefonare 833.043.

ZONA Santa Rita signora offresi per custodia bambino/a e giornata o mezza giornata o al suo domicilio. Telefonare 353.713.

30ENNE maestra asilo libera solo pomeriggio offresi baby sitter o facili lavori ufficio. Telefonare 791.714.

38ENNE referenziata offresi custodia bimbo e famiglia signorile fissa esclusi festivi. Telefonare 270.345.

offerte

A pensionata offro camera vitto cambio lavori casalinghi. Compenso a stabilirsi zona tranquilla. Telefonare 852.747.

ABBISOGNAMI brava donna per lavori domestici mattino Crocetta. Telefonare dalle 17 alle 20 al 489.534.

ABILE autista fissa stabili cercano mattina alimenta. Telefonare 759.915 Torino.

BAMBINAIA coppia medici cerca fissa referenze, trattamento adeguato. Telefonare 678.187 ore 20-21.

CAMERIERA fissa buona cucina cerca famiglia signorile già altri due persone mattino pomeriggio. Telefonare 830.481.

CERCASI governante fissa per bimbo 7 mesi per villa collina. Telefonare 830.057 ufficio.

CERCASI pensionata sola aiuto generico casa zona Mercatello. Telefonare [illegible]

CERCASI [illegible] Telefonare 546.540 dalle 9 alle 14.

CERCASI autofare dalle 8 alle 16 zona Madonna Campagna. Telefonare 294.044 ore ufficio.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

(Continua da pag. 8)

LAUREATO in matematica giovane dinamico militesente offresi media grande industria per primo impiego. Scrivere: «Publikompass 3417 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico 21enne militesente patente auto conoscenza pneumatica nelle aziende offresi. Telefonare 652.854.

PERITO meccanico 22enne attualmente impiegato quale disegnatore progettista offresi per ufficio commerciale. Telefonare 775.140.

PRATICISSIMA albergo offresi stagione invernale segretaria governante. Scrivere: «Publikompass 3382 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE Ibm Rpg seconde generazione ventiquattrenne collaborerebbe primo impiego utili pretese offresi. Telefonare 781.907.

RAGIONIERA lunga esperienza contabilità partita doppia Iva disponibile tempo libero offresi. Telefonare 500.945.

RAGIONIERE militesente cerca impiego. Telefonare 841.367.

RAGIONIERE militesente offresi secondo impiego. Telefonare 373.784 mattino.

RAGIONIERE 31enne con incarichi direttivi vendite personale presso industria alimentare offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Publikompass 3353 — 10100 Torino».

RESPONSABILE promozioni e merchandising grande azienda, trentenne, cultura universitaria, affinata esperienza rispetto alla pubblicità per e sul punto di vendita esamina proposte a livello adeguato. Scrivere: «Publikompass 3314 — 10100 Torino».

SEGRETARIA d'azienda stenodattilo diciassettenne libera subito offresi seria ditta. Telefonare 241.808 ore 18,30.

SEGRETARIA d'ufficio perforatrice meccanografica diciottenne offresi secondo impiego. Telefonare 789.097.

SEGRETARIA pluriennale esperienza vari lavori ufficio doti organizzative precisa fidata capace lavoro autonomo esamina offerta preferibilmente part-time. Scrivere: «Publikompass 324 — 10100 Torino».

SEGRETARIA torinese 24enne presenza referenziata offresi seria industria. Telefonare 683.806 ore ufficio.

SEGRETARIA 19enne secondo impiego offresi ad azienda seria. Telefonare 771.126.

SIGNORA capacità assoluta offresi solo pomeriggio vendita confezioni alta moda. Telefonare 550.811.

SIGNORA mezza età cerca lavoro ufficio magazzino ufficio solo pomeriggio. Scrivere: «Publikompass 3710 — 10100 Torino».

SIGNORA offresi mattino lavori ufficio libri paga ed altre mansioni. Telefonare 871.381.

SIGNORA 21enne pratica paghe contributi zona Orbassano offresi. Telefonare 790.0531.

SIGNORA 21enne stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare 342.884.

SIGNORINA pratica steno-dattilo-calcolo offresi dieta lavori ufficio. Telefonare 328.774.

SIGNORINA seconda impiego offresi per lavori ufficio libera subito. Telefonare 837.014.

STUDENTE 17enne cerca lavoro mattino. Telefonare 516.756.

STUDENTESSA volenterosa cerca lavoro anche mezza giornata. Scrivere: «Publikompass 3378 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIA bella presenza cerca lavoro pre-serale serale cassiera guardarobiera mascherata. Telefonare 537.131.

UNIVERSITARIA conoscenza lingua francese cerca occupazione mezza giornata. Telefonare 633.359.

UNIVERSITARIA inglese francese dattilo cercherebbe mezza giornata. Telefonare 433.308.

18ENNE volenterosa dattilo steno paghe contributi libera subito offresi. Telefonare 722.159.

18ENNE pratica ufficio e commessa desidera migliorare offresi seria ditta. Telefonare 204.344.

18ENNE segretaria ufficio cerca impiego. Telefonare 707.449.

19ENNE diplomata cerca impiego ufficio o magazzino preferibilmente zona Lucento. Telefonare 732.481.

19ENNE pratica lavori ufficio offresi per lavoro dinamico preferibilmente contatto pubblico. Telefonare 295.722.

20ENNE seria volenterosa steno-dattilografia e perforatrice Ibm offresi industria o seria ditta. Telefonare 579.884.

20ENNE ragioniere referenziato, pluriennale esperienza lavoro autonomo esaminerebbe offerte responsabilità e fiducia. Scrivere: «Publikompass 321 — 10100 Torino».

21ENNE diplomatica segretaria aller ruo ufficio vendite disposta viaggiare esamina proposte interessanti. Telefonare 619.200.

18ENNE segretaria d'azienda primo impiego offresi. Telefonare 606.009.

18ENNE praticissima in biancheria e consigliera cerca scopo miglioramento. Telefonare 794.378 ore pasti.

40ENNE esperta viaggi relazioni pubbliche buona conoscenza inglese francese presenza cerca sistemazione agenzia turistica alberghiera. Scrivere: «Publikompass 3371 — 10100 Torino».

tecnici

INGEGNERE meccanico politecnico Torino 1971 secondo impiego offresi. Telefonare 235.036.

INGEGNERE 40enne esperto uffici tecnico e lavorazioni officine automeccaniche offresi certa ditta disponibilità immediata. Scrivere: «Publikompass 3368 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCONCIATURE cerca aiutante e apprendista via Vassone 30. Telefonare 487.643.

ACCONCIATURE cerca aiutante e apprendista 16-18 anni. Telefonare 779.823 casa 382.455.

ALESUARISTA Imi Bocco visualizzatori assume Sciro, via Lanzo 159/15. Telefonare 299.360.

APPRENDISTA elettricista pratico impianti elettrici cercasi. Telefonare 210.632.

ASSUMIAMO un tornitore specializzato ed un montatore meccanico. Presentarsi via Moliterno 10. Telefono 710.342.

ASSUMO manovale oltre anni trenta abbia patente. Presentarsi autorimessa via Gioiitti 3, Torino.

ASSUMONSI elettricisti pratici impianti industriali ed operaie cablatrici. Presentarsi in via Viterbo 165, telefono 210.320.

AUTISTA collaboratore 35enne serio volenteroso pratico vendita cercasi per aziendina dolciaria ben avviata minimi requisiti richiesti e cauzione. Scrivere: «Publikompass 3382 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica Torino - Mirafiori lauder settore accessori auto assume operai terza categoria, addetti presse addetti macchine, operai generici. Offresi buon trattamento, possibilità miglioramento, mensa aziendale, ambiente moderno. Scrivere dettagliando: «Publikompass 327 — 10100 Torino».

CAMERIERE solo giovane e aiutante cucina cercasi per stagione invernale. Pensione La Quiete, Bardonecchia.

CARROZZERIA cerca battilastra verniciatori. Via Lulli 67, telefono 218.311.

BORDIGHERA cercasi cameriera piani aiutante referenziata ottimo trattamento pensione «Villa Speranza». Telefonare 0184 21.717.

CERCASI ebanisteria, lavoranti serie o sarti non telefonare se incapaci lavorazione. Sartoria, telefono 740.536.

CERCASI aiutante pettinatrice, piazza Rebaudengo 17.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 739.931o.

CERCASI aiuto cuoco pratico ristorante. Telefonare 311.812.

CERCASI apprendisti meccanici per officina montaggio serrature di sicurezza. Telefonare 351.873 zona S. Paolo.

CERCASI apprendista elettricista. Telefonare 956.857.

CERCASI apprendista pettinatrice 16-17enne. Telefonare 783.854.

CERCASI autista per autolinee patente E pratico viaggi Torino-Roma. Telefonare 965.9858.

CERCASI elettricisti veramente capaci per impianti industriali. Telefonare 330.317.

CERCASI fattorino pensionato per facile lavoro. Telefonare ora ufficio 338.005.

CERCASI fresatore aggiustatore stampisti capaci per officina artigiana costruzione stampi, ottime prospettive lavoro. Telefonare 790.350.

CERCASI garagista notturno pensionato. Telefonare 798.141.

CERCASI giovani apprendisti decoratori referenziati. Telefonare 710.988 ore ufficio.

CERCASI pratica specializzato nel settore edile. Telefonare ore ufficio 445.313.

CERCASI idraulici tubisti specializzati apprendisti pratici per lavoro trasferta. Telefonare 840.4844.

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 353.167.

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 266.902.

CERCASI manutentore specializzato esperienza aggiustatore meccanico. Telefonare 680.094 ore ufficio, chiedendo ufficio personale.

CERCASI pasticcere lunga esperienza nonché capacità per direzione laboratorio pasticceria. Scrivere: «Publikompass 3340 — 10100 Torino».

CERCASI per impianti elettrici civili giovani volonterosi. Telefonare 610.391.

CERCASI rettificatore seconda categoria mezza giornata. Cravioglio, via Asiai 38, Torino.

CERCASI tagliatori lamiera su cesoie ghigliottina, massima retribuzione. Via Candiolo 60/43.

CERCO aiuto pettinatrice 15-18 anni zona Pu. Telefonare 832.242.

CERCO operaio elettricista. Telefonare ore pasti 717.445.

CONTADINO esperto vigneti, oliveti e giardinaggio, pratico attrezzature agricole meccaniche, cercasi per proprietà in collina 20 km da Nizza (Francia). Si offre buona retribuzione e alloggio indipendente, trattamento contrattuale. Specificare età composizione familiare e referenze di lavoro. Scrivere: «Publikompass 36 — 20123 Milano».

CUOCO e aiuto capaci cercasi per ristorante montagna. Telefonare ore pasti 0122 9830.

DECORATORI cercasi. Telefonare 780.980.

DITTA costruttrice antifurti ed allarmi offrirebbe agli elementi più idonei l'appalto per l'installazione delle sue apparecchiature. Telefonare ore ufficio 349.593.

DONNE libere volenterose assumiamo distribuzione volantini cassette postali Torino città, fino giornaliero. Telefonare 519.187.

FALEGNAME pratico consegna mobili assume ditta Alesia, corso Vinzaglio 5.

FALEGNAMERIA assume falegnami qualificati ottimo trattamento economico. Telefonare 587.280 oppure 992.097.

FORD Euromotor concessionaria Torino e provincia per apertura centro assistenza e magazzino ricambi ricerca personale qualificato: operai meccanici, operai esperti motori diesel, collaudatori di accettazione, collaudatori di delibera, magazzinieri, banconisti, schedaristi magazzino. Telefonare Ford Euromotor S.p.A., corso Grosseto 318, Torino. Telefono 299.252 - 290.622.

FRESATORI attrezzisti prima assume Sciro via Lanzo 159/15. Telefonare 299.569.

GELATERIA cremeria centrale assume giovane capace possibilmente pratico. Presentarsi via Gramsci n. 12. Telefono 540.460.

IMPRESA edile cerca muratori per lavori manutenzione. Telefonare 392.650.

INDUSTRIA chimica cerca per proprio stabilimento San Francesco al Campo tornitore o carpentiere disposti trasferta, referenze. Telefonare 827.705 ore ufficio.

INDUSTRIA meccanica di Mappano cerca operaio. Telefonare per accordi al 268.150.

INDUSTRIA San Mauro Torinese ricerca operai qualificati per lavoro continuativo. Telefonare 522.293 signor Daniele.

INDUSTRIA meccanica S. Benigno Canavese assume operai generici solo elementi interessati, dopo periodo di qualificazione mansioni responsabilità come operatori macchine utensili, lavoro stabile. Inquadramento e retribuzione interessanti, scrivere indicando età, studi, posti occupati, stato famiglia a: «Publikompass 339 — 10100 Torino».

LITOGRAFIA savonese cerca capace litografo pratico Bicolore. Telefonare 019 21.167.

Myon
La macchina più vicina all'orologio

A Damprichard, un piccolo paese antico nel cuore della Franca Contea, a pochi chilometri da quel Cantone Svizzero che è la patria dell'orologio, nasce MYON.
MYON, un accendino prodotto con i sistemi specialistici dell'orologeria e dell'oreficeria: un gioiello, appunto, dell'arte orafa francese.

myon PARIS
Congegni da fuoco di francia

Distributori per l'Italia: It Style - Milano.

FERMATI ALLA ESSO...

la nuova CANDELA ESSO a "scintilla forte" fa scattare tutta la potenza della tua auto.

La caratteristica vera della nuova Candela Esso è la "scintilla forte" grazie alla, quale brucia completamente la miscela aria-benzina. Per questo, la nuova Candela Esso offre partenze istantanee, maggiore potenza, alta precisione di scatto. E rimane più pulita anche dopo una lunga coda in città. Realizzata con speciali materiali, con eccellenti qualità isolanti, la nuova Candela Esso è la Candela d'Europa. La trovate in tutti i Punti Vendita Esso d'Europa.

c'è del nuovo alla Esso

Esso

Dalla cattedrale di Westminster allo stadio di Wembley

NOZZE DI PRINCIPI E FRENESIE DI GOL NEL MERCOLEDI' AZZURRO A LONDRA

Un cocchio reale anche per Riva?

Londra, dunque. Li aspettiamo nel tempio pallonaro di Wembley in ottantamila, secondo un "tutto esaurito" che vuole la magnifica capitale inglese per ventiquattr'ore: perché mercoledì 14 ne sarà la principessa Anna ("amata da sudditi e ancor più dai cavalli", dicono spiritosamente nel "pubs") con obbligatorio fasto, e perché dopo il tramonto a Londra sentenzierà sulla pettinatissima erba dello studio. Speriamo nel gol, ma anche nella revoca dello sciopero dei taxi: o dovremo tutti in bici e a piedi fino a Bedford.

Accingiamoci a "leggere la mano" di questo incontro Inghilterra-Italia. La cartomanzia, al numero 14 (ciok: mercoledì), ci parla di segni femminei eppur violenti, di facoltà sanguigne ma anche passive, di aspetti marziali e tuttavia grossolani. E' un modo di "tirocinare"? Proprio, benché le seduzioni del calcio siano sempre nella sua improbabilità e imponderabilità o nelle componenti casuali.

Nel caos ma e dispersivo, i plotoni di fotografi che debbono registrare il passaggio dei cocchi reali, come contano i bulloni plebei di far

Ebbene: contano molto, è risaputo, tutti i nostri antichi, da memorie depositatesi di giro in tanti anni. In pochi giorni, un verdetto mentalmente casalingo offerto al pur muratore Calcabrini, embrione di pugile, il titolo europeo dei medi soffiandolo al nero avversario inglese; poi sprovveduti i "pasticciacci brutti" pico: vuole che qualche regista non s'accaparri anche le matrimonio di Anna. Robe gli inglesi volta avrebbero mandando due cannoniere a bordeggiare frettamente nostre acque territoriali.

L'Italia è dei pericoli: i "leoni" sir Alf Ramsey perso incisivi (chiamiamoli pure Charlton e Moore) e quindi vorranno con i soli canini. Azzurri andranno "mondiali" ed i "maestri" restano a casa davanti al televisore. E' uno scandalo ma logico, dall'evoluzione del calcio, che distribuisce fortuna e sfiga secondo i meriti. Proprio qui i "leoni" vorranno vendicarsi, scaraventando sir Alf Ramsey impiantato qualcosa, dovremmo prenderle misura, do però gli attacchi e faccia.

Ma il nostro miglior «stout» che sir Alf oppose un cranio durissimo a qualsiasi trapanazione o suggerimento critico. I polacchi «mondiali»? E fui risponde i suoi «bianchi» giocato benissimo, che la stata nemica, che — ma — fa palla è rotonda. credevamo sinceramente non meno acquero schemi e indipendenti casualità.

Channon ripetono partita di giugno a Torino o assalti frenetici visti contro i polacchi, sono apparenti paternò d'area ma rose e fiori e «affondi» di Riva dal centrocampo in su. Rivera riacquistando tono, e quindi può sviluppare con intelligenza calcistica. Riva si sente che mai «bomber», Chinaglia — in vigilata — ha palla i Sachi Firenze, figuriamoci quelli londinesi. Le alternative Boninsegna e Pulici problemi ma forse rimarranno pensieri panchina al di là primo tempo.

La può dunque scendere a Wembley trauma, addirittura senza complessi. Ci aspettiano per godere un po' di calcio «italiano» (vero, Causio? Purché i «passi» servano a tutti, non sola platea), non però che un Benetti o un Furino, per non parlare «rocce» Burgnich e Facchetti sono macinatori perdono in nole in tanghi argentini. canto di risultati noiosissimi, ripetiamo partita aggiunge a quanto si Club , a parte la rifinitura della singola, a parte che deve «togile alla «licenza Tir».

La critica ormai attempata, saniente memore scontri i «leoni» d'anni fa, pretende figura, rabbia Noi, con perfetto cinismo, saremmo disposti ad incassare due pappine a Wembley, con l'ingresso alla «finale» Monaco '74. Se poi due pappine le italiano Giggirri e Giorgione, o: ma non accenfatti elogiativi ad

La Nazionale ci tanti da mesi a punteggi anglosassoni (due a a tutti, dal «carioca» agli svizzeri). seguitare in questa lodabitudine, oppure incepparsi. Ma deve tornare alle nevrosi: per volta, giochiamo a Wembley, l'osso del collo.

Giovanni Arpino

Uno scandalo nel mondo dell'ippica
È stato drogato un cavallo a Vinovo

Scandalo nell'ippica a Vinovo: il dott. Binello indica il segno dell'iniezione con cui è stato drogato Nachthala (Foto Salerno)

Alessandria in testa
Ballacci "accusa,,

L'Alessandria è in testa, i suoi dirigenti

Due calci di rigore a Novara
due invenzioni di Barberesco

L'arbitro Barberesco ha falsato la partita di Novara inventando due rigori (Tel. Giovetti)

Ritorno vittorioso col Saclà
del grande basket a Torino

Con una vittoria del Saclà è tornato finalmente il grande basket a Torino (Foto Moisio)

"Il diario segreto„ di Valcareggi

I retroscena azzurri negli appunti del c. t. "Quando lascerò la Nazionale racconterò tutto" - Oggi riceve il "Seminatore d'oro"

(Dal inviato speciale)
Firenze, 11 novembre.

«Tengo un diario» mi rivela Ferruccio Valcareggi in un angolo di Coverciano.

— Un vi chiediamo is averne conferma.

«Sì, un diario — replica — *degli appunti, insomma. Quello di Città Messico, ad esempio. Giorno giorno. Quando lascerò la Federazione, quel diario mi servirà per spiegare ufficialmente qualcosa».*

— Che cosa? Ri- ha giocato soltanto mi , ad esempio?

«Anche quello. Sul sei mi- Rivera alla finale contro il Brasile si sono drammi è inventato Ma ci sono stati ad drammi, né storie. Sapete la verità qui non più allenatore della Nazionale. pregiudizi nei confronti nessuno, ma nemmeno predilezioni. Per sono tutti uguali. Rivera è uguale agli altri. trattamento, s'intende».

— Ci racconterà anche dei momenti brutti e belli?

«Di questo possiamo parlarne anche subito. Vuole momento brutto, per me? subito dopo scon- fitta contro il Belgio. Non passavo proprio di perdere e vissero così campionato d'Europa. avevamo anche giocato male...».

— Ha rischiato il posto?

«Mah, in ogni caso il po- alla guida Nazionale lo rischio ogni partita. tranquillo, se è per questo. Io ho rilevato panchina di Fabbri nel '66. Speravo di andare avanti, di arrivare lontano, però fino a qui, forse, non ci davvero e poi la soddi- che ho , capirà».

— Che cosa è cambiato da Fabbri a lei?

«Fabbri solo, doveva far tutto o quasi, non ha avu- quell'assistenza di cui ho seguito io godito. Ha la- condizioni molto , c'è più organizzazione più protezione per l'allenatore federale».

— Anche giocatori più ?

«I miei sono buoni, ma la squadra che era andata in Inghilterra per i mondiali del '66 non era affatto da disprez- , perché a quel po il "secondo" di Fabbri. Contro la Corea è stata disgrazia, non si può parlare di partita persa. Bastava mettere in campo di giocatori sorteggiati a caso fra i ventidue disponibili e partire per vincere contro gli "occhi a mandorla", che il beneficio. Invece ci è andato tutto , il primo all'ultimo minuto».

— Un altro brutto momento, Valcareggi.

«Tanti, pochi, nessuno, ricordo bene. Cinque sconfitte in cinquantadue partite, una mano basta per contare i dolori: Bulgaria, Brasile, Grecia, Belgio e Spagna a Cagliari. In Bulgaria, nella fase eliminatoria, prima di Città del Messico, ci un certo punto perdevamo e 1. Avvertivo l'aria tracollo, poteva anche finire a 1 o 1, invece, Prati segnato il 3 a 1. Subito dopo il gol mi allungato sulla panchina ed ho pensato spiro di sollievo: a questi bulgari nella pare ritorno due gol di scarto li daremo. Ecco, e Napoli, contro qualità squadra, nella giusta rivincita, la soddisfa- lo grande, come lo grande quando, nello studio, si batté Germania Est guadagnandosi qualificazione. Com'è stato de a Roma, recentemente, contro Svizzera. Arrivare fase finale di un campionato del mondo è la cosa più importante».

— Quando scade il contratto?

«Viene aggiornato di anno in anno. Dopo il successo Svizzera, è stato rinnovato fino alla prossima stagione, Monaco inclusi, ovviamente. Fino a non ho problemi».

— Ha già posto un (eventuale) suo carriera allenatore della Nazionale?

«Ho 54 anni, posso, aspetto semmai che mi caccino. Chi lascia di sua iniziativa panchine azzurre, per me, è un po' matto».

— questa squadra, d'altronde, tranquillo.

«Era buona anche quella che ho portato in Messico, aveva cuore, carattere, rischiava le gambe. Qualche volta dice che per la maglia azzurra c'è grande amore. Non è vero, quando federazione ho sempre notato ragazzi che sentono orgogliosi di indossarla e per questo battono».

— Del Valcareggi per sette selfato. Indomiti, tanti ostacoli, qual è dote migliore?

«La calma, la riflessione, cerco sempre dare le cose, capisco anche il giocatore polemico, non lo condanno. Non sono grande giocatore, ho inseguito con rabbia Nazionale, non l'ho mai raggiunta, so la si prova nelle delusione. Nessuno meglio di me capisce certe sofferenze morali, il mio compito è soprattutto quello di fare delle scelte».

— Che poi criticano...

«A la critica per le scelte dei giocatori, per il modo di giocare, mi fastidio. Semmai m'infastidisce l'autocritica, quella. Quando perde una e di fatto scelte precise a discapito di altre, mi viene il magone un po' rimorso, mi sento persino colpevole sconfitte. E' un fatto umano, non credo? Il calcio fa soffrire. Dei miei quattro figli, gli ultimi due, gemelli, non sposati. Sabato si sono recati allo di Firenze, hanno assistito alla partita delle Under 21 e poi, quando è entrato in campo papà la squadrà, se ne andati, probabilmente a divertirsi qualche ragazzina. Preferisco così; almeno loro stiano sereni».

Nel diario, domani, Ferruccio Valcareggi scriverà: *«Oggi sono stato premiato col Seminatore d'oro. Mi ha fatto molto piacere, però sono soprattutto un "raccoglitore d'oro", io raccolgo i giocatori bravi dar loro la maglia azzurra, non li semino. In ogni mi sono sentito commosso».*

Franco Costa

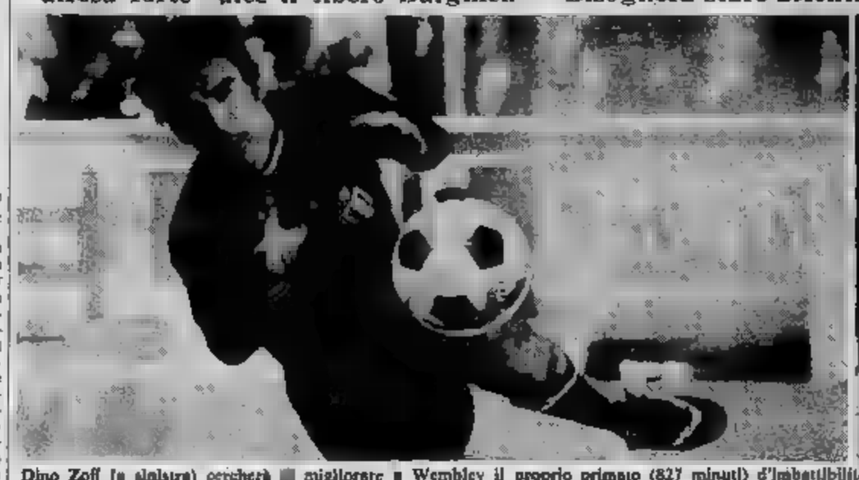
Oggi su STAMPA SERA
edizione Borse
in vendita dalle ore 14,30

Tutto sulla Nazionale:
Wembley, la tana dei leoni di Carlo Moriondo
Gli errori che Valcareggi deve fare di Franco Costa
Causio: "Non il pendolare numero 7" di Bruno Bernardi
Novara: squadra da promozione? di Beppe Bracco
"Golpe" all'Alessandria di Cristiano Chiavegato
"Difendo Merckx" di Gianni Pignata
ancora: le vicende basket e del calcio piemontese semiprofessionisti e dei dilettanti

La difesa azzurra non subisce gol dal 20 settembre 1972

Prova del fuoco per l'imbattibilità di Zoff

L'Italia ■ perde da dodici partite - L'ultima sconfitta risale ad un ■ mezzo fa ■ Belgio (1-2) - Il portiere bianconero ha incassato l'ultimo gol nell'amichevole ■ Torino vinta sulla Jugoslavia (3-1) - "Decisivo l'aiuto dei centrocampisti per una difesa forte" dice il libero Burgnich - "Bisognerà stare attenti soprattutto ai cross degli inglesi" ammonisce capitan Facchetti



Dino Zoff (a sinistra) cercherà ■ migliorare a Wembley il proprio primato (827 minuti) d'imbattibilità o ■ riscattare ■ sfortunata prova di Ceresoli (a destra), ■ portiere che nel 1934, pur parando un rigore al primo minuto ■ gioco, non riuscì ad evitare la prima sconfitta dell'Italia per 3-2, ■ la grande prova di tutta ■ squadra ■ e segnatamente di Meazza autore di due meravigliosi gol

Sarà Castellini vice-Albertosi

Il portiere ■ Cagliari ha accusato un forte dolore ■ schiena a Valcareggi ■ convocato ■ granata - Gigi Riva ■ guarito

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 novembre.

Ogni giorno ■ novità nel «club Italia». Ieri è partito Wilson. Infortunato, e oggi è arrivato il granata Zecchini. Proprio oggi è stato il turno di Albertosi, che lamenta uno stiramento ai muscoli dorsali, a lasciare Coverciano: al suo posto è ■ convocato ■.

Per Zecchini e Castellini ■ la prima convocazione tra i «moschettieri» dopo alcune partite disputate nella «Under 23». Per i due granata ■ e per il Torino è un motivo di grande soddisfazione. Sono tre i granata presenti a Coverciano: Pulici, Castellini e Zecchini. Quest'ultimo è stato chiamato come libero di emergenza, ■ dice di poter ricoprire tutti i ruoli difensivi. E' giunto solo stamane a Coverciano per motivi familiari che l'avevano trattenuto a Torino: sua figlia, di cinque mesi, cadendo da una seggiola, si è prodotta una frattura alla base cranica. Ora il «peggio» è passato e Zecchini potrà affrontare la trasferta di Londra.

Per Castellini le prospettive in Nazionale sono più concrete: il «giaguaro» sarà infatti il terzo portiere ■ ai mondiali ■ Monaco. Per ora, in seguito all'infortunio occorso ■ Albertosi, è il ■ Zoff. E' più che soddisfatto.

Le notizie ■ riguardano Riva. Il «bomber», rimasto ieri a riposo precauzionale per un lieve gonfiore al ginocchio destro, oggi si è allenato sparando in rete i soliti «alluri». Valcareggi ha ■ Riva sarà in campo a Wembley. In caso di necessità non gli mancano i sostituti, da Pulici a Boninsegna, ma non ■ vorrebbe ■ bisogno. Valcareggi annuncerà ufficialmente la formazione martedì ■ lina, prima della partenza da Pisa per Londra, ma non ci sono misteri. Eccola: Zoff; Spinosi, Facchetti; ■, Bellugi, Burgnich; Causio, Capello, Chinaglia, Rivera, Riva. In panchina andranno tutti gli altri otto giocatori a disposizione.

Le sostituzioni possibili sono due più il portiere, ma Valcareggi, se le cose andranno bene, difficilmente le sfrutterà ■. Oggi gli azzurri hanno disputato ■ particolare a raggi misti, domani pomeriggio sosteranno ancora ■ seduta a Coverciano e martedì sera, alla luce dei riflettori, ultima ■ la preparazione allo stadio di Wembley.

b. b.

(Dal ■ inviato speciale)
Firenze, 11 novembre.

L'Italia non perde da dodici partite, ■ un anno e mezzo, quando fu sconfitta ol «Parc Astrid» di Bruxelles 2 a 1] dal Belgio, venendo eliminata dai quarti di finale della Coppa Europa per nazioni. Da quella volta è imbattuta. ■ ultimi dieci incontri ha subito un solo gol, nell'amichevole di Torino con la Jugoslavia, 3 a 1, poi Zoff ha chiuso la saracinesca e la ■ rete è inviolata da 827 minuti, il primato di Zoff e la straordinaria solidità difensiva degli azzurri sono ora in pericolo. A Wembley, martedì, la retroguardia sosterrà l'esame più impegnativo.

«Per ■ la squadra, non solo per la difesa — dice Zoff — ■ un test terribile. In ■ loro gli inglesi sono ■ forti. Nessun'altra squadra riesce ad avere la loro aggressività, il "collaccio" della Polonia non la batte. Caso mai è l'accusione che conferma la regola».

— Se i polacchi avessero avuto un Riva in giornata forma, cosa sarebbe successo agli inglesi?

«L'inghilterra ■ sbagliato molti gol: è stata una giornata sfortunata».

— Potrebbe sbagliarli anche mercoledì..

«Sarà molto difficile che lo consentirà ■ mia ■ inviolata e chi ■ la fortuna del travagliato portiere polacco. Dicono che il forcing incessante degli inglesi tolga loro la lucidità in fase conclusiva. Può anche essere vero ma è ■ che al massimo spesa ■ davanti al portiere. Noi dovremo cercare di togliere loro qualche volta l'iniziativa, altrimenti saranno guai».

— Lei giocò a Wembley, nella rappresentativa del vecchio Mec contro quella del ■ Mec. Fu una esperienza interessante?

«Molto istruttiva anche ■ subii due gol in 45 minuti. ■ titolati solo nella ripresa, al posto del belga Piot. Wembley, tempio dei maestri del calcio, è uno stadio suggestivo, ma non mi fa certo impressione. Conosco gli inglesi. ■ Torino li abbiamo già battuti. A Londra giocheremo in un clima agonistico diverso e ci basterebbe ■ pareggio».

Con Zoff, il sempre presente della difesa ■ terzo, è Tarcisio Burgnich. L'arcigno «libero» ha dimostrato di essere ancora il più valido nel ruolo, un pilastro incrollabile della difesa per la sua esperienza, per la sua integrità di atleta.

— Qual è il segreto della forza difensiva dell'Italia?

«Le difese sono forti — risponde Burgnich — se sono aiutate dal resto della squadra, in particolare dal centrocampo. Stasera l'aiuto ■ abbiamo avuto e i risultati lo confermano. Sul piano individuale la Nazionale ha selezionato il meglio che offre il campionato».

— A Londra saprete resistere alla furia agonistica degli uomini di Ramsey?

«Le loro sfuriate sarà meglio nei primi venti minuti ma se gli inglesi giocheranno come contro la Polonia, ■ cross anziché in velocità, non saremo problemi. Noi dovremo scendere in campo senza paura, l'inghilterra è una bella squadra ma l'Italia non è da meno. Non dovremo farci chiudere nella nostra area, tutti dovremo correre, dal portiere all'ala sinistra».

— Anche il portiere?

«Non fraintendiamoci. Il portiere deve ragionare e muoversi nella propria zona di azione con intelligenza».

Facchetti, coinvolto nella grande operazione che seguì la disfatta di Bruxelles, ha riconquistato il posto di titolare ad Istanbul, nelle delicate partite con la Turchia, dimostrando, anche nelle successive gare, di essere sempre un punto di forza della difesa italiana. Su solidità del reparto: secondo Facchetti, è dipesa dalla forza di quelli che l'hanno composto. Facchetti, però, ammette che le gare più difficili in nazionale le ha disputate in casa.

«Anch'io penso che è improbabile ■ l'imbattibilità a Wembley. Per 90 minuti gli inglesi ci aggrediranno e se riusciranno a passare saranno dolori. Essi attaccano ripetutamente con dei cross da fondo campo, che mettono il difensore in svantaggio sull'attaccante. Ed spinte provengono anche dai tornanti che si inseriscono a turno trasformandosi in autentiche ■. Io dovrò vedermela con ■, considerato ■ il giovane più promettente della ■ inghilterra. ■ molto veloce e si sposta a destra e a sinistra. Sarà un compito difficile».

— Oltre a ■ il miglior ■ fermarli?

«Restiamo ■ prima mezz'ora ■ segno e metà campo e cercare di incutere loro paura».

— La Polonia è riuscita addirittura a batterli...

«Poteva però ■ tranquillamente cinque gol».

A Wembley la retroguardia sarà imperniata sul blocco interista. Lo stopper sarà Bellugi, che sostituirà all'infortunato Morini. Bellugi aveva già giocato a Torino, nello storico match vinto dall'Italia sui bianchi di Ramsey, sostituendo nella ripresa Morini, poi, nel complesso, ha già disputato sei partite in questa difesa post-Bruxelles. Dice: «Saremo cosa vale la retroguardia dopo l'amichevole di Londra. Io sono ■. Capace a fasi di tutto, ed è assai tecnico; dovrà marcarlo stretto. Tutti dietro dovremo giocare molto attenti».

Secondo Spinosi la solidità della difesa dipende dall'apporto del centrocampo. Il tarzino è convinto che gli inglesi come a loro abitudine attaccheranno in forze ma ■ abbandonarsi troppo «perché dovranno preoccuparsi anche dei nostri Riva e Chinaglia». Poi aggiunge: «A Wembley può capitare di tutto, anche che vinca l'Italia. Io marcherò Clarke, che è tecnicamente il più forte attaccante dell'Inghilterra».

In questa «tavola rotonda» sull'impianto difensivo azzurro, si inserisce anche Capello il centrocampista più vicino ai difensori. «L'impianto funziona bene — dice Capello — per l'abilità ■ nostri marcatori e per il movimento di Burgnich che impedisce a noi centrocampisti di "saltare" come accadeva in passato per "l'uomo in più" che hanno tormentato le squadre straniere di spazio a noi. Burgnich ora apre dell'area di una decina di metri.

A Londra, però, dovrà usare un po' ■ perché gli inglesi puntano i loro tanti attaccanti sui traversoni. ■ una partita ■ rispetto a Torino: ■ Wembley saremo le nostre punte ed saperli. E brutta figura perché rimarranno spesso isolate. Noi dovremo ridurre gli spazi, come hanno fatto i polacchi, fortunati, ma tatticamente bene impostati».

Bruno Bernardi

Mercoledì spera però di imitarlo

Quando pareggiò Mariani Chinaglia pianse di rabbia

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 novembre.

(s. b.) Mercoledì Mario Chinaglia chiuderà il suo ■ di Cardiff per onorare, come ogni suddito britannico, il matrimonio della principessa Anna con Mark Phillip, capitano dei dragoni della guardia della regina Elisabetta, ma soprattutto per andare a Wembley dove suo figlio giocherà in Nazionale contro l'Inghilterra.

Per papà Chinaglia quello ■ il giorno più bello della ■ vita di immigrato che ha duramente lottato per conquistarsi un posto al sole in Gran Bretagna e che, soprattutto, si è battuto perché Giorgione diventasse un calciatore famoso. Nel 1963, quando gli azzurri sconfissero il Galles a Cardiff con un gol di Riva, Mario Chinaglia attese per ore di poter parlare al dottor Franchi di suo figlio, militare in Italia, che non poteva giocare in Serie A. Mario Chinaglia voleva che il presidente della Federcalcio se ne interessasse: giurava sulla qualità di Giorgione. Fu accontentato. Ora Giorgione è diventato «Long John» e si appresta a giocare a Wembley la partita più significativa della sua carriera. In tribuna Mario Chinaglia si commuoverà fino alle lacrime, ma soprattutto farà un tifo infernale, insieme con almeno quindicimila immigrati italiani, per il figlio.

Giorgione ha paura di deludere tutti quei suoi tifosi, soprattutto quei minatori di Cardiff che hanno sempre creduto in lui. «Sono calciatore ■ di non sbagliare perché ■ di abituare — Chinaglia. —. Il quello partite ■ di sbagliare. ■ tutto, in questo ■ mento, pur di fare il gol della vittoria nel ■ del calcio inglese. Per dimostrare cosa valgo agli inglesi, che mi considerano poco anche se a 15 ■ giocavo già nella Swansea. In Serie B, e sognavo d'indossare la maglia bianca della Nazionale inglese».

— Era dunque titolo dell'Inghilterra?

«Lo ero ■ sino a 15 anni, il mio idolo era Bobby Charlton. Fu mio padre a farmi cambiare idea. Accadde il giorno in cui l'Italia pareggiò a Wembley. Io stavo seguendo la partita alla tv e quando Mariani segnò il gol del 2-2, contro quell'inghilterra in cui giocava l'attuale c.t. Alf Ramsey, mi misi a piangere. ■ padre mi prese di botte e dovetti nascondermi nel bagno e rimanerci due ore. ■ il peggio. Più tardi capii il comportamento di mio padre».

— Cosa capì?

«Gli inglesi mi hanno fatto soffrire prendendomi spesso, in senso figurato, a calci. Considerano ■ italiani alla stregua di coloniali, ci definiscono codardi. Ecco perché ora desidero con tutte ■ la mia forza di prendermi una rivincita, ma pure ■. Gli inglesi sono permalosi. Se uno è figlio di inglesi ma nasce in Italia è considerato italiano e in Nazionale non può giocare. Incredibile. Noi ■ convochiamo Wilson, che è nato in Inghilterra. Altra mentalità. Calcisticamente gli inglesi mi hanno insegnato tutto e ora stesso dimostrare cosa ho imparato. Io sono continuamente impegnato a dimostrare qualcosa, soprattutto. Mi era capitato anche ■ domenica fa, in campionato, contro la Juventus. Quella era una partita fra Chinaglia e Torino».

«Perché il pubblico, lontano da Roma, si dimostra ostile nei suoi riguardi, e spesso la fischia, come è accaduto anche ieri al "Comunale" di Firenze?».

— Forse sono antipatico. Forse mi fischiano perché corro male e sono brutto o perché pensano che sono tutto fuorché un calciatore. Ma io sono convinto del contrario».

Wembley è dunque una tappa fondamentale per Chinaglia. E' anche decisiva in vista dei «mondiali». Se Chinaglia dovesse fallire, potrebbe anche essere depennato dalla lista; se invece giocherà bene, saranno altri a rischiare il posto. Valcareggi aveva qualche perplessità disciplinare sull'impiego di Chinaglia a Wembley, ma dopo l'intervento di Franchi non soltanto è degli fiducia. Tuttavia, in panchina, c'è Pulici pronto a subentrare qualora l'emozione giocasse un brutto scherzo a «Long John».

«Si parte sempre di giocare — dice Pulici —. In Nazionale dovrebbero entrare i più in forma, e io mi sento vicinissimo alle migliori condizioni, come confermano i tre gol in quattro partite che ho segnato in campionato. Inoltre gli inglesi temono forse d'occhio Chinaglia, dopo questo ■ è ■ Lato e ipswich: Vedremo ■ accadrà. Se dovrò giocare, non avrò certo paura. Sul piano fisico, s'intende, perché gli inglesi, tecnicamente, sono molto forti».

Giorgio Chinaglia

Paolino Pulici

Per la "Under 21,,

La lezione americana

■ nostro inviato speciale)
Firenze, 11 novembre.

Erano ■ in Italia per imparare tecnica e calcio, ci hanno ■ di modestia, di velocità e di preparazione fisica. I calciatori ■ sono ■ «Comunale» a testa alta, ■ un pareggio moralistico, con ■ e con gli applausi della generosa folla toscana. Si dirà che erano applausi di «reazione». Forse è anche vero perché, applaudendo gli ospiti, i tifosi hanno voluto criticare la presunzione dei giovani azzurri. Ma, proviene a parte, bisogna convenire che negli Stati Uniti il «soccer» fa progressi. Appena questa nuova gioca (per New York) avrà fatto proseliti, anche in campo internazionale sentiremo parlare dei calciatori Usa. E' solo questione di tempo. Forse già nel 1978 in Argen■ gli «yankees» impegnati ■ gironi finali.

A rendere più equilibrate la prova degli ospiti ■ cooperato essenzialmente la scarsa vena dei nostri, che giocando con sufficienza, senza mai forzare il ritmo, hanno dovuto subire l'umiliazione di uno 0-0, che ■ squadre e tecnici. La ■ previsione gli ■ migliori della categoria «Under 21», con l'aggiunta di Rovina e di Vavassori, fuori età, ma nei limiti del regolamento, che consente due «fuori quota». Messi contemporaneamente sul mercato i crediti calciatori visti a Firenze costerebbero oltre cinque miliardi. Sono quotazioni che gli economisti definiscono «d'affezione», ma purtroppo sono molto correnti.

La delusione è stata grande. Qualcuno, tuttavia, tra i responsabili, ha cercato di mendicare scuse. Franchi ■ Lutzi «Giocano poco insieme e quindi non ■ col■ ■». Valcareggi: «E' colpa della sfortuna e dell'inesperienza. ■ Non accettiamo questo modo di giustificare una «magra» che ■ al contrario dell'intero sistema. Meglio sentire i giocatori. Abbia■ le stesse Antognoni, ■ più ■ ma anche il già criticato, Pellegrini ■ ■. E' stato semplice nel ■: «Noi ■ Abbiamo giocato ■». Nel spiegazione anche «con scarsa velocità». Vavassori, più esperto del collega, ha sostenuto una tesi diversa: «Se avessimo segnato all'inizio, forse ora non saremmo qui a commentare questa prova deludente. Con il passare dei minuti la partita si è fatta sempre più difficile. Loro correvano senza risparmiarsi mai. Noi eravamo in barca».

Ora la nazionale «Under 21» va in riposo. Si ripresenterà a primavera per un'altra gara amichevole. Non è stata scelta la data e neppure l'avversario. Si parla o di Bulgaria o Polonia o Olanda. Sono in corso contatti, ma nessuna previsione è possibile. Si proseguirà comunque lo studio dei giovani migliori in vista della loro promozione tra i grandi della «A». E' un processo di ringiovanimento necessario. Ma converrà attuarlo con cautela e senza fretta.

Infatti a Firenze nessun azzurro ha dimostrato di avere la personalità necessaria per il grande salto. E' vista la classe di Antognoni, ma non la sua continuità di gioco, si è ammirata il «sinistro» di Speggiorin, ma si è pure constatato come l'altezzoso della Fiorentina non appia usare il destro. Rocca e Di Bartolomei mancano i giocatori della Roma, ma sono immaturi per la Nazionale. Unico promovibile Vavassori. Il difensore del Napoli è valido in qualsiasi circostanza. Duro quanto basta, sicuro nei contrasti, encomiabile nei tentativi di appoggio.

Graziani non ha avuto fortuna. Ha sbagliato molto, ma era il solo a tentare su tutte le palle, con azioni scoordinate ma decise. E' stato fischiato forse perché «colpevole» d'aver preso il posto del barcollino Desolati. Vicini lo ha sostituito all'inizio della ripresa, dando ragione ai tifosi viola che volevano uno dei loro a fianco di Guerini, di Antognoni, di Reggi, e di Speggiorin. A riprova che i guai azzurri non erano dovuti a Graziani sta la brutta ripresa. A Firenze non ha fallito il solo Graziani, ma tutta la squadra, composta da ventenni militanti, più divi che atleti.

Giulio Accatino

Totocalcio concorso 11

Scheda vincente

x	Atalanta - Ascoli	1-1
1	Avellino - Arezzo	1-0
1	Brescia - Palermo	4-0
1	Brindisi - Bari	2-0
1	Como - Taranto	3-1
x	Novara - Parma	1-1
1	Perugia - Catanzaro	1-0
1	■ - Catania	4-1
x	Reggina - Tarranza	0-0
2	Spal - Varese	1-2
1	Sturmovka-Simben.	1-0
2	Ricciana - Rimini	1-2
1	Acireale - Chieti	3-1

Il monta premi è di lire 878.615.806

Le quote

13 — Lire 31.379.100 i vincitori sono 14 (1 in Piemonte)

12 — Lire 743.000 i vincitori sono 582 (53 in Piemonte)

■ SCHEDINA

Cagliari - Bologna
Cesena - Lazio
Fiorentina - Napoli
Inter - Foggia
Juventus - Genoa
L.R. Vicenza - Milan
Roma - Verona
Sampdoria - Torino
Catania - Como
Taranto - Avellino
Ternana - Palermo
Alessandria - Venezia
Trapani - Chieti

Totip

1°	TOP HANOVER	1
	CAROSIO	2
2°	ARDIN■	2
	BURAC	x
3°	VENIVICI	1
	GRETA	2
4°	AZZO DELLA T.	x
	RUSPEL	1
5°	GARBIOLA	x
	ODESSA	x
6°	SIBELIUS	2
	OLIVA	x

LE QUOTE

■ 12 ■	■	■	Lire 1.236.075
■ 11 ■	■	.19	■
■ 10 ■	1749	177	5.300

DOBBIAMO VENDERE 400 AUTO USATE
entro il 25 novembre
perchè questa necessità urgente?
Perchè abbiamo in arrivo,
attraverso Concessionari convenzionati, oltre ■ autovetture
■mo fare spazio
SCONTI ECCEZIONALI
sui prezzi ■■■ dell'usato
DA L. 50.000
AL 100.000
entro il 25 novembre
autocentro occasioni
TORINO - Corso ■ 40 - telefono 32.36.42

IL CANCRO E' VICINO ANCHE PER TE SE CONTINUI ■
E non credere di essere proprio tu quello che, tra tanti, non si ammala. E' molto più probabile il contrario. Tu ha dimostrano le tue bronchiti tenaci, un po' di catarro, la maggior permeabilità al raffreddore, l'infiammazione alla gola e altri sintomi che tu credi insignificanti. Invece non lo sono. E' tutto questo per una sigaretta, una abitudine che si smette istantaneamente; se non per sempre, per intera, settimana primavera o altro.

SMETTI DI FUMARE, OGGI NON E' DIFFICILE
FRISMOK ■
CHE STRONCA IL DESIDERIO DEL FUMO
ECCO IL PARERE DEL MEDICO
Il dottor Lagori di Milano, che abbiamo interpellato, ci risponde: «Cessare di fumare significa evidentemente salvaguardare la propria vita e la propria salute. Per permettere ai miei pazienti di cessare praticamente senza sforzo e senza sofferenza, consiglio i confetti Frismok che danno una percentuale eccellente di successo assoluto».
PROVA GRATIS FRISMOK
Frismok è in vendita in tutte le Farmacie, ma se desideri provarlo gratuitamente chiedi al Centro Informazioni sugli ■ del Tabacco - Frismok-GB - Viale Lombardia 23 - 20098 Liviate ■■). L'opuscolo «Fumo e Salute» e una scatola campione gratuita di caramelle Frismok.
BUONO O■ N. 24526
Per una scatola campione di confetti Frismok in omaggio.
■ e Cognome ■
Via ■ N. ■
C.A.P. ■ Città - Prov. ■
Non inviare ■ ma solo il francobollo da L. 50 ■ ■.
FRISMOK E' IN VENDITA NELLE FARMACIE

Sono fuori dai mondiali, ma non hanno perso le loro doti

Inglesi in crisi? Meglio non illudersi

Aggressività e ritmo sono sempre le armi più valide dei "bianchi" - Mancano di fantasia, ma non avranno sempre la sfortuna che li ha bloccati contro la Polonia - Ramsey si lamenta della mancanza di un nuovo Charlton, ma i critici lo accusano - Fuori Chivers, ballottaggio Osgood-Hector per il ruolo di centravanti

Il calcio inglese riparte da zero (come ricorda di un risultato, peraltro la crisi di gioco e di atleti non sembra certo grave) dopodomani a Wembley contro gli azzurri. Ci si può immaginare l'ambiente e la scena: almeno 60 mila spettatori, canti e grida, le bande dei granatieri e della guardia scozzese a fare da avanspettacolo ed a eseguire gli inni, poi via all'assalto. L'inizio di sempre, nella solita severa cornice dell'Empire Stadium, che rimane uno dei templi del football mondiale anche se la sua fama di campo chiuso alle squadre straniere si è via via volta con il passare delle stagioni.

L'ultimo colpo, che avrebbe sgretolato qualsiasi altra Federazione Nazionale che non fosse la solidissima Football Association, che avrebbe fatto saltare qualsiasi trainer al posto dell'imperturbabile baronetto Alfredo Ramsey, l'ha inferto ai bianchi la nazionale polacca, la sera del 17 ottobre. Un pareggio che, come tutti ricordiamo, è stato una vera sconfitta, in quanto ha sancito l'esclusione dei calcio inglese dalla Coppa del mondo.

Le cose non stanno molto meglio a livello di club. Delle sei squadre che avevano iniziato quest'anno le competizioni internazionali, solo tre sono ancora in lizza. Eliminato il Liverpool in Coppa dei Campioni dalla Stella Rossa di Belgrado, fuori il Sunderland dalla Coppa delle Coppe ed anche del portoghesi dello Sporting Lisbona, fuori anche il Wolverhampton in Coppa Uefa di fronte ai sorprendenti tedeschi del Lokomotive di Lipsia, i «giustizieri» del Torino, sono ancora dentro le altre tre squadre dal torneo delle cinque il Leeds grazie ad un 5 a 1 ai danni dell'Hibernian, l'Ipswich attraverso la doppia «battaglia» con la Lazio, il Tottenham che nel match di ritorno è riuscito ad aver ragione dei rudi scozzesi dell'Aberdeen.

Questo il panorama che vede due italiani e gli azzurri. Sono posizioni di confronti con l'ambiente italiano, non di «l'Inghilterra sportiva sia sull'orlo del baratro, ma sotto l'apparente calma si cela la esploderà in campo. Non dimentichiamo che si tratterà di una prova d'appello dopo l'eliminazione Coppa Mondo, e che i «bianchi» debbono la sonnolenta partita che li ha visti sconfitti in giugno a Torino. Sarà molto difficile per Valcareggi trincerarsi dietro il comodo paravento della «partita di studio». Gli azzurri dovranno battersi al massimo per evitare una brutta figura.

Il pareggio-bella contro i polacchi non ha portato rivoluzioni all'interno della Football Association. Tutto come prima nella bianca palazzina nella quale severi dirigenti dirimano comunicati e spostano sui tabelloni murali. Le polemiche sui giornali, dopo la gara del 17 ottobre, sono divampate feroci, ma recentemente non hanno lasciato dei segni. L'unica vittima è stato l'abulico Chivers, centravanti del Tottenham Hotspur, che, dopo essere stato sostituito a due minuti dalla fine della partita contro la Polonia, non è stato convocato in vista match con gli azzurri. Ramsey che il giocatore è infortunato, ma Chivers gioca nella sua squadra. Un bisticcio di situazione che dimostra come la natura tortuosa dei commissari unici sia uguale, in ogni paese.

Fuori Chivers, si è scatenata la battaglia dei centravanti. Lo stesso Kevin Hector del Derby County ed il bizzarro Peter Osgood del Chelsea sono in ballottaggio per la maglia, sulla quale avanza anche una timida candidatura il giovane Wottinghton. Anche in questo dubbio, Ramsey si trova curiosamente nella situazione di Valcareggi. Se la risolverà come don Ferruccio (il quale dopo aver sinora convocato Pulici come vice-Anastasi, ora pare aver scelto Chinaglia), finirà per giocare Osgood, il giocatore che meno stima fra quelli a disposizione. L'ostracismo del baronetto nei confronti dell'attaccante è causato dal modo di vita non troppo regolato dell'attaccante, un tipo alla sudamericana (ore piccole, whisky, birra e altre divagazioni); giusto l'opposto dei principi di Ramsey.

Se vincerà Osgood, sarà poi la vittoria dei critici britannici i quali sostengono che non mancano i giocatori, occorre saperli impiegare. Ramsey, con notevole disinvoltura, difende pubblicamente la sua opposta: attualmente il calcio britannico è carente di uomini di classe; il commissario tecnico è ancora fermo insomma ai rimpianti su Bobby Charlton, il «cervello» che guidò i bianchi al titolo mondiale. In effetti, l'assenza di un elemento come Charlton a centrocampo si fa sentire. I discorsi non coincidono se si prende come base la partita con la Polonia. Un mese fa a Wembley non mancò la spinta offensiva, non si avvertì l'assenza di un regista, ma gli errori vennero commessi nell'area avversaria, per precipitazione e per la scarsa convinzione di Chivers.

Saranno gli azzurri a tenere a battesimo il nuovo schema d'attacco inglese. Le partite delle nostre squadre in Coppa ed il gioco che il campionato ha offerto sinora, fanno pensare che i nostri passeranno a Wembley una brutta Se gli azzurri di Ramsey vedranno compensati anche solo in parte della sfortuna che li avversò contro la Polonia, Zoff dovrà subire un vero bombardamento.

Il calcio inglese ha dei limiti che riguardano la fantasia che mentre accompagnare ogni manovra d'attacco, ma non certo limiti atletici. Rivera e colleghi debbono attendersi il solito ritmo ossessionante (non i «soliti calci», come ha detto Franchi), il consueto movimento delle ali fatto di inserimenti e ritorni sulla linea di centrol'abituale ragnatela di passaggi forti e secchi, sui quali è difficile andare d'anticipo. Un gioco che sfocia in avanti con numerosi cross da fondo campo, e i quali non ci sarà l'incerto Chivers che sarà i polacchi.

In base a quanto si vide nella partita che lo escluse dai «mondiali», il football inglese non è in declino. Lo spirito dei giocatori è quello di sempre, il pubblico si grida «England, England» anche quando la squadra è in difficoltà, la potenza atletica e lo slancio davvero terrificanti. I «bianchi» forse un po' ingenui, questo sì. E furbissimi, andiamo a Wembley per gabbarli il di Gigi Riva. Può succedere tutto (anche una rissa, se risponderemo al modo nostro, ai tackles decisi di Hunter e colleghi).

Bruno Petrucci

Peter Osgood, del Chelsea, probabile di Chivers mercoledì contro gli azzurri

La classifica dei goleadores in Nazionale

Riva grande fra i grandi

Gigi Riva, Pelé e Gerhard Müller, tre i più grandi fuoriclasse gol di tutti i tempi

Riva grande tra i grandi. I sette gol messi a segno nelle gare eliminatorie della Coppa del mondo hanno permesso al tarantino più forte attaccante di consolidare la propria posizione tra che nel «clan» azzurro — dove per molto tempo sarà irraggiungibile — addirittura nella graduatoria mondiale di tutti i tempi. Esiste infatti una speciale classifica di rendimento che vede in testa il prodigioso Nordahl, mentre Gigi Riva vanta un prestigioso nono posto.

Con 35 gol in 33 partite, Riva media gol che soltanto un altro grande, Piola, riuscì a sfiorare. Peccato che l'ala azzurra sia rimasta fuori dal «giro» internazionale per molte partite, perché, in caso contrario, lo vedremmo sicuramente se non al vertice, co- tra i primi quattro o cinque del mondo. Per ora, dunque, Riva deve «accontentarsi» del nono posto, ma è facile pronosticare un miglioramento anche perché molti dei calciatori che lo precedono sono andati in pensione da diversi anni.

Nella classifica che riportiamo a parte, si possono notare i più bei nomi-gol. A parte alcuni atleti famosi della loro parte ma non altrettanto nel «giro» mondiale (come Rydell ed i due Abegglen), tutti altri hanno firmato le pagine più taggiandrie del football mondiale. Ovviamente in questa classifica non entrati alcuni campioni del passato che, pur vantando le stesse medie-gol, sono stati ottenuti pochi volte negli attacchi del loro Paese: nel giro azzurro, ad esempio, abbiamo Libonatti autore di 15 gol in 17 partite e la sua percentuale, pertanto, è identica a quella Silvio Piola, cioè 0,88 gol per incontro. Logicamente sono stati presi in considerazione soltanto i giocatori all'attivo almeno una ventina di partite.

Nordhal, dunque, guida la classifica mondiale e viene naturale chiederci che cosa avrebbe fatto se fosse nel mio Paese anche nel momento cruciale della carriera, anziché rinunciare a molti gol per la Svezia (a favore del suo conto in banca.

Alla spalla dei «bisquits»

Giorgio Gandolfi

Nordahl, una rete e mezzo a partita

GIOCATORE E NAZIONE	GOL	GARE	%
Gunnar Nordahl (Svezia)	43	33	1,30
Gerd Müller (Germania)	62	49	1,26
J. B. Rydell (Svezia)	49	43	1,13
Sandor Kocsis (Ungheria)	75	68	1,10
Erich Probst (Austria)	22	20	1,10
Pelé (Brasile)		93	1,03
Just Fontaine (Francia)	30	29	1,01
Ferenc Puskas (Ung.-Sp.)	85	88	0,96
Stan Mortensen (Inghilterra)	25	25	0,96
Tommy (Inghilterra)		25	0,95
Luigi Riva (Italia)		39	0,89
Silvio Piola (Italia)	30	34	0,88
Alfredo Di Stefano (Arg.-Sp.)	29	37	0,78
Jimmy Greaves (Inghilterra)	44	57	0,77
Giuseppe Meazza (Italia)	33	33	0,82
Denis Law (Scozia)	30	49	0,61
Uwe Seeler (Germania)	43	72	0,59
Trelio Abegglen (Svizzia)	30	52	0,57
Gunnar Gren (Svezia)	32	57	0,56
Xam Abegglen (Svizzia)		63	0,54
Adolfo Baloncieri (Italia)	25	47	0,53
Bobby Charlton (Inghilterra)		106	0,46
Van Himst (Belgio)	30	71	0,42
Raymond Kopa (Francia)	18	43	0,40
Sandro Mazzola (Italia)			0,35
Gianni Rivera (Italia)	15	63	0,23

Finora in Inghilterra neppure una vittoria

Siamo nel '59: Brighenti segna a Wembley, è l'inizio della rimonta (la gara finirà 2-2)

Decimo round 40 anni dopo

Inghilterra-Italia, decimo round quarant'anni dopo. Una sola vittoria all'attivo degli azzurri, quella sensazionale e meritata colta recentemente a Torino, cioè sulla stessa pista che 25 anni prima aveva visto il trionfo dei «leoni di Wembley». Nonostante la vicinanza e gli ottimi rapporti sempre intercorsi fra le due federazioni, Inghilterra e Italia si sono affrontate poche volte, iniziando la serie degli incontri soltanto nel 1933.

Nel maggio del 1933, dunque, l'Italia asordiva a Roma contro l'Inghilterra ottenendo un tedesco pareggio; un anno dopo avrebbe reso la visita agli inglesi perdendo di misura e con molte attenuanti.

	G	V	N	P	Rf	Rs
	5	1	4	0	12	10
	9	4	4	1	18	12

Il dettaglio sui due campi:

In Italia	G	V	N	P	Rf	Rs
ITALIA	5	1	3	2	8	11
INGHILTERRA	4	2	3	1	11	8
In Inghilterra	**G**	**V**	**N**	**P**	**Rf**	**Rs**
ITALIA	3	0	1	2	4	7
INGHILTERRA	3	2	1	0	7	4

Battuti anche i "mondiali,,

L'Italia, che si è laureata da poco campione del mondo, sfida l'Inghilterra nella sua tana. La partita è drammatica, dopo appena un minuto l'arbitro svedese Olsson fischia un rigore per gli inglesi: tira Brook, Cavagnoli evanta di pugno la cannonata dell'avversario. Cavagnoli non ha molta esperienza internazionale, avendo da poco sostituito il «grande» Combi, ma pare come un veterano.

L'assedio alla porta di Cavagnoli è tremendo, all'8' la porta azzurra capitola su cannonata di punizione dello stesso Brook, che raddoppia su calcio di punizione al 12'. Sotto choc, l'Italia non ha la forza di reagire e subisce la terza rete, autore Drake.

E' questione di qualche minuto... e si riscatta: un tiro al volo ed un colpo di testa di Meazza permettono all'Italia di ridurre le distanze e di sfiorare poi il pareggio.

INGHILTERRA: Moss; Male, Hapgood; Britton, Barker, Copping, Matthews, Bowden, Drake, Bastin; Brook.

ITALIA: Cavagnoli; Monzeglio, Allemandi; Ferraris IV, Monti, Bertolini; Guaita, Serantoni, Meazza, Ferrari, Orsi.

Olsson (Svezia).

Reti: Brook (2), Drake, Meazza (2).

Parola è grande ma non basta

La rinnovata squadra azzurra quindici anni dopo si ripresenta nel vecchio stadio inglese per chiudere la rivincita dopo la batosta rimediata a Torino diciotto mesi prima (4 a 0). Parola ritorna in campo dopo una lunga assenza e sfodera una prestazione prodigiosa.

Si ha l'impressione che l'Italia abbia ormai il pareggio in tasca, riscattando così la beffa subita a Torino, quando il centravanti Rowley segnò sorprendendo il pur bravo Moro. C'è un momento di disorientamento nella fila italiana e gli inglesi ne approfittano per raddoppiare. Avanza Billy Wright, che dopo uno scambio con Finney infila: 2 a 0, l'Italia è battuta, ma con onore.

Williams; Ramsey, Aston; Watson, Franklin, Wright; Finney, Mortensen, Rowley, Paarson, Froggatt.

ITALIA: Moro; Burlucchi, Giovannini; Annovazzi, Perola, Piccinini; Bonisperti, Amadei, Martino, Carapellese.

ARBITRO: Mowat (Scozia).

Reti: Rowley, Wright.

Gol e pareggio nella ripresa

Passano altri anni prima l'Italia si faccia rivedere a Londra.

Segna il giovane Bobby Charlton, raddoppia una decina di minuti dopo (siamo al 38') l'ala Bradley. L'inizio di ripresa è tutto di marca italiana (l'Inghilterra ha perso temporaneamente il mediano Flowers — uno dei migliori in campo — ed è stata così costretta ad arretrare Haynes). Non più controllato da Flowers, la coppia Galli-Mariani intensifica il ritmo delle azioni e lascia Brighenti — vittorioso nel duello con il grande Wright — varie di gol. Cinque minuti dopo tocca a Brighenti restituire il piacere a Mariani, dandogli la palla del raddoppio.

INGHILTERRA: Hopkinson; Howe, Shaw; Clayton, Wright, Flowers; Bradley, Broadbent, Charlton, Haynes, Holden.

ITALIA: Buffon; Robotti, Castelletti; Zaglio, Barassoni, Segato; Mariani, Gratton, Brighenti, Galli, Petris.

(Germania Ovest).

Reti: Charlton, Bradley, Brighenti, Mariani.

L'amicizia è il calore della vita

CAMPARI l'amico di sempre

Torna la serie A con il doppio confronto fra le due città

Scambio [redacted] Genova [redacted] Torino

In programma Juventus-Genoa e Sampdoria-Torino - La capolista Napoli in trasferta a Firenze

I tecnici di serie A sostengono che il campionato ogni[redacted] (e non «ricomincia») domenica prossima, dopo Inghilterra-Italia. Tutti si lamentano, più o meno a bassa voce, delle ripetute interruzioni del torneo, che non hanno consentito un regolare svolgimento della preparazione in questo inizio d'annata. In effetti, qualche ostacolo debbono averlo creato le sospensioni, vista l'ansia con la quale molti sodalizi hanno cercato — invano — di organizzare in questa pausa una amichevole di un [redacted]rto livello. Pur senza [redacted] sino in fondo le tesi degli allenatori, è certo che la ripresa della serie A avverrà sotto l'incognita della condi[redacted] [redacted] forma [redacted] singoli. Per fortuna il notevole equilibrio esistente [redacted]ente una «partenza posticipata», [redacted] che ci siano troppi scompensi. Il programma di domenica è interessante, e nelle varie sfide si mischieranno anche i riflessi della gara [redacted] Wembley: [redacted] dei gi[redacted], che più avranno faticato contro [redacted] inglesi, desiderio [redacted] rivincita di chi sarà rimasto in panchina e — in misura [redacted] ancora maggiore — di chi non è stato preso in considerazione da Valcareggi pur pensando di meritarlo. In effetti, non [redacted] difendere il commissario tecnico, ogni convocazione [redacted] comprendere una quarantina [redacted] elementi per accontentare tutti. Ci sono autodifese persino patetiche nella loro ingenuità, come quella del centravanti bolognese Savoldi che ogni settimana invita zio Ferruccio ad assistere alle sue esibizioni.

Proprio [redacted] Bologna apre [redacted]menica prossima il programma ospite del Cagliari [redacted] Gigi Riva, mentre nella giornata assume particolare importanza la sfida incrociata fra le squadre torinesi e genovesi: Juventus-Genoa e Sampdoria-Torino. I rossoblu tornano al Comunale dopo una parentesi lunga, la loro [redacted] senza farà ricordare vecchi gloriosi episodi [redacted] [redacted] [redacted] nostro football. Per i granata, Marassi è da tempo un pericoloso trabocchetto: [redacted] uomini di Giagnoni vorranno sfatare la tradizione.

[redacted]ssa battaglia a Firenze, [redacted] i viola, delusi dopo tante speranze, ed il Napoli capolista: [redacted] partita aperta ad [redacted] soluzione, con il ritorno di Clerici sul campo di tanti successi. Difficile trasferta per la Lazio a Cesena, turni apparentemente meno ardui per l'Inter, che giocherà in casa contro il Foggia, ed il Milan che va sul campo di [redacted] Lanerossi in crisi, dove Puricelli sta passando grossi [redacted]. Completa la serie delle gare Roma-Verona, una partita da vincere a tutti i costi per gli uomini di Scopigno.

Fra Verona e Roma c'è stato in estate un lungo scambio a livello [redacted] trasferimenti, [redacted] e difficile [redacted] [redacted] fra Garonzi ed Anzalone, i due presidenti, ci siano altri scambi di cortesie. Si tratterà anzi di una gara caratterizzata dalla grinta di molti «ex», fra i quali alcuni piuttosto polemici, a cominciare da Zigoni, sempre [redacted] di giri contro le sue vecchie squadre. [redacted] Roma, inoltre, c'è un po' di maretta attorno a Cordova, [redacted] giallorosso malgrado pareri contrari [redacted] lo [redacted] club giallorosso. Si vedrà contro i veronesi se il clima interno del club non agirà [redacted] modo negativo sulla squadra.

Sarà interessante seguire anche la lotta fra i cannonieri. Sino a questo [redacted] tutti i migliori sono molto vicini, anche se Riva ha preso lo slancio e sembra intenzionato a staccarsi presto dal [redacted]. Ma, [redacted]tto, la «quintiqa» è attesa per vedere se — sia pure attraverso le difficoltà lamentate dai trainers — si potrà notare qualche progresso nelle manovre collettive, se non nella condi[redacted] dei singoli. [redacted] tutto, chi rischia di più è il Napoli, ma nessuno può stare [redacted]quillo.

r. [redacted]

Così, domenica prossima

Cagliari-Bologna
Cesena-Lazio
Fiorentina-Napoli
Inter-Foggia
Juventus-Genoa
L. R. Vicenza - Milan
Roma-Verona
Sampdoria-Torino

La [redacted]

Napoli	p. 6
Inter	5
Lazio	5
[redacted]	5
Juventus	5
Milan	5
Torino	5
Bologna	4
Cagliari	4
Cesena	4
Foggia	4
Genoa	4
[redacted]	[redacted]
Vicenza	2
Verona	1
Sampdoria	[redacted]

Si cerca ancora il compromesso

Forse l'Urss [redacted] in Cile [redacted] Conception

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 11 novembre.

Anche se la federazione di calcio sovietica ha ulteriormente ritardato la sua risposta all'ultimatum sulla partita di Santiago, negli ambienti vicini al comitato esecutivo della Fifa [redacted] continua a sperare nel raggiungimento [redacted] un compromesso accettabile per le due parti. A Zurigo circolavano [redacted] notizie assai contraddittorie sulla complessa vertenza. Per conseguenza è praticamente impossibile fare [redacted] p[redacted] della situazione. [redacted] serata i dirigenti della Fifa, terminato l'esame delle notizie pervenute da varie parti del mondo a Zurigo, hanno rilasciato dichiarazioni piuttosto ottimistiche.

Avvicinato dai cronisti, il segretario generale della Fifa, lo svizzero Helmut Kaeser, ha detto: «Per il momento le informazioni ufficiali sono molto scarse. Siamo tuttora in attesa della risposta di Mosca al nostro recente ultimatum. In considerazione del fatto che la sede della federazione sovietica è chiusa durante il weekend, abbiamo deciso di rinviare a domani pomeriggio la scadenza. Nel [redacted] [redacted] della mattinata [redacted] domani mi metterò nuovamente in contatto con la capitale sovietica per sollecitare una definitiva presa di posizione».

Kaeser ha aggiunto che [redacted] dovesse delinearsi la possibilità di una formula [redacted] compromesso [redacted] [redacted] scelta di un'altra città cilena per il cimento del 21 corrente, la Fifa farebbe [redacted] tutto per fare valere la propria influenza [redacted] [redacted] federazioni dei due Paesi.

«Il comitato esecutivo — ha terminato il segretario generale della Fifa — si guarderà bene dall'esercitare pressioni sulla federazione cilena. La sua eventuale rinuncia a Santiago deve essere spontanea. In nessun caso le può [redacted] imposto un diktat». A tale proposito va precisato che secondo notizie non ancora confermate [redacted]nte, il Cile sarebbe disposto a far giocare la partita coi [redacted] sovietici nella località di Conception che si trova a Sud di Santiago. I cileni vorrebbero tuttavia che la Fifa facesse [redacted] richiesta ufficiale [redacted] lo spostamento dell'incontro [redacted] Santiago a Conception. In un telegramma inviato a Zurigo, la federazione cilena avrebbe fatto presente che la rinuncia allo stadio di Santiago comporterebbe notevoli sacrifici economici, in quanto la capienza dello stadio di Conception è limitata.

A titolo di cronaca [redacted] aggiunti [redacted] contrastanti dispacci d'agenzia pervenuti stasera a Zurigo. Secondo [redacted] primo il segretario della federazione sovietica, Vladimir Angerski, interpellato per telefono, si sarebbe impegnato ad esaminare [redacted] proposta cilena. [redacted] secondo attribuisce a Valentin Granatkin, vicecapo della federazione sovietica e vicepresidente anziano della Fifa, un atteggiamento di assoluta chiusura: «Non rilasceremo altre dichiarazioni oltre quelle già fatte. Per [redacted] resta valida la formula proposta il 3 novembre scorso: rifiutiamo di effettuare l'incontro eliminatorio in territorio cileno e proponiamo di disputare l'incontro in un Paese neutrale».

l. f.

I sostenitori del football

Vogliono un tifo dal volto umano

Riuniti a Torino i dirigenti [redacted] clubs dei "fans" Rappresentano quasi tutte le squadre della A Tema [redacted] attualità il teppismo negli stadi

Si sono [redacted] [redacted] a Torino, dopo due giorni di discussioni, i lavori [redacted] dei consiglieri della [redacted] (Federazione italiana [redacted] [redacted]quadre di calcio). Ospiti del centro di coordinamento della Juventus, hanno partecipato alle riunioni i rappresentanti di 12 società di Serie A, B e C, e hanno discusso a fondo le finalità e i programmi dell'organizzazione.

Nata nel 1970 da un'idea avanzata da un gruppo di sostenitori sampdoriani, la [redacted] ha radunato ben [redacted] intorno a sé nuovi [redacted], [redacted] [redacted] rappresenta, ad eccezione degli Inter-Club e dei circoli simpatizzanti di Napoli e Cagliari tutte le società di Serie A, mentre poco a poco stanno dando la loro adesione anche quelli di [redacted] e di C, per un totale di quasi [redacted] milioni di tifosi.

«Abbiamo [redacted] forza di un vero e [redacted] partito politico» afferma orgogliosamente Alberto Pavese, rappresentante del Torino Club e uno dei «santoni» dell'organizzazione. Le finalità della Fisac, già codificate nel documento di costituzione, e più volte entusiasticamente ribadite nel corso dei lavori, puntano sostanzialmente in tre precise direzioni: l'opposizione decisa ad ogni sorta di dilagante teppismo sportivo, la capillare sensibilizzazione degli enti pubblici preposti all'organizzazione dei treni speciali per le trasferte e il tentativo di ottenere uno sgravio fiscale sul prezzo dei biglietto, in costante e preoccupante incremento.

Sull'amara piaga del teppismo sportivo, ancor più cruda[redacted] messa a nudo dai recenti avvenimenti allo Stadio Olimpico, si sono avvicendati a parlare Manzo (Milan), [redacted] (Sampdoria), Delli Noci (Lecce) e Quadrozzi [redacted]. Nei [redacted] discorsi, spesso infio[redacted] da curiosi aneddoti, i relatori [redacted] [redacted] [redacted] luce [redacted] necessità di riportare, attraverso una [redacted] e responsabile, [redacted] sportiva entro i [redacted] [redacted] legalità, al fine di offrire ai frequentatori degli stadi tranquillità e sicurezza. I canali che possono rendere possibile tale soluzione sono stati individuati in un appello rivolto agli organi federali ufficiali, alla stampa ed alle forze dell'ordine affinché sia svolta un'opera preventiva e di sensibilizzazione sull'opinione pubblica. I [redacted], secondo [redacted] interventi, devono entrare, in questo quadro, a far parte integrante del mondo del calcio, mentre anche i giocatori [redacted] interessarsi al problema, e di conseguenza [redacted] in [redacted] un at[redacted]mento decoroso e non provocatorio.

Infine le [redacted] per la Fisac di agire concretamente negli stadi, sono stati individuate in un [redacted] più stretto contatto tra l'organizzazione stessa e i responsabili delle società calcistiche. Parlando a proposito dei prezzi, il rappresentante del Genoa, [redacted], ha ricordato il movimento generale della tifoseria una notevole incidenza [redacted] [redacted], aggiungendo che [redacted] i costi dei biglietti dei treni speciali e degli stadi [redacted] variabili, perché dipendono dallo sviluppo del coordinamento e dal livello di organizzazione dei tifosi. Da qui la precisa richiesta di un'azione comune e [redacted] per [redacted] [redacted] riduzione e la parità dei prezzi, soprattutto per quanto riguarda i popolari. Dopo un intervento riassuntivo [redacted] Perroquet, del Juventus Club, la riunione si è chiusa ed è stata aggiornata a Milano 17 dicembre.

c. c.

Un momento difficile per la Roma

Scopigno in urto [redacted] Cordova e Sbardella

Il filosofo vuole sveltire il centrocampo - L'assunzione del general manager [redacted] di un vivace contrasto [redacted] il presidente [redacted] il trainer

[redacted] nostro corrispondente) Roma, 11 novembre.

Due punti in classifica, tre sconfitte consecutive (Torino, Milan e Genoa): questo è lo sconcertante tabellino di marcia della Roma che rischia [redacted]est'anno di conoscere con notevole anticipo la consueta crisi stagionale. Va tuttavia da considerare che nello stesso periodo degli ultimi campionati, la squadra giallorossa marciava a pieno ritmo inducendo Helenio Herrera a prevedere baldanzosamente una Roma inserita nella lotta per lo scudetto. Puntualmente, [redacted], dopo i primi «trionfi», il «mago» era costretto a rimodellare mestamente velleità espresse troppo frettolosamente. La metamorfosi inversa lascia sperare agli appassionati romanisti che hanno versato nelle casse sociali la cifra record di oltre 800 milioni per tessere [redacted] abbonamento, [redacted] potersi godere un periodo di tranquillità dopo le delusioni [redacted].

Al momento, però, siamo in piena burrasca. Manlio Scopigno, a differenza di Herrera, [redacted] abituato a non esaltarsi di fronte ai [redacted] né [redacted] ed [redacted] troppo pessimista nel momento in cui il cammino diventa diffi[redacted]. Quando perde, il «filosofo» non [redacted] [redacted], [redacted] il dialogo serenamente, esprime le sue diagnosi con simpatica obiettività ma nei programmi della terapia, illustrati in [redacted] apparente[redacted] distratto, [redacted] il carattere del chirurgo che non esita ad usare il bisturi per consentire al malato di guarire in fretta. Il primo [redacted] vigoroso è destinato al [redacted] di centrocampo. Il capitano Cordova, reinserito nei [redacted]ghi [redacted] extremis, [redacted] sembrava ormai sicura la sua cessione alla riapertura delle liste, verrà [redacted]so fuori squadra con effetto immediato. *«Rispetto ai programmi iniziali* — spiega Scopigno — *abbiamo modificato il gioco [redacted] centrocampo [redacted] l'inclusione [redacted] Cordova. Il giocatore, però, non è ancora in condizioni fisiche perfette, frena la manovra, meglio quindi [redacted] [redacted] [redacted] da parte in attesa di un totale recupero delle energie».*

Ma non è la [redacted] che provoca le maggiori preoccupazioni? *«Niente affatto* — replica vivacemente Scopigno — *quando non funziona il centrocampo, saltano le marcature e si finisce per [redacted] scompensi [redacted] gravi in [redacted] e [redacted] retrovie».*

[redacted] Roma avrà un volto [redacted] alla ripresa del torneo. Il tecnico giallorosso [redacted] si [redacted] subito miracoli, ma è sicuro di [redacted] in piedi la baracca con le innovazioni che si appresta a [redacted]mentare. *«[redacted] giocare subito il nuovo acquisto Negrisolo* — chiarisce il trainer — *nel ruolo di mediano e avanzerò Rocca in prima linea. Al centro del terreno di gioco voglio un uomo di grinta, che marchi l'avversario con decisione. Negrisolo mi sembra il giocatore più adatto. Le mosse mi consentirà inoltre, [redacted] concedere un po' di respiro a Rocca per non correre il rischio di vederlo "scoppiare". La situazione non è allarmante, [redacted] rimetterla in sesto».*

La crisi è dunque soltanto di assestamento? *«No, c'è dell'altro* — aggiunge il tecnico destando una certa curiosità — *l'armonia fra i giocatori e nella stessa società è stata turbata dall'afflusso di notizie sull'avvento di Sbardella. Però il "colpo" è stato già assorbito, tiriamo avanti».* Scopigno non [redacted] addentra oltre, ma con questa dichiarazione conferma le voci di una netta opposizione, che esisteva già da tempo, all'assunzione di Sbardella. L'allenatore ha mandato giù l'amaro boccone che gli ha procurato qualche rimpianto nell'aver accettato di guidare la squadra giallorossa. Il presidente Anzalone è venuto a trovarsi in una situazione imbarazzante. Ha voluto a tutti i costi Sbardella pagando perfino la penale che il general manager ha dovuto versare alla Lazio per annullare il contratto valido fino a giugno. Ora deve [redacted] con la sua abile diplomazia, a creare una [redacted] che al momento appare piuttosto difficile.

«Dobbiamo pensare a vincere con il Verona — conclude il "[redacted]" rituffandosi nell'argomento di sua stretta competenza — *è la sola via d'uscita convincente per restituire un po' di tranquil[redacted] a questa agitatissima Roma».*

Mario Bianchini

E' morto l'arbitro Francesco Mattea

Si è spento sabato all'ospedale Martini di Torino, dove era stato ricoverato un mese fa, l'ex arbitro di calcio Francesco Mattea.

Nato a Szathja il 17 gennaio 1895, ma abitante a [redacted]rino in corso Montegrappa 6, Mattea aveva tra l'altro diretto tre gare dei campionati del mondo del 1934, e numerosi incontri internazionali e di coppa. Insignito della Stella al merito sportivo, è stato anche il primo arbitro italiano a ricevere il Premio Mauro. Il fratello Angelo, che [redacted] [redacted] preceduto nella tomba, era stato giocatore del [redacted] e allenatore del Torino; [redacted] un figlio, Angelo, che è e[redacted] [redacted] degli arbitri e [redacted] rigente del [redacted] arbitrale.

I funerali avranno luogo domani alle 10,15, con partenza dall'ospedale Martini, mentre la messa funebre verrà officiata nella chiesa della Divina Provvidenza di via Carrara.

Risultati e classifiche dei dilettanti

Promozione

GIRONE A: Villadossola-Galliate 3-2; Arona-Castelletto 4-4; Oleggio-Meina 0-2; Gozzano-Fontaneto 1-1; Grignasco-Juve Domo 0-0; Balangero-Borgofranco 1-1; Aosta-Cirié 2-1; [redacted]-Ampl Elter 1-2.

Classifica: Arona punti 10; Aosta, Gozzano, Meina e Villadossola 9; Cafasse e Castelletto 8; Balangero, Ampl Elter, Grignasco, Fontaneto e Borgofranco 7; Juve Domo 6; Galliate 5; Oleggio 3; Cirié 1.

GIRONE B: Valenzana-Cuneo 0-0; Castellamonte-Fossano 3-1; Monferrato-Vigone 1-2; Busca-Vallorco 0-0; Carassonese-Cassine 3-0; Perlusa-Chieri 0-0; Savigliano-Susa 2-1; Pinerolo-Cherasco 1-1.

Classifica: Castellamonte punti 10; Cherasco e Chieri 9; Busca, Carassonese, Vigone e Cuneo 8; Savigliano, Cassine, Perlusa, Pinerolo, Vallorco e Valenzana 6; Fossano e Susa 5; Monferrato 4.

GIRONE C: Lascaris-Mathi 0-1; Pedona-Pro Dronero 2-0; Bra Cinzano-Riv 2-2; Caselle-Bussoleno 2-1; Carmagnola-Alpignano 0-0; Leinì-Giaveno 2-2; Luserna-Lanzo 5-0.

Classifica: Riv punti 12; Mathi 11; Pro Dronero e Leinì [redacted] Lascaris 8; Bussoleno e Pedona 5; Luserna, Carmagnola e Alpignano 5; [redacted] Cinzano e [redacted] 4; Lanzo e Giaveno 2.

GIRONE D: Asca-Piumana 1-0; Quattordio-La Bollente 1-0; Moroni Servetti-San Carlo 1-1; Trino-Whisky Lido 2-0; Moncalieri-Pontestura 1-0; Santena-Nicese 1-1; Nichelino-Viguzzolo 1-1.

Classifica: Quattordio e Santena punti 10; San Carlo e Trino 9; Asca 8; Nicese, Moroni Servetti, Nichelino e Moncalieri 7; Viguzzolo 6; To Sporting 5; La Bollente e Piumana 4; Pontestura 3; Whisky Lido 2.

Prima categoria

GIRONE A: Stresa-Pro Roasio 1-0; Gattinara-Trecate 0-1; Pombia-Olimpia 0-0; Cadore-Fontaneto 0-1; Sunese-Humilitas 2-0; Briona-Pogno 1-3; Carpignano-Baveno 2-2.

[redacted] [redacted] punti [redacted]; Baveno e Cadore 10; [redacted] [redacted] Pogno 8; Stresa, Olimpia, Fontaneto e Sunese 7; Gattinara 6; Pro Roasio 5; Briona e Carpignano [redacted] [redacted] 1.

GIRONE B: Torrazza-Robur 2-2; Bollengo-Barcanova 1-1; [redacted]-Strambino 2-1; Chatillon-Rivarolo 1-1; Crescentino-Sanglustese 1-0; San Carlo-Borgaluppo 1-2; Rivara-Chivasso 1-0.

Classifica: Crescentino punti 12; Barcanova 11; Rivarolo 10; Borgaluppo 9; Bollengo, Rivara e Chatillon 8; Lamat 7; Robur e Strambino 6; Sanglustese 4; Chivasso, Torrazza e San Carlo 3.

narо-Saluggia 0-1; Prarolo-Sparta 1-1; [redacted]-Palazzolo 5-1.

Classifica: Tronzano punti 10; Saluggese e Biandrate 9; Salassola 8; Sangermanese, Montanaro e Juve Nibbiola 7; Cigliano 6; Borgoregio e Palazzolo 5; Prarolo e Santhià 4; Sparta 3; Costanzana 0.

GIRONE D: Montaltese-Gressan 1-2; Cabotto-Samone 1-2; Quincinetto-Aymavilla 1-2; Guido Saba-Azeglio 0-1; [redacted] 2-1; Nus-Issogne 1-1; Verres-Quart 2-0.

[redacted]: [redacted] punti [redacted]; Samone 10; [redacted], Cabotto, [redacted] e Villeneuve 8; Quart, Montaltese e Quincinetto 6; Azeglio 5; Aymavilla e Ballardata 4; Gressan 3; [redacted] Saba 1.

GIRONE [redacted]: Devesi - Pianezza [redacted]; [redacted]-Ardor 1-0; La Polese-Volpiano 1-1; Mob. Canavese-Juve Sole 3-1; La Nolese-San Borgaro rinviata; Cascine Vica-Lombardore 0-0; Rivoli-Villanova 0-3.

Classifica: San Borgaro punti 10; Lombardore 9; Villanova e Rivalta 8; Mob. Canavese e Nolese 7; Cascine [redacted] e Volpiano 6; [redacted] e [redacted] 5; Juve Sole 4; La [redacted] 3; Rivoli e Ardor 2.

GIRONE F: Beinasco-Storari 3-0; Sagusia-Pro Collegno 0-1; Brandizzo - Aurora Venaria 1-1; Profilmec-Borgo San [redacted] 4-0; Car Renault-Druentina 1-1; [redacted]mo-Pro Rivalta 1-0; Vinovo-San Mauro 3-1.

Classifica: Pro Collegno e Vinovo punti 9; Car Renault, Settimo e Profilmec 8; Sagusia 7; Druentina e Beinasco 6; Pro Rivalta 5; Storari, Aurora Venaria e Brandizzo 4; San Mauro e Borgo S. Remo 3.

GIRONE G: Europa Canisia-Bogino 3-0; Tabor Bar Sociale-Vanchiglia 3-0; Taccola-Giardini 0-1; Taurus-Usam 2-2; T. Sassi-Fogolar Furlan 0-1; Victoria Ivest-Cio 2-1; San Giorgio-Ardor 1-0; Millefonti-Iroso 1-1.

Classifica: Victoria Ivest punti 11; Europa Canisia, Bar Sociale e Giardini 10; [redacted] 8; Cio 8; Vanchiglia, Usam Marzola e Bogino 6; San Giorgio 5; Ardor e Fogolar 4; Millefonti e Taurus 3; Taccola 1; Tarcisio Sassi 0.

GIRONE H: Ama Brenta-Olimpic 0-1; Perosa-Airasca 2-1; Boves-Cambiano 0-0; Bricherasio-Sommariva 3-0; Carrù-Racconigi 3-1; Cuneese-Saluzzo 1-2; Cornaliano-Villafranca 2-2.

Classifica: Saluzzo punti 10; Cambiano e Perosa 9; Boves e Olimpic 8; Sommariva 7; Villafranca e Cornaliano 6; Carrù e Bricherasio 5; Racconigi 4; Cuneese e Airasca 3; Ama Brenta 1.

GIRONE I: Dop. Ferroviario-Arquatese 0-0; Balzolese-Don Bosco 3-1; Roncaglia Junior Bosalgiana 0-0; Sale-Casalcermelli 3-0; Ozzano-Felizzano 0-0; Lobbi-Torretta S. Caterina 1-1.

Classifica: Torretta S. Caterina e Bassignana punti 9; Balzolese 8; Sale 7; Ozzano e Roncaglia 6; Arquatese 5; Felizzano e Lobbi 4; Casalcermelli e Don Bosco 3; Dop. Ferroviario 1.

Seconda categoria

GIRONE A: Mercurago-Vaprio 1-0; Inter Club-Invorio 0-2; Crevolese-Sazzese 1-1; Varalpombiese-Pievese rinviata; Mezzomerico-Cressa 3-0; Ornavasso-Briga 3-1; Dipro-Nebbiunese 1-1.

Classifica: Sazzese punti 11; Nebbiunese 9; Inter Club, Pievese e Mercurago 8; Ornavasso e Mezzomerico 7; Dipro e Invorio 6; [redacted] e Vaprio 4; Cressa 2; Varalpombiese e Briga 1.

GIRONE [redacted]: Pro Candelo-Pernatese 1-1; Bellinzago-Pray 3-0; Romentino-Biogliese 2-1; Fulgor Cossato-Idealgas Cameri [redacted]; Cavaglio-La Cervo 1-1; Donato-Furese 1-0; Serravalle-Mezzomerico 3-1; Vigliano-P. Valdengo 4-2.

Classifica: Bellinzago [redacted] 10; Cavaglio e Donato 9; Pernatese e Idealgas Cameri 8; Coggiola e Vigliano 7; Furese 6; Biogliese, La Cervo e Candelo 5; Mezzomerico, Romentino, Serravalle e Valdengo 4; Pray 1.

GIRONE C: Costanzana-Juve Nibbiola 1-4; Sangermanese-Cigliano 2-0; Biandrate-Santhià 3-0; Tronzano-Borgoregio 3-0; Montanaro-Saluggia 0-1.

Campionati liguri

PROMOZIONE: Arenzano-Pon[redacted] [redacted]. Lunense-Argentina 0-1; S. Agostino-Gruppo [redacted] 1-1; Orada-Lavagnese 2-0, Erg-Vado 1-1; Rapallo-Mare Sub-Sammargheritese 3-0; Varazze-Sarzanese 0-1; Loanesi-Sarzanese 0-1.

PRIMA CATEGORIA - Girone A: Alassio-Ceagio 1-0, Andora-Albisola 3-0, Taggese-Borghetto S. Spirito 2-2, Carlin's Boys-Ceriale 0-1, Cairese-Finalpia 0-0, Millesimo-Veloce 0-0, Finale Ligure-[redacted] Ligure 1-1, Ventimigliese-Intemelia 0-0.

Girone B: Culmv-Carcarese 1-1, Molledo-Riva Trigoso 0-0, Little Club-Eldera Prà 1-0, Campese-Busallese 1-2, Don Bosco-Libarna 1-0, S. Teodoro Sauli-Sampierdarenese 1-2, Sestrese-Rivarolese 1-3, Italimpianti-Carniglia-nese 2-1.

Girone [redacted]: Ampl Camogli-Navalcavi 0-0, Balardo-Borgoratti 1-0, Quarto-Autobianchi Dolci-Quelli Lancgalli 0-1, Atletic Club-Quinto 1-1 (sospesa per incidenti), Nuova Corte-Staglieno 1-1, Moneglia-Ponte Carrega 1-1, Pro Recco-Ligorna 1-2, Molassana-Fontanabuona 3-0.

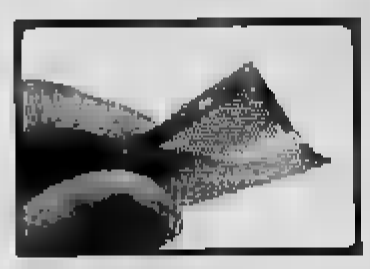
Girone D: Molicciara-Monterosso 0-4, Ceparana-Borghetto 2-2, Monzone-Fagliari 0-0, Ferrania-Forza Coraggio 4-1, Valdellora-Canaletto 1-1, Pegazzano-S. Stefano Magra 2-1, Fivizzano-Ortonovese 0-1, Migliarina-Olimpia 1-0.

Arbitro di Savona assediato a Pescara

Pescara, 11 novembre.

(d. d. l.) L'arbitro Mirco Grasso [redacted] [redacted] è rimasto assediato per oltre due ore negli spogliatoi dello stadio Adriatico di [redacted] dove si è giocato l'incontro [redacted]-Sirecusa (serie C girone [redacted] conclusosi a reti inviolate. Il contestato direttore di gara ha potuto lasciare il campo sportivo pescarese solo alle 18,30.

Gli incidenti, comunque, non sono terminati neppure dopo l'allontanamento dell'arbitro. Un centinaio di tifosi, particolarmente inviperiti per la mancata concessione di due calci di rigore al Pescara, hanno dato vita ad una fitta sassaiola contro la polizia e carabinieri, schierati all'interno del cortile che porta agli spogliatoi.



Più forte perché più flessibile
E' la nuovissima lamina brevettata in acciaio al cromo. La sua resistenza non teme confronti. Per questo "Philips l'angolato" può offrire una garanzia incondizionata di un anno (salvo anche per la lamina.

Solo un rasoio ad angolazione cal[redacted] [redacted] conoscere tutti gli [redacted]goli del viso. La testina di "Philips l'angolato" [redacted] veramente il miglior rapporto di [redacted] rasoio-pelle in tutti i punti, anche i più difficili. E il rasoio passa sul [redacted] [redacted] modo più uniforme, facile, delicato, confortevole.

Philips X TR 7
ha capito la tua faccia

PHILIPS

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER L'ITALIA: MELCHIONI - MILANO

SPECIALE FINO AL 30 NOVEMBRE

vi offriamo
5.000 lire

NON PERDETE [redacted]
DI [redacted]

Gli azzurri e l'Ascoli (due pareggi) ancora appaiati al comando

Il Novara resta [redacted] in vetta

Un arbitro da dimenticare

Barbaresco ha condotto la [redacted] con il Parma [redacted] discrezione - Rigori non [redacted]si, falli inventati hanno [redacted]dotto [redacted] 1-1 senza entusiasmi - Per fortuna pubblico e giocatori [redacted] si [redacted] lasciati andare a scorrettezze

(Dal nostro inviato speciale) Novara, 11 novembre.

Barbaresco [redacted] Cormons è senza dubbio l'uomo di maggior spicco della partita [redacted] il [redacted] e il Parma: l'ha diretto, soggiamente amministrata [redacted] un [redacted] particolarissimo [redacted] indecifrabile punto di vista) e ha [redacted] lasciato il risultato a sua discrezione. Non sarebbe neppure il caso di stigmatizzare il suo operato, di cercare ed evidenziare i suoi molteplici errori, di sottolineare che sol[redacted] la freddezza e il senso sportivo [redacted] pubblico hanno evitato il peggio [redacted] basta una [redacted]derazione, una sola, a rendere del tutto negativo il suo [redacted]: Barbaresco ha sbagliato in partenza e per tutti i restanti minuti [redacted] arbitrato [redacted] un solo obiettivo, quello di pareggiare il [redacted] errore iniziale. Conseguenze? Partita nettamente falsata, altri due calci di rigore non concessi al Novara ed infine il squallido mezzuccio — quando mancavano quattro minuti alla fine — di inventare un fallo in area per avere l'opportunità di fischiare ancora la massima punizione.

Novara e Parma chiudono così in pareggio una partita che è stata sufficientemente valida e interessante ma che avrebbe potuto [redacted] di più, [redacted] che le due squadre [redacted] campo si sono affrontate [redacted] un gioco vario e piacevole, una tenuta atletica buona ed un agonismo che [redacted] è sfociato nelle scorrettezze, nonostante la presenza indis[redacted]ente di Barbaresco.

Tanto vale parlare [redacted] degli episodi determinanti. Al 13' con[redacted] in area tra Enzo e Andreuzza. I due si spintonano [redacted] il difensore [redacted] ed Enzo, sbilanciato, vola e [redacted] con un magistrale effetto tragico. Roba che, se la vede, Gassman, [redacted] può fare a meno di scritturarlo per qualche impegnativa parte drammatica. Il fallo poteva esserci ma del tutto [redacted]lo: bravissimo Enzo ad «interpretarlo» e a far cadere Barbaresco nella trappola del calcio di rigore. Batte lo stesso Enzo con una staffilata che avrebbe travolto anche il portiere, se si fosse trovato sulla traiettoria del tiro.

Il Novara è in vantaggio, ma Barbaresco — che probabilmente ci ha ripensato e si vergogna un pochino di aver abboccato tanto ingenuamente — comincia a cercare il rimedio, [redacted] trovandolo subito perché il Parma non [redacted] [redacted] in area di rigore, saputo pazientemente il [redacted] momento, sorvolando anche su un vistoso atterramento in area di Rovata e su una spinta [redacted]to vistosa di Andreuzza ai danni di Enzo. Chiude il [redacted], [redacted]que, all'88', quando Udovicich, nel tentativo di rinviare, entra in contatto con Rizzati che si appoggia e sgomita. Barbaresco fischia. Tutti (anche i giocatori del Parma) [redacted] ad una punizione in favore del Novara. Macché, è calcio di rigore. Non contento, Barbaresco fa ripetere il tiro di Sega perché Rizzati è entrato in area. Sega tira ancora e segna nel medesimo angolino destro con Pinotti [redacted] riesce soltanto a sfiorare il pallone. L'arbitro chiude poi in bellezza fischiando la fine senza conteggiare un minuto di recupero, nonostante le varie interruzioni. Il pubblico lo fischia, pochi esagitati lo aspettano per fischiarlo ancora, ma tutto finisce senza drammi. Il pubblico di Novara, evidentemente, ha più giudizio del signor Barbaresco.

Il Novara ha perso una grossa occasione, anche se il Parma si è dimostrato squadra di notevole levatura. Parecchie, comunque, le attenuanti per gli uomini [redacted] Parola. Hanno [redacted] Carrera dopo mezz'ora e [redacted] quanto Carrera sia importante nella manovra novarese. Inoltre Rovata [redacted] costretto [redacted] in un ruolo — quello di [redacted] effettivo — che [redacted] il suo e la [redacted] di un uomo esperto ed in grado di «coprire» come Carrera lo ha indubbiamente avvantaggiato. E' entrato Navarrini, validissimo in fase di interdizione e di rilancio, ma carente al momento di concludere: [redacted] due occasioni, ha mancato clamoroso [redacted] l'ultimo passaggio. Il Novara, Barbaresco a parte, si è giocato il risultato quando non è riuscito a raddoppiare, prima [redacted] (53') che allungava male a Navarrini in contropiede e [redacted] lo stesso Navarrini al 78' che non riusciva a rimettere il pallone al centro per Enzo.

Sempre al comando della classifica, il Novara [redacted] ha comunque molto da dolersi. La squadra è compatta, sa [redacted]strarsi bene ed è difficilmente perforabile, [redacted] ad una difesa imperniata su un Vivian eccezionale. Il Parma, con tanti centrocampisti molto bravi (Colonnelli e [redacted] in particolare) ha cercato il pareggio [redacted] caparbietà, [redacted] in mostra un gioco ordinato ed essenziale. Insomma, due squadre che avrebbero voluto giocare [redacted] clo diverso — e probabilmente più interessante — se non ci fosse stato di [redacted] il [redacted] «obbligato» del signor Barbaresco. Anche uno [redacted] e [redacted]. In fondo, sarebbe stato preferibile ai calci di rigore «[redacted] ordinazione» e ai due gol che [redacted] seguiti.

Beppe Bracco

Reti: Enzo al 13' su rigore, Sega all'88' su rigore.

Novara — Pinotti; Vecchietti, Zanutto; Vivian, Udovicich, Rovata; [redacted]; Nastasio, [redacted] (Navarrini dal 30'), Ghio, Giannini, Enzo. 12 Nasuelli, 14 Gavinelli.

[redacted] — Bertoni; Andreuzza, Gasparroni; Capra, Benedetto, Daolio; Sega, Repetto; Volpi (Spa[redacted] dal 51'), Colonnelli, Rizzati. [redacted] Manfredi, 13 Cavazzini.

[redacted] Barbaresco di Cormons

Spettatori: 7370 paganti per [redacted] di 17.907.500.

Colpa della sfortuna

(Nostro servizio particolare) Novara, 11 novembre.

«A cinque minuti dal termine eravamo soli in testa alla classifica, come voleva il pronostico di questa settima giornata di campionato — afferma a fine gara il presidente degli azzurri Santino Tarantola —. [redacted] il rigore che ci ha privati di questa legittima soddisfazione. Abbiamo sbagliato le occasioni del 2 a 0 ed alla fine siamo stati "castigati" ancor più di quello che sembra il risultato».

Carletto Parola ha fretta in quanto deve recarsi a Coverciano per la riunione degli allenatori. Malgrado tutto ha ancora voglia di sorridere ed afferma: «Se [redacted] centomila lire [redacted] buttare via parlarci diffusamente dei due calci di rigore. Ma non le ho e quindi pensiamo alla salute». Qualcuno ribatte che il Novara ha perso un punto e la testa della classifica: «Noi siamo entrati in campo per vincere — risponde subito — ma bisogna tenere presente che ci sono anche gli avversari. Oggi il Parma ha giocato una bella partita anche se in parte favorito dall'incidente che ha tolto di mezzo Carrera sin dal primo minuto. Il giocatore si è prodotto una contrazione all'inguine ed il danno è ancor più grave di quel che temevo. Il pareggio, sotto il profilo del gioco, può anche essere accettato — concludeva Parola — [redacted] non a cinque [redacted] dal termine ed in quel [redacted] dopo che avevamo buttato via tre occasioni facilissime per il raddoppio».

I. I.

Serie B - Situazione

Risultati e classifica

Settima giornata

Atalanta - Ascoli	1-1
Avellino - Arezzo	1-0
Brescia - Palermo	4-0
Brindisi - Bari	2-0
Como - Taranto	3-1
Novara - Parma	1-1
Perugia - Catanzaro	1-0
Reggiana - Catania	4-1
Reggina - Ternana	0-0
Spal - Varese	1-2

PROSSIMO TURNO (8ª giornata, 18 novembre, ore 14,30): Arezzo-Novara; Ascoli-Brindisi; Atalanta-Reggina; Bari-Perugia; Catania-Como; Catanzaro-Spal; Parma-Reggiana; Taranto-Avellino; Ternana-Palermo; Varese-Brescia.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ascoli	10	7	3	4	0	10	3
Novara	10	7	3	4	0	8	4
Varese	9	7	4	1	2	10	5
Como	9	7	3	3	1	8	3
Reggina	9	7	3	3	1	9	3
Brescia	8	7	2	4	1	10	5
Ternana	8	7	3	2	2	6	5
Avellino	8	7	3	2	2	9	8
Parma	8	7	2	4	1	8	6
Catania	8	7	2	4	1	8	5
Palermo	8	7	3	2	2	6	9
Brindisi	7	7	3	1	3	7	7
Atalanta	6	7	2	2	3	4	5
Perugia	6	7	2	2	3	5	7
Taranto	6	7	2	2	3	5	6
Spal	6	7	1	4	2	5	8
Reggiana	5	7	2	1	4	8	12
Arezzo	4	7	2	0	5	7	8
Catanzaro	4	7	1	2	4	4	7
Bari	3	7	0	3	4	0	7

Graduatoria dei [redacted]

5 RETI: Spagnolo (Catania) - 4 RETI: Bertuzzo (Brescia); Michesi (Brindisi); Zandoli (Reggiana); Bonfanti (Reggina); Libera (Varese) - 3 RETI: Enzo (Novara); Marmiro e Campanini (Ascoli); Gattelli (Atalanta); Petrini (Catanzaro); Rizzati (Parma); Gorin (Varese) - 2 RETI: Martini e Marmo (Arezzo); Roccotelli e Sperotto (Avellino); Bell[redacted] (Brescia); Picat Re (Catania); Sega (Parma); Albanese (Reggiana); Pezzato (Spal); Palma (Taranto); Gritti e Francesconi (Ternana); Calloni (Varese) - 1 RETE: Vallongo, Magherini e Musa (Arezzo); Vezzoso, Pureza, Carnevali e [redacted] (Ascoli); Ronci (Atalanta); Torchetto, Parolini e Fister (Avellino); Marino, Jacolino e Castelletti (Brescia); Franzini, Palazzese e Giannattasio (Brindisi); Piccinetti (Catania); Ferrari (Catanzaro); Savoia, Calloni, Traini, Vannini e Cattaneo (Como).

L'Atalant[redacted] perde l'occasione per sconfiggere l'Ascoli: 1-1

Bergamo, 11 [redacted].

(u. g.) Fallendo un calcio di rigore al 10' della ripresa con Pellizzaro, [redacted] ha mancato la grossa occasione di battere l'Ascoli, conquistando cioè una vittoria [redacted] avrebbe largamente meritato, a conclusione di una [redacted] che l'aveva vista in partenza [redacted] handicappata [redacted] una rete segnata da Campanini dopo dodici minuti di gioco.

La difesa atalantina si era fatta sorprendere e l'attaccante ascolano aveva centrato il bersaglio. Costretta a rimontare, l'Atalanta si è spinta decisamente in avanti, creando due o tre occasioni da rete, ed è riuscita finalmente a pareggiare al 38' del primo tempo con il centravanti Gattelli ben lanciato dall'ottimo Ghirlanda. Nella ripresa la supremazia dell'Atalanta è stata totale: l'Ascoli si è limitato a controllare il gioco dell'avversario a centrocampo senza mai renderci [redacted] e lanciare decisamente [redacted] la sua punta.

[redacted] l'Ascoli non ha mai destato grande impressione così come [redacted] vigilia dell'incontro. [redacted] squadra marchigiana [redacted] giocato discretamente a centrocampo, [redacted] è [redacted] dove il [redacted] valido è apparso Campanini.

REGGIANA-CATANIA 4-1 — Due gol per tempo [redacted] una Reggiana che [redacted] il campo per tutti i [redacted] minuti di gioco, [redacted] dare al Catania la [redacted] minacciare [redacted] di Bartolini. [redacted] della difesa [redacted] è stato ancora una volta il protagonista e sull'altro fronte l'ex granata Spagnolo non è riuscito mai a farsi luce. Così il gol degli ospiti è venuto immediatamente dopo il 3-0 di Zandoli, per una distrazione collettiva di tutta la difesa granata. I migliori in campo sono stati Martini, Zandoli e Albanese tra i granata e Spagnolo nel Catania.

COMO-TARANTO 3-1 — Como troppo forte per il Taranto che, ritirato, ha perso quasi subito il portiere ed il «libero» per un infortunio di [redacted] dopo pochi minuti. I gol, tutti nel primo tempo: al 7' Pozzato batte una punizione su cui si eleva di testa Vannini realizzando. Al 17' il pareggio tarantino con Alpini; al Como torna in [redacted] al 26' con Cattaneo e al 41' il risultato viene arrotondato da un'autorete di Biondi.

SPAL-VARESE 1-2 — La Spal ha dovuto subire contro il Varese la sua prima sconfitta interna in una partita che con una tattica più accorta [redacted] potuto anche vincere. La prima rete è stata segnata dalla Spal su calcio di rigore messo a segno dallo specialista Mongardi e concesso per un netto fallo di mano di Riva su traversone di Croci al centro dell'area. Nella ripresa ha pareggiato il Varese su azione di calcio d'angolo e deviazione di Calloni. Poi il decisivo errore di Cabasin e Boldrini che ha messo la palla del successo sui piedi di Libera, pronto a sfruttare l'occasione [redacted]do il portiere spallino in uscita con un preciso pallonetto.

Il contropiede del Brescia punisce un Palermo troppo sicuro [redacted] sé: 4-0

(Dal [redacted] inviato speciale) Brescia, 11 [redacted].

Il Palermo ha [redacted] male. E' stato travolto da un Brescia tutt'altro [redacted] irresistibile ma [redacted] ha avuto il merito di inseguire [redacted] tenacia il risultato pieno. Il [redacted], invece, per stesso [redacted] del trasecolato Viciani [redacted] un certo punto [redacted] creduto di amministrare senza soverchie difficoltà lo zero a zero. Dice ancora Viciani [redacted] il [redacted] difetto insito nella mentalità di molti [redacted] giocatori, in special [redacted] quali [redacted] vecchia guardia.

Contentandosi di un punto solo la squadra siciliana ha firmato la sua condanna. Il Brescia, [redacted], [redacted] in vantaggio al 61' con un gol piuttosto [redacted], ha potuto giocare di rimessa utilizzando con rapidi contrattacchi lo squilibrio della difesa avversaria. Quattro gol, tutti nell'ultima mezz'ora di gioco, sono di per [redacted] eloquenti. Ma se non bastasse, [redacted] per dovere di obiettività e [redacted] cronaca, [redacted] almeno altre tre palle gol [redacted] sciupate clamorosamente dai padroni [redacted] casa. L'esordio dell'ex interista Magi[redacted] è stato dunque fortu[redacted]. Magistrelli ha avuto qualche guizzo nel primo tempo, poi ha ceduto alla distanza. La sua prova, considerando lo [redacted] affiatamento con i compagni e [redacted] dizione atletica imperfetta [redacted] è stata comunque del tutto negativa.

Per [redacted] una simile debacle (buon [redacted] i rosanero [redacted] le squadre [redacted] sono andate più in là [redacted] di [redacted] squadra che dagli esperti è considerata una delle favorite al ritorno in A, non bastano tuttavia le [redacted] di Viciani, [redacted]ticamente molto abile. L'allenatore a nostro avviso non è esente [redacted] colpe. Arcoleo, un centrocampista, ha dovuto praticamente giocare da stopper su Jacolino [redacted]. Sul [redacted] a zero poi, quando è uscito Pighin sostituito da un attaccante, Ballabio, il Palermo sbilanciatissimo oltre [redacted] limite [redacted] si è trovato inevitabilmente in [redacted] degli [redacted] veloci attaccanti bresciani.

L'ex granata Bertuzzo, indubbiamente, è stato il mattatore [redacted] la giornata. Il ragazzo migliora [redacted] domenica [redacted] ed è ormai diventato il beniamino del pubblico locale che oggi ha scan[redacted] a lungo il suo nome. Bertuzzo ha segnato gli ultimi due gol ma da [redacted] suo tiro è [redacted] l'involontaria deviazione di Jacolino che ha permesso al Brescia di passare in vantaggio. E' stata questa la svolta cruciale della partita che fino ad allora non aveva offerto gran che, con gioco mediocre da entrambe le parti. [redacted] al 61' Bertuzzo servito da Salvi scatta a rete dal limite: un tiro forte sul quale il portiere palermitano parò è piazzato. Senonché la palla incoccia nella schiena di Jacolino, cambia direzione e si infila nell'angolo opposto.

Una botta per il Palermo che, fragile nel morale, perde la testa. Si rovescia in avanti, sfiora il pareggio con Arcoleo ma dopo quattro minuti deve ancora cedere le armi. Su centro da destra di Salvi la conclusione finale al volo di Castelletti, altro ex granata, è stupenda e imprendibile. Sul due a zero il Brescia ha vita facile: si difende con ordine e riparte alla carica. In tre minuti Castelletti e Jacolino, soli davanti a [redacted], sbagliano incredibilmente: due volte Castelletti, una Jacolino.

Poi c'è lo show personale di Bertuzzo. 70': azione Salvi, Jacolino, Bellotto, con tocco di testa per Bertuzzo. L'ala aggira con freddezza Pepe e fulmina il portiere in uscita. I tifosi delle gradinate sono in delirio. 85': Bertuzzo spara da lontano e il portiere, ingannato da un rimbalzo irregolare, deve [redacted] bandiera per la quarta volta. Discreta la di[redacted] di Martinelli da Tropea.

Guido Lajolo

Brescia: Galli; Gasparini (Fucili dall'82'), Cagni; Del Favero, Facchi, Casati; Salvi, Bellotto, Jacolino, Castelletti, Bertuzzo. 12° Tancredi.

Palermo: Bellavia; Pasetti, Vianello; Arcoleo, Pighin (Ballabio dal 70'), Pepe; Favalli, [redacted]na, Magistrelli, Vanello, La Rosa. 12° Ferretti.

Arbitro: Martinelli.

Marcatori: Jacolino al 61', Ca[redacted] al 65', [redacted] al 70' e all'85'.

Serie D - Un terzetto insegue la capolista

Fermata (3-2) l'Albese [redacted] Lerici

L'Astimacobi [redacted] (3-1) [redacted]

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 11 [redacted].

[redacted] facili per i granata dell'Astimacobi che si sbarazzano della [redacted], rimpinguando [redacted] magra classifica. Alla [redacted] tre, contro uno dei lanieri, a fare il risultato. Scaturiscono, specie il primo e il terzo, in maniera fortuita, con la complicità prima del portiere e poi della difesa bianconera, ingenui tutti entrambe [redacted] segnature.

Relegata anch'essa in un ruolo di comprimaria, uno scalino sopra il fanalino di coda in graduatoria, le due squadre palesano i loro limiti tecnici, che sono ben precisi, specie nel caso della Biellese. I lanieri mancano d'un valido [redacted]ista, [redacted] punto di riferimento che dia sbocchi alle manovre e [redacted] punte in condizione di segnare.

La staticità e l'imprecisione, oggi preoccupanti, [redacted] Lafranco e Pellerey, il giustificano [redacted]to. Rimane però il fatto [redacted] i bianconeri vengono avanti per [redacted] orizzontali. Una manovra corale che consente loro di mantenere a lungo il possesso della palla, ma che s'infrange regolarmente al limite dell'area di rigore avversaria. Così, per permettere alla [redacted] d'accorciare le distanze, nella ripresa ci vuole un penalty [redacted] dal direttore di gara con [redacted] generosità.

[redacted] contro, l'Astimacobi riesce a ma[redacted] le proprie lacune all'attacco e in difesa con una prestazione [redacted]. Velocità, anticipo e una grande carica agonistica [redacted] per l'[redacted] alcune le sue armi vincenti. Sblocca il risultato, come s'è detto, con un po' di fortuna, ma il gol arriva prima della mezz'ora (26') dopo [redacted] costante predominio dei padroni [redacted] casa, e l'infortunio di Meola, [redacted] cerca di bloccare una punizione angolata di Pavara insieme [redacted] respingere, [redacted] raccoglie ni[redacted] rientro del granata.

Il raddoppio, poi, [redacted] dall'intervallo, giunge al termine d'una [redacted] mondiale: Marongiu di prima smista la palla a Pittoni che [redacted] fuori la difesa bianconera [redacted] provvisa apertura per Mattei. L'ala raccoglie di destro e batte al volo infilando a mezz'altezza alla destra di Meola.

Leggeri, dopo il riposo [redacted] d'amministrare il vantaggio e arretra le mezze ali, specie Piccotti. L'Asti riesce [redacted] a controllare la partita, che si rianima [redacted] dopo la rete della Biellese. Il fallo che provoca il rigore contro i padroni [redacted] casa, al 65', sembra [redacted] più involontario, [redacted] effetti, il traversone [redacted] Milanesi, dal fondo, s'incoccia [redacted] il braccio [redacted]. Pavara cerca invano di convincere l'arbitro della sua «innocenza». Castelli è irremovibile e Masnaghi dal dischetto fa centro con una bordata di Carnelutti.

Il gol stimola la reazione dei padroni di casa. Mattei, a due minuti dalla fine, segna la [redacted] rete.

Giuseppe Fedi

Niente gol [redacted] Imperia-Albenga

(Dal [redacted] speciale) Imperia, 11 novembre.

Novanta minuti di assalto, molte emozioni, ma nessuna rete nel «derby» ligure tra Imperia e Albenga. Il risultato in bianco, in fatto, fortissimamente [redacted] la squadra ospite, [redacted] deluso le speranze [redacted] neroazzurri, [redacted] in definitiva si è rivelato utile per entrambe le squadre. La divisione dei punti, infatti, concede un po' di respiro ai bianchi, dopo il difficile inizio di Campionato, [redacted] consola anche gli uomini [redacted] Bodi, che guadagnano una posizione sulla capolista Albese.

Non si è trattato, [redacted], di un bell'incontro, specialmente da parte [redacted] ospiti, troppo occupati ad ergere barricate e arginare falle. L'acceso agonismo dei ventidue contendenti ha però soddisfatto i 3500 spettatori accorsi dalla città e dalla vicina Albenga per applaudire le due formazioni con identico [redacted]. Passione degli [redacted] di un pubblico comunque [redacted] sportivo e passione [redacted] campo — abbiamo detto — con [redacted] finale dell'incontro incandescente e a tratti violento.

Sfiorando due volte il [redacted] nei primi tre minuti, l'Imperia si è [redacted] forse di poter vincere «facile»; [redacted] un attimo di sbandamento, però, l'Albenga [redacted] organizzato meglio le marcature (con le urla di Casali che dalla panchina giungevano fin sopra la tribuna), strozzando con sistematica precisione gli attacchi degli avversari a tre quarti di campo, dove nessuno dei neroazzurri si azzardava ancora a tirare. L'Imperia, comunque, [redacted] perde la testa e con Ghelli, finto terzino, e Fonissi costringe la difesa avversaria ad un faticosissimo lavoro di arginamento. Nei contropiedi i bianchi Pedemonte e Valeruz cercano di tenere la palla per dare respiro alla propria difesa. Quella dell'Albenga sostiene un'impresa disperata, ma con il passare dei minuti per l'Imperia diventa sempre più difficile organizzare un attacco fruttifero. Tanto più che la difesa dei bianchi non fa complimenti e compensa l'inferiorità tecnica con interventi [redacted] tutto ortodossi. L'arbitro, del resto, si limita a qualche sporadica ammonizione, e il gioco, con lo scorrere del tempo degenera spesso in violenza.

Nel secondo tempo, al 58', Panizzi è sostituito [redacted] Soro. Il risultato della mossa è però disastroso, [redacted] lo [redacted] Bodi ammetterà onestamente, e la squadra dei [redacted] perde ulteriormente [redacted] organicità.

Al [redacted] della gara un dirigente locale, Ferrari, aggredisce uno spettatore scontento. L'incidente, comunque, non ha conseguenze [redacted] e rimane [redacted]. Ora per l'Imperia, con la trasferta di domenica prossima ad Alba, si offre la grande [redacted]

Salvatore Rotondo

La capolista è sconfitta

(Dal [redacted] corrispondente) Lerici, 11 [redacted].

(l. c.) Prima [redacted] dell'Albese [redacted] Lerici tutto [redacted] un [redacted]reggio [redacted] il [redacted] più [redacted] in [redacted] che i pie[redacted] dall'alto di una tecnica superiore e di una intelaiatura più quadrata e [redacted], [redacted] e sotto [redacted] dal [redacted] l'arbitro ha concesso [redacted] un rigore che solo lui [redacted] visto, [redacted] l'opportunità al Lerici di operare [redacted] che era follia sperare.

Questa la sequenza dei gol: [redacted]lizzoni (L) al 13', Motta (A) al 22', Magara (A) al 29', Fontana (L) al 34' e Bergamini (L) su rigore [redacted], [redacted] stati espulsi: [redacted] (L) e [redacted] (A).

SESTRI LEVANTE-ISTITUTO SOCIALE 2-0 — Reti: Bacco (S) al 31' e Baveni (S) al 73'. La compagine torinese ha «voluto» perdere un incontro che poteva anche concludersi con un pareggio perché l'Istituto Sociale si è dimostrato una squadra con idee chiare e molto forte; Zanelli ha sbagliato un rigore, Ferroglio si è fatto mandare negli spogliatoi e l'attacco ha sciupato facili occasioni.

ACQUI-LEVANTE [redacted] 4-1 — Reti: Tedeschi (L) al 37'; Baldacci (A) al 40'; Molinari (A) al 55'; D'Arpa (A) al 61' e Desio (A) al 85'. Prima vittoria casalinga dell'Acqui, che ha colto un meritato [redacted] sul Levante.

OMEGNA-CANELLI 1-1 — Reti: Danova (O) al 12' e autorete di Picardi (O) al 48'. Per un infortunio di gioco l'Omegna si è dovuta rassegnare ad un imprevedibile pareggio. L'incontro, bello e corretto, ha visto i padroni di casa all'attacco in massa nella ripresa: il tentativo di passare in vantaggio è risultato però vano nonostante molte buone azioni dei rossoneri.

JUNIOR CASALE-BORGOMANERO 2-0 — Reti: Grillo (J) al 15' e al 73'. Il Borgomanero deve ringraziare il suo estremo difensore Maltagliati per aver subito solo due reti, che non sigillano appieno la netta superiorità dei nerostellati.

COSSATESE-ENTELLA C. 1-0 — Rete: Ragliani (C) al 70'. La [redacted] ha vinto l'incontro con l'Entella con ampio merito.

AUDACE-VERBANIA 0-0 — Sul difficile campo del Tiberghien il Verbania è riuscito a strappare un prezioso punto contro un'Audace letteralmente scatenata.

PAVIA-LEGNAGO 0-0 — Il [redacted], disputando una delle più combattute partite del corrente campionato, ha largamente dominato il forte Legnago, senza tuttavia [redacted] conseguire quel [redacted] al quale avevano [redacted] avuto diritto. [redacted] Legnago, dal 53', ha giocato in dieci per l'espulsione di Grigoletti.

[redacted] D - Girone A

[redacted] e classifica

OTTAVA [redacted]

Acqui-Levante G.	4-1
Astimacobi-[redacted]	3-1
Cossatese-Entella C.	1-0
Imperia-Albenga	0-0
J. Casale-Borgomanero	2-0
Lerici-Albese	3-2
Omegna-Canelli	1-1
Sestri Lev.-Ist. Sociale	2-0

GIOCATA [redacted]

Ivrea-[redacted]	0-0

PROSSIMO TURNO [redacted] giornata, 18 novembre, ore 14,30): Albenga-Cossatese; A[redacted]perla; Astimacobi-Junior Casale; Borgomanero-Sestri Levante; Borgosesia-Lerici; Entella-Canelli; Biellese-Acqui; Istit. Sociale-Omegna; Levante G.-Ivrea.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Albese	12	8	5	2	1	11	4
J. Casale	11	8	3	5	0	11	5
Lerici	11	8	4	3	1	13	8
Sestri L.	11	8	4	3	1	7	3
Cossatese	10	8	3	4	1	5	4
Borgos.	10	8	4	2	2	6	6
Acqui	9	8	3	3	2	12	9
Ivrea	8	8	2	4	1	3	5
Imperia	8	8	2	4	2	3	3
Istit. Soc.	7	8	2	3	3	5	10
Astimacobi	7	8	2	3	3	6	7
Canelli	7	8	1	5	2	6	8
Omegna	7	8	2	3	3	6	8
Borgoman.	6	8	1	4	3	5	10
Biellese	6	8	1	4	3	5	8
Entella	5	8	2	1	5	5	8
Albenga	5	8	0	5	3	1	6
Levante G.	3	8	1	1	6	8	19

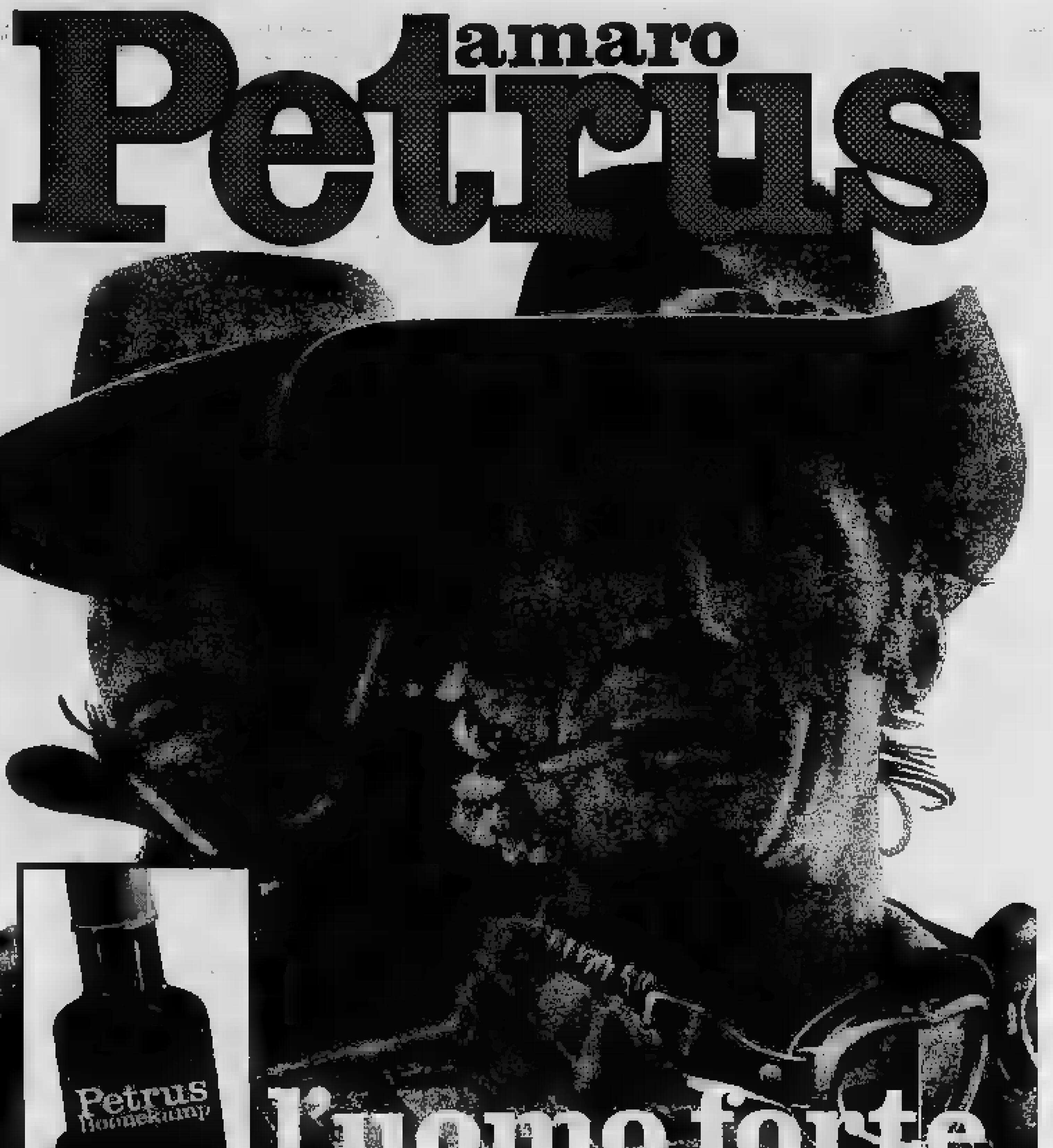
[redacted]RI — 6 RETI: Grillo (Casale) - 5 RETI: Motta (Albese) - 4 RETI: D'Arpa (Acqui), Pelizzoni (Lerici) e Magara (Albese) - 3 RETI: Mattei (Astimacobi), Busso (Borgomanero); Barozza (Borgosesia), Zanelli (Sociale), Rosso (Ivrea) e [redacted] (Lerici).

Girone B

RISULTATI: Adriese-Melzo sospesa per nebbia; Audace-Verbania 0-0; Ignis Varese-Rovigo 3-1; Meda-Fanfulla 3-1; Pavia-Legnago 0-0; Pergolettese-Pro Sesto sospesa per nebbia; Pro Patria-Trevigliese 2-0; Romanese-Cantù rinviata per nebbia; S. Angelo Lodigiano-Crema sospesa per nebbia.

CLASSIFICA: [redacted]ese e S. Angelo p. 11; Legnago e Rovigo 10; Crema, Fanfulla e Pro Patria 8; Ignis Varese e Verbania 8; Adriese, Pergolettese e Pro Sesto 7; [redacted] e Pavia 6; Audace, Cantù e Melzo 4; Trevigliese 1.

PROSSIMO TURNO (9ª giornata, 18 novembre, ore 14,30): Audace-Pavia; [redacted]-Trevigliese; Crema-Meda; Fanfulla-Ignis Varese; Legnago-Pro Patria; Melzo-Pergolettese; Pro Sesto-Romanese; Rovigo-S. Angelo L.; Verbania-Adriese.



Serie C - I grigi e la Pro Vercelli vincono in trasferta, a Savona e a Padova

L'Alessandria torna sola al comando

Grigi più pratici contro i volonterosi liguri

Uno-due di Volpato e Baisi ed i bianco-blù finiscono k.o.

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 11 novembre

L'Alessandria di Ballacci concede nulla, meritando un di assegno all'olfannato Savona. I grigi hanno infatti conquistato il, primato in classifica, battendo nettamente i liguri per due a zero, seguendo un gol per tempo. Il punteggio è abbastanza severo nei confronti dei bianco-blù, che hanno forse giocato una delle loro partite migliori sotto il profilo agonistico e della volontà. Ma, come abbiamo detto, a questa Alessandria non si può dare il minimo spunto senza pagarlo duramente.

In pratica Baisi e compagni hanno avuto due grosse occasioni ed entrambe le volte le hanno trasformate in reti, mentre il Savona ha fatto un buon volume di gioco, ha ottenuto la supremazia territoriale per la seconda metà del primo tempo e buona parte della ripresa e tatticamente non ha saputo né potuto arrivare a conclusioni positive. Tagnin ha tentato il tutto per tutto, trasformando la squadra in difesa, cercando con un colpo a sorpresa di cogliere l'avversario impreparato. L'Alessandria ha però risposto botta su botta, riuscendo vincitrice del confronto per sfatare una tradizione che non la vedeva passare indenne sul campo da dodici anni. L'ultima sucesso dei piemontesi su questo campo risale infatti al 1961.

Il Savona si è fatto sotto, ma forse con troppo nervosismo, e questo ha reso più facile il lavoro dello stopper Lombardo che sta comunque attraversando un ottimo periodo di forma. Dal canto sulla retroguardia grigia non ha pecche: Pozzani è sempre sicuro. Barbiero, o'scuso. Di Brino veloce e tempista. Unere ha sempre anticipato Ardemagni, mentre Rota ha contribuito ad annullare Matteoni e a dare un apporto alla manovra offensiva.

Gli con continui scambi, Gloriato Manuali, Volpato, Mazzia e Dolso, Baisi ha perso ancora completamente «in palla», anche se è stato l'autore di una delle due reti dell'Alessandria. Dolso, in qualche occasione, compie imprese eccezionali, mancando solo in continuità. Oltremo però che l'uomo «chiave» è stato Volpato, che oltre a controllare molto da vicino Rosa, ha dato l'avvio alle ripartenze e ha corso su e giù per il campo senza risparmiarsi.

Con una simile assalora e con la determinazione dimostrata contro il Savona, certamente i grigi potranno fare altre strada in questo non facile campionato, anche a dispetto delle polemiche che aleggiano loro intorno e che non contribuiscono a tendere sereno il clima della squadra.

Per quanto riguarda il Savona, sconfitta a parte, ci sono i sintomi di una ripresa. Sarà però necessario che Rossi e amici si perdano d'animo e continuino a combattere convinti delle propria possibilità. Tagnin avrà ora a disposizione i nuovi acquisti Tufino e Motto, avuti dalla Sampdoria e chiusi che non migliori anche i bianco-blù.

È venuto alla partita. Non è stato un bell'incontro, nel complesso, piuttosto nervoso e frammentario. La qualità si aperte all'8' con un tiro di Rossi da fuori area, parato da Pozzani e il di traverso. Quattro minuti dopo un tiro di Ardemagni viene respinto da Unere, arriva in corsa Panucci che di testa invia il pallone in porta, ma trova ancora il portiere grigio pronto. Al 14' c'è un diversivo dell'Alessandria con un colpo di testa di Baisi e poi ancora un pericoloso tiro di Rossi da fuori area.

Al 23' il primo gol. Dolso conquista una bella che procura un calcio d'angolo. Il battitore numero 11 grigio incarica del tiro: raccoglie Manuali che mette al centro dove Baisi colpisce di testa lavando il pallone a quattro metri dal portiere. Tutta la difesa savonese rimane ferma, mentre Volpato arriva fulmineo e colpisce con la sua forza mettendo in rete.

Il Savona risponde con Panucci e Pavoni che sprecano un paio di occasioni favorevoli. Al 45' Manuali viene atterrato in area, ma l'arbitro aveva già fischiato un precedente fallo. Il Savona prima senza indugi nella ripresa. Prima Panucci di testa su lancio di Rosca, poi Cucchi con un tiro fortissimo diagonale sfiorano la marcatura. Al 30' è ancora il dantevanti a costringere Colombo ad una deviazione spettacolare. Al 32' Panucci va in gol saltando lo stopper, ma l'arbitro aveva già fischiato un fallo per fuorigioco, sbandierato forse con troppa precipitazione.

Naturalmente il gol viene annullato e proprio sull'azione successiva, quasi per beffa, l'Alessandria raddoppia. C'è un controlpiede con Baisi che avanza e mette al centro. Mazzia appoggia molto bene per Baisi ed al centravanti non resta che segnare. E' il 34' della ripresa e sul due a zero l'incontro non ha più nulla da dire.

Cristiano Chiavegato

Alessandria: Pozzani; Di Brino, Unere; Reja (al 31' Maldera), Barbiero, Colombo; Manuali, Volpato, Baisi, Mazzia, Dolso. 12° Crosi, 14° Vanzini.

Savona: Parolini; Brignole, Boldrin; Rosca, Canepa, Rossi; Ardemagni, Cucchi, Panucci, Matteoni, Pavoni. 12° Ghiso, 13° Andreoli, 14° Cepra.

Arbitro: Ambrosio di .

Marcatori: Volpato al 23', Baisi al 79'.

Il Lecco imbattuto anche a Venezia: 0-0

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 11 novembre.

(g. r.) Il regno del Venezia di vigilare l'imbattibilità del Lecco è svanito nella nebbia che ha avvolto il campo a Est gara, rendendo difficile il compito di per sa sedon dei nerazzurri che per quasi tutto l'incontro mio martellato la porta di Mezzanotte senza che per questo il bravo guardiano lariano capitolasse.

Per i veneziani si può forse parlare di tattica sbagliata visto che invece di impostare le loro azioni sulle ali hanno sempre giocato al centro favorendo così il lavoro di rottura degli ospiti. La pressione del Venezia si è concretizzata solo in paite gol (due e tre) sprecate specialmente al 23' del primo tempo quando Bellinazzi ha sparato fuori di poco.

Punto perso quindi per il Venezia e punto guadagnato dal Lecco che così ha conservato la sua imbattibilità anche in laguna. Tutto sommato buono l'operato dell'arbitro Barboni e tra gli uomini in campo dare Bassanese del Venezia e Marchi per il Lecco.

VENEZIA: Sesta; Bidoi, Sabbadin; Bassanese, Ranghi, Fiaschera; Trevisanello, De Cecco, Bellinazzi, Scarpa, Modonese.

LECCO: Meraviglia; Ratti, Sanvi; Bermi, Sacchi, Motta, Foglia, Busani, De Nadai, Gamba (dal 17' Castiglioni), Marchi.

ARBITRO: Barboni di Firenze.

Sollier uomo-partita per i bianchi a Padova

Due dei tre gol della vittoria vercellese (3 a 2) realizzati dalla mezz'ala - Un "rigore" inesistente limita lo svantaggio dei padroni di casa

(Dal nostro inviato speciale)
Padova, 11 novembre.

«Un pareggio ci andrebbe bene» diceva il trainer della Pro Vercelli Sassi, poco minuti prima dell'inizio della partita con il Padova. E' venuta invece la vittoria (3-2) per i bianchi e cancellare le perplessità della vigilia. Sollier, in coppa Italia, a di Udine, di domenica scorsa. La Pro aveva un brutto ricordo dello squadro Lazzero. Già al 21' un suo gran ha costretto Memo ad una parata d'istinto. Al 34' ha un'uscita del portiere. Il passante vantaggio ha raggiunto i tifosi padovani. Gli incitamenti dei sostenitori vercellesi hanno ancor più «accompagnato» l'autoritaria prestazione dei bianchi. Soltanto al 41' Castellazzi ha corso un grande pericolo, sluggito a pelle, ha infatti permesso a Mastello di indirizzato di, zicco e poca distanza dal palo. Il primo tempo si è chiuso con un antipatico battibecco in tribuna, fortunatamente sedato sul nascere forze pubblica.

Il vercellese

Ripresa con il Padova che partiva a spron battuto. Dopo cinque risultati utili consecutivi è senza dubbio «boccante» incassare due reti in casa: L'undici di Gatti in maniera lucida ed incisiva. Dalla generale incontestabile sono emersi Perdrin, Lasagni, Manservigi.

Al 46' si presentava alla Pro l'occasione per triplicare, ma Rossetti tutto solo calciava a Sugli spalti si è poi avverbi un po' di tensione. Il Padova ha il tutto per tutto. I padroni di casa sono cresciuti a centrocampo e la Pro ha l'onore di lor «molina». Un po' contratti, un po' stanchi per il grande dispendio di energie i bianchi hanno lasciato l'iniziativa agli avversari. Al 73' si è registrata però un'altra incursione di Solbiati che sfiorava il palo alla sinistra del portiere. Al 75' c'era un passaggio filtrante per Trentin che, in sospetta posizione di fuorigioco, scivolava in spaccata sulla palla. Ma il Padova riduceva la distanza al 77'. Tiro di Perdrin, respinto di Castellazzi; sul pallone si avventava Manservigi che trovava il gol tra una di gambe.

Momenti di paure per la Pro quando pareva costretti ad aiutare i bianchi. L'ex juventino stanziava a pieno arco Rossi; sacrosanto rigore effettuato da Rossetti all'86'. Ma la partita sembrava finita. Invece ecco un'ingenuità, ma l'ultima ingenuità venivà grazie ad una balzana decisione dell'arbitro Chiapponi. Buoni all'89' ostacolava fuori Musiello. Sullo slancio l'attaccante padovano raviniava pietosamente entro i 16 metri: penalty inesistente sfidato dallo stesso Musiello, poi, il fischio finale.

Successo meritato dunque dalla Pro Vercelli che ha espresso e memora assai distinto. Parecchi problemi invece per il Padova. Significativo episodio, il presidente Boldrin all'uscita dello stadio è stato da un di tifosi. Gli è stata improverata sua «ostinazione» nel voler mantenere l'allenatore Gatti alla guida tecnica della squadra.

Ferruccio Cavallero

Padova: Memo; Perdrin, ; Lasagni, Furlan (dal 42'-Scalabrini), ; Manservigi, Lazzaro, Musiello, Pincelli, Trentin.

Pro Vercelli: Castellazzi; Valdinoci, Juslich, Balocco, Bonni, Rossetti; Rossi, Sollier, , Pavoni, Guarnieri.

Arbitro: Chiapponi di Livorno.

Ballacci: "I dirigenti mi hanno preso in giro,,

Duro sfogo del trainer grigio il mancato arrivo di rinforzi - Assedio all'arbitro ed incidenti anche in tribuna

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 11 novembre

Dopo l'importante successo sul campo del Savona ci si aspettava un ottimo allegro e spensierato degli spogliatoi dell'Alessandria. Invece Ballacci esce ora in volto e si lascia andare ad uno sfogo durissimo contro i propri dirigenti rei — a suo avviso — di aver venduto l'attaccante-goleador Musa e di non averlo rimpiazzato nel mercato di

«Abbiamo dei dirigenti — ha detto l'allenatore — che agiscono in maniera scorretta, violando i diritti di una città che risponde con un attaccamento non comune alla squadra. Io e il segretario Cicori siamo stati presi letteralmente in giro. Siamo andati per centrattare diversi giocatori, ma tutte le volte che era il momento di decidere non siamo riusciti a trovare i responsabili della società. Il pubblico dovrà richiamarmi quando entrerò in campo perché sono arrivato a 89 anni e faccio ancora una simile fi. Ho fatto vendere lo Musa perché un affare per l'Alessandria, ma mi era stato promesso avrei avuto qualcosa in cambio. Ho accettato in buona e loro a momenti mi cedano altri due giocatori, Per fortuna che Vanzini e Mille Vedove non hanno di trasferimento».

«Prometto — ha continuato Ballacci — che vino alla fine del campionato non parlerò più con i dirigenti. Allenerò la squadra e manderò in campo la migliur formazione, ma si dispia che non ho ricambi. I ragazzi hanno disputato anche oggi che sono dodici a battersi uno in fondo per arrivare alla promozione, ma non si possono chiedere miracoli. Se queste parole dovessero costarmi il posto, lo perderò volentieri. E voglio anche mettere le mani avanti: so già che ora arriverà qualcuno da Milano (Ballacci allude al consigliere di Sacco, Giulio Cappelli n.d.r.) con quale giocatore e apparirà come il salvatore della patria».

L'incontro con l'allenatore Ballacci non ha forzato l'unica emozione gara-partita. I tifosi savonesi hanno pure abbondato per circa un'ora l'arbitro incolpandolo di avere annullato ingiustamente il gol di Panucci. Il signor Ambrosio ha lasciato lo stadio da un'uscita secondaria scortato dalla polizia sino a Genova.

Alcuni facinorosi si sono quindi scagliati contro la macchina del figlio del presidente dell'Alessandria, Carlo Sacco, rompendo l'antenna e provocando diverse ammaccature alla

In tribuna erano scoppiati violenti tafferugli. Tra i protagonisti anche il segretario dell'Alessandria, Cicori. In breve si era passati dagli insulti da una parte e dall'altra, ad un acceso scambio di pugni, con i contendenti trattenuti a stento dalle forze dell'ordine.

c. c.

Giornata-no per le altre piemontesi

Derthona sfortunato con il Legnano: 0-0

L'attaccante Pacchiarini si frattura una caviglia

(Dal nostro inviato speciale)
Tortona, 11 novembre.

Era l'impegno tra le classifiche; per il Derthona poteva essere l'occasione buona; una vittoria avrebbe accorciato la crisi che dura ormai da troppo tempo. Purtroppo invece per i locali non c'è stato nulla da fare. Hanno attaccato, si sono gettati allo sbaraglio, specialmente nella ripresa, ma i risultati sono mancati. Così l'incontro si è concluso sullo zero a zero.

Inoltre, oggi, si è infortunato, seriamente, Pacchiarini, l'uomo su cui il Derthona contava maggiormente all'attacco, anche se in rete non ha ancora segnato. Un brutto colpo gli ha procurato la frattura della caviglia sinistra all'inizio della ripresa, ora è ricoverato in ospedale a Tortona.

Il Derthona ha giocato bene soprattutto in difesa con Cunsolandi, Facoetti e Solbiati ottimi; ammirevole Domenghini che si è dato da fare malgrado fosse guidato in campo imbottito di cerotella per vincere i dolori alla spalla, conseguenza di un infortunio in allenamento.

Un primo tempo buono dal punto di vista agonistico, scarso però tecnicamente. Qualche bella occasione gli attaccanti tortonesi l'hanno avuta sprecata, dopo che al 21' un tiro del terzino del Legnano, Talarini, era uscito di poco a lato dalla porta di Domenghini, in particolare quando al 38' Pacchiarini su cross di Facoetti aveva sbalzato fuori causa Bonacina, poi al 43' Bolfi, prima e Facoetti poi, sprecavano una palla meravigliosa.

Dopo il riposo, al 47' l'incidente a Pacchiarini che, raccolto sotto porta un cross di Bonacina, viene colpito duramente da un difensore e deve abbandonare, sostituito da Galba. I leoncelli non si rassegnano, attaccano a fondo, ma tutto è inutile: al 53' un gran tiro di Galba viene parato, al 65' Boscaccia servito dallo stesso Galba sbaglia a due metri dalla porta; all'83' Bolfi, scartato prima il terzino Talarino, poi il portiere Binelli, colpisce lo spigolo del palo e il pallone schizza fuori. Insistono i torinesi, tutti all'attacco, ma inutilmente.

f. m.

Derthona: Domenghini; Consolandi, Facoetti; Craignola, Castaldi, Solbiati; Capon, Bonacina, Pacchiarini (Galba dal 46'), Beltrame, Bolfi.

Legnano: Binelli; Talarini, Valentini; Vallacchi, , Capuzzi; Rangila, Olivara, Mula, Ca, Casentia.

Arbitro: Bastiacchi di Siena.

La Gavinovese (0-1) cede all'Udinese

Novi Ligure, 11 novembre.

Immeritata sconfitta d'arresto interna della Gavinovese. I bianconeri dell'Udinese sono riusciti ad incamerare l'intera posta, però un risultato di parità sarebbe più giustificato visto i valori in campo.

La Gavinovese è andata in vantaggio al 16' per merito di Ulivieri, ma i friulani hanno ripreso al 36' su rigore concesso per atterramento di Fotti. I locali hanno poi colpito pali, al 41' e al 44'.

Al 54' la rete che ha dato i due punti all'Udinese. Politi appena libero, non contrastato da difensori locali e dal limite dell'area batte Chiaravalle con un tiro secco e preciso. Gli ultimi minuti di gioco vedono la Gavinovese all'attacco alla ricerca della rete del pareggio che avrebbe meritato.

Vigevano dieci cede a Solbiate: 0-1

Solbiate, 11 novembre.

(n. m.) Le Vigevano si praticamente al 24' del primo tempo Tonelli, vittima di un colpo di freddo, ha dovuto cedere il posto a Rivolta, esaurendo le possibilità di sostituzioni della squadra. Nella ripresa, quando si è assopita il terzino De Gasperi, trasferitosi praticamente inutilizzabile all'ala sinistra, il Vigevano è rimasto praticamente in dieci ed il compito di difendere lo 0-0 ufficiale (che era il suo programma questa trasferta) si è fatto sempre più arduo.

La Solbiatese è riuscita a portarsi in vantaggio al 75' grazie a Punzagalli, che batteva imparabilmente il portiere Giorgini uscito all'incontro, dopo aver raccolto un perfetto centro di Belgarotti. Dopo aver ottenuto il vantaggio i padroni di casa hanno controllato agevolmente il ritorno offensivo degli ospiti.

Serie C - Risultati e classifiche

Girone A

Bolzano-Mantova	1-0
Derthona-Legnano	0-0
Gavinovese-Udinese	2-1
Monza-Seregno	1-0
Paduva-Pro Vercelli	2-3
Savona-Alessandria	0-2
Solbiatese-Vigevano	1-0
Trento-Belluno	1-1
Triestina-Clodia	1-1
Venezia-Lecco	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
	14	9	6	2	1	9	3
Vercelli	13	9	5	3	1	14	5
Lecco	13	9	4	5	0	10	2
Venezia	13	9	5	3	1	10	4
Belluno	12	9	4	4	1	10	10
Monza	11	9	4	3	2	9	7
Trento	10	9	3	4	2	11	8
Solbiatese	10	9	3	4	2	5	7
Mantova	10	9	4	2	3	10	9
Bolzano	9	9	3	3	3	9	9
Udinese	9	9	3	3	3	9	9
Padova	8	9	3	2	4	7	8
Clodia	7	9	1	5	3	4	7
Gavinov.	7	9	3	1	4	8	10
Vigevano	7	9	3	1	4	4	10
Derthona	6	9	1	4	4	3	7
Triestina	6	9	1	4	4	3	15
Seregno	5	9	1	3	5	3	9
Legnano	5	9	2	1	6	5	12
Savona	5	9	1	3	5	6	14

PROSSIMO TURNO (10ª giornata, 18 novembre, ore 14,30): Alessandria-Venezia; Belluno-Padova; Clodia-Monza; Legnano-Triestina; Mantova-Lecco; Pro Vercelli-; Seregno-Solbiatese; Trento-Gavinovese; Udinese-Solbiatese; Vigevano-Savona.

Girone B

Aquila M.-Ravenna	2-2
Giulianova-Sambenedett.	1-0
Grosseto-Cremonese	0-1
Lucchese-Spezia	1-0
Massese-Livorno	1-0
Olbia-Empoli	0-0
Pisa-Viareggio	1-1
Prato-Piacenza	0-0
Ricclone-Rimini	1-2
Torres-Modena	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Samben.	14	9	6	2	1	12	3
Rimini	13	9	5	3	1	10	3
Giulian.	13	9	4	5	0	7	2
Lucchese	13	9	5	3	1	11	5
Massese	12	9	4	4	1	5	1
Piacenza	10	9	2	6	1	5	4
Ricclone	9	9	2	5	2	8	8
Aquila M.	9	9	3	3	3	9	9
Grosseto	8	9	2	4	3	11	10
Modena	8	9	2	4	3	7	8
Spezia	8	9	2	4	3	5	6
Pisa	8	9	1	6	2	4	5
Torres	8	9	3	2	4	5	7
Olbia	8	9	2	4	3	6	8
Prato	7	9	1	5	3	4	6
Ravenna	7	9	2	3	4	6	9
Cremonese	7	9	1	5	3	5	11
Viareggio	6	9	1	4	4	4	11
Empoli	6	9	2	2	5	3	9
Livorno	6	9	1	4	4	3	10

PROSSIMO TURNO (10ª giornata, 18 novembre, ore 14,30): Cremonese-Livorno; Modena-Ricclone; Piacenza-Giulianova; Pisa-Aquila M.; Ravenna-Olbia; Rimini-Prato; Sambenedettese-Grosseto; Spezia-Massese; Torres-Empoli; Viareggio-Lucchese.

Girone C

Acireale-Chieti	3-1
Crotone-Lecce	1-1
Juve Stabia-Casertana	3-0
Matera-Turris	1-1
Nocerina-Siracusa	1-1
Pescara-Siracusa	0-0
Pro Vasto-Cosenza	2-1
Tragani-Frosinone	1-1
Turris-Barletta	1-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Casertana	13	9	5	3	1	8	3
Lecce	12	8	4	4	1	9	6
Matera	11	8	4	3	1	11	6
Nocerina	11	8	3	5	1	9	7
Siracusa	11	8	2	7	0	5	3
Pescara	10	8	3	4	1	7	5
Frosinone	10	9	2	6	1	5	4
Turris	8	8	2	4	2	10	8
Crotone	8	9	3	2	4	8	7
Marsala	8	9	2	5	2	4	8
Salernit.	8	9	2	5	2	8	7
Trapani	6	8	2	4	2	7	6
Sorrento	6	9	3	2	4	7	7
Acireale	7	8	3	1	4	7	9
P. Vasto	7	7	2	3	2	7	8
Barletta	6	9	1	4	4	2	10
Latina	6	9	1	4	4	3	9
J. Stabia	3	8	0	3	5	0	10
Cosenza	3	8	0	3	5	3	17

PROSSIMO TURNO (10ª giornata, 18 novembre, ore 14,30): Barletta-Casertana; Casertana-Nocerina; Frosinone-Crotone; - Acireale; Lecce - Juve Stabia; Pescara-Marsala; Salernitana-Siracusa; Sorrento-Pro Vasto; Trapani - Chieti; Turris-Matera.

Con l'esperienza del passato
e una tecnologia che è già nel futuro,
SEIKO Quartz è l'orologio di qualità di oggi.

Seiko è stata la prima ad introdurre sul mercato gli orologi al quarzo. In tutto il mondo, Seiko è l'azienda che più di ogni altra ha venduto orologi al quarzo, grazie all'eccezionale livello raggiunto dalla sua microtecnologia.

In primo luogo, la miniaturizzazione del principio del quarzo, ne ha reso possibile l'adattamento alle misure del polso, linee svelte ed eleganti, che altro orologio del genere può eguagliare; inoltre, lo sviluppo di tecniche speciali ha fatto in modo che il quarzo, così come lo usa Seiko, sia uno dei sistemi di misurazione del tempo più precisi che l'uomo conosca. Solo Seiko avrebbe potuto ottenerla grazie alla straordinaria combinazione di una tecnologia che è già nel futuro, e di un'esperienza che tien conto del passato.

CA 013 Orologio al quarzo. Acciaio inossidabile; automatico italiano/inglese a rapida; vetro Hardlex antiriflesso resistente alle scalfiture; cinturino regolabile.

BQ 003 Orologio al quarzo. Acciaio inossidabile; datario automatico italiano/inglese a rapida; sincronizzazione dei secondi; vetro Hardlex antiriflesso resistente alle scalfiture; cinturino regolabile. Disponibile anche nel quadrante bianco.

SEIKO

I "soliti ignoti,, all'ippodromo torinese

Il giallo di Vinovo

Dall'arrivo di Nackthals alla scoperta dei segni di un'iniezione sul cavallo - Il Premio Piossasco corso senza scommesse - Le prime indagini - Inviato un rapporto al Jockey Club - Risultati della riunione

L'intricata sul «giallo» di Vinovo è soltanto agli inizi. Fino a ieri sera i commissari incaricati di controllare ■ svolgimento delle ■■ avevano appena presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri di Nichelino, competenti per territorio. Probabilmente interverrà acquisire altri elementi di giudizio. Il «caso» si presenta infatti molto oscuro e complesso. Gli elementi raccolti non indirizzano ■■■ l'indagine in una pista certa, soprattutto perchè ci sono due punti che non combaciano. Sabato, all'ippodromo del trotto, alcune persone erano state informate che la corsa unica di ieri, il Premio Piossasco (900 mila lire appena, in ■■ sarebbe stata vinta da Kuala. Il «doping» a Nackthals è stato possibile soltanto perchè, a mezzogiorno, la zona dell'ippodromo era avvolta in un febbrone ■■■■ fittissimo. I fatti accertati ■■ al momento questi.

1 Nackthals è arrivato da Milano con ■■ due cavalli della ■■ scuderia (Ogaden e Piaus) che dovevano correre ieri a Torino. Erano partiti in «van» ■■■■ scuderie di San Siro, sono giunti a Vinovo poco prima ■■ 8. Gli uomini che li accompagnavano, un francese ed un ungherese, li hanno sistemati ■■ boxes vicini alla pista, quindi all'interno ■■ del recinto dell'ippodromo. I tre stalli ■■■ adiacenti.

2 Poco prima di mezzogiorno, i due uomini vanno a ■■■■ alla guardia dell'ippodromo che è piuttosto lontana, a fianco della ■■■ di allenamento del trotto. La nebbia è ancora molto fitta, ■■■ si ■■■ a più di cinque-sei metri. Al casello dell'ippodromo che si affaccia sulla strada Stupinigi-Vinovo, c'è di guardia un dipendente della Società.

3 Alle 12,15 i due uomini ritornano. Ora la visibilità è buona, ■■■■ subito ■■ box di Nackthals manca il lucchetto. Aperta la porta, vedono in terra la museruola ■■■ stata messa a Nackthals, gettata lì in un angolo. La museruola impedisce ai cavalli, che debbono correre a stomaco vuoto, di mangiare la paglia ■■■ lettiera. I due notano che il cavallo è molto più tranquillo del solito; troppo tranquillo. Stanno parlando tra di loro quando arriva ■■ Milano Luca Cumani, figlio e ■■■■■■■ dell'allenatore ■■■lio Cumani che ha in ■■■ il cavallo, di proprietà del dott. Clemente Pigni, giudice ■■■ ■■■■■ civile ■■ Milano.

4 I fatti precipitano. Luca Cumani si presenta immediatamente ai commissari, dicendo la ■■■■ del racconto dei ■■■ dipendenti, avverte che il cavallo ■■■ ■■■■ correrà con una iniezione cardiotonica.

5 Il veterinario ■■ servizio, ■■■. Domenico ■■■■lo, viene immediatamente incaricato di ■■■ visita al cavallo. Ci va accompagnato dal ■■■■■■■ infermiere per ■■■■■■■■ le corse (l'inizio era fissato per le 14,15). Il dott. Binello nota che Nackthals ha l'occhio spento. Il battito cardiaco è assai debole, un battito cardiaco assai lento. Sintomi indubbi di intossicazione da sostanze debilitanti. ■■■■ Il collo ■■ ■■■■■■ e sul lato destro, ■■ una ventina di centimetri dall'attaccatura della spalla, nota traccia ■■ una iniezione ■■■■■ recente.

Sulla porta dei box i segni dello scasso (Foto Salerno)

6 I commissari — dott. ■■■■■ bernardi, ■■■. Mezzanotta, gen. Odetti — si riuniscono con il segretario della ■■■■■■ Torinese, dott. Lorenzelli. Nackthals, per consiglio ■■■ del veterinario, deve ■■■■■ ritirato. A questo punto i ■■■■■■■■ si decidono ■■■■■■■■ del ■■■■ loro regolamento e decidono che la corsa venga disputata senza scommesse. Poco prima che abbia inizio la gara viene diffuso per altoparlante il loro comunicato: «In seguito a denuncia presentata dal sig. Luca Cumani ed a conseguente visita ■■■■■■■■ veterinaria ■■■ dott. Domenico ■■■■■■■■ nello, il cavallo Nackthals viene ritirato perchè trovato in condizioni di abbattimento dal sensorio ■■■ fatto doloso. In conseguenza di ciò e visto l'art. 141, comma 1, del regolamento del Jockey Club italiano, i commissari ■■■ deliberato l'annullamento ■ ■■■ non effettuazione delle scommesse relative al Premio Piossasco».

7 Prima dello svolgimento della gara incriminata, due frequentatori dell'ippodromo si presentano al ■■■■. Locatelli e lo informano che sabato pomeriggio, all'ippodromo del trotto, avevano appreso che la terza corsa di ieri (il Premio Piossasco, appunto) sarebbe stata vinta certamente da Kuala. Il dott. Lorenzelli ■ l'accompagnatore dei commissari ■■■ prendono a verbale le loro dichiarazioni. Risulterebbe che ■■■ dei due avrebbe detto di ■■■ poter disporre da ciò avevano avuto l'informazione».

8 Mentre il pubblico ■■■■■■■■ l'ennesimo ■ tutti plaudono alla decisione dei commissari ■ far disputare senza scommesse una corsa su cui aleggiano fondati motivi di dubbio. I cavalli vanno in pista. Assente Nackthals si discute accademicamente sul possibile vincitore; preferenze abbastanza spiccate a Kuala, molti simpatizzanti anche per Silver Angel. All'apertura delle gabbie Silver Angel, un cavallo di 7 anni che ha già disputato decine di corse rimane fermo: non gli era mai accaduto ■■■ sua carriera.

9 Il resto corsa ■■■ ■■■■■■■■ regolarmente in testa ed entra per prima in dirittura. Il suo fantino, Alfonso Beatrice, è sceduto in groppa alla moda dei buttari, con i piedi fuori delle ■■■■. Il meno dirittura Kuala è raggiunto da Coky che lo supera; poi all'attacco di Kuala si presenta Bartolero, Kuala dilanda con più energia e ■■ posto a riescire a tenar a bada Bartolero. Al rientro al paro i commissari controllano che la stalla non appaiono rotte e convocano Beatrice. Questo dichiara: «Mi si è rotta la sella». I commissari vogliono vederla, Beatrice va a prenderla, torna dopo qualche minuto. Da ■■■■ è ■■■ per lungo, dall'arcione fino a due terzi. Viene osservata con perplessità e sequestrata: ■■■ ■■■ esaminata da ■■ esperto sellaio che dovrà dire se è possibile che una sella si rompa in quel modo.

10 I commissari dispongono poichè il veterinario ■■■■■■■■ vata ai prelievi l'esame antidoping ■ Kuala e di Silver Angel.

11 ■■■■ punto la prima inchiesta ■ finita. In serata un rapporto completo è inviato al presidente del Jockey Club ■■■, Paolo Mezzanotta, che incaricherà ■■■ di ulteriori accertamenti la ■■■■■■■■ Cinciripini. Parallelamente i commissari locali proseguiranno la loro indagine.

Il tris sportivo della giornata passato così in seconda linea, il Premio Nuovo Ippodromo (L. 3.300.000, m ■■■ steppi) è stato vinto da Klop (Silvano Vanditti) di «Lady M», davanti a Bourak, With Pleasure. La Mosellen. Totalizzatore: vinc. 67, piaz. 17-27; acc. 52. Nella altra corsa da segnalare la bella affermazione del due anni Mossi su Roncisvalle e Martinica ed i successi di Socio, Bronze ■■■■■■■ laine. Lucio. Il Premio Municipio di Vinovo, una corsa per ■■■■■■■■, è stato vinto dalla allieva Franca Vittadini in sella a Ogaden.

Elvio Rossi

Top Hanover ■ Napoli

Top Hanover, guidato da Gerard Krueger, ha vinto ieri a Napoli il ■■■■ Freccia d'Europa (L. 25.000.000, m ■■■ di trotto, corsa di maggior spicco della domenica ippica. Ha preceduto nettamente Carosio, Udet Haan ■ ■■■ Hanover.

Altre tr■■■■ prove ■ trotto sono ■■■■■■■■. A Firenze il ■■■■■■■■ (L. ■■■■■■■■ m ■■■■ per i ■■■■■■■■ di Zigonì (Ubaldo Baldi), ■■■ ■■ preceduto la fotografia Medoc, ■■■■■ ■ Villavenna; ■■■■■■■■ km 1'81"3. A ■■■■■■■■ anni, Cotterium ■■■■■■■■ lit. 5.500.000, ■■■■■■■■ vittoria di Ardore (G. B. Bongiovanni) su Big ■■ il trionfo Pistilo.

Per il galoppo, a Milano, Premio Chiusura (L. 15.000.000, m 1400). ■■■■■■■■ Brook ■■■■ Fiorio) davanti a ■■■■■■■■ francesi ■■■■■■■■ a Commodore.

Basket: solo quattro squadre restano a punteggio pieno

Prima vittoria per il Saclà

Buon esordio a Torino: 84-75 contro ■■ tenace Sapori - A De Simone e Cosmelli, due anziani, il miglior bottino ■ punti

Il basket ■ un buon esordio ufficiale a Torino. Il Saclà cambiarla bene in una serie casalinga. Quattromila spettatori al Palazzo dello Sport e una partita vivace, a tratti brillante, con giuste dosi ■■■ varie componenti spettacolari — qualche prodezza dei singoli, qualche momento di estremo equilibrio, un bel po' d'incertezza sul risultato finale a 4 minuti dal termine — per interessare e divertire. Il Saclà vince con discreta autorità: a tratti domina (a un certo punto ha ■■■■■■■■ anche 16 punti), a tratti pasticcia e soffre ■■■ il Sapori che si riporta a tre lunghezze con grandi meriti del Sapori, squadra tenace e molto ben diretta dal giovanile Cardaioli, maestro ■■ tattiche (la nostra difensiva è la sua specialità ■ anche stavolta ne ha fatto abbondante uso) e attento timoniere di ■■■ squadra-matricola che si tirar fuori il massimo da un telaio non troppo robusto.

Il punteggio conclusivo, 84 a ■■, nasconde ■■ po' la paura che si è sentita addosso il Saclà quando gli avversari — con Johnson fuori ■■■ falli e lo specialissimo Bovone richiamato in panchina — avevano una gran rimonta■■■■ ■■■■■■■■ a piccoli a sulla grinta. I torinesi ■■■■■■■■ chiuso il primo tempo con un discreto margine (45 a 40), dando poi il meglio nella parte iniziale della ripresa: il loro vantaggio saliva (59-50 all'8', 67-52 al 10') così da far pensare ■■ ■■ esito ormai scontato e il quinto fallo che escludeva Johnson (i ■■■■■■■■ lamentano l'eccessiva severità degli arbitri verso ■ loro americano) doveva, in teoria, segnare la ■■■■ dei Sapori. Invece Cardaioli rinunciava anche a Bariani (3 su 3 la ■■■■■■■■ significativa media ■ realizzazione) e puntava tutto ■■■ ■piccolo, mandando in campo Nuvi■■■■ rendeva 18 centimetri ■■■ suo avversario. Laing ma in attacco, risultava efficacissimo. I torsani arrivavano ■■■ al 59-72. ■ 16' e ■■■■■■■■ Nuvi aveva due personali ■■ ■■■■■■■■: il sbagliava entrambi, il Saclà ci toglieva ogni spavento e chiudeva ■ partita senz'altri rischi.

Il tabellino esalta gli anziani: De Simone (35 anni fra 6 giorni) ■ Cosmelli (33 anni) sono i cannonieri ed i loro meriti non ■■■■■■■■ solo ■■ punti segnati. Cosmelli ■■■ impostato un duello spettacolare nel primo tempo con un Caglieris ispiratissimo, ■■■■■■■■ ■ inventatore di passaggi che manderebbero in estasi anche un paralitico. Purtroppo Caglieris deve ■■■■■■■■ imparare a controllarsi, a disciplinare il ■■■ estro straripante: troscinato ■■■■ stanco ha commesso il quarto ■■■■ ■ 18' del primo tempo ed ha ■■■■■■■■ uscire lasciando il posto al giovane Anconetani che se l'è cavata discretamente (però ■■ commesso 5 falli, però ha segnato solo un tiro su 4). Quando è tornato, Caglieris ha dovuto solo fare regia e mandare a canestro ■■■ Simone e Sacchetti. ■■■■■■■■ Ildo Benevelli, utilissimo ■■■ suo tiro contro la «zona», una difesa che ■ Sapori ha ■■■■■■■■ to per due terzi di gara e alla quale ■■ fatto ricorso pure il Saclà a partire dalla metà del primo tempo.

Un ■■■■■■■■ a ■■■■ per John Laing, l'americano del Saclà. E' tutto ■■ scoprire, se è vero che ieri è apparso decisamente ■■■ come lo ■■ conosceva. Pareva un ■■■■ ■■■■■■■■ titore (solo?) ed invece ■■■ media ■ è su 13 ■■■■■■■■ eccezionale: in compenso ha difeso con grinta, ha entrappato ■■■■■■■■ palloni, ha recuperato rimbalzi in difesa ■■■■ ■■■■■■■■ mirabile continuità. Soprattutto ha tirato fuori, a volte, ■■■■ carica agonistica degna ■■ Kenney. E questa è ■■■■ qualità che il ■■■■ John dell'ultimo scorso sembrava proprio non avere.

Laing ha spettato ■■ rimbalzi, soprattutto sotto ■ proprio tabellone, ben assistito da Merlati e Frediani. De Simone invece, come sempre, ha fatto ■■■■■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■ particolarmente in attacco offrendosi puntuale, nel finale, ai passaggi-lampo ■■ Caglieris.

Antonio Tavarozzi

Saclà: Laing 18, Frediani 6, Magheria 13, ■■■■■■■■ 11, Nico 4, Benevelli 12, Rosa, ■■ Simone 16, Ancontani 2, Sacchetti 5.

Sapori: Sensi, Campanini 2, Granucci 11, Franceschini 8, Nicastri 6, Giusti■■■■ 9, Johnson 14, Bovone 10, Cosmelli 18, Bani.

Arbitri: Solenghi e Spatti

Bovone cerca di sfoggiare a Merlati: duello fra giganti barbuti (Foto Moisio)

Per la Cbm quindici punti

Una ■■■■ a grandi ■ ■■■■ serie B, la Cbm Cremona, ha ■■■■■■■■ e vinto ieri a Torino. Quindici punti a metà gara (38-31), altrettanti alla fine (73-58) contro i torinesi ■■■■ ■■■■ da Boero, cioè i ■■■■■■■■ di una società che già aveva due nomi nella «sigla sociale» («Libertas Auxilium») ed ■■■■ ha aggiunto un terzo dopo ■■■■■■■■ dinamento con ■■ Catdano (sport le maglie e le tute con ■■■ portano ancora traccia) creando non pochi problemi di ■■■■■■■■. Nessun problema invece per ■■ Cbm, ■■■ ■■ preso il largo alla fine del primo tempo quando tra i padroni di casa si è spenta la vena ■■■■■■■■ di Zoratcon e Billetti — i soli che segnassero — e si sono aperte grosse falle difensive.

Nella ripresa il tentativo di rimonta ■■■■■■■■ è stato respinto da Caforia, regista e ■■■■■■■■ abilissimo a «■■■■ all'occhiello» per il trainer Curinga che con questa squadra tutta ■■■■■■■■ punta ■■ un ruolo di primo piano nel torneo cadetti.

Record della Standa col Fiat: 119 punti

Nella serie A femminile punteggio-record della Standa Milano contro il Fiat Torino: 119 punti segnati (appena 47 ■■ passivo), uno in più del ■■■■■■■■ primato italiano. Un risultato che conferma la consistenza della squadra campione d'Italia nonchè i problemi del Fiat che ieri, ■■■■■■■■ un avversario tanto superiore a particolarmente accanito nel cercare il punteggio «bogn■» (anche quattro giocatrici a ■ «presare» ■ ■■■■■ possono Meloni che doveva portare ■■■■■■■■ il pallone), ha visto accumulati tutti i suoi difetti. Primo fra tutti la tendenza a perdere ■■■■■■■■ giani (clamorosa 50: un record ■■■■■■■■ questo?).

Risultati 12' giornata: Sedora Roma-Pagnossin Treviso 64-52; Cus C■■■■■■■■ Intercontinentale Roma 47-72; ■■■■■■■■ Faenza-Gbc Sesto 72-41; ■■■■■■■■ Sanlo-Carello Bologna ■■■■; Standa Milano-Fiat Torino 113-47; ■■■■■■■■ Vicenza ■■■■.

Classifica: ■■■■■■■■, Standa, Vicenza, Intercontinentale p. 4; Pagnossin, Carello, Cagliari, Cordomus 2; Ignis, Fiat, ■■■■■■■■ 0.

Mentre la Forst stenta a Bologna (87-85)

Ignis e Innocenti oltre i 100

Dopo due giornate c'è un «poker» di squadre al comando della serie A di basket. Lo tre■■■■■■■■ di (come prevedibile) e la Mobilquattro ■■■■■■■■ che ha seguito ripetersi in trasferta dopo l'esaltante vittoria sul campo neutro di Torino ed in evidenziato le lacune della squadra napoletana, da tutti indicata come la più debole (e sfortunata) del campionato. La Mobilquattro si è imposta sulla Fag con tredici punti di margine ■■■■■■■■ a Bologna ha dovuto faticare — poca alla vigilia — per aver ■■■■■■■■ la Forst Cantù, vittoriosa alla fine per due punti soli (87-85) sulla Sinudyne allenata dall'americano Peterson. Ha risolto l'americano Lienhard, con due canestri nell'ultimo minuto. ■■■ e Innocenti ■■■ hanno avuto problemi per fare uno scontatissimo passo avanti in classifica. Entrambi si sono affermate alla grande (36 punti di vantaggio per i milanesi sul Brill; addirittura 49 per i varesini sulla Mancinelli), entrambe hanno superato quota cento (117 e 103). Bottini facili per Brumatti■■■ (24 punti) e Bariviera (21) nell'Innocenti, per il capocannoniere Morse (40 punti) nell'Ignis.

Nella partita Brina-Snaidero, telelrasmessa in diretta e vista ■■■ ospiti udinesi, da entusiasmare i 21 pupi di Vittori.

RISULTATI (seconda giornata): Brina Rieti-Snaidero Udine 79-90; Sacià Torino-Sapori Siena 84-75; Sinudyne Bologna-Forst Cantù 85-87; (nocenti Milano-Brill Cagliari 117-81; Ignis Varese-Mobilquattro 105-56; Canon Pavia Venezia-Alco ■■■■■■■■ Fag ■■■■■■■■ Mobilquattro ■■■■ 84-97.

CLASSIFICA: Ignis, Innocenti, Forst e Mobilquattro p. 4; Snaidero, Sacià, Brill, Mancinelli, Canon e Alco 2; Sapori, Sinudyne, Brina e Fag 0.

● IN SERIE C netto successo per i torinesi della Ginnastica Pandatre ad Arezzo (87-45, primo tempo 45-25): Carino ha segnato 18 punti, Luciano Milton 14; Cravero 13 e Tocatti 12.

Majorca riconosce il record di Mayol

"Esperimento scientifico o no, ■ raggiunto ■ ■■ metri" - Ora pensa alla rivincita

[Nostro s■■■■ particolare]

Siracusa, 11 ■■■■■■■■.

(l. s.) *Enzo Majorca, che ■■■■■■■■ d'immolarsi in apnea anche dopo l'impresa di Jacques Mayol (secondo la federazione, infatti, quello del sub francese non può essere considerato un record perchè ha raggiunto la profondità di 68 metri senza la presenza di due giudici), ha dichiarato ■ considerare il limite del suo avversario perfettamente valido. «E' vero — ha detto il siciliano — che Mayol si è tuffato per un esperimento scientifico, ma questo scusato, che cosa cambia? L'importante, per me, è che egli sia riuscito a raggiungere quella profondità. Il record mondiale, perciò, appartiene a lui».*

Queste strane dichiarazioni lasciano perchè Majorca praticamente è il solo, in tutto il mondo sportivo, a riconoscere l'impresa di Mayol come record del mondo e fintanto valuta di rammarico. Non per il fatto in se, ma perchè l'«exploit» del francese ha rovinato i piani di Majorca, piuttosto distensivi per il 1974.

Sicuro che nessuno sarebbe riuscito tanto presto a «detronizzarlo», Majorca aveva deciso di trascorrere la prossima estate in giro per il Mediterraneo, con uno yach, insieme con amici, a pesca di spugne e coralli. Dopo l'impresa di Mayol, adesso, il sub siracusano (che come è noto nella sua ultima immersione ha raggiunto gli 80 metri migliorando il suo precedente titolo mondiale), ha ricominciato a ■■■■■■■■ alla «rivincita». ■■ significa che sarà «rispedirà gli allenamenti ■■ riconquistare, ■■■■■■■■ il titolo.

Tutta la pallavolo Aostane sfortunate

Le ragazze del Cogne superate per 2-3 dalla Metauro Fano - In B riscatto dell'Alessandria

(r. c.) Coraggiosa ma sfortunata prova della Cogne Aosta nel ■■■■■■■■ di ■■■ A femminile ■ pallavolo contro l'ambiziosa Metauro Fano ■■ Aostane dopo essere ■■■■ in vantaggio ■■■ 2-1 sono state superate per 3-2 pe■■■■ lo ■■■■■■■■ di ■■■■ cambi. Nella ■■■ B maschile, pronta riscossa dell'Alessandria, che dopo la sconfitta della g■■■■ iniziale, ha superato ■■■ tutta facilità in tre set il Cal Chievari di Giorgi.

A femminile (2' di andata): Valdagna Scandicci-Casagrande Pordenone 3-0; ■■■■■■■■ Bergamo-Orlandini ■. Emilia 0-3; Trieste ■. Emilia-■■■■ Parma 0-3; Cogne Aosta-Metauro Fano 2-3; Famosa Città di Castello-Coma Modena 1-3. **Classifica:** Valdagna, Cus Parma, Orlandini e Metauro punti 4; Casagrande 2; Pro■■■■■■■■ Trieste, Cogne, Famosa e Como ■.

■■■ ■ maschile (2' di andata).

Girone A: Bumor Ancona-Virtus Sassuolo 3-1; Ferroni Verona-Gritti Bergamo 1-3; Alessandria-Cal Chievari 3-0; Cus Milano-Casanatico 2-3; Cus Venezia-Lib. Trieste 3-0; Gramsci ■. Emilia-Sperri Fossa 3-1; ha riposato Coop ■■■■ Modena. **Classifica:** ■■■ Venezia, Gritti e Casanatico ■■■■ 4; Coop, Cus Milano e Alessandria 2; Ferroni, Chievari, Lib. Trieste e Virtus 0.

Girone B: Cus Aquila-Fadula Napoli 2-3; Cus Siena-Palermo 2-3; Virtus Aversa-Grassi 3-2; Lazio-Dinamo Aversa 3-0 p.r.; Esercito Napoli-Cus Catania 0-3; Carabinieri Palermo-San Gabriele Roma 2-3; ■■■■■■■■ Tintorelli Pescara. **Classifica:** Cus Catania, ■■■ Gabriele, Virtus Aversa p. 4; Cus Aquila, Grassi, Lazio, Fadula, Palermo, Cus Siena, Carabinieri 2; Tintorelli, Esercito 0; Dinamo —1.

E' caduto nella tappa ■ Guadalajara

Fabbri farim in Messico

Guadalajara, 11 novembre.

Il corridore ■■■■ Luigi Fabbri si ritirato ■■■■■■■■ ferito ■■■■ a ■■■ chilometri ■■ traguardo nella quinta ■■■ del Giro ciclistico del Messico, Jalapa-Guadalajara ■ ■■■ chilometri ■■■■■, entrato in collisione con il ■■■■■ Aldo Arenzibia. è ■■■ to pesantemente a terra. Subito ■■■■■ ■ stato ■■■■■■■■ in ospedale dove i medici hanno diagnosticato la sospetta frattura del cranio.

Arenzibia, invece, ha potuto concludere la tappa, vinta dallo svizzero Werner Frei, che è anche «leader» della classifica generale. ■■■ Giro ■■■ Messico ■■■■ ■■■■■■■■ ■ gara ■■■■■■■■ due italiani: Domenico Gasparotto ■ Salvatore Ghisellini.

Autocross a Bra

Negro 1°

Bra, 11 novembre.

(s. c.) Franco Negro, su Fiat-Dkw, che ormai assolve da tempo il ruolo di miglior corridore della specialità, si è nuovamente imposto a Bra nella gara di chiusura dell'incipiente «Autocross ■■■ boschi» ■■■ la categoria prototipi ■■■■ a ■■■■. L'alfiere ■■■■ si è ■■■■■■■■ anche il «Trofeo ■■■■■■■■» ■■■ il miglior tempo assoluto: 15' 09"78. Nelle altre gare ■■■■■■■■ cessi di Fassio, Carena, ■■■■■■■■ Dalla e Zocca.

notizie flash

Gimondi stop vittorioso

Felice ■■■■■■■■ ha chiuso la stagione ■■■ vincendo a Sangiustello, nel Veronese, l'■■■■■■■■ duna» in un circuito degli ■■■■ 2. Danzelli, 8. ■■■■■■■■.

Wisters ■■■ ciclocross

L'olandese Wisters ha vinto la gara di ciclocross internazionale di Vegrio d'Agogna (km 34) in un'ora e 7' precedendo ■■■■■■■■ o l'inglese Nemikle.

Zambaldo, due primati

Due primati italiani ■■ marcia sono ■■■■ battuti ■■■, a Roma nel corso di una gara regionale sulla distanza dalle ■■ miglia: Armando Zambaldo ■■. 9, Flaminia ■■■■■■■■ di ■■ anni, ha vinto la prova ■■■■■■■■ il record delle 15 miglia in un'ora 2'10"6/10 (Pamich, un'ora ■■■■'2, 1963) e dei 25 chilometri in un'ora 55' 45"8/10 (Pamich, ■■■■■ 55'46". 1973).

Il ■■ per Gorman

L'americano Tom Gorman si è aggiudicato la finale del singolare maschile degli open di tennis di Stoccolma ha■■■■■■■■ in ■■■ set (6-3, 4-6, 7-6) lo svedese Bjorn Borg; alla partita era presente re Carlo G■■■■■■■■ XVI di Svezia.

Motocross, vince Piron

■■■■ Piron ha vinto il Trofeo Quaglia, gara nazionale per scolari, classe 500, sul campo di ■■■■■■■■ torsano di ■■■■: il campione italiano nelle tre prove ha ottenuto un successo e due secondi posti, mentre Angiolini è caduto nella finale.

Feliciano ■■ Alba

Ad Alba, nella finale del trofeo «Marchesi di Barolo» Feliciano ha battuto per 11 a 8 Bertola.

Azzurri di rugby ok

Nell'ambito del gruppo ■■■■■■■■ la Coppa europea di rugby, l'Italia ha battuto a Zagabria la jugoslava per 25-7 (12-4).

Francia sempre brava

La ■■■■■■■■ ha battuto la Romania per 7 a ■ in un incontro internazionale di rugby a Valencia.

TI-2500 della Texas Instruments. Piú la usate e piú scoprite nuovi modi di usarla.

La calcolatrice elettronica TI-2500 della Texas Instruments è stata progettata per risolvere problemi complessi a velocità sorprendente. E infatti esegue moltiplicazioni, divisioni, somme, sottrazioni immediatamente. Senza alcun rumore. E senza alcun errore. Inoltre, moltiplica e divide per una costante e poi automaticamente la virgola. Un bel vantaggio quando siete davanti a lunghissime sfilze di numeri. Basta impostare il problema sulla tastiera e potete leggere la risposta sul brillante visualizzatore rosso a 8 cifre. E c'è dell'altro. La TI-2500 funziona a batteria o a corrente e fornita di adattatore di corrente che ricarica anche le batterie. Ma forse l'utilità principale di questa calcolatrice è l'enorme possibilità di impieghi. Studenti, camerieri, uomini d'affari, architetti, commesse, contabili, scienziati, ingegneri, commercianti e tanti altri ce ne già accorti. non fate un salto dal più vicino e la provate anche voi? E poi vi potete divertire scoprendo tutto quello che può fare per voi.

TI-2500 L. 60.000

Texas Instruments. L'elettronica sulla punta delle vostre dita.

TEXAS INSTRUMENTS
SEMICONDUTTORI ITALIA S.p.A.

AUTOMARKET corso Regina 331, telefoni 290.852 - 298.233, compra qualsiasi tipo di veicolo non semplicemente alla rottamazione.

AUTOMOBILI d'occasione controllate garantite. Lancia Fiat Innocenti, piazza Chiavari 6.

AUTOMODERNO nuove, 126, 127, Fiat coupés, 850, 124, Lancia, Alfa, Fiat-lussuose, speciali familiari, carri e furgonate. Gronchi permette anche senza anticipo e lunghe rateazioni. Corso Palestro angolo corso Lanzone. Telefonate 737.770, orario festivi.

AUTOPARCO, corso Roma 11, Moncalieri, permuta-vendita nuovo-usato, rateazioni, 6 mesi senza interessi, 12 mesi senza anticipo. Telefono 640.3558.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a nostri valutazioni e comodo rateizzazioni, Gold, corso Giulio Cesare 202 e corso Orbassano 248.

AUTO 128 familiare 10 mesi garanzia vendo. Telefonare 353.300.

BETA 1600 semiperfetta come nuova da Abbiatelli, corso Duca degli Abruzzi 10.

BMW tedesc corso Turati 93, telefono 500.839 - 500.836 consegna immediata 30 CSI 30 bi 3000 e 520.

BMW 2002 automatico consegna pronta Italcar, corso Turati 93, telefono 500.839 - 500.836.

BMW 3.0S 71 70 tutti optional più impianto gas liquigeno, privatamente vendo Telefonare 646.189.

BOGGETTI sempre vendo permute garantite nuove ed occasione. Via Madama Cristina 65, telefono 659.819.

C. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture, scambi da lire 30 mila a lire 200 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro, corso Siracusa 40. Telefonare 356.617.

CAMIONCINO 615 ribaltabile cassone 3 m, unico proprietario, veramente ottimo vendesi 850 mila. Telefonare 460.999.

CAPRI 1700 RS unico proprietario, accessoriata. Autoemporium, corso Filadelfia 194, telefono 310.569.

CITROEN Maserati 531 splendida occasione in pacchetto totale 6 mesi, rateizzazione, prezzo originale. Francesco, corso Vittorio Emanuele 200, telefono 758.762.

COMPERIAMO urgentemente autovetture pagando valore reale. Autocommercio, corso Orbassano 72 (ricchi premi e regali).

COMPERO urgente vetture dipendenti, Tutti i tipi di autovetture pagando massimo contanti. Autocentro via Nizza 50.

CORTINA GT 67 unico proprietario perfetta, colore rosso. Autoemporium, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.564.

DAF FALAVIGNA
concessionaria per Torino eseguite bene non sbagliate la seconda volta. Prove, informazioni, offerte, assistenza, ricambi. Esposizione via Madama Cristina 92.

DIESEL, Opel Rekord vendo Concessionaria Venier - Ricoli, corso Sassi 306, telefono 952.257 - Collegno, corso Francia 183, telefono 788.131.

DIPENDENTE vende a prezzo 124 special cavallo. Telefonare 835.967.

DIPENDENTE vende 127 due porte 8 mesi, Telefonare 672.734.

DIPENDENTE vende 128 8 mesi blu 4 porte lunotto termico, ribaltabili, antifurto, perfetta. Telefonare 361.157.

ESCORT 940, 4 porte semiautoma, vende metallizzato, unico proprietario. Automarket, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

ESCORT 1100 XL 4 porte tetto motorizzato, eccezionale occasione prova. Autoparchi, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

F. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture. Scambi da L. 50 mila a L. 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro corso Siracusa 40, telefonare 356.617.

FULVIA accenda forte '73 come nuova milano vendo. Telefonare 638.017 ore ufficio.

FULVIA 2 C grigio scuro 4 Cyclor 140 autorizzata perfettamente in ordine corso Regina 11, Mancaglieri, Automobili 948.5359.

GT 1300 Junior 168 metano nuovo garanz mentre perfetto prima stato di conservazione vendesi per inizio pensione. Telefono 720.991.

INVITO della Direzione Concessionaria Simca, corso Principe Oddone 66, a provare la Simca 1000 e la 1301 lire 999 mila rateizzando versando solo 248 mila rilasciando automobili usate qualsiasi tipo.

MERCEDES 230 S beige interno cuoio cupolo quadrifari prova Autoemporium corso Principe Eugenio 71, Telefonare 510.569.

MINI Cooper 1300 42 mesi, verde oliva come nuovo, 8000 km, come NUOVO. Orari via Barletta 133.

MONZEGLIO & C. via Cuneo 35, telefono 593 666, chiara Rontani telefono 372.205; Porsche 911 S coupé 2.4, Porsche 911 T targa 2.4 Fuchs.

NSU 4 L bianca fine '73 unico proprietario, pochissimi chilometri nuova. Filiale Automarkets, corso Cincinnato 318, Telefonare 290.822 - 296.252.

OPEL nuova Ascona C «a prova e in vendita presso la Concessionaria Venier di Rivoli, corso Susa 306, telefono 952.257, e Collegno, corso Francia 115, telefono 788.131.

PASTORINO corso Sebastopoli 327 concessionario Volkswagen Porsche; vendo 1302 S-LS, 1200, 124 coupé, A 111, Simca 1100, Renault 6 16, Rapid, Audi 80, Audi 100 LS, Bmw 2000, 911 S coupé, 911 T targa, Vw furgoni, 900 T.

PORSCHE 911 S coupé vendo o permuto. Autoemporium corso Principe Eugenio 71 Torino.

PRINZ 4 L, da 200 mila a 900 mila, occasioni favolose collaudate e garantite. Orsa, via Barletta 133.

PRIVATO vende pelissima 500 anno 1969 come nuova 320 mila, perfetta 850 anno 1968 quasi nuova 340 mila. Telefonare 545.837.

PRIVATO vende ON 40 A, Rolfo camper, ribaltabile, garatito. Telefonare 0985.558 - 969.763.

PRIVATO vende stupenda Alfetta 1972 ad ottimo. Telefonare 638.023.

PRIVATO vende 128 4 porte verde bellissima. Telefonare 713.545 ore pasti.

PRIVATO vende 850 anno 1965 280 mila, Simca 1000 gia 750 mila perfette. Telefono 218.394.

PRONTA consegna vetture nuove Simca Simca 1000 lire 999.000, Simca 1100 lire 1.270.000, Simca 1301 Special lire 1.510.000, supervalutando la Vostra vettura in permuta. Stupendi sistemi speciali della Concessionaria Simca Chrysler di corso Orbassano 72 (anche manifestazione festiva).

RENAULT agenzia «Auto 3000» corso Trapani 14, telefono 616.622 assistenza vendita rateazioni 40 mesi senza cambiali.

R. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture. Scambi da L. 50 mila a L. 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro corso Siracusa 40, telefonare 356.617.

124 berlina del 72 alfa storia qualsiasi prova, Autoemarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

126 del '05 coupé Bianc pronta per qualsiasi prova, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.622 - 296.252.

124 semestrale perfetta privatamente vendo, Telefonare 617.340.

124 sport coupé 1800 del 71 come fuoriserie vero, unico proprietario. Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

125 special del '69 molto accessoriata in perfetto condizioni, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822.

128 pochi mesi a lire 680 mila; 128 bianca pochissimi chilometri, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

127 semimuovo pochissimi chilometri unico proprietario, Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

128 fine 72 molto bella, Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

128 2 porte bianco 10 mesi km 3400 perfettissima Pastorino corso Sebastopoli 327.

128 rally 8 mesi bellissima silenziosa vendo a privato. Telefonare 640.3321 pomeriggio.

500 L del '68 blu fine 250 mila in perfette condizioni, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

500 L del '71 bianca unico proprietario bellissima cua pochi chilometri, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

600 T fuoriserie unico abbiamo fine '68 come nuova, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318, Telefonare 290.822 - 296.252.

750 fuoriserie anno '69 bellissima 310 mila, Fiat 500 F perfetta 190 mila rateizz. Telefonare 0985.968 - 969.1764.

850 coupé del '68, 850 special '69 unico proprietario, 850 berlina del '70 perfetta, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

850 coupé blea del '68 a lire 320 mila pronte per qualsiasi prova, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822.

Ad un anno dalla loro fondazione

"I CENTRI-MODA BABY DEL GRUPPO TANZARELLA CI HANNO RISOLTO TUTTA UNA SERIE DI PROBLEMI - SCELTE DI CAMPIONARIO, RIASSORTIMENTO STAGIONALE, PREZZI, ECC. - CHE PER TROPPO TEMPO SONO STATI UN OSTACOLO PER LA REDDITIVITA' DEI NOSTRI ESERCIZI".

QUESTO E' QUANTO SOSTIENE UN NOTO COMMERCIANTE IN CONFEZIONI PER BAMBINI E BAMBINE.

Un taglio sicuro, preciso. Così un anno fa, giusto di questi tempi, decise di fare il GRUPPO TANZARELLA.

«Fu un'operazione importante e semplicissima nello stesso tempo. Tanto plice, che a prima vista sembrò quasi impossibile che potesse riuscire veramente. Le nostre perplessità nascevano dal fatto che mai nessuno aveva cercato soluzioni veramente definitive. Poi, ecco che quasi all'improvviso si presenta gente decisa che ti dice semplicemente ed altrettanto onestamente: «... dal produttore al consumatore: l'uovo di Colombo, insomma». Lei capisce che le cose semplici, facili, lasciano sempre un po' sconcertati.

Nel nostro caso, a maggior ragione, perché ormai avevamo quasi fatto il callo ad un sistema distributivo contorto, decisamente anacronistico e perciò anti-economico. Ma l'innovazione radicale, che il GRUPPO TANZARELLA ci proponeva era troppo interessante per lasciarla cadere. Soprattutto era chiara: come due e due fanno quattro».

D. Chiara nella sua concezione, ma anche nei vantaggi che il commerciante in confezioni per bambini poteva trarre.

R. Certamente. La concezione era... rivoluzionaria: la parola è un po' grossa, è quella giusta. Con i CENTRI-MODA BABY, il GRUPPO TANZARELLA buttava già di peso il vecchio carrozzone distributivo, rendendo finalmente moderne ed economiche le strutture del mercato della moda per bambini. Senza punti oscuri e con onestà, si è stato detto e dimostrato che al commerciante di oggi non basta più saper vendere, ma deve prima di tutto saper operare. Cioè muoversi be già dal primo atto del processo distributivo.

D. Ma, siamo sempre al punto di partenza: bisogna acquistare alla fonte, perché ciò sia possibile, e ho capito bene, questa fonte sono i CENTRI MODA BABY.

R. Sono loro, già Le ho detto.

La loro efficacia si è sempre più dimostrata col passare del tempo. Lei pensi alla tranquillità che finalmente ha il commerciante, quando vede il proprio magazzino privo di giacenze. Sapere di non avere capi, che non si sapeva più, ad un certo punto, a chi vendere.

Basterebbe questo particolare, per comprendere tutta la grande efficacia dei CENTRI. Con essi, ora, il commerciante può pianificare vero senso della parola la propria ia, in base ad un programma ben preciso.

D. Per fare questo, bisogna disporre della merce che si desidera. Cioè averla a disposizione nel momento più opportuno delle vendite.

R. Ma non solo. Premesso che con i CENTRI-MODA BABY, i ricarichi spariscono, le giacenze, come dicevo, anche, c'è un altro fatto, che durante tutto l'anno mi ha confortato.

Io compro nel CENTRI quello che voglio, e quanto mi serve; né più né meno.

All'inizio, quando fu proposto il nuovo sistema distributivo, abbiamo stentato a credere che fosse così. Però è stato rapido il nostro convincimento.

Entrare in CENTRO e vedere, non costa niente. Provare per credere. Così s'è fatto e così è stato. Molto semplice.

Ed a proposito di costi, la clientela nei nostri negozi è aumentata, perché noi commercianti comprando e pagando di meno (il 20%) le confezioni dei CENTRI, è chiaro che poi lo stesso succeda all'acquirente.

D. Mi diceva, poi, che anche per le scelte di campionario, oltre che per i riassortimenti stagionali, il vantaggio di scegliere nei CENTRI-MODA BABY si è rivelato grande, nell'arco di un

R. Esattamente. I CENTRI ci hanno liberati dalla schiavitù della scelta.

Io so che è primavera. Bene: vado nel CENTRO della mia città ed acquisto tutto ciò che mi serve. Così è per il campionario e per il riassortimento. Soprattutto, il CENTRO offre dei prodotti di alta specializzazione, quelli che rassicurano le madri per la loro robustezza, ma anche per il taglio e la loro linea: perché nei CENTRI le fezioni sono sempre all'ultima moda.

Per concludere, voglio aggiungere ancora due cose. La prima è che se in tutto l'anno i prodotti dei CENTRI-MODA BABY si vendono con estrema facilità, il merito va anche alla campagna pubblicitaria che ha sostenuti ed alla rivista di moda per bambini, che inviata direttamente a decine di migliaia di famiglie italiane, fa conoscere, tra l'altro i nomi e gli indirizzi dei punti di vendita più vicini alle famiglie stesse.

La seconda cosa, che voglio sottolineare è questa.

Finora, ad ogni cambio di stagione, il prezzo delle confezioni dei CENTRI resta invariato.

In altre parole, il GRUPPO TANZARELLA, ha applicato sui suoi prodotti blocco dei prezzi; così, anche in questa maniera, ha dato una mano nel portare avanti con tranquillità i nostri programmi economici.

I tredici CENTRI MODA-BABY sorgono nelle seguenti città:

ANCONA - Via A. Barilatti (Zona commerc. Palombina) - Tel. 85.247
AREZZO - V.le Kennedy n. 95 - Tel. 28.948
BARI - Via Amoruso n. 59-61 - Tel. 36.38.60
BOLOGNA - Via Ferrarese, 108 - Tel. 35.96.64
GENOVA - Via Galata n. 107-109/R - Piazzale Brignole - Tel. 58.75.27
MARINA DI MONTE-MARCIANO Tel. 91.61.23
NAPOLI - P.za Carmine n. 10 - Tel. 51.83.02
PALERMO - Via Giuseppe Leopardi, 19 - Tel. 25.16.10 - 29.13.90
REGGIO E. - Via L. da Vinci n. 10 - Tel. 24.609
ROMA - Via Tacito n. 54-58 A - Tel. 35.10.68
MILANO (SESTO SAN GIOVANNI) - V.le Gramsci n. 463 - Tel. 24.33.02 - 24.85.128
TORINO - Via Degli Artisti (ang. Via Torino) Tel. 83.60.87
VICENZA - C.so S. Felice Fortunato, 82 - Tel. 45.917

ANNUNCI ECONOMICI

11 Baby sitter

(Continua da pag. 10)

CERCASI signorina o signora Fiat 1 bambini piccoli aiuto casa buon trattamento economico e referenze. Telefonare ore pasti.

CERCASI ragazza giovane. Telefonare 343 634.

CERCO baby silure qualche weekend e durante Natale Settimo Telefonare 915.700.

CERCO ragazza massimo diciottenne, donna autofiero, offresi più alloggio. Telefonare 864.184.

CERCO ragazza domestica oppure donnetta fidi referenze presso ditt. Scrivere: «Pubblicomedia 3208 — 10100 Torino».

COMPAGNIA immobiliare cerca zitelle da quarto in avanti gradirebbero anche di colore. Telefonare 638.020.

CONIUGI cercano domestica per custodia bambino 10 mesi e altri lavori casalinghi trattamento economico, alloggio all'americana e referenze. Telefonare pomeriggio al 555.843.

CONIUGI soli cercano coppia fida referenziata custodia bambini. Telefonare 366.797.

COPPIA media distretto giardiniere agricolo cuoca per villa privata Telefonare 531.865 ufficio, Scrivere fermo posta Torino succ. 9787.

CUOCA referenziata cerasi fissa presso famiglia signorile sufficiente vitto. Accetterei pensione signorile, ottimo trattamento. Scrivere referenze «Pubblicomedia 3203 — 10100 Torino».

DONNA per piccole attività scale mezza giornata tranne Pasqua Piacentini, Filadelfia, corso Vittorio Emanuele 9, Torino.

MEDICO piccola famiglia assieme bambina 3 anni per lavori leggeri lavori domestici referenze. Telefonare ore pasti 317.093.

PORTINERIA in accogliente condominio per persone serie referenziate. Telefonare 333 943 pomeriggio.

RIVALTA famiglia cerca unica fare fissa stabile convivenza. Telefonare 909 494.

TUTTOPARE infermiera giornata e fissa cercasi. Telefonare 781.061.

VEDOVO privo sono unico cespite vitalizio e vecchiaia sola insieme vivere se ci conviene e ci piacerà. Scrivo altrimenti possibilità carriera indipendente occorre 30, ottimi referenze bella presenza non importanza età. Scrivere «Pubblicomedia 3200 — 10100 Torino».

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO senza custodia. Vetture nuove 500, 128, 127. Tariffe speciali settimanali 5NO. Cerilli giovanissimo parlate pure! Noleggiabile da 20 km in su! Assicurazione. Non richiedi libretti in più o anticipi di polizze. Via Chivasso 30, telefono 857.510.

15 Autovetture

A.A.A. DATE in liquidazione a Lire tutte quelle vetture che avete sempre voluto ma pagavate troppo. Aumentiamo, con semplicità e stupore, tutte le vostre valutazioni. Vendita rateale 6 mesi, 12 mesi, 18 mesi, 24 mesi. Autoemporium, corso Principe Oddone 66, comodità ampia fermata 4-5-8-10. Unica sbirciata ci darete.

A.A.A. AUTOFRANCIA quasi regalo 127 4 porte Special blu 4 cil. ottima occasione immobiliare valutiamo il vostro usato massimi limiti rateazione.

A.A.A. OPEL autorizzata. Via Bardonecchia 119: 124 '67, 850 '68, 124 '71, 124 4 porte '72 e nuova, 128 coupé '72.

A.A. ATTENZIONE vendiamo usato solo ultimo modello pubblicità interessa 6 mesi, 12 mesi, 18 mesi, 24 mesi, 30 mesi, 36 mesi, 48 mesi, 60 mesi, massimi limiti rateazione, Autoemporium corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

A.A. FIAT l'unico autorizzato dalla Fiat di una valutazione personalizzata, garantita, con rateazione. Perfetto, indiscutibile. Prezzi eccezionali. Grandi realizzazioni. Via Cigna 32, telefono 262.510.

A.A. AUTORENGAS via Genova 201 angolo via Carrutteri Piaz Lanzo Alta (cercatori punti altri orario continuo. Vitt sarete).

A.A. AUTORELETTO corso Belgio 179 vendiamo dalle Bellite del 1950 alla 128 di Mercedes 230 diesel, vastissimo assortimento usato, anche senza anticipo.

A.A. AUTORICCARDI, corso Svizzera 92, piazza Pitagora 3, telefono 345.313; consegna rapida immediata; A112, Lancia, Audi, Nsu.

USATO

Alfa 2000, Fulvia coupé, 1000C, Nsu, Prinz 1, Mini, 128, 124, 125, Simca, Peugeot 238, 850 famigliare taperio frigovit

A.A. FIAT, piazza Carducci 164, vende usato revisionato 500, 126, 127, 128, 124, Volkswagen Cabriolet, Dyane, Fulvia altre 100 occasioni usate prezzi anticrisi.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 35 angolo Montalcini 161, telefono 101.127, ieri come oggi dispone automezzi vendita quantitativi ogni vino marca garantiti. Vendiamo pagamento come volete inoltre aperioni.

A.A. RISPARMIERETE tempo e acquisti sicurezza nell'acquisto recuperi, subito da Autoautofiandi: troverete la vettura che vuole cercando. Le più belle macchine d'occasione due o tre anni a prezzi di più anni vi vengono vendute con garanzia e facili. Autoautofiandi, corso Cincinnato 32, telefoni 203.943 - 715.043 (vicino corso Vercelli), anche giornate festive.

A. ATTENTI direzione cinquanta chilometri deve stipare la nuova vettura comperando la vecchia realizzerà di più rivolgendosi Siracusa 35, Montalcini 161 pleasantly coniugi soddisfatti soddisfatti qualsiasi automobile.

A. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture. Scambi da L. 50 mila a L. 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro, corso Siracusa 40, telefonare 356.617.

A 112 5 p., 72 bellissima unico proprietario pochissimi chilometri, visibile a Lilla Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

ACQUISTIAMO automobili camperizzati semiusati eventuale permuta inoltriamo corso Siracusa 37.

ACQUISTIAMO piccolo massimo 500, 126, 850, A112, Mini, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e sedine. Corso Raffaello 3, telefono 858.501.

ACQUISTIAMO subito autoveicolo, purchè macchina conforti. Autodestinazione corso Giovanni 33 (vicino corso Vercelli), anche giornate festive.

ACQUISTIAMO vetture non sinistrate, pagamento in contanti, passo in sede. Autoemporium, corso Principe Eugenio 71 - Torino.

APPARIZIONE Ford Taunus 1300 giugno 1973 5 mesi pochi mesi mai più corso. Telefonare mattino 852.007.

Al volto arrivo 124 Fiat 127 128, Simca, Fiat, Lancia a prezzi da centrarne, corso Regina 91 Mancaglieri. Telefonare 948.3238.

ALFA Romeo Giulia 1300 TI colore amaranto bellissima pronta per qualsiasi prova, nuovo filiale Automarkets, corso Principe Eugenio 71, Telefonare 510.569.

ALFA Romeo Veloce, via Cavour 42, Giulia 1900 Sprint, 1300 TI, Duetto, 124 Special T, Fulvia, Tre inviti.

ALFA Sud, corso Giulio Cesare 303 e corso Orbassano 249 colore bianco e Rosso. 128, 1300 TI, Chicco Fulvia 1300 pure TI, 128, 127, S 850 '72, Sud 1300 '72, Rosetta A 12 Gardini, 850 '72, Fulvia coupé '71.

ALFA 2000 splendissimamente accessoriata, Alfa Sud 1973, GT junior, GT 1600, Duetto, corso Giulio 155.

ANCAR
concessionaria Alfa Romeo corso Racconigi 24 tre Manzoniani consegna fulmineamente tutti i modelli valutando vantaggiosamente la vostra vettura con massime facilitazioni.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili provenienti esclusivamente da Stati Uniti via Montebello 144.

AUTOCAMIAR via G. Bianco 30 autorizzata Fiat 124 versione rateizza autocarro Fiat 900 T, 900, 850, Simca 1000, 1100, Fulvia, Fulvia, 124, 124 spec. 124 special, 1500, Diana, Volkswagen, Opel, 1900, 1700. Prima di... e seguite 232 non ne pentirete.

AUTOCOMMERCIO 300 000 650 127 124 Autobianchi A 112 124 1245 500 L. autoraimmercio 128 85 125 125 A 112 Autocommercio corso Regina Alpi Prinz Audi Autocommercio 124 special A 111 BMW corso Regina Audi 6 Lupo Volkswagen Autocommercio vendo garantito di una vostra vettura con quella giornata festiva.

SOTTO
corso Francia 357 Savea provate i nuovi modelli Nsu, Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
corso Francia 355 Savea provate i nuovi modelli Fiat, Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
corso Francia 355 Savea, Provate i nuovi modelli Ford-Taunus, Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
corso Francia 355 Savea, provate i nuovi modelli Lancia, Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
corso Francia 355 Savea, 300 automobili d'occasione Alfa Fiat Lancia Ford Citroen Audi Nsu Volkswagen Opel a 100 vetture selezionate; Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
Sotto Sotto a corso Francia 357 c'è Savea, Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
corso Francia 351 Savea provate i nuovi modelli Alfasud, Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
corso Francia 355 Savea provate i nuovi modelli Audi, Savea automobili nuove, Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

SOTTO
corso Francia 355 Savea provate i nuovi modelli Bianchi, Savea automobili nuove. Savea automobili d'occasione. Telefonare 713.115.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo via Cuneo 35 corso De Gasperi 38, telefono 593.666 Giulia 1300 TI, 1300 Super, 1300 GT Junior, 1600 GT Junior, 1600 Super, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Giardinetta, Tetraruota TRS, Mercedes 8 e altre occasioni.

OCCASIONE privato vende 625/N centinato alta passo lungo, Telefonare 641.568.

OCCASIONE privato vende Fiat furgone 900 T, Telefonare 339.539 ore ufficio.

O. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture, scambi da lire 30 mila a lire 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973, Autocentro, corso Siracusa 40. Telefonare 356.617.

OPEL nuova Ascona C «a prova e in vendita presso la Concessionaria Venier di Rivoli, corso Susa 306, telefono 952.257, e Collegno, corso Francia 115, telefono 788.131.

TAUNUS 17 M 1900 unico proprietario, colore metallizzato, qualsiasi prova. Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

TAUNUS 1600 GXL metallizzato, unico proprietario, eccezionale. Telefonare 510.569. Automarkets, corso Principe Eugenio 71, Torino.

VARTESIMO assortimento Fiat 500 usate, perfetta condizioni, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318, Telefonare 290.252 - 290.822.

VARTESIMO assortimento 127 da lire 650 mila a lire 1 milione 20 mila, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

VENDESI rateazioni 850 unica proprietario garantito ottimo precedente particolare. Telefonare 729.933 ore pasti.

VENDIAMO rateazioni automobili 500, 128, 850, Mini, A112, 127, 128, 132, 125, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 3, telefono 858.501.

VOLKSWAGEN Concessionaria Ghezzi, via Saluzzo 25, offre fino 22/11 pregatevolte per acquisti su disponibilità Maggiolone, K 70.

VOLVO 142, 144, 144 S, occasioni d'ultimo, revisionate, garantite permute e rateazioni. Zanasio, corso Rosselli 106, telefono 317.776 senza anticipi, 12 mesi cambiali. Telefonare ore pasti 237.625.

Z. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture, scambi da lire 30 mila a lire 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro, corso Siracusa 40, Telefonare 356.617.

124 berlina del 72 alfa storia qualsiasi prova, Autoemarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

126 del '05 coupé Bianc pronta per qualsiasi prova, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.622 - 296.252.

124 semestrale perfetta privatamente vendo, Telefonare 617.340.

124 sport coupé 1800 del 71 come fuoriserie vero, unico proprietario. Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

125 special del '69 molto accessoriata in perfetto condizioni, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822.

128 pochi mesi a lire 680 mila; 128 bianca pochissimi chilometri, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

127 semimuovo pochissimi chilometri unico proprietario, Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

128 fine 72 molto bella, Automarkets, corso Principe Eugenio 71, telefono 510.569.

128 2 porte bianco 10 mesi km 3400 perfettissima Pastorino corso Sebastopoli 327.

128 rally 8 mesi bellissima silenziosa vendo a privato. Telefonare 640.3321 pomeriggio.

500 L del '68 blu fine 250 mila in perfette condizioni, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

500 L del '71 bianca unico proprietario bellissima cua pochi chilometri, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

600 T fuoriserie unico abbiamo fine '68 come nuova, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318, Telefonare 290.822 - 296.252.

750 fuoriserie anno '69 bellissima 310 mila, Fiat 500 F perfetta 190 mila rateizz. Telefonare 0985.968 - 969.1764.

850 coupé del '68, 850 special '69 unico proprietario, 850 berlina del '70 perfetta, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822 - 296.252.

850 coupé blea del '68 a lire 320 mila pronte per qualsiasi prova, nuova filiale Automarkets, corso Cincinnato 318. Telefonare 290.822.

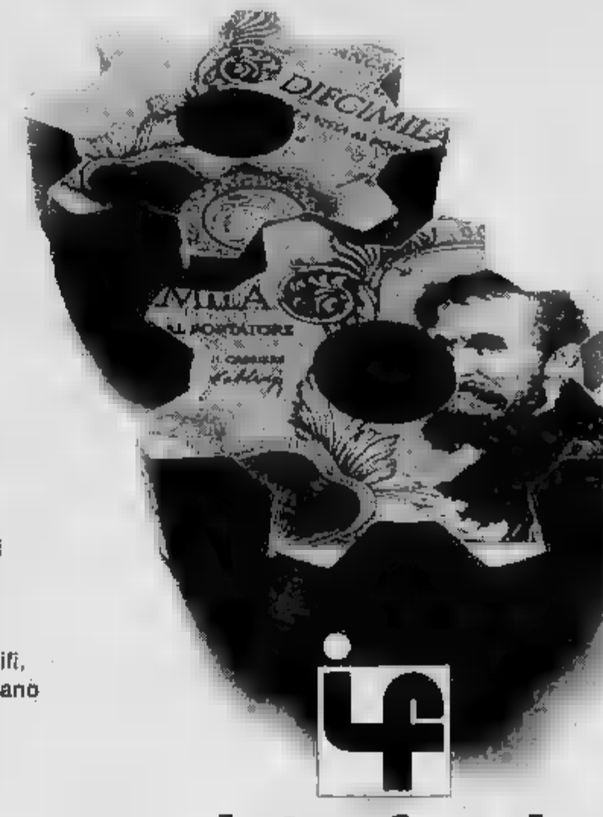
(Continua a pag. 20)

Perchè acquistare azioni Interfund è sempre più conveniente?

1 - 73

Interfund mette a disposizione del risparmiatore la possibilità di investire il proprio denaro nei titoli migliori di tutti i mercati del mondo. Non basta, il risparmiatore italiano che acquista azioni Interfund, per contanti o mediante piani di investimento, è esonerato dall'obbligo di deposito infruttifero che incombe sull'operatore isolato quando investa sui mercati esteri: questo vantaggio rende sempre più conveniente la sottoscrizione delle azioni Interfund che rappresentano la più valida difesa contro l'inflazione mondiale.

Interfund sin dalla data della sua costituzione può contare su promotori di sicuro affidamento: l'IMI - Istituto Mobiliare Italiano, il Banco di Sicilia, il Monte dei Paschi di Siena, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Saifi, la Compagnia Assicurazione di Milano e la Finnat Investments S.p.A.



Gli di sopra e gli Agenti della Compagnia di Assicurazione di Milano della vostra città sono a vostra disposizione per le operazioni di investimento Interfund o per ogni tipo di informazione.

Interfund

Il risparmio che lavora per il vostro avvenire

Dopo la tregua, finito l'accordo interno

In Israele dure polemiche contro il ministro Dayan

E' stato attaccato da Abba Eban (ministro degli Esteri) per lo [illegible] d'impreparazione dell'esercito - Altre [illegible] sferrate dal generale Sharon, comandante della "Task Force"

(Dal nostro corrispondente)
Tel-Aviv, 11 novembre.

Nell'ora in cui la tregua d'armi con l'Egitto entra in vigore, si è rotto quell'accordo generale che aveva [illegible] litto a Israele di superare crisi e divergenze intestine. E' esplosa una serie di polemiche, di accuse reciproche negli ambienti politici e militari, che costituiscono forse soltanto il preludio di un dramma più ampio e più lungo. Lo ha [illegible]sto oggi il vice-premier Allon dichiarando a [illegible] di Golda Meir. In quale [illegible] trova [illegible] Londra, che nella prossima riunione del governo saranno discusse le modalità per [illegible] costituzione di una commissione d'inchiesta sulle diverse questioni [illegible] alla guerra.

Dopo l'attacco contro Dayan dell'ex ministro della Giu[illegible]stizia Yaakov Shimshon Shapiro (che è costato al [illegible]chio giurista l'incarico governativo) oggi è Abba Eban che attacca in un'intervista su H[illegible] il suo costante e antagonista ministro della Difesa e non gli risparmia attacchi per lo stato di impreparazione [illegible] dell'esercito, colto [illegible] sorpresa il 6 ottobre, e anche per alcune dichiarazioni [illegible] Dayan a proposito del Canale di Suez.

Un'antica gelosia tra i due [illegible] esplode nell'ora [illegible] il ministro della Difesa sembra aver perduto popolarità. [illegible] anche il ministro degli [illegible] è stato praticamente esautorato perché Golda Meir ha preso nelle sue mani il dicastero, lasciando al titolare ufficiale solo l'attività diplomatica.

Se nell'ambiente politico le accuse cominciano a circolare apertamente e la richiesta [illegible] un'inchiesta è condivisa dai partiti della coalizione governativa, sono numerose anche le critiche di militari della riserva in servizio attivo.

Tra i primi c'è stata una [illegible] chiarazione del generale Meir Amit, già capo dei servizi segreti, che non ha risparmiato critiche per l'impreparazione delle Forze armate, mentre gli [illegible] capi [illegible] stato maggiore, Rabin e Bar Lev si sono dichiarati entrambi a favore di un'inchiesta, prima delle elezioni del 31 di[illegible].

Ma probabilmente la polemica destinata ad [illegible] più profonde ripercussioni è quella sollevata dal generale Arié Sharon, il comandante del gruppo d'assalto che ha [illegible]dotto l'operazione oltre il Canale di Suez.

Sharon era già noto per l'anticonformismo delle sue azioni ed era da poco uscito dall'esercito (perché si vedeva chiusa la strada ai più alti incarichi) ed era entrato baldanzosamente nella politica nel raggruppamento di destra «Likud». Richiamato in servizio [illegible] scoppio [illegible] guerra, ha ri[illegible] pieno [illegible] nell'azione a Occidente del Canale, è adorato dai [illegible] ed ha praticamente esautorato il generale Gonen.

In un'intervista al New York Times, che ha avuto profonde ripercussioni, il [illegible] nerale Sharon [illegible] attaccato il comando supremo sostenendo anzitutto che all'inizio delle operazioni si è dimostrata una tattica che avrebbe potuto condurre al disastro. Inoltre Sharon ha dichiarato che il comando del fronte Sud e il capo di stato maggiore non hanno compreso l'azione che egli aveva compiuto ed hanno ritardato l'invio dei mezzi richiesti, che sarebbero serviti ad accerchiare anche la Seconda Armata egiziana.

Naturalmente la valutazione di questi elementi è molto complessa e gli avversari di Sharon sostengono che l'idea di avanzare verso Il Cairo era rischiosa e [illegible] carattere più politico che militare.

Il capo di stato maggiore, generale Elazar, ha emesso ieri sera un ordine del giorno in cui, [illegible] nominare [illegible]ron, attacca severamente quei militari che da [illegible] di esaltazione personale [illegible] concesso interviste destinate anche a calunniare ingiustamente i camerati ed ha concluso chiedendo seccamente ai generali dell'esercito [illegible] nome del ministro della Difesa e inio di uniformarsi a[illegible] ordini vigenti in materia».

Giorgio Romano

Golda Meir [illegible] al vertice socialista

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 novembre.

Il vertice socialista tenutosi oggi a Londra [illegible] espresso comprensione e solidarietà per il popolo e il governo d'Israele. Lo ha fatto attraverso i discorsi di numerosi partecipanti [illegible] attraverso la conferenza stampa di Harold Wilson, leader dell'opposizione laburista britannica, nella [illegible] veste di anfitrione.

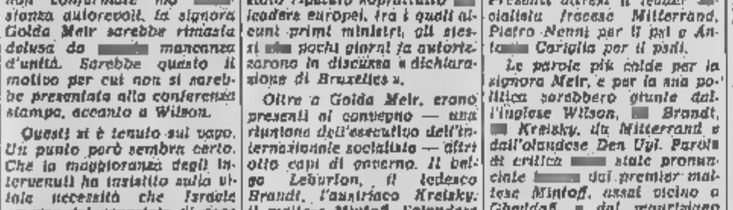
D'altra parte, non tutti i rappresentanti dei partiti [illegible] cialisti di venti Paesi sarebbero manifestato gli stessi sentimenti e, secondo notizie non confermate ma [illegible] stanza autorevoli, la signora Golda Meir sarebbe rimasta delusa da [illegible] mancanza d'unità. Sarebbe questo il motivo per cui non si sarebbe presentata alla conferenza stampa, accanto a Wilson.

Questi sì è tenuto sul vago. Un punto però sembra certo. Che la maggioranza degli intervenuti ha insistito sulla vitale necessità che Israele emerga dal negoziato di pace «con frontiere sicure e garantite o dalle grandi potenze o [illegible] comunità internazionale». Questo concetto sarebbe stato ripetuto soprattutto [illegible] leaders europei, tra i quali alcuni primi ministri, gli stessi [illegible] pochi giorni fa autorizzarono la discussa «dichiarazione di Bruxelles».

Oltre a Golda Meir, erano presenti al convegno — una riunione dell'esecutivo dell'Internazionale socialista — altri otto capi di governo. Il belga Leburton, il tedesco Brandt, l'austriaco Kreisky, il maltese Mintoff, l'olandese Den Uyl, il norvegese Bratteli, lo svedese Palme nonché il premier dell'isola Mauritius Sir Seewoosagur Ramgoolam. Presenti altresì il leader [illegible] cialista francese Mitterrand, Pietro Nenni per il psi e Antonio Carigiia per il psdi.

Le parole più calde per la signora Meir, e per la sua politica sarebbero giunte dall'inglese Wilson, [illegible] Brandt, [illegible] Kreisky, da Mitterrand e dall'olandese Den Uyl. Parole di critica [illegible] state pronunciate [illegible] dal premier maltese Mintoff, assai vicino a Gheddafi, e dal mauriziano Ramgoolam.

m. c.



Londra. [illegible] Meir e il leader laborista Wilson, alla riunione dell'Internazionale socialista

La logica dei consumi prevale sulla paura

In Usa non credono alla crisi energetica

La prima domenica dopo l'appello di Nixon è trascorsa normalmente: autostrade affollate, case surriscaldate - Preoccupati gli industriali

[illegible] "Il disagio durerà a lungo,,

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 11 [illegible].

La prima domenica di crisi energetica per gli Stati Uniti è trascorsa senza modificare [illegible] abitudini americane: se il drammatico appello lanciato da Nixon giovedì [illegible] (*«è la più grave crisi dalla seconda guerra mondiale»*) [illegible] veva essere un test della capacità presidenziale di mobilitare il Paese, si può considerare fallito. Autostrade affollatissime, case surriscaldate come sempre, grandi magazzini aperti, pur nel giorno festivo: la logica [illegible] consumi prevale sulla paura.

E' vero che le misure [illegible] nate da Nixon non hanno ancora forza di legge e aspettano l'approvazione parlamentare, ma il presidente aveva chiesto insistentemente un'adesione volontaria al programma di austerità energetica che comprende, fra l'altro, la riduzione a 80 chilometri l'ora della velocità massima per [illegible] automobili e a 20 gradi della temperatura nelle case e nei posti di lavoro. Inoltre, Nixon chiedeva la limitazione degli orari di apertura dei negozi [illegible] supermercati, che in molte città lavorano dalle 9 del mattino [illegible] mezzanotte. Finora, [illegible] solo niente è cambiato, ma le prime notizie sembrano indicare una sorta di *«rigetto»* da parte dell'americano medio delle [illegible] ni presidenziali.

Il *week-end* è un periodo particola[illegible]e significativo per individuare le reazioni dei cittadini Usa e la polizia degli Stati vicini a Washington, [illegible] la Virginia e il Maryland, segnala che le contravvenzioni per eccesso di velocità (qui pesantissime) non sono mai state tante numerose come oggi.

[illegible] gli americani, campioni della produzione, del consumo e dello spreco, [illegible] hanno preso sul serio la prospettiva dell'inverno buio e freddo preannunciato dalla Casa Bianca, almeno finora? Accanto a una diffidenza di fondo per ogni ingiunzione del governo federale, l'individualismo [illegible] religione [illegible] questo Paese, c'oltre al sospetto d'esagerazione che [illegible] ormai ogni notizia che viene da Washington (non fu p[illegible] nel [illegible] neppure l'allarme atomico durante la guerra arabo-israeliana) gli americani [illegible] riescono a vedere segni concreti di questa penuria petrolifera. I distributori sono ben riforniti e aperti dovunque, i fornitori di combustibili domestici rispondono regolarmente a ogni ordinazione, i servizi pubblici funzionano senza apparenti limitazioni.

Come credere, allora, a un Presidente che parla della *«peggior crisi energetica dalla fine della guerra»*, la causa del blocco delle esportazioni arabe [illegible] giorni scorsi, troppe volte le autorità hanno ripetuto [illegible] le importazioni dai Paesi arabi rappresentano soltanto il 6 per cento degli acquisti americani per poter terrorizzare.

Più preoccupata dei cittadini [illegible] medio, è invece l'industria, soprattutto quella della plastica, per la quale il petrolio è materia prima insostituibile. Ieri, a un congresso di produttori della plastica, sono state segnalate le prime [illegible] cità d'approvvigionamento e le industrie legate [illegible] plastica, [illegible] quelle automobilistiche [illegible] e degli elettrodomestici, sostengono d'incontrare [illegible] sconti problemi nell'acquisto [illegible] prodotti necessari al completamento dei loro cicli produttivi. *La serietà dell'energia* è una cosa seria, ma come possono gli americani prendere sul serio gli allarmi d'un P[illegible] [illegible] cui credibilità scema ogni giorno con l'[illegible] dello scandalo Watergate?

Ma, se le prospettive internazionali non cambieranno e non riprenderà il flusso delle importazioni mediorientali a pieno regime, i sorrisetti con i quali gli americani hanno accolto l'allarme energetico potrebbero sparire presto. Il governo [illegible] lavorando, abbiamo appreso [illegible] a un piano [illegible] severo razionamento che entrerebbero [illegible] vigore, in caso di bisogno, nei primi giorni di gennaio: [illegible] previste limitazioni nella vendita della benzina e nella consegna di combustibili domestici, accompagnate da massicci [illegible] menti [illegible] tasse su tutti i derivati [illegible] petrolio.

Vittorio Zucconi

L'Aia, 11 novembre.

Per la seconda domenica, il traffico automobilistico è stato oggi vietato in Olanda; per la seconda domenica le strade dei Paesi Bassi erano quasi deserte. Uniche eccezioni i contravventori (più o meno come domenica scorsa, circa 200) e alcuni stranieri, nei confronti dei quali la polizia olandese non sa esattamente come comportarsi.

Un certo numero di automobilisti stranieri è stato fermato ai confini, ad altri [illegible] stati [illegible] permessi.

Il presidente del Consiglio Joop Den Uyl ha dichiarato che la crisi sarà lunga, e quindi gli olandesi si preparano psicologicamente a p[illegible] ancora molte domeniche senza auto. *«La situazione è grave — ha osservato Den Uyl — ma non ci [illegible] deve lasciare altre in panico.* (Ansa)

La sciagura presso Cesena

Quattro morti in auto al ritorno da [illegible]

(Nostro servizio particolare)
Cesena, 11 novembre.

Quattro morti e un ferito grave costituiscono il bilancio di un incidente accaduto la scorsa notte lungo la strada statale umbro-casentinese, fra Mercato Saraceno e Sarsina, nel Forlivese. Le vittime viaggiavano a bordo di una «124 special» che, all'uscita di una curva, si è schiantata contro un pino. Nell'urto sono morti sul colpo il guidatore Giovanni Casolti di 30 anni, di Cesena, suo fratello Quinto, di 24 con la moglie, Maria Lidia Li[illegible], di 22, residenti a Forlì, e un comune amico, Graziano Paci di 25 anni, di Cesena. Nell'ospedale civile [illegible] Cesena è ricoverata, in gravissime condizioni, la moglie del conducente, Carla Giorgini, di 21 anni.

I cinque — insieme con altre quattro [illegible] tra le quali [illegible] moglie di Paci, che viaggiavano a bordo di un'altra automobile — erano andati a [illegible] in una trattoria di Bocciolino e avevano poi deciso [illegible] recarsi in una sala di ballo a Montecastello. Durante il percorso la «124», che seguiva [illegible] poco l'altra vettura, è uscita di strada in una curva, finendo con le ruote nella cunetta a fianco [illegible] la strada e andando poi a schiantarsi contro un albero dopo una sbandata di circa 20 metri.

r. s.

Bambina [illegible] sull'auto guidata [illegible] padre a Roma

Roma, 11 novembre.

(r. s.) Una bambina di cinque anni, Carmela Stirpe, che era su una «500» insieme con i genitori e con una sorellina è morta nel pomeriggio in un incidente avvenuto in via Tor Vergata, vicino al deposito dell'Atac. La famiglia Stirpe — composta dal padre, Giuseppe [illegible] 26 anni, dalla madre, Nicolina Vellis di 24, e dalle piccole Sandra e Carmela, di sette e cinque — stava tornando [illegible] a Ciampino, dopo una gita.

Per cause non ancora accertate, ma sembra per un errore di guida [illegible] Giuseppe Stirpe, la «500» è uscita di strada ed è [illegible]data a schiantarsi contro un muro. Alcuni automobilisti hanno soccorso i feriti portandoli all'ospedale di Praticelli. La piccola Carmela è morta però durante il tragitto.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Soc. La STAMPA S.p.A.

L'incontro, definito «non ufficiale», a Kiev in Ucraina

Breznev e Tito oggi a colloquio sui problemi del Medio Oriente

E' il primo concreto gesto [illegible] normalizzazione [illegible] rapporti tra Mosca e Belgrado dopo l'invasione sovietica [illegible] Cecoslovacchia - La Jugoslavia considera la pace, in Palestina e nel mondo, una questione che non deve essere riservata soltanto alle due grandi potenze

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 novembre.

Come accadde [illegible] 1967, dopo la guerra [illegible] sei giorni, Breznev e Tito discuteranno insieme, a partire [illegible] domani, la situazione in Medio Oriente dopo la guerra del «Kippur». Nella perversità del tempo compresa tra le due grandi crisi mediorientali, vi è stata anche una profonda crisi nei rapporti sovieto-jugoslavi, provocata dall'invasione della Cecoslovacchia e da una successiva tensione, alimentata da continue voci di progetti d'intervento sovietico in Jugoslavia. Perciò, questo incontro, che [illegible] svolgerà a Kiev [illegible] definito *«amichevole e non ufficiale»*, è il primo, concreto gesto [illegible] quella normalizzazione nei rapporti [illegible] Mosca e Belgrado, sancita nei documenti programmatici firmati nelle due capitali in occasione delle visite di Breznev (settembre 1971) e di Tito (giugno 1972). L'invasione [illegible] Cecoslovacchia aveva interrotto, infatti, questa [illegible] dello consultazioni regolari tra i *leaders* dei due Paesi, che era stata costantemente seguita fino all'aprile 1968 (data dell'ultima visita non ufficiale di Tito in Russia).

Breznev è partito ieri sera per Kiev, dove Tito giungerà invece domani. Kiev è stata scelta, al posto di Mosca, per dare un carattere assolutamente informale, di lavoro, all'incontro, che le fonti jugoslave paragonano volentieri a quello tra Breznev e Pompidou a Zuzlavl, in Bielorussia, nel gennaio di quest'anno. Nella capitale ucraina, [illegible] Repubblica dove è nato [illegible] fa e dove ha cominciato la propria carriera politica [illegible] l'apparato [illegible] partito, Breznev ha portato con sé il ministro degli Esteri Andrej Gromyko e il segretario del comitato centrale Konstantin Katushev, che si occupa dei rapporti con i partiti comunisti al potere. Tito è stato invitato dal [illegible] centrale del pcus come presidente della lega dei comunisti jugoslavi. Anche in questa formula si può vedere una sottolineatura del carattere amichevole, ma non comunistico, della visita.

A quanto affermano fonti jugoslave, Tito, al quale presumibilmente si deve l'iniziativa [illegible] questa visita, discuterà la situazione mediorientale con Breznev quale *leader* dei [illegible] [illegible] allineati. In [illegible] qualità, riferiscono le stesse fonti, il presidente jugoslavo ha inviato, una settimana fa, [illegible] messaggio ai capi di governo dei Paesi membri del Consiglio [illegible] sicurezza [illegible] riaffermare il punto di vista dei «non allineati» sulla questione mediorientale, conformemente alle tesi espresse [illegible] documento [illegible] della conferenza di Algeri.

«L'insistenza [illegible] *Israele nel suo atteggiamento di sfida alla comunità internazionale e all'Onu* — si diceva in quella dichiarazione — *condurrà i Paesi non allineati, tra loro e nel quadro delle Nazioni Unite, a prendere misure collettive e individuali*». Il documento reclamava *«il ristabilimento dei popolo palestinese nei [illegible] diritti e il ritiro immediato e incondizionato [illegible] Israele da tutti i territori occupati»*. I «non allineati» si impegnavano inoltre ad aiutare l'Egitto, [illegible] Siria e [illegible] Giordania *«a liberare con tutti i mezzi i territori occupati»*.

Le posizioni dell'Unione Sovietica e della Jugoslavia sul Medio Oriente non divergono sugli obiettivi, bensì sul metodo. La pace in Medio Oriente, e in generale la pace nel mondo, sostengono gli jugoslavi, non è un affare riservato [illegible] due grandi potenze. In questo contesto, la visita di Tito può [illegible] vista come una riaffermazione, almeno [illegible] (data [illegible] che avviene a cose fatte), del ruolo dei [illegible] non allineati in una soluzione definitiva della crisi in Medio Oriente.

Paolo Garimberti

Un "vertice" ufficiale a Pechino

Kissinger a Ciu En-lai [illegible]iti per quattro ore

I colloqui riguarderebbero anche il Medio Oriente

Pechino, 11 novembre.

I colloqui cino-americani sono cominciati formalmente [illegible] pomeriggio alle 15 (ora locale; in Italia erano le 8) nella sede dell'Assemblea nazionale popolare. Il primo ministro Ciu En-lai e il segretario di Stato americano [illegible] ry Kissinger hanno parlato per quattro ore assistiti dal[illegible] rispettive delegazioni.

L'auto «Bandiera rossa» [illegible] Kissinger ha lasciato il palazzo alle 19 e si è diretta verso la residenza [illegible] tario [illegible] americano. Poche ore dopo, Kissinger è di nuovo uscito e si è recato ad assistere al balletto «La ragazza dai capelli bianchi», allestito in suo onore.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, McCloskey, ha precisato che il Medio Oriente *«è certamente uno degli argomenti di politica internazionale di cui si parla nelle conversazioni cino-americane»*. Egli ha poi detto di ignorare se al termine della visita [illegible] pubblicato un comunicato congiunto. Interrogato [illegible] possibilità che [illegible] visita in Cina del presidente Nixon venga presto ricambiata, egli ha risposto che ritiene di no. Secondo gli osservatori, la sosta di Kissinger in Cina potrebbe portare a intese per allacciare normali relazioni diplomatiche e ad un accordo per Taiwan. E' probabile che anche questa volta [illegible] segretario di Stato americano si incontri [illegible] presidente Mao.

(Ansa)

Documento anti-Mao di [illegible] partiti comunisti

Budapest, 11 novembre.

Un documento comunista internazionale, approvato a Praga dagli ideologi di 12 partiti comunisti di osservanza moscovita, accusa i dirigenti maoisti di [illegible] Pechino di aver aperto un secondo fronte [illegible] [illegible] comunisti del blocco di Mosca, tanto in campo politico che in campo ideologico.

La notizia [illegible] riferita dal giornale *«Nepszabadsag»*, organo del p.o. ungherese. Esso [illegible] che le conclusioni della riunione verranno pubblicate nel prossimo numero della rivista *«Pace e socialismo»* e che ha organizzato il convegno. *(Associated-Press)*.

Ad Alassio, il pretore ha aperto un'inchiesta

Giovane [illegible]posa [illegible]ccisa nell'alloggio da un colpo di pistola: è [illegible]suicidio?

Il cadavere scoperto [illegible] cognata - Il marito, vigile urbano era a casa - La donna soffriva di esaurimento per una maternità interrotta

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 11 novembre.

(g. m.) Una giovane sposa, Olga Buccoli in Siffredi, 25 anni, [illegible] è uccisa nelle prime ore del pomeriggio con un colpo di rivoltella alla tempia destra. Il tragico gesto pare debba attribuirsi [illegible] sue condizioni di salute. [illegible] soffriva fin dalla [illegible] estate di esaurimento nervoso aggravato dal fatto che [illegible] aveva dovuto interrompere una maternità: ciò le aveva procurato uno choc dal quale non si [illegible] più rimessa.

Il fatto è avvenuto a Moglio, una frazione sulle alture alassine, nell'abitazione [illegible] Buccoli, sposata a Giuseppe Pesce, 28 anni, vigile urbano a Laigueglia: una casetta al limite di [illegible] Arnaldi, poco fontana dall'alloggio della coppia, Wanda P[illegible] con cui la Siffredi aveva trascorso parte della giornata: le due donne avevano pranzato insieme in casa di Wanda, in quanto i mariti, che [illegible] fratelli, erano andati a caccia.

Subito dopo il pranzo, Olga Siffredi manifesta il desiderio di tornare un attimo [illegible] dire alla congiunta: *«Resto più solo pochi minuti»*. Trascorre mezz'ora, poi Wanda Pesce, preoccupata per il ritardo, va a vedere se è successo qualcosa d'insolito. L'uscio di casa Siffredi è chiuso. Si fa allora da un vicino e con una scala a pioli entra in casa dalla finestra della cucina. Scopre così il corpo della povera nuora riverso sul letto [illegible] ferita mortale alla tempia.

Giuseppe Pesce ha saputo del tragico gesto della moglie nel tardo pomeriggio, quando è tornato [illegible] battuta di caccia. Il magistrato e gli agenti avevano ormai compiuto gli accertamenti e stavano allontanandosi. Il giovane, sconvolto, ha tentato prima di buttarsi da un muro alto circa 20 metri, [illegible], ripetutamente, di ghermire la rivoltella d'un carabiniere, forse per compiere un gesto disperato: è stato trattenuto [illegible] stente o accompagnato a casa di un fratello; gli è stata pru[illegible]ta [illegible] iniezione [illegible].

In serata [illegible] trapelata una versione contrastante circa il ritrovamento dell'arma e sul fatto che in casa Siffredi vi dovevano essere quattro pistole, mentre [illegible] sono state rinvenute soltanto tre. Pare che il magistrato, per risolvere [illegible] eventuali aspetti non chiari, abbia disposto il piantonamento della casa in cui è avvenuto il fatto. L'autopsia e la prova del guanto di paraffina sulla salma, esami balistici dell'arma.

[illegible]

MARCHESE DOTT. ING.
Edoardo [illegible]erzi

Ne danno il triste annuncio il figlio ingegner Cipro Don Orione, l'adorata nuora Milena Bragato e le figlie Isabella, Nicoletta e Francesca, i fratelli Guglielmo, Margherita con le famiglie tutte, parenti tutti.
Torino, 10 novembre 1973.

Si unisce al lutto [illegible] Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Il [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Matteo Luigi Agnello

ne danno il doloroso annuncio la moglie Liliana Alicia, le mamme Delfina Cilindi ved. Agnello, i suoceri, i cognati, le cognate, le nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 corr. alle ore 10,15 dalla chiesa della Madonna Divina Provvidenza, via Cervino 31, S. Rocco. Si riceve dalle 10,30 di lunedì presso l'ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 11 novembre 1973.

Lucilla Ala ringrazia e profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato **FRATELLO** e zio

rag. Matteo Luigi Agnello

Le nipoti Rita Mattea con marito Emanuele Nicotra e figlia Cle[illegible], Nadia con marito Arduino Ghiandelli e figlio Ettore piangono il caro zio **FRANCESCO**.

Lidia, Piernando, Ivana, Gianni, Ellena porgono le più sentite condoglianze al dolore del cugino Angelo.

L'Associazione Italiana addetti dalla Federazione Italiana Ciechi si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa del

cav. Francesco Mattea

arbitro benemerito di [illegible]nazionale
— Roma, 11 novembre 1973.

Il Comitato Regionale Piemontese Associazione Arbitrale della F.I.G.C. a nome di tutti gli Arbitri del Piemonte esprime sincerissime parole al grande dolore del collega Angelo per la scomparsa dell'amatissimo papà

[illegible] Francesco Mattea

arbitro benemerito di [illegible]nazionale
— Torino, 11 novembre 1973.

La Sezione Torinese «Enrico Canfari» dell'Associazione Italiana Arbitri della F.I.G.C. partecipa addolorata la scomparsa del suo indimenticabile ex presidente

cav. Francesco [illegible]

arbitro benemerito di [illegible]nazionale e affettuosamente e vicina nel cordoglio ad Angelo, suo consigliere nazionale, rinnovando la rinnovata stima del più cordiale papà.
— Torino, 11 novembre 1973.

Il Comitato Regionale Piemontese Lega Dilettanti della F.I.G.C. partecipa al lutto per il decesso del

cav. Francesco Mattea

già fedele parte del comitato regionale quale commissario arbitri.
— Torino, 11 novembre 1973.

Partecipano affettuosamente al lutto di Angelo e dei famigliari, gli amici
Francesco Adale
Orsola Balbo
Piero Bonasso
Ruggero Bolgiolo
Gianfranco Brocca
Franco Bruna
Mario Cala
Virginio Cammisio
Angelo Carese
Giuseppe De Facio
Giuseppe Di Giulio
Carlo Dona
Antonio Fattolari
Giuseppe Garibaldi
Gualtiero Gavelli
Domenico Gioi
Giovanni Golio
Sergio Gonella
Francesco Livoresi
Ferdinando Lollinelli
Domenico Lupo
Carlo Maglio
Eugenio Malnati
Luigi Marocco
Augusto Matteoda
Alberto Mazzi
Arnaldo Mirabelli
Gabriele Montalenti
Luciano Mordenti
Mario Morelli
Angelo Petretto
Antonio Pezzano
Giovanni Pezzoli
Tommaso Pignataro
Ferruccio Rainone
Remo Righetti
Romolo Rotasso
Oscar Saraceno
Ermanno Serra
Osvaldo Serio
Antonio Scamoni
Felice Tavalin
Antonio Tozzi
Salvatore Vaccaro.
— Torino, 11 novembre 1973.

Celestino Lana manda viva parte al dolore dei famigliari.
— Torino, 11 novembre 1973.

Michele Tardin con la famiglia Maddalena e le famiglie Rosso, Ribaldone e Ribaldone partecipano con commosso affetto al grande dolore di Angelo, Maurizio e Michela per la perdita del

cav. Francesco [illegible]

— Torino, 11 novembre 1973.

Famiglia Calò partecipa al grande dolore degli amici Angelo, Maurizio e Michela.

Condomini ed inquilini della Nubile di corso Monte Cucco 6 partecipano al grande dolore della famiglia Mazza per la scomparsa del [illegible]

Francesco Mattea

— Torino, 11 novembre 1973.

Giulio e Don Leo Michiels, Camillo Forte, Socijalni Kmetje conferenti per la scomparsa del carissimo **FRANCESCO** si uniscono al lutto della famiglia.

Si uniscono al [illegible] dalla famiglia Madera Anna e Gianluca Elena.

Le famiglie Malagro prendo parte al dolore.

La famiglia Pompino e Cravino si associano al dolore

La famiglia Demasino Pecorini partecipa al lutto.

Il Preventorio, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Casa di Riposo p.s.m. partecipano al dolorosa lutto della signorina Michela Barbero per la perdita della mamma adorata

Ernesta Ferrante Barbero

— Torino, 12 novembre 1973.

I Cavalieri di Cristo Re Mauriziano, i cavalieri ed i famigliari per la scomparsa della signora

Ernesta Ferrante Barbero

— Torino, 11 novembre 1973.

Famiglia Pecandero
Ada Sola Cavezzo
Olimpia Giannoli
Elena Campanaro

partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara signora

Ernesta Barbero

— Torino, 11 novembre 1973.

La direzione delle Luigi Quaratto s.p.a. piemontesi affettuosamente unite al dolore che ha colpito la signorina Michela Barbero per la scomparsa della mamma signora

Ernesta Ferrante Barbero

e si uniscono al dolore dei famigliari.
— Torino, 12 novembre 1973.

Il marchese ed i suoi cari

Amedeo Giuseppe Beltramino

sanno di

Lo annunciano la nuora Maria, la nipote Adolfa, i figli Carlo, Guido e Edoardo con piccoli Marella, nuocera, cognato Pietro e famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 12 corr. alle ore 15,30 da via Duchessa 3, Cascine Vica, Rivoli.
— Rivoli, 10 novembre 1973.

Le sig.re Decandia e Pierangelo con Maria e Francesco Lattanzio partecipano al lutto.

La famiglia Ornatto prende parte al dolore della famiglia Beltramino.

Gli Amici di Mezzanotte partecipano al lutto della famiglia Beltramino.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Mirta Panzeri ved. Achino

L'annunciano la mamma Ines, le figlie Paola, la cugina Luciana e mamma. I funerali martedì IX corrente alle ore 9 partendo dall'ospedale 3, Giovanni, via S. Massimo 34, onde proseguire per Como.
— Torino, 11 novembre 1973.

Partecipano al dolore di Paola Elda Albino Elda Annamaria Angelo Mauro Daniela Paolo Piero Luciano [illegible] Alba.

Amici e vicini dello Re Conter partecipano al profondo dolore di Paola e Ilenia per la scomparsa della cristiana

Emanuele [illegible]

Dolorosamente lo annunciano moglie, figli e genero.
— San Mauro, 11 novembre 1973.

ANNIVERSARI

1958 1973
Luigi Carignano
1973 1973
Giorgio Carignano

Nel ricordo di ogni giorno dal risplendo di sempre vivido nei nostri cuori.
— Torino, 12 novembre 1973.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 18)

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

26 Igiene, massaggi

[illegible]

31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

32 Personali

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, cascine

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

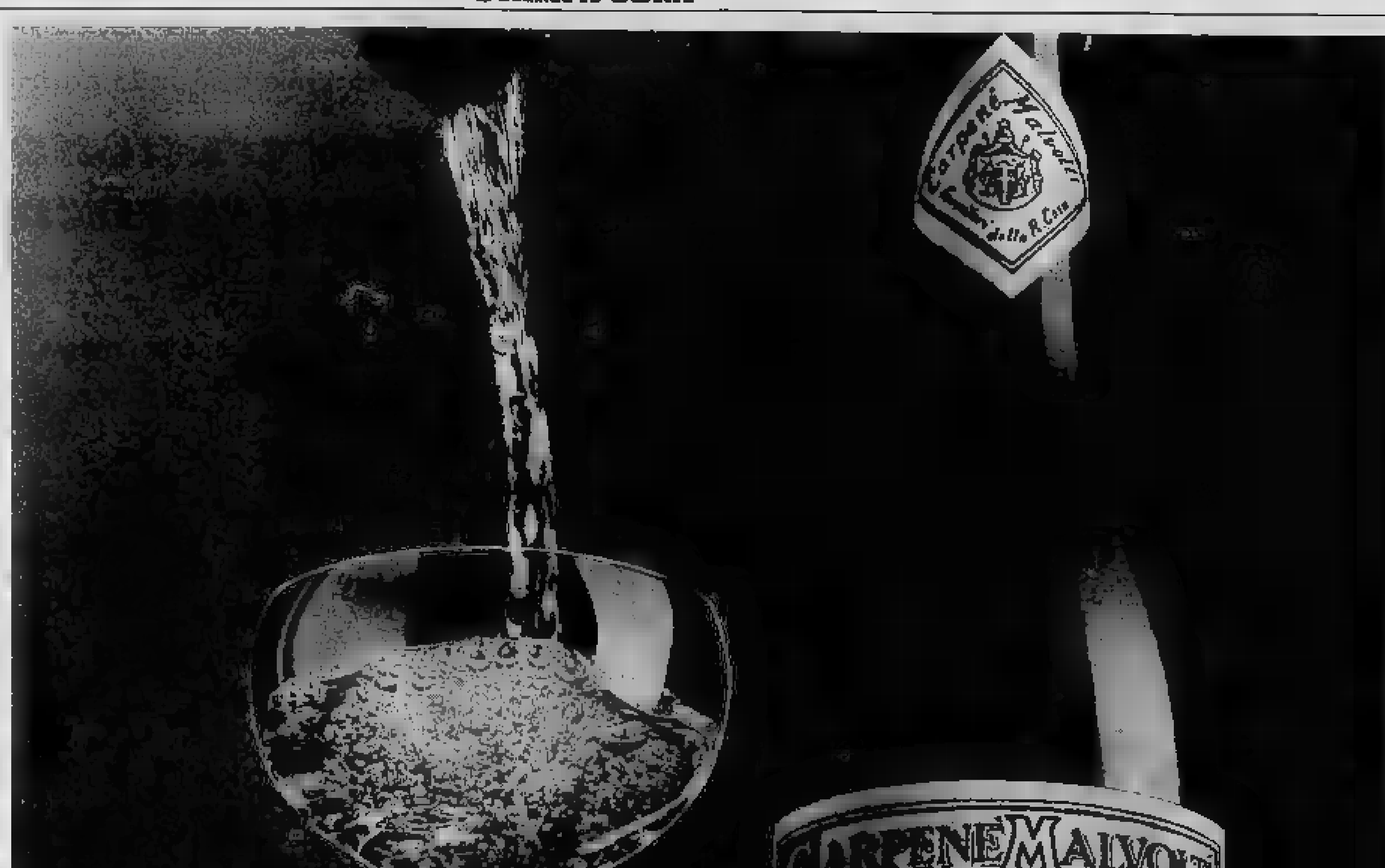
[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]



Prosecco Carpené Malvolti l'ospite d'onore

Dove c'è una festa, c'è il Prosecco Carpené Malvolti. E dove c'è il Prosecco Carpené Malvolti c'è festa. Il Prosecco Carpené Malvolti è sempre l'ospite d'onore. Ma è un ospite d'onore che non si formalizza. Puoi invitarlo ad un party scatenato come a una serata davanti alla TV, per un banchetto o per una riunione informale tra amici. E' sempre il benvenuto. Con il suo bouquet delicato, il suo colore biondo [illegible] uve mature, il suo profumo vigoroso di vendemmia, la sua frizzante allegria, come arriva ti mette il brio addosso. Dal Anche se oggi [illegible] è né Natale né Pasqua, né un compleanno né un onomastico, né un giorno segnato in rosso sul calendario, stappa una bottiglia di Prosecco Carpené Malvolti. Anche se oggi non è festa, ci penserà lui a fare di un giorno feriale un giorno di festa!

ATA

le nuove più

più scattanti più veloci
più sicure più Mercedes
240 D diesel
230.4 [illegible]

Da oggi a vostra disposizione per una prova su strada.
Tutti i giorni, compresi i festivi, presso l'AUTOCENTAURO di Corso Giulio Cesare, 304 e Corso Turati, 15

MERCEDES-BENZ
Concessionaria per Piemonte e Valle d'Aosta:
autoCentauro

Torino — Corso G. Cesare, 304 — Tel. 263838 - 267036
Torino — Corso Turati 15 — Tel. 597670
Novara — Corso della Vittoria 109 — Tel. (0321) 32286

NEBBIA sulla Torino-Milano: 3 morti, 50 feriti (pag. 2)

126 FIAT — GIOVANISCE IL TRAFFICO E VOI

Anno 105 · Numero 264 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) lunedì 12 novembre 1973

STAMPA SERA

Torino · Via Marenco 32 · Tel. [con 20 linee automatiche] Lire [arretrati] - [Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70]

126 FIAT — GIOVANISCE IL TRAFFICO E VOI

Dimissioni in blocco nella UIL

DALL'INVIATO

FIRENZE, novembre.

Notte drammatica per all'alba — dopo una di riunioni cominciate ieri mattina e duravano pratica da 18 o — tutta la segreteria ha rassegnato dimissioni, avendo constatato che all'interno dell'organizzazione era impossibile raggiungere l'accordo su alcuni della normativa vigente sugli di fabbrica o di zona.

Esplode la crisi nella terza grande confederazione dei lavoratori italiani (oltre nelle iscritti) conseguenze che potrebbero anche rovesciarsi all'interno della e mettere in qualche difficoltà la stessa Cgil e l'intero unitario che le tre confederazioni stanno faticosamente rilanciando.

La segreteria dell'Uil era composta di undici membri: tre repubblicani (il segretario generale Raffaele Vanni, che ricopriva l'incarico da quasi cinque anni, Rossi e Querenghi); socialdemocratici (Rocecca, Berteletti e Muci); cinque socialisti (Ravenna, Ruffino, Manfron, Benevento e Torda).

Verso le cinque stamattina, una sola dei lavori dei congressi dove si svolgeva riunione, il segretario Vanni annunciava che la segreteria sarebbe dimessa «per l'impossibilità di governare la Uil»; se nell'ambito del comitato centrale nessuna mozioni presentate sul problema consigli di fabbrica e zona ottenuta la prescritta maggioranza.

Dopo un'altra ora dibattito e di affannosi tentativi per evitare la o almeno rinviarla, si è constatato. Alle il presidente del centrale, Franco Simoncini, ha annunciato il risultato negativo e le dimissioni divenute automatiche.

segreteria resterà in carica per l'ordinaria amministrazione e il comitato centrale si riunirà a Roma giovedì novembre, cioè tra dieci giorni, con la speranza di poter procedere all'elezione della nuova segreteria. Stringere i tempi apparso necessario, anche se rischioso, perché la «ordinaria amministrazione» appare difficile in momento cui le tre confederazioni hanno avuto con il (importanti colloqui sulle riforme

comitato centrale (formato da 109 rappresentanti appartenenti a tre correnti: socialisti, 30 socialdemocratici, 30 repubblicani) per l'approvazione «politiche», qual'era quella sui consigli fabbrica e di è prevista in 60 per cento. La norma è stabilita al Rimini della scorsa primavera per impedire «colpi di maggioranza» da parte di coalizioni potrebbero formarsi di volta con margini

La mozioni votazione stanotte erano due: una presentata Ruffino, con l'appoggio socialisti, l'altra presentata Rocecca l'appoggio socialdemocratici. I repubblicani annunciavano l'astensione, non schierandosi per dei documenti che auspicavano in e nell'altro, testi parte.

La Ruffino (socialista) ottenevano 31 voti; quella Rocecca (socialdemocratico) 21; gli nulli risultavano 25. Si noterà l'elevato numero degli assenti: anche fossero presenti tutti, il risultato non cambierebbe. Però indicano che non era prevista una così importante con conseguenze così drammatiche.

Per tre giorni sindacalisti giunti da ogni parte d'Italia, in rappresentanza degli mila iscritti alla Uil, avevano discusso con grande maturità e democrazia i problemi riguardanti i consigli di fabbrica e di zona. I giudizi sulla conferenza erano unanimi. riconosceva la Uil — prima tra le confederazioni — aiuto un di coraggio

Sergio Devecchi

Sempre sorprese nel delitto di Torino

Una querela di Causio per il caso della vedova

Il giocatore juventino Causio, in allenamento a Coverciano per la partita mercoledì a Londra, querela il giornale sportivo che ha pubblicato la notizia secondo cui egli sarebbe stato interrogato per la vicenda di Franca Ballerini, l'enigmatica vedova torinese (pag. 4)

Gasolio da razionare

Ministri finanziari riuniti mercoledì

CORRISPONDENTE

Roma, novembre.

riuniscono i ministri finanziari per della situazione economica e, molto probabilmente, anche provvedimenti d'emergenza per petrolio. Il governo non ha so le decisioni definitive saranno nel corso della settimana, e smentito voci secondo le quali si preferirebbe far passare le elezioni prossima prima di imporre agli italiani i provvedimenti d'emergenza (nessuna delle quali la ridurlo del riscaldamento, aumento dei durante

Intanto, il combustibile scarseggia giorno più gli autobus di Bologna hanno carburante solamente per tre giorni, a dei fornai hanno ridurre la loro attività perché hanno finito per riscaldare i forni, a Roma l'energia e anche qui molti fornai sono in

governo dovrà intervenire per disciplinare un'equa distribuzione gasolio nelle varie città, impedendo speculazioni.

il ministero dell'Industria è lavoro da alcuni giorni una sione presieduta sottosegretario Servadei, sta studiando i vari sistemi per ridurre i e gasolio e benzina. Alcuni dei provvedimenti allo studio sono molto gravi (tra cui l'aumento del prezzo della benzina, che verrebbe a costare oltre 200 lire) e soltanto telefoniche i partiti di governo.

Non è escluso che il consiglio dei ministri adotti solo una parte delle misure urgenti della quali si parla in questi giorni.

Proprio domani, martedì, si riunirà il comitato interministeriale dei (Cip) per le prime domande di aumento produttori di generi alimentari. Pare che sarà l'aumento pasta e dei pomodori. parla di 70 lire più pasta e 40 per una scatola di pelati. anche il prezzo dell'olio di

a. r.

A Ceriana, presso Sanremo - Colpi di martello

Proprietaria di bar uccisa stanotte forse per rapina

Margherita Buschiazzo, 63 anni, uccisa nella notte a Ceriana

Sanremo, novembre.

Feroce delitto, stanotte, a Ceriana, un comune dell'entroterra figura a circa 10 chilometri dalla città. Una vedova di anni, Margherita Buschiazzo, titolare del caffè «Universo» in Italia 128, è stata uccisa nel suo locale a colpi di martello, quasi certamente per

Il corpo senza vita è stato scoperto stamane, verso le 7, dalla nelturbina del paese, Bianca Crespi, di 65 anni, la quale, vedendo filtrare luce dalla porta chiusa locale, ha dato l'allarme. Sono accorsi subito i due figli della vittima, Franco e Buschiazzo, rispettivamente di e anni, ma ogni soccorso era ormai inutile: la donna era morta già da alcune ore.

cadavere presentava ferita fronte: l'assassino aveva evidentemente inferito spietatamente sulla sventurata, tempestandola con ripetuti colpi di corpo contundente. A parere dei carabinieri che conducono le indagini, la donna è stata a martellate. Sulla natura dell'arma, quasi certamente impropria, potrà essere più preciso il perito medico-legale.

Nel locale non è stata trovata per il momento alcuna traccia o impronta utile all'identificazione dell'assassino o a stabilire quelle che sono state le modalità del crimine. La cassa del bar era aperta e completamente vuota, mentre avrebbe dovuto contenere circa 35 mila lire, il modesto incasso giornata festiva. E' questa circostanza che fa ipotizzare probabile un delitto per rapina, a che l'omicida non si sia impadronito del denaro per dissimulare un altro anche più fosco movente.

Il medico che ha eseguito una prima ricognizione sul corpo della Buschiazzo, il dr. Francesco Ciocca, del luogo, ha dichiarato nel suo referto che la morte deve essere avvenuta intorno all'una della notte.

Margherita Buschiazzo aveva tenuto aperto bar fino mezzanotte e poi, come ogni sera, abbassato le serrande, iniziando le pulizie. Aveva già collocato tutte tavolini per passare lo straccio bagnato sul pavimento quando si è presentato l'assassino (o gli assassini), che forse si era nascosto precedenza nel locale, oppure vi si era introdotto attraverso la porta posteriore. Questo secondo ingresso s'affaccia sul vicolo buio che unisce Italia a Santa Maria.

Il caffè «Universo» è al centro del paese, nessuno ha udito rumori o invocazioni di aiuto: Ceriana è un paese di floricoltori ed agricoltori, e letto presto. Ieri era domenica ed il locale aveva chiuso un po' più tardi del solito. Margherita Buschiazzo, quando ha visto suo assalitore, deve aver tentato di reagire.

Prima però che l'aggredita avesse il tempo di gridare sul suo capo si sono abbattuti violenza i colpi mortali. L'infelice s'è afflosciata centro della sala, in agli stracci e alle scope che doveano servirle la saletta.

Stamane tutto paese era in subbuglio. Molta gente è raccolta, incredula, davanti al caffè: è Ceriana, paese di gente pacifica, non ricordo di un efferato Tutti vogliono sapere chi e collaborano, quasi con rabbia, con i carabinieri alle indagini per assicurare alla giustizia il responsabile.

Roberto Basso

Un altro delitto, vittima un'anziana donna

Massacrata nel Novarese con martellate in testa

Arona, 12 novembre.

(g.r.) e tentato omicidio questa notte a Feruzzaro, a 7 chilometri da Arona. Un pazzo, che è ora latitante, ha ucciso una donna 71 anni, spaccandole il cranio con corpo contundente, poi ha tentato d'uccidere il figlio di lei sparandogli 6 colpi pistola.

Verso l'una e mezzo, Pietro Vaccaro, 20 anni, di Ceresco si presentava ubriaco casa Giuseppe Fasin, 32 anni, dicendogli con calma: «Vai a vedere, ho ucciso tua madre perché mi ha insultato». Fasin in via Zonca e vi trovava madre, Maria Del Bianco, sfigurata: profonde ferite testa e nuca, sul letto insanguinato.

Improvvisamente nuca canna di una pistola: il pazzo omicida l'aveva seguito e gridava: «E ora ammazzo anche te!».

Con uno spintone, il Fasin riusciva a buttar fuori l'assassino e chiudere porta. Il Vaccaro urlando sparava intero caricatore di pistola contro la porta; 6 proiettili calibro 6,35; colpiva al petto il Fasin che stramazzava al suolo.

L'omicida è poi fuggito verso Comignago su uno scooter blu. Stamane i carabinieri hanno rinvenuto, nei pressi di Oleggio Castello, una valigia e un fazzoletto sporco di sangue. L'uomo si è ferito nella colluttazione o cadendo moto?

Giuseppe Fasin è ora all'ospedale d'Arona le sue per ora non destano preoccupazioni. S'ignora il motivo di questo truce fatto di sangue.

Che tempo farà

PREVISIONI — Poco nuvoloso, con possibili addensamenti cumuliformi. Foschie e nebbie in Val Padana e lungo i litorali, in attenuazione durante le ore diurne.

TEMPERATURA — In lieve diminuzione sulle regioni settentrionali. (Ansa - Roma)

Torino: +9 (alle ore 13)

STATI DI JERSEY

Serie di 8 monete oro + 4 argento e corso legale per scambiare le Mezze d'argento delle Caselle Reginette inglesi (Act. of the States of Jersey 18-XII-1970 e 11-VII-1972).

Emissione limitata per il mondo intero 10.000 serie di cui 1.000 PROOF numerate e 9.000 BU.

Valori Sterlina inglesi	gr.	DESCRIZIONE	Quotazioni ufficiali Lit.
SERIE		PROOF in fondo psicchio figure sagomate 8 monete: oro + 4 argento presentabile solo in serie completa	400.700
		BRILLANT - UNCIRCULATED — BU. Serie completa 8 ore + 4 argento	291.970
		Serie solo argento 4 monete BU	Esaurita

ORO 916/1000	5	14,6	Topo	12.540
	10	18	Mantle (1500 a.D.)	25.080
	20	22,5	Conchiglia di CHAUER	150.100
	25	28	Stampa U.K. 1560	163.700
	50	31	Sigillo del 1279	125.400
ARGENTO 925/1000	0,50	23	Mezza Reale 1983	Fornibile solo con la serie completa
	1	30	Giglio di Jersey	
	2	36		
	2,50	40	Aragosta di Jersey	

Prenotazioni: BANCHE e CAMBI

Informazioni: ITALCAMBI - Telef. 623.451 Telex 39239 - Piazza Pio XI n. 1 - MILANO

Sulla Milano-Torino, nei pressi di Arluno

Un "muro„ di nebbia tre morti e 50 feriti

Più di [illegible] auto coinvolte in un gigantesco tamponamento - [illegible] al traffico l'autostrada - Paralizzato l'aeroporto di Linate - I treni con notevoli ritardi

CORRISPONDENTE

MILANO, 12 novembre.

(c. b.) Due morti e 50 feriti sull'autostrada [illegible] Torino e una [illegible] vittima sulla «statale» per Torino, nel [illegible] di Magenta, sono il bilancio [illegible] catena di incidenti accaduti stamane a causa della [illegible] che gravava su tutta la zona, rendendo praticamente nulla la visibilità. L'autostrada Milano-Torino è chiusa al traffico nei due sensi dalle 7,30 di stamane.

L'incidente più spettacolare è avvenuto proprio sull'autostrada, tra i [illegible] Arluno e Cornaredo; vi sono rimasti coinvolti ben 114 automezzi in due fasi [illegible]. La prima ha avuto come teatro la corsia in direzione di Milano. Verso le 7,30, a 900 metri dal casello di Cornaredo, quattro [illegible] entrate in collisione tra di loro. Sull'ultima [illegible] è schiantato un pesante autotreno e via via è stata tutta [illegible] serie di tamponamenti, nei quali sono rimaste coinvolte una sessantina d'auto. Sul posto, mentre la nebbia gravava fittissima riducendo la visibilità a pochi metri, si [illegible] portate pattuglie della polizia stradale di Magenta, nonché [illegible] ambulanze che hanno portato soccorso ai feriti. Fortunatamente, in questa prima [illegible], [illegible] registrarsi dei morti.

Purtroppo però, poco [illegible] di un'ora dopo, [illegible] stesso allarme, ma sulla corsia opposta, vale a dire su quella in direzione Torino, accadeva il secondo tragico incidente. Una 850 sport è andata a schiantarsi [illegible] tro un'auto in sosta, il cui guidatore è morto sul colpo. Sul [illegible] e due auto si è schiantato subito dopo un pullman di linea in servizio tra Milano e Torino e quindi, a brevi intervalli, una cinquantina di altre auto: tra queste anche una Flavia il cui conducente è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale di Rho. Gli altri feriti, gravissimi 54, sono stati ricoverati [illegible] ospedali di Legnano, Magenta, [illegible] e Passirana.

L'altro incidente mortale è accaduto presso [illegible] [illegible] ora sulla Padana Superiore, nei pressi di Castellazzo di Corbetta. La vittima, [illegible] identificata, viaggiava a bordo di [illegible] 128 che a [illegible] della [illegible] è [illegible] scontrarsi frontalmente [illegible] una [illegible]. Anche il conducente di quest'ultima [illegible] è rimasto ferito.

Il traffico è stato difficile [illegible] tutta la notte e nelle prime ore del mattino anche sulle altre autostrade della Lombardia, dove si sono registrati diversi incidenti e tamponamenti, che però non hanno provocato altre vittime. L'autostrada del Sole, tra Milano e Piacenza, quella dei Fiori, tra il [illegible] e Serravalle Scrivia, e la Milano-Brescia [illegible] rimasta [illegible] bloccata in alcuni tratti per la visibilità quasi nulla.

Una spettacolare carambola di automezzi è stata provocata dalla [illegible] l'Autostrada dei Fiori nel VOGHERESE, nei pressi di Pieve Albignola. Poco dopo la mezzanotte nella corsia per Genova una «Fiat 127» guidata da Giuseppe Torromino, 35 anni, abitante a Crotone, con a bordo altre quattro persone, ha tamponato [illegible] targato Milano, fermo nella corsia d'emergenza. In quel momento la visibilità era quasi [illegible]. Sulle due auto [illegible] piombate altre [illegible] veniva di [illegible] [illegible] groviglio di una ventina di automezzi.

I feriti [illegible] una decina, ma per fortuna nessuno è in gravi condizioni. [illegible] riportato lesioni giudicate guaribili [illegible] 15 ai 30 [illegible]. Quattro di essi, tra cui il Torromini, [illegible] stati ricoverati all'ospedale civile di Voghera, gli altri sono stati avviati al Policlinico di Pavia. Il traffico è rimasto interrotto per un paio di ore.

L'aeroporto di Linate è chiuso al traffico dalle [illegible] di ieri sera; stamane alle otto la visibilità era ancora sotto i cinquanta metri. Il traffico [illegible] viene dirottato sull'aeroporto [illegible] Malpensa. Per la nebbia anche il [illegible] ferroviario ha subito notevoli ritardi. Tutti i treni [illegible] giunti alla stazione di Milano [illegible] ri[illegible] che [illegible] i dieci e i trenta minuti.

[illegible] il traffico anche sulle autostrade del PIEMONTE, dove la visibilità fino [illegible] era [illegible] ridotta e, in alcuni tratti, inferiore ai 50 metri. Non si [illegible] delle ore, [illegible] que, la situazione è leggermente migliorata. Fino ad ora, non sono segnalati incidenti.

Pesante situazione finanziaria all'Inps

Mutue e pensioni a Cuneo Trenta miliardi di deficit

Cuneo, 12 novembre.

Il bilancio dell'Inps di [illegible] fa acqua da tutte le parti: le prestazioni avvite sono quasi il doppio dei contributi ricevuti a vario titolo (pensioni, [illegible] miliari, tubercolosi, disoccupazione, cassa integrazione). Nel '72 l'Istituto nazionale previdenza sociale ha ricevuto in provincia dalle industrie e dai lavoratori [illegible] autonomi (contadini, commercianti, [illegible] ni) 33 miliardi e 110 milioni, ma nello stesso periodo di tempo ha distribuito 59 miliardi 685 milioni con un saldo passivo di 27 miliardi 575 milioni, destinato a salire, quest'anno, a oltre 30 miliardi per [illegible] probabilmente i [illegible] miliardi nel '74 quando entreranno in vigore i miglioramenti ai pensionati.

Della pesante situazione finanziaria dell'Inps cuneese si è discusso a lungo [illegible] una conferenza stampa indetta dall'Istituto alla presenza del presidente del Comitato regionale, Roberto Bertolino, del presidente del Comitato provinciale, Emilio Beccaria, della direttrice, dottoressa Maria Teresa Marabotto, dei dirigenti degli enti di patronato.

E' [illegible] constatato che a fronteggiare il «deficit» dell'Inps provinciale, alcune categorie contribuiscono in misura molto più sensibile di altre. Ad esempio. L'industria nel 1971 (ultimi dati ufficiali disponibili) ha versato 18 miliardi 843 milioni e i lavoratori dipendenti hanno avuto [illegible] miliardi [illegible] milioni pari a 132 lire di prestazioni [illegible] ogni 100 lire di contributi. Ben diverso il discorso per le cosiddette gestioni autonome (coltivatori, artigiani, commercianti dove a versamenti eseguiti fa riscontro una massiccia erogazione soprattutto [illegible] le pensioni. I contadini [illegible] Cuneese nel 1971 hanno versato soltanto [illegible] 421 milioni di lire e hanno ricevuto prestazioni per quasi 17 miliardi (4036 lire contro 100 di contributi); i commercianti hanno pagato 381 milioni e hanno ricevuto [illegible] 1 miliardo 209 milioni (430 lire versate contro 100 versate); [illegible] artigiani hanno ricevuto 1 miliardo 101 milioni dopo averne versati 299 (368 lire [illegible] cento).

I [illegible] saldi attivi della gestione provinciale dell'Inps sono quelli degli assegni familiari [illegible] miliardi di contributi riscossi contro 5 miliardi 236 milioni erogati), della disoccupazione [illegible] (2 [illegible] lioni contro 798 milioni) e della tubercolosi (1 miliardo 359 milioni contro 1 miliardo 88 milioni).

[illegible] deficit è, quindi, rappresentato per quasi il 90 per [illegible] pagamento delle pensioni, soprattutto per quelle erogate ai contadini, artigiani, commercianti. Queste categorie pagano contributi modesti rispetto alle pensioni che poi ricevono e la differenza passiva ovviamente deve essere colmata dalla stessa Inps prelevandola da altri fondi. Per ora il pagamento delle pensioni agli oltre 140 mila assistiti (la metà sono [illegible]) non corre pericolo perché il Cuneese si[illegible] dalla [illegible] nazionale, ma questi prelievo non potrà continuare all'infinito.

Il presidente del Comitato provinciale ha indicato [illegible] strada: «Si dovrà intervenire [illegible] sede legislativa e governativa per stabilire [illegible] chiaro [illegible] fonti dalle quali attingere i finanziamenti delle gestioni, stabilendo altresì il principio che le prestazioni sociali di [illegible] erogare siano a carico della solidarietà generale».

Gianni De Matteis

Albenga: mig[illegible] pesci morti nel fiume Centa

ALBENGA, 12 novembre.

(g. m.) Una grave moria di pesci si sta verificando nel fiume Centa, il corso d'acqua che bagna la città dopo la confluenza dei torrenti Arroscia, [illegible] e Lerrone. Migliaia di pesci di tutte le specie si notano lungo le rive o depositati sul fondo colpiti dagli effetti tossici di materie inquinanti che vengono scaricate nel fiume.

Il fenomeno purtroppo ricorre periodicamente distruggendo l'intera fauna ittica del Centa, sollevando molto [illegible]

Il tentato parricidio della quindicenne

Morente l'uomo colpito dalla figlia con la scure

[illegible] sventurato è all'ospedale [illegible] Magenta con prognosi riservatissima - La spietata adolescente è stata chiusa in [illegible] riformatorio [illegible] qui attende una precisa accusa

Milano, [illegible] novembre.

(c. b.) E' sempre in condizioni disperate all'ospedale [illegible] Magenta Nerino Brocchin, la vittima di uno dei più crudeli e sconvolgenti fatti di sangue di questi ultimi anni. L'uomo, che ha 38 anni ed è un operaio di origine veneta, è stato infatti massacrato a colpi d'ascia dalla propria figlia, una ragazza di 15 anni. Questa ha tentato d'ucciderlo nel [illegible] per nascondergli la squallida attività che da oltre un anno svolgeva.

E' accaduto ad Arluno, un centro a poca distanza da Abbiategrasso dove in [illegible] Marconi 89 abita la famiglia [illegible] Brocchin, composta dalla moglie Emilia Anareoli, di 35 anni, dalla figlia Morena, [illegible] anni e da altri due bambini di 10 e 7 anni. Come è detto, il retroscena di questo terribile tentativo di [illegible] ricidio è altrettanto squallido.

Morena, una ragazza che dimostra [illegible] più dei [illegible] 15 anni, dopo una lunga serie di fughe da casa aveva cominciato a battere i marciapiedi nella zona del Magentino, tanto che i carabinieri di Abbiategrasso l'avevano già denunciata a piede libero insieme con la madre (la quale pare che fosse al corrente della sua «attività») al giovane che l'aveva sedotta. Non soltanto, ma i carabinieri stanno tuttora indagando per accertare l'identità d'un medico milanese che, dietro versamento di [illegible] mila lire, aveva fatto abortire la ragazza, in attesa d'un bambino a soli 14 anni. Recentemente, poi, [illegible] arrestati altri due giovani accusati di sfruttamento nei confronti della quindicenne (a quanto la costringevano ad accompagnarsi con camionisti.

L'unico all'oscuro di tutto era [illegible] Nerino Brocchin, ma poiché dopo la denuncia ormai in paese [illegible] molti a sapere dell'ignobile attività di Morena, pare che la madre della ragazza si fosse [illegible] a raccontare tutto al marito. Aveva scelto per fare questa confessione la mattinata di ieri, ma la figlia, [illegible] di affrontare la situazione ed impaurita da quella [illegible] presentava sa[illegible] stata la reazione del padre, ha deciso addirittura di sopprimerlo nel sonno. Così s'è procurata una scure e un grosso e affilato coltello e poi, all'alba di ieri, mentre la madre s'era alzata per riscaldare un po' di latte [illegible] il fratellino di 7 anni, è entrata nella [illegible] mera [illegible] genitori e ha vibrato un primo violentissimo colpo al [illegible] del padre.

Il Brocchin, [illegible] fortunatamente rendersi neppure conto [illegible] fosse l'aggressore, ha alzato istintivamente le braccia, [illegible] subendo certamente morto. [illegible] momento che la ragazza continuava ad infierire su di lui [illegible] tremendi fendenti se non fosse intervenuta la moglie, richiamata dalle [illegible] grida.

Milano. Nerino Brocchin, l'uomo ferito dalla figlia, con tutta la famiglia. L'ultima a destra, nella foto, è la figlia Morena, che ieri lo ha colpito ripetutamente con un'ascia

Il Brocchin è stato trasportato all'ospedale di Magenta, dove i sanitari da ieri lottano per strapparlo alla morte, mentre la quindicenne è stata tratta in [illegible] e data la sua età rinchiusa all'istituto «Nazareth» di Milano. [illegible] terribile accusa di tentato parricidio.

Caccia nella nebbia: feriti due fratelli alle gambe

CORRISPONDENTE

VERCELLI, [illegible] novembre.

(w. n.) Due fratelli sono rimasti feriti in un incidente di caccia [illegible] aduto ieri, causa la nebbia che gravava [illegible] [illegible] del Ver[illegible]

Stavano facendo una battuta nei pressi della cascina Gambalunga di Tricer[illegible] i [illegible]elli Paolo ed Elio Clemente, di 46 e [illegible] anni, abitanti a Vercelli [illegible] Libertà 11. [illegible] cacciatore [illegible] fosse Loghippo, 35 anni, abitante a Fontano Milanese, sparava a [illegible] volatile, ma parte dei [illegible] andavano a colpire i due fratelli che [illegible] poco distante o che il Loghippo [illegible] visti appunto per [illegible] nebbia.

I Clemente, colpiti alle gambe, dovevano essere [illegible] sportati e ricoverati all'ospedale di Vercelli per farsi [illegible] i pallini. Guariranno in una settimana.

Perugia: cacciatore [illegible] b[illegible]

[illegible], [illegible] novembre.

Un cacciatore di 51 anni, Paolo Bindella, è stato trovato [illegible] in [illegible] località [illegible] «Il ca[illegible] Un colpo di fu[illegible] lo aveva raggiunto al volto. [illegible] sparatore, che probabilmente lo ha ucciso per disgrazia, non è stato ancora rintracciato. (Ansa)

La scoperta della cellula fascista eversiva

I terroristi neri della Spezia in contatto con Borghese?

L'avv. Giancarlo De Marchi fotografato con [illegible] teleobiettivo

La Spezia, 12 novembre.

(g. a.) Le ombre di Valerio Borghese e del suo «Fronte nazionale» si levano dietro al gruppo terroristico neofascista scoperto a La Spezia. Si ha per certo che vi sono stati contatti fra [illegible] del «principe nero» e la cellula spezzina nota come «XVIII Legione Italia». Si cerca di stabilire se dietro questa etichetta, che richiama la «romanità del ventennio» si nasconda la filiale locale dell'organizzazione [illegible] più [illegible], fornita di potenti appoggi e cospicui finanziamenti, che per un certo tempo ha fatto capo all'ex comandante della Decima Mas.

Finora l'unico punto fermo è l'esistenza di contemporanee inchieste giudiziarie a Treviso, Livorno e La Spezia a carico del dott. Porta Casucci, il medico nella cui abitazione è stato trovato il dossier eversivo, e di altri [illegible] compromessi con i gruppuscoli neofascisti.

Ciò permette di stabilire con certezza un rapporto tra le trame nere ordite nel Veneto e in Toscana dai «Giustizieri d'Italia» e dalla «Rosa dei venti» [illegible] i progetti dei terroristi spezzini.

Ma i documenti sequestrati dal questore di La Spezia, De Longis, contengono anche piani per attentati, occupazioni di edifici pubblici, liste di antifascisti da colpire. Sembra che nell'elenco delle vittime designate figurino il presidente della Camera Pertini, i [illegible]utati socialisti Lombardi e Mancini, i democristiani Donat-Cattin, Granelli e Galloni, i comunisti Natta, Cossiutta e Galluzzi e, gli attori Dario Fo e Franca Rame. Il piano pare troppo ambizioso, per essere realizzato da ex ufficiali nostalgici, da professionisti di provincia e da qualche pregiudicato. Questa è anche l'opinione degli inquirenti, convinti che la distribuzione dei volantini della «Rosa dei venti», avvenuta a Livorno, la rapina di Mestre sul Piave (Treviso) e i documenti trovati ad Ortonovo facciano parte di un «identico disegno criminoso» di portata nazionale.

Nonostante il riserbo ufficiale del questore De Longis e del procuratore Saluti, si è saputo che nel dossier era contenuto un programma di rivoluzione, che prevedeva l'organizzazione di bande armate. I documenti in mano alla polizia rivelano, inoltre, che i terroristi avevano pensato di procurarsi i fondi necessari alle loro imprese, compiendo rapine nelle banche e negli uffici postali se ci fossero state difficoltà nell'ottenere i finanziamenti. L'ipotesi, a quanto pare, non si sarebbe avverata, ma secondo una voce ufficiosa, alcuni «colpi» compiuti nelle banche della Lunigiana negli ultimi mesi potrebbero essere addebitati a componenti del gruppo, nell'esercizio, però, di un'attività privata e collaterale.

Il nome nuovo, balzato fuori nel corso delle indagini, che sin dal primo giorno hanno fatto riferimento a un avvocato genovese, è quello del penalista [illegible] De Marchi, [illegible] anni, capogruppo del msi [illegible] Consiglio provinciale di Genova. [illegible] Marchi è stato segretario a Genova del «Fronte nazionale» di Borghese e in tale veste avrebbe partecipato alla riunione tenuta in una villa al Co[illegible] Santa Chiara, nella primavera del 1969, nel [illegible] la quale [illegible] Borghese chiese [illegible]ili per il suo movimento e spiegò che esisteva un'organizzazione militare pronta a impedire l'avvento al potere dei comunisti.

Il processo ad Alessandria

Insegnante condannato per vilipendio alla p. [illegible]

ALESSANDRIA, 12 novembre.

(g. c.) Un giovane insegnante ed uno studente universitario, il prof. Riccardo [illegible] ed Eugenio Monti, entrambi di 23 anni, [illegible] processati stamane in corte d'assise (presidente dott. Aragnetti) per vilipendio al governo e alle forze di polizia. Il professore è stato condannato a 4 mesi, lo [illegible] è stato assolto.

[illegible] stati incriminati a seguito della distribuzione [illegible] volantini di «Lotta continua» — che il prof. [illegible]ati aveva, [illegible] marzo, [illegible] fra [illegible] alcu[illegible] e che, secondo l'accusa, il Monti [illegible] com[illegible] — nei quali si [illegible] e polizia di aver ucciso in [illegible] manifestazione a Milano lo [illegible] Franceschi e [illegible] precedenza il giovane Serantini e di aver [illegible] di assassinare un altro giovane manifestante, certo Caporale.

Il [illegible] insegnante ha ammesso l'avvenuta distribuzione [illegible] volantini, sostenendo che era al [illegible] del loro contenuto e [illegible] lo condivideva, [illegible] lo [illegible] tuttora. Il Monti, invece, ha dichiarato [illegible] non era sua intenzione vilipendere e che [illegible] preso [illegible]sione del contenuto del [illegible] solo dopo [illegible] erano stati stampati.

Il pubblico ministero Arrigoni, [illegible] sentenza della Corte [illegible] cassazione, [illegible] chiesto per lo Sburlati, recidivo in materia, la condanna a 10 [illegible] di reclusione, per il Monti a 6 mesi. La difesa (avvocati Ferrari, Punzo e Simoncilli), ha chiesto l'assoluzione degli imputati, o perché il fatto non costituisce reato o per non aver commesso il fatto.

I progetti al Consiglio comunale

Aeroporto per Alessandria

Alessandria, 12 novembre.

(g. c.) L'ospedale militare di Alessandria, in via Cavour, e la Caserma Valfrè, sull'omonima piazza, saranno quasi certamente trasferiti, per far posto a edifici commerciali e a nuove aree verdi. Il progetto sarà discusso questa sera al Consiglio comunale di Alessandria.

La Giunta ha avuto ripetuti contatti con la Regione militare Nord-Ovest per perfezionare la permuta dei terreni che consentirà di risolvere l'annoso problema relativo alla costruzione [illegible] nuova sede della Camera di commercio.

Il Comune ha [illegible]sto di riunire ospedale e caserma sull'area industriale del sobborgo San Michele, ben servita sul piano dei collegamenti autostradali che ha un'estensione di [illegible] mila metri quadrati ed ora stata acquistata dal Comune con l'intento iniziale di destinarla a impianti industriali. In tal modo rimarrebbero libere due aree di notevoli dimensioni proprio nel centro cittadino, già indicate nel piano regolatore generale come spazio destinato a servizi vari.

In varità, le intenzioni degli amministratori sono ancora più ambiziose: a San Michele essi intenderebbero far sorgere l'aeroporto [illegible] cui molto si è parlato negli ultimi anni; uno scalo aereo che assumerebbe un ruolo primario, in particolare ora che si prospetta la chiusura degli aeroporti di Novi Ligure e Casale Monferrato.

Raccolti in un libro i balocchi da collezione

Bambole che fanno storia

Dall'antico Egitto ■ oggi i giocattoli che, avversati dalle femministe, sono le gioie delle bimbe

«*Pupelide*» — ... origine, evoluzione e ... della bambola — viene presentato ■ pubblico ... alle 18,30 nel salone del Centro arte Daly di Ivrea. E' un libro — 170 ... — edito dai canavesi ... e Verducca, lito- ■ nozze su quegli alfe- ... balocchi che, sotto spoglie divorse, «*iniziarono*» generazioni e generazioni di bambine ignare ai compiti ... maternità.

Le bambole sono complici di una preponderanza ...chile che — come vorrebbero ■ femministe — è riuscita nei secoli a far apparire naturale tendenza quella che invece è consuetudine scolastica ed ...pressiva? O piuttosto «*giocattolo preferito veramente da ogni bimba per quel suo istinto di maternità presente fin dall'infanzia*»?

■ quesito, seppure attuale, non viene posto. Forse perché Adelina Rauccio Brovarone, che del ... ■ l'autrice, considera ■ bambole con l'occhio disincantato da collezionista. Non più «*strumenti d'oppressione*», nè tanto meno «*semplici pretesti di svago*», ... «*pezzi*» da scovare, restaurare, catalogare e studiare. Oggetti tanto più preziosi in quanto recuperati spesso ... magazzino ■ un rigattiere, ormai in ... decadenza, «*con i biondi capelli d'un tempo corrosi dai tarli, la vernice del corpo quasi interamente sfogliata, le mani senza qualche dito*».

«*Collezionare bambole* — sostiene ■ Brovarone — *non è ... gioco ozioso. Attraverso ... i "pezzi" di cui la raccolta s'arricchisce si può costruire un discorso curioso sulle varie epoche, si scoprono i lati più inaspettati e ... prendenti del costume*».

Così il suo libro, che è ricco di illustrazioni e di bozzetti ed è il primo del genere, in Italia, vuole essere storia rivissuta ... la bambola. Ecco dunque i «... » che illustrano l'evoluzione del giocattolo attraverso i secoli: dalle prime, piccole ... in pietra rozzamente scolpita ... nelle tombe egiziane (non proprio ... bambole, ma immagini rituali) fino alle figurine di argilla provenienti dalla Grecia, con il bellissimo viso dall'espressione statica. Ecco ■ bambola romana, ... vato ... delle fanciul- ■ di ricchi casati, in avorio e legno con viso incantato e lieve sorriso; e ■ pupattole di legno, che ■ bimbo del Medioevo ... al lotto.

Molte pagine sono dedicate alle «*pupe*», messaggere della moda attraverso l'Europa, dotate ■ ... a gioielli da sfoggiare attraverso ■ corti, per ■ dame e le regine, ■ alle «*indovine*», piccole bam- ... che, sotto la gonna ampia o ricca di pizzi, nascondevano foglietti ... ■ «*responso*» per dame e cavalieri innamorati. E infine alle «*pedine*», ... certificato di licenza commerciale: bambole-femmine e bambole-maschio, che riproducevano i visi popolani e gli abiti dimessi ■ venditori ambulanti ed ... destinate a vagare di casa in casa per ...strare ■ novità ...a moda falsore: formaggi, bottoni, piume, carte da lettera.

Tutta la seconda parte ... libro, ... è destinato a collezionisti « ... amatori », è dedicata all'esame ... particolari: ■ materiale (legno e ... ra o pelle e bisquit), dopo ... fattura degli occhi; delle orecchie, delle mani e all'osservazione dei marchi di fabbrica che permettono di datare ■ ... e stabilirne il valore.

Eleonora Bartolotto

SKYLAB giovedì il lancio

CAPO KENNEDY, 12 nov.

Poiché ■ lavoro di riparazione ... missile vettore ... «Skylab 3» procedono bene, la ... ha dato il ... ■ lancio, fissato per giovedì ... 14,16 ora italiana.

Il direttore del programma «Skylab», William Schneider, ritiene che il ... di sostituzione di ... del missile «Saturno 1 B» proceda bene per cui il lavoro potrà ... portato a termine senza che si renda necessario un ulteriore rinvio.

... Press)

Un «automa» del primo Novecento ... ■ ... in ceramica dipinta ■ sinistra). Accanto, una bambola ottocentesca, probabilmente Jumeau

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Monssù Ceruti Madama Borél

'N ... spedì adess j'auguri per sperè ch'arivo a Natal ★ Come ch'as ■ a fè sparì la moneda ★ 'L monument "Ai piemontesi nel mondo" ★ Consultorio per le donne infelici

Monssù — Contacc, madama Borél, come ... car!... Ch'as ferma 'n moment.

Madama — ... nen. Deuvo 'ndé a ■ pòsta ... tral a spedì j'auguri ■ Natal. A capirà che dòp avèj ... che carte lètere, për gionta *espresso*, al buta vint di a rivé a destinassion...

Monssù — ■, fin-a quand el servissi postal a diventerà svlec, spediaso gnun auguri natalissi; ò, për caotela, sio cartolin-e con el pin e 'l presèpi, ij scrivo ... «Buona Pasqua». Ch'am daga da ment: ch'a risparmia ij sòld dij francobo).

Madama — Chiel a peul nen deme lession 'd risparmi. Tant ■ da quand na frèsca ricèrca d'*Isvet* a l'ha sentensià che le done italian-e a spendo motobèn 'd nèn che j'òmini.

Monssù — Sfidoi... Për ... pagoma sempre noiàutri la vòstra part. E a propòsit ■ fomne, a son esatament tre dì che 'nsalma 'l giornal a mé amia ch'a-i manca qualcòsa.

Madama — Forse la no- ... che ■ prestigiator *Silvan* a vnirà 'nparé ... certi nòstri biglietari 'd tranval ... ch'as fa a ■ «spari» la monèda?

Monssù — Nò. Mi sento la mancansa d'un-a foto 'd *Franca Bailerini* vedova *Magliacani* 'n costùm da bagn ■ doi tòch... scarss.

Madama — Chiel a l'é ■ barivèl! ... mare 'd famija i l'oma d'autri pensé.

Monssù — Lo sai. Infati ... quindes dì a Milan, a prest anche a Roma, a fonsion-a ... «*Consultorio latino per donne infelici*». A Turin 'ndova a lo voreria?

Madama — Vaia al merca, ... dovria ciamèsse «*per donne infelici*... *col borsellino vuoto*». E penj as les che j'euli d'oliva a l'é abondant, ... j'ero bondos pom, garbìo e ërlsantèm.

Monssù — Ma evidentemant l'òm ■ l'ha dësmentià ■ ... stòria dla sitàla, ■ dla furmia; ■ 'ovsce 'd ... e ... ij pressi, ■ ... via.

Madama — 'N compènsa la statistiche ■ diso che spendoma tròp ën meisin-e. Ecco! Costa a l'é l'ocasion për ciamé a l'Ordin dij spësiairi, ch'as ... la biaga d'avèj ■it un listin dij pressi d'sold bòrich, gliserina, spirit, coton, garza, eceterà, come ... la stessa quantità e qualità ... 'd pì, ■ ■ meno, second la posission e la ... negòssi.

Monssù — Vera!... Për-chè-a ven ... espòst ■ listin... fantasma?

Madama — ... doma idealmènt ... pèra d'ër al Comun ■ ... Pè- ro Val Lamiap, ch'a sia fa- ... 'l monument «*Ai piemontesi nel mondo*».

Monssù — Për l'inaugurassion, 'nt ël lui ... 74, ij piemontèis emigrà a rive- ... ■ tute la part dël mond, ... fin-ij e parènt ch'a l'han ... ... la nòstra tèra.

Madama — Con cent ciàir 'd lun-a, speroma ch'a ... nen vëdla... a lun ■ ..., con lo stra pien-e ■ biciclète, carète tirà a ... ò ■ ■ cavèj, ■ d'altas parèj: «*Cavaltoscuola guida Tonbarèl. Esami in ... d'Arma*».

Monssù — Euh, 'l dìso a l'é ... brut coma lo pitùro, guanca se 'l «pitor» a l'é 'l govèrn. Però... Second mi ■ ristorant «Dël Canbi» a completerìa bin la soa stòria: bilòssa-s'a organisèissa, almàn ■ Pòrta Neuva a piadìa Carignàn, un servissi për tuti ... ën pàira 'd berlande. Cerèa, neh.

f. r.

IL VOSTRO HOBBY

FOTOGRAFIA

Obiettivo sulla Luna

In questi giorni c'è luna piena: ottima ... per qualche fotografia un poco fuori del consueto. Occorreranno alcuni ... ti, poiché la luce ... ostaro satellite (che riflette ... ricevuta ... sole) è soltanto ■ cinquecentomilesima parte ■ questa.

... esistono cellule così ... che vi ... no indicare l'esposizione necessaria anche per un'illuminazione così scarsa: in questo caso, occorre tener presente che, se si dà ascolto ... cellula, il risultato ... di ... una ... perfettamente illuminata, quasi ... come se vi fosse ■ sole. Occorre quindi, per ottenere la ...gidea luce lunare, chiudere ulteriormente il diaframma, anche di ... o tre valori.

Per fare un esempio, se la luna ... è a ... altezza nel cielo, e se usiamo ... ... Ektachrome High Speed, una esposizione, ... apertura di ... 3, risulterebbe ■ circa ... minuti primi: per ottenere effetto lunare, basterà invece, con la ... pellicola, un minuto e mezzo. Questo tempo deve essere aumentato ... ■ luna è ancora bassa sull'orizzonte o se il cielo non è perfettamente ...; deve invece essere diminuito ... ■ il soggetto riflette la luce particolare ... suoi ... ■ il caso tipico delle fotografie nell'urne sentieri ... neve o sull'acqua).

In tutti questi casi, ■ luna ... deve essere compresa nel campo dell'obiettivo: data l'esposizione relativamente lunga, essa ■ presenterebbe non come un corpo rotondo, ... come una striscia ... di effetto alquanto sgradevole.

Inutile nascondere però che le fotografie a luce lu- ... ... per la maggior parte ... ■ truccbi. Sono in vendita (forse non in Italia) filtri la ... metà superiore ■ oscurata; dispo- ... adeguatamente sull'obiettivo si hanno effetti notturni. Altre volte, sottoesponendo deliberatamente ... girate con il sole, si ottiene un risultato tenebroso.

Infine, per gli amatori del binocolo, c'è il vecchio, collaudato sistema ... vrimpressione: ■ fotografia a parte la luna, ... sue varie fasi, e si tiene in ... bo il negativo per «doppiare» ... fotografia ■ condizioni notturne, ... sottoesposto.

... Moriondo

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (22 ... - ... aprile) *Affari*: mentre al mattino ... asterà un'azione irritante, al pomeriggio, ■ trigono ... la Luna, ... la spinta dinamica e produttiva. *Sentimenti*: influssi contraddittori riavvicinano il settore affettivo. Alti e bassi. *Salute*: non ... a ... inutili.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: proponetevi obiettivi pratici e privi di complicazioni. Nel campo professionale ■ ... prodità e apprezzata dai superiori. *Sentimenti*: le aspirazioni ... sono sostenute dalla benevolenza celeste. Cioè: ... ter nulla ■ temere con una vecchia ... l'umidità.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari*: la Luna, in Segno ..., e di tanto aspetto ed appoggia le vostre iniziative. Esito soddisfacente negli scambi commerciali. *Sentimenti*: l'aspetto di Venere è propizio ed agevola le relazioni ... privata. *Salute*: ... che dà vigore al corpo e allo spirito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: il cielo odierno è privo di ... avverse e quindi il corso della ... non incontra ostacoli rilevanti. Favorevole. *Sentimenti*: l'armonia in famiglia è di conforto per il cuore. Un dolce incontro. *Salute*: la cellulite è il nemico numero ... uno per le donne.

LEONE (... luglio - 23 agosto) *Affari*: la quadratura dei Luminari annuncia ... nell'interesse con il ... ghungerete gli alti promessi dagli amici. *Sentimenti*: diamanti ... ologali », in ..., atmosfera turbata in Bilancia. Litigi. *Salute*: deficienza nel sistema cir- ... Non ...

VERGINE (24 ... - 22 sett.) *Affari*: prima di dare l'avvio ad ... iniziative, ... quie- ... già in ... Attività ... che procura soddisfazioni morali. *Sentimenti*: si rafforzano i vincoli affettivi attraverso un intervento generoso. *Salute*: aspetti a lievi malesseri il seguito a l'intestino.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari*: il trigono della Luna con Urano, operante fin dalle prime ore, stimola le facoltà psicologhe nella ricerca di gradi ... ni. *Sentimenti*: ... la ... della giornata perciò ■ brusche ... Controllatevi. *Salute*: non è consigliabile viaggiare ■ notte, specie in auto.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari*: si richiamano i suggerimenti proposti ■ nativi ... d'Ariete. Possibilmente rinviare la costituzione ■ tarda pomeriggio. Calma. *Sentimenti*: serena la ... trascorrerà in armonia con ■ persona ... Tenerezze. *Salute*: ... gli elettrodomestici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: ... rio e Nettuno ... il del Segno, favoriscono lo sviluppo delle ... il o dei progetti artistici di fantasia. *Sentimenti*: situazione affettiva non sempre ... Evitare le avventure complicate. ... l'influsso planetario ■ benefico per il corpo e spirito.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) ... contato unicamente sulle risorse individuali perché vana è la speranza ■ ... colpo di fortuna. Non chiedete favori, prudenza. *Sentimenti*: nello stesso modo anche lo amore sono più probabili le delusioni e gli urti. *Salute*: abolite, almeno per oggi, i cibi piccanti e indigesti.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari*: affidatevi all'improvvisazione piuttosto che a realizzare programmi già pianificati in precedenza. Introducete metodi nuovi audaci. *Sentimenti*: comportatevi con diplomazia nei confronti della persona amata. Tutto. *Salute*: ■ peggioramento verso la fine della giornata.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: difficile intesa con il prossimo e ostacoli di natura legale. Anche professionalmente i vostri sforzi ... ottengono riconoscimenti. *Sentimenti*: attività in famiglia e mancata ricettività. Non forzate il destino. *Salute*: ... rigorosamente ... istruzioni del dietologo.

VALCER
FABBRICA PELLETTERIE
VALIGERIE
MODELLI ESCLUSIVI
ARTICOLI REGALO
VIA DUCHESSA JOLANDA

CINEMA

In vendita registrazioni per ogni esigenza

Voci e rumori per i film

Occupiamoci ... della sonorizzazione. Esistono, oltre il sistema più semplice descritto ■ settimana scorsa (cioè riversamento ... ■ parole sulla banda magnetica, ultimato il montaggio) due altri metodi, più complicati ... più impiegati. Il primo è detto della sincronizzazione più riversamento. Cioè, a mano a mano che ■ ...lma si riprendono anche suoni, musiche ■ parole con un magnetofono. Insieme con l'operatore, dunque, deve muoversi il tecnico del ... che deve ... collocare il microfono proprio là ... c'è la fonte ... suoni: una bocca che parla, un gallo che canta, una fontana che scroscia, ... treno che passa a una locomotiva che fischia. Tutta questa congerie di suoni ... essere poi collocata ■ fase di riversamento proprio ■ punto giusto. Il tecnico del suono, l'ho già detto la volta scorsa, deve possedere un archivio di suoni e farvi ricorso quando vi ... in difficoltà.

Esistono ... commerciali bobine registrate con suoni ..., dalle cannonate del tempo di guerra, a ... treno lanciato a duecento all'ora, al miagolio ■ gatto in ... Con le ... dei protagonisti, ... i ... vari ■ accompagnamento, con le musiche scelte ■ studio, si può montare un sonoro soddisfacente. Sulla tecnica vera ■ propria di ripresa delle voci, dedicheremo ... capitoletto a parte.

Il terzo sistema, quello della sincronizzazione ... magnetofono, ■ forse il più perfezionato e ... tutti gli apparecchi ... abilitati per poterlo eseguire. Si adatta il magnetofono alla cinepresa ... un ... o e la ripresa viaggia ... si in ... con ■ registrazione. Anche con questo sistema si possono realizzare alcune ... . Il primo, «pilotone», funziona con un piccolo alternatore che emette una corrente di frequenza pari a due ... per ogni fotogramma. Cioè se la cinepresa gira a 24 fotogrammi al ... una frequenza di 48 ..., e così ... Il riversamento deve essere effettuato da uno ... specializzato, che deve controllare attentamente, per via del ... la partenza sia della pellicola ... del nastro ...lico, poiché i due apparecchi — magnetofono e cinepresa — ... due differenti inerzie di avvio.

Altro sistema è l'«ortofon». Funziona con nastro ... gnetico perforato, e ... mediante un sincronizzatore azionato dallo stesso ... tore della cinepresa. Lo ... sincronizzatore deve poi, in fase ■ riproduzione, ... sul proiettore. Tutta l'operazione può essere eseguita in casa dal dilettante. Il costo ■ tutte queste attrezzature ... è irrisorio: volutamente ... abbiamo parlato dopo ... toccato tutti gli altri argomenti inerenti alla ripresa e alla proiezione, proprio perché sonorizzare un film non è da tutti. Possono permettersela, intanto dilettanti molto capaci, e poi che ... abbiano da dover fare troppe ...

Aldan

FILATELIA

Francobolli per Anna e per il ... dragone

In questi ultimi giorni ... stati posti in vendita cinque valori italiani dedicati a celebri artisti ed i primi tre francobolli raffiguranti note fontane ■ varie città. Questa serie, che uscirà in parecchi scaglioni, dovrebbe comprendere 19 francobolli da 25 lire ... una fontana di una regione. I tre inizialì presentano la fontana ... ■ Trevi, l'Immacolatella di Napoli e quella palermitana di Piazza Pretoria.

Non ... sono novità da San Marino e dal Vaticano; ma è possibile che vi sia ancora una serie sammarinese prima ... fine dell'anno mentre è imminente un comunicato delle ... vaticane relative ■ programma del 1974.

Circa i francobolli di altre nazioni è indubbio che attualmente tengono banco quelli che tutti i Paesi componenti il Commonwealth britannico stanno dedicando alle nozze della principessa Anna. Fra cui i più interessanti ... naturalmente, i due valori che il 14 novembre, giorno del fausto evento, appariranno ■ Gran Bretagna: si tratta di un 9½ e di un 20 pence, presentanti effigi degli sposi tratte ■ fotografie scattate da Lord Lichfield, imparentato con ■ famiglia reale inglese.

La preparazione e la stampa di questi francobolli ... state accuratissime, ma ■ risultato non appare eccezionale: ... no eccessivamente invadenti, nel rettangolo dei due valori, i volti del capitano Phillips e della principessa, ■ ... mette troppo in ... i denti e segni duramente le pieghe del viso intorno ■ ...

Fulvio Martinengo

IN VOLO ... A ... TI INVIDIANO
• HOSTESS •
... ■ ...
HOSTESS DI VOLO
HOSTESS INTERPRETE
... D'AZIENDA
Hostess è una professione ... rende ■ donna indipendente e più attraente; nell'azienda ... (ricevitori, a bordo di un ... ■ ... transatlantico, nei congressi e manifestazioni internazionali).
GRATUITAMENTE
■ LEZIONI PRATICHE per ... le ... tecniche didattiche ed i mezzi audio-visivi più avanzati (televisione, laboratori linguistici, ... di controllo).
TESTS DI ORIENTAMENTO ... per una conferma ... propria attitudini.
Per informazioni, prenotazione tests o lezioni gratuite telefonare a:
WALL STREET INSTITUTE
SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE
TORINO piazza Castello 139 telefoni 549.203 - 553.107
ALESSANDRIA via Vochieri 20 telefoni 27.22 - 58.251
Alessandria - ... - Bergamo - Bologna - Brescia - Firenze ...liano - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Rimini Roma - Torino - Verona
Corsi di:
STAFF: ■ Hostess - ■ Volo - Interprete - ... ● Segretaria ■ direzione ● Steno-dattilo ● Segretaria d'Azienda
LINGUE: ■ Inglese ■ Tedesco ● Francese
...S: ● Programmatore ■ Analista di sistemi ● System Engineer

Stamane un'assemblea

Oltre 5 mila auto ferme per sciopero alla Motorizzazione

I [illegible]: [illegible] costretti a mettere 2 mila dipendenti in [illegible] integrazione"

Le [illegible] dello sciopero alla Motorizzazione civile cominciano a farsi sentire. Più di 5 mila autoveicoli nuovi [illegible] fermi nei magazzini dei concessionari torinesi; non [illegible] esaminati gli clienti perché mancano le targhe. Le autoscuole [illegible] in difficoltà perché non [illegible] presentare gli «allievi» agli [illegible] Collaudi e pratiche [illegible] sospesi.

«Il "monte-merci" immobilizzato [illegible] di lire e [illegible] giorno [illegible] giorno — *ha detto il concessionario Riccardo Rivera, stamane durante un'assemblea [illegible] categoria* —. Molti di noi [illegible] potranno reggere a lungo. La [illegible] questa settimana avranno anche [illegible] riflessi negativi sull'attività dei prossimi [illegible]. I "tagliandi" di controllo [illegible] meno numerosi, lavoreremo [illegible] con un [illegible]. [illegible] rilevante».

I concessionari non vogliono entrare nel merito delle richieste avanzate dal personale [illegible] Motorizzazione, ma fanno presente che, a breve scadenza, «potrebbero [illegible] costretti a chiudere per evitare il fallimento». Conseguenza: circa [illegible] mila [illegible] alle loro dipendenze sarebbero [illegible] in Cassa integrazione. Verrebbero a [illegible] anche i [illegible] di ricambio e centinaia di automobilisti potrebbero [illegible] da un [illegible]to all'altro senza assistenza.

«Questa [illegible] ci danneggia in modo particolare perché viene a cadere in un momento difficile [illegible] il nostro settore», *ha aggiunto Riccardo Rivera*. «La [illegible] petrolio ha rallentato fortemente le richieste del mercato. La flessione della domanda in [illegible] ha raggiunto limiti allarmanti. Rischiamo di annullare in poche settimane l'utile di tutto l'anno. Le nostre associazioni — l'Aipea e l'Unrae — [illegible] fanno nulla».

I dipendenti della Motorizzazione civile — d'altro canto — sembra non abbiano alcuna intenzione di sospendere lo sciopero. Affermano che da troppo tempo hanno avuto solo promesse che non [illegible] state mantenute. Gli organici [illegible] insufficienti (nelle [illegible] torinesi di corso Belgio e di via Chambéry [illegible] sono 120 persone, «ma dovrebbero essere almeno il doppio»), [illegible] mole di lavoro aumenta, in relazione all'indice crescente [illegible] motorizzazione [illegible] Paese.

Infine l'assegno perequativo. «Non contestiamo in blocco il provvedimento», *afferma Vendemiati del sindacato [illegible]* «ma solo quella [illegible] normativa che elimina le competenze accessorie. [illegible] Italia siamo [illegible] e facciamo il lavoro di 10 mila. [illegible] giusto che ci paghino di più». [illegible] a Roma si [illegible] il comitato centrale per formulare la richiesta da rivolgere al governo in materia di potenziamento degli organici.

Difendono la "prof. con rabbia„

Trentun anni, la prima supplenza la lettera nel fondo silura, una serie impressionante di «visite di ispettori», di «deferimenti disciplinari», di «trasferimenti per [illegible]». In più, denunce per violazione [illegible] di [illegible] di veicolo, di [illegible] privati [illegible] in [illegible] ufficio, [illegible] turpiloquio. Sono denunce [illegible] alla sua [illegible] didattica e alla pubblicazione [illegible] suo volume «Alla [illegible] professoressa, con rabbia». Per le autorità [illegible] Giuliana Cabrini, ordinaria di latino e greco, [illegible] da anni una grossa «[illegible]». I suoi studenti [illegible] ammirano e la stimano, [illegible] pronti [illegible] a scendere in piazza [illegible] difenderla. E' [illegible] anche [illegible] questi giorni. Sabato, infatti, [illegible] arrivata improvvisa [illegible] comunicato [illegible] del Provveditore [illegible]. Alla prof. Cabrini è revocata la assegnazione provvisoria che [illegible] ottenuto al Liceo [illegible] «Cavour» di corso Tassoni, deve [illegible] ritornare alla sua «sede [illegible] provenienza», il Liceo «Porporato» di Pinerolo. Il tutto, dicono lei e gli studenti, è «un cavillo burocratico [illegible] allontanare definitivamente la Cabrini [illegible] insegnante troppo [illegible] da».

Così, [illegible] è dovuto intervenire la polizia [illegible] sgomberare professoressa [illegible] allievi «barricati» dentro l'Istituto. Stamane, al «Cavour» non ci [illegible] lezioni. Tutti [illegible] in palestra dove [illegible] Cabrini, megafono [illegible] transistor alla mano, ha confermato tra gli applausi che a Pinerolo [illegible] tardi, è stata tenuta [illegible] conferenza stampa durante la quale i sindacati hanno confermato il pieno appoggio [illegible] alla professoressa [illegible] hanno comunicato che ogni mezzo sarà impiegato per fare revocare il [illegible]mento.

«Cabrini dentro, Vigliani fuori» (il prof. Vigliani è preside del Cavour), «Scuola libera», hanno scandito a [illegible] centinaia [illegible] studenti nella palestra. «La lotta della Cabrini è la nostra, intendiamo [illegible] in assemblea permanente fino a quando la nostra insegnante non sarà riconfermata a Torino», ha detto [illegible] megafono [illegible] rappresentante dei giovani.

Gli inquirenti a Nizza e a Cannes nei covi della "banda Pan„

Perquisito un alloggio Trovato quello del delitto?

Il "superteste" che accompagna il gruppo [illegible] rappresaglie

Il nostro inviato ci telefona da Nizza:

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Silvestro, [illegible] perquisito in [illegible] elegante complesso residenziale di Nizza, [illegible] appartamenti [illegible] Giovanni La Chioma [illegible] affittato sulla Costa Azzurra. La collaborazione del «superteste» amico della moglie [illegible] Germano La Chioma (cugino del trafficante che sarebbe [illegible] stato giustiziato da Paolo Pan alla fine [illegible] marzo scorso) si è dimostrata [illegible]ziosa.

Le due «Giulie» degli inquirenti hanno lasciato Ventimiglia alle 9 [illegible] stamane. [illegible] Il magistrato, accompagnato [illegible] capitano Formato, il maresciallo Savoia, il brigadiere Lonoce [illegible] nucleo investigativo dei carabinieri, è andato [illegible] centrale di polizia per sbrigare le ultime formalità ed ottenere i mandati [illegible] perquisizione. I brigadieri Fodde, Tarantino e Scalia sono andati [illegible] il testimone a compiere un primo sopralluogo.

L'uomo dimostra molta [illegible] cerca [illegible] non farsi notare, [illegible] nasconde il più possibile per evitare che qualcuno lo noti. Ma ha indicato senza esitazioni la strada che [illegible] Nizza, a fianco [illegible] lussuoso hotel Negresco, porta sulla vicina collina. Giovanni La Chioma aveva affittato [illegible] dalle [illegible] basi [illegible] «Residence Franca», un complesso [illegible] case modernissime a quattro piani, che comprende anche [illegible] [illegible]ket. [illegible] «dubi» tutti [illegible] e non è stato [illegible] identificare quello [illegible].

Mentre attendevano l'arrivo del magistrato, gli uomini del nucleo investigativo [illegible] avolto una piccola inchiesta tra i negozianti [illegible] zona, mostrando loro [illegible] fotografie [illegible] La Chioma. Molti l'hanno riconosciuto: «*Veniva spesso a comperare da noi*». Se lo ricordano soprattutto per un particolare e lo sottolineano ridendo: «*Con lui c'era sempre [illegible] gran via [illegible] di ragazze*».

L'alloggio [illegible] [illegible] piano [illegible] è stato affittato ammobiliato, [illegible] [illegible] no[illegible] campo da tennis. Dice il «superteste»: «*Giorgio per [illegible] La Chioma ed i fratelli Pan. Sono certo però [illegible] Franca Baliedvenne soltanto dopo [illegible] scomparsa [illegible] marito*». La perquisizione si è conclusa poco dopo mezzogiorno, e non ha dato [illegible] positivo. Gli inquirenti [illegible] così ripartiti verso Cannes.

Il «superteste» ha [illegible]sto ancora una volta protestare: «*Vi sconsiglio, [illegible] avete fatto [illegible] fotografie pubblicate. Io ho famiglia e [illegible] sono [illegible] alcun modo implicato [illegible] crimini o [illegible] traffici della banda. [illegible] venga scoperta, finisce che fanno del male a me [illegible] ai [illegible] cari*». E' deciso però ad aiutare gli inquirenti.

[illegible] spera [illegible] l'alloggio sulla [illegible] di Cannes contenga [illegible] che contribuisca a chiarire il mistero [illegible] La Chioma. E' sulla *moquette* corniche, [illegible] [illegible] [illegible] l'uomo: «*Giovanni La Chioma è morto* — dice agli inquirenti —. *E' stato certamente ucciso in [illegible] questi alloggi*».

Alessandro Rigaldo

Querela di Causio ad un settimanale

Il giocatore [illegible] stato coinvolto nel giallo - "E' pazzesco"

Franco Causio, il giocatore della Juventus, alla vigilia della partenza per Londra dove sarà impegnato con la Nazionale, ha incaricato i suoi legali di querelare per [illegible] [illegible] «Guerin Sportivo», che si definisce «settimanale di politica e di [illegible] sportiva», [illegible] uscita oggi, in un [illegible] a [illegible] pagina, il [illegible] dice «Causio interrogato [illegible] i [illegible] di [illegible]».

In un articolo non firmato, pubblicato con grande evidenza nella [illegible] prima pagina, si dice [illegible] il calciatore (che è felicemente [illegible] e padre) «frequenta [illegible] la protagonista del giallo [illegible] Torino» lasciando [illegible] avviamente intendere Franca Rallerini. Aggiunge [illegible] l'altro «la [illegible] l'ha interrogato, poi l'ha lasciata [illegible] partire per Coverciano».

Da Coverciano presso Firenze, dov'è [illegible] ritiro con i compagni della Nazionale, Franco Causio ha telefonato a Boniperti, presidente della Juventus, che l'ha tranquillizzato e ha manifestato la propria [illegible]arietà. «Tutto ciò è pazzesco — ha detto [illegible] giocatore —. Io [illegible] ho niente che vedere con i protagonisti di questi delitti».

Convocato il Consiglio comunale

Stasera i bilanci

Incomincia [illegible] il Consiglio comunale [illegible] impegnativa serie [illegible] riunioni [illegible] discutere e votare i bilanci del Comune. Entro il [illegible] novembre dovranno [illegible] approvati i bilanci preventivi 1974 delle aziende municipalizzate (Acquedotto, Elettrica, Raccolta rifiuti, Tranvie) e quello generale della città.

Il primo [illegible] [illegible] terminato sarà quello dell'Acquedotto: proventi [illegible] miliardi [illegible] milioni 70 mila lire; [illegible] miliardi 747 milioni. Prevente quindi un disavanzo di 662 milioni 930 [illegible] lire. Il bilancio finanziario [illegible] azienda, comprendente anche i movimenti di capitali e le partite [illegible] giro pareggia sulla cifra di 14 miliardi [illegible] milioni [illegible] mila lire. [illegible] superare [illegible] difficoltà [illegible]miche, i dirigenti dell'Acquedotto hanno chiesto [illegible] tempo l'aumento delle [illegible] rifle dell'acqua: la delibera relativa è già [illegible] approvata dalla giunta e quanto sarà discussa anche dal Consiglio.

In pareggio [illegible] bilancio dell'Azienda elettrica municipale sulla cifra di 72 miliardi [illegible] lire. Per l'esame e l'approvazione degli [illegible] documenti finanziari [illegible] no necessarie ulteriori convocazioni [illegible] prossimi giorni. Non [illegible] tratterà comunque [illegible] [illegible] dibattito facile: oltre [illegible] problemi [illegible] scelte amministrative e politiche strettamente legate [illegible] bilanci preventivi, la giunta dovrà affrontare ancora [illegible] volta [illegible] prova del voto. L'attuale [illegible] (dc, psi, psdi, mrd) [illegible] molto fragile sia sotto l'aspetto politico (permangono divergenze all'interno dei [illegible]pi) sia sotto l'aspetto numerico (sulla carta dispone di [illegible] voti su [illegible]

Insieme con i due [illegible] ci citati, il Consiglio [illegible]nale è [illegible] a [illegible] stasera e domani sera [illegible] merose [illegible]. Particolarmente importanti quelle relative alle [illegible] fra Comune e consorzi [illegible] cooperative e Iacp per [illegible] costruzione [illegible] nuove case, della legislazione sull'edilizia economica popolare. Si approvate, dare [illegible] il via all'edificazione [illegible] quattromila 516 vani (3.985 per cooperative e 531 per l'Iacp). Per spese di urbanizzazione, [illegible] prendere anche del valore dell'area, saranno pagati 2 miliardi 625 milioni 157 mila lire (2.413.648.000 dalle cooperative, 212 milioni 508.000 dall'Iacp).

La difesa di Dogliotti ha chiesto un rinvio

I giudici respingono l'istanza - Si voleva sospendere il dibattimento fino a quando la sentenza contro [illegible] direttore della società Farmitalia [illegible] diventasse esecutiva

Il processo [illegible] clinici torinesi accusati di peculato, avviato ormai sui binari normali dei testimoni che si limitano a confermare le dichiarazioni già [illegible] al giudice istruttore, ha subito [illegible] un'insolita interruzione dovuta all'istanza presentata dal prof. Marcello Gallo, difensore del prof. Giulio Cesare Dogliotti. [illegible] è conseguente [illegible] contestata che [illegible] il tribunale (pres. Jannibelli, p.m. Zagrebelsky, canc. Casatelli) [illegible] inflitto al direttore della Farmitalia dott. Giulio Bertini, riconoscendolo colpevole di falsa testimonianza.

[illegible] dirigente dell'istituto [illegible] aveva dichiarato che la ditta aveva [illegible]sato [illegible] prof. Dogliotti un milione e [illegible] mila lire all'anno, [illegible] la durata di [illegible] anni, compenso per una collana di pubblicazioni. Secondo la pubblica accusa e alcuni documenti sequestrati, invece, [illegible] somma sarebbe stata data in cambio [illegible] di [illegible] scientifica ed sperimentazione di prodotti.

Secondo la tesi illustrata [illegible]ana dal prof. Gallo, sorge «*l'obbligo [illegible] rinviare il dibattimento relativo al procedimento nel cui corso la falsità sarebbe stata commessa*». [illegible] in [illegible] questi proventi [illegible] prof. Dogliotti [illegible] dovuto [illegible] all'Università la quota [illegible] convenzione. Se invece il guadagno derivava [illegible] un lavoro di pubblicazioni [illegible] clinica, diventava [illegible] personale.

«*La [illegible] falsità dell'unico [illegible] di prova che in concr[illegible]* — ha sostenuto [illegible] l'avvocato — *nel contesto delle acquisizioni [illegible] causa, può suffragare tale tesi, venendo [illegible] infirmare in radice l'efficacia probatoria del mezzo, pone in essere un'ipotesi tipica [illegible] [illegible]sione pregiudiziale*». Di conseguenza [illegible] il tribunale dovrebbe stralciare l'episodio che riguarda i rapporti Dogliotti-Farmitalia, e rinviare il dibattimento fino a quando la [illegible] contro [illegible] dott. Bertini diventi definitiva, mentre potrebbe proseguire per quanto riguarda il peculato.

A tale tesi si è opposto il pubblico ministero. I giudici si [illegible] ritirati [illegible] camera di consiglio per decidere. Precedentemente erano stati sentiti i testimoni prof. Dante Riffero, in difesa del prof. Morino, dott. Franco Comotti, il dott. [illegible] Fontana, l'infermiere Giulio Casciano, e la segretaria del San Vito Annamaria Tantarelli-Giacinto, a difesa del prof. Bergonzelli.

[illegible] 12,30 il Tribunale è [illegible] in aula ed [illegible] presidente ha letto l'ordinanza [illegible] la quale ha respinto l'istanza di rinvio del prof. Gallo.

Mole Antonelliana

Da domani sarà adottato l'orario invernale per l'ascensore della Mole: 8,30-12 e 15-18. Al lunedì chiusura per manutenzione.

Interviene il ministro per l'emigrante ucciso in Germania

[illegible] salma di Cosimo Fergetti, l'emigrato ventiduenne morto a Bonn in seguito [illegible] percosse subite da due turchi ubriachi, [illegible] trasportata in Italia [illegible] spese del ministero del Lavoro. Lo ha disposto [illegible] ne l'on. [illegible] per permettere al giovane [illegible] [illegible] seppellito [illegible] suo paese d'origine.

echi di cronaca

Materassi e salotti solamente in fabbrica si risparmia

Materasso a molle garantito L. 15.000; salotto divanetto e 2 poltrone lire 180.000 ad inizio era Vi offriamo anche mobili, con lunghi rateizzazioni dalla consegna da scegliere a L. 130 mila, troverete cucine, tinelli, ecc. Via Cigna 24 (Piazza Rivoli tel. [illegible] - 734.321.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici presso a casa vostra. Orario 8-22.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

La nostra esperienza consiglia la merce e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni intermediario commerciale e voi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre rappresentanze italiane e straniere sono sempre[illegible], belle, e rivoluzionarie come lavoro (e ottenerlo). E vi diamo anche la garanzia) per applicarle da voi e senza rivincere un'altra grandissima spesa. Chiedete subito della fabbrica, via Alessandro Cristofino 175, Torino

temperatura di oggi

massima	+7,2
minima	+1,8
media	+2,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: precipitazioni a livello del mare 1020 mb; temperatura +3,4; umidità 87%. Cielo sereno. Temperatura massima +10,0; minima +1,6; media +5,3. Previsioni: cielo poco nuvoloso; venti deboli; visibilità ridotta da banchi di nebbia in pianura; temperatura stazionaria.

Infermiera travolta dal tram in piazza Vittorio: è morente

Marisa Picca Cesa

[illegible] è grave per un incidente stradale [illegible] venuto [illegible] alle 8 [illegible]. Si [illegible] Marisa Picca Cesa, [illegible] trent'anni, abita in [illegible] Genova 23. Stamane attraversava [illegible] corsa piazza Vittorio quando è stata travolta [illegible] un tram [illegible] [illegible] che da via Po era diretto [illegible] [illegible] Gran Madre. Il guidatore Raffaele Amitrano è sceso immediatamente, insieme con numerosi passeggeri.

La giovane donna, [illegible] al pronto soccorso delle Molinette, è stata medicata [illegible] professor Lombardi. Subito dopo, è stata [illegible] alla [illegible] neurochirurgica dove è ricoverata [illegible] riserva di prognosi per [illegible] ma cranico.

Pensionata aggredita nell'androne [illegible] casa

[illegible] donna che [illegible] va verso mezzogiorno è stata aggredita nell'androne di casa, in via Schina 8, [illegible] uno sconosciuto [illegible] voleva strapparle la bo[illegible] [illegible] chiama [illegible] Natali Garofalo, [illegible] 67 anni, è moglie [illegible] un colonnello a riposo. E' stata colpita [illegible] testa [illegible] [illegible] calcio della pistola che [illegible] rapinatore, giovane e robusto, impugnava. E' stata ricoverata [illegible] Maria Vittoria [illegible] [illegible] al cranio.

«Ero andata a vedere un pianoforte che volevo [illegible] quistare. Sotto il portone [illegible] un giovane mi è [illegible] addosso — ha raccontato la Garofolo — ed ha cercato [illegible] strapparmi [illegible] borsetta. Poi [illegible] stata colpita al capo. [illegible] è sembrato [illegible] udire, mentre [illegible] a terra, uno sparo».

[illegible] reazione [illegible] donna il bandito è fuggito.

VENITE IN VIA NIZZA 97

In seguito alle numerose richieste pervenuteci riclamo in omaggio l'antenna speciale per ricevere i programmi della

TV SVIZZERA

A tutti coloro che cambiano il vecchio TV che valutiamo sino a L. 60.000 e scalare sui modelli DELUXE [illegible] 24" e 25" Sui TV [illegible] colori defalchiamo L. 100.000

OFFERTA SPECIALE

[illegible] QUALITA'

[illegible]' elettronico completo di
- [illegible] sei tasti [illegible] e 2° can.
- Stabilizzazione [illegible]
- Cercello incso
- Lampada a luce [illegible]

L. 109.000 INSTALLATO

[illegible] [illegible]
nuovo modello '73-'74
Funzionante a luce e batteria
L. 79.000

I TELEFAR [illegible] [illegible] UNICI TV [illegible]

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25" - 26"

[illegible] A L. [illegible]
[illegible] E [illegible] DOVER [illegible] LE [illegible] BANCA
INSTALLAZIONI IMMEDIATE IN [illegible] IL PIEMONTE

STAMPA SERA
Lunedì 12 Novembre 1973

SPETTACOLI

Anno 105 - Numero 264

QUELLI DELLA DOMENICA IN CASA

Jannacci dottore e autore

Milano, 12 novembre.

«La mia è una apparizione solo nell'ultima puntata, i protagonisti sono due: Cochy e Renato. Ormai ho scoperto che è assai piacevole scrivere i testi magari in collaborazione e affidarli a chi li eseguirà e ne ha il tempo». *Il dottor Enzo Jannacci deve interrompere la visita di un cliente (è appena tornato dall'ospedale) per parlarmi del nuovo televisivo* Il poeta e il cantina in onda alla domenica sera sul secondo canale per sei settimane.

«Lo spettacolo è un'altra cosa». Appuntamento settimanale fra persone che non hanno mai incontrarsi.

«I due protagonisti infatti non hanno nulla che li accomuni, sono completamente diversi. Cochy è il ricco, il personaggio «vip», l'uomo di mondo che piace tutti ed è corteggiato da tutti (parlerà anche cantando vagamente tedesco). Renato è un poveraccio sprovveduto, un relitto della periferia, ma è interiormente più ricco, sensibile, in fondo davvero un poeta.

«A questo proposito consiglio gli spettatori — continua Jannacci — di non saltare i filmati della sigla iniziale — non perché la mia sia mia — ma sono parte integrante dello spettacolo, anzi sono la chiave per comprendere il programma. Il titolo forse non è molto preciso, sarebbe stato meglio chiamare questo show *Il ricco e il povero* perché il contrasto è centrato sulla condizione sociale, su due ambienti diversi. Io insieme con loro ho tentato di fare una cosa meno cabarettistica, di tirar fuori una comicità che possa piacere a più persone, meno preziosa. Loro due sono perfetti, così diversi. Ci abbiamo lavorato per cinque mesi e dovuto rifare molte scene, sempre per la censura, anche se si è barricadato con i funzionari televisivi...ma in ultimo ci siamo messi d'accordo e spero sia venuto fuori un buon lavoro d'équipe».

Adele Galletti

Canzonissima i favoriti alla riscossa

Claudio Villa e Orietta Berti staccano tutti

Linda Orfei, prossima ospite di «Canzonissima 1973»

ROMA, 12 novembre.

Per quanto riguarda il «contorno» di «Canzonissima», l'arrivo del gruppo di «Viva la gente», con la sua esibizione durata una decina di minuti, ha fatto rinviare a domenica prossima l'intervento di Carlo Giuffrè. Oltre all'attore napoletano «sarà ospite» della settima trasmissione Linda Orfei.

Per quanto riguarda il torneo televisivo vero e proprio, questa è l'ultima fase che vede gareggiare separatamente le «forze nuove» e i veterani di «Canzonissima». Nel secondo turno complessivamente rimasti in gara 24 concorrenti in tre trasmissioni, ognuna delle quali designerà, nel semifinalisti. Degli otto partecipanti alla finalissima di fine due verranno eliminati, e saranno le ad avere la sua sentenza. Gilda Giuliani con 40 mila voti è in testa provvisoria attraverso le votazioni della giuria romana; seguono Fausto e Povero con 39 mila, Tony Santagata 38 mila, i Camaleonti 36 mila, gli Alunni del Sole 33 mila, Anna Melato 30 mila, Franco Simone 21 mila e i Nuovi Angeli 9 mila.

Altri sedici superstiti, che vengono tutti alla schiera dei «veterani», sono stati divisi in due gruppi, teste di serie Orietta Berti e Claudio Villa che hanno ricevuto il maggior numero di cartoline. Con la Berti, domenica prossima, si esibiranno Raffaele Gianni Nazzaro, i Vianella, Little Tony, Fausto Leali, Villani e Romina Power; insieme con Claudio Villa — domenica 25 novembre — saranno in gara Jimmy Fontana, Al Bano, Lando Fiorini, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Giovanna e Ombretta Colli.

e. b.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Giallo dall'Oriente

PRIMO CANALE: il film "Passaggio ad Hong Kong" con Curd Jurgens e Orson Welles - SECONDO: Dibattito e un concerto di Ozawa

Il film della serata, PASSAGGIO AD HONG KONG (titolo originale «Ferry to Hong Kong») di Lewis Gilbert, proposto alle 21 sul Primo canale è inglese, quantodicenne, di genere poliziesco e con un intreccio correttamente banale (derivato da un romanzo dello stesso titolo di Max Catto), giudizio che sarebbe toccato probabilmente anche alla sua trasposizione in celluloide se non due eccezionali interpreti in Orson Welles e Curd Jurgens. Grandi attori entrambi, per quanto un po' lontani come i loro ruoli di antagonisti d'altra parte richiedevano, hanno dato al cinematografico quel parecchio che gli mancava per diventare accettabile.

Curd Jurgens e Syms o «capitan» Welles

In particolare Welles, reduce dalla pietorica caratterizzazione del poliziotto corrotto nell'«Infernale Quinlan» (film con il quale era tornato, sia pure occasionalmente, alla regia) disegna, fallecemente, un personaggio assai plausibile di uomo di mare dispotico ed autoritario quanto intimamente codardo. Curd Jurgens, da parte sua gli è da meno e una parte di *villain* non del tutto negativo come storia vuole. Il rabbioso duellismo che caratterizza il matrimonio ed avventuriero si sviluppa, alla vigilia della seconda guerra mondiale, nel Mar Cinese meridionale sulle poche miglia d'acqua che dividono la baia di Kowloon dalla penisola di Macao.

L'isola, ancora britannica, di Hong Kong l'armatore Mark Conrad (Jurgens), tipo non raccomandabile per i suoi trascorsi viennesi, è capitato per sottrarsi a qualche pendenza con la giustizia e si sbarca il lunario a furia di espedienti che non gli consentono le simpatie delle autorità, tanto che un giorno per lui ne viene capolso, munito d'un biglietto di viaggio di sola andata (traghetto per Macao. Al governatorato portoghese, perfettamente informato dei precedenti dell'immigrato involontario, non gradiscono quel regalo e l'indesiderabile non può neppure mettere piede sul molo.

Prototipo *displaced persons* Conrad non trova di meglio prendere stabile dimora a bordo della piccola nave, il «Fa-Tsan», dalla quale non può sbarcare. Il che lo porta ai primi screzi il suo comandante, l'irascendo capitano Hart (Welles) mal disposto a tollerare quell'ospite permanente. Buon per lui l'equipaggio l'ha accolto invece a benvolere e gli manifesta comprensione e simpatia.

Nel far la spola da un porto all'altro il posseggero in navigazione perpetua fa amicizia Liz (Sylvia Syms) una graziosa macarina che di tanto in tanto fa la traversata con le sue allieve. Commossa dalla sua situazione la ragazza s'adopera anche per ottenergli un permesso, magari temporaneo, di soggiorno in terra ferma. Durante uno dei tanti viaggi il traghetto accosta, per intervento di Conrad, una giunca cinese in fiamme per salvare l'equipaggio, e durante la manovra l'imbarcazione, che era carica d'esplosivo, salta in aria danneggiando gravemente il nave soccorritrice.

L'incidente minaccia d'avere conseguenze anche più gravi per il sopravvenire di un tremendo tifone durante il quale Hart e prove di virilità da indurre Conrad ad ammutinarsi e assumere il comando in plancia. Un comando che manterrà anche durante un successivo arrembaggio di pirati cinesi che riesce a debellare. L'aiuto dell'equipaggio, riportando la salva il traghetto a porto di Hong Kong.

* *

Sul Secondo, alle 21,20, è previsto una tavola rotonda del ciclo I DIBATTITI TG curato da Gastone Favero.

Alle 22,20 prende il via la STAGIONE SINFONICA TV che s'inaugura in edizione 1973-74 «Nel mondo della sinfonia». Nell'esecuzione dell'orchestra di Torino della Rai-tv diretta dal giapponese Ozawa è in programma la sinfonia n. 60 in do magg. di Franz Joseph Haydn, noto anche con il titolo «Il distratto», in quanto elaborazione delle musiche di composte in precedenza dal maestro.

d. g.

Le iniziative del "Regio,,

Il balletto per la scuola

Si è svolta al Piccolo Regio la prima delle manifestazioni programmate dal Teatro Regio per il mondo della scuola: si è trattato dello spettacolo/balletto «Lezione di ballo» allestito dal modo di lavorare di un corpo di ballo e sui diversi aspetti della danza. Dinanzi a un folto pubblico giovanissimi studenti il Corpo di ballo del Teatro è esibito, sotto la guida del Giuseppe Carbone a con la presentazione prof. Ernio Bessi. L'iniziativa prosegue

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17,45 Tv dei ragazzi (Immagini dal mondo - Tiramo re)
18,45 Tuttilibri
19,15 Sapere (Vita in Irlanda)
19,45 Sport - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale
21 — Passaggio Hongkong (film)
23 — Telegiornale

secondo canale

21 — Telegiornale
21,20 I dibattiti Telegiornale
22,20 mondo sinfonia

i programmi domani

CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 13: Oggi cartoni animati; 13,30: Telegiornale; 14: Telescuola; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; : fede oggi; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - che italiana - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Le avventure di Sherlock Holmes; 22: Konrad Torino (Una con animali); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — : TG; 18,50: Nuovi alfabeti; 21: Telegiornale; 21,20: Luci Broadway; 22,20: Storia (La zuppa di crauti).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 13; 14; 15; 20; 23
8 — Il girasole
11,05 Pomeridiana
17,55 «Il d'Istanbul»
18,10 I protagonisti, H. Sperling
18,40 Programma per i ragazzi. Abracadabra
19,10 Italia che lavora
19,30 Long Playing
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
20,50 Sera sport
21,12 L'Approdo
21,45 Concerto. Direttore F. Mannino. Nell'intervallo: XX Secolo
23,03 Al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
16 — Un classico all'anno
17,15 Bollettino del mare
17,40 Cararai
17,50 Speciale GR
17,55 Chiamate Roma 3131
18,30 Radiosera
19,55 La canzoni della stelle
20,10 I malfattori, condotto L. Salce
21 — Supersonic
22,40 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 Jazz dal vivo

terzo

Giornale radio: ore 21
19,20 Pagine rare della lirica
19 — Itinerari scientifici
17 — La opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Concerto
17,50 Fogli d'album
18 — Conversazione
18,15 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,00 Concerto serale
20,15 Il melodramma
21,30 «Gli orrori di Milano», di C. Monterosso

TV SVIZZERA — Ore 18: Per i piccoli; 18,55: Off We Go; 19,30: Telegiornale; 19,45: Obiettivo sport; 20,10: I cari bagiardi; 20,45: Telegiornale; 21: Enciclopedia tv (La terra, casa dell'uomo); 21,50: Canti e danze popolari della Spagna; 22,20: L'ultimo atto (telefilm); 22,45: Telegiornale.

Dall'Erba in tutta la regione

Il veterano Goletti sfida monssù Brichet

Federico Goletti

Le recite all'Erba, anche il pubblico della regione si appresta a ridere per le disavventure della famiglia Brichet, insegue miraggi di ricchezza sempre in attesa di un certo personaggio che arriva mai... «Na 'somada 'd Brichet» è un testo di Alfredo ed è stato rappresentato per la prima volta a Torino nel 1915 dalla compagnia di Mario Casaleggio. La media fu accolta da grande successo ed una Parussino riproposta al pubblico con eguale favore.

Fu Goletti a consigliare Parussino e il regista Scaglione di riproporre il vecchio letti, più noti interpreti del vecchio teatro dialettale, da tre anni recita con la Compagnia (si ricordano le macchiette «Soa 'd Porta Palass» e ne «I fa d'un grand om!» di ed ora è anche lui in questo nuovo allestimento, dopo interpretato sia il ruolo Brichet (che ora di Parussino), quello Gallarino (che ora è interpretato da Mario Brusa), carnerino Federico Goletti al Teatro Erba fanno mostra numerose edizioni del «Brichet», successo un lavoro, cui autore è lo stesso di «Ti'ass fait pareli» che, nell'interpretazione Casaleggio, fu replicata per circa tre anni consecutivi.

n. s.

Conclusione a Ravenna

Il cinema e l'istruzione nel convegno degli *essai*

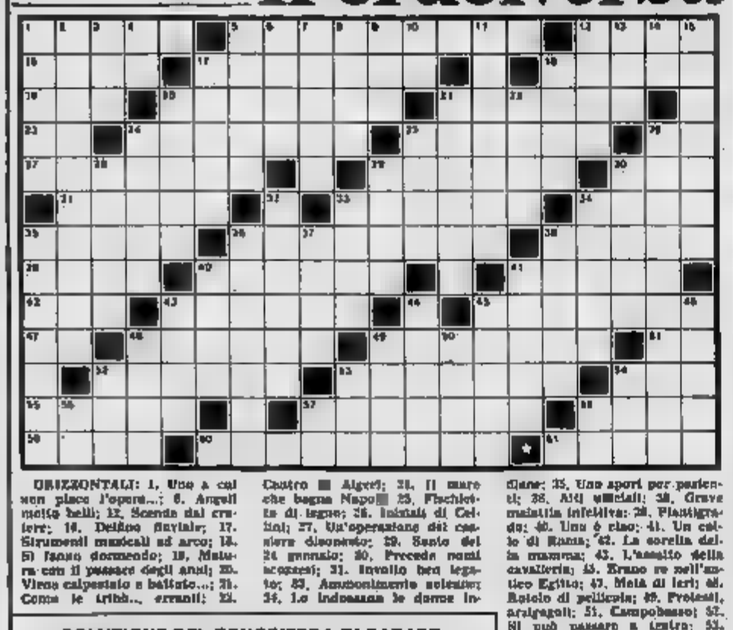
Ravenna, 12 novembre.

Lo Challenge internazionale 1973 della Cicae (Confédération internationale du cinéma d'art et d'essai), organizzato in collaborazione Comune di Ravenna, è proseguito con la proiezione Aim Illuminazione del palazzo K. Zanussi e via di Damasco di Gianni Toti.

In mattinata, a cura dell'Aiace (Associazione italiana amici del cinema d'essai), è svolto l'annunciato convegno tema «Cinema e scuola: momento parallelo a quello convergente». La relazione introduttiva è stata svolta dal vicesegretario dell'Aiace, Enzo Nolfo, il quale, premesso che l'interesse del cinema d'essai per i problemi della scuola dipende dal fatto che soltanto da scuola qualificata e in linea con pedagogia dell'immagine potranno spettatori qualificati, ha esaminato le difficili situazioni culturali determinatesi in seguito alla scuola dell'obbligo.

L'Aiace ha offerto propria collaborazione per un lavoro ricerca e sperimentazione che all'interno scuola possa sviluppare le di un cinema culturale.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Uno a cui non piace l'opera...; 6. Angeli nelle belli; 12. Scende dal cratere; 14. Delitto fiscale; 17. Strumenti musicali ad arco; 18. Si fanno dormendo; 19. Misura con il passare degli anni; 20. Viene calpestato e battuto...; 21. Come le tribù... erranti; 22. Centro di Algeri; 24. Il mare che bagna Napoli; 25. Fischietto di legno; 26. Iniziali di Celini; 27. Un'operazione del cassiere disonesto; 29. Santo del 24 gennaio; 30. Precede nomi accorsi; 31. Invalido per legge; 33. Assolutamente soleggiato; 34. Lo indossano le donne intelligenti; 35. Uno sport per pazienti; 38. Atti ufficiali; 39. Grave malattia infettiva; 40. Piantigrado; 43. Uno è raro; 44. Un cattolico di Roma; 47. La sorella della mamma; 48. L'assalto della cavalleria; 49. Brano re nell'antico Egitto; 50. Metà di ieri; 51. Rotolo di pellicola; 53. Protesti, arzigogoli; 54. Campobasso; 57. Si può passare a tinta; 58. Famose palestre di Carlo Magno; 59. Si chiede applaudendo; 65. Una sport... a molle; 67. E' lisca e merluzzo; 68. Tutti i giorni a tavola; 69. Nome della Martinelli; 69. Ornamento architettonico; 61. Esule attico.

VERTICALI: 1. Si fa ai pantaloni; 2. Freddo, pioggia, neve, ecc.; 3. Un modo di dire al 4. Ravenna; 5. Ha per capitale Nicosia; 6. Bob, attore comico americano; 7. La bella di Tosia; 8. Cerimonia religiosa; 9. Sulla maglia del portiere; 10. Lesto in urbis; 11. Coavertiti di recente; 13. Sentenza arbitrale; 15. Fanno la vita più gradevole; 16. Consonanti in vena; 23. Città della Corsica; 17. Passaggio angusto; 18. Mezz'ala del Torino; 28. Pesce d'acqua dolce; 31. Donna armata fedele; 32. Una penitenziere del porto; 34. La alza chi fugge; 36. Culla russica; 38. Creazione cagnolina; 39. La città con Carrara; 39. Metallurgia giallo bruno; 36. Nome di Carnadessa; 37. L'attrice Mercouri; 35. Si raggiunge perseverando; 34. Come abbiati; 33. Bevanda mediterranea; 36. Vi si riparo la semilunia; 37. La parte posteriore del collo; 39. Ha il becco giallo; 40. Umberto poeta; 41. Si sente d'estate; 42. Si può levare pretesto; 44. Sono re coi pollai; 45. Reali solo in apparenza; 46. Autore di «Casa di bambola»; 48. Lettera dell'alfabeto greco; 49. Tipo di pistola; 50. Il cantante svizzero di Lesanna; 52. Alzato in punti e linee; 55. Donna colpevole; 54. Ha la macchina espresso; 56. In cima agli alberi; 57. Del romano; 60. Palermo.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI SABATO

L	U	B	R	I	F	A	C	A	N	T	I	■	B	A	L	Z	A	C
A	R	I	A	■	E	D	I	S	O	N	■	S	I	M	U	N	■	A	Q
G	A	S	■	A	R	I	E	T	E	■	F	U	R	B	I	■	G	R	U
N	I	■	N	U	V	O	L	A	■	F	I	O	R	E	■	R	A	R	O
A	■	Z	I	G	O	M	O	■	V	I	L	N	A	■	B	E	R	A	T
■	S	U	T	U	R	A	■	M	A	R	Z	O	■	B	A	D	A	R	E
F	E	R	I	R	E	■	P	A	L	M	A	■	S	A	R	I	G	A	■
A	R	I	D	I	■	V	I	O	L	A	■	S	A	L	O	N	E	■	A
R	I	G	A	■	M	A	U	R	I	■	N	A	T	A	L	I	■	O	S
M	A	O	■	G	E	R	M	I	■	S	O	L	I	T	O	■	I	D	I
A	T	■	V	A	S	C	A	■	F	O	D	E	R	O	■	C	R	E	N
■	E	L	O	G	I	O	■	K	I	L	I	K	A	N	G	I	A	R	O

il rebus (8, 8)

SOLUZIONE:

EDUCANDI TIMOROSI = EDU candi - moro SI

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema 617:
1. T x c7 (minaccia 2. T x p4 matto)

N. 618 (10 + 7)

L. Lochinsky
(«Europe Echecs», 1970)
Il Bianco matta in 2

Miniature

Valkhirovic-Specajevic (Belgrado 1973) Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. Cf3, d x c3 5. C x c3,d6 6. Ac4,e6 7. 0-0,Ae7 8. De2,b6 9. Td1, Ad7 10. h3,b5 11. Ab3,De7 12. Af4,Td8 13. Tac1,Db8 14. e5, d x e5 15. C x e5,De7 16. Df3, Cf8 17. Ce4,C x e4 18. D x e4, Ce5 19. D x b7,C x b7 20. C x d7, Il Nero abbandona.

Golmayo (Parigi 1924) Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. d4,Ad7 5. Cc3, 6. 0-0,Ae7 7. b3,c x d4 8. C x d4,0-0 9. C x c6,b x c6 10. Ad3,Ta8 11. Ab2,Af8 12. f4,g6 13. Df3,d5 14. 15.Ag7 15. e5, T x e5 . Ce2,Te7 17. f x g6. Ag4 18. g x h7+,Rh8 19. D x f6. Il Nero abbandona.

Polugayevsky-Geller (Portorose 1973) Est-indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,g6 3. Cc3,Ag7 4. e4,d6 5. 6. Ae3,e5 7. d5,c6 8. Ad3,c x d5 9. c x d5,Ch5 10. Ce2,f5 11. e x f5,g x f5 12. 0-0, Rh8 13. f4,Cbd7 14. Tac1,a6 15. Ab1,c x f4 16. C x f4,C x f4 17. A x f4,Ce5 18. Rh1,Ad7 19. b3,Tac8 20. Ce2,T x c1 21. A x c1,Db8 22. h3,Cg6 23. Cg3,Ab5 24. T x f8,T x f8 25. C x f5, Il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Miniatura

Il B. muove e vince (Schuster)

SOLUZIONE: 44-49,x; 28-21,x; 27-32,x; 49-38,x; 33x44,31-37; 44-49 ecc.

I classici tiri d'apertura

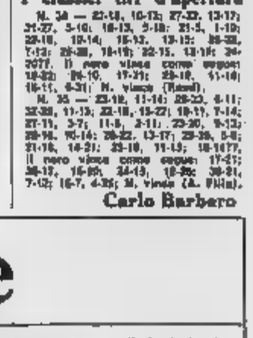
N. 34 — 27-22, 16-17x 27-22, 13-17; 21-27, 5-10, 16-17x 27-22, 13-17; 22-18, 15-14; 18-13, 9-14; 13-15; 26-22, 7-12; 22-18, 14-19; 23-14, 10-17; 27-22. Il nero vince come segue: 18-23, 28-19, 17-21; 25-18, 11-16; 18-11, 6-21; N. vince (Rossi).

N. 35 — 23-19, 11-16; 28-23, 8-11; 32-28, 11-15; 23-18, 13-22; 18-11, 7-14; 27-11, 3-7; 11-8, 2-11; 29-25, 9-13; 25-22, 16-18; 22-13, 17-21; 25-22, 5-9; 21-17, 14-21; 22-18, 11-15; 18-11?, 7-14; 26-17, 15-19; 24-15, 10-26; 30-21, 7-02; 16-7, 4-26; N. vince (A. Pilla).

Carlo Barbero

bridge

DICHIARAZIONE (tutti in seconda) — Sud: 1 Picche, Ovest passo; Nord: 2 Fiori; Est: passo; Sud: 3 Quadri; Ovest: passo; Nord: 3 Fiori; Est: passo; Sud: 3 S.A.



Ovest attacca di re di cuori. Come deve giocare Sud per avere il massimo delle probabilità di mantenere il contratto? Nella rubrica di domani daremo la soluzione.

(A cura di Piero GASCO e PEDRINI)

Comunicato urgente Tribunale di Torino

Fallimento n. 115/73

ATTENZIONE! A PARTIRE DA
martedì 13
ore **9.30 in via**
Tripoli 68
(SANTA RITA)

si effettua una grande

svendita fallimentare

si cederanno al pubblico

prezzi di perizia

tutte le confezioni
uomo - donna - bambino
e capi in pelle esistenti

Alcuni esempi:

Abiti uomo pura lana	L.	20.000
Cappotti uomo lav. a mano	»	[illegible]
Giacche uomo	»	10.000
Camiceria	»	2.000
Completi donna	»	[illegible]
Pantaloni uomo-donna	»	[illegible]

Capi in pelle L. **25.000** in sù
e centinaia di altri articoli

CEDESI ATTREZZATURA NEGOZIO

DOVE ANDIAMO STASERA

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera riposo. Domani alle 21,15 Gianni Morandi-Paola Pitagora in «Jacopone» con Graziano Giusti. Pren. tel. 535.440.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 omaggio a «Gilberto Govi», Carlo Dapporto in «Pignaverdè e Pignasecca» di E. Valentinetti. Regia di Vito Elio Petrucci. Biglietti via Roma 49, tel. 544.562.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Splendid sex», con M. Carol, C. [illegible], Sister Chona, presenta Gianni Libbot. Viet. 18. Or.: 16,30; 21,30.

SWING CLUB (Roreto 15, t. 553.782): Jazz tradizionale, New Orleans Blue Blowers.

CIRCO AMERICANO: corso Vittorio Emanuele (ex Mandarola) oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Vendita biglietti La Stampa, telefono 555.111; biglietteria del Circo telefono 741.861. I bambini pagano mezzo prezzo. Circo riscaldato. Proroga sino al 25 novembre.

TEATRO STABILE: A Grugliasco, - Salone Cosmo Pinfarina, ore 21: «Le conosci il paese dove fioriscono i cannoni?», con Adriana Martino.

AL FLORIDA: riposo.
GAY SALA: riposo.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14, tel. 830.772): ore 16-21 Arcobaleno.

BLOW UP: prossima apertura.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 143, telefono 683.891).
MINI CABARET: riposo.
SAN GIORGIO al Valentino - Ristorante e danze: Trio Vignali Show.
SHAKER PIANO BAR: riposo.
WEST END CLUB: riposo.

ABATJOUR DISCOTECA [redacted] 26, tel. 541.035): 21.
BABY (str. Traforo Pino, t. 890.211).
HOLIDAY (Vinovo[illegible]): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Lucky Luciano, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonté, Edmond O'Brien, Rod Steiger, Charles Siragusa, Magda Konopka (Italia - Colori) — Il traffico della droga e i suoi rapporti con la donne, la industria e i boss della politica. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1500
ARISTON (via Lagrange 21, telefono 546.347) Fantasia, di Walt Disney (Usa 1940 - Colori) — Temi musicali celebri illustrati e dipinti animati: Bach, Ciaikowski, Dukas (L'apprendista stregone) con Topolino, Stravinski, Beethoven, Ponchielli (La danza delle ore), Mussorgsky, Schubert ★ Disegni animati	RIEDIZIONE	Orario 14,10 16,10 18,20 20,15 22,30 Ingr. 1300
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180) Un tocco di classe, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson, Hildegard Neil (Gran Bretagna - Colori) — Sposato e padre, un assicuratore galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non vietato. ★ Commedia brillante	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1300
ASTOR (via Vigoni 8, t. 519.510) L'agente speciale Mackintosh, di John Huston, con Paul Newman, Dominique Sanda, James Mason (G.B. - Colori) — «Thriller» spionistico, sviluppato sulla fuga dal carcere di Londra d'un enigmatico ladro di diamanti. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 530.534) Rappresaglia di Yorgo Pan Cosmatos, con Richard Burton, Marcello Mastroianni, Delia Boccardo (Italia - Colori) — L'attentato di via Rasella a Roma (23 marzo 1944) e la feroce rappresaglia alle Ardeatine - Ultimo giorno ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 16,35 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.605) La seduzione, di Fernando Di Leo, con Lisa Gastoni, Maurice Ronet, Jenny Tamburi, Pino Caruso (Italia - Colori) — Da «Graziella» di Ercole Patti, la vicenda di tre donne tira cui due «Lolita» - catanesi attirato dallo stesso uomo. Viet. min. 18 ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
CENTRALE d'essai (v. C. Alberto 27, t. 540.110) James Bond 007, Casino Royale, di John Huston, con David Niven, Woody Allen, Peter Sellers, Ursula Andress e Orson Welles (G.B. - Colori 1967) — Il primo 007 non affidato alla maschera di Connery; musiche di Burt Bacharach. [redacted]	RIEDIZIONE	Orario 10,15 13,15 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 800
CORSO (via Carlo Alberto 65, telefono 510.702) Scorpio, di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Gayle Hunnicutt, Paul Scofield (Usa - Colori) — Agente segreto americano incaricato per controllare un investigatore della Cia e passare dalla parte di Mosca. ★ Spionaggio	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,10 16,10 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1300
CRISTALLO (via Gallo 5, telefono 650.100) Bianco, la mafia bianca, di Luigi Zampa, con Gabriele Ferzetti, Senta Berger, E. M. Salerno (Italia - Colori) — Retroscena della sala ospedaliera di [illegible] che nelle [illegible] scandalose. Presidenza e Camera. Viet. 14. ★ Commedia satirica	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,10 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1300
DORIA (via Gramsci 7, telefono 542.422) Un uomo per l'assassino, di Herbert Ross, con James Coburn, Dyan Cannon, Raquel Welch, Richard Benjamin (Usa - Colori) — Durante una crociera al gioco il criminale in un gioco delle verità suggerito da un delitto. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,25 17,25 19,35 22,30 Ingr. 1300
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 590.160) Paolo il caldo, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Cucciolla, L. Brander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale sessualmente. Viet. 18 ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1500
IDEAL (corso Beccaria 4, telefono 541.527) Piedone lo sbirro, di Steno, con Bud Spencer, Juliette Mayniel, Adalberto Maria Merli, Raymond Pellegrin (Italia - Colori) — Le gesta umane d'un poliziotto dal pugni robusto e dal cuore un po' fragile. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,10 16,30 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1300
LUX (Galleria San Federico, telefono 541.283) Rugantino, di P. Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Paolo Stoppa, Renato Salvatori, Sergio Tofano, Ronald Palmer (Italia - Colori) — Giovane bullo trasteverino affronta la morte per apparire eroe di fronte alla donna amata. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1300
METROPOL (via Princ. Tommaso 8, t. 652.470) Perché il dio fenicio continua a uccidere?, di Jim O'Connolly, con Bryant Holliday, Jill Haworth, Gary Hamilton, Anna Palk, Dennis Price (Colori) — Suspense ed erotismo in una vicenda cruenta. Viet. min. a. 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensito	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
NAZIONALE (via Pomba 7, telef. 536.830) Pat Garrett e Billy Kid, di Sam Peckinpah, con James Coburn, Kris Kristofferson, Bob Dylan, Katy Jurado, Jason Robards, Richard Jaeckel (Usa - Panavision e colori) — Sceriffo e bandito cavallerescamente avversari in un duello mortale. Vietato min. anni 14. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1300
REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) L'ultima chance, di Maurizio Lucidi, con Fabio Testi, Ursula Andress, Eli Wallach, Barbara Bach (Italia - Colori) — In Canada tenta una sola [illegible] da [illegible] Viet. min. anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1300
RITZ d'Essai (v. Villa Reg. a. v. Acqui, t. 830.521) Il fascino discreto della borghesia, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Delphine Seyrig, Stéphane Audran, Bulle Ogier, Paul Frankeur, Claude Pieplu, Michel Piccoli (Italia-Francia - Colori) — Scandalo dalla critica italiana; premiato con l'Oscar. Non vietato ai minori. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario 16,10 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.144) Paolo il caldo, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Cucciolla, L. Brander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale sessualmente. Vietato 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1500
TORINO (v. Rossini 6, telefono 530.353) Educande fuori... femmine dentro, di Eberhard Schroeder, con Doris Arden, Philippe Dumat, Eileen Frank, Renate Kasche (Germania - Colori) — Dal diario del sessuologo prof. Günther Hunold, una vicenda ambientata in un collegio femminile. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensito	Orario 14,05 15,35 17,35 19,10 20,30 22,40 Ingr. 1200
VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.789) Ci risiamo, vero Provvidenza? di Alberto De Martino, con Tomas Milian, Gregg Palmer, Janet Agren (Italia-Spagna-Francia - Colori) — Nella divertente e sbarazzina figura di «Provvidenza», il personaggio entra il personaggio d'un brevetto Giel. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1300

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 75, tel. 651.034) Valdez il mezzosangue di John Sturges e Duilio Coletti con Charles Bronson, Marcel Bozzuffi, Jill Ireland, Fausto Tozzi (Italia-Spagna - Colori) — Meticcio vagabondo al [illegible] cui tacciono vuol cho toro gli concede la sola di lapone. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 16,35 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
FORTINO (via Ciano 47, telefono 446.560) Malizia, di Salvatore Samperi con Turi Ferro, Laura Antonelli (Grolla d'oro), A. Momo (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1959 cameriera «sexy» inquieta tenta le concupiscenze di maturo vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 585.554) I pornogiochi delle femmine svedesi, di Derek Ford, con Maggie Wright, Claire Gordon, Vikky Rhodes, Jane Cardew, Sidonie Bond (Colori) — Amori e pensieri di giovani donne spregiudicate. Viet. min. anni 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensito	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.601) Malizia, di Salvatore Samperi con Turi Ferro, Laura Antonelli (Grolla d'oro), A. Momo (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1959, cameriera «sexy» e inquieta tenta le concupiscenze di maturo vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) Una donna e una canaglia, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Françoise Fabian (Primo premio Internaz. Festival San Sebastiano) (Francia-Italia - Colori) — Ottimo racconto psicologico e sentimentale d'un simpatico «attore» della penna. Indispensabile vederlo dall'inizio. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 430.463) - Un uomo per dama, [illegible] Vietato 14. ★ Drammatico
ALEXANDRA (c. Sacchi 40, t. 511.293) - Rivelazioni di uno psichiatra sul mondo perverso del sesso. Scope, techn. Vietato 18. ★ Drammatico
CONTINENTAL (c. Nizza 348, t. 697.068) - Dott. Jekyll e gentile Hyde, M. Bates, M. Beswick. Colori. Vietato 14. ★ Horror
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Film d'Essai: Dolci vizi al foro, Zero Mostel, P. Kolchin. Regia R. Lester. Col. Viet. 14. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia satirica
FARO (v. Po 30, t. 832.214) - Rivelazioni di uno psichiatra sul mondo perverso del sesso. Techn., scope. Vietato 18 ★ Drammatico
FIAMMA (v. Frejus 37, t. 377.035) - Sepolta viva, Agostina Belli, M. Damonti. Laura Belli, Fred Robsahm. Scope. Colori ★ Drammatico
HOLLYWOOD (c. B. Marmeria 106, t. 811.984) - Mimì, ragazzi! Tom Scott, Joan Harris. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Lotte orientale comica
LA PERLA (c. Dei Gasperi 26, t. 384.393) - 5 matti allo stadio, Les Charlots. Colori. Non vietato ★ Farsa sportiva
MASSAUA (p. Massaua 4, t. 745.819) - Un Scaramouche... se la vuoi l'autostrada. Colori. Vietato 18 ★ PRIMA VISIONE ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.784) - La furia del drago giallo, Chang Sing, Nakata. Colori. Vietato 14 ★ Lotte orientale
PRINCIPE (v. P. d'Aosta 45, t. 700.451) - Mimì, ragazzi! Tom Scott, Fred Harris. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,40 ★ Lotte orientale comica
STATUTO (v. Cibrario 18, t. 482.000) - Sogni proibiti di Don Galeazzo curato di campagna. [illegible] 14,45; 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. ★ Farsa sexy

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Marg. 154, t. 569.458) - Vedi teatri
ALFIERI (c. Garibaldi 10, t. 548.546) - Le calde notti del Decamerone, [illegible] Techn. ★ Sexy
MICANZE (v. Vittorio 8, t. 540.359) - Il magnifico direttore. ★ Orientaliere. Gli amori proibiti di Giulietta e Romeo. ★ Sexy
PO (v. Po 27, t. 540.390) - Gli occhi freddi della paura, Fernando Rey, [illegible] Vietato 18 ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 173, t. 530.683) - La morte va a braccetto con le vergini. Ingrid Pitt, N. Green. Techn. Vietato 14. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (c. Sacchi 84, t. 582.719) - Le cadi era li suo Dio, [illegible] Cameron. Technicolor. ★ Avventuroso
GIARDINO (v. Montebello 65, t. 326.873) - Domani: La morte arriva con la valigia bianca. ★ Poliziesco
MIRAFIORI (c. Cosenza 48, t. 390.867) - La terrificante notte del robot assassini. [illegible] Techn. Viet. 14. ★ Horror
SMERALDO (v. Tronto 92, t. 540.111) - Domani: La battaglia dei giganti. ★ Guerra
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.123) - ... per tutto un cielo di stelle. Giuliano Gemma, Mario Adorf. Scope, techn. A grande richiesta. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 22, t. 380.744) - Le calde notti di Don Giovanni, R. Hoffman, Barbara Bouchet. Col. Viet. 18. ★ Drammatico
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - I giochi proibiti dell'Aretino Pietro, F. Benussi, L. Kendall. Colori. Vietato 18. ★ Sexy
SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.637) - Domani: Fase Fiorio Morales arriva Alleluja. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 751.597) - Un Kungfuk con pollice di pecidere, Pal Ying, Paul Chang Pal. Techn. Vietato 14. ★ Lotta orientale
BERNINI (v. Tassoni 5, t. 775.843) - Furia selvaggia, Billy Kid, P. Newman, L. Milian. Regia A. Penn ★ Western
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Domani: Alle dame del castello piace molto fare quello. ★ Sexy
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - La vergine di Bali. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico
STAR (v. Domodossola 48, t. 773.990) - La diavolessa, D. Delpierre, M. Seguin. Colori. Vietato 18. ★ Sexy
ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 66, t. 772.907) - Proiezione riservata al Cine Club C.S.S. Ore 21,15.

ZONA S. DONATO

DORA (v. Pr. Oddone 31, t. 484.671) - Una cavalla tutta nuda, Don Backy, Barbara Bouchet. Technicolor. ★ Sexy

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Grosseto ang. v. Sersdellaj - Riti, magie nere e segrete orge nel Trecento. Techn. Vietato 14. ★ Horror sexy
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 207.491) - Il sequestrato di M. Douglas con Oliver Reed, Jill St. John. Colori. Vietato 18. Apert. 20. ★ Drammatico
APOLLO (borgo Giachino 41, t. 215.685) - La furia dei giganti, E. Andrews, P. Shepard. Technicolor. ★ Drammatico
JOLLY (v. Verolengo 130, t. 790.161) - Domani: Il caso Venere privata. ★ Poliziesco
SPLENDOR (v. Bibbiena 109, t. 398.550) - Kesang la terrificante bestia umana, R. Park, A. Levin, G. Kaufman. Techn., scope. ★ Lotta orientale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA (c. G. Cesare 67, t. 273.216) - Quei maledetti giorni della resa dei conti. G. Eastman. Techn. Vietato 14. Ultimo ore 23. ★ Drammatico
FALCHERA - I familiari dei Karate, Ken Kunn, Yang Kung. Colori. Viet. 14. ★ Lotta orientale
MAIOR (largo G. Cesare 103, t. 287.934) - Number One. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico
PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Super Fly, Christopher Lee. Techn. Vietato 18. ★ Poliziesco
SEMPIONE (c. Vercelli 144) - Domani: I familiari delle vittime non saranno avvertiti. ★ Drammatico
SOCIALE (c. Courmayeur 2, t. 850.606) - La polizia ringrazia. E. M. Salerno. Technicolor. Non vietato. ★ Poliziesco
ZENIT (v. Curelli 1, t. 262.697) - Domani: Se ti incontro t'ammazzo. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCOBALENO (p.za S. Giulia 7 bis) - Meraviglioso: Boy Friend. ★ Musical, regia Ken Russell
ARIZONA (v. Pelaza 33, t. 874.171) - Vizi proibiti delle giovani svedesi. Colori. Vietato 18. ★ Commedia
ARTISTI (v. C. di Barolo 27, t. 835.374) - Sono Benjamino, T. Brel, R. Varne. Colori. Vietato 14. ★ Commedia in costume
ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 832.065) - La caduta di Berta di M. Albrecht con E. D'Orsi, R. Antonelli. Ore 20,30-22,30. ★ Satirico
GROPPA (v. Gruno 1, t. 883.457) - Il trapianto, C. Giuffrè, Graziella Granata. R. Rascel. Colori. Vietato 14. ★ Farsa
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.642) - T'Intrallazzo, raccomandati e Dio, George Hilton. Colori ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duniscoll 9 - p. Nizza, t. 611.264) - Lesbo, Carla Romanelli, J. Tent. Colori. Vietato 18. Apert. ore 19. ★ Drammatico
ITALIA (v. Nizza 116, t. 694.031) - Canterbury proibito. F. Benussi. Techn. Vietato 18. ★ Sexy
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.675) - 1972: Dracula colpisce ancora. P. Cushing. Colori. Vietato 18. Apert. 15 ★ Horror

RIDUZIONI ENAL-AGIS — CINEMA: ABC, Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Arlecchino, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Nazionale, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Carignano «Carlo Dapporto», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Alfieri «Jacopone», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Circo Americano: biglietti ridotti Enal alla Casa del Circo.

spettacoli di provincia

CIRIÈ
CATALANO: Wang Yu l'imbattibile.
ITALIA: La morte nella mano.
CHIVASSO
POLITEAMA: La morte negli occhi del gatto.
MODERNO: Testa di sbarco e dita di arciale.
IVREA
POLITEAMA: Donne in amore.
SIRIO: Uccidete il padrino.

SPLENDOR: Chi ha ucciso Fanny?
LANZO
NUOVO: Ricatto di un poliziotto ad un individuo di [illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: I professionisti.
ITALIA: Mai sbagliate, dovrei confermi subito.
NUOVO: Una donna e una canaglia.
SETTIMO
[redacted] L'Arciere Fiero.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Fantasmo Antonio esperto in matrimonio, con Macario.
AMBRA: Le calde notti di Poppea.
CORSO: Fantasia.
CRISTALLO: Scaro regione.
GALLERIA: La vendetta dei morti viventi.
MODERNO: Rugantino.
ACQUI
CRISTALLO: La prima notte di quiete.
GARIBALDI: Alfon.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Sepolta viva.
NUOVO: L'Assisso nei miei regione.
POLITEAMA: Bianco, la mafia bianca.
VITTORIA: Tutti figli di Mammasantissima.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il cornetto del ring.
IRIS: Consolati carnale.
ITALIA: Paolo il caldo.
MODERNO: Il cinese dal braccio di ferro.
OVADA
MODERNO: I corpi presentano tracce di violenza.
SERRAVALLE SCRIVIA
LAMA: Il ritorno di Clint il solitario.
AOSTA
CORSO: L'armata degli eroi.
GIACOSA: Tosira.
ITALIA: Lucky Luciano.
LUX: Le cinque facce della violenza.
SPLENDOR: Lo chiamavano cinque dita d'acciaio.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Amore e ginnastica.
VERRES
IDEAL: Sole sul morto.
ASTI
VITTORIA: Bianco, la mafia bianca.
SALONE ALFIERI: Il boia.
POLITEAMA NAZIONALE: L'uomo del pennello d'oro.
SPLENDOR: Un esercito di cinque uomini.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Sentanza il killer del mattatoio.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Tre uomini in fuga.
CUNEO
TEATRO TOSELLI: E tu chi sei qui? (Compagnia Macario)
CORSO: Bianco, la mafia bianca.
FIAMMA: Scorpio.
NAZIONALE: Un uomo senza nome.
ALBA
CORINO: Ultimo tango a Zagarol.
EDEN: La polizia incrimina, la legge assolve.
BRA
VITTORIA: La ragazza dell'autostrada.
MONDOVI'
CORSO: Occhi bianchi sul pianeta terra.
SAVIGLIANO
ASTI: Viaggio il vampiro.
NOVARA
ASTRA: Il solista del mitra.
COCCIA: Una breve vacanza.
ELDORADO: Ordine da Sicilia: [illegible]
EXCELSIOR: La morte cammina col [illegible]
FARAGGIANA: Spettacolo teatrale con Tamara Baroni.
VITTORIA: Le colombe non dure [illegible]
CAMERI
ORATORIO: Scacchiera di [illegible].
TRECATE
COMUNALE: Il vento e la furia gloria.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: La ragazza fuori strada.
GATTINARA
ITALIA: Lo scemo e i fratelli Bravi.
DOMODOSSOLA
CATENA: Una donna e una canaglia.
CORSO: Colpo su colpo.
ARONA
LUX: Harem detective.
ITALIA (Stresa): La notte che Evelyn uscì dalla tomba.
ROSSA: Gli eroi dell'anno secondo.
MODERNO: Il maestro e Margherita.
VERBANIA
APOLLO: Il padrino di Milan (Compagnia dialettale di Piero Mazzarella).
ARISTON: Il maestro e Margherita.
SOCIALE: (Intra): Regolamento di conti.
SOCIALE (Pallanza): Cinque matti allo stadio.
VERCELLI
ASTRA: Cinque calde per le vergini [illegible]
CIVICO: Bianco in un occhio d'oro.
ITALIA: Amore e ginnastica.
PRINCIPI: I senza Dio.
VERDI: Così meravigliosa Greta.
VIOTTI: La tomba dei resuscitati ciechi.
BIELLA
APOLLO: La legge.
IMPERO: Chi è Harry Kellerman?
MARCONI: Il sesto viaggio di Sinbad.
MAZZINI: Pistola nera sopra sessa piste.
SOCIALE: La [redacted] Gertrude.

Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: 2022 i sopravvissuti.
ARISTON: Chato, il sanguinario e sette sacrati e colpi di Kung Fu.
ASTOR: Un tocco di classe.
AUGUSTUS: Paolo il caldo.
CIORILLO: Lovele calde per le vergini [illegible]
GRATTACIELO: Rugantino.
IMPERIALE: Scorpio.
LUX: Scorpio.
NUOVO PALAZZO: Un tesoro per l'assassino.
OLIMPIA: Soufe e i mercenari di Schiava.
ORFEO: Teresa la ladra.
RITZ: Sergente e grillo.
RIVOLI: La premiata ditta è più [illegible]
SMERALDO: De Sade 2000.
UNIVERSALE: L'assassino di pietra.
VERDI: Lucky Luciano.
ALFA: Rugantino.
AURORA: Il consigliori.
DIANA: Valdez il mezzosangue.
DIONISIO: La sfinge.
IDEAL: Altagasta mia fugosa.
LIDO: Lucy Arrivina.
MARIN: L'uomo meritò suo medio.
SUPERGA: Riti segreti. Seguir Compagnia di tutta.
SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Grand Prix.
ASTORIA: Lo chiamavano Fulmine.
MODENA: Cinque matti al servizio di leva.
SESTRI PONENTE
ITALIA: Jory.
ROMA: La mia legge.
VERDI: Il colonnello Buttiglione.

PEGLI
DORIA: Sotto a chi tocca.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Es più.
PRIARUGGIA-QUINTO
FLORA: Tutti figli di mammasantissima.
NERVI
ABISSA: Malizia.
VERDI: Il furore della Cina colpisce ancora.
SAVONA
DIANA: Paolo il caldo.
ELDORADO: Sepolta viva.
ARSI: Uno spaccone di nome Hark.
ASTOR: Lucky Luciano.
OLIMPIA: Il delitto Matteotti.
MODERNO: Tarzan contro i mostri.
CERIALE
ODEON: Le sette tombe della violenza.
MILLESIMO
ITALIA: La chiaveverano Andrea.
VARAZZE
TEIKO: Per un pugno di spade.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: La mia legge.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Malizia.
VADO LIGURE
BADAZIA: Lo chiamavano Tresette, giocava sempre col morto.
SPOTORNO
MIGNON: Per 100 kg. di droga.
FINALE LIGURE
ONDINA: Sfocca di sangue.
LOANO
LOANESE: Kung Fu, la sorprendente [illegible]
PERLA: La fabbrica dell'amore.
ALBENGA
ASTOR: L'odissea del Neptune nell'impero sommerso.
AMBRA: Dolce, salve!
CRISTALLO: Il candidato.
ALASSIO
COLOMBO: Il clinica di Hong Kong.
RITZ: Psyco.
LA SPEZIA
CIVICO: Il giorno della lingua perversa: il tumulto dei Ciompi.
ODEON: Number one.
NUOVO MARCONI: La tavoletta nuda di Oracolo.
DIANA: Bianco, la mafia bianca.
COZZANI: L'assassino di pietra.
MONTEVERDI: Il bacalalo: Seguac Decano.
ASTRA: Teresa la ladra.
SMERALDO: Le avventure di Robinson Crusoe.
ARSENALE: La rabbia [illegible].
LERICI
GOLDONI: Un dollaro bucato.

IMPERIA
SANREMO
ARISTON: L'assassino di pietra.
ASTRA: La seduzione.
ASTRA MIGNON: Tony Arzenta.
CENTRALE: Dracula contro Frankenstein.
LUX: Zorro.
ORFEO: La meravigliosa storia di Cartesio.
SANREMESE: Il mostro della strada di campagna.
SUPERCINEMA: Il giorno dello sciacallo.
RITZ: Camerbure n. 3.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Morte di un professore.
CERBI: L'odore Dominici.

Simpatia tra pari peso

Piedone tra i colossi del Salone di Torino

La [redacted] di [redacted] Spencer ieri presso lo «stand» Fiat al Salone [redacted] Veicolo Industriale

Bud Spencer, il «buon [redacted] losso» del [redacted] italiano, è arrivato ieri mattina da Milano fendendo la nebbia dopo un volo che l'aveva portato a Linate da Madrid.

[redacted] capitale spagnola gira [redacted] film Altrimenti ci arrabbiamo, che lo affianca nuovamente al compagnone solito Terence Hill in una [redacted] parta la popolare coppia in un ambiente per essa nuovo; quello motoristico. Bud sarà un meccanico, Terence un pilota hippie, entrambi partecipano a una spericolatissima gara di autocross.

Tra i giganti della strada esposti al Salone del Veicolo industriale dove Bud Spencer è giunto verso le 11, l'omone che nei western con Trinità ama farsi chiamare «Bambino», si è trovato [redacted] benissimo: i pesi massimi vanno d'accordo tra loro. Ieri [redacted] cordiale e simpatico attore era particolarmente felice d'essere in mezzo ai suoi più fervidi e divertiti ammiratori, i bambini, per i quali nello stand Fiat ha firmato centinaia di cartoline andate a ruba. Purtroppo [redacted] sua visita è stata di breve durata: il timor della nebbia e le eventuali difficoltà di volo [redacted] hanno obbligato assai presto a prendere la via del ritorno, talché non [redacted] potuto [redacted] cinema Ideal dove da 18 giorni il suo film Piedone lo sbirro sta ottenendo gran successo ed è già [redacted] visto da oltre 60 [redacted] persone.

Finito il film in Spagna, Bud Spencer e Terence Hill ne andranno a girare un altro in Cina: saranno due preti missionari che [redacted] 1830 (quando l'attuale repubblica popolare era il Celeste Impero) vanno laggiù a diffondere [redacted] verbo di Cristo.

a. vald.

Nei [redacted] torinesi

[redacted]

All'ARISTON: «Fantasia» (cartoons disneyani); al VITTORIA: «Ci risiamo, [redacted] Provvidenza?» (western comico); alla [redacted]: «Cinque matti allo stadio» (con i buffi Charlots); allo [redacted]: «Korang la terrificante [redacted] umana» (fantascienza); [redacted]: «Boy friend» (mercoledì).

([redacted] cura del servizio spettacoli di «STAMPA SERA»)

Alessandria — Al «Valentia» di Valenza concerto organizzato dal locale Jazz Club: vi prendono parte gli Ambrosetti All Stars, con Franco e Flavio Ambrosetti alla tromba e al sax alto, Daniel Humair alla batteria, George Gruntz al piano e Jean-François Jenny Clark al basso.

Appuntamenti torinesi

Quanti divi *nella settimana* a teatro

Una settimana intensa di appuntamenti e di richiami per gli appassionati di teatro.

Musical

Gianni [redacted]

All'ALFIERI domani [redacted] esordio torinese nel musical di Gianni Morandi. Lattanzi, [redacted] Scaleo e Mili hanno scritto, con *Jacopone*, un'«opera moderna» in due tempi messa in [redacted] dallo stesso Ruggero Mi[redacted]. Accanto al «frate» Morandi [redacted] Pitagora, Graziano Giusti, [redacted] Paola Bucchi e i due Bonucci.

Commedia

Carlo Dapporto

Al CARIGNANO [redacted] stasera [redacted] Dapporto ricorda il grande Govi con uno dei suoi successi, il *Pignasecca e Pignaverde* di Valentinetti, con la regia di Vito Elio Petrucci e la nuova Compagnia dialettale genovese.

Marionette

Alla SALA GIANDUJA [redacted] via S. Teresa 5 ogni giovedì, sabato e domenica pomeriggio le marionette Lupi animeno [redacted] nuova versione della *Bella addormentata nel bosco*.

Dialettale

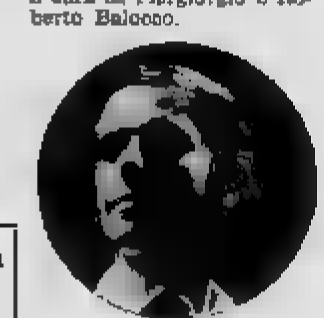
All'ERBA sabato la prima [redacted] Carlo Trabucco, il più fecondo autore torinese: *'L gieugh 'd le tre carte*, già *My fair Frieda*. Protagonista Luisella Guidetti, [redacted] il Teatro della Tradizione Popolare diretto da [redacted] e Germano Mesturino.

Luisella Goidetti

Canzoni

Al GOBETTI mercoledì primo concerto dei Piccoli Cantori del Teatro Stabile di Torino, composto di bambini e [redacted] tra i 7 e 12 anni, in grado di affrontare repertori classici e popolari.

Da venerdì, sempre [redacted] Gobetti Roberto Balocco e Silvana Lombardo nell'antologia [redacted] vecchie canzoni popolari *Le [redacted] canson* a cura [redacted] Piergiorgio e Roberto Balocco.



Roberto Balocco

[redacted]

Per il DECENTRAMENTO DELLO STABILE Adriano Martino riprende il recital *Lo conosci il paese dove fioriscono i cannoni?* a Grugliasco, Chieri e Pios[redacted].

Adriana Martino

Retrospettiva a Lisbona dei film di Visconti

[redacted] novembre.

Il film «Rocco e i suoi fratelli», girato nel 1960 ha inaugurato nel teatro di Palazzo Foz a Lisbona un festival retrospettivo di [redacted] di Luchino Visconti, organizzato dall'Istituto italiano di cultura in Portogallo.

Gli altri film in programma sono «Il gattopardo», «Vaghe stelle dell'Orsa», «Ossessione», «Senso», «Bellissima» e «Caduta degli dei».

La proiezione di prima film del festival è stata preceduta [redacted] una [redacted] di Leonardo Fioravanti, direttore del centro sperimentale di cinematografia e della cineteca nazionale, venuto espressamente a Lisbona con Domenico De Gregorio, anch'egli del centro sperimentale di cinematografia.

Teatro [redacted]
Da domani
Gianni MORANDI
Paola [redacted]
in
JACOPONE
con
Graziano GIUSTI
Prenot. tel. 535.440

LA PERLA
Mercoledì eccezionale serata
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
vulgaris il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
alla Perla dopo i successi all'estero

New
CHARLIE BROWN
Apertura sabato 17
Str. Statale Aeroplano - S. Ambrogio

CARIGNANO stasera 21,15
Omaggio a «Gilberto Govi» la Compagnia del teatro comico genovese diretta da
CARLO DAPPORTO
presenta
PIGNAVERDÈ E PIGNASECCA
di E. Valentinetti
Regia di Vito Elio Petrucci
Biglietti via Roma 49, tel. 544.562

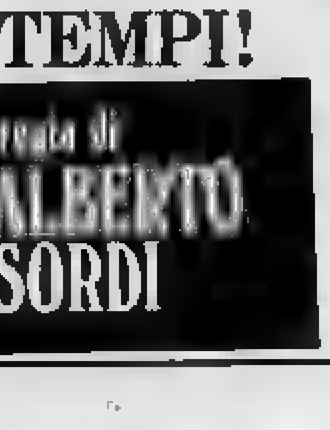
Comitato di Decentramento Teatrale Prov. di Torino - Comune di Torino Organizzazione: TEATRO STABILE
ADRIANA [redacted]
Lo conosci il paese [redacted] fioriscono i cannoni?
A GRUGLIASCO, stasera ore 21
A CHIERI, domani ore 21
A PIOBESI, mercoledì ore 21
DONE [redacted] CA' NOSTRA
A BORGARETTO, venerdì ore 21
IJ GIANDUJOT
A ANDEZENO, sabato ore 20,30

CABARET
Paulin
via Carmine 3 angolo corso Francia
TELEFONO 725.090
Stasera eccezionalmente
FRANCO [redacted]
ISABELLA PAULIN
Prenotazioni ore 10-12; 15-19

PER UNA BUONA CENA A
'L CONT PIOLETT
caratteristico locale accogliente
Str. S. Margherita 158 - 831.028
(a soli 5 minuti da p. Castello)
(chiuso alla domenica)

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ARTE CENTRO QUAGLINO: Immagini dal Nord di S. Monfredi.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/18, tel. 517.430): Carlo Ravagnan.
DANTESCA: Michel Ciry.
FLORIANA (Fassone, tel. 0172/60.561): Velleiloni pittori piemontesi.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): Orlando-Spitto 2000 a.C. - 1973.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Mostra pittori dell'800.
GISSI (p. Solferino 2, t. 554.475): Protagonisti dell'arte contemporanea. Ore 10-13; 16-20.
I PONTICI (v. P. Micca 10, telefono 555.148): Ernesto Treccani.
IL FAUNO DUE (v. Lagrange 14): mostra personale Stanislao Lepri.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Calderi, tempere e grafica. Or.: 10-13; 16-20; festivi 11-13.
«**LA LANTERNA**» (Moncalieri, telefono 640.294): Pers. Giuseppe Carli.
LA SEMANTICA (piazza Duomo 5, Chieri): 7 artisti: Calandri, Cherea, Chicco, De Alliaua, Mereilo, Punzecchi, Velton.
LINEA CENTRO D'ARTE E DI CULTURA - Cuneo: personale Carla Tolomeo.
MARTANO (v. C. Battisti 3): Sorrentino: contributo di avanguardie pittoriche.
TABLEAU (Pomba 17, tel. 547.064): D. Schlemp.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.837): Pietro Fonio, mostra personale.
TREIA (Acc. Albertina 3/A, 876.843): Cherea, Chicco, Mazzari, Rosso, Mazzagulin.
VIOTTI (v. Viotti 9): personale di Livio Politano.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: [redacted] Calabrese, riposo.

AL CINEMA TORINO
...dal rapporto del direttore dell'istituto di sessuologia di Berlino Ovest


Vietato ai [redacted]

IMMINENTE IL PIU' GRANDE FILM DI TUTTI I TEMPI!
ALBERTO SORDI - MONICA VITTI
POLVERE DI STELLE
regia di ALBERTO SORDI

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,05 Mattutino musicale
6,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale: K. Stomitz. Concerto in re maggiore, per flauto e orchestra. F. Tarrega: Tango (chitarrista N. Yepes). J. Brahms: Variazioni su un canto ungherese, per pianoforte (pianoforte J. Katchen). G. Rossi. Alt. vivace, dalla «Sinfonia in do maggiore»
7,13 Ieri al Parlamento, Le commissioni parlamentari
8,30 Canzoni
9 — Il grillo canterino
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma
13,44 Musica a gettone
13,10 Il giovedì
14,10 Buongiorno mille sisi?
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 «Il treno d'Istanbul», di G. Greene, IX puntata
18,10 Momento musicale
18,40 Programma per ragazzi
19 — Speciale GR
21,20 Ritorno automatico
21,30 Ascolta, si fa sera
21,45 Antichi interpreti dell'arpa: Nicanor Zabaleta
22,15 Musica 7

mercoledì

8,05 Mattutino musicale
9,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Canzoni: Tre parole al vento, E' domenica mattina, Ciao, Serena, Il mio canto libero, Tammuriata d'autunno, Grande grande grande
9 — Il grillo canterino
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,20 Quarto programma
13,44 Musica a gettone
13,30 Speciali oggi
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana: Demon Barber, Sotto il canapé, Bocca rossa, E' la vita, Malinconia, Mi... ti... amo
17,55 «Il treno d'Istanbul» di G. Greene, VIII puntata
18,10 Cronache del Mezzogiorno
19,30 Long-playing
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 «Il giornale» di M. Fazio
22,30 Concerto operistico
23 — Al Parlamento

giovedì

6,05 Mattutino musicale
6,50 Canzoni
9 — Il grillo canterino
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,00 Ricerca automatica
11,30 Quarto programma
13,44 Musica a gettone
14,00 Il giovedì
14,10 Buongiorno mille sisi?
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 «Il treno d'Istanbul», di G. Greene, IX puntata
18,10 Momento musicale
18,40 Programma per ragazzi
19,10 Italia che lavora
19,30 Canzoni italiane
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna politica
21,45 Aspetti letterari dell'avanguardia in teatro
22,15 Musica 7

venerdì

6,05 Mattutino musicale
6,50 Canzoni
9 — Il grillo canterino
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,30 Il padrino di casa
12,10 Musica a gettone
13,20 Special oggi
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 «Il treno d'Istanbul», di G. Greene, X puntata
18,10 I protagonisti, M. Del Monaco
18,40 Programmi per i ragazzi
19,10 Italia che lavora
19,30 Long Playing
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 Concerto sinfonico, direttore M. Inoue. Nell'intervallo: Conversazione
22,35 Diario di lui
22,40 Hit parade de la chanson

sabato

6 — Segnale orario
6,05 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Il grillo canterino
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,10 Ritorno automatico
11,20 Filodiffusione domani
12,10 Nastro di partenza
17,44 Musica a gettone
13,30 Le ribrida
14,09 Concertino
14,30 Incontri con la scienza
15,10 Scuola radio
15,45 Gran varietà (replica)
17 — Estrazioni del Lotto
17,15 [illegible] di [illegible]
18,30 Cronache del Mezzogiorno
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Jazz concerto
21 — Vetrina del disco
21,45 Foltroinsieme
22,25 Conversazione
22,30 Lettere sul pentagramma
22,25 Buonanotte

domenica

7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 S. Messa
10,15 Salve ragazzi
10,55 Il complesso della domenica
11,10 Napoli rivisitata
11,35 Il circolo dei gialloni
13 — Mezzi cabi
13,44 Sette note sette
13,30 Gralia
14 — Amate sposde
14,30 Folk jockey
15,10 Vetrina di Hit Parade
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
17,25 Beito quattro
18,15 Concerto della domenica
18,15 Intervallo musicale
19,20 ABC del disco
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Andata e ritorno
21,15 Teatro stasera
21,45 Concerto del quartetto di Roma
22,15 Eclisse di un vicedirettore generale, di Francesco Burdin, Compagnia di prosa di Trieste della Rai, regia di Giorgio Pressburger
22,15 Paleo di prosecnico. Anedottica storica

secondo

martedì

6 — Il mattiniere
6,30 Per i navigant
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Mina e Gino Paoli
8,14 Mare, monti e città
8,40 Come e perché
8,55 Suoni e colori
9,10 Prima di spendere
9,25 Ribalta
9,30 «Il treno d'Istanbul» di Greene, VII episodio
10,05 Canzoni per tutti
10,25 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento, con Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
13,35 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
16,40 Corsari. Programma di musiche, poesie, canzoni e teatro su richiesta
17,20 Speciale GR
17,30 Chiamate Roma 3131
19,55 Le canzoni delle stelle
20,10 L'arca di Noè
20,30 Supersonic
22,43 Pop off

mercoledì

6 — Il mattiniere
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con M. Torquito e I Domodossola
8,14 Mare, monti e città
8,40 Per noi adulti
8,14 Ribalta
9,35 «Il cardinale Lambertini», commedia in 30 minuti con Gino Cervi, di A. Testoni
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Radio quattro. Presenta Gino Bramieri
11,35 Radio e motori
11,50 Ora in tutto il mondo
12,10 Trasmissioni regionali
13,00 Piccola storia della canzone italiana. Anno 1954
13,40 Carosi
17,30 Speciale GR
17,30 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Gli assi del rock and roll
20,40 Calcio: Inghilterra-Italia
23,05 Pop off
23,40 ...E via discorrendo

giovedì

6 — Il mattiniere
8,35 Notiziario
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con D. Warwick e R. Vecchioni
8,14 Mare, monti e città
8,40 Come e perché
9,35 Suoni e colori
9,10 Prima di spendere
9,35 Ribalta
9,50 «Il treno d'Istanbul»
10,05 Canzoni per tutti
10,25 Dalla vostra parte
12,40 Alto gradimento
13,35 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri

venerdì

6 — Il mattiniere
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con T. Bennet e R. Carle
8,14 Mare, monti e città
8,40 Come e perché
8,55 Galleria dei melodramma
9,35 Ribalta
9,50 «Il treno d'Istanbul»
10,05 Canzoni
10,25 Dalla vostra parte
13,35 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Punto interrogativo
15,40 Carosi
17,30 Chiamate Roma 3131

sabato

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con I Bee Gees e Little Tony
8,14 Mare, monti e città
8,40 Per noi adulti
8,14 Ribalta
9,35 «Il cardinale Lambertini», commedia in 30 minuti con Gino Cervi, di A. Testoni
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Radio quattro. Presenta Gino Bramieri
11,35 Radio e motori
11,50 Ora in tutto il mondo
12,10 Trasmissioni regionali
13,00 Piccola storia della canzone italiana. Anno 1954
15 — Punto interrogativo
15,40 Carosi
17,30 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Radio domani
20,30 Musica leggera
21 — Le nuove canzoni di Napoli
22,43 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 Toujours Paris
19,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Ottimo e abbondante
20,30 Musica leggera
21 — Le nuove canzoni di Napoli
22,43 Pop off
22,40 Discoteca sera
13,35 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Gli assi del rock and roll
20,40 Calcio: Inghilterra-Italia
23,05 Pop off
23,40 ...E via discorrendo

domenica

8 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno
8,40 Il Mangiadischi
9,35 Gran varietà
11 — Il giocone
12 — Anteprima sport
12,15 Le belle canzoni d'amore
12,30 Il discontinuo
13 — Il zambrero
13,35 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
14,30 Su di giri
15 — La Corrida, dilettanti allo sbaraglio presieduti da Corrado
15,35 Supersonic, dischi a reach 2
15 — Punto interrogativo
15,45 Carosi
17,30 Chiamate Roma 3131
19,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Radio domani
20,30 Musica leggera
21 — Le nuove canzoni di Napoli
22,43 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 Toujours Paris
18,30 Domenica sport
17,45 Intervallo musicale
18 — Canzonissima '73. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia con Mita Medici
19,19 Orchestre alla ribalta
19,55 Magia dell'orchestra
20,10 Il mondo dell'opera. I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da F. Soprano
21 — La vedova è sempre allegra?
21,25 Le nuove canzoni italiane
21,40 Programma culturale
22,10 I giraistiches
23,05 Buonanotte Europa

terzo

martedì

7,35 Trasmissioni speciali
8,25 Conversazioni
9,30 L'arte interpretativa di P. Casals
10 — Concerto
11 — Musiche di Haydn
11,40 Capolavori del '700
12,20 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 «La veglia»
15,15 Disco in vetrina
16 — Musica e poesia
18,30 Musiche di Beethoven
17,35 Jazz oggi
18,30 Musica leggera
22 — Novità librarie
22,30 Libri ricevuti

mercoledì

7,35 Trasmissioni speciali
9,25 Conversazione
9,30 L'arte interpretativa di P. Casals
10 — Concerto
11 — I concerti di Haydn
11,40 Due voci, due epoche
12,20 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 Intermezzo
15,15 La sinfonia di Haydn
16,15 Le stagioni della musica
17,35 Musica fuori schema
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
21,30 I concerti di Bach
22,40 Discografia

giovedì

7,35 Trasmissioni speciali
9,30 L'arte interpretativa di P. Casals
10 — Concerto
11 — Musiche di Haydn
11,40 Il disco in vetrina
12,30 Musiche italiane
13 — Musica nel tempo
14,30 Musica corale
15,30 Concerto sinfonico
17,35 Appuntamento con N. Rofondo
18,15 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto serale
20 — «L'angelo di fuoco»

venerdì

7,35 Trasmissioni speciali
9,30 L'arte interpretativa di P. Casals
10 — Concerto
11 — Musiche di Haydn
11,40 Concerto da camera
12,10 La musica nel tempo
14,30 Mahler secondo Stoli
15,35 Ritratto d'autore
16,35 Polifonia
17,35 Concerto
18,36 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,15 Vecchie e nuove droghe
22,10 Cosmi Basie e la sua orchestra
22,30 Parliamo di spettacolo

sabato

9,30 L'arte interpretativa di Pablo Casals
10 — Concerto d'apertura
11 — F. J. Haydn
11,30 Università G. Marconi
12,30 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,55 «L'Eriamana»
17,15 Concerto di S. Caffaro
18,30 Musica leggera
18,45 Le grandi platee
19,15 Concerto della sera
20,15 Taccuino di M. Bellonzi
20,30 L'approdo musicale
21,30 Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna
22,40 «Dialogo della contessazione»

domenica

9,00 Incontri con il canto gregoriano
10 — Concerto d'apertura
11 — Musiche per organo
11,30 Musiche di danza e di scena
12,20 Da Gounod a Saint-Saëns
13 — Orchestra sinfonica
14 — Children's Corner
14,30 Concerto del pianista Wilhelm Kempff
15,30 La violenza
17,20 Rassegna del disco
18 — Civiltà letterarie
19,30 I classici del jazz
18,55 Il trancobollo
19,15 Concerto della sera
22,40 Il mangiadischi

I programmi dal 13 al 18 novembre

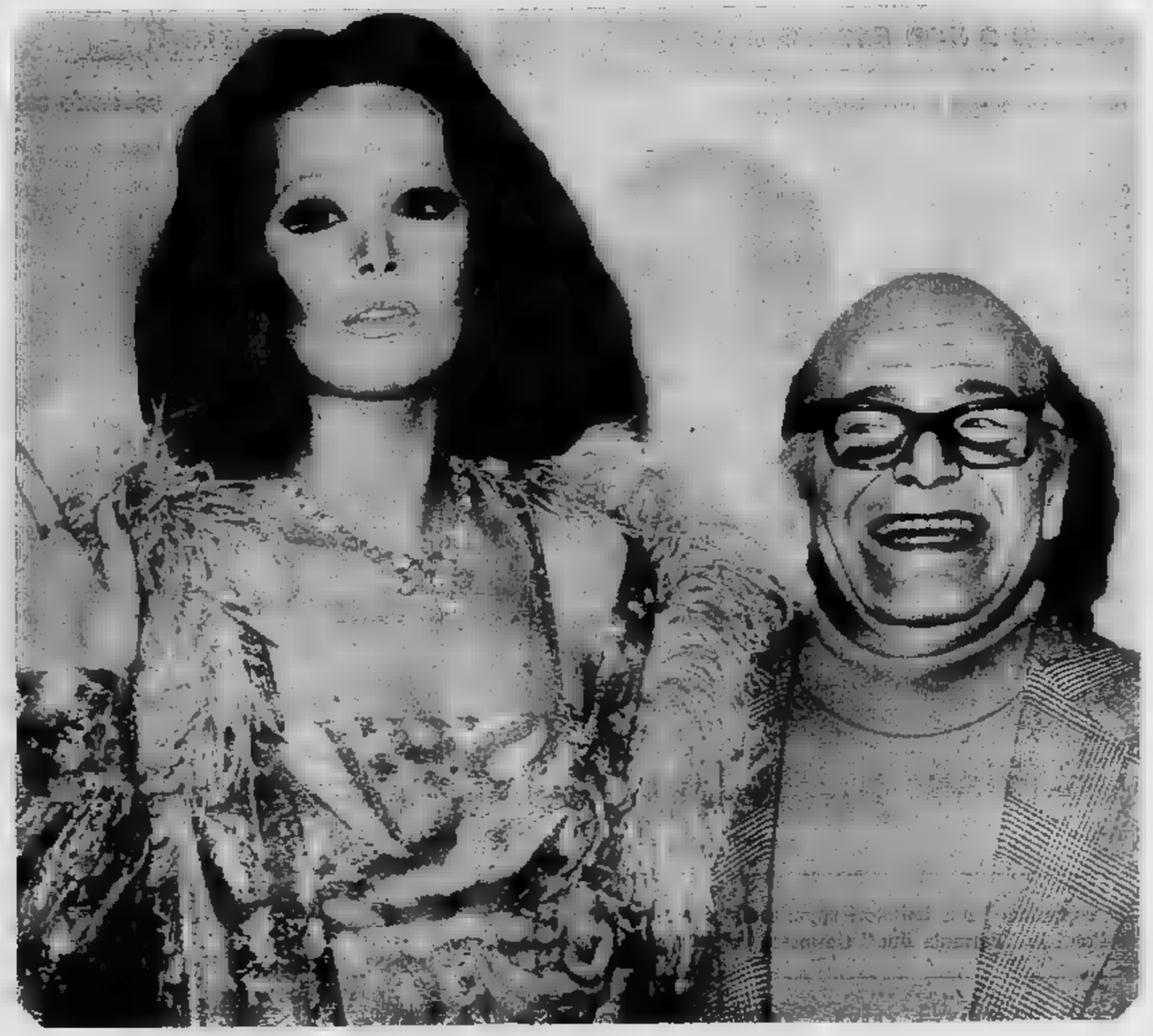
Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per causa di forza maggiore di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 8,30, 7,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30. - Per il TERZO, alle ore 21.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 5: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV



LORETTA GOGGI e ALIGHIERO NOSCHESE (Foto Ansa)

controcanale

di UGO BUZZOLAN

« Lei non critica abbastanza — scrive la signora Maria Giulia Cubano da Bologna — questa tv che invece avrebbe bisogno di essere sferzata violentemente. I programmi sono indecenti, noiosi, monotoni. Ogni sera mi prendo delle terribili arrabbiature. Non posso andare avanti così ». Lo credo. Ma perché, gentile signora, visto che in un'altra parte della lettera dice di essere « giovane e desiderosa di vita e di vivacità », se ne sta incollata davanti alla tv? Non ha le possibilità, almeno di quando in quando, di uno svago serale diverso?

Pasqualino La Pezza (o Lo Pezza) da Torino: « Tu non sei tanto favorevole alla Mita Medici di Canzonissima, e anche altri non sono favorevoli, ma io dico che è una brava artista e che si farà, e che intanto come ragazza e donna già si è fatta. A me piace molto e me la sogno tutte le notti ».

« Che tristezza la domenica sera — dice la lettrice S. L. da Rivoli — con questo Napoleone... Ricordo durante la guerra un film che s'intitolava "Sant'Elena piccola isola", protagonista Ruggero Ruggeri: uno strazio. Questo Napoleone sarà più documentato ma è egualmente deprimente. Sono soggetti che a mio avviso sarebbe meglio lasciare perdere ». Ringrazio la lettrice d'avermi ricordato l'esistenza di « Sant'Elena, piccola isola », film girato nel 1942; il primo e ultimo diretto dall'attore tuttavia Renato Simoni.

« Hanno preso in giro le dolorose ed eroiche canzoni della seconda guerra mondiale in Addio tabarin e lei naturalmente è stata zitta! — tuona un anonimo (firma indecifrabile) da Piacenza — ma perché non si muovono le associazioni di ex combattenti? ». Fanno bene a non muoversi perché Addio tabarin non ha preso in giro niente e nessuno. Quanto alle « dolorose ed eroiche » canzoni ci sarebbe molto da eccepire: la abbiamo appunto riascoltate (poche e buttate là di tratto) e ci sono apparse, come allora, prodotti commerciali sfornati [illegible] *commissione.*

STAMPA SERA ogni lunedì (dalle ore 15) esce in edizione-Borse completamente rinnovata. Troverete questo inserto con i programmi: Radio e Tv della settimana ■ STAMPA SERA SPORT: notizie, commenti, disegni ■ fotografie sulla domenica

Anno 105 - Numero 264

STAMPA SERA

i programmi televisivi

dal 13
al 18 novembre

essere o non essere di Vice

novità, personaggi e avvenimenti della tv

MANDO GAZZOLO

● MANDO GAZZOLO è il protagonista di « Un marito », una commedia in tre atti di Italo Svevo, adattata e diretta per la Tv da Fulvio Tolusso, attualmente in lavorazione negli studi televisivi di Milano. Altri interpreti della commedia di Svevo, del quale ricorre quest'anno il 45° anniversario della morte, sono Ottavia Piccolo, Elena Zareschi, Mario Feliciani, Dario Mazzoli, Annamaria Lisi, Armando Alessino e Italo Martini. La scenografia è curata da Filippo Corradi Cervi; costumi di Emma Calderini. Gazzolo interpreta il personaggio dell'avvocato Federico Arcetri che dieci anni prima ha ucciso, perché responsabile di adulterio, la moglie Clara. Dopo essere stato assolto nel processo, Arcetri ha sposato Bice, che tenta di amare compiendo il ricordo e il rimpianto della prima moglie. La madre di Clara parla a Federico alcune lettere che proverebbero un tradimento di Bice. Il primo impulso dell'uomo è di uccidere ancora, ma poi si rende conto che non esiste un amore che giustifichi il delitto. Bice infatti non aveva tradito il marito, anche se ora stava sul punto di farlo, le lettere rappresentavano la vendetta della madre di Clara, che da anni aspettava di colpire Federico.

● I. VIANELLA, passati indenni attraverso la prima selezione di « Canzonissima », lanceranno per Natale un long-playing intitolato « Homeide ». Vianello e la Dolch seguiranno addirittura la nascita e l'evoluzione della razza umana.

● RITA PAVONE attende da Teddy Reno il secondo figlio, che dovrebbe nascere nella prossima primavera.

martedì

primo canale

9,30 TELESCUOLA
Corso d'inglese per la Scuola media - Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
12,30 SAPERE
« Vita in Irlanda »
Quarta puntata (Replica)
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
« Le avventure di Gustavo »
« I figli degli antenati »
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco
15 — TELESCUOLA
Corso di francese e d'inglese per la Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
17 — PER I PIU' PICCINI
LE STORIE DI GIROMINO
di Beatrice Solinas Donghi
« La casa sull'albero »
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
« Occhio allo schermo »
presentato da
Febo Conti e Adler Gray
18,45 LA FEDE OGGI
19,15 SAPERE
« Il nazionalismo in Europa »
Quarta puntata
19,45 SPORT - CRONACHE ITALIANE - OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES
« La stella della Rhodesia »
da un racconto
di Sir Arthur Conan Doyle
Interpreti princ.: Basil Rathbone (Sherlock Holmes) Nigel Bruce (Dottor Watson)
22 — KONRAD LORENZ: UNA VITA CON GLI ANIMALI
Regia di Alec Nisbett
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

18,40 TRASMISSIONE SPECIALE PER I SORDOMUTI
Notizie TG
18,50 NUOVI ALFABETI
21 — TELEGIORNALE
21,20 CI DI BROADWAY
22,20 STORIE INVENTATE
« La di crauli » (Telefilm)

Il Nobel Konrad Lorenz

mercoledì

primo canale

9,30 TELESCUOLA
Corso di francese e d'inglese per la Scuola elementare - Scuola media - Scuola superiore
12,30 SAPERE
« Il nazionalismo in Europa »
Quarta puntata (Replica)
13 — ORE 13
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
14 — INSEGNARE OGGI
« La vita nella scuola »
15 — TELESCUOLA
Corso di francese e d'inglese per la Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
17 — PER I PIU' PICCINI
« Tanto per giocare »
presenta Lucia Scalera
« Rundrum, il brigante »
— Il monumento
— Il folletto della fiamma
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
« Napo, orso capo »
cartone animato
« Benvenuti
allo zoo delle meraviglie »
LASCIAMOLI VIVERE
« Rinoceronti bianchi e neri »
18,45 RITRATTO D'AUTORE
I Maestri dell'Arte Italiana del '900: Gli scultori
« Emilio Greco
19,15 SAPERE
« Canzone popolare e cambiamento sociale »
19,45 SPORT - CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA - OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
20,45 Eurovisione: Londra (calcio) INGHILTERRA-ITALIA
Nell'intervallo: CAROSELLO
22,35 LE MIE STORIE
Incontro con Tony Cucchiara
23,10 TELEGIORNALE

secondo canale

17 — TVM '73
Programma per i militari
18 — TVE
18,20 ARTE
« La città medievale: Lucca »
21 — TELEGIORNALE
21,20 UN GIOVANE, UNA GIOVANE
Film - Regia di Serge Kober

Jean-Louis Trintignant nel film

giovedì

primo canale

9,30 TELESCUOLA
Corso di francese e d'inglese per la Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
12,30 SAPERE
« Capzone popolare e cambiamento sociale »
13 — NORD CHIAMA SUD
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — CRONACHE ITALIANE
« Arti e lettere »
15 — TELESCUOLA
Corso d'inglese per la Scuola media - Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
17 — PER I PIU' PICCINI
« Fantasia indiana »
da « Il giro del mondo in 80 giorni » di J. Tern
PIROULI E I SUOI AMICI
pupazzi animati
« Il nuovo apparizamento »
« Il ritorno dalla crociera »
17,20 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
IL PIANETA DEI DINOSAURI
Seconda puntata
« Sulle tracce dinosauri »
« Quel lo, irascibile, carissimo Bruccio di Ferro »
Seconda puntata
18,45 SAPERE
« De Gaulle »
Seconda parte
19,15 IO SOTTOSCRITTO: CITTADINI E BUROCRAZIA
19,45 SPORT - CRONACHE ITALIANE - OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TRIBUNA POLITICA
Dibattito a due: da-mai
21,30 GIANNI SCHICCHI
Musica di Giacomo Puccini
23,25 LA STRADA ROMANICA
di F. Rossif e Y. Butler
23 — TELEGIORNALE

secondo

18,30 PROTESTANTESIMO
18,45 SORGENTE DI VITA
21 — TELEGIORNALE
21,20 CINEMA D'ANIMAZIONE
« La mela falsa »
« Emulazione »
21,35 RISCHIATUTTO
presenta Mike Bongiorno

La Ciuffini a Rischiatutto

In copertina: i due imitatori appariranno come la Loren e Ponti in "Formula due" trasmessa dalla tv a gennaio

Le canzoni più "gettonate„

1	LA COLLINA DEI [illegible]	(Lucio Battisti)
2	IO E TE PER ALTRI [illegible]	(Pooh)
3	HE	(Today's People)
4	SATISFACTION	(Tritons)
5	MY LOVE	(Paul McCartney & Wings)
6	[illegible] IDEA	(Patty Pravo)
7	[illegible] SELLO	(Claudio Baglioni)
8	[illegible]	(Mia Martini)
9	FOREVER [illegible]	(Damis)
10	[illegible] MANCHI TANTO	(Alunni del Sole)
11	WHY CAN'T [illegible] LIVE TOGETHER	(Timmy Thomas)
12	MI... TI... AMO	(Marcella)
13	DETTAGLI	(Ornella Vanoni)
14	[illegible]	(Elton John)
15	THE COLDEST DAYS OF MY LIFE	(Chi-Lites)
16	[illegible] LOVE	(George Harrison)
17	[illegible]	(Gabriella Ferri)
18	IL NOSTRO CARO ANGELO	(Lucio Battisti)

TV SVIZZERA

Martedì Ore 16 - Per i piccoli - 19,55: Matematica moderna (a colori) - 19,45: Pagine aperte - 20,10: Il Ragionale - 21: « Il provvedimento della paura » film con Gregory Peck.

Mercoledì Ore 11,45: Londra: Cerimonia nuziale della principessa Anne con il capitano dei Dragoni Mark Phillips (a colori) - 16: « Vroum » - 16,35: « Pop Hot » (a colori) - 19,45: Argomenti - 21: « Zoo di vetro ».

Giovedì Ore 12: Per i piccoli - 16,55: Corso di lingua inglese (a colori) - 20,10: Cittadini e contadini: Canti del folklore toscano (a colori) - 21: « Reporter » - [illegible]: Ippica: Prix des Nations (a colori).

Venerdì Ore 16: Per i ragazzi - 16,55: Divertir - 19,45: Situazioni e testimonianze - 20,15: Il Regionale - 21: « Da Vasera con amore », (telefilm a colori) - 21,55: Tribuna

Sabato Ore 13,30: « Un'ora per voi », settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera - 15,35: Cerimonia della principessa Anne d'Inghilterra (replica) - 16,35: « Vroum » - 17,30: Cronaca diretta di un incontro di pallacanestro - 20: Una risata in testa (a colori) - 21: « Storia di Tom Destry », film

venerdì

primo canale

[illegible] TELESCUOLA
Corso d'inglese per la Scuola media - Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
« De Gaulle »
Seconda parte (Replica)
13 — ORE 13
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco
15 — TELESCUOLA
Corso di francese e d'inglese per la Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
17 — PER I PIU' PICCINI
« La gallina »
Programma di film, documentari e cartoni
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
NEL PAESE DELL'ARCOBALENO
« Un segnale di pietra »
IL NONNO RACCONTA
1. « Quel giorno sul Pasubio »
2. « Un ragazzo della gilera »
18,45 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
« Gale comari di Windsor »
Musiche di Giuseppe Verdi
19,15 SAPERE
« La stampa femminile »
Quarta puntata
19,45 SPORT - CRONACHE ITALIANE - OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
« Dove va il mondo? »
22,10 VOCI PER TRE GRANDI
Seconda trasmissione dedicata a: « Gaetano Donizetti »
23,20 TELEGIORNALE

secondo canale

17 — TVM '73
Programma per i militari
18 — TVE
18,20 ARTE
« La città medievale: Lucca »
21 — TELEGIORNALE
21,20 FUENTEOVEJUNA
di Lope de Vega

Laura Bonaparte presenta « Voci »

sabato

primo [illegible]

9,30 TELESCUOLA
Corso di francese e d'inglese per la Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
12,30 SAPERE
« La stampa femminile »
Quarta puntata (Replica)
13 — OGGI LE COMICHE
Ribaltavalanga
« Spettacolo a richiesta »
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli
15 — TELESCUOLA
Corso di francese e d'inglese per la Scuola elementare - Scuola media - Scuola media superiore
17 — PER I PIU' PICCINI
COLPO D'OCCHIO
su « I buchi »
17,20 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Topo Gigio presenta:
QUANDO IL TOPO CI METTE LA CODA
18,40 SAPERE
Monografie: « L'alpinismo »
Prima parte
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT - CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
20,30 TELEGIORNALE
21 — Dal Teatro Mediterraneo di Napoli:
LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
22,45 MASCHERE
E SOTTILEGI DI VENEZIA
con I Mimi del Teatro Ca' Foscari e Gian Campi
« Arlecchino va alla guerra »
23,10 TELEGIORNALE

secondo canale

18,15 INSEGNARE OGGI
Ricerche sulle esperienze educative a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
21 — TELEGIORNALE
21,20 PAUL TEMPLE
23 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Di Capri canta Napoli

domenica

primo canale

11 — SANTA MESSA
dalla Chiesa parrocchiale S. Pio X in Desio (Milano)
12 — DOMENICA ORE 12
12,30 OGGI LE COMICHE
12,55 CANZONISSIMA ANTEPRIMA
presentata da
Maria Rosaria Omaggio
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — A COME AGRICOLTURA
15 — POMERIGGIO SPORTIVO
ripresa diretta di un avvenimento agonistico
15,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
16,30 LA TV DEI RAGAZZI
DISNEYLAND
17,30 TELEGIORNALE
17,45 NOVANTESIMO MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
18 — Pippo Baudo presenta:
CANZONISSIMA '73
con Mita Medici
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Romolo Siena
19,30 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
TELEGIORNALE SPORT
CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — NAPOLEONE
A SANT'ELENA
Teleromanzo (quarta puntata) con Renzo Palmer nella parte dell'imperatore
22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
23,15 TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA

secondo canale

18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
21 — TELEGIORNALE
21,20 IL POETA E IL CONTADINO
22,20 RACCONTI ITALIANI del '900

Mita di Canzonissima

STAMPA SERA
sport

WEMBLEY, la tana dei leoni britannici

La Russia dice "no,, e va fuori dai mondiali

« L'Unione Sovietica ha respinto una proposta di compromesso per giocare la partita valevole per il girone eliminatorio della Coppa del Mondo di calcio con il Cile a una data diversa da Santiago e al di fuori della nazione ». L'annuncio laconico è stato dato a Mosca per conto della Federazione di calcio (Fifa). Secondi ufficiosi commenti, la notizia è confermata o smentita da Mosca.

Secondo alcune indiscrezioni i responsabili della Federazione dell'Urss avrebbero rifiutato di giocare a Concepcion, sede proposta dall'organismo internazionale. La Fifa è riuscita a strappare l'approvazione dei dirigenti cileni (che hanno dichiarato di dover sopportare un notevole danno economico per la limitata capienza dello stadio di Concepcion) con grandi pressioni, ma a quanto pare non hanno avuto i risultati sperati.

L'Urss ha risposto alla richiesta inviata il 3 novembre, nella quale si chiedeva di disputare l'incontro di ritorno in territorio cileno e chiedeva di giocare in un Paese neutrale. Se non si dovessero trovare quindi altre risoluzioni, la Coppa del Mondo 1974 si troverà in serie difficoltà per l'assenza della Russia e la probabile defezione dei sei paesi affiliati fra i quali figurano Polonia e Germania Est.

Nel frattempo si sono avute alcune indiscrezioni sulle sedi nelle quali saranno impegnate le varie protagoniste del torneo mondiale. L'Italia giocherà con tutta probabilità a Monaco e Stoccarda; la Germania Ovest a Berlino ed Amburgo; il Brasile a Francoforte e Gelsenkirchen. Ma tutto ora è per più e non è escluso che si abbiano clamorosi colpi di scena.

Holiday in London

« Uccio » Valcareggi, baronetto azzurro (Disegno di Franco Bruna)

la Nazionale italiana non [illegible] in [illegible] football: gioca all'Olimpo, [illegible]. [illegible] è Wembley, assai più che la Scala per un cantante, assai più [illegible] il Louvre per un pittore. Il [illegible], quel [illegible] che sembra una [illegible] stagnola, [illegible] sorridere, al confronto. Quando si sente [illegible] Wembley [illegible] che è Oxford e a Cambridge, ma soprattutto si pensa a un nebbioso pomeriggio di cento e più anni fa, quando ragazzotti [illegible] pantaloni legati alla caviglia si schiantarono contro altri ragazzotti in bombetta e cravatta e cominciarono dignitosamente a prendere a calci un pallone rotondo, ignari di dare inizio in quel modo a uno dei più [illegible] fenomeni [illegible] della storia.

Chi è stato, forse Wellington, il vincitore [illegible] Waterloo, che disse « il nostro trionfo è nato sui campi [illegible] gioco... »? Forse alludeva [illegible] cricket, [illegible] sport equestri; [illegible] fosse vissuto cent'anni più tardi e [illegible] di fronte, [illegible] ring dell'Europalace, Adolf Hitler, avrebbe [illegible] che la vittoria militari inglesi nascono soprattutto sui campi da football, soprattutto nell'Olimpo di Wembley, dove Matthews è Giove, dove Bastin, Charlton, Brooks, Wright, sono la sua corte.

Alla Scala [illegible] divi del « do » sovrastato steccare pericolosamente, al Louvre sono appese talvolta tele minori, che poi scompaiono silenziosamente; [illegible] chi gioca a Wembley è consacrato cavaliere per sempre, entra in un certo modo a far parte di [illegible] ristretta [illegible]ge aristocratica da cui non lo toglierà più nessuno: l'ordine dei cavalieri [illegible] Wembley, ecco quale dovrebbe essere la più alta, anzi l'unica decorazione calcistica.

Già la forma dello stadio è stata [illegible] gran tempo la nostra ossessione. A Torino si giocava in corso Marsiglia o al [illegible], e loro presentavano quel fantascientifico anello [illegible] centomila persone, coperto tutt'attorno, per una strana democrazia secondo la quale la pioggia doveva essere evitata non solo ai baronetti delle tribune ma anche [illegible] abitanti degli *slums*, che popolavano [illegible] ultimi posti. Poi c'era il fatto strabiliante, che constatammo più tardi [illegible] l'avvento della televisione, che nessuno doveva stare in piedi, perché due [illegible] sono ugualmente lunghe per i piedi e per [illegible] schiene [illegible] tutti i cittadini, indipendentemente dal loro censo. Da noi ci [illegible] (quasi ci si ammazzava) e ci si ammassa tuttora in modo inverosimile, loro stavano seduti, con la schiena appoggiata; forse [illegible] no addirittura i posti numerati, pensate un po' che miracolo di organizzazione.

[illegible] infine, a coronare questo spettacolo dell'altro mondo, c'erano i poliziotti. Quegli stessi poliziotti che [illegible] conosciuto nei romanzi di Edgar Wallace ce li ritrovavamo là, a Wembley: magrissimi, compassati, con l'alto elmetto che scendeva fino a coprirgli gli occhi, in modo che [illegible] vedessero più niente. Ma che importanza c'era tra vedere o no? Nessuno si sognava di scavalcare la barriera (alta sì e [illegible] un metro), nessuno si sognava di gettare in campo [illegible] bottiglietta, perciò il poliziotto era lì soltanto come simbolo, più per rassicurare gli spettatori che — qualunque [illegible] l'esito — Britannia avrebbe imperato sui mari, che per proteggere i calciatori o l'arbitro.

La televisione ci portò anche altri spettacoli: [illegible] che sfilavano con uno strano passo da danza slitta, comandate da gigantesche sottufficiali, bardi che invece di inni marziali [illegible] *Colonnello Bigie*, come [illegible] irridere britannicamente [illegible] stesse e a dire: guardate che qua è tutto uno spettacolo, un po' come essere al [illegible] togliamoci dalla [illegible] che [illegible] in gioco i destini della patria.

[illegible] si [illegible] nei decenni (o forse nei secoli) la fama di Wembley-Olimpo. [illegible] italiani abbiamo portato il nostro sassolino [illegible] malone della leggenda, lottando talvolta da forsennati, ma senza riuscire a scalarlo [illegible] volta sola. Ricordo i racconti di Vittorio Pozzo, che avevano [illegible] tono addirittura epico: avrebbe dato molti anni di vita per vincere a Wembley e [illegible] ci riuscì. Avevamo l'impressione che là ci [illegible] [illegible] una nebbia caliginosa, che il terreno vi fosse sempre fangoso, sdrucciolevole; e [illegible] quei [illegible] giostravano strani esseri più grossi, più tozzi [illegible] il collo largo come la [illegible] sta (a vedarli in fotografia, allineati e con le braccia conserte, davano l'impressione [illegible] un muro [illegible] e [illegible] quei [illegible] giostravano strani esseri più grossi, più tozzi [illegible] il collo largo come la [illegible] sta (a vedarli in fotografia, allineati e con le braccia conserte, davano l'impressione [illegible] un muro [illegible] mento), ed [illegible] mutandoni [illegible], che [illegible] ci facevano sorridere perché ci facevano [illegible] Esseri [illegible] vincibili, che disdegnavano i confronti internazionali perché [illegible] ne ritenevano superiori.

Poi anche Giove, in questi nostri [illegible] [illegible] miscredenti, venne demistificato: lassù, i bianchi mesero solini batoste, o [illegible] [illegible], mi pare, gli ungheresi. La nazionale inglese crollò, Wembley rimase. Quando cala la notte, c'è ancora chi giura [illegible] di vedervi spettri [illegible] ti: forse i padri fondatori del football mondiale, ed infatti, nei momenti [illegible] sma, la folla canta in [illegible] « When [illegible] go marching in » che è sostanzialmente un canto religioso, rivolto [illegible] di là. Uno stadio dove « ci si sente », insomma.

A Wembley arrivano gli azzurri. Un po' intimiditi, anche se molti di essi conoscono i campi di tutto il mondo, anche se hanno battuto una volta gli inglesi. Perché vincere a Wembley è quasi come essere campioni del mondo: significa salire sulle ginocchia di Giove ed entrare nella storia.

Carlo Moriondo

Mercoledì (20,45) davanti alla tv

Inghilterra-Italia a Wembley si giocherà [illegible] sera alle ore 20,45 (con ripresa televisiva diretta). I biglietti sono tutti esauriti ed in Gran Bretagna c'è molta attesa per questo incontro che, sebbene amichevole, potrebbe decidere la sorte del commissario tecnico inglese, Sir Alf Ramsey.

Per quanto riguarda la formazione, sembra che Ramsey non voglia apportare [illegible] a quella che ha giocato contro la Polonia: [illegible] sostituzioni dovrebbero riguardare Chivers (che cederà il posto di centravanti ad Osgood autore ieri di due gol in campionato) e Peters che forse lascierà il posto a Bobson. L'Inghilterra, secondo le ultime informazioni, dovrebbe giocare così: Shilton, Madeley, Hughes, Hunter, McFarland, [illegible], Currie, Peters (Dobson), Channon, Osgood e Clarke.

DOPING E SCIROPPO (PER LA TOSSE)

DIFENDO MERCKX

(e con lui tutto il ciclismo)

Dilemma angoscioso di un padre: mio figlio ha la tosse, [illegible] chiedere consiglio al medico, [illegible] a Rodoni? Se parla [illegible] il medico, questi certamente prescriverà uno sciroppo, magari il « Mucasitil », ed Enrico, ufficialmente « drogato », perderà ogni teorica possibilità di vincere il Giro di Lombardia; se invece mi rivolgo a Rodoni, l'illustre vegliardo consulterà l'elenco dei militanti proibiti dall'Uci, scuoterà la testa [illegible] in segni di ripetuto diniego [illegible] e mio figlio si terrà la tosse.

Da questa scherzosa premessa [illegible] pare chiaro che io difendo Merckx e lo considero tuttora il legittimo vincitore — d'accordo con il diretto interessato Gimondi — di quel Giro di Lombardia che una macchina aleatoria, il gastroenterografo, gli ha tolto pochi giorni fa, dandogli l'ingiusta patente [illegible] « drogato ». Non mi sogno nemmeno [illegible] [illegible] la dubbia [illegible] scrupolosa esattezza del giudizio espresso dai diagrammi del perfetto, modernissimo meccanismo che, all'esame superiore di [illegible]cina dello sport di Roma, analizza i referti [illegible] controlli antidoping. Dico però che [illegible] questa macchina, nella sua perfezione, manca [illegible] di qualcosa, cioè della capacità di far [illegible] prendere se il « soggetto » [illegible] bevuto un cucchiaino di sciroppo [illegible] refedrina oppure no [illegible] [illegible] barile, è necessario ancora fare ricorso al giudizio degli uomini o, più che [illegible] al loro [illegible] senso.

Un Merckx abituato a [illegible] è anche abituato a sottoporsi ai controlli antidoping. Nella sua carriera ne ha superati centinaia, nell'ultima stagione [illegible] stati circa un'ottantina, [illegible] cui venturo addirittura consecutivi, nella fantastica galoppata in maglia rosa da un [illegible] all'altro [illegible] Giro d'Italia. Sappiamo tutti che Eddy [illegible] solo è [illegible] grande campione in bicicletta, ma anche una persona intelligente. Perché vogliamo dargli dell'imbecille, ritenendolo capace [illegible] « drogarsi » coscientemente per vincere una corsa che aveva vinto, allo stesso modo, anche nel 1971 e [illegible] 1972?

Qualcuno ha scritto che un gran[illegible] campione come Merckx non dovrebbe sbagliare in questo modo clamoroso. Ma appunto perché è un [illegible]o campione, Eddy poteva sbagliare soltanto così, in buona fede, ritenendosi [illegible] [illegible] gli altri ed autorizzato quindi a curarsi [illegible] tosse, [illegible] gli altri. Purtroppo il ciclismo, [illegible] è stato il primo sport [illegible] affrontare coraggiosamente il problema dell'abuso di eccitanti, è riuscito a vincere una prima, grossa battaglia, troncando — speriamo definitivamente — un elenco di lunghezza [illegible] che ha nel suo dimenticato Tom Simpson il più illustre esempio. Ma ha lasciato la porta aperta a troppi errori [illegible] valutazione, cui solo il buon senso degli uomini, visto che il gastroenterografo ha i suoi [illegible], può rimediare.

Le leggi dell'antidoping per il ciclismo, formulate probabilmente da uomini [illegible] non sono mai saliti in bicicletta, prevedono una sola risposta al giudizio cieco della macchina: l'elenco delle punizioni, che prevede subito l'esclusione dall'ordine d'arrivo [illegible] ed una [illegible] sospensione, o provvedimenti più gravi, fino alla radiazione, per le successive infrazioni. Non è prevista la possibilità di un processo, [illegible] una difesa legale, concessa da qualsiasi tribunale anche al più crudele assassino. L'uomo, il dirigente, si limita ad avallare il giudizio [illegible] una macchina, con la [illegible] meccanicità dell'applicare [illegible] punizioni, [illegible] riflettervi caso

[illegible]. [illegible] compito [illegible] giudicare Merckx [illegible] [illegible] non solo a dirigenti che sembrano quasi godere nel distruggere il « loro » sport « che non distinguono — non è una colpa, [illegible] constatazione — [illegible] aspirina da un emetico, ma allargato a degli uomini di scienza, in grado di valutare scientificamente la portata dell'« errore » [illegible] Eddy, non si [illegible] certamente arrivati a questo verdetto che è e resta assurdo, anche se inconcepibile nel rispetto di leggi cieche [illegible] lo ha [illegible] pite.

L'antidoping, così come è articolato, non basta più. Va completato, va [illegible], tenendo [illegible] delle particolari caratteristiche [illegible] uno sport, come il ciclismo, che si svolge con qualunque tempo e con un cumulo di fatica sconosciuto ad altre discipline sportive. E' opportuno, forse, discriminare più ampiamente la misura delle punizioni, riservando la squalifica immediata soltanto ai casi più clamorosi ed indiscutibili, ai quali [illegible] appartiene [illegible] quello di Merckx. [illegible] episodi come quello citato, in cui la buona fede del « colpevole » appaia evidente e la colpa, nel complesso, veniale, la punizione potrebbe [illegible] sostituita da un[illegible] — così come si usa nel calcio — ed accompagnata [illegible] un periodo [illegible] severo controllo medico, come si fa nel pugilato. Una serie di rigorosi esami potrebbe [illegible] dubbio [illegible] tare se il soggetto è — restando all'esempio di Merckx — un occasionale [illegible] sciroppo per [illegible] tosse, oppure un cliente fisso della norefedrina e similari. In questo caso il paziente potrebbe, legittimamente, essere messo in quarantena: non idonea a [illegible] per un mese e più mesi, come [illegible] qualsiasi pugile riduce [illegible] un k. o.

Ma i dirigenti [illegible] ciclismo, a questo [illegible] pensano. Combattono la battaglia dell'antidoping [illegible] senza alcun senso [illegible] realtà, bollando un campione come Merckx per qualche cucchiaiata [illegible] « Mucasitil » inoffensivi del fatto che il loro cieco rigore getta ingenerosamente [illegible] fango su uno sport che, nella sua durezza, è più pulito di tanti altri. Quanti barili di [illegible] per [illegible] tosse — forse è una domanda troppo ingenua — ingeriscono i calciatori che, ad ogni incontro [illegible] Coppa, si calbiscono, impuniti, le risse isteriche indubbiamente favorite dalla « fermata di bordo »?

Per tutti questi motivi, sono [illegible] dalla parte di Merckx, malgrado la squalifica. E [illegible] d'accordo con lui quando Eddy, per difendere non solo il suo buon nome, cerca di proseguire la sua battaglia, a tutti i livelli, promuovendo l'istituzione di una commissione medica internazionale che studi a [illegible] questi problemi, affidando al suo avvocato il compito di farsi sentire [illegible] qualsiasi sede, non esclusa la « Corte dei [illegible] dell'uomo », [illegible] sede a Strasburgo. Merckx non difende solo se stesso, ma difende il ciclismo.

Gianni Pignata

IL MOTIVO DEL CAMPIONATO CHE RIPRENDE DOMENICA

JUVENTUS GENOA

Domenica prossima, scontro incrociato fra Genoa e Torino. Al Comunale, Juventus-Genoa, a Marassi, Sampdoria-Torino. Una battaglia che interessa le due città e che vede le torinesi in vantaggio sulle liguri, almeno sulla carta. La Juventus si è trasferita quasi ufficialmente in azzurro e quindi la polizia circa i bianconeri arrivano soprattutto da Wembley. La partita di mercoledì in televisione sarà seguita con la massima attenzione da Silvestri, preoccupato di prendere le misure degli avversari di domenica prossima. Il Genoa scenderà al Comunale dopo una lunga assenza.

I ragazzi neo-promossi hanno fatto un poco negli incontri casalinghi e debbono risolvere parecchi problemi, non ultimo quello che riguarda la sostituzione di Corso. In trasferta, però, contro le « grandi » sanno mettere in mostra tutto il loro carattere e l'hanno dimostrato a San Siro.

Non sarà quindi tutto facile per la Juventus. I bianconeri, con appena tornati dall'avventura azzurra, dovranno ripartire al campionato con la massima determinazione, in modo da non commettere passi falsi. Il Genoa — che probabilmente adotterà una tattica « chiusa », con una difesa arcigna che è molto ben attrezzata per attuarla, tenti passare a Reggio — metterà la Juventus alla frusta. Ma si tratta di un calcolo non insuperabile e quindi la giornata (con lo scontro tra Napoli e Fiorentina che dovrebbe chiarire qualcosa al vertice) potrebbe risolversi in modo favorevole ai bianconeri. Insomma, per i giocatori della Juventus, Wembley è una specie di prova generale: immediato a lunga distanza, per Morbosi. Poi, con tempi molto più ravvicinati, per il vecchio Cefiore.

SAMPDORIA TORINO

Sampdoria-Torino, una partita che si è sempre svolta in un clima non proprio molto idilliaco, almeno negli ultimi tempi. I liguri si sono salvati in extremis e Torino, battendo i granata e mantenendo il posto in serie A, quando non pensavano nemmeno alla pesante penalizzazione. A Marassi, però, c'è un precedente spiacevolissimo per il Torino. Bacciarecci non riuscì a vedere il pallone mandato in rete da Agroppi (in « moviola » non lasciò dubbi in proposito) ed il Torino si giocò la vittoria. I tifosi locali, inspiegabilmente, se la presero con Giagnoni, organizzando una sgradita indecorosa.

C'è da augurarsi che questo episodio [illegible] riporta domenica prossima. La Sampdoria ha un disperato bisogno di punti per sollevarsi da una posizione scomodissima, il Torino altrettanto se non vuole perdere il passo delle grandi dell'alta classifica; [illegible] è quindi difficile pronosticare una partita tiratissima. I granata si preparano con la massima calma. Il ricupero di due giocatori diventa il fatto più importante: Sala e Agroppi, finalmente buono giocano a Chiesi (Sala ha addirittura segnato molte reti) e giocheranno mercoledì con le riserve.

Giagnoni il collauderà ed al [illegible] stesso non è ancora possibile stabilire se saranno in campo a Marassi. Agroppi è praticamente ristabilito, ha ormai nelle gambe i novanta minuti ed affronta i cadaveri senza preoccupazioni. Probabilmente ce la farà: la formazione granata, comunque, per ora è in alto mare e Giagnoni la comunicherà soltanto a poche ore dall'inizio della partita.

Anno 105 - Numero 264
10

SPORT

STAMPA SERA
Lunedì 12 Novembre 1973

ITALIA-INGHILTERRA è una amichevole, ma il momento inglese e vecchi e nuovi motivi di rivalsa trasformano il match in un'appassionante sfida

FRANCO CAUSIO

Un pendolare in azzurro

Firenze, 12 novembre.

Alla vigilia di Italia-Inghilterra [illegible] scorso, Franco Causio improvvisò una [illegible] stampa nel giardino di Villa Sassi. Ai giornalisti disse, fuori [illegible] denti, che in Nazionale era poco riconoscente verso il «bianco» juventino che l'aveva tolto dai [illegible] a Istanbul, e aggiunse che, per le sue caratteristiche, lui era il più indicato [illegible] a indossare la maglia «numero 7» che Mazzola [illegible] accettava controvoglia. Fece la voce grossa, [illegible] abitudine degli azzurri [illegible] quel portiere, ma Valcareggi replicò [illegible] per suo, facendo orecchio da mercante.

Fu l'ultimo sfogo di una [illegible] nazionale romantica e Causio fu l'ultimo dei confessori. [illegible] nazionale programmata [illegible] sono persino... programmate le parole. Rivera [illegible] addirittura il silenzio, cioè nulla.

Causio ora misura le parole. «Sbagliando si impara», è la [illegible] del barone che quest'anno ha pagato [illegible] italie per certe sue polemiche, più o meno ingiustificate. Il silenzio, dunque, è [illegible] che mai d'oro per Causio.

«**La parola non versata, sono i fatti che contano**», è la nuova filosofia del laconico. Ed i fatti, in questi ultimi tempi, stanno dandogli ragione. A Wembley sarà titolare della maglia numero 7.

«**Ci sarei andato anche a piedi, a Wembley** — ripete [illegible]io, **se poi avrò la fortuna di [illegible]re, tanto di guadagnarci** [illegible]».

Curioso il destino di questo estroso e discusso giocatore, vittima talvolta di crisi psicologiche non certo tecniche. La «panchina» l'ha rilanciano ben due volte, e in due distinti periodi difficili della sua carriera. Era accaduto nello scorso campionato quando Vycpalek l'aveva tenuto accanto a lui come rivoluzionario contro il Milan. Il titolare era Altafini. Josè, a corto di rodaggio, non convinse e Vycpalek fu costretto, nella ripresa, a mettere in campo Causio. Lo juventino, in svantaggio, rimontò e addirittura si portò a [illegible] volta in vantaggio grazie allo sfinito di un super-Causio, poi [illegible] riacquistato da un gol di Rivera. E proprio Rivera ha rimesso in [illegible] Causio in nazionale nell'ultima partita disputata all'Olimpico [illegible] la Svizzera. L'infortunio occorso al milanista ha permesso di utilizzare Causio; con lui in campo gli azzurri si sono trasformati.

Causio, che rischiava addirittura il posto di titolare nella Juventus, è salito di [illegible] allo [illegible] ed è tornato [illegible] essere uno dei punti [illegible] forza della squadra campione d'Italia. Ora è l'indisponibilità di Mazzola a favorire l'impiego di Causio.

«Sarà lui l'ala destra a Londra. Ha ottenuto quanto desiderava...».

«Non ho [illegible] giocato io. Comunque c'era gente che mi aveva giudicato [illegible] troppo superficialità. [illegible] aver fiducia in me [illegible] lo sarei venuto fuori. Così è successo. In nazionale mi tengo a giocare, come tutti. Mercoledì a Wembley disputeremo la partita più difficile tra quelle degli ultimi [illegible]. Spero [illegible] fare il mio dovere».

«Tra lei e Mazzola quale differenza esiste tatticamente?».

«**Le caratteristiche di gioco sono diverse. Il piano atletico e agonistico posso dare [illegible] più; ma Sandrino è un autentico asso. Come finta ala ho [illegible] una maggior adattabilità perché quello è il mio ruolo, mentre lui gioca con il "7" solo sporadicamente in nazionale**».

Causio, rispetto a Mazzola, non modificherà molto il [illegible] gioco. Causio [illegible] chiamato ad un lavoro di raccordo: dovrà spesso arretrare a [illegible] man forte al centrocampisti, e dovrà pure inserirsi sulla fascia laterale destra per cercare di fare i cross utili a Riva e a Chinaglia. Causio si rende conto che, quando tornerà Mazzola sarà probabilmente lui a dover uscire di squadra. Però, se dovesse ripetere la prova offerta [illegible] la Svizzera, potrebbe anche ripetere il discorso dell'ala titolare, e, per il ruolo [illegible] interno, se lo vedrebbero Rivera e Mazzola.

«**Io spero che Wembley possa avere riflessi sul mio futuro in azzurro** — dice Causio —. **La partita è importantissima e farò il mio dovere, [illegible] per. Il posto si conquista in campo, ed io cercherò di conquistarlo. Non è piacevole essere un pendolare**». Il «pendolare» della maglia numero 7.

Bruno Bernardi

Causio alla conquista del posto fisso

DEDICATO A VALCAREGGI

GLI ERRORI CHE DEVE EVITARE A WEMBLEY

Se gli infortuni non avessero tolto di mezzo Mazzola, [illegible] e Morini, Valcareggi avrebbe confermato la stessa formazione vittoriosa [illegible] Svizzera anche a Wembley. Il c.t. [illegible] a modificarla, però non [illegible] esperimenti.

Valcareggi, secondo [illegible], non [illegible] cambiamenti se la squadra girerà a dovere. Noi gli consiglieremmo tuttavia, per evitare pericolosi errori, di apportare un paio di varianti durante la partita, anche perché quella con l'Inghilterra è l'ultima in cui si [illegible] azzardare soluzioni nuove per le finali a Monaco.

Pulici, ad esempio, potrebbe far coppia con Riva [illegible] ripresa. I due hanno giocato [illegible] un tempo nella [illegible] partita con il Lussemburgo e, per altri 45 [illegible], nell'amichevole con il Brasile. Wembley sarebbe un «[illegible]» molto interessante per vedere, in trasferta, [illegible] funziona il contropiede imperniato su Riva e Pulici.

[illegible] seconda variante che suggeriamo è zio Farruccio è Furino al posto di Benetti. Contro gli [illegible] giesi Furino aveva disputato una splendida partita a Derby.

Rivera-Capello dialogo difficile

[illegible]

Firenze, 12 novembre.

Rivera non parla con nessuno. Finché [illegible] di gelo, [illegible] cinema e di altri problemi, come quello dell'[illegible] petrolio, è disposto al dialogo, ma [illegible] l'argomento si sposta sul calcio, [illegible] il braccio [illegible] segno [illegible] resa e si tappa la bocca. Questo [illegible] atteggiamento [illegible] la conseguenza [illegible] un'intervista riportata [illegible] suo tempo [illegible] un quotidiano [illegible] e della quale il «Giorni nazionale» non era rimasto contento. Così, adesso, celebra [illegible] giornate [illegible] mutismo e considerato [illegible] manca anche Mazzola scovare polemiche non è facile.

L'unico che [illegible] qualcosa di interessante da dire è Chinaglia, il quale rispolvera i suoi trascorsi in terra inglese: suo padre tifoso italiano e lui, «Long John», inglese, [illegible] punto che [illegible] giorno, per aver [illegible] un [illegible] britannico, si era chiuso in bagno per sfuggire alle botte del papà. Chinaglia, di quei [illegible], ricorda [illegible] al di là della Manica [illegible] costituzionalmente noi italiani [illegible] fama di essere dei «codardi», dei «mangiaspaghetti» a via di seguito. E' una fama che, forse, [illegible] ai tempi del ma[illegible] Montgomery, [illegible] che in ogni [illegible] mercoledì [illegible] andrà [illegible] in un certo modo, [illegible] insegnano [illegible] una volta per tutte che non siamo dei codardi e che gli spaghetti, semmai, verranno accettati a fine [illegible] tite (magari dopo [illegible] nostro [illegible].

Valcareggi, stamane, ha ricevuto il [illegible] «seminatore d'oro» per aver seminato [illegible] in maglia [illegible] più che giocatori. Onestamente il [illegible] [illegible] diceva ieri che si ritiene un «raccoglitore d'oro». E' [illegible] che facile vincere [illegible] quel che passa il convento del calcio italiano, cioè [illegible] i Rivera, i Mazzola, i Riva, Zoff, Facchetti, Anastasi, se soltanto si impiegano [illegible] che grinta e determinazione.

Ora tutto va bene, non si sono polemiche e ciascuno sorride. [illegible] se [illegible] sera gli azzurri perderanno contro una squadra eliminata, pur [illegible] [illegible] l'Inghilterra, che cosa succede [illegible] quelle qualificate? In [illegible] una sconfitta riprirebbe certi discorsi e certi problemi nascosti [illegible] ultimi successi in terra nostra.

Oggi l'ossatura della Nazionale è composta dai giocatori [illegible] Juventus. Domani sarà composta dai giocatori della Juventus e del Torino perché stanno arrivando Zecchini, Castellini, [illegible] [illegible] serbo un certo Sala, [illegible] dimenticare [illegible] Agroppi. [illegible] assaturo non piace [illegible] Rivera, che ha [illegible] al [illegible] almeno Benetti [illegible] mediana, [illegible] posto [illegible] Furino [illegible] garantirebbe più continuità e [illegible] tra i reparti.

A Furino non piace sacrificarsi [illegible] il capitano del Milan, e qui [illegible] [illegible] la [illegible] di Benetti. L'ultima apparizione del [illegible] bianconero si era avuta ad Istanbul contro la Turchia, in una gara nella quale erano rimasti fermi (per non partecipare ad una clamorosa sconfitta, così almeno si era detto) Rivera [illegible] [illegible]. Furino, ad Istanbul, era stato il migliore in campo. Nella partita [illegible] tornavano Rivera e Benetti, a Furino un «grazie», [illegible] saluti, e a casa.

[illegible] problema, sempre legato [illegible] centrocampo, Causio ha un'opinione che [illegible] [illegible] tempo e che ritiene ancora valida. «Con un [illegible] composto da Causio, [illegible] Anastasi, Capello [illegible] Riva non [illegible] mo problemi». [illegible] Rivera che è grande giocatore [illegible] che per essere tale [illegible] [illegible] sacrificio [illegible] gregario Benetti, condizionando [illegible] il centrocampo. Vedrete [illegible] gl'inglesi che [illegible] a centrocampo, [illegible] non correranno tutti, compresi i «presidi» [illegible] Gianni Benetti di questa vita da gregario pare ne [illegible] le tasche un po' [illegible] e que[illegible] avrebbe confidato ad [illegible] amico [illegible] sarebbe stato [illegible] di cambiare squadra (il Milan, [illegible] Nazionale...). A Rivera [illegible] piace Capello, siamo sempre [illegible] [illegible] dice, e a Capello non piace Rivera. Ricordate l'Italia del secondo tempo contro la Svizzera? L'attacco era quello [illegible] Causio e [illegible] rivelata una squadra con notevole peso anche a centrocampo, tanto [illegible] superiore trasformata rispetto allo squallido primo tempo.

[illegible] contro l'Inghilterra Causio gioca più contro [illegible] zola, del quale eredita provvisoriamente la maglia.

[illegible] stati convocati quattro centravanti: Chinaglia, Pulici, Boninsegna e Bigon. Chinaglia è stato promosso a pieni voti, paradossalmente, per quanto ha [illegible] contro l'Ipswich in Coppa Uefa, cioè [illegible] gol. Lo si voleva giubilare per un [illegible] portamento tenuto in cam-

Arrivano i torinesi

[illegible], 12 novembre.

[illegible] ni, [illegible] ticel, arriva Castellini. [illegible] latativo dire a Valcareggi: «Stia attento a non infortunarsi pure lei perché potrebbe arrivare a Giagnoni».

I granata sono tra a quarto posto (con Pulici): improbabilissimo. Se si aggiungono ai cinque bianconeri il contadino [illegible] otto, sui diciannove presenti, [illegible] infortunio, ai bordi, sono [illegible] [illegible]ni, Morini, Sala e Agroppi. Questa fusione Juventus-Torino rischia di avverarsi in Nazionale.

Intanto al grido di «arrivano i torinesi», Coverciano alle vigilia delle partenze per Londra si anima. Castellini fa il timido, spiega chi è e chi non è. Lo conoscono ancora poco, ma proprio Zoff lo incoraggia a star sereno.

Zecchini è in apprensione per la sorte di sua figlia. La piccola, di cinque mesi, quattro giorni fa è caduta dalla tavola della cucina e ha picchiato sul pavimento con la fronte, riportando la frattura delle ossa parietali. Preoccupazione perché è sempre così piccola ed è salvata, ma la paura e la tensione della famiglia Zecchini sono perfettamente comprensibili, al punto che la prima convocazione del giocatore per la squadra del «mondiali» non ha determinato quell'entusiasmo che in altre circostanze sarebbe stato logico.

fr. c.

PASSATO E PRESENTE

Questi inglesi

A Londra non [illegible] mai vinto, ma è anche vero [illegible] le due sconfitte italiane — Anni '30 e '40 — sono state determinate dalla sfortuna più nera. Nel 1934 gli azzurri, freschi freschi del titolo di campioni del mondo, andarono in campo e persero subito Luisito Monti. Ferraris IV si improvvisò «centrosostegno», Ceresoli però [illegible] rigore dopo un minuto di gioco, poi gli inglesi si [illegible] e fu 3 a 0 sulle larghe spalle [illegible] campioni.

[illegible] vecchio stadio di Highbury [illegible] tribune cadenti ridacchiava: questi erano i più forti del mondo? Aveva avuto ragione l'Inghilterra a starsene a casa nel suo splendido isolamento. No, i campioni erano quelli che si scoprono [illegible] nella ripresa, segnarono due gol con Meazza mentre lo zoppicante Monti si trascinava per il campo stringendo i denti e mollando botte a chi gli capitava a tiro. Gli azzurri persero 3 a 2 ma non fu sconfitta.

Gli ex leoni

L'Italia tornò 15 anni dopo e fu nuovamente battuta. C'erano [illegible] e Bonifperti, Lorenzi e Amadei [illegible] seppero resistere per 75': stavolta il pubblico di Wembley stava zitto, doveranno finiti i fuoriclasse inglesi? Poi Ramsey, Aston, Wright, Finney, Mortensen spinsero sull'acceleratore e anche lo splendido Perola dovette arrendersi coi suoi ragazzi. Fu «uno-due» da k.o.

Tornarono in modestia gli azzurri in tempi di magra. C'erano un paio di gladiatori del Padova, Brighenti e Marini, furono quelli che sbancarono Wembley. Il primo pareggio «inglese» nella storia del calcio italiano veniva firmato proprio da due giocatori che in Italia avrebbero concluso una carriera onorevole senza raggiungere vette eccezionali.

Questa è la breve storia [illegible] l'Italia a Londra, tre partite, due sconfitte, un pareggio. Ora, alla [illegible] visita, in teoria [illegible] azzurri dovrebbero fare meglio: [illegible] date gli stessi risultati, 2 a 3, 0 a 2, 2 a 2... In mezzo c'è la vittoria [illegible] Torino, il crollo degli [illegible] leoni di Wembley contro la modesta Polonia, la qualificazione degli [illegible] Mondiali [illegible]. La bilancia si è messa a pendere decisamente dalla nostra parte: [illegible] però [illegible] [illegible] dimostrare che non c'è inganno.

Ramsey [illegible] da Bruna

Il calcio inglese è stato travolgente [illegible] agli Anni '50, [illegible] è avviato verso [illegible] inevitabile declino, ravvivando [illegible] suo mito [illegible] il titolo mondiale motivato più che [illegible] dal fattore campo. A parte i favori di cui godettero gli uomini di Ramsey, resta il fatto che nelle loro file emergevano ancora splendidi prodotti del passato, come quel Bobby Charlton [illegible] trovò in Bobby Moore il compare ideale per legare il gioco [illegible] Banks [illegible] alla porta avversaria. Fu vera gloria quella [illegible] Non è facile dirlo, [illegible] è [illegible] che [illegible] nostra Nazionale uscì umiliata da [illegible] Corea qualunque e gli stessi mondiali capovolsero i normali valori tecnici, rigettando i favoriti [illegible].

[illegible] allora, [illegible] l'impennata messicana, l'Inghilterra è andata calando [illegible] i suoi club in campo europeo uscivano [illegible] piano [illegible] loro isolamento per lentare con maggiore decisione la volata verso una [illegible] coppe [illegible] palio. Ora la clamorosa eliminazione [illegible] mondiali ad opera della Polonia, [illegible] Ramsey che ripudia [illegible] dei suoi protetti. Bobby [illegible], [illegible] un presunto furto [illegible] gioielli a Bogotà e per avere battuto il [illegible] [illegible] Nazionale (107 presenze contro le 106 di Charlton). Arrivando l'Italia, Ramsey ha [illegible] marcia indietro, ha chiamato ancora Moore, accettato persino Peter Osgood, centravanti [illegible] Leeds, noto per i suoi [illegible] anche per la dolce vita alla Giorgio Best.

Come i polacchi?

Sir [illegible] [illegible] da guadagnare [illegible] questo incontro: battendo l'Italia potrà pur sempre dire: «Visto che la nostra eliminazione è [illegible] soltanto una coincidenza, se [illegible] vanno [illegible] azzurri a [illegible] dovevamo andarci [illegible] noi». In caso contrario potrà pur [illegible] consolarsi dicendo che la sua Nazionale era sperimentale, [illegible] proiettata [illegible] i mondiali del 1978. Alla nostra Nazionale, dunque, [illegible] il compito di definire la verità in casa degli inventori del calcio, dei nostri ex maestri. Dopo averli battuti a Torino, si prospetta l'occasione di [illegible] a Londra: come ha [illegible] Capello ieri [illegible] televisione «[illegible] pure attaccare, poi noi risponderemo col contropiede, [illegible] che non si riesca ad imitare la Polonia». Stavolta possiamo giocare con serenità, sempre che Valcareggi non ne inventi una delle sue. L'Inghilterra resta legata al suo [illegible], però [illegible] ha più i Charlton, i Finney, i Greaves; i Mortensen: [illegible] ancora birra in corpo, gente che piccola appellandosi al [illegible] me del calcio atletico, [illegible] che vorrà consolarsi a nostre spese. A Wembley qualcuno forse ricorderà quel 3 a 2 del 1934 a spese degli azzurri, ma ora siamo nel [illegible].

Giorgio Gandolfi

DIMAGRIRE

Fave di [illegible] mantengono [illegible] linea senza costrin[illegible] e troppe rinunce [illegible] la [illegible] formula a base di alghe marine è la soluzione per liberarsi rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco.

È possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cure senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

Fave di Fuca

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Sulle tracce dei "Padrini„ del giallo di Vinovo

DROGA A NACKTHALS QUARANTA INDIZIATI

Sono due i responsabili dell'iniezione al cavallo

Sul collo di Nackthals era distinguibile il segno dell'iniezione debilitante

Nessuna denuncia è stata presentata fino a mezzogiorno ai carabinieri di Nichelino per i fatti di ieri a Vinovo. Il maresciallo Solaro era già a conoscenza fin da ieri sera del tentativo di falsare il risultato della corsa, ma attende dai responsabili dell'ippica torinese un quadro completo della vicenda: «Se il cavallo fosse morto avrei immediatamente agito d'ufficio. A questo punto ritengo che le indagini possano partire soltanto dopo la presentazione di una denuncia contro ignoti; potrebbe anche arrivare dal proprietario del cavallo per danneggiamento di cose altrui e dalla Società Torinese per violazione di domicilio».

Il piano dei «padrini» degli ippodromi per falsare il risultato del Premio Piossasco di ieri a Vinovo era già fallito prima ancora che gli uomini di scuderia dell'allenatore Cumani scoprissero che Nackthals era stato drogato. L'operazione di gioco che avrebbe dovuto consentire una vincita di molti milioni non è scattata, le indagini presso le agenzie ippiche di tutta Italia compiute ieri sera e stamattina permettono infatti di stabilire che sulla corsa, la terza del programma di ieri pomeriggio a Vinovo, non sono state effettuate puntate di una certa consistenza.

Chi siano i responsabili e che cosa sia esattamente accaduto non è dato di sapere con certezza. Ma coloro che avevano avuto l'incarico di drogare Nackthals — senza dubbio la parte più delicata della truffa — hanno fallito il loro compito. Sono probabilmente stati traditi proprio dalla nebbia che pensavano di sfruttare per coprire le loro mosse. Hanno dovuto abbandonare precipitosamente il box per timora di essere notati, non hanno fatto in tempo a rimettere a posto il lucchetto né a ritrifilare il muso di Nackthals nella museruola. A questo punto essi sapevano che il cavallo era addormentato, ma anche che il loro operato sarebbe stato scoperto.

C'erano almeno quaranta persone che ieri intorno a mezzogiorno avevano la possibilità di circolare liberamente all'interno dell'ippodromo. E' fra loro che si devono cercare gli autori del «fatto delittuoso» o i responsabili che approfittando della nebbia sono entrati scavalcando il muro di cinta o addirittura attraversando tutte le piste dopo aver passati dalla sede del Polo Club?

L'uomo che sorvegliava l'ingresso, Fiandino, dice che dal cancello non è passato nessuno che non avesse buone ragioni per entrare. Il custode dell'ippodromo, Giuseppe Simondi, era nella sua casa: è adiacente al cancello, le finestre si affacciano sul cortile dove si aprono i boxes: quello di Nackthals è ad una trentina di metri. Dice: «Ieri mattina per me era impossibile controllare che cosa accadesse; fino alle 12,15-12,20 la nebbia era fittissima. Il cane è ormai abituato, durante i giorni di corse e vedere passare molti estranei e non ha abbaiato. Fa praticamente la guardia soltanto di notte».

Al centralino dell'ippodromo, sistemato nella casa del custode, a fianco del cancello, era di servizio ieri mattina Giovanni Perrone; ricorda che verso mezzogiorno sono arrivate due persone a telefonare: «Erano due sconosciuti, mi hanno tenuto occupato per qualche tempo». Faceva parte del piano?

Il custode Simondi ricorda ancora: «La nebbia si è dissolta molto rapidamente; ricordo che alle 12,40 mi ha telefonato il segretario della Società, dott. Locatelli per conoscere la situazione. Gli ho detto che in quel momento da casa mia si vedeva già la tribuna, che quindi ero certo che le corse si sarebbero potute svolgere regolarmente».

Gli uomini incaricati di drogare Nackthals — erano probabilmente in due, uno doveva fare l'iniezione, l'altro coprirgli le spalle — non hanno avuto molto tempo per agire. Gli artieri sono andati via, dicono, intorno alle 11,45. Prima di avvicinarsi al box di Nackthals i due hanno dovuto aspettare ancora qualche minuto per essere certi che si fossero avviati verso la mensa, che si trova dietro l'ippodromo del trotto, vicino alle piste di allenamento.

A questo punto hanno dovuto aprire il lucchetto. Romperlo era certo più rapido, ma non vi era possibilità poi di rimetterlo a posto. Poi hanno dovuto fare l'iniezione al cavallo, operazione che non è quasi mai agevole ed infatti il veterinario è convinto che una parte del liquido contenuto nella siringa sia finito sul pelo. Per assicurarsi che Nackthals fosse realmente drogato gli hanno sfibbiato la museruola, e fatto mangiare un pugno di biada impregnato di qualche sostanza debilitante. Ormai erano passati molti minuti; la nebbia si dissolveva rapidamente. Si vedeva già a 1130 metri, non c'era più tempo per rimettere tutto a posto. Era pochi momenti il Piandino, di guardia al cancello avrebbe notato la porta aperta del box. Non rimaneva che scappare precipitosamente.

A questo punto non rimaneva che avvertire i complici; la seconda parte del piano non è scattata. Nessuna scommessa era più possibile. La banda adesso doveva intorbidare le acque. Come abbia agito, che cosa abbia fatto è oggetto della seconda parte dell'inchiesta dei commissari e sarà anche probabilmente su queste mosse che si accentrerà l'attenzione dei carabinieri per arrivare all'identificazione dei colpevoli. E' certo che nel Premio Piossasco, disputato senza scommesse per tempestiva e indovinata decisione dei commissari (dott. Debernardi, rag. Mezzanotte, gen. Odetti) sono accadute troppe cose strane: Silver Angel che rimane nelle gabbie di partenza, Kuala che rientra con la sella spaccata longitudinalmente.

E soprattutto rimane il fatto che la truffa era stata preparata fin dalla vigilia. La deposizione di due frequentatori è precisa e circostanziata: «Sabato all'ippodromo del trotto abbiamo saputo che Kuala doveva vincere il Premio Piossasco». La loro deposizione, presa a verbale dai commissari sarà certo oggetto di indagini da parte dei carabinieri. Qualcuno ha parlato, o parlato troppo. Se sapeva, era a contatto con gli organizzatori.

Inchiesta di
Elvio Rossi
Salvatore Rotondo

Vinovo. Scavalcando il muro si arriva facilmente ai boxes. A destra il custode della scuderia (Foto Moisio)

"GOLPE„ ALL'ALESSANDRIA

La rivolta di Ballacci

DALL'INVIATO

Savona, 12 novembre.

Se Dino Ballacci invece d'essere un allenatore di calcio fosse stato un generale, il suo avrebbe potuto essere un *golpe* nei confronti degli industriali Sacco, padroni dell'Alessandria, o «datori di lavoro» come precisa lo stesso tecnico della squadra grigia. Il *mister* infatti non ha avuto peli sulla lingua per definire la situazione e i rapporti con i dirigenti. Soddisfatto della prestazione dei suoi uomini che hanno messo in ginocchio il Savona portandosi da soli al comando della classifica, Ballacci non ha lesinato le scuse contro la classe dirigenziale che — a suo avviso — non soltanto non ha rinforzato l'Alessandria come aveva promesso ma ha cercato di «smantellarla».

«Hanno venduto Musa all'Arezzo — ha detto con parole di fuoco — con il mio aiuto e la mia approvazione perché avevano assicurato l'acquisto di un'altra punta necessaria alla squadra per mirare alla promozione. Ho personalmente avvicinato diversi giocatori interessanti ma quando s'è trattato di concludere non sono riuscito a trovare nessuno. Non si può giudicare così un allenatore senza prenderlo in giro e soprattutto non si deve trattare in questa maniera un pubblico come quello alessandrino. Se conserverò il posto dopo queste mie dichiarazioni, continuerò ad allenare la squadra e manderò in campo la miglior formazione. E i ragazzi si batteranno come sempre: ma non parliamo di promozione perché non abbiamo validi ricambi. E ringraziamo che Vanzini e Dalle Vedove hanno rifiutato il trasferimento, altrimenti avremmo perso anche loro».

Ma chi è questo Ballacci che parla così chiaro? Certamente un uomo spigoloso. Nato a Bologna nel 1924 si mise in luce fra i ragazzi della squadra rossoblù già prima della guerra e divenne dal 1945 in poi uno dei «mastini» del «settore» del tentico «duro», un terzino quasi insuperabile. Nel 1958 Bruno Roghi lo paragonò ai Jean Gabin dello schermo: un attore che non recitava mai parti morbide, ma che incarnava i personaggi nelle intenzioni e risoluti dagli atteggiamenti. Baffi ma non alcali. Si dice che i rapporti fra Ballacci e l'allora presidente del Bologna Dall'Ara avvenissero con le «pistole in pugno». Gli incontri però, chiariti i motivi d'ogni dissenso, finivano sempre con una stretta di mano e per un anno il terzino era un esempio di correttezza per tutti.

Evidentemente con il passare del tempo il carattere di Ballacci non si è ammorbidito. Dopo aver allenato per tre anni l'Arezzo è giunto ad Alessandria con l'intenzione di lavorare seriamente, secondo le sue capacità. Ben presto ha capito che i rapporti con Sacco non sarebbero stati facili e già una volta ha dovuto battere i pugni sul tavolo quando gli è sembrato che le interferenze dei dirigenti rischiassero di rendere vano il suo operato. Ora, profondamente deluso dalla campagna acquisti di novembre (che si potrebbe definire piuttosto «campagna di vendite») è scoppiato in un nuovo sfogo.

Dalla sua parte sembrano essere i giocatori che si sono sentiti parimenti defraudati e soprattutto i tifosi alessandrini. Ieri i grigi hanno vinto, ma questo non ha smorzato le intenzioni dei *supporters* che sono ben decisi a far sentire la loro voce con una compatta contestazione ai dirigenti.

Cristiano Chiavegato

31 milioni ai tredici

TOTOCALCIO — Colonna: X-1-1; 1-1-X; 1-1-X; 2-1-2-1. Ai «13» (1 in Piemonte) vanno lire 21 milioni 279.100; i «12» (53 in Piemonte) prendono 743.000 lire.

TOTIP — Scheda: 1-2; 2-X; 1-2; X-1; X-X; 2-X. Ai «12» (1 in Piemonte) vanno lire 1.258.970; agli «11» (19) lire 69.550; ai «10» (517) lire 3000.

SACCO RISPONDE

"Pensi a fare il tecnico, che noi facciamo i dirigenti"

Cosa risponde l'ing. Sacco alle accuse di Ballacci? Ieri il presidente ha assistito alla partita non subito dopo il termine dell'incontro, anzi, qualche minuto prima, è andato via insieme a diversi dirigenti, lasciando al figlio Carlo il compito di rappresentarlo (ed il ragazzo ha dovuto anche subire le ire dei tifosi savonesi che per protestare contro l'arbitro non hanno mancato di afferrarsi sulla sua Bmw sommergendola in maniera piuttosto grave) negli spogliatoi. L'ing. Sacco non ha quindi assistito alle interviste ribollenti di ira dell'allenatore. Abbiamo trovato poi il dirigente per telefono a casa dopo cena.

«Non so nulla di quanto abbia detto Ballacci — ci ha risposto — e neppure mi interessa troppo».

«Ma il vostro allenatore vi ha accusati di slealtà nei suoi confronti e verso la squadra... Leggerà sul giornale le sue parole...».

«Non so se avrà tempo di guardare lo sport. Può darsi che debba rimandare a martedì perché ho molti impegni. Comunque, si può chiarire subito una cosa: Ballacci pensi a fare il tecnico, che noi facciamo i dirigenti».

«Prenderà dei provvedimenti nei confronti dell'allenatore?».

«Non so. Per intanto il signor Ballacci pensi a fare vincere la squadra come sia facendo. Se si continua su questa strada, non mi pare che l'Alessandria vada poi tanto male così com'è. Se poi si presenterà l'occasione di trovare un rinforzo, saremo noi i primi a farci avanti».

Basket, meglio i vecchi

I canestri si addicono ai «vecchi». Ieri il campionato ha dimostrato ancora una volta che fra tanti giovani e giovanissimi c'è posto e gloria (nonché punti) pure per i cosiddetti anziani, per gente che da lustri corre, salta e segna sotto i canestri italiani. Due trentacinquenni (Paolo Vittori e Alberto De Simone) e due trentatreenni (Massimo Cosmelli e Alfredo Barlucchi) sono stati protagonisti di primo piano nella partita della seconda giornata nella serie A di basket: Vittori ha sostenuto la Brina Rieti (segnando 21 punti) nella sfortunata partita con la Snaidero, giocata in quel «Palazzone» di Roma che vide il Vittori giovanotto in maglia azzurra alle Olimpiadi; De Simone e Cosmelli sono stati i migliori realizzatori (con 16 punti a testa) in Sacià-Saporì a Torino; Barlucchi, laureato in ingegneria e quindi «dopolavorista» della pallacanestro, ha realizzato 22 punti a Napoli guidando la Mobilquattro ad una vittoria che tiene la squadra milanese nel gruppetto di testa della classifica.

Evidentemente questi quattro giocatori sono tutt'altro che «pensionabili» dal punto di vista del rendimento sportivo. Eppure quest'estate sia De Simone che Vittori avevano deciso di smettere l'attività agonistica e dedicarsi all'allenamento. Vittori per puro caso non si è trasferito a Gorizia — sua città natale — dove lo aspettavano una panchina e un contratto. Però il contratto era stato firmato con i dirigenti della Splugen, invece la società partiana ha cambiato «abbinamento» e la nuova ditta pagante (Petrarca) non ha riconosciuto l'impegno: così il baffuto Paolo ha dovuto, suo malgrado, rimettersi in maglietta e calzoncini per tornare in campo.

De Simone addirittura se ne era tornato in Argentina, dove aveva cominciato ad allenare una squadra di serie A, il Boca Juniores. Fino a quando una telefonata da Torino, una richiesta di aiuto dal Sacià non lo hanno richiamato in Italia: De Simone è tornato, con la solita modestia ed il solito entusiasmo, rendendosi utilissimo con i suoi consigli e con la sua grande carica agonistica che si trasmette alla squadra anche quando sta seduto in panchina, ad aspettare il momento di giocare.

Antonio Tavarozzi

Il «vecchio» e il giovane: De Simone (35 anni, a destra) dà la carica alla riserva Anconetani, diciannovenne (Moisio)

SACLÀ-TORINO un passo avanti

Il Saclà comincia bene il suo «campionato torinese»: davanti a 4000 spettatori riesce a vincere — e il risultato, si sa, è condizionante per il pubblico oltre che per la classifica — e a convincere, almeno a tratti. (a più metà del pepe nel consueto della partita perdendo gran parte del suo vantaggio a pochi minuti dalla fine. così da aumentare parecchio i propri rischi e le emozioni per gli spettatori: la vittoria è arrivata lo stesso (84 a 75), perché il Saperi si è fermato proprio quando la sua rimonta stava cogliendo il segno, e così il Saclà ha fatto il suo primo passo avanti in classifica e si prepara ad una settimana tutta piena di successi. Marcolaedi infatti la squadra di Toth giocherà a Pregassona (Svizzera) la gara di ritorno in Coppa delle Coppe, contro un avversario facilmente dominato a Torino (18 punti di vantaggio nel risultato finale per il Saclà); domenica poi nuovo appuntamento di campionato, ancora a Torino, ancora di fronte a rivali non imbattibili come possono essere le «grandi» della serie A. E' attesa la visita della Fag Napoli.

LE MINORI — Una sconfitta e una vittoria nella domenica dei «basket minore» piemontese. Nella maschile la Libertas Auxilium (ora «abbinata» con la ditta Caudano) ha perso seccamente contro la Cbm di Cuneo, squadra molto forte e molto ambiziosa, che punta alla promozione. Nella C vittoria esterna della Ginnastica Pandaire, passata con bella autorità sul campo di Azzate dove i tre «nuovi» della formazione (Carlino, Cravero e Luciano Milton) sono stati i più positivi.

LE DONNE — Niente da fare per le ragazze del Fiat, già rassegnate all'inevitabile sconfitta con la Standa campione d'Italia ed abituate ai punteggi di grosse proporzioni. Stavolta le milanesi si sono scatenate, segnando 112 punti (record di tutti i tempi per il campionato femminile) e lasciandone appena 47 alle torinesi.

NOVARA - INCHIESTA

La promozione non è miraggio

(Poi la squadra dovrà ringiovanirsi)

Novara, 12 novembre.

Il Novara al comando della classifica, nonostante Barberasco. Sul conto dell'arbitro di Cormons si è già detto troppo, non resta che sperare che gli organi competenti decidano la sua sollecita messa in disparte; mentre del Novara che tenta la scalata alla serie A non tutto è già stato detto.

Prima che il campionato terminasse, Parola è stato molto cauto nelle sue dichiarazioni (come adesso, d'altra parte) al punto che il Novara veniva inserito tra le aspiranti alla promozione per motivi quasi esclusivamente sentimentali.

Tarantola ha messo in piedi — agendo saggiamente all'Hilton, soprattutto quando ha resistito alla tentazione di cedere il cannoniere — una squadra che possiamo definire valida in tutti i reparti. Il criterio del presidente — che non condividiamo del tutto — è stato quello di allestire una compagine esperta, ricca di uomini che già hanno giocato alla massima divisione. Se guardiamo all'età, ad esempio, il Novara non conta che due giovanissimi. Ma è altrettanto vero che questi è il primo che di calcio se ne intende. Nereo Rocco) che con una squadra del genere è molto difficile andare incontro a delle sorprese.

Novara da serie A? E' troppo presto per dirlo, anche se le premesse ci sono tutte. Anche il pubblico comincia a capirlo, ed è considerazione importante. Novara, stretta nella morsa di Torino e Milano con le loro squadre di cartello, non ha mai espresso un grosso pubblico, limitando fatalmente le entrate in bilancio. Tarantola non si è mai arreso, ha lavorato con passione e competenza (da solo, senza appoggi e aiuti, cosa enormemente importante) ed oggi può affermare: «I tifosi si muovono, cominciano ad esserci vicini». Tra questi, addirittura il sindaco della città, sempre presente negli spogliatoi. Il rilancio, in questi casi, comincia anche dall'interessamento del primo cittadino.

Il centrocampo, se Carrera non si ferma, può contare su un gioco collaudatissimo, con l'appoggio di un Giannini dalle invenzioni sceniche sempre nuovali. Ieri è stato bravissimo anche Navarrini (si è perso un pochino nelle conclusioni, ma era inevitabile: gli uomini che sanno conservare lucidità in area dopo una lunga galoppata — sono parole di Parola, il bisticcio non è voluto — si contano nelle dita di una mano) mentre non va dimenticata l'esperienza di Depetrini, elemento prezioso in tutti i sensi. Gioca, si batte, picchia anche quando è ora, insomma la sua presenza non passa inosservata. Soprattutto, Depetrini rappresenta un punto di riferimento per tutti.

Enzo. Fa disperare qualsiasi difensore, per quanto attento e navigato sia. Otto «mete» di forza d'urto, usati con discernimento e ferocia, scardinano qualsiasi difesa. E' un uomo che non si può discutere, anche prescindendo dalle reti che segna. Fatte le debite — debitissime — proporzioni, richiama Pulici, nel senso che sanno difendere vuole averlo di fronte, Cielo, tutt'altra cosa sul piano della tecnica e dell'intelligenza tattica, ma a la spalla ideale. Insomma,

Parola ha buone carte in mano e sinora ha dimostrato di saperle usare saggiamente.

«Non è vero che abbiamo trascurato la squadra negli ultimi anni — dicevano ieri i tifosi — semplicemente, aspettavamo l'occasione buona. Con il Novara che si batte per tornare in serie A, siamo disposti a lottare con la squadra. Quest'anno è la volta buona: con il Novara in serie A torneremo finalmente al posto che ci spetta». Parola ascolta e non interviene. Ha preso da Silvestri (tra l'altro, è di buon augurio) quando annuncia che la strada della Serie A era molto lunga e difficile per il Genoa.

Beppe Bracco

Umiltà della Pro

PADOVA, 12 novembre.

La Pro Vercelli nuovamente in vista. Il trainer Sassi prima della gara avrebbe firmato volentieri un pari contro un Padova che aveva raggranellato cinque risultati positivi. Si sono notati molti vercellesi sugli spalti dell'«Appiani» ed il loro super tifo è stato più che ripagato. Soccasso dei bianchi con un centrocampo superlativo che ha avuto in Paolo Sollier l'autentico mattatore.

«Qualcuno — ha detto con tono polemico il tecnico — ha parlato d'una Pro Vercelli ridimensionata dopo la sconfitta di Solbiate in Coppa Italia e di domenica scorsa ad Udine. Il termine è errato. Noi occupiamo una posizione che non rientrava nei nostri progetti all'inizio di stagione. Ciò significa che la squadra sta attraversando un felice momento. Siamo nei primi posti della classifica e vogliamo rimanervi il più a lungo possibile. Se a poche partite dal termine del campionato saremo ancora in una situazione simile, allora cercheremo la promozione. Altrimenti, pazienza. Questi punti ci potranno sempre servire per rimanere in serie C in tutta tranquillità. Con il Padova la Pro Vercelli ha dominato. Voglio pubblicamente ringraziare i ragazzi

Ferruccio Cavallero

se hai bisogno di soldi
FID
ti apre la porta...
!subito!

FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito.
FID... PRESTITO FATTO!
TORINO - VIA CERNAIA 16 - TEL. 542824 - 530445
ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734390 - 734090

Anno 105 Numero 264
12

SPORT

STAMPA SERA
Lunedì 12 Novembre 1973

PROMOZIONE - I cannonieri sparano a zero, 40 gol - Arona e Castellamonte al comando - Drammatica situazione del Ciriè sconfitto per la sesta volta

SITUAZIONE

Pioggia di gol

Gol a valanga nella settima giornata del campionato di Promozione. Con quaranta reti messe a segno in totale nei due giorni è stato superato ogni precedente primato dall'inizio del torneo.

L'Arona, con il pareggio interno ottenuto col Castelletto, ha conservato il comando del girone A. Il derby fra le due squadre novaresi è stato altamente spettacolare, come è chiaramente dimostrato dal vistoso risultato finale di quattro a quattro. Gol a bizzeffe anche ad Oleggio, dove il Meina ha sconfitto i padroni di casa con un indiscutibile 3 a 0. La giornata, inoltre, è stata favorevole per le squadre astigiane.

Continua, senza battute d'arresto, la marcia vittoriosa della capolista Castellamonte, che anche ieri ha ribadito la sua supremazia sconfiggendo in casa per 3 a 1 il Fossano. Ad un punto inseguono sempre appaiate Chieri e Cherasco, che non hanno certo deluso.

Da registrare la prova di rilievo fornita dal Vigone. L'undici allenato da Coronini ancora una volta si è rivelato degno di ben figurare fra le «grandi» della Promozione, ottenendo un importante successo esterno sul campo della «matricola» Monferrato. Anche il Vallorco ha ben figurato, superando indenne (0 a 0) la trasferta sul campo del Busca.

Franzi Bertolazzo

Savigliano e Susa 3 reti e molti pugni

Savigliano, 12 novembre.

Savigliano e Susa hanno giocato per 70 minuti al piccolo trotto, poi nel finale si sono dati battaglia senza esclusione di colpi. Sono stati venti minuti decisamente brutti con falloni da entrambe le parti mentre il pubblico della tribuna continuava a beccare l'arbitro per alcune decisioni che avevano finito per innervosire tutti.

Per qualche istante si è temuto il peggio, poi al fischio di chiusura un'inutile bravata del mezzo sinistro del Susa, Di Girolamo, che ha scagliato il pallone sulla testa del portiere avversario Correndo; reo di aver impedito un minuto prima il pareggio con un bell'intervento su tiro di Casse, ha scatenato il putiferio. Correndo ha tentato di raggiungere l'avversario, qualcuno lo ha bloccato, ci sono stati rapidi scambi di pugni tra parecchi giocatori, mentre soccorrevano dirigenti e accompagnatori delle due squadre. E' toccato ai carabinieri dividere i contendenti e accompagnarli sotto buona scorta negli spogliatoi.

Questo è stato l'epilogo di una partita che il Savigliano ha vinto di stretta misura (2-1), ma con pieno merito. La squadra allenata da Parola doveva assolutamente ottenere i due punti per migliorare la sua non brillante situazione di classifica e l'impresa è perfettamente riuscita anche se alla vigilia c'erano parecchi timori per le assenze di Rodorigo (infortunato), Juvelli e Romoli (squalificati).

Pur mancando di un elemento prezioso come Rodorigo (i tifosi lo chiamano il Rais di Savigliano) l'attacco granata si è mosso bene, soprattutto nel primo tempo e ha impegnato in parecchie occasioni il portiere Campese con tiri di Silvestrini e Cavaliero.

E' stato proprio quest'ultimo che al 31' ha dato il via all'azione che doveva portare in vantaggio il Savigliano. L'ala destra evitava molto bene Davico poi dava la palla a Bertero: rapido cross dell'ala sinistra e Alasia non aveva difficoltà a mettere in rete. Nella ripresa i granata di Parola hanno insistito all'attacco e al 15' ancora Alasia raddoppiava dopo un ottimo scambio con Fantino.

A questo punto tutto sembrava finito e invece un minuto dopo il Susa accorciava le distanze grazie ad un rigore: Di Girolamo, in uno dei rari contropiede dei bianchi, arrivava in area e Di Leo lo atterrava. L'arbitro De Grogorio, che nel primo tempo aveva lasciato correre un fallo di Correndo ai danni di Siciliano lanciato a rete, questa volta non aveva esitazione e assegnava la massima punizione. Ros trasformava con un secco tiro alla sinistra del portiere. Sul 2-1 gli ospiti hanno approfittato di un leggero calo degli avversari e si sono fatti minacciosi in un paio di occasioni, la prima con Micheletto (il suo tiro ha colpito il palo) e la seconda con Ros che con un bel tiro da lontano obbligava Correndo a deviare la palla sopra la traversa.

Piero Galasco

SAVIGLIANO: Correndo; Davico, Damisai; Di Leo, Natte, Fantino; Cavaliero, Alasia, Silvestrini (dal 69' Garzino), Parola, Bertero.

SUSA: Campese; Rava, Lucchetta; Marello, Maghini, Ros; Siciliano, Micheletto, Montabone, Di Girolamo, Casse.

Ciriè, tanta sfortuna l'Aosta passa all'89'

IL PERSONAGGIO

Ros, "razza Piave„ regista del Susa

Di «razza Piave» come Ros gli sportivi italiani ne conoscono uno solo, il Sepp passo massimo un po' lardoso che spara valori gasi incassando senza batter ciglio la bordata degli avversari.

Fra i calciatori dilettanti pienamente invece milita da anni un altro Ros «razza Piave», mezz'ala dal fisico sottile (la differenza dal Sepp ma di limpida classe e chiare visione del gioco. E' l'attuale regista del Susa centrocampista e buon realizzatore e — all'occorrenza — «libero» sempre pronto alle profonde proiezioni offensive.

Nato a San Donà di Piave nel 1946, Luigi Ros ha debuttato prima negli allievi del Venezia, trasferendosi poi a Torino e passando al Vanchiglia. Ceduto poi al Canale il ragazzo s'affida alle cure di «Cechi» Sentimenti, successivamente — quell'ultimo il Pianelli Traversa di Orbassano — il ragazzo entra nella compagine lanciando le gloriose «violette» torinesi.

Tecnico di primordine e preciso tiratore, la fisiforme mezz'ala può sciorare a trapanelli di rilievo ma il solito lancinante di gioco (rifrazione alla bibbia) ne blocca sul nascere le ambizioni. Da allora Ros continua ad orchestrare in punta di piedi il centrocampo sui campi di provincia: Alba (4 anni) Susa e Susa le ultime tappe del cammino della tecnicissima mezz'ala «razza Piave».

g. b.

Un gol "in extremis" di Furlan toglie le speranze per un pari utile al morale dei ciriacesi

NOSTRO SERVIZIO

Aosta, 12 novembre.

Incassando un gol ad 1' dal termine il Ciriè ha collezionato la sesta sconfitta stagionale, perdendo (1 a 2) l'incontro che lo opponeva al «Puchoz» alla seguerrita Aosta di Mister Donna, allenatore dal fair play inglese e di notevole popolarità in campo dilettantistico.

I rosso-neri della Valle, — sia ben chiaro — non hanno rubato niente a nessuno mettendo a segno due reti di ottima fattura e creando numerose occasioni in area avversaria. Ma quel pallone incassato all'89, dallo scatenato Furlan ha rovinato il dopo-partita (e lo dice) a tutta la squadra ciriacese, presidente Giudetti per primo.

L'Aosta, priva dello squalificato Fedec e dell'infortunato Bullano, ha attaccato in continuazione per tutta la gara, rendendo avanti anche il terzino Varducci. La poca incisività delle punte (escluso capitan Furlan) ed i pericolosi contropiede del guizzante Bongiovanni (migliore in campo) hanno però costretto l'undici rosso-nero ad una maggiore prudenza.

Donna ha preso le contromisure esatte affidando Bongiovanni all'arcigno (e giovanissimo) Jean e sganciando Verducci sul più arretrato Rezzi. I valligiani hanno attaccato con maggiore convinzione nella ripresa (dopo 45' chiusi sullo 0 a 0) lottando con gli avversari su tutte le palle.

Infortuni di gioco ed ammonizioni hanno reso più spigolosa la partita, tanto che il nuovo acquisto neroverde, Fiore, ha dovuto abbandonare il campo al 33' per un colpo ad un ginocchio, mentre all'esatano Centola — scontratosi con un avversario — si sono dovuti somministrare i sali a fine gara per un lieve stato di choc.

Colpita una traversa con Furlan dopo 5' di gioco, i rosso-neri hanno rischiato il gol beffa al 6' dalla ripresa su tiro del solito Bongiovanni. Le reti sono venute tutte negli ultimi 10' e su colpi di testa: al 1'80', su azione impostata da Berlati e proseguita da Verducci, Gambaro ha incassato da pochi passi, al 1'87' Rezzi ha riportato in parità le sorti con una magistrale deviazione su cross di Sasso, a 1' dal fischio di chiusura infine Furlan ha fatto secca l'intera difesa del Ciriè irrompendo su di un traversone di Berlati.

Giovanni Binda

AOSTA: Soto; Jour, Verducci; Fernetan, Grias, Eridano I; Ciri (Berlati dal 46'), Centola, Gambaro, Sancia, Furlan.

CIRIE': Capelli; Aragno, De Angeli; D'Adorante, Fiore (Barbieri dal 33'), Fochesato; Bongiovanni, Sasso, Saccotelli, Crispi, Rezzi.

ARBITRO: Formaro.

MARCATORI: Gambaro (Aosta) al 80', Rezzi (Ciriè) all'87' e Furlan (Aosta) all'89'.

Busca preme resiste (0-0) il Vallorco

Busca, 12 novembre.

Il Busca, dopo la pesante sconfitta subita domenica scorsa a Susa, non è riuscito ad andare oltre lo 0-0 contro l'agguerrita compagine del Vallorco. Gli ospiti, scesi in campo decisi a strappare il risultato nullo, hanno disputato una accorta gara, infoltendo il centrocampo ed affidando le proprie azioni offensive a rapidi contropiede.

I padroni di casa, dal canto loro, hanno cercato fin dalle prime battute di sbloccare il risultato, ma la prima azione pericolosa si è registrata solo al 28', quando il centravanti Zulian, a seguito di una punizione battuta da Fancera poco distante dalla bandierina del calcio d'angolo, ha mancato la deviazione di testa da pochi passi. Un minuto più tardi altra grossa occasione per il Busca: la punizione da tre quarti di campo di Luciano trova pronto in piena area Schirru, che colpisce bene di testa mandando la palla a sfiorare il palo.

Il Vallorco, in questa fase della partita, riesce non poco a contenere i massicci assalti dei padroni di casa; inoltre, a peggiorare le cose si verifica, al 34', la espulsione del mezzo destro Castano, colpevole di gesti irriguardosi verso il pubblico.

Nella ripresa il Busca si porta sempre più fastidiosamente all'attacco e al 15' sciupa una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Dopo una serie di rimpalli nell'area ospite il mezzo sinistro Schirru ha la palla buona per segnare, ma purtroppo ribadisce da ottima posizione.

Al 30', sostituzione tra le file del Busca: entra Narciso ed esce il terzino Busi. Ancora pericolosi i padroni di casa al 24': il gran tiro al volo di Narciso sulla respinta della difesa ospite è fuori di poco.

L'azione migliore del Busca si registra comunque al 30', quando un preciso traversone di Pellegrino trova pronto alla deviazione di testa in tuffo il centravanti Zulian. Il gol sembra cosa fatta, ma l'estremo difensore ospite, Furlan, sventa la minaccia con una grande parata.

Al 35' il Vallorco si rende improvvisamente pericoloso con una rapida azione di contropiede: la conclusione del centravanti Marietti, ben appostato poco dentro l'area, sfiora il palo sulla sinistra di Iacuzzi. Nei restanti minuti si assiste al serrato finale dei padroni di casa, ma il Vallorco non si lascia più sorprendere e riesce a terminare l'incontro con un prezioso quanto meritato pareggio.

Walter Gazzera

BUSCA: Iacuzzi; Busi, Giuliano; Dalmazzo, Isoardo, Lucheo; Fancera, Graziano, Zulian, Schirru, Pellegrino.

VALLORCO: Furlan; Talino I, Romanello; Mordenti, Faggi, Momo; Tandurella, Casiano, Marietti, Talino II, Fumotto.

ARBITRO: Allberti.

Pareggio show (4-4) ad Arona

ARONA, 12 novembre.

Partita dal risultato tennistico, dalle emozioni violente. Le due difese migliori del Campionato, che avevano incassato due reti in sei partite, ne hanno subito quattro nella sola settima giornata, inoltre, i due attacchi, tra i più temuti del Campionato, hanno realizzato otto gol da manuale, uno più bello dell'altro.

Nel primo quarto d'ora le due compagini, con i nervi a fior di pelle per l'accesa campanilismo del derby (ci sono appena nove chilometri di distanza), si sono studiate a vicenda, timorose di passi falsi. Poi l'Arona, incitato dal pubblico amico, scatenava all'attacco e nel giro di dieci minuti segnava tre reti: le prime due di Vincenti e Benassi, e la terza, di Zonda.

Il Castelletto reagiva e in cinque minuti, al 40' e al 45', segnava due gol con Farina e con Zangari.

Curti portava l'Arona sul 4-2, a dodici minuti dalla fine, ma il Castelletto riusciva ancora a raggiungere gli avversari.

g. f.

ARONA: Brugnoli; Brocca, Benegni; Beretta, Bettarini, Cattaneo; Zonda, Poretti, Vincenti (dal 66' Barbieri), Morosi, Curti; 12° Casazza.

CASTELLETTO: De Grandi; Bianchi, Zangari; Tornielli, Torcasio, Facchinello; Minella (dal 65' Polliotti), Fabbris, Colombo, Farina, Landonio.

Arbitro: Baldacci.

Girone A

VILLADOSSOLA - GALLIATE	2-2
ARONA - CASTELLETTO	4-4
OLEGGIO - MEINA	0-3
COZZANO - PONZONE	1-1
GRIGNASCO - JUVE DOMO	0-0
BALANGERO - BORGOFRANCO	1-1
AOSTA-CIRIE'	2-1
CAFASSE-ANPI ELTER	1-2

CLASSIFICA: Arona punti 10; Aosta, Cozzano, Meina e Villadossola 9; Cafasse e Castelletto 8; Balangero, Anpi Elter, Grignasco, Ponzone e Borgofranco 7; Juve Domo 6; Galliate 5; Oleggio 3; Ciriè 1.

MARCATORI: 5 reti: Ferrigno (Balangero); 4 reti: Gloria (Meina) e Scissa (Villadossola); 3 reti: Gambaro (Aosta).

PROSSIMO TURNO (ottava giornata, domenica 18 novembre, ore 14,30): Galliate-Arona; Meina-Cozzano; Castelletto-Grignasco; Borgofranco-Villadossola; Ponzone-Cafasse; Ciriè-Oleggio; Juve Domo-Aosta; Anpi Elter-Balangero.

Girone B

VALENZANA - CUNEO	0-0
CASTELLAMONTE - FOSSANO	3-1
MONFERRATO - VIGONE	1-2
BUSCA - VALLORCO	0-0
CARASSONE - CASSINE	2-0
PERTUSA - CHIERI	0-0
SAVIGLIANO - SUSA	2-1
PINEROLO - CHERASCO	1-1

CLASSIFICA: Castellamonte punti 10; Cherasco e Chieri 9; Busca, Carassone, Vigone e Cuneo 8; Savigliano, Canelese, Pertusa, Pinerolo, Vallorco e Valenzana 6; Fossano e Susa 5; Monferrato 4.

MARCATORI: 6 reti: Gila (Vigone); 5 reti: Lanzo (Carassone); 4 reti: Losacco (Busca) e Veneziano (Castellamonte); 3 reti: Donati (Chieri), Francolin (Vigone), Macagnini (Monferrato), Rue (Susa) e Allasia (Savigliano).

PROSSIMO TURNO (ottava giornata, domenica 18 novembre, ore 14,30): Fossanese-Valenzana; Carnassonese-Castellamontese; Cherasco-Monferrato; Vallorco-Savigliano; Canelese-Susa; Vigone-Pertusa; Chieri-Busca; Cuneo-Pinerolo.

TRE A UNO AL FOSSANO

Castellamonte un "leader„ che si fa rispettare

Castellamonte, 12 novembre.

Com'era nelle previsioni, il Castellamonte di Carlo Frola ha superato per tre reti a una la formazione azzurra del Fossano allenata da Pasquale. Non è stato un successo facile, quello del Castellamonte, ottenuto contro un avversario che già al primo minuto conduceva per 1-0. Un tiro senza pretese di Ballario passava tra le gambe del pur bravo Molino e terminava in rete.

Colpita a freddo, la formazione locale reagiva, cercando disperatamente di riequilibrare la sorti, ma non avevano successo le conclusioni a rete di Rossa e Veneziano, anche per la bravura del portiere Crosso, che aventava ogni minaccia.

Solo al 35', i padroni di casa riuscivano a pareggiare con un rigore assai con molta magnanimità dall'arbitro. Lo calciava Veneziano mandando fuori, ma il direttore di gara faceva ripetere il tiro e questa volta Vazzetti non sbagliava.

Al 40', su servizio di Tagliarino, Veneziano raccoglieva a mezz'aria, di volo, da corta distanza, tirava, ma stavolta una volta il portiere capitolava in corner. Al 44', punizione dal limite di Vazzetti: il portiere respingeva corto e Tagliarino, bene appostato, insaccava portando in vantaggio i padroni di casa.

Nella ripresa, i locali attaccavano e al 17', a conclusione di un netto dominio territoriale, Veneziano, lanciato a rete, tirava e la palla si insaccava dopo aver colpito il montante basso alla sinistra di Crosso.

Al 26', il bravo portiere ospite, accompagnato da scroscianti applausi di simpatia, doveva abbandonare il campo per un infortunio. Il resto della gara era tutto a favore dei padroni di casa, che giostravano a loro piacimento, chiamando in causa in un paio di circostanze, il sostituto, Rinaldi.

L'unica occasione della ripresa, per gli ospiti, veniva malamente sciupata dagli attaccanti azzurri al 30'.

Nicola Carruozzo

CASTELLAMONTE: Molino; Cavoretto, Stefani; Ghiringhello, Vezzuti, Maggioni; Pizzulla (Mauli), Tagliarino, Rossa, Provvisionato, Veneziano. 12 Solliciini.

FOSSANO: Crosso (Rinaldi); G. Bergese (Sampò), C. Bergese; Isaia, Perona, Ramona; Galliano, Pasero, Ballario, Villani, Moretti.

ARBITRO: Martinet.

RETI: nel primo tempo, al 1' Ballario, al 35' Vazzetti su rigore, al 44' Tagliarino; nella ripresa, al 17' Veneziano.

Le altre undici partite

Girone A

Balangero 1
Borgofranco 1

(g. c.) Molte saigni dei locali, ma senza esito: fino al 15' della ripresa quando Pava era atterrato in area e Ferrigno battéva il rigore che l'arbitro faceva ripetere. Ma tutto è due le volte l'anziano centravanti ha messo a segno la palla. Al 21', su punizione a due calci, Willermoz stabiliva il pareggio.

Balangero: Riva; Vigna, Martinelli (dall'85' Vecchio); Maupoi, Versolato, Radogna; Gerosa, Ferrero, Ferrigno, Succi, Pava.

Borgofranco: Ferrari; Raga, Lafleri; Ziggiotto, Pianquin, Ricci; D. Sicheri, Giuntini, F. Sicheri, Willermoz, Damotto.

Arbitro: Trincheri.

Gozzano 1
Ponzone 1

(f. m.) Primo passo falso casalingo del Gozzano, con un pareggio. I padroni di casa hanno segnato per primi, con Novelli, nei primi minuti di gioco, su rigore. E' seguito il gol di Polato, che ha ristabilito le distanze. A cinque minuti dalla fine, Novelli ha tirato il secondo rigore, senza tuttavia riuscire ad avere la meglio.

Grignasco 0
Juve Domo 0

(l.d.b.) Ambedue le squadre si sono presto accontentate del risultato bianco e poche sono state le occasioni da gol. Solo al 75' il Grignasco sarebbe potuto ottenere la vittoria grazie ad un rigore, ma Pantalone ha calciato alto sulla traversa.

Grignasco: Ferro; Stoppa, Nappini; Feliciani, Frascon, Pantalone; Biasia, Scarpellini, Taberoni, Bonamici, Codacap.

Juventus Domo: Crolla; Lita, Carli; Tacca, Arzoni, Comoio; Sirocchi, Bicelli, Cerli, Padretti, Camporini.

Arbitro: Tombolini di Chiavari.

Cafasse 1
Anpi Elter 2

(g. c.) Prima sconfitta del Cafasse in campionato. Al 23' autorete del terzino locale Pasqua, cinque minuti dopo pareggio di Cavazzi su rigore per atterramento di Scrignar; al 30' della ripresa infortunio del giovane Cavazzi (frattura di un braccio). Al 38' mischia in area del Cafasse e fallo del portiere Lupo, punito con un rigore trasformato da Pinonaica.

Cafasse: Lupo; Davullo, Pasqua; Fornaciari, Ramondo, Ercolin; Cavazzi, Gambacurta, Abate, Garbarolo (Sgrel), Scrignar.

Anpi Elter: Favazzi; Curreli, Ponzo; Daniell, Meiotto, Dandreas; Eridano, Piacanica, Chabod, Cappellari, Bianquin.

Villadossola 2
Galliate 2

(p. b.) Reddi due volte in vantaggio il Galliate si è fatto rimontare. Una «papera» del portiere ossolano, Polli, ha dato all'ala destra Rossi, al decimo minuto l'occasione del primo vantaggio. Il pareggio al 32' ad opera di Reddi.

Nella ripresa il Villadossola preme ma è il Galliate ad andare in gol con il redivivo Ferro che al 67' imbocca, da fuori area, un tiro imparabile. Il definitivo pareggio a dieci minuti dalla conclusione ancora per merito di Reddi.

Villadossola: Polli; Maini, Pirazzi; Romarolo, Quattrone, Squizzi; Scissa, Corti, Piandini, Neroni, Turroni (Rinaldi dal 65'). 12. Fava.

Galliate: Airoldi; Ferro C., Campi; Lovati, Reddi, Paciullo; Rossi, Zandolini, Nicastro; Bresciani, Brustio. 12. Mosca-telli.

Arbitro: Della Rovere.

Oleggio 0
Meina 3

(u. g.) Ha dato l'avvio alle segnature Nessi, al 43', su punizione, con un tiro che è passato ritirandi attraverso la barriera degli avversari locali.

Gli ospiti, conseguito il vantaggio, invece di mutare impostazione al loro gioco, coprendosi in difesa, e operando quindi in contropiede, hanno continuato nell'azione offensiva. Sono passati quindi nella ripresa altre due volte, al 10' con Fagoni e al 31' con Pagnutti.

Oleggio: Raimondi; Buardini, Piccini; Caserio, Re Sarin, Bellesso; Cattaneo, Ranzani, Oriolì, Brambilla, Mastri (Crevaroli dal 76').

Meina: Terzi; Tadini, Loreggiola; Gattico, Groppi, Cecom; Gini, Pagnutti, Arlotti, Nessi, Pagani.

Arbitro: Alvino.

Girone B

Pertusa 0
Chieri 0

(g. b.) Grosso spiolt del Pertusa nell'anticipo giocato sabato al «Ruffini». I verdi torinesi sono riusciti a bloccare sullo 0-0 la capolista, pur correndo rischi su tiri di Prati, Rosato, Zanchettin ed ancora Prati: Guala I ha parato tutto con una serie di spettacolari interventi. Nel Pertusa il tiratore più pericoloso è stato il solito Guala II, fratello del portiere.

Pertusa: Guala I; Di Pasquale, Castelli; Bumassin, Morello, Ianni; Pragnolato (Farsen), Valentano, Zano, Prato, Guala II.

Chieri: Vendramin; Spanga, Rolla; Rosato, Bellan, Perotti; Fergnacchino, Prati, Gallo; Arrigoni, Zanchettin (Gobetti).

Arbitro: Bazzoni.

Pinerolo 1
Cherasco 1

(g. m.) Il rientro in campo dell'ottimo Cavallotti ha vivacizzato il gioco, reso pericoloso al 3' dal Cherasco con Balossi e al 12' con Mazzola. Il Pinerolo è passato in vantaggio grazie ad un calcio di rigore di Cerutti, mostrandosi poi pericoloso al 37' con Pasqua e al 39' con Bosa.

Nel secondo tempo, al 38', Mazzola II, dopo un veloce scambio in centrocampo, ha pareggiato, conferendo così equità al risultato e all'ottima partita.

Pinerolo: Bruno; Biancotto, Garassa; Murano, Savera, Cerutti; Bosa, Fasoi, Fiandrin, Demichelis, Pasqua.

Cherasco: Galvagno; Mazzola I., Mandarini; Torta, Barale, Macrì; Mazzola II, Zampel, Corradini, Bravo, Rovera.

Arbitro: Gamberini.

Monferrato 1
Vigone 2

(c. c.) Il Monferrato, privo di alcuni titolari, ha messo una gran mole di gioco, ma i suoi avanti non hanno saputo sfruttare adeguatamente le azioni imbastite dal centrocampo. I due gol del Vigone, opera centrale del centravanti Gila, sono derivati da ingenuità della difesa.

Nella ripresa il Monferrato si è spinto all'attacco, ma ha messo a segno un gol solo, al 78' con Mascarini.

Monferrato: Serazzi; Cavalli, Magnone; Corbellini, Masiero, Barile; Buffardechi, Medicina, Radoglio, Re Ambrogio, Mascarini.

Vigone: Bavera; Rivolo, Gini; Franzolin, Solavaggione, Viberti; Tunioli, Ferrone, Gila, Cavero, Bonardi.

Arbitro: Marangone.

Valenzana 0
Cuneo 0

(f. c.) In dieci uomini fino al 32', per l'espulsione di Bicchicchio, il Cuneo è riuscito a strappare un punto grazie soprattutto al suo portiere, Giulco, che ha fermato le numerose insidie portate dagli avanti locali fra le quali un rigore calciato da Preda al 60'.

Valenzana: Sala; Rissone, Busai (dal 57' Franchini); Zanella, Zulato, Pinalo; Malegaro, Bassi, Preda, Cattaneo, Fiandi. 12° Bologna.

Cuneo: Giulco; Pepino, Casacci; Buzzacchino, Chiono, Bochicchio; La Bella, Giustano, Capra, Pennella, Ciravegna. 12° Panocchio, 13° Benedicenti.

Arbitro: Bacigalupi.

Carassone 2
Cassine 0

La Carassone ha messo a segno una rete per tempo piegando un Cassine rassegnato. I grigiorossi hanno inoltre mancato numerose occasioni. Al 31' è stato Pizzo a concludere dopo un'azione con Laurini e Marengon. In apertura di ripresa è avvenuto il raddoppio. Laurini ha messo a segno una punizione bomba infilando a destra il pur bravo Cirone. All'11' l'arbitro ha annullato un'altra rete di Pizzo per fuori gioco che è passato inosservato a tutti.

LA GIORNATA

Girone A

VILLADOSSOLA - GALLIATE	2-2
ARONA - CASTELLETTO	4-4
OLEGGIO - MEINA	0-3
COZZANO - PONZONE	1-1
GRIGNASCO - JUVE DOMO	0-0
BALANGERO - BORGOFRANCO	1-1
AOSTA-CIRIE'	2-1
CAFASSE-ANPI ELTER	1-2

CLASSIFICA: Arona punti 10; Aosta, Cozzano, Meina e Villadossola 9; Cafasse e Castelletto 8; Balangero, Anpi Elter, Grignasco, Ponzone e Borgofranco 7; Juve Domo 6; Galliate 5; Oleggio 3; Ciriè 1.

MARCATORI: 5 reti: Ferrigno (Balangero); 4 reti: Gloria (Meina) e Scissa (Villadossola); 3 reti: Gambaro (Aosta).

PROSSIMO TURNO (ottava giornata, domenica 18 novembre, ore 14,30): Galliate-Arona; Meina-Cozzano; Castelletto-Grignasco; Borgofranco-Villadossola; Ponzone-Cafasse; Ciriè-Oleggio; Juve Domo-Aosta; Anpi Elter-Balangero.

Girone B

VALENZANA - CUNEO	0-0
CASTELLAMONTE - FOSSANO	3-1
MONFERRATO - VIGONE	1-2
BUSCA - VALLORCO	0-0
CARASSONE - CASSINE	2-0
PERTUSA - CHIERI	0-0
SAVIGLIANO - SUSA	2-1
PINEROLO - CHERASCO	1-1

CLASSIFICA: Castellamonte punti 10; Cherasco e Chieri 9; Busca, Carassone, Vigone e Cuneo 8; Savigliano, Canelese, Pertusa, Pinerolo, Vallorco e Valenzana 6; Fossano e Susa 5; Monferrato 4.

MARCATORI: 6 reti: Gila (Vigone); 5 reti: Lanzo (Carassone); 4 reti: Losacco (Busca) e Veneziano (Castellamontese); 3 reti: Donati (Chieri), Francolin (Vigone), Macagnini (Monferrato), Rue (Susa) e Allasia (Savigliano).

PROSSIMO TURNO (ottava giornata, domenica 18 novembre, ore 14,30): Fossanese-Valenzana; Carnassonese-Castellamontese; Cherasco-Monferrato; Vallorco-Savigliano; Canelese-Susa; Vigone-Pertusa; Chieri-Busca; Cuneo-Pinerolo.

I QUATTRO GIRONI DELLA PRIMA CATEGORIA

Trecate in vetta

Nel girone A della Prima Categoria continua, senza battute d'arresto, la marcia vittoriosa del Trecate. Ieri la compagine novarese si è imposta per 1 a 0 in trasferta sul Gattinara, ottenendo così il settimo risultato utile consecutivo. La giornata, inoltre, è stata particolarmente positiva per la capolista, perché le due immediate inseguitrici, Savona (2 a 2 col Carpignano) e Cadore (sconfitta in casa dal Fontaneto per 1 a 0) hanno perso terreno.

CLASSIFICA: Trecate punti 13; Savona e Cadore 10; Ponderano 9; Pogno 8; Stresa, Olimpia, Fontaneto e Suneese 7; Gattinara 6; Pro Rosaio 5; Briona e Carpignano 3; Humilitas 1.

Crescentino in fuga

Il Crescentino continua a mantenersi al comando del girone B, ieri, comunque, la capolista, pur vincendo di stretta misura in casa sulla Sangiustese, non ha certo disputato la sua migliore partita. La vittoria, infatti, è stata conquistata grazie alla buona sorte e, anche, all'aiuto dell'arbitro. Trasferta positiva per i torinesi del Barcanova, che hanno conseguito un prezioso punto sul difficile campo del Bollengo.

CLASSIFICA: Crescentino punti 12; Barcanova 11; Rivarolo 10; Bacigalupo 8; Bollengo, Rivara e Chatillon 6; Lanzo 7; Robur e Strambino 6; Sangiustese 4; Chivasso, Torrazza e San Carlo 3.

Il Mathi incalza

Gli aziendali della Riv hanno superato indenni (2 a 1) la difficile trasferta a Bra e, col punto conquistato, hanno mantenuto il comando della classifica. La formazione leader, ad ogni modo, è sempre incalzata dal vivace Mathi. Ieri i canavesani, a conferma del buon momento che attraversano, hanno primeggiato in trasferta sul Lascaris di Pinerolo.

CLASSIFICA: Riv punti 12; Mathi 11; Pro Dronero e Loini 10; Lascaris 9; Bra e Pedona 8; Luserna 7; Carmagnola e Alpignano 5; Bra Cirvano e Carsalle 4; Lanzo e Giaveno 2.

Quattordio e Santena

Santena e Quattordio a braccetto al comando del gruppo D. Il Santena, in casa, non è riuscito a battere la Nicese, pareggiando uno a uno, ed è stato raggiunto dal Quattordio, vittorioso per 1 a 0 sugli acquesi della Sollenta. In seconda posizione il Trino, grazie al secco 3 a 0 inflitto al Whisky Lido ha raggiunto il San Carlo di Borgo San Martino (Al.), che ieri ha diviso la posta a Torino col Marsili Servetti.

CLASSIFICA: Quattordio e Santena punti 10; San Carlo e Trino 9; Asca 8; Nicese, Marsili Servetti, Michelini e Monzesi 7; Viguzzolo 6; Te Sporting 5; La Sollenta e Fiumana 4; Pontestura 3; Whisky Lido 2.

NEL TEMPO DEL SALONE DELL'AUTO INIZIA L'ANNO AUTOMOBILISTICO 1974

ECCEZIONALE!

Ford

LE Escort AI PREZZI 1970

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

ESCORT STANDARD L. 949.000*
ESCORT SPECIAL L. 999.000
ESCORT XL EXTRA LUSSO L.1.134.000

IN OFFERTA SPECIALE SOLO PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI:

TORINO - Autostadio S.p.A. - c.so G. Agnelli 22 - Via Roma 11, Moncalieri
TORINO - Euromotor S.p.A. - c.so P. Eugenio 11 - c.so Grosseto 218
SAVONA - C.P.L. - Via S. Michele 8 - c.so Mazzini 193, S. REMO
ASTI - ACQUI - ALBA - CASALE - NIZZA MONFERRATO - G. Perosino
CUNEO - Autorimessa Italia - Via B. Bruni 9
ALESSANDRIA - Tanarauto - Via Isonzo - P.za Genova
BIELLA - Assauto - Viale Roma 11
VERCELLI - Modauto - Via Mastellone 17 - c.so M. Prestinari 122
IVREA - Autodora - Strada Lago Viverone 22, Burolo d'Ivrea

LA FORD NON HA AUMENTATO!, NOI RIBASSIAMO ANCORA!! E VENDIAMO A MENO PER VENDERE DI PIU'

Pubblicità 594

Mercoledì le nozze con Ann

Gli illustri avi del dragone Mark

DALL'INVIATO

Londra, 12 novembre.

Ed ecco il gran ballo a corte. Come in una favola che deve ripetersi, uguale eppur soave, il protocollo reale delle nozze di Anna e Mark si sgomitola ogni giorno le sue cerimonie, le sue delizie: stasera i saloni di Buckingham Palace si riempiranno di mille e più ospiti, dopo una cena «in famiglia» per cento persone, le stesse, probabilmente, che parteciperanno al ricevimento di mercoledì in Westminster.

Naturalmente il protocollo vuole le sue vittime: oggi cominciano nella cattedrale le prove ufficiali, ma al posto dei protagonisti ci saranno i loro sostituti. La controfigura di Anna, ovviamente, vestirà un abito uguale solo nelle proporzioni a quello della principessa, che è — e deve rimanere — segreto fino a mercoledì mattina. Anna, il suo dragone, il duca di Edimburgo e i due figli di Margaret, che fungeranno da paggetti, hanno una loro prova privata domani mattina, per evitare i soliti piccoli guai che i paggetti hanno spesso combinato nelle nozze reali d'Inghilterra.

Ma per Anna e Mark sono già cominciate le apparizioni ufficiali e, bisogna dire, in occasioni non propriamente allegre: sabato sera alla Royal Albert Hall per il festival della Rimembranza (una sorta di parata militare ricordando i Caduti) e ieri mattina per la cerimonia al Cenotafio, sempre in onore dei Caduti di guerra. Anna era, come tutti i membri della famiglia reale, vestita di nero: cosa abbastanza antipatica a due giorni dalle nozze. Per fortuna il suo fidanzato, come mostrano stamane le foto su tutti i giornali, pensava a tenerla allegra, continuando a ridere — forse per vincere l'imbarazzo — per buona parte della cerimonia.

Mark ha già annunciato che trascorrerà la notte della vigilia con gli amici in un club di Piccadilly, il Cavalry. E' l'unica sua azione «autonoma» di questi giorni, per il resto, comparè sempre a fianco di Anna, sempre sorridente, sempre impacciato, sempre balbettante mezze parole che la principessa si affretta a completare. E' un bel ragazzo, commentano gli inglesi all'unanimità; e chi lo conosce bene si affretta a precisare: «Sa anche di esserlo: quando entrava ad un ballo del suo reggimento di dragoni, aveva lo sguardo di chi era sicuro di poter corteggiare con successo qualsiasi ragazza. La bella presenza e il fascino, poi, suppliscono a certe doti intellettuali che forse in lui non brillano troppo».

Ma la famiglia reale inglese non è una famiglia di appassionati della cultura e Mark si troverà certo benissimo. Tanto più che l'autorevole «Sunday Times», nella sua edizione di ieri, ha definitivamente accertato la sua tutt'altro che ignobile origine, pubblicando il suo albero genealogico al completo. E' proprio vero ciò che già si era anticipato: tra i suoi progenitori figura John Harington di Kelston (1561-1612), poeta e pupillo della regina Elisabetta, ma soprattutto inventore del water-closed nella sua moderna accezione, ossia con lo scarico dell'acqua incorporato.

E' stato forse per eccessiva modestia che i genitori di Mark hanno sempre celato queste loro radici. D'altra parte, hanno cercato di celare tutto, perfino i loro sentimenti, come se, parlandone, ritenessero di offendere la real famiglia con cui stavano per imparentarsi. Non sono poveretti, si sa, e anzi a Great Somerford, nel Wiltshire, sono considerati dei piccoli signori di campagna: ma il salto è stato talmente grande, che li ha tramortiti.

Li ho incontrati, silenziosi e patetici, l'altra mattina alle sei, nel buio, davanti a Buckingham Palace, quando si è fatta la prova generale del corteo: si confondevano tra gli sparuti passanti del primo mattino, lei aveva un foulard in testa e una brutta grossa borsa, come una massaia uscita presto per la spesa: «Ci lasci i nostri sentimenti», mi hanno pregato. Poi il papà si è lasciato sfuggire la frase: «Certo, siamo felici. Chi non lo sarebbe al nostro posto, perbacco?».

Comunque è contenta, pare, anche la regina, che la sua Anna sposi il loro figliolo. Non perché discenda da quel John Harington, inventore del water-closed, bensì perché sembra possedere le doti di silenzio e di non-invadenza da lei tanto apprezzate nel consorte Filippo. Ha un'unica preoccupazione, Elisabetta: «Se nascono dei bambini — ha detto riferendosi alla passione dei cavalli che accomuna Anna e Mark — dovranno certo avere quattro gambe». La battuta, a pensarci bene, è abbastanza grottesca e mostruosa.

Carlo Sartori

Londra. Peter Phillips e moglie, genitori del dragone Mark

CALIFORNIA

Diciotto le vittime dei mostri

LOS ANGELES, 12 nov.

Con il ritrovamento di altri due cadaveri in una zona montagnosa dell'Arizona, sono salite ad almeno diciotto le vittime accertate o presunte dei due giovani pregiudicati Douglas Gretzler e Willie Steelman, arrestati due giorni fa in relazione alla strage di nove persone in un lussuoso «ranch» californiano.

Finora Gretzler e Steelman, due giovani rispettivamente di 22 e di 28 anni, hanno ammesso quattro omicidi, due in Arizona e due in California. Ma le autorità sospettano che si debbano attribuirsi, oltre alla strage nel ranch californiano, numerosi altri assassinii rimasti insoluti.

(Ansa)

Il visto dall'Urss

Il ballerino può partire per Israele

Da dieci giorni fa lo sciopero della fame con la moglie

Mosca, 12 novembre.

Le autorità sovietiche hanno accettato la richiesta di emigrazione del ballerino Valery Panov e della moglie. L'artista continuerà però lo sciopero della fame iniziato dieci giorni fa, fino a quando non sarà in possesso del nulla osta per Israele.

A Leningrado la signora Galina Panov, moglie di Valery, ha confessato ai corrispondenti occidentali che l'ufficio visti sovietico ha ufficialmente accettato la loro richiesta di emigrazione.

Valery Panov, un tempo primo ballerino del balletto Kirov di Leningrado e la moglie Galina avevano iniziato il loro sciopero della fame dopo l'ennesimo rifiuto dei governanti sovietici alle loro richieste di emigrazione.

(Associated Press)

Roma, alle Telecomunicazioni

C'è un dirigente ogni 3 impiegati

Roma, 12 novembre.

La legge sulla dirigenza statale, quella alla base dell'«esodo» dei superburocrati, ha avuto conseguenze impreviste in numerosi uffici pubblici. All'Istituto superiore delle telecomunicazioni, per esempio, un terzo del personale è stato promosso ai ruoli lasciati vacanti dai dirigenti andati in pensione anticipata, senza però essere sostituito nei compiti che svolgeva in precedenza.

Così la media, negli uffici di viale Trastevere, è di un dirigente ogni 2,5 impiegati. In un reparto esistono adesso due capi reparto, ma senza un impiegato; in un altro settore mancano completamente i dipendenti di carriera esecutiva. Questo anche perché, a causa del riassetto amministrativo interno, sono stati creati numerosi nuovi uffici. Prima ve n'erano 12, ora sono 62.

Non sono questi i soli inconvenienti creati dalla legge sulla dirigenza statale; la Corte dei conti infatti sta indagando per appurare se è vero che in altre amministrazioni alcuni posti sono stati utilizzati più volte per garantire il pensionamento anticipato a numerose persone, che, appena promosse, rassegnavano le dimissioni.

m. tos.

Duro commento sull'arresto di Dario Fo

Roma, 12 novembre.

Il *Corriere del pomeriggio*, giornale genovese notoriamente vicino al ministro dell'Interno Taviani, pubblica, oggi, un corsivo intitolato «Libertà del teatro», L'arresto di Dario Fo a Sassari, facendo proprio il giudizio della *Voce Repubblicana*, viene così commentato: «*E' tale da dare più fastidio che indignazione*».

«*Non abbiamo alcun dubbio* — si legge più avanti — *che il ministero dell'Interno abbia colto l'occasione per ribadire una linea costantemente seguita e cioè di pieno rispetto per la libertà del teatro. E' una libertà che è venuta ancor prima della libertà politica, ancor prima della Rivoluzione francese*».

Il corsivo così conclude: «*Oggi la libertà del teatro è uno degli elementi fondamentali della civiltà moderna e la nostra repubblica non può non essere impegnata a garantirla*».

(Ansa)

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Fondo stabile con incertezze

TORINO — La prima riunione della settimana si inizia a Torino con un mercato tendenzialmente riflessivo.

Manca qualsiasi iniziativa del denaro; l'offerta mantiene la prevalenza durante tutta la seduta, costringendo i prezzi su basi generalmente più deboli rispetto a quelli di venerdì.

All'inizio si nota qualche interessamento su certi valori, ma col proseguire della riunione l'indebolimento dei maggiori titoli-guida influenza sfavorevolmente il resto del mercato.

Al listino la Borsa termina sui minimi, con cedenze di rilievo per bancari, finanziari e metallurgici.

In controtendenza le Cartiere Burgo, alcuni immobiliari e alcuni assicurativi.

Nel reddito fisso tendenza contrastata, con prevalenza di flessioni, specialmente per i valori al 6%.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7% 1970 99; Carlo Erba 5½% 1972 conv. 396; Ceca 7% 1972 99; Bei 7% 1972 98,70; Interbanca quind. 7% 97; Città di Milano 1973 7% 95,80; Mediocredito Lombardo 7% 96,85; Liquigas conv. 1973 7% 121; Autostrade 1973 7% 97,70; Città di Genova 1973 95.

BORSA CONTINUA — Fiat: I 2140; II 2132; III 2132; IV 2130; Fiat priv. 1560; 1560; 1564; 1570.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori-borsa: sterlina oro vecchia 21.600-22.600; sterlina oro nuova 19.000-20.000; marengo svizzero 20.900-21.900; sterlina carta G. B. 1500-1530; dollaro Usa 627-642; marco germanico 248-251; franco svizzero 203-205; franco francese 143-144,50; oro fino 2000-2100; argento 51-53.

LE AZIONI A TORINO

	9-11	12-11
ALIMENTARI		
Eridania	2640	2640
Florio	360	362
Motta	3595	3595
Romana Zuccheri	460	460
Venchi Unica	1125	1125
BANCARIE		
Banco Roma	23130	22650
Comit	25300	22700
Credito It.	2658	2580
Interbanca priv.	28100	27250
Mediobanca	81990	80850
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1380	1380
Eternit	2480	2480
Fornaci Riunite	[illegible]	67900
Unicem	[illegible]	7740
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1125	1128
Italgas	955	950
Liquigas	362	352
Mira Lanza	51800	51400
Montedison	911	905
Paramatti	3198	3480
Pierrel	6980	6910
Rumianca	1500	1499
SAFFA	8030	8130
Schiapparelli	11000	10800
COMMERCIALI		
Rinascente	312	309
» priv.	214	236
Silos Genova	3030	3250
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6100	6180
Acqua Roma	825	820
Generale Immi.	568	561
Risanamento	11500	11400
Beni Imm. It.	1199	1190
Beni Imm. It. priv.	958	940

	9-11	12-11
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	23600	23340
» » priv.	11620	11390
Latina	1830	1780
Latina priv.	1670	1670
Generali	[illegible]	67910
RAS	[illegible]	90950
S.A.I.	23600	23400
Toro Ass.	43100	43500
Toro Ass. priv.	20200	20100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7550	7550
Autostrada To-Mi	37990	33980
Fer. Co.	815	803
Italcable	4698	4800
N.A.I.	17330	16999
SIP	2485	2487
Torino-Nord	269,75	270
FINANZIARIE		
Bastogi	2040	1995
Edilcentro	1380	1350
Finsider	415	404
GIM	4330	4350
IFI priv.	5835	5700
IBI	20700	20330
Invest	5310	5250
La Centrale	18770	18600
Mittel	5200	3200
Piemonte Finanz.	4530	4430
Pirelli & C.	2375	2390
Pirelli S.p.A.	1390	1352
S.A.R.O.M. fin.	3650	3650
S.M.E.	2320	2315
STET	—	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1155	1155
Marelli & C.	965	965
Pan Electric	2845	2840
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	—	—
» priv. *	—	—

	9-11	12-11
Gilardini	4730	4730
Moncenisio	1000	1580
Nebiolo	375	308
Olivetti	1832	1800
» priv.	1620	1590
Westinghouse	3390	3390
MINERARIE METALL.		
Dalmine	408	408
Fornara & C.	1785	1740
Italsider	834	832
Metalli	3575	3575
Nuova Antiata	1610	1595
Tolro & Grafite	23800	23400
Terni	306	300
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15450	16001
» priv.	7710	8110
Cartiera Italiana	774	774
TESSILI		
Montedison Fibre	260	257,10
» » pr.	252	240
Cot. Cantoni	17850	18120
Fisac	1140	1140
Lane Borgosesia	29150	28500
Vicosa	2705	2640
» priv.	2231	2148
DIVERSI		
Acque pot. TO	1310	1310
Ciga	6810	6820
CIR	8700	8502
Pucchetti	463	460
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	232	232 —
Pirelli 5%	110	110 —
Mediob. 6%	238	238 —
Med. Fingest 7%	190	190 —
Liquigas 7½ '70	132	132 —
» » '71	132	132 —
» » '72	132	132 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	9-11	12-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 80	106 80
Redimibile 3½%	99 70	99 70
Ricostruz. 3½%	91 20	91 20
» 5%	96 30	98 50
Pr. R. 3% Trieste	96 50	95 50
Rif. Fond. 3%	95 70	95 70
Pr. R. 3% Tr. '34	94 85	94 85
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	95 —	93 —
» '68	95 30	95 30
» '69	97 50	97 50
» 6% '70	99 75	99 75
» '71	99 75	99 75
» '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	98 75	98 95
» '75 I	97 25	97 50
» » II	96 80	96 80
» '77	95 60	95 60
» '78	95 50	95 50
5½% '78	99 70	99 70
» '80	99 —	99 05
» '82	98 20	98 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 90	91 30
» '65 II	92 80	93 80
» '66 I	91 —	90 70
» '66 II	91 30	91 20
» '67	90 85	90 85
» '68 I	91 —	91 —
» '68 II	91 —	90 70
» '69 I	90 80	90 60
» '69 II	90 70	90 60
7% '70	99 10	99 —
» '71	98 95	98 90
» '72 I	98 60	98 60
» '72 II	98 40	98 40
» '73	98 30	98 60
» Europa 6%	94 70	94 70
IRI 6% '64	94 60	94 60
» » '65	94 —	94 —
» Alfa 7% '70	120 50	120 50
Sanap 5½% '63	85 —	85 —
» '67	84 —	84 —
Autostrade 6% '68 I	90 30	90 30
» '68 II	90 70	90 40
» '69	90 45	90 40
7% '71	98 10	97 85
» '72	98 25	98 30
OO.PP. 5%	82 30	82 20
» 5½%	84 30	84 20
» 6%	89 —	88 60
» 7%	90 40	90 40
» I.St. 7% 1°	98 —	98 —
» 2°	97 90	98 05
» 3°	97 80	97 80
» 4°	98 15	97 90
» 5°	98 10	98 10
» 6°	98 80	98 80
» Anas 6% '66	89 10	89 15

	9-11	12-11
OO.PP. Aut. 6% 1°	88 25	88 90
» 7% 1°	96 15	93 80
» 2°	96 10	96 —
FF.SS. 6% '63 I	93 70	93 70
» '65 II	91 80	92 10
» '66 I	92 —	92 —
» '66 II	91 70	91 60
» '67	91 85	91 80
» '68 I	92 —	92 —
» '68 II	100 —	100 —
» '70	93 —	93 —
7% '71	98 40	98 50
» '72 I	99 —	99 —
» '72 II	98 25	98 25
A.F.S. 6% '67	91 80	91 80
» '68	90 80	90 80
» '69	99 80	99 80
7% '70	98 50	98 30
» '71	98 90	98 90
» '72 I	98 30	98 50
» '72 II	—	—
P.Verde 6% Sp. 1°	92 65	92 65
» 2°	92 50	92 50
» 3°	91 80	91 80
» 4°	92 —	92 —
» 5°	91 70	91 70
» 6°	91 —	91 —
» 7°	90 80	90 80
» 8°	90 85	90 85
7% I	99 —	99 —
» II	98 40	98 40
Irpin-vent. 5½%	90 30	90 30
» 6%	90 60	90 80
» 7% 1°	99 80	99 80
» 2°	98 30	98 30
» 3°	97 70	97 90
» 4°	97 80	97 80
IMI 6% XXV	93 70	93 55
» XXVI	90 60	90 55
» XXVII	90 50	90 40
7% XXVIII	97 90	97 85
» XXIX	98 05	98 —
» XXX	130 —	130 —
» XXXI	99 50	99 50
» XXXI op.	98 60	98 60
» XXXII	98 40	98 20
» XXXIII	97 60	97 50
» XXXIII op.	97 60	97 60
» XXXIV	97 70	97 75
» XXXV	99 40	99 40
» I.S. '66 I.V.	96 60	96 60
Enl Sud 6% '64 9°	95 —	95 —
Fiat 6% '49	99 80	99 80
» '56	100 —	100 —
» 6% '57	98 80	98 80
Fiat 5½% '60	99 90	99 90

	9-11	12-11
Olivetti 7% '33	—	—
» » '35-75	99 —	99 —
» '38	99 50	99 50
» 6½% '59	97 30	97 30
» 5½% '62 1°	88 80	88 80
» » 2°	88 30	88 30
It. Gas 5½% '61	89 —	89 35
Rumianca 3½% '60	92 50	92 50
» '62	88 10	88 10
Sip 6%	99 50	99 50
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » II	97 60	97 60
Fornara 7% '58	102 —	102 —
RIV 5½%	86 30	85 70
Lancia 3½% '60	94 50	95 20
» '63	88 90	88 90
Fergat 8%	102 —	103 —
Torino-Savona 3½	90 —	90 —
Tr.O.S.Bern. 3½	88 20	88 20
Cart. It. 7% '48	101 70	101 70
» » 3½ '62	85 20	85 20
Iavelin. 6% '64 9°	94 40	94 40
» 10°	93 85	93 85
» '65 11°	93 75	97 50
» '66 12°	91 80	91 80
» '67 13°	91 80	91 80
» 14°	91 30	91 30
» '68 15°	91 70	91 70
» '69 16°	91 30	91 20
7% '70 17°	98 50	98 50
» '71 18°	97 55	97 55
» 19°	97 —	95 90
» 20°	97 40	97 40
Torino 6% '57	93 80	93 80
» Aem 5½ '60	89 40	89 40
» '62	88 40	88 40
S. Paolo 5%	96 60	96 80
» 6% conv.	96 80	96 80
» 6%	96 60	96 85
» O.P. 5%	96 50	97 —
» » 6%	98 50	98 50
Credito Fond. 5%	93 20	93 20
C.I.S. 7% '70	97 80	97 —
» '71 1°	100 —	100 —
» 2°	98 —	98 —
» '72	97 80	97 80
C.P.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (S)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	246 —	246 —
Rumianca 6%	106 80	106 90
Pirelli S.p.A. 6%	110 —	109 —
Mediobanca 6%	225 50	225 50
Med. Fingest 7%	185 30	189 —
Liquigas 7½% '70	130 —	130 —
» '71	131 —	131 —
» '72	130 —	130 —

A MILANO

La settimana operativa in borsa si è aperta mettendo in evidenza un'intonazione di fondo ancora stabile, ma costellata di incertezze, che però non hanno preso il sopravvento nei settori meglio difesi.

Si è notato, infatti, come la parte patrimoniale sia rimasta su buoni livelli, specialmente le Assicuratrici e la Toro, mentre la Generali è apparsa più calma. Tra i valori maggiormente in evidenza è da rilevare la performance delle due Burgo. Resistenti i titoli industriali.

In complesso, la seduta non ha presentato una tendenza ben precisa, ma movimenti difformi a seconda dei settori; è mancata una omogeneità di oscillazioni, il mercato si è mosso sotto l'alterna spinta delle due correnti.

In complesso la chiusura ha registrato una buona tenuta per diversi valori, mentre il resto della quota si è assestato moderatamente.

Il reddito fisso non ha presentato movimenti di particolare rilievo, con buona resistenza di fondo.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 67 mila 800, 67.710; Fiat 2133, 2126, 2138, 2132, 2135, 2130; Montedison 902, 905, 907; Viscosa 2810, 2640; Olivetti pr. 1580; Toro 45.380, 45.500; Sai 25.225.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abeille 18.000; Aedes 3800; Alitalia 7430; Alleanza 43 mila 750; Amiata 1580; Anic 1111; Assicuratr. 133.500; Bastogi 1994; B.co Roma 23.000; Beni Stabili 6100; Bioda 54.800; Breda 4556; Briziano 35.100; Burgo 15 mila 740; Caffaro 360; Cantoni 17.995; Carlo Erba or. 15.695; Carlo Erba pr. 14 mila 680; Cascami 13.945; Cementir 1430.

Olga 6860; Coge 2600; Comit 23.810; Comp. Milano or. 23.380; Comp. Milano pr. 11.590; Comp. Toro or. 45.500; Comp. Toro pr. 20.100; Cond. Acqua 805; Credit 2586; Cucirini 6375; Dalmine 400,25; De Ferrari 2260; Donzelli 1485; E. Marelli 960; Eridania 2650; Eternit 2550; Falck or. 3120; Falck pr. 1559.

Finmare 227; Finsider 405; Fisac 1122; Fond. Incendio 16.995; Fond. Vita 31.400; Gavardo 3260; Generalfin 2501; Generali 67.710; Gim 4355; Ginori 555; Ifi priv. 5745; Ibi 20.400; Imm. Roma 562; Iniziativa 7500; Interbanca 27.850; Invest 5265; Italcable 4780; Italcementi 32.320.

Italgas 946; Italsider 830; La Centrale 18.650; Lanerossi 3400; L'Ausiliare 8000; Lepetit or. 20.000; Lepetit pr. 16.400; Liquigas 358,25; Magneti M. 1150; Magona 3679; Marzotto 1580; Mediobanca 81.400; Metalli 3580; Mira Lanza 51.500; Mittel 3355; Mondadori pr. 3560; Montedison 905; Motta 3570.

Nebiolo 315; Nord Milano 6050; Olcese 189; Olivetti or. 1815; Olivetti pr. 1580; Pucchetti 438,25; Pertusola 4510; Pierrel 6870; Pirelli e C. 2350; Pirelli S.p.A. 1351; Pozzi or. 1385; Pozzi pr. 326,875; Ras 90.100; Rinascente or. 308,50; Rinascente 11.398; Romana Zuc. or. 435; Romana Zuc. pr. 785; Rotondi 63.200; Rumianca 1500.

Saffa 8150; Sai 25.225; Saroro 3560; Siele 1040; Silos 3070; Sip 2460; Sme 2315; Stampati 8080; Stet 2750; Tecnomasio 459,50; Terni 303; Tilane 391; Tosi Franco 5880; Trafilerie 1469; Un. Manifat. 25.800; Viscosa or. 2631.

A GENOVA

La settimana inizia con una riunione del mercato azionario nella quale vede l'indice medio generale regredire dello 0,30%.

Centrale 18.520; Generali 67.850; Ras 90.700; Meridionali 1898; Nai 17.000; Viscosa ordinarie 2632; Viscosa privilegiate 2210; Finsider 406; Italsider 858; Fiat ordinarie 2139; Fiat privilegiate 1600; Sip 2478.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Matteo Luigi Agnello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigina Allaio, la mamma Carolina Gilardi ved. Agnello, i suoceri, i cognati, le nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 novembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in San Mauro Torinese (frazione Sant'Anna), via Torino 161. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— S. Mauro Torinese, 11 nov. 1973.

La zia Iolanda con il figlio Giovanni Garella, la zia Vittoria con il marito Giovanni Scaiola, la cugina Mariella Scaiola con il marito ing. Riccardo Merlino ricorderanno sempre con immenso rimpianto il caro GINO.

— S. Mauro Torinese, 11 nov. 1973.

Ricordano GINO con affetto gli zii:
Paola Falstro
Giuseppe, Maddalena Posso
Natalina Agnello
e i cugini:
Luciano Carla Gilardi
Renato Rosina Gilardi
Giovanni Gianna Tatone
Franco Dina Falstro
Gigi Jucci Stillao
Gianfranco Aida Gogliardo
Guido Bruna Agnello
Nino Paola Armellino.

Carlo Mascarasi
Giacomo Aula
Enrico Carità
Roberto Crespi
Davide Flammengo
Luigi Vota
unitamente a tutti i Capi Ufficio e Capi Reparto dell'Editrice «La Stampa» prendono viva parte al lutto dei parenti per l'improvvisa scomparsa del

rag. Matteo Luigi Agnello

capo ufficio Contabilità Generale
— Torino, 11 novembre 1973.

La Direzione e la Redazione de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del

rag. Matteo Luigi Agnello

— Torino, 12 novembre 1973.

I Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente

rag. Matteo Luigi Agnello

— Torino, 11 novembre 1973.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del socio

rag. Matteo Luigi Agnello

Il Consiglio Direttivo del Circolo Aziendale «La Stampa» si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Matteo Luigi Agnello

Profondamente commossi per la dipartita del loro capo ufficio

rag. Matteo Luigi Agnello

partecipano al dolore della famiglia, i Componenti l'Ufficio Contabilità Generale de «La Stampa»:
Giorgio Sorrano
Luigi Brossino
Antonietta Carrabba
Margherita Clerin
Carla Ferrigi
Graziella Gerolla
Silvia Grosso
Enrica Magnago
Michela Marchisio
Ezio Massa
Luciano Porrati
Wanda Raimondo
Carlo Sereno
Adriana Savina
Elvira Scaramuzi
Ines Toso
Vittorio Vano
— Torino, 11 novembre 1973.

Lorenzo Jorio partecipa al lutto.

Dirigenti ed Impiegati di Publiflonsam S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Matteo Agnello

— Torino, 12 novembre 1973.

La Satiz s.p.a. partecipa al dolore della famiglia Agnello per il grave lutto che l'ha colpita.

Alberto ed Alfredo Bosca, Franco Milano profondamente addolorati partecipano al dolore dei familiari.

Mario e Magda Ferraris
Alberto, Angioletta e Adele Cimarelo profondamente commossi, partecipano al dolore per la scomparsa del caro GINO.
— S. Mauro Torinese, 11 nov. 1973.

Mariano Ravera e Piero Chiadò si associano al dolore.

Partecipano al lutto della famiglia amici e colleghi:
Nina Almasso
Cesarina Altieri
Maria Antonietta Avidano
Gianni Barello
Cesare Bondino
Pietro Bechero
Maria Birolli
Maria Grazia Bonichetta
Mariateresa Bonsito
Luigi Buffa
Margherita Cardano
Pina Camilla
Milena Dogna
Renato Dozzo
Carla De Spilenio
Rosalba Franchini
Antonino Franzolini
Adelina Gianolio
Franco Giola
Elvira Goria
Rosanna Malavetti
Lina Mairello
Lucia Melano
Ornella Meliti
Angelo Orlando
Andrea Raiche
Bianca Spagnolo
Gualtiero Tagliaferri
Ada Targa
Giampaolo Turati
Fortunato Viassone
Orsola Vincenzi

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Francesco Mattea

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Angelo, la nuora Maria Tardini, la nipote Michela, la sorella Rita ved. Gerrone ed i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 13 corr. alle ore 10,15 dalla chiesa della Madonna Divina Provvidenza, via Cercere 11. S. Rosario ore 18,30 di lunedì presso l'ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 11 novembre 1973.

Sorella Rita nipoti e pronipoti prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato FRATELLO e ZIO.

La nipote Rita Manea con marito Fernando Martino e figlio Claudio, Marinella Mattea con marito Achille Giordanelli e figlio Ernesto piangono il caro zio FRANCESCO.

Livia, Pierperio, Irene, Gianni, Liliana partecipano al dolore del cugino Angelo.

L'Associazione italiana arbitri della Federazione Italiana Giuoco Calcio si inchina reverente al dolore dei famigliari per la dipartita del

cav. Francesco Mattea

arbitro benemerito ex internazionale
— Roma, 11 novembre 1973.

Il Comitato Regionale Piemontese Ala Settore Arbitrale della F.I.G.C. a nome di tutti gli Arbitri del Piemonte prende vivissima parte al grande dolore del collega Angelo per la scomparsa dell'amatissimo papà

cav. Francesco Mattea

arbitro benemerito ex internazionale
— Torino, 11 novembre 1973.

La Sezione Torinese «Enrico Cantarin» dell'Associazione Italiana Arbitri della F.I.G.C. partecipa addolorata la scomparsa del suo indimenticabile ex presidente

cav. Francesco Mattea

arbitro benemerito ex internazionale e affettuosamente è vicina nel cordoglio ad Angelo, suo consigliere sezionale, ricordando lo spirito eletto del suo caro papà.
— Torino, 11 novembre 1973.

Il Comitato Regionale Piemontese Lega Dilettanti della F.I.G.C. partecipa al lutto per il decesso del

cav. Francesco Mattea

già facente parte del comitato regionale quale commissario arbitri.
— Torino, 11 novembre 1973.

Partecipano affettuosamente al lutto di Angelo e dei famigliari, gli amici:
Francesco Aaste
Oreste Balbo
Piero Bonaiuto
Ruggero Borjolia
Gianfranco Brocca
Franco Brusco
Mario Calò
Virginio Canavesio
Angelo Cortese
Giuseppe De Fazio
Giuseppe Di Gisia
Carlo Dotta
Antonio Fazzolari
Giuseppe Gandiolo
Gualtiero Gerolli
Domenico Gioti
Giovanni Gollo
Sergio Gonella
Francesco Liverani
Ferdinando Lombardi
Domenico Lops
Carlo Maglio
Ernesto Malcasi
Luigi Marocco
Augusto Mattevole
Alberto Mazzei
Arnaldo Mirabelli
Gabriele Montalenti
Luciano Mordenti
Mario Moretti
Antonio Palettio
Antonio Pecchiura
Giovanni Perone
Tommaso Pignatone
Ferruccio Rostiana
Renzo Righetti
Romoldo Rostagno
Oscar Santacroce
Ermanno Savio
Osvaldo Savio
Antonio Sesmondi
Felice Trentin
Antonio Trepo
Salvatore Vaccaro.
— Torino, 11 novembre 1973.

Celestino Lato prende viva parte al dolore dei famigliari.
— Torino, 11 novembre 1973.

Michele Tardini con la sorella Maddalena e la famiglia Busso, Ribaldone e Dellabona partecipano con commosso affetto al grande dolore di Angelo, Marcuccia e Michela per la perdita del

cav. Francesco Mattea

— Torino, 11 novembre 1973.

Famiglia Calò partecipa al grande dolore degli amici Angelo, Marcuccia e Michela.

Condomini ed Inquilini dello Stabile di corso Massa Oregna 6 partecipano al dolore della famiglia Manea per la scomparsa del signor

Francesco Mattea

— Torino, 11 novembre 1973.

Ornella e Don Leo Michiels, Camillo Ferla, cugini Muzzo commossi per la scomparsa del carissimo FRANCESCO si uniscono al lutto della famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia Mattea Anna e Giacinto Ellena.

La famiglia Mellano prende parte al dolore.

Le famiglie Pasquino e Cravero si associano al dolore.

La famiglia Domenico Ferrero partecipa al lutto.

I Condomini di Corso San Maurizio, 1 partecipano al dolore dei famigliari per la dipartita della signora

Ernesta Ferrante Barbero

— Torino, 11 novembre 1973.

Famiglia Farandero
Ada Sala Corato
Olimpia Giacosi
Elena Costamagna
partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara signora

Ernesta Barbero

— Torino, 11 novembre 1973.

La Direzione della Luigi Quercelle s.p.a. prende affettuosamente parte al dolore che ha colpito la signorina Liliana Barbero per la scomparsa della mamma signora

Ernesta Ferrante Barbero

e si unisce al dolore dei familiari.
— Torino, 12 novembre 1973.

L'11 di novembre è cristianamente spirato il

MARCHESE DOTT. ING.

Edoardo Terzi

Ne danno il triste annuncio i figli: don Ignazio dell'Opera Don Orione, Edoardo con la moglie Milena Spagolio e le figlie Isabella, Nicoletta e Francesca; i fratelli Gualtiero, Margherita con le rispettive famiglie, Costanza, Natalia, la cognata Terzi e Avogadro di Vigliano con la famiglia. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Bergamo, martedì alle ore 15.
— Bergamo, piazza Terzi, 11 novembre 1973.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Carassali Ballardini

Lo annunciano con dolore e infinita tristezza la figlia Bianca De Benedetti con Nino e Silvia, il nipote Agostino Ballardini, la nipotina Orsola che ricorda la nonnona, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 in via Bruna 9.
— Torino, 11 novembre 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Michele Menzio

ex carabiniere ex usciere

L'annunciano: la moglie, figli, fratelli, sorella, cognati, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 12 corrente ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma dopo la funzione religiosa proseguirà per Villastellone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1973.

Cristianamente è mancato

Desiderio Ostellino

maestro del Lavoro
cav. Vittorio Veneto

L'annunciano addolorati, il figlio Piero, la nuora Elda Sorziano, l'affezionata nipote Anna, fratello, cognata, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10,15, Parrocchia Santa Caterina (via Sangiovino), indi per Pianezza.
— Torino, 12 novembre 1973.

Improvvisamente è mancato

Luigi Mazzucchelli

Lo annuncia la figlia Liliana con il marito Cesare Rebora, i nipoti Paola, Norberto, Anna Bruna e parenti tutti.
— San Remo, 10 novembre 1973.

Guido e Wally Novarino profondamente commossi prendono viva parte al dolore di Liliana per la scomparsa del suo caro PAPA'.

Ha concluso la sua operosa vita terrena

Giovanni Cima

anziano F I A T

Lo piangono angosciati: la moglie Virginia, le figlie Luciana e Marisa; sorelle, cognati e nipoti. I funerali martedì 13 alle ore 8,45 dall'ospedale Molinette (via Samuela, 3).
— Torino, 10 novembre 1973.

Cristianamente è mancato

Emanuele Zaffoni

Dolorosamente lo annunciano moglie, figli e genero.
— San Mauro, 11 novembre 1973.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ponti Gaja

Addolorati lo annunciano: i figli Leonardo, Virgilio con la moglie Mari Rogelio e figli Luisella con il marito Alberto Gagnor e Lina; i nipoti Casimiro e Ida Coello; Luigi e Annamaria Ponti e figli Luciana, Renata e Rolda Baldisone e figli; la cognata Giovanna Ponti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. dott. Riccardo Dologna per le prestazioni ed affettuose cure ed alla signora Valentina Ferrari. Funerali oggi 12 corrente ore 16 dalla Parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1973.

Gruppo Lavoratori Anziani Toro Assicurazioni partecipa al grande dolore del suo presidente dott. Leo Ponti per la morte della mamma

Maria Ponti Gaja

— Torino, 10 novembre 1973.

Gli amici Battaglia, Castagneris, Favre, Manzano, Mearra, Perissino, Simone, Sturgiotti, Toppino partecipano con profondo affetto al dolore di Leo per la scomparsa della cara mamma signora

Maria Ponti Gaja

— Torino, 10 novembre 1973.

Partecipano affettuosamente al dolore di Virgilio e Leo gli amici:
Giuseppe e Delfina Rosso
Lina Rosso,
Mario e Maria Vassalla,
Francesco e Maria Amedei con le loro famiglie
Emilia Malocco e famiglia.

Giuseppe Ruggero, Giuseppe Rosso ed il Personale della Ditta Comet partecipano al dolore del dr. Leo Ponti.

Franca, Mario ed Annalù con le rispettive famiglie sono particolarmente vicini ai cugini Virgilio e Leonardo.

Presidenza Direzione e Personale tutto della Unione Subalpina di Assicurazioni partecipa al grave lutto del dott. Virgilio Ponti dirigente della Società per la perdita della amatissima MAMMA.

Gli amici Mercelli e Dalgalo partecipano al lutto di Virgilio e Mary per la morte della MADRE.

E' mancato ai suoi cari

Amedeo Giuseppe Beltramino

anni 81

Lo annunciano la mamma Maria, la moglie Silvia, i figli Carlo, Oscar e consorte con piccolo Mario, nuora, cognato Pietro e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 15,30 da via Lincoln 3, Cascine Vica, Rivoli.
— Rivoli, 10 novembre 1973.

Le zie di Domenico e Piercarlo con Maria e Francesco Lanfranco partecipano al lutto.

La famiglia Draguise prende parte al dolore della famiglia Beltramino.

Gli Amici di Mamazompoudo partecipano al lutto della famiglia Beltramino.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Mirta Panzeri ved. Achino

L'annunciano: la mamma Iova, la figlia Paola, la cugina Luciana e marito. I funerali martedì 13 corrente alle ore 9 partendo dall'ospedale S. Giovanni; via S. Massimo 24, indi proseguirà per Como.
— Torino, 11 novembre 1973.

Partecipano al dolore di Paola: Elsa Albino Rina Annamaria Angelo Mauro Daniela Paola Piero Luciano Barbara Ciro.

Amici e amiche della De Conca partecipano al profondo dolore di Paola e nonna per la scomparsa della carissima MIRTA.

E' mancato ai suoi cari l'anima buona di

Mario Proi

anni 41

marito e padre affettuoso, lasciando nel più profondo dolore la moglie Luisa Lanfranco, i cari bambini Marcello e Claudio, papà, mamma, zio Pietro, suocera Rina Caserino, cognata Margherita Lanfranco e parenti tutti. Funerali in Bruino martedì 13 corr. ore 9 da via Cascina Nuova 33 (Villaggio Martinella). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bruino, 11 novembre 1973.

E' cristianamente spirata nel bacio del Signore l'anima buona di

Vincenza Bocchino ved. Martini

di anni 91

Lo partecipano il figlio Fernando con la moglie Vera Ronchini, cognata, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Maddalena. La salma sarà benedetta alle ore 14,45 di oggi nella cappella del Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 12 novembre 1973.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Tommaso Paira

negoziante in pietre

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, nipoti e cugini. Il funerale avrà luogo in Lusema San Giovanni, parrocchia San Giacomo martedì 13 c.m. alle ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Luserna S. Giovanni, 11 novembre 1973.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso

TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Gaetano Negri 8/10
ROMA Via Quattro Fontane 16
GENOVA Via E. Vernazza 23
IMPERIA Corso Matteotti 16
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 38
FIRENZE Piazza Antinori 8 r
PADOVA Galleria Ezzelino 3
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in neretto, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 330 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro»: lire 300 la riga; «Domande impiego»: impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 340, i due filetti di divisione lire 340. Spazio bianco orizzontale: lire 330 la riga - due filetti di divisione: lire 330. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la tassa della casella in lire 300 per durata, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'incenerire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e tassate secondo le assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

OCCASIONE vendesi macchine automatiche per la fabbricazione delle piastrelle in resina. Telefoni 513.109 - 907.319.

2 Affari e capitali

CERCO persona minimo capitale disposta collaborare studio vecchia attività compravendita terreni edificabili. Telefonare 519.774.

URGENTISSIMO per affare immobiliare, cerco privato o istituto di credito prestito 30 milioni, interessi 15 per cento, rimborso 25-30 mesi, ottime garanzie più ipoteca, massima serietà e riservatezza. Offerte al M. Vigliano - Direzione - Case Postale 130 - 3900 Brenne 1 - Svizzera.

VENDESI quota partecipazione villaggio turistico avviato a persona o società competenti ramo. Scrivere: «Publikompass 3183 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A Pessione (At) vendesi negozio con alloggio centro zona di villeggiatura. Affitto. Telefonare 7331 pref. 0144.

A privato cedo rivendita pane confetteria pasticceria. Telefonare 297.010 ore negozio.

ACCONCIATURE zona Martinetto, minimo attrezzatura. Utile netto mensile 400 mila. Cedo 4 milioni 500 mila. Fasano 694.180.

AUTORIMESSA centrale cedesi 150 auto completa tutto l'anno forte lavoro officina, trattabili 12 milioni 500 mila. Telefonare 655.478.

AUTORIMESSA centrale con autolavaggio rapido forte reddito dilazionando cedo. Telefonare 688.337.

AVVIATA macelleria centrale vendesi via Arsenale 133 bis, incasso documentabile. Telefonare Dimo/82.541.

AZIENDA ingrosso vini, grandiosi locali, pluriennale attività. Utile netto annuo oltre 35 milioni. Anzianità cedesi 35 milioni trattabili. Fasano 694.180.

BAR semicentrale incasso 100 mila cedo causa malattia dilazionando. Telefonare 996.917.

CASALINGHI articoli regalo moderno arredamento avviatissimo cedesi o permuto con casa per vacanze. Telefonare 880.743 - 531.960.

CEDE privato urgente motivi famiglia formaggi latte ottima posizione commerciale. Telefonare 753.011.

CEDESI albergo Finale Ligure, ottima posizione, ottimo reddito. Dilazioni. Scrivere: «Publikompass 1 — 16121 Genova».

CEDESI avviata tabaccheria centralissima. Telefonare 537.897 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

CEDESI causa malattia avviatissimo supermercato seconda cintura Torino. Telefonare 907.800.

CEDESI merceria e manufatti avviatissimo Pacella. Telefonare 779.535.

CEDESI moderna profumeria in attiva zona con modesta cifra cause familiari. Telefonare 647.849 ore negozio.

CEDO causa maternità negozio abbigliamento avviatissimo. Telefonare 612.085.

CEDO con urgenza negozio casalinghi giocattoli profumeria ottima posizione prezzo mite, via Rossini 35, Collegno (Torino).

CENTRALISSIMA tabaccheria elevato reddito con forte incasso altri generi cedesi facilitando. Telefonare 418.695.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviato fiori pianta ottima clientela unico in zona provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviatissima tabaccheria, profumi, giocattoli, zona industriale, provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede giocattoli avviato forte utile, blocco 17 milioni trattabili. Genova centro.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede alimentari ultra centralissima adatto unico familiare. Genova Centro.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede calzature abbigliamento ottimo reddito incrementabile motivi salute centro Ivrea.

ECCEZIONALE occasione per famiglia volonterosa cedesi centrale latteria con vicino alloggio sovrastante. Telefonare 318.081.

EDICOLA giornali cedo, centralissima, buon reddito, ottimo investimento. Telefonare 541.315.

GERENZA bar centrale adatto particolarmente nucleo familiare. Telefonare 511.083.

GERENZA tratta ventura borgo S. Paolo posizione molto buona cauzione minima. Telefonare 640.387.

LATTERIA avviatissima incasso medio 70 mila dimostrabile, cuore Intelligente cedo 4 milioni. Telefonare 705.024, 733.058.

MACELLERIA salumeria importante centro dintorni Torino, 800 mila settimanali. Cedo 4 milioni. Fasano 694.180.

MINIMARKET avviatissimo incasso giornaliero lire 350 mila cedo privatamente a ottime condizioni locale mq 100. Telefonare 693.165.

OCCASIONE cedesi a Chieri nuova rosticceria gastronomia friggitoria attrezzata alimentari alcolici con possibilità di alloggio anche spese. Telefonare 947.1887 ore di negozio.

OCCASIONE unica privato vende avviatissima boutique di confezioni via Arcivescovado 9 Galli. Torino. Telefonare 512.191.

PASTIFICIO cintura Torino, ottima posizione, macchinario modernissimo, incasso assicurato. Utile netto mensile 700 mila. Cedo 11 milioni. Fasano 694.180.

PENSIONE bar ristorante Riviera ligure sul mare, 17 camere. Utile netto annuo 10 milioni (incrementabili). Cedo: 30 milioni trattabili. Fasano 694.180.

RISTORANTI alberghi a introdottissimi affittiamo gestione nuovo servizio brevettato, distribuzione automatica, alto guadagno. Telefonare 201.0112.

RISTORANTE self-service bar, zona intensissimo traffico, attrezzatura ultramoderna, possibilità forte incremento. Cedo 90 milioni dilazioni. Fasano 694.180.

RIVIERA Ligure, cedesi negozio pelletterie, posizione centrale. Scrivere: Marco, via Cavour 1, Bordighera S.S. Telefono 970.117.

SALICE d'Ulzio cedo bar ristorante ottima posizione, richiesta 15 milioni. Scrivere: «Publikompass 2 — 16121 Genova».

4 Terreni

ACQUISTO terreno non boschivo edificabile e villette prefabbricate o pianura non oltre 30 km da Torino. Telefonare 519.774.

AFFARONE terreno centrale mq 3100 con sovrastante stabilimento lavorazione prodotti legno locali vivi muri valore oltre 200 milioni cediamo ditta forte avviamento zona 60 camere trattabili. Trecento 450 milioni. Telefonare 591.838 Torino.

CASALBORGONE vendo terreno. Telefonare 216.640.

IMPRESA acquista o permuta con alloggi (lotti) terreno Torino o prima cintura preferibile licenza edilizia. Telefonare 754.365.

PRIVATO vende terreno collinare urbanizzato progetto approvato 50 camere. Telefonare 891.165.

VENDESI terreno industriale in Cambiano di 30 mila mq circa con fognatura e raccordo ferroviario. Telefonare 644.173 - 648.309.

VENDO mq 11.500 terreno collinare San Raffaele Cimena progetto approvato costruibile mq 1150. Telefonare 798.446.

VENDO progetto approvato per villa zona panoramica Castelrupe. Telefonare 0121 52.303.

VENDO terreno mezza montagna Valle di Lanzo progetto approvato altro in pianura 12 km Torino tutti comfort. Telefonare 519.774.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale uso officina magazzino mq 300 annessi uffici mq 150. Telefonare 635.303 - 843.905.

CERCASI locale 300 mq uso verniciatura. Telefonare 794.866.

INDUSTRIA cerca capannone uso industriale di mq 2000. Telefonare 257.769.

offerte

AFFITTASI ampi locali uso officina o magazzino deposito mq 3000 con uffici su due piani su strada di grande comunicazione. Telefonare 849.130 ore ufficio.

AFFITTASI capannone mq 350 recintato con cortile via Gran Paradiso 17 A. Presentarsi dalle 12-14 signor Fiorato.

AFFITTASI capannone mq 400 in Vinovo, 80 mila mensili. Telefonare 997.241 - 535.340.

AFFITTASI interrato Santa Rita mq 300. Telefonare 533.060.

AFFITTASI locale centrale pianterreno 300 mq su corso angolare, nuovo. Telefonare 347.101 - 344.177.

BOX e posti auto via San Quintino lire 1 milione più magazzino mq 130 lire 3 milioni; corso Vercelli posti auto 300 mila; corso Rocca Moncalieri lire 1 milione 800 mila. Union Casa 535.904.

CORSO Re Umberto 84, con ingresso anche in via Giordana 7, affittiamo magnifico seminterrato adatto ufficio magazzino laboratorio. Rivolgersi in loco chiedendo sig. Rizzi della Clerdoz, telefono 504.104, oppure scrivere Clerdoz, corso Sempione 14, Milano, telefono 314.041.

MILANO 16 locale mq 43 primo piano adatto magazzino negozio laboratorio silenzioso senza lavoro affitto 38 mila. Telefonare 547.553.

MURI negozio affittato zona Crocetta ottimo sicuro investimento vendonsi occasione. Telefonare 510.695.

SOCIETA' vende stabilimento 12 km Torino vicinanze Rivoli adatto meccanica sup. totale mq 3570 coperta mq 1100. Scrivere: «Publikompass 234 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 150.000 mensile cerco ragazzi e ragazze per pubblicità esterna facilitazione più percentuale. Presentarsi via Pio V 4 a fianco cotonificio.

A.A.A. 120MILA cercasi giovani ambosessi per facile lavoro corso Raffaello 39-13.

A.A.A. 120MILA più provvigione e premi settimanali cercasi ambosessi via S. Francesco da Paola 41/A bis.

ABILE vetraio con patente cercasi. Telefonare 510.221 ore ufficio. Telefonare 595.730 ore pasti.

AIUTO cuoco cercasi, presentarsi corso Casale n. 14 Torino.

APPRENDISTE apprendisti 15enni cerchiamo officina lamiera Lamazzi, via Gessi 15.

APPRENDISTI torni tori frezzatori operai di seconda cercasi paga massima. Telefonare 789.685.

ASSUMESI aggiustatore stampista prima categoria, più massimo 45 anni. Telefonare 492.932.

ASSUMESI commessa pratica salumeria solo mattino Barriera Milano. Rivolgersi Piva, via Candia 3. Telefonare 213.734.

ASSUMIAMO aiutante montaggio impianti ventilazione. Telefonare 633.301 - 683.905.

ASSUMIAMO fabbri saldatori operai e apprendisti. S.T.F. via Rosmini 17 Beinasco. Telefonare 349.172.

ASSUMIAMO subito muratori manovali carpentieri. Presentarsi: Brider, via Gorizia, Piossasco, telefoni 904.624 - 767.951.

AUTOFFICINA [redacted] pratico vetture italiane estere. Distribuzione alleggerita. Telefonare 631.862 ore 12,30-14 19-21.

AUTORIMESSA cerca notturno vemtimoto pratico anche giorni alterni. Telefonare 598.015.

AZIENDA cerca da subito assume magazzinieri responsabili. Telefonare 338.555.

AZIENDA distribuzione carburante Barriera di Milano cerca autista con patente D-E. Telefonare 265.738.

AZIENDA metalmeccanica zona Stadio cerca giovane ottimo magazziniere militesente, patentato. Presentarsi ore 17-19 via S. Marino 88.

AZIENDA metalmeccanica in Pianezza cerca tornitori e carpentieri prima e seconda categoria. Telefonare 967.5560.

CAMERIERE o cameriera esperto bar ristorante Milano cercasi. Telefonare 238.762.

CARPENTIERI ferro saldatori tornitori montatori cercansi liberi subito. Telefonare 499.457.

CARROZZERIA Tillyear cerca verniciatore qualificato e apprendista, ottimo trattamento. Presentarsi: Palermo 23, telefono 851.300.

CERCANSI operai elettricisti e apprendisti per impianti industriali e apparecchiature. Telefonare 670.148 dalle ore 10 alle 12.

CERCASI giovane pettinatrice. Telefonare 739.9716.

CERCASI aiuto lavorante ragazzo o ragazza per acconciature. Telefonare 726.807.

CERCASI autista patente C. Telefonare 287.998 ore ufficio.

CERCASI autista per trasporto Levasone d.ti 30-40 portata. Telefonare 998.8804.

CERCASI elettricisti esperienze capaci per impianti industriali. Telefonare 350.337.

CERCASI giovane pratico Ornato 140 giravolte. Telefonare per accordi 498.850.

CERCASI meccanico diplomato per motori Diesel. Telefonare 490.137 ore ufficio.

CERCASI operaio fattorino 35-45 anni. Telefonare 341.881.

CERCASI per facile lavoro apprendisti e pensionati. Telefonare 870.490 Rolodisc Torino.

CERCASI pettinatrice per negozio parrucchie. Telefonare 257.012 Torino.

CERCASI pratico Apo per controllo dei lavori vari in officina meccanica. Telefonare 290.436.

CERCASI colorificio pratico aiuto magazzino imballatore robusto per lavori diversi. Telefonare 357.958.

CERCO aiuto operatore (uno) automatici pratico trapani frese per ripresa Bonario via Rossini 6 Borgo San Pietro.

CONTADINO cercasi per piccolo rustico in collina torinese. Telefonare 897.614.

DITTA Bronia S.p.A. cerca due autisti operai magazzino. Presentarsi strada San Mauro 141, Torino, ore 8,30-12,30.

DITTA macchine elettriche ricambi auto cerca abile commesso pubblicitario. Telefonare 683.531.

DITTA esterna e aurelia cerca aiuto gommisti indipendenti disposti trasferirsi ovunque. Presentarsi corso Unione Sovietica 481/30 F Torino signor Piacentino ore 14-18.

ELETTRICISTA militesente cerca media azienda in Orbassano. Telefonare 984.6787 - 984.6572.

ELETTRICISTI cablatori prima e seconda categoria per quadri elettrici e impianti industriali cercansi presso capocità. Telefonare 726.930.

FAR via Bologna 171 cerca autisti esperti con patente E ed autogrù pratici autogru, telefonare 850.540.

FRESATORE stampista cercasi per piccola attrezzata officina meccanica che si trasferisce in nuovo locale Settimo Torinese. Telefonare 564.396.

FRESATORI attrezzisti prima categoria in Borgaro Torinese. Telefonare 498.283 ore ufficio.

GRUPPO artigianale assume montaggio plastico-minuterie. Telefonare 49.443 dalle 19 Ivrea, casella postale P. 108.

IMPORTANTE industria cerca capo turno per presse termoplastiche. Telefonare 381.117 ore ufficio.

INDUSTRIA cerca tecnico esperto secondo grado generale. Telefonare 654.345 ore 8,30-12.

INDUSTRIA con sede in Torino cerca operai (edilizia) e operai comuni. Scrivere dettagliando età occupazione e richiesta: «Publikompass 3157 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica pirrearcabate zona Lucento ricerca alesatori fresatori tornitori prima categoria retribuzioni elevate. Telefonare 731.191.

INDUSTRIA settore elettronica telefonia ricerca personale esperto per montaggi e collaudi apparecchiature. Scrivere: «Publikompass 3229 — 10100 Torino».

INDUSTRIA zona centrale cerca pensionato valido adatto centralino e .11 per consegna città rispondere dettagliatamente. Scrivere: «Publikompass 3113 — 10100 Torino».

LABORATORIO confezioni cerca macchiniste lavoranti e serie per avviare legatrice. Ossini, corso Corsica 171 sc. X. Telefonare 619.0860.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza 18-20 anni. Telefonare 599.237.

NUOVA attività settore argenteria persone elevati guadagni anche tempo libero. Telefonare 504.011, chiedere signor Zaffaroni.

OPERAI per lavorazioni su tre turni ricerca industria chimica in Torino (sede fabbrica militesente, età inferiore o equivalente preferenza ai candidati con precedente esperienza nel settore chimico). Telefonare 266.166.

OPERATORI linea montaggio ditta elettrodomestici cerca zona Chivasso. Telefonare 729.284.

PARRUCCHIERE abile cerca pettinatrice max 25enne et lavorante per uomo max 30enne buone presenze. Telefonare 617.222.

PETTINATRICE cerca lavorante capace serza sveglia. Luci corso Vittorio 211, telefono 728.866.

PENSIONATO cercasi da società per custodia deposito in Torino. Indispensabile moralità e referenze. Manoscrivere: «Publikompass 285 — 10100 Torino».

RAFFINERIA prodotti petroliferi assume (locchi) pratico Anci seconda gen. ed elettricisti specializzati impianti industriali. Telefonare 351.625.

TINTORIA cerca abilissima stiratrice. Presentarsi via Ormea 142.

TIPOGRAFIA cerca impressori prima e seconda categoria abili. Telefonare 393.072.

TORNITORI et fresatori assume officina meccanica presentarsi via Paolo Veronese 134/15 ore 11-12 et 17-19.

TORNITORI ottimo conoscenza disegno per lavori piccola serie assume società macchine pneumatiche, via Bagna San Michele 60 Torino.

commessi, baristi

A. MAGAZZINIERE commesso militesente pratico ricambi meccanici cercasi. Presentarsi Nuto - corso Bramante 84, telefonare 696.1661.

A contratto a termine periodo dicembre cercasi per negozio commessi ambosessi presenza referenze. Telefonare 547.225.

AIUTO commesso commercio azienda commerciale settore metallurgico Barriera di Nizza. Telefonare 635.434 ore ufficio.

APERTURA naturale negozio pizza subito cerca aiuto lavapiatti camerieri colleghi buoni. Telefonare 624.774.

APPRENDISTA commessa bella presenza cerca camiceria Conte. Telefonare 311.289.

CERCASI aiuto barista e cameriere. Telefonare 779.898.

CERCASI apprendista parrucchiera per signora già pratica shampiste zona centro. Telefonare 540.682.

CERCASI commessa pratica per salumeria pasticceria dalle ore 8,30 alle ore 13. Telefonare 292.306 dalle 14 alle 16.

CERCASI commessa abbigliamento. Telefonare 549.241.

NEGOZIO ricambi auto cerca aiuto commesso militesente. Presentarsi ore 10-12, ore 15-18 via Salucce 97. Telefonare 682.494.

PASTICCERIA Marsalia, via Paolini 8 cerca commessa e giovane pasticciere esperto. Telefonare 442.725.

TORREFAZIONE cerca ragazza preferibilmente pratica. Presentarsi Madama Cristina 29.

impiegati

A.A.A.A. AFFERMATA società operante settore installazioni offre ambosessi magazzinieri anche parzialmente carriera guadagni appuntamento. Telefonare 548.000.

A.A.A. CERCASI 2 agenti per vendita diretta affari immediatamente iscritti et 1 fattorino per consegne To. At. Ao. Presentarsi tutti ore ufficio corso F. Turati 7/30 Torino.

A. AZIENDA importanza internazionale per ampliamento organico assume ambosessi massimo 30 anni diplomati volenterosi dinamici buona cultura per lavoro discreto offre fisso mensile et previdenze legge con possibilità di carriera per i migliori. Presentarsi Ada corso Vittorio 197 ore 9,30-12 e 15-18.

ASSUMO ambosessi maggiorenni cultura superiore lavoro a tempo pieno non si vendono libri altri prodotti. Telefonare 548.130 oggi.

AUTOTRASPORTI assume impiegata pratica fatturazione libera subito. Telefonare 279.815.

AZIENDA assume ambosessi per interviste 120 mila mensili. Presentarsi via Bertola 12; settimo piano.

AZIENDA commerciale sede Firenze assume personale per vendita qualificato per filiale Torino. Telefonare 353.506 Torino.

CERCASI cassiera pratica banco pasticceria per ristorante self-service. Telefonare 544.231.

CERCASI impiegata prima impiego 15-17 anni. Schlerein, via Monte Cengio 28-20.

CERCO impiegata per lavori vari ufficio agenzia abbonamento dinamica libera impegni familiari immediatamente. Telefonare 970.640.

COMMERCIALISTA cerca elemento buona capacità compiti nozioni fiscali. Scrivere: «Publikompass 3140 — 10100 Torino».

CONTABILE max 35 anni, esperienza contabilità generale (meglio sistemi logici) dinamico cercasi, buon stipendio. Telefonare 332.931.

DISEGNATORE edile cercasi espertissimo referenziato retribuzione adeguata. Telefonare 745.881.

FARMACEUTICI nota industria cerca propagandista giovane, meglio esperienza specifica, buon trattamento. Telefonare 552.831.

FARMACIA cintura cerca collaboratrice collaboratrice retribuzione ottima. Scrivere: «Publikompass 3233 — 10100 Torino».

IMPIEGATA perfetta conoscenza francese assume industria metallurgica Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 291 — 10100 Torino».

IMPIEGATA perfetta stenodattilografia preferibilmente conoscenza francese cerca Ravera e C., via XX Settembre 17. Presentarsi ore 8-12 ore 14-17.

IMPIEGATA pratica contabilità commerciale fatturazione contratti senza responsabilità fiduciaria preferibilmente tecnica età referenze cercasi. Telefonare 500.519.

IMPIEGATE pratiche paghe-contributi amministrazione personale assunzione a mezza giornata 8-13, sabato compreso. Telefonare 533.405.

INDUSTRIA Borgaro Torinese cerca impiegata per dizzasione commerciale stenodattilografa con precedente esperienza almeno biennale mezzo proprio per recarsi posto lavoro. Telefonare 498.130 - 476.456.

INDUSTRIA Grugliasco cerca ragioniere responsabile ufficio amministrativo pratica pluriennale contabilità fiscale, pedagogia regolamentazione Iva. Offresi ottima retribuzione. Telefonare 704.430.

MEDIA azienda torinese cerca impiegata impiegato con pratica lavori ufficio dattilografia fatturazione e segreteria. Manoscrivere dettagliando età stato civile posti occupati e richieste a: «Publikompass 3157 — 10100 Torino».

PERFORATRICI registratrici anche senza esperienza cercansi. Telefonare 632.714 Edm.

SIGNORE o signorine anche libere parzialmente offresi lavoro commerciale indipendente interessante. Telefonare 269.655 - 830.749.

SOCIETA' cerca ambosessi buona cultura anche mezza giornata per facile lavoro programmato, 149 mila mensili iniziali, possibilità carriera, presentarsi ufficio corso G. Cesare 7 S.A.F.E.

SPICCATE attitudini contatti umani cerchiamo abili maggiorenni anche parziale. Telefonare per appuntamento 531.133.

STUDENTI - minimo anni 17 - disponibili dal 20 novembre al 24 dicembre - capaci di assumere situazioni a pastiera cercansi per dimostrazioni a Torino in grandi magazzini loro aperture. Richiedonsi buona presenza e capacità comunicative. Offresi retribuzione regolare a tempo determinato e retribuzione condizionale più incentivi vendite. Scrivere per colloqui dettagliando a Ingegneri, viale don Bosco 30, 62018 Potenza Picena (Macerata) o telefonare (0733) 67.421.

WALL STREET INSTITUTE

collabora ricerca e seleziona impiego adeguato per allievi nostri corsi diurni e serali di steno-dattilo (con televisori individuali e musica ritmica) inglese, tedesco, francese (con insegnanti madrelingua, laboratori individuali e programmatori di controllo segretaria d'azienda e di direzione, tenuta di volo, d'azienda, interprete, programmatore di calcolatori elettronici. 3 lezioni pratiche gratuite di imparaggio telefonando a: Wall Street Institute, Torino, piazza Castello 139. Telefonare 549.203 - 553.107. Alessandria, via Vochieri 29, telefoni 37.22 - 56.251.

WALL STREET INSTITUTE

insegna in 4-8 settimane corsi di steno-dattilo, in 3-6 mesi inglese, tedesco, francese, segretaria d'azienda e direzione, tenuta di volo, d'azienda, interprete. Programmatore di calcolatori elettronici, con televisori individuali e tecniche avanzate. 3 lezioni pratiche gratuite dimostrative telefonando a: Wall Street Institute, piazza Castello 139, Torino, telefoni 549.203 - 553.107, Alessandria, via Vochieri 29, telefoni 37.22 - 56.251.

dirigenti

RUBINETTERIA importante europea cerca responsabile ufficio tecnico progettazione, provata esperienza, referenziato a casella Publiman 205, 25100 Brescia.

8 Rappresentanti

CERCASI per Torino e Piemonte rappresentanti articoli profumeria attrezzature parrucchieri uomo signora disponendo locali per dimostrazione e deposito. Scrivere: «Publikompass 3221 — 10100 Torino».

DIVAL S.p.A. cerca incaricati per attività di vendita piemonte specializzati in servizi finanziari. Offre provvigioni con partecipazione agli utili. Rispondere solo se fortemente motivati alla vendita. Telefonare 849 56.844.

FARMACIE Torino e cintura cercansi commercializzati possibilmente introdotti reddito abbinamento. Scrivere: «Publikompass 3066 — 10100 Torino».

RAPPRESENTANTE settore abbigliamento cerca subagente per Torino città. Telefonare 790.433 ore ufficio.

SOCIETA' importanza nazionale operante nel settore dolciario a causa della rapida e costante espansione offre ad elementi desiderosi di inserirsi nel campo vendite la possibilità di costituirsi una rapida e brillante carriera non importa essere già esperti a recarsi sul posto, basta avere la convinzione di fare della vendita una professione, zona libera in Torino città e provincia. Telefonare per appuntamento ore ufficio al 739.2397 signor Risso.

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORA infermo ceti inferiori cerca persona pratica sabato pomeriggio e festivi. Telefonare 694.697.

TUTTOFARE solo mattino cercasi zona Moncalieri. Telefonare 645.323.

11 Baby sitter

offerte

A.A. CERCASI tuttofare 8-13,30 referenziata esperta stiro e cucina, massimo stipendio, compatita autobus 59-61 tram 3. Telefonare 877.713.

ABILE tuttofare referenziata cercasi cinque ore giornaliere. Telefonare 502.150.

ASSUMESI tuttofare fissa pratica referenziata preferibilmente media età o pensionata per signora sola. Ottimo trattamento. Telefonare 551.120.

BAMBINAIA referenziata fissa cercasi per bambino due anni. Telefonare 677.917.

CERCASI coniugi soli disposti custodia villa Pino dietro parzialmente lavori giardino moglie tuttofare ore alloggio vuoto completo indipendente ottimo stipendio. Telefonare 841.916.

CERCASI referenziata custodia bimba anni tre zona piazza Bernini. Telefonare 769.390.

CERCASI tuttofare ore mattino. Telefonare 334.737.

CONIUGI con bimba cercano fissa abile tuttofare o ragazza fissa per aiuto domestico amante bambini. Telefonare 910.441.

CONIUGI domestici tuttofare fissi assumerebbe famiglia residente in collina comodità pullmann, alloggio in cascina custodia, stipendio mensile 280 mila aumentabile secondo capacità. Telefonare ore ufficio 655.454.

CONIUGI una bambina 2 anni cercano signora fissa per settimana corta. Telefonare 770.339 ore pasti.

DOMESTICA referenziata ore mattino cercasi zona Mirafiori, telefonare 582.507.

FAMIGLIA residente in Biella cerca coppia domestici pratici e referenziati moglie cuoca marito cameriere. Assicurati ottimo stipendio. Scrivere: Publimann 430/S. 13051 Biella.

FAMIGLIA signorile già con aiuto domestico cerca tuttofare fissa per villa vicinanze Torino. Offresi ottimo stipendio, migliori referenze. Telefonare 435.095.

GIARDINIERE pensionato meglio tuttofare cerca stabilmente S. Francesco al Campo. Offresi soggiornamento alloggio. Telefonare 423.201 ore ufficio, referenze controllabili.

INFERMIERA fissa referenziata esperta cercasi assistenza giovane signora. Telefonare 8367 int. 283 ore ufficio.

PER villa Valsalice cercasi coniugi referenziati quaresimi tuttofare. Scrivere: «Publikompass 3115 — 10100 Torino».

SIGNORA sola cerca donna fissa 30-60 anni per piccoli lavori casa e compagnia. Telefonare 218.395.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per famiglia zona centrale. Telefonare 548.742.

TUTTOFARE referenziata cercasi da famiglia signorile con domestico. Telefonare 650.167.

12 Scambi alla pari

RAGAZZA alla pari aiuto mamma ore libere piccola manella famiglia zona Valentino cerca. Telefonare 800.055.

15 Autovetture

C. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture. Sconti da lire 50 mila a lire 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro, corso Siracusa 40. Telefono 336.657.

DIPENDENTE vende 128 SL 1100 coloro rosso 9 mesi. Telefonare 684.219, 830.447.

INTERESSERERE autocarro Fiat 241 diesel. Telefonare ore ufficio 580.786.

O. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture. Sconti da lire 50 mila a lire 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro, corso Siracusa 40. Telefono 336.617.

PRIVATO vende 500 F 1967 ben tenuta 340 mila e 600 D sanissima 115 mila. Telefonare 722.408.

VENDESI autumezzo 45 quintali con lavoro. Telefonare 731.970 ore pasti.

VENDESI Fiat 128 berlina 4 porte di 6 mesi. Telefonare 291.031.

VENDO 128 quattro porte blu notte. TO/H 31771 mesi nove. Telefonare 365.844.

VOLKSWAGEN Cabriolet TO/D21190 vendesi lire 1 milione 690 mila. Telefonare 907.342.

Z. DOBBIAMO vendere 400 auto usate entro il 25 novembre 1973 perché abbiamo in arrivo oltre 650 autovetture. Sconti da lire 50 mila a lire 100 mila sui prezzi correnti dell'usato entro il 25 novembre 1973. Autocentro, corso Siracusa 40, telefono 336.617.

16 Motocicli

BULTACO Trial 350 vendo come nuovo. Telefonare 263.259 ore pasti.

PRIVATO vende Laverda 750 SF '73 come nuova 3000 km. Telefonare 339.465 ore 19-21.

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista direttamente salone due o tre camere doppi servizi in Pino Torinese. Telefonare mattino 841.147.

PRIVATO acquista direttamente appartamento salone due o tre camere doppi servizi in zona Precollinare Crimea, Mugello Pilonetto, telefonare mattino 841.147.

PROFESSIONISTA acquista contanti appartamento signorile per abitazione mq 160-200 zona residenziale. Telefonare 396.720.

VILLETTA nuova costruzione privato acquista contanti zona Giaveno Avigliana Buttigliera. Telefonare 904.109 ore ufficio.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO Valsalice in villa bifamiliare mq 200 box giardino 72 milioni mutuo milioni. Telefonare 680.860.

CASETTA 4 vani in Riviera privato vende. Prezzo affare. Telefonare 637.206 ore pasti.

CROCETTA vendo contanti: salone, due camere, disimpegni, servizi, mq 150. Telefonare, ore ufficio, 542.905.

DIANO Marina vendesi fronte mare alloggio ammobiliato 3 camere più una grande soggiorno cucina doppi servizi grande terrazzo autobox cantina. Telefonare 890.906 Torino.

DIECI milioni nel Canavese vendo alloggio 2 camere tinello cucinetta grande veranda bagno cantina dilazioni pagamento. Telefonare 0121/21006.

LIBERO corso Francia 200 alloggio signorile salone 2 camere cucina doppi ingressi 2 servizi quarto piano 27 milioni meno mutuo 11 milioni 800 mila. Telefonare 760.961 ore 18.

PRESSI corso Cairoli vendesi in blocco stabile alloggi negozi autorimessa intermediari. Telefonare 883.345 ore 14,30-18.

PRIVATO vende alloggio camera tinello cucinino affitto tempo successore piani alti corso Giambone 6 milioni 500 mila. Telefonare 614.851.

PRIVATO vende 4 camere cucina servizi via Mazzini 12. Telefonare 320.237 ore ufficio.

PRIVATO vende contanti appartamento Crocetta mq 136, prezzo 30 milioni. Telefonare 675.555.

VENDO libero alloggetto camera tinello (più servizi pianterreno. Telefonare 333.901 ore pasti.

VIA Tirreno 189 V piano eredi vendono alloggio due camere tinello cucinino servizi, garage nel cortile. Telefonare 327.255.

VILLA zona Cavoretto soleggiatissima recente signorile finiture salone 8 vani terrazzi tre servizi lavanderia garage 3 posti auto, giardino mq 2000 circa stima bancaria 150 milioni vendo urgentemente escludendo intermediari 130 milioni con o senza forte mutuo. Telefonare 670.150 - 654.589.

20 Domande affitto

AFFITTEREBBESI 2 camere tinello e servizi o 2 camere cucina zona Barriera Milano. Telefonare 277.790.

DIPENDENTE ospedaliera torinese cerca alloggetto camera cucina zona piazza Carducci piazza Bengasi o Nichelino se vecchio casseggiato servizio interno. Telefonare 632.658 ore 13,30-15,30.

GIOVANE coppia con figlia impiegati cerca abbisogno 2 camere salonino cucina servizio casa nuova o semi, ottime referenze. Telefonare 265.488.

PRIVATAMENTE cercasi attico 2 camere o una camera tinello servizi. Telefonare 691.665 ore pasti o dalle 19 in poi.

PROSSIMI sposi cercano camera e cucina con servizi. Telefonare 389.446 dalle ore 18-19.

RUSTICO oppure piccola cascina per terze invalido pensionato solo cerca affitto urgente intorno Torino antiche armature-annue se occasione. Telefonare 310.277 o scrivere: «Publikompass 3163 — 10100 Torino».

SOLA piemontese pensionata cerca 2 camere Centro. Telefonare 872.182.

SPOSI referenziati cercano camera tinello cucinino servizi libero dicembre pensato. Telefonare 395.680.

21 Offerte affitto

A impiegati affittasi arredato 2 camere e servizi 80 mila compreso spese termo. Rivolgersi portineria, via Giordano Bruno 302 pomeriggio.

A 90.000 affittasi ammobiliato 3 camere cucinotta zona Traiano. Telefonare 613.394 ore pasti.

AFFITTASI a distinti coniugi soli il primo piano (attico) di una villa sita in San Quirico (10 km da Torino). Telefonare 296.800 ore pasti.

AFFITTASI alloggio nuovo via Guido Reni, 2 camere salonello cucina bagno box. Telefonare 355.531.

AMMOBILIATO pied-à-terre, ingresso indipendente zona Stadio. Telefonare 687.926.

ELEGANTISSIMO appartamento arredato, affitto referenziati. Telefonare 857.464.

MINI pied-à-terre offresi a signore referenziate 20 mila tutto compreso; rivolgersi via Lesegno 129 dalle 15 alle 19,30.

PRESSI tribunale affitto 2 camere servizi ingressi nuovi. Scrivere: «Publikompass 3108 — 10100 Torino».

PRESSI tribunale affitto alloggio signorile 2 ingressi studio abitazione. Scrivere: «Publikompass 3108 — 10100 Torino».

SOFFITTA o mansarda libera subito affittasi persona sola referenziata zona Consolata. Telefonare 370.240.

VALSALICE affittasimo alloggio affittasi signorile, tutto cucina grande servizi box auto. Telefonare 880.883.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili furgoni garanzia. Telefonare 657.051 Moncalieri.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI a studentessa camera con cucina termofusione indipendente signorili arredata e nuova. Telefonare 541.334.

AFFITTASI camera centralissima 1 o 2 letti con tutti comfort solo uomini. Telefonare 530.679.

AFFITTASI ammobiliata tranquilla ad impiegata referenziata ambiente serio corso Francia. Telefonare 763.040.

AFFITTO ammobiliata ad unico inquilino mobili pensioni Ausiliatrice. Telefonare 686.175.

CENTRALISSIMA spaziosa ammobiliata uso cucina a coniugi referenziati. Telefonare 356.091.

SIGNORA affitta camera ammobiliata a impiegata massima serietà. Telefonare 795.589.

24 Mobili, arredi

OCCASIONE vendo sala Barocco piemontese. Telefonare 888.931.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE applica tappezzeria anche fornita dal cliente, mano d'opera 20 mila per camera, garanzia serietà. Telefonare 661.797.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria verniciatura verniciatura caminetti. Lavori rapidi. Telefonare 257.580 - 878.823.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni tutto preventivi gratis. Telefonare 357.353 - 367.696.

IMPRESA edile esegue qualsiasi lavoro di riparazione manutenzione e costruzione. Telefonare 354.904 ore ufficio.

26 Igiene, massaggi

ABILE massaggiatrice signorina riceve per relax completo corretto, via Filadelfia 137 settimo piano, M. Cristina, orario 10-12, 14,30-21.

ABILE estetista massaggi relax ore 10-20 corso G. Cesare 17, primo piano. Suonare Peggy.

ABILE estetiste vi aspettano per trattamenti saune, massaggi, relax, callista. Corso Vinzaglio 59 primo piano.

AFFENA diplomata giovane estetista con attrezzature moderne è a vostra disposizione corso Casale 130. Suonare estetista.

ESTETISTA relax riceve via Portofino 11. Citofonare Selma.

GIOVANISSIMA massaggiatrice riceve in corso Turati 25/B dalle 10 alle 20 per massaggi relax. Suonare Lisa.

NUOVO studio estetico massaggi generali relax via Monasso 27, telefono 381.915.

NUOVO studio massaggi generali viso corpo via Spallanzani 33 scala sinistra piano rialzato Lidia.

RISERVATO studio relax magicare cortesia dalle 10 alle 19,30, via Pamo Rosso 67 (sonare Cristina).

STUDIO moderno per massaggi relax corso Turati 15-D secondo piano elettricista orario 15-24 anche festivi. Telefonare 597.395.

31 Lezioni, traduzioni

AMERICANA laureata a torinese impartirebbe lezioni inglese, specie bimbi. Telefonare 674.731.

UNIVERSITARIO darebbe lezioni medio biennio superiori anche domicilio. Telefonare 522.784 ore pasti.

32 Personali

ANZIANO giovanile vedovo solo, ex industriale milanese, cerca compagna trenta/quarantenne, sola, alta, snella, libera impegni, poco fumatrice, cultura media. Offresi ottima residenza Milano centro, viaggi. Precisare età statura peso. Scrivere: Carta identità 10652067, Fermoposta 20100 Milano.

36 Nautica

ACQUISTO se vera occasione canotto Zodiac Mark 2 Super o Compact motore 20 hp. Telefonare 652.900 ore ufficio.

CABINATO vele metri 8 motore diesel 4 cuccette in 2 cabine servizi separati. Telefonare 730.455 ore 13-14.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del Conte Folletti vende due cuccioloni maschi Cocker Spaniel inglesi. Telefonare 633.849.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI per contanti opere di Casorati, Cassinari, Guttuso, Mignaco, Morlotti. Dettagliare indicando telefono. Scrivere: «Publikompass 226 — 10100 Torino».

PAESAGGI firmati Vegezzini e Giuseppe Sobrile ricerca privato. Scrivere «Publikompass 3144 — 10100 Torino».

45 Ville, cascine

A Borghetto-Andora vendo direttamente appartamenti da lire 6 milioni 600 mila in su con mutuo e dilazioni. Telefonare 503.003 Torino.

AFFITTASI Vallecrosia 100 mila mensili appartamentino moderno soleggiato vicino mare telefono comfort. Telefonare 557.459.

AFFITTO alloggetto Albenga ammobiliato nuovo vista mare terzo centrale. Telefonare Torino 685.767 dopo ore 20.

AFFITTO vicinanze Bardonecchia per stagione invernale alloggio arredato con riscaldamento. Telefonare 0121/21006.

ALBISOLA appartamento due camere matrimoniali, tinello corridoio bagno dispensa vendo 11 milioni 800 mila, 150 metri mare, affarone. Telefonare (019) 40.363.

ARMA di Taggia cascina con 800 mq terreno progetto approvato 10 camere giardino frutteto comoda mare direttamente vendo. Scrivere: «Publikompass 3171 — 10100 Torino».

BARGE (Cn) due rustici a 2 e 3 piani terreno 6000 mq coltivato a frutteto e vigneto. In bellissima posizione. Vendo 3 milioni 500 mila trattabili. Fasano 694.180.

BORGHETTO S. Spirito affittasi vani invernali totalalloggio servizi confort ecc. Telefonare 323.365 ore serali, Torino.

CASCINA panoramica collina Bra terreno mq 30 mila 6 camere tettoia libera subito lire 18 milioni. Telefonare 647.931 Torino.

CERCASI economico alloggetto in montagna per tutto l'anno. Telefonare 578.364 Torino.

CERVINIA Cielo Alto condominio Cristallo bicamera servizi balcone ultimo piano 25 milioni più mobilio privato vende. Telefonare 655.483 Torino ore 19-19 feriali.

DIANO Marina affittasi annualmente ammobiliato zona verde tranquilla 2 camere servizi giardino, posto macchina termosifone 750 mila. Telefonare 774.006 202.133.

DIANO Marina privato acquisterebbe terreno costruzione intensiva. Scrivere dettagliando: Sigit, casella postale 3, 13011 Borgosesia.

GARGANO (fuori Varazze) 100 metri mare posizione stupenda vendesi alloggio nuovo arredato 3 camere servizi 7 milioni contanti. Telefonare 774.006 ore ufficio.

IMPERIA Oneglia vendesi villino moderno, vani 5, doppi servizi, cantina, garage, 10 macchine, riscaldamento, giardino mq 350 circa, posizione panoramica, splendida vista mare, zona tranquilla, pressi residenziale Capo Berta. Telefonare 0183 24.554.

IMPERIA pelliteria vendesi progetto approvato villetta. Telefonare 0182 42.239 ore pasti.

LAIGUEGLIA affitto ammobiliato novembre-maggio 20 mila mensili, possibilità affitto annuo. Telefonare 850.478 0182 49.539.

PINETA di Arenzano centro residenziale sul mare, golf, tennis, equitazione, spiaggia km 160 di autostrada da Milano, affittasi villa padronale con parco e grandi terrazzi sul mare, panoramicissima, ammobiliata, 3 camere letto, sala pranzo, soggiorno, salotti, oltre numerosi servizi e garage. Rivolgersi: Cemedis S.p.A. Pineta di Arenzano (Genova). Telefono 010 917.575.

RAPALLO Pomio San Bartolomeo, adiacente «Parco villa Porticciolo» e «Castello medioevale» incomparabile vista mare e promontorio Portofino, posizione verdeggiante silenziosa vendiamo stupendi appartamenti grandi attici, terrazzi, giardini; dilazioni, mutuo. Per informazioni telefonare a Genova 384.213.

RIVIERA appartamento arredato 3 km dal mare 3 posti letto terrazzo giardino in villa mare comfort vendo 7 milioni visibile mattino. Buoi ubicazione. Vendesi alla Cisi.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Mirasole, telefono (0182) 42.790, ecologia familiare tranquilla convenienze. Interpellateci.

50 Smarrimenti

CAGNA Bracco marrone smarrita zona Salmasco, ricompensa ritrovamento. Telefonare 353.544.

COCKER spaniel maschio fulvo smarrito Battistera Alta, lauta mancia ritrovamento. Telefonare 350.070 oppure 930.203.

LAUTA mancia a chi riporterà Cocker marrone petto bianco, cucciolo, femmina, smarrita giorno 29 ottobre via S. Massimo-via Mazzini. Telefonare 045 580.700 - 502.650.

SMARRITO cane bassotto marrone pelo raso maschio vecchio senza collare nome Nel zona piazza S. Carlo lautissima mancia. Telefonare 831.074.

51 Occasioni

PRIVATO vende a privato camera letto noce massiccia. Telefonare 651.382.

52 Varie

ABITI sera e giorno (taglie 46 vestisimi) svendo guardaroba. Telefonare pasti 319.120.

ACQUISTO mobili rinascimento barocco moderni bipanti oggetti antiquariato sgombero alloggi cantine. Telefonare 907.371.

PELLICCIA Bat musquet giallo vendo miglior offerente. Telefonare 552.615.

PELLICCE castoro persiano, visone, giacche, colli, cappelli, svendo. Trasformazioni, pulitura. Varasil, via Cavour 9, pomeriggio.

PELLICCE (modelli esclusivi) ocelot, visoni canadesi, persiani, lince, lontre, castori, cincillà, ocelot, leopardi, giaguari, brewans neri grigi, volpi. Telefonare 361.111.

PRIVATO svendo salotto spolla 40 mila; cucina elettronica 35 mila; cappotto 30000; ghiacciaia 5000; frigo 8000; stiratrice 45 mila; lavastoviglie 30 mila; auto 50 mila. Telefonare 387.496.

PRIVATO vende bellissima camera veneziana come nuova. Telefonare 307.737.

SIGNORA vende bellissima giacca visone canadese selvaggio modello taglia 44 46. Telefonare 773.018 ore pasti.

SPERANZA medium chiaroveggente esperta astrologia consigli infallibili. Telefonare pomeriggio 652.331.

VENDESI attrezzatura completa acconciatura in buono stato atti protesi. Telefonare 615.331.

BRÆNDLI
Sono pronte le nuove collezioni Resista. Sono oggi le migliori carte lavabili. Costano Lire 2800 al metro quadrato in opera. A Torino siamo in largo V. Emanuele 82.

SHISEIDO
E' lieta di annunciare alle gentili Clienti, che questa settimana è a loro disposizione una Beauty Artist Shiseido presso la profumeria
PROFUMI Servetti
C.SO G. CESARE 214 - TEL. 26.53.48 - TORINO